YAMAHA
DIGITAL PRODUCTION CONSOLE
DM2000
Manuale di istruzioni
Conservate questo manuale per future consultazioni.
I

INFORMAZIONI FCC

1. **AVVISO IMPORTANTE: NON MODIFICATE QUESTA UNITÁ!**
   Questo apparecchio, se installato secondo le istruzioni contenute in questo manuale, segue le norme FCC. Eventuali modifiche non approvate espressamente dalla Yamaha potrebbero invalidare il vostro diritto di usare l'apparecchio.
2. **IMPORTANTE**: Quando collegate questo apparecchio ad accessori e/o ad un altro apparecchio, usate soltanto cavi schermati di alta qualità. DEVONO essere usati i cavi forniti con questa unità. Seguite tutte le istruzioni relative all'installazione, altrimenti potrebbe essere invalidata la vostra autorizzazione ad usare questo apparecchio negli U.S.A.
3. **NOTA:** Questo strumento è stato provato e garantito in conformità con le specifiche tecniche stabilite per dispositivi digitali della Classe B, secondo le norme FCC parte 15. Queste norme servono a garantire una ragionevole misura di protezione contro interferenze con altri dispositivi elettronici nell'ambiente residenziale. Questo apparecchio genera/usa frequenze radio e, se non viene installato e usato secondo le istruzioni contenute in questo manuale, può provocare interferenze. L'osservazione delle norme FCC non garantisce che le interferenze non si manifestino in tutte le installazioni. Se questo apparecchio dovesse essere causa di interferenza nella ricezione radio e TV - può essere fatta una verifica disattivandolo e quindi riattivandolo - potete cercare di eliminare il problema seguendo una delle seguenti misure:

   Spostate questo strumento o l'apparecchio sul quale si manifesta l'interferenza.

   Collegate questo strumento ad una presa diversa in modo che esso e l'apparecchio sul quale si manifesta l'interferenza si trovino su circuiti diversi, oppure installate dei filtri di linea per corrente alternata.

   Nel caso di interferenza radio/TV, riposizionate l'antenna oppure, se il cavo dell'antenna è del tipo a nastro da 300 ohm, modificatelo in un tipo coassiale.

   Se queste misure correttive non dessero dei risultati soddisfacenti, vi suggeriamo di contattare un rivenditore Yamaha autorizzato. Se non avete la possibilità di trovare un rivenditore Yamaha autorizzato nella vostra zona, vi suggeriamo di contattare la YAMAHA MUSICA ITALIA SPA, Viale Italia 88, Lainate (Milano) - Telefono (02) 93577.1.

• Si riferiscono soltanto ai prodotti distribuiti dalla YAMAHA Corp. of America.

Queste informazioni sulla sicurezza vengono fornite secondo le leggi degli U.S.A.,
ma dovrebbero essere osservate dagli utenti di tutti i paesi.

Informazioni importanti

Avvertenze

- Collegate il cavo di alimentazione di questa unità soltanto ad una presa di corrente alternata del tipo stabilito in questo manuale di istruzioni oppure come indicato sul DM2000. Un'omissione in tal senso può essere causa di incendio e scossa elettrica.
- Non fate penetrare acqua in questa unità ed evitate che essa si bagni. Ciò potrebbe essere causa di incendio o scossa elettrica.
- Non collocate oggetti pesanti, compreso il DM2000 sul cavo di alimentazione. Un cavo di alimentazione danneggiato rappresenta un rischio di scossa elettrica e di incendio. In particolare, state attenti a non appoggiare oggetti pesanti su un cavo di alimentazione coperto da un tappeto o da moquette.
- Non appoggiate contenitori di liquidi o piccoli oggetti metallici sopra a questa unità. Il liquido o gli oggetti metallici che penetrino in questa unità rappresentano un rischio di incendio e di scossa elettrica.
- Questa unità è dotata di un connettore dedicato per la messa a terra, per prevenire scossa elettrica. Prima di collegare la spina di alimentazione ad una presa di corrente, accertatevi di mettere a terra questa unità. Se il cavo di alimentazione ha una spina a tre terminali, serve anche come messa a terra purché la presa di corrente sia dotata della messa a terra.
- Non graffiate, flettete, torcete, tirate o surriscaldate il cavo di alimentazione. Un cavo di alimentazione danneggiato può essere causa di incendio e di scossa elettrica.
- Non togliete il coperchio da questa unità. Potreste prendere la scossa. Se pensate di ispezionare internamente questa unità, provvedere alla sua manutenzione o ripararla se necessario, contattate il vostro rivenditore.
- Non modificate questa unità, altrimenti potreste correre il rischio di incendio e di scossa elettrica.
- In caso di temporale, spegnete l'unità appena possibile e togliete il cavo di alimentazione dalla presa di corrente.
- Se vi è la possibilità che si verifichino lampi, non toccate la spina di alimentazione se è ancora collegata. Potreste prendere la scossa.
- Usate soltanto il cavo di alimentazione fornito per questa unità. L'impiego di un cavo alternativo potrebbe essere causa di scossa elettrica.
- Il DM2000 dispone di sei slot per l'installazione delle mini card YGDAI sul pannello posteriore. Prima di installare le schede o card nelle slot, visitate il sito web Yamaha per controllare se la vostra card viene supportata dal DM2000. Controllate anche il numero totale di card (comprese le altre card Yamaha o di altro fornitore) installabili sul pannello posteriore.
  - L'installazione di una o più card non autorizzate dalla Yamaha per l'impiego sul DM2000 può essere causa di scossa elettrica, incendio o malfunzionamento del DM2000 stesso.
- Se il cavo di alimentazione è danneggiato (se è tagliato o se uno dei fili interni fuoriesce), chiedete l'opportuna sostituzione al vostro negoziante. Usare un cavo danneggiato costituisce pericolo di incendio e scossa elettrica.
- Se notate qualsiasi tipo di anomalia, ad esempio fumo, cattivo odore o rumore oppure se vi accorgete che è penetrato un corpo estraneo o del liquido all'interno del DM2000 spegnetelo immediatamente. Togliete il cavo di alimentazione dalla presa di corrente alternata e consultate il vostro rivenditore per l'opportuna riparazione. Usando il DM2000 in queste condizioni, correte rischio di incendio e di scossa elettrica.
- Nel caso il DM2000 dovesse cadere oppure se la sua struttura esterna dovesse danneggiarsi, spegnete immediatamente l'unità, togliete la spina del cavo di alimentazione dalla presa e contattate il vostro rivenditore. Se continuate ad usare l'unità senza seguire queste istruzioni, potete correre il rischio di incendio o di scossa elettrica.

Precauzioni

- Tenete questa unità lontano da:
  - Luoghi soggetti a schizzi d'olio o vapore, come vicino ad una cucina, umidificatori ecc.
  - Superfici instabili, come un tavolo malfermo o in pendenza.
  - Luoghi soggetti a calore eccessivo, come all'interno di un'auto con tutti i finestrini chiusi o esposti a luce solare diretta.
  - Luoghi soggetti ad umidità eccessiva o ad accumulo di polvere.
- Afferrate la spina del cavo di alimentazione quando la estraete dalla presa di corrente. Non tirate mai il cavo. Un cavo danneggiato costituisce un rischio potenziale di incendio e di scossa elettrica.

- Non toccate la spina con le mani bagnate, per evitare di prendere la scossa.
- Questa unità è dotata di fori per la ventilazione nella parte inferiore per evitarne il surriscaldamento. Non ostruiteli, poiché la loro ostruzione costituisce pericolo di incendio.
  In particolare, non
  - collocate l'unità sul suo fianco o sottosopra,
  - collocate l'unità in una posizione poco ventilata come un contenitore o un vano chiuso (diverso da un rack dedicato),
  - coprite l'unità con una coperta, né appoggiatela su un tappeto o sul letto.
- Non tenete in mano solo l'MB2000 quando spostate l'intera unità. Altrimenti, l'angolo del misuratore può essere deformato o danneggiato, l'unità principale può funzionare male e potreste ferirvi nel caso l'unità cadesse.
- Questa unità è pesante. Per trasportarla occorrono due o più persone.
- Quando trasportate o spostate il DM2000 con l'MB2000 attaccato, non esercitate stress ed evitate urti sul connettore del cavo che collega l'MB2000 al DM2000. Altrimenti, si può verificare un cattivo funzionamento.
- Per spostare l'unità, spegnete l'interruttore, scollegate la spina dalla presa a corrente alternata e togliete tutti i cavi di collegamento. I cavi danneggiati potrebbero provocare incendio o scossa elettrica.
- Se siete certi di non usare questa unità per un lungo periodo, ad esempio quando andate in vacanza, togliete la spina dalla presa a corrente alternata. Lasciarla inserita costituirebbe potenziale pericolo di incendio.
- Pulite periodicamente la parte interna dell'unità. L'accumulo di polvere può provocare malfunzionamento e costituisce un potenziale pericolo di incendio. Rivolgetevi al vostro rivenditore per informazioni sulla pulizia.
- Per evitare la scossa quando si pulisce l'unità, togliete la spina dalla presa di corrente.

Note operative

- I connettori di tipo XLR sono cablati come segue: pin 1: terra, pin 2: polo caldo (+), e pin 3: polo freddo (–).
- I jack di inserimento phone TRS sono cablati come segue: bussola - terra, puntale: send o mandata e anello: return o ritorno.
- La performance dei componenti dotati di contatti mobili come interruttori, controlli rotanti, fader e connettori, con il tempo si impoverisce. La velocità di deterioramento dipende dall'ambiente operativo ed è inevitabile. Consultate il vostro negoziante per la sostituzione dei componenti difettosi.
- L'uso di un telefono cellulare nelle vicinanze di questa unità può produrre rumore. In tal caso, usatelo lontano dal DM2000.
- Se quando accendete il DM2000 appare il messaggio "WARNING Low Battery!", contattate al più presto il vostro negoziante per la sostituzione della batteria interna di backup dei dati. L'unità funzionerà ancora correttamente, ma i dati diversi da quelli preset andranno persi.
- Prima di sostituire le batterie, fate il backup dei vostri dati su una memory card o su un'altra unità usando la funzione MIDI Bulk Dump.
- I circuiti digitali di questa unità possono indurre un leggero rumore negli apparecchi radio e televisivi circostanti. Nel caso ciò si verificasse, spostate la strumentazione interessata al fenomeno.
- Dopo aver collegato il cavo D-sub, accertatevi di stringere le viti su entrambi i lati del connettore, in modo saldo. Per scollegare il cavo, allentate completamente le viti, quindi togliete il cavo tenendo in mano la parte del connettore. Non esercitate forza per togliere il cavo tirandolo mentre la parte del connettore è ancora fissata mediante le viti. Altrimenti, il connettore si può danneggiare, comportando un successivo malfunzionamento.
- Quando la sorgente wordclock viene cambiata sul dispositivo wordclock master, dalle uscite del DM2000 può verificarsi del rumore, specialmente se è installata una scheda I/O tipo MY8-AT, per cui abbassate preventivamente gli amplificatori, altrimenti è possibile danneggiare gli altoparlanti collegati.

Precauzione per la gestione delle schede SmartMedia

- Lo slot CARD deve essere usato soltanto con le schede o card SmartMedia. Non tentate di inserire un tipo diverso.
- Usate soltanto SmartMedia del tipo specificato in questo Manuale di istruzioni.
- Conservate le SmartMedia in un luogo non soggetto a temperature estreme, umidità, polvere e sporco.
- Conservate sempre le SmartMedia nella loro custodia originale.

- Scrivete solo sull'area designata.
- Quando maneggiate le SmartMedia, state attenti a non toccare i contatti dorati. Le impronte delle dita, lo sporco, le graffiature e le macchie possono influire sulla loro prestazione.
- Le impronte digitali e la polvere dovrebbero essere tolte strofinandole leggermente con un panno morbido e asciutto. Non usate mai benzina, diluenti, detergenti o panni imbevuti di sostanze chimiche.
- Se le SmartMedia vengono messe in un posto freddo (ad esempio all'interno di una macchina durante la notte) e quindi vengono portate in un ambiente più caldo, oppure se la temperatura aumenta improvvisamente, si può formare della condensa sulla loro superficie che può influire sulle loro prestazioni. In questo caso, le SmartMedia dovrebbero prima acclimatarsi per circa un'ora, prima di poter essere utilizzate.
- Inserite le SmartMedia con attenzione nello slot CARD, con i contatti dorati rivolti verso l'alto.
- Non piegate o torcete le SmartMedia.
- Non tentate in qualsiasi modo di usare SmartMedia rotte o piegate. In tal modo danneggereste soltanto lo slot CARD.
- Non togliete le SmartMedia mentre è in corso un'operazione di salvataggio o caricamento dati. In caso contrario potreste causare la perdita di dati.
- I dati immagazzinati sulle SmartMedia possono essere protetti da una sovrascrittura involontaria attaccando un'etichetta di protezione scrittura (fornita assieme alle SmartMedia).

Interferenza

Il DM2000 usa circuiti digitali ad alta frequenza che possono interferire sui dispositivi radio e televisivi situati nelle vicinanze. Se l'interferenza rappresenta un problema, riposizionate il dispositivo interessato. L'impiego di un cellulare in prossimità di questa unità può generare rumore. In questo caso, usate il telefono lontano da essa.

Esclusione di alcune responsabilità

Il produttore, l'importatore o il rivenditore non possono essere ritenuti responsabili per danni accidentali compresi ferimenti personali o altri danni causati da uso o funzionamento improprio del DM2000.

Marchi di commercio

ADAT Multi Channel Optical Digital Interface è un marchio registrato e ADAT e Alesis sono marchi registrati dell'Alesis Corporation. Apogee è un marchio di commercio di Apogee Electronics, Inc. Apple, Mac e Power Macintosh sono marchi registrati e Mac OS è un marchio della Apple Corporation, Inc. HUI è un marchio di commercio di Mackie Designs, Inc. Intel e Pentium sono marchi registrati della Intel Corporation. Nuendo è un marchio di commercio registrato della Steinberg Media Technologies AG. Pro Tools è un marchio registrato o un marchio di commercio di Digidesign e/o Avid Technology, Inc. SmartMedia è un marchio di commercio di Toshiba, Corp. Sony è un marchio registrato della Sony Corporation, Inc. Tascam Digital Interface è un marchio di commercio e Tascam e Teac sono marchi registrati della Teac Corporation. Microsoft e Windows sono marchi registrati della Microsoft Corporation, Inc. Waves è un marchio di commercio di Waves, Inc. Yamaha è un marchio della Yamaha Corporation. Tutti gli altri marchi di commercio sono proprietà dei loro rispettivi possessori e qui riconosciuti come tali.

Copyright

Nessuna parte del DM2000, del suo software o di questo Manuale di istruzioni può essere riprodotta o distribuita in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo senza la preventiva autorizzazione scritta della Yamaha Corporation.

© 2002 Yamaha Corporation. Tutti i diritti sono riservati.

Sito Web Yamaha

Ulteriori informazioni sul DM2000, prodotti ad esso correlati, ed altri dispositivi audio professionali Yamaha sono disponibili sul sito Web Yamaha Professional Audio a:
<http://www.yamaha.co.jp/product/proaudio/homeenglish/>.

Contenuto della confezione

- Consolle di produzione digitale DM2000.
- CD-ROM

- Cavo di alimentazione
- Questo manuale

Extra opzionali

- Peak Meter Bridge MB2000
- Pannelli laterali in legno SP2000
- Luce LA1800
- Card I/O mini YGDAI

Informazioni su questo manuale

Questo manuale di istruzioni riguarda la consolle di produzione digitale DM2000.

Tutte le informazioni occorrenti per far funzionare la consolle di produzione digitale DM2000, qui di seguito citata solo come DM2000, sono contenute in questo manuale. Usate il sommario per acquisire familiarità con la struttura organizzativa del manuale e per localizzare funzioni ed argomenti, ed usate l'indice per localizzare informazioni specifiche. Prima di immergervi nella sua lettura, vi raccomandiamo di leggere il capitolo iniziale di pagina 35.

Ogni capitolo di questo manuale discute una sezione specifica o una funzione particolare del DM2000. I canali di Input e Output vengono spiegati nei capitoli seguenti: "Canali di Input", "Bus Outs", "Aux Sends", "Matrix Sends" e "Stereo Out". Ove possibile, questi capitoli sono stati organizzati in base al flusso del segnale, dall'input fino all'output.

Funzioni come EQ e Delay sono comuni a tutti i canali. Piuttosto che ripetere continuamente la stessa informazione, queste funzioni vengono spiegate una sola volta nel capitolo "Funzioni comuni di canale", che inizia a pagina 103. I capitoli relativi ai canali di Input, alle Bus Outs, Aux Sends, Matrix Sends, Stereo Out contengono riferimenti incrociati con le sezioni relative del capitolo "Funzioni comuni di canale".

Convenzioni usate in questo manuale

Il DM2000 dispone di due tipi di pulsanti: pulsanti fisici che potete premere (ad esempio ENTER e DISPLAY) e pulsanti che appaiono sulle pagine del display. I riferimenti ai pulsanti fisici sono racchiusi fra parentesi quadre, ad esempio, "premete il pulsante [ENTER]". I riferimenti ai pulsanti della pagina del display non sono enfatizzati, ad esempio, "premete il pulsante ENTER".

Le pagine del display possono essere selezionate usando i pulsanti [DISPLAY] o la barra di scorrimento sinistra o destra e i pulsanti F1–4 sotto il display. Per poter semplificare le spiegazioni, nelle procedure è stato menzionato solo il metodo del pulsante [DISPLAY]. Vedere "Selezionare le pagine del Display" a pagina 36 per i dettagli sui vari modi in cui le pagine sono selezionabili.

Installazione del DM2000

Il DM2000 dovrebbe essere appoggiato su una superficie robusta e stabile, in un posto che soddisfi le condizioni di sicurezza elencate ai paragrafi precedenti nelle avvertenze e precauzioni.

Sommario

1 Benvenuti 1

2 Superficie di controllo e pannello posteriore 4

Superficie di controllo 4
Pannello posteriore 29

3 Elementi base per il funzionamento 35

Collegamento del cavo di alimentazione 35
Accensione e spegnimento del DM2000 35
Informazioni sul display 35
Selezione delle pagine di display 36
Display History 37
Controlli pagina display 37
Finestre relative ai parametri 37
Messaggi di conferma 38
La finestra Title Edit 38
Impiego di una tastiera 38
Display Channel Strip 39
Selezione dei layer 42
Selezione dei canali 43
Selezione dei modi Fader 44
Selezione dei modi Encoder 45
Assegnazione dei parametri ai pulsanti Assign di ENCODER MODE 46

4 Sezione Analog I/O e AD Input 48

Sezione AD Input 48
Stereo Out 49
Control Room Monitor Outs 49
Studio Monitor Outs 49
Omni Outs 49
2TR Analog INs 49

5 Digital I/O e collegamento a cascata 50

Wordclocks 50
2TR Digital Outs 52
2TR Digital Ins 53
Conversione Sampling Rate relativa a 2TR In/Out 53
Slot I/O 54
Applicazione del Dithering alle uscite digitali 57
Monitorare la condizione di canale dell'Input digitale 57
Collegamento a cascata di Consolle 58

6 Combinazione di Input e Output 61

Combinazione di Input (Patching) 61
Combinazione o patching di Output 63
Assegnazione di un nome alle porte di Input e Output 66
Finestra Patch Select 67
Combinazione (Patching) con gli Encoders 67

7 Canali di Input 68

Combinazione dei canali di Input 68
Misurazione dei canali di Input 68
Inversione della fase del segnale (Signal Phase) 68
Applicazione del Gate ai canali di Input 69
Attenuazione dei canali di Input 70
Equalizzazione dei canali di Input 70
Raggruppamento degli EQ dei canali di Input 71
Input Channel Inserts 71
Compressione dei canali di Input 71
Raggruppamento dei compressori del canale di Input. 72
Applicazione del Delay ai canali di Input 72
Muting dei canali di Input (ON/OFF) 72
Raggruppamento di Mute (esclusione) ON/OFF dei canali di Input 73
Impostazione dei livelli del canale di Input. 74
Raggruppamento dei Fader dei canali Input. 74
Routing (indirizzamento) dei canali di Input 75
Applicazione del Pan ai canali di Input 76
Impiego di Surround Pan 77
Invìo dei canali di Input alle Aux Send 80
Isolamento dei canali di Input (Solo) 81
Direct Outs 81
Abbinamento dei canali di Input 81
Impiego della decodifica MS. 81
Visualizzazione delle impostazioni relative ai canali di Input 81
Copiatura delle impostazioni del canale di Input. 81
Assegnazione di un nome ai canali di Input 81

8 Stereo Out 82

Connettori Stereo Out. 82
Combinazione di Stereo Out alle uscite. 82
Indirizzamento dei canali di Input alla Stereo Out 82
Invìo di Bus Outs alla Stereo Out 82
Misurazione di Stereo Out 82
Monitoraggio della Stereo Out 82
Attenuazione di Stereo Out 82
Equalizzazione di Stereo Out 82
Raggruppamento di Master EQ 82
Insert (inserimento) di Stereo Out. 82
Compressione di Stereo Out 83
Raggruppamento dei compressori Master 83
Esclusione di Stereo Out (ON/OFF) 83
Raggruppamento dei Master Mute (ON/OFF) 83
Impostazione del livello di Stereo Out. 83
Raggruppamento di Master Fader 83
Invìo di Stereo Out alle Matrix Sends 83
Bilanciamento di Stereo Out 84
Applicazione del delay a Stereo Out 84
Inserimento dei GEQ 84
Visualizzazione delle impostazioni di Stereo Out. 84
Copiatura delle impostazioni Stereo Out 84
Assegnazione di un nome alla Stereo Out 84

9 Bus Outs 85

Combinazione dei Bus Out alle uscite 85
Indirizzamento dei canali di Input alle Bus Out 85
Misurazione delle Bus Out 85
Monitoraggio delle Bus Out 85
Attenuazione di Bus Out 85
Equalizzazione di Bus Out 85
Raggruppamento dei Master EQ 85
Insert di Bus Out 85
Compressione di Bus Out 85
Raggruppamento dei compressori Master 85
Esclusione di Bus Out (ON/OFF) 86
Raggruppamento dei Master Mutes (ON/OFF) 86
Impostazione dei livelli di Bus Out 86
Raggruppamento dei Master Fader 86
Invìo di Bus Out alle Matrix Sends 86
Delay di Bus Outs 86
Inserimento dei GEQ 86
Isolamento (Solo) dei Bus Outs 86
Abbinamento di Bus Out 86
Invìo di Bus Out alla Stereo Out 87
Visualizzazione delle impostazioni di Bus Out 87
Copiatura delle impostazioni di Bus Out 87
Assegnazione di un nome alle Bus Outs 87

10 Aux Sends 88

Combinazione di Aux Send Master alle uscite 88
Impostazione del modo Aux Send 88
Pre-Fader o Post-Fader Aux Sends 88
Impostazione dei livelli di Aux Send 89
Esclusione di Aux Sends (ON/OFF) 90
Pagina Aux Send 90
Visualizzazione delle impostazioni di Aux Send 92
Applicazione del Pan alle Aux Sends 94
Misurazione di Aux Send Masters 95
Monitoraggio di Aux Send Masters 95
Attenuazione di Aux Send Masters 95
Equalizzazione di Aux Send Masters 95
Raggruppamento di Master EQ 95
Inserts di Aux Send Master 95
Compressione di Aux Send Masters 95
Raggruppamento dei Compressors Master 95
Isolamento (muting) di Aux Send Masters (ON/OFF) 95
Raggruppamento dei Master Mute (ON/OFF) 95
Impostazione dei livelli di Aux Send Master 96
Raggruppamento di Master Fader 96
Invìo di Aux Send a Matrix Sends 96
Applicazione di Delay a Aux Send Masters 96
Inserimento di GEQ 96
Isolamento di Aux Sends 96
Abbinamento di Aux Sends 96
Visualizzazione delle impostazioni di Aux Send Master 96
Copiatura delle impostazioni di Aux Send Master 96
Assegnazione di un nome agli Aux Send Masters 96

11 Matrix Sends 97

Combinazione di Matrix Send Masters alle uscite 97
Pre-Fader o Post-Fader Matrix Sends 97
Impostazione dei livelli di Matrix Send 97
Esclusione di Matrix Sends (ON/OFF) 98
Pagine Matrix Send 98
Applicazione di Pan alle Matrix Sends 99
Visualizzazione delle impostazioni di Matrix Send 99
Misurazione di Matrix Send Masters 100
Monitoraggio di Matrix Send Masters 100
Attenuazione di Matrix Send Masters 100
Equalizzazione di Matrix Send Masters 100
Raggruppamento di Master EQ 100
Matrix Send Master Inserts 100
Compressione di Matrix Send Masters 100
Raggruppamento di compressori Master 101
Esclusione di Matrix Send Masters (ON/OFF) 101
Raggruppamento dei Master Mute (ON/OFF) 101
Impostazione dei livelli Master di Matrix Send 101
Raggruppamento di Master Fader 101
Bilanciamento di Master Matrix Send 101
Applicazione del delay a Matrix Send Master 102
Isolamento di Matrix Sends 102
Inserimento di GEQ 102
Visualizzazione delle impostazioni di Matrix Send Master 102
Copiatura delle impostazioni di Matrix Send Master 102
Assegnazione di un nome a Matrix Send Masters 102

12 Funzioni comuni di canale. 103

Misurazione 103
Attenuazione dei segnali 106
Impiego di EQ 107
Raggruppamento degli EQ dei canali di Output. 110
Impiego degli Inserts 111
Compressione dei canali 113
Raggruppamento dei compressori dei canali di Output 116
Applicazione del delay ai segnali del canale. 117
Isolamento dei canali (Solo) 118
Abbinamento di canali 120
Raggruppamento dei Fader dei canali di Output 122
Raggruppamento dei Mutes dei canali di Output (ON/OFF) 123
Visualizzazione delle impostazioni dei parametri di canale. 124
Visualizzazione delle impostazioni dei Fader di canale 125
Copiatura delle impostazioni di canale 129
Assegnazione di un nome ai canali. 130

13 Monitoraggio e Talkback 132

Monitoraggio di Control Room 132
Studio Monitoring 133
Monitoraggio Surround 134
Impiego di Talkback e Slate 138

14 Librerie 139

Informazioni sulle librerie 139
Funzionamento generale di una Library 139
Channel Library 140
Input Patch Library 141
Output Patch Library 141
GEQ Library 142
Effects Library 142
Bus to Stereo Library 143
Gate Library 144
Comp Library 145
EQ Library 146
Automix Library 147
Surround Monitor Library 147

15 Effetti interni, Plug-Ins e GEQ 148

Informazioni sugli effetti 148
Combinazione dei processori di effetti 148
Effetti Preset e tipi 148
Editing degli effetti 150
Informazioni sui Plug-Ins 152
Configurazione dei Plug-Ins 152
Editing dei Plug-Ins 153
Informazioni sui GEQ 155
Editing di GEQ 155

16 Memorie di Scena 157

Le memorie di scena 157
Auto Update (autoaggiornamento) della memoria di Scena 158
Memorizzazione e richiamo Scene con i pulsanti SCENE MEMORY 159
Impiego della pagina Scene Memory 160
Applicazione del Fading alle Scene 161
Richiamare con sicurezza le Scene 162
Ordinamento delle Scene 163

17 Automix 164

Informazioni sull'Automix 164
Che cosa viene registrato in un Automix? 164
Pagina Automix Main 165
Sezione AUTOMIX 168
Pulsanti [AUTO] di Channel Strip 169
Pagina Automix Memory 169
Pagine Fader Edit 170
Selezione della sorgente Timecode e della velocità di Frame 171
Creazione di una mappa Time Signature 172
Registrazione di un Automix 172
Ri-registrazione degli eventi 173
Registrazione parametri 174
Punch In e Out di parametri singoli 175
Effettuare il playback di un Automix 176
Editing Offline degli eventi 177

18 MIDI 182

MIDI e il DM2000 182
MIDI I/O 182
MIDI Port Setup 183
MIDI Channel Setup 184
Assegnazione delle Scene ai Program Change 185
Assegnazione dei parametri ai Control Change 186
Controllo dei parametri mediante l'impiego di Parameter Change 186
Impiego di Bulk Dump 187

19 Pro Tools Remote Layer 188

Configurazione dei Computer Windows 188
Configurazione dei Computer Macintosh 188
Configurazione del DM2000 188
Configurazione di Pro Tools 189
Funzionamento superficie di controllo con Remote Layer di Pro Tools 190
Scrolling delle finestre 203
Selezionare canali 203
Assegnazione degli Input ai canali 203
Assegnazione di Output ai canali 204
Impostazione dei livelli di canale 204
Esclusione dei canali 205
Applicazione del pan ai canali 205
Isolamento dei canali 205
Assegnazione delle destinazioni Send 206
Configurare le Send come Pre o Post 206
Impostazione dei livelli di Send 207
Esclusione di Sends (muting) 207
Applicazione del Pan alle Sends 207
Modo Flip 208
Assegnazione di Inserts/Plug-ins 209
Editing dei Plug-ins 210
Bypassare i singoli Plug-ins 211
Bypassare tutti i Plug-ins 211
Reset di Faders, Sends, Panpots e Plug-ins 212
Navigare con la finestra Edit 212
Zooming 213
Effettuare le regolazioni fini alla regione selezionata 213
Scrub e Shuttle 214
Automazione 215

20 Remote Control 217

Informazioni sui Remote Layers 217
Assegnazione dei Targets a Remote Layers 217
Configurazione di User Defined Remote Layers 218
Impiego di Remote Layers di tipo User Defined 219
Informazioni su Machine Control (MMC & P2) 220
Configurazione delle macchine. 220
Configurare la porta REMOTE. 221
Pulsanti di trasporto. 221
Impiego di Shuttle e Scrub 222
Impiego di Locator 222
Impostazione di Locate Memories, Pre-roll, Post-roll e Roll-back 224
Configurazione di Machine Tracks 225
Configurazione di MTR Track Arming 226
Configurazione di Master Track Arming 226
Configurazione di Track Arming Group 227
GPI (General Purpose Interface) 228
Controllo dei convertitori A/D AD824 229

21 Altre funzioni 230

Impiego di User Defined Keys 230
Salvataggio dei dati del DM2000 su SmartMedia 231
Impostazione delle preferenze. 234
Impiego dell'oscillatore 238
Controllo della batteria 238
Inizializzazione del DM2000 239

Appendice A: Elenco Parametri 240

USER DEFINED KEYS 240
USER DEFINED KEYS: Assegnazioni iniziali 242
Parametri Input Patch 242
Input Patch: impostazioni iniziali. 246
Parametri Output Patch 247
Output Patch: impostazioni iniziali 255
Input Channel: Nomi iniziali 256
Output Channel: Nomi iniziali. 257
Input Port: Nomi iniziali 258
Output Port: Nomi iniziali 260
Elenco GPI Trigger Source 261
Parametri degli effetti. 264
Parametri EQ Preset. 292
Parametri Gate Preset (fs = 44.1 kHz) 296
Parametri Compressor Preset (fs = 44.1 kHz) 296

Appendice B: Specifiche tecniche 301

Specifiche generali 301
Controlli 307
Indicatori 309
Librerie 310
Specifiche Input analogici 311
Specifiche Output analogici 311
Specifiche Input digitali 312
Specifiche Output digitali 312
Specifiche Slot I/O 313
Specifiche Controllo I/O 313
Assegnazione Pin Connettori 314
Dimensioni 316

Appendice C: MIDI 317

Tabella Scene Memory in relazione a Program Change 317
Tabella Parametri iniziali in relazione a Control Change 318
MIDI: Formato dei dati 319
Dettagli sul formato 319

Appendice D: Opzioni 333

Peak Meter Bridge MB2000 333
SP2000: Pannelli laterali in legno 335

Indice analitico 336

1 Benvenuti

Vi ringraziamo di aver scelto il nuovo prodotto Yamaha, una consolle di produzione digitale, denominata DM2000.

Progettata per la produzione, la consolle DM2000 offre un'elaborazione audio digitale 24-bit/96 kHz senza compromessi, un mixaggio ed un monitoraggio globale, compresi la gestione dei bassi, il mixdown e un controllo immediato dei sistemi popolari DAW (Digital Audio Workstation).

Specifiche sonore

- Convertitori A/D lineari 24–bit, oversampling 64 volte
- Convertitori D/A lineari 24–bit, oversampling 8 volte
- Risposta in frequenza 20 Hz–40 kHz (0.5 – 1.5 dB) ad una velocità di campionamento di 96 kHz
- Gamma dinamica tipica 108 dB (input AD in Stereo Out)
- Elaborazione del segnale interno a 32-bit (accumulatore 58-bit)

Architettura dei canali

- 96 canali di input, con uscite dirette
- 8 uscite bus con indirizzamento Stereo Out per sotto-raggruppamento
- 12 Aux Send (mandate ausiliarie)
- 4 Matrix Send Stereo (22 x 8 matrix)
- Stereo Out
- Ai canali può essere assegnato un nome per una facile identificazione
- Libreria di canali con 127 memorie user
- Impostazione di canale mediante le funzioni copy e paste (copia e incolla)

Architettura I/O

- 24 ingressi analogici mic/line su jack phone e XLR bilanciati (più alimentazione phantom a 48 V)
- 24 inserimenti analogici su jack phone singoli in/out
- 48 ingressi, 48 uscite via sei slot mini-YGDAI e schede I/O opzionali, portano una varietà di opzioni I/O analogiche e digitali, con il supporto per tutti i più comuni formati di interconnessione audio digitale, comprese AES/EBU, ADAT, Tascam TDIF-1 e mLAN.
- 8 uscite Omni assegnabili
- 2 AES/EBU, 1 ingresso digitale Coaxial 2 tracce
- 2 AES/EBU, 1 uscita digitale Coaxial 2 tracce
- 2 ingressi analogici a 2 tracce
- Uscite stereo jack phone e XLR
- Uscite control room large e small
- Uscite monitor studio dedicate
- Convertitori di velocità di campionamento AES/EBU e Coaxial I/O per collegare dispositivi audio digitali di 44.1/48 kHz
- Doppio canale digitale I/O da usare con registratori multitraccia 44.1/48 kHz
- Porte Cascade per mettere in cascata fino a quattro DM2000 (cioè 384 canali di ingresso)

Combinazione I/O

- Qualsiasi porta di ingresso disponibile può essere combinata con i canali di Input, Insert Ins o ingressi Effetti.
- Le Direct Out, Insert Out, Bus Out, Aux Send, Matrix Send e Stereo Out possono essere combinate con qualsiasi porta di uscita
- Le porte di ingresso e uscita possono avere un nome per essere identificate facilmente
- Le combinazioni (patches) possono essere memorizzate in librerie di Input e Output Patch

EQ e GEQ

- Equalizzatore parametrico a 4-bande su tutti i canali di input e output
- Libreria EQ con 40 preset, 160 memorie user
- Sei equalizzatori grafici a 31 bande combinabili in canali di output
- Libreria GEQ con 128 memorie user

Gruppi e Pair

- Abbinamento orizzontale e verticale di canali di input
- Abbinamento orizzontale di Bus Out, Aux Send e Surround Pan
- 8 gruppi Fader
- 8 gruppi Mute
- Gruppi EQ per 4 canali di input, 4 canali di output
- Gruppi Compressor per 4 canali di input, 4 canali di output

Effetti

- 8 processori di effetti interni
- Libreria di effetti con 52 preset, 76 memorie user
- Effetti multi-canale per l'elaborazione del suono surround
- Controllo joystick delle prime riflessioni (early reflection) e riverbero con l'effetto Reverb 5.1
- Scheda plug-in opzionale di effetti Waves 56K
- Plug-in definiti dall'utente per un controllo degli effetti esterno via MIDI, con la funzione Learn

Dinamiche

- Gates su tutti i 96 canali di Input
- Libreria Gate con 4 preset, 124 memorie user
- Compressori su tutti i canali di Input e i canali di Output (126 in totale)
- Libreria Compressor con 36 preset, 92 memorie user

Automazione

- Automazione dinamica virtualmente per tutti i parametri mix, con precisione di 1/4 di frame
- Libreria automix con 16 memorie
- Automazione di tipo immediato con 99 memorie di scena, richiamabili via MIDI o Automix
- Impostazioni singole del tempo di fade per tutti i fader di Input e Output
- Richiami di scene e libreria
- Interi canali punch in/out con pulsanti [AUTO] dedicati o parametri singoli
- Editing degli spostamenti dei fader con i modi Fader Return, Fader Takeover, Absolute/Relative
- L'editing degli eventi offline comprende operazioni di erase, copy, move/merge, trim, duplicate, delete e insert

Suono Surround

- Modi Surround 3.1 e 5.1
- Controllo joystick
- Gestione bassi
- Mixdown (riversamento)
- Funzione di allineamento altoparlanti monitor surround
- Libreria monitor surround con 32 memorie user

Controllo remoto

- Potete controllare e gestire il vostro DM2000 dal Mac o dal PC usando il software Studio Manager offerto in bundle
- Layer remoti con controllo di dispositivi esterni, inclusi target predefiniti per il controllo di sistemi DAW e target definiti dall'utente per il controllo di dispositivi MIDI, con la funzione Learn
- Controllo totale della macchina via MMC o P2, che comprende operazioni di trasporto, di preparazione traccia (track arming), jog/shuttle e posizionatore (locator) incorporato con otto memorie Locate, tutte con controllo indipendente di macchine master e MTR
- Porta GPI assegnabile (General Purpose Interface) per controllo esterno e luce "Recording"
- Controllo a distanza di amplificatori principali e phantom fino ad un massimo di 12 convertitori A/D tipo AD824 Yamaha

MIDI

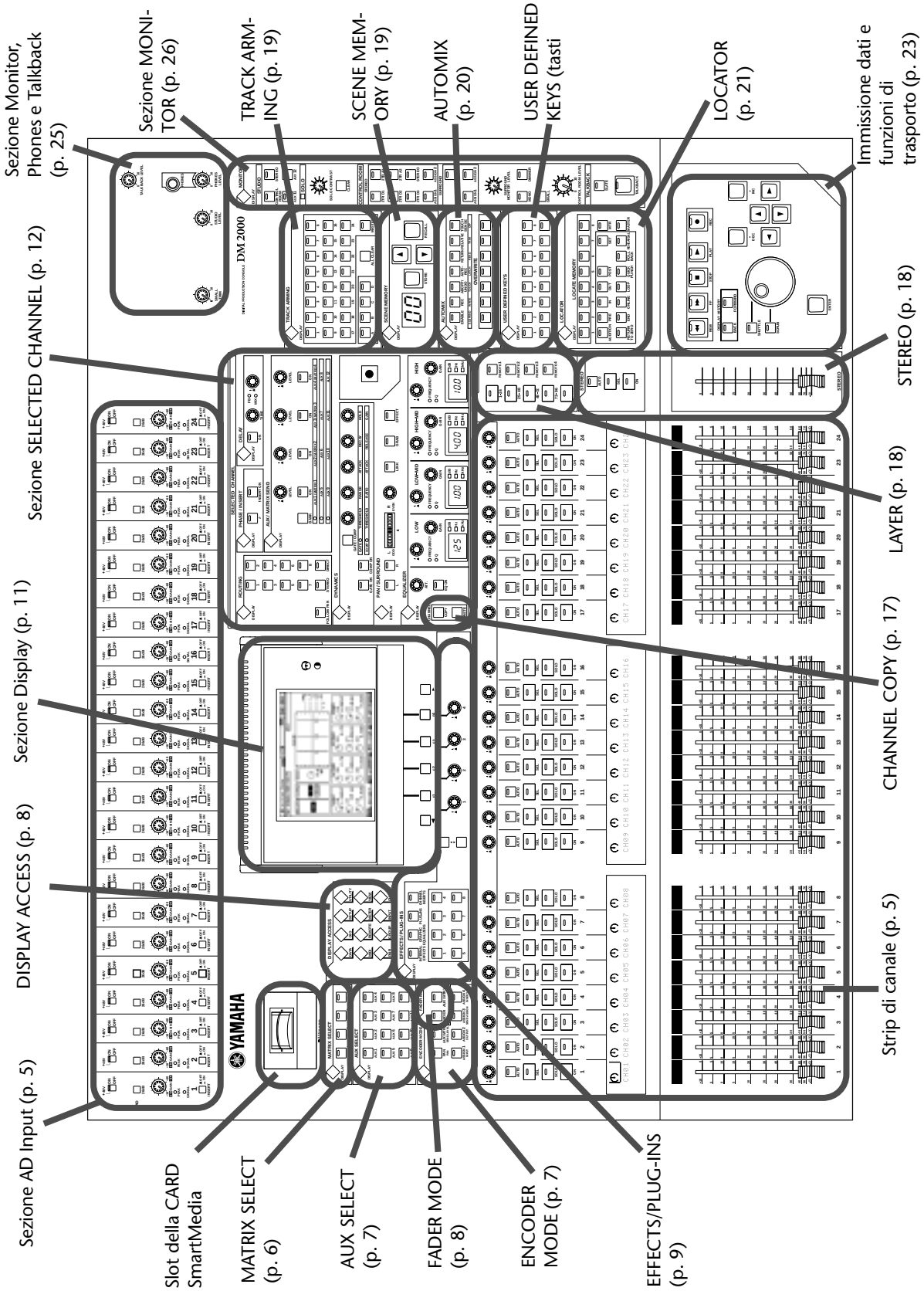
- Porte MIDI standard, porta USB TO HOST, porta SERIALE TO HOST o mLAN MIDI I/O
- Operazione multiporta grazie a USB, SERIAL e mLAN
- Richiamo scene, controllo parametri mix, Bulk Dump, MTC e MIDI Clock per sincronizzazione dell'Automix, MMC per controllo macchina esterna

Superficie di controllo

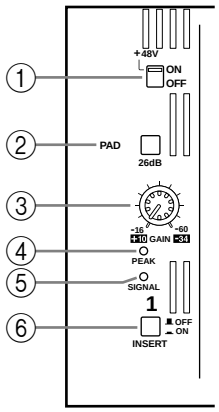
- 25 fader motorizzati con corsa da 100 mm, sensibili al tocco (caratteristica usata per selezionare i canali o effettuare i punch-in/out dei fader durante la registrazione Automix)
- Usate i fader per impostare i livelli di canale o i livelli Aux/Matrix Send
- Usate i 24 Encoder per controllare i livelli Pan, Aux/Matrix Send o i parametri user assegnati
- Canali predisposti in quattro Input Layer, Master Layer e quattro Remote Layer
- Display LCD 320 x 240 punti con retroilluminazione fluorescente
- Display fluorescenti dello strip di canale (channel strip), che mostra i nomi del canale, la condizione dell'Encoder, il routing ecc.
- Controllo immediato completo di tutte le funzioni di canale attraverso la sezione SELECTED CHANNEL (CANALE SELEZIONATO)
- Display memoria di scena a 2 cifre
- 4 display EQ per la frequenza, il guadagno e Q
- 16 pulsanti definibili dall'utente facilitano il lavoro di funzioni o compiti ripetitivi
- Pulsanti di visualizzazione "History" (storia) per un rapido accesso alle pagine del display viste recentemente
- Slot per card SmartMedia per immagazzinamento dati di Automix, Scene, libreria e configurazione e relativo trasferimento dati
- Tastiera opzionale compatibile PS/2 per immediata immissione del titolo

2 Superficie di controllo e pannello posteriore

Superficie di controllo



Sezione AD Input



Qui viene mostrata la sezione AD Input numero 1.

① Interruttori +48V ON/OFF

Questi interruttori servono ad inserire o disinserire l'alimentazione phantom +48V ad ogni INPUT A (connettore tipo XLR). L'alimentazione phantom viene usata per i microfoni a condensatore o box diretti. Vedere "Alimentazione Phantom" a pagina 48 per ulteriori informazioni.

② Interruttori PAD

Servono ad inserire e disinserire il pad 26 dB (attenuatore) per ogni Input AD. Vedere a pagina 48 ulteriori informazioni.

③ Controlli GAIN

Questi controlli regolano il guadagno degli amplificatori di AD Input. Hanno una sensibilità di ingresso di –16 dB fino a –60 dB oppure +10 dB fino a –34 dB quando il pad è inserito. Vedere a pagina 48 ulteriori informazioni.

④ Indicatori PEAK

Questi indicatori si accendono quando il livello del segnale di ingresso è di 3 dB al di sotto del punto di saturazione. Vedere a pagina 48 ulteriori informazioni.

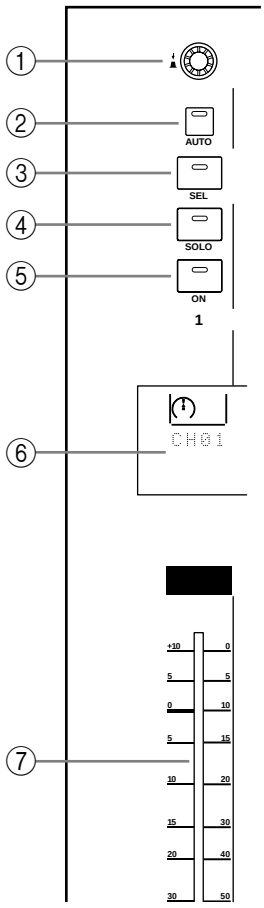
⑤ Indicatori SIGNAL

Questi indicatori si accendono quando il livello del segnale di ingresso è di 20 dB al di sotto del valore nominale. Vedere a pagina 48 ulteriori informazioni.

⑥ Interruttori INSERT ON/OFF

Questi interruttori servono per l'attivazione o disattivazione degli inserimenti o "inserts" di AD Input. Vedere a pagina 49 ulteriori informazioni su "AD Insert".

Strip di canale



Qui è rappresentato lo strip di canale numero 1.

La funzione di ogni strip dipende dal Layer selezionato in quel momento. Vedere a pagina 42 ulteriori informazioni su "Selezione dei Layer".

① Encoders

Questi controlli vengono usati per editare i parametri Input e Output Channel. La loro esatta funzione dipende dal Layer e dal modo Encoder selezionato in quel momento. Vi sono due modi Encoder preset, Pan e Aux/Mtrx, e quattro modi assegnabili con possibilità di scelta fra oltre 40 parametri. Vedere a pagina 45 ulteriori informazioni su "Selezionare i modi Encoder".

Gli Encoder dispongono di interruttori-pulsanti che vengono usati per effettuare il punch in ed out del parametro assegnato correntemente agli Encoder durante la registrazione Automix. Vedere a pagina 175 ulteriori informazioni su "Punch In e Out dei singoli parametri".

② Pulsanti AUTO

Questi pulsanti vengono usati per impostare la registrazione Automix e il playback per ciascun canale. La loro funzione esatta dipende dal Layer selezionato in quel momento. I loro indicatori si accendono in arancione nel modo Record-Ready, in rosso durante la registrazione e in verde durante il playback. Vedere a pagina 169 ulteriori informazioni sui "Pulsanti Channel Strip [AUTO]".

③ Pulsanti SEL

Questi pulsanti sono usati per selezionare i canali di Input e Output per l'editing con la sezione SELECTED CHANNEL. Il loro funzionamento dipende in particolare dal layer selezionato in quel momento. L'indicatore del pulsante [SEL] del canale selezionato si accende. Vedere a pagina 43 ulteriori informazioni sulla "Selezione dei canali". Essi vengono usati anche per visualizzare i nomi lunghi del canale (Long). Vedere

"Nomi del canale" a pagina 41 per ulteriori informazioni. I pulsanti [SEL] possono essere usati anche per abbinare i canali, ed aggiungere e togliere i canali al/dal gruppo di EQ, Comp, Fader e Mute.

④ **Pulsanti SOLO**

Questi pulsanti vengono usati per isolare i canali. Gli indicatori del pulsante [SOLO] relativo ai canali isolati si accendono. Vedere a pagina 118 ulteriori informazioni su "Isolamento dei canali".

⑤ **Pulsanti ON**

Questi pulsanti vengono usati per porre nella condizione mute (di esclusione) i canali di Input e Output. Il loro esatto funzionamento dipende dal Layer selezionato in quel momento. Gli indicatori del pulsante [ON] dei canali attivi sono accesi.

⑥ **Display dello strip del canale**

Questi display fluorescenti mostrano graficamente il valore del parametro del canale di Input o Output assegnato correntemente agli Encoder. Essi mostrano anche le impostazioni di routing, cioè di indirizzamento segnale, e la condizione on/off delle funzioni EQ, Insert, Delay, Comp e Gate. Mostrano inoltre i nomi del canale Long e Short ed indicano il canale selezionato in quel momento. Vedere a pagina 39 ulteriori informazioni su questo argomento.

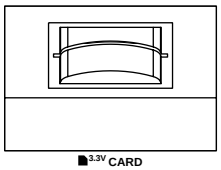
⑦ **Fader di canale**

Questi fader motorizzati e sensibili al tocco, con corsa da 100 mm, sono usati per impostare i livelli dei canali di Input, di Output, gli Aux Send e Matrix Send. Il loro funzionamento esatto dipende dal modo Fader e dal Layer selezionati in quel momento. Vedere a pagina 44 ulteriori informazioni sulla "Selezione dei modi Fader". I fader sono raggruppabili per funzionare simultaneamente. Vedere a pagina 74 le informazioni riguardanti il "Raggruppamento dei Fader dei canali di input" e a pagina 122 quelle relative al "Raggruppamento dei canali di output".

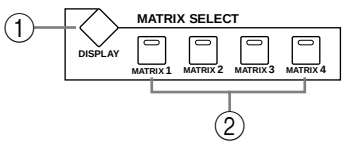
I fader possono essere usati anche per selezionare i canali di Input e Output. Vedere a pagina 44 ulteriori informazioni su "Auto Channel Select e Touch Sense Select". Possono essere usati anche per le operazioni di punch in e out dei canali durante la registrazione Automix. Vedere a pagina 175 ulteriori informazioni sul "Punch In e Out di parametri singoli".

Slot della CARD SmartMedia

Questo slot CARD deve essere usato con SmartMedia (3.3 V), che può essere usato per memorizzare i dati del DM2000, compresi i Setup, le Scene, gli Automix e le Librerie ecc. Vedere a pagina 231 ulteriori informazioni sul "Salvataggio dei dati del DM2000 su SmartMedia".



MATRIX SELECT



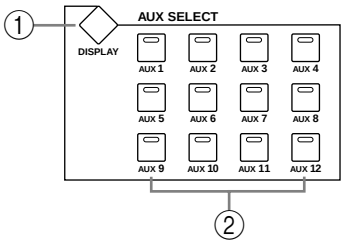
① **Pulsante del display MATRIX SELECT**

Questo pulsante viene usato per selezionare le seguenti pagine: Matrix Send, Matrix Send Pan, e Matrix View. Vedere a pagina 97 ulteriori informazioni su "Matrix Sends".

② **Pulsanti MATRIX 1–4**

Questi pulsanti vengono usati per selezionare Matrix Sends quando si inviano segnali Bus Out, Aux Send e Stereo Out a Matrix Sends. L'indicatore del pulsante della Matrix Send selezionata in quel momento si accende. Vedere a pagina 97 ulteriori informazioni su "Matrix Send".

AUX SELECT



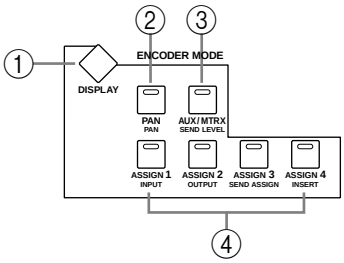
① Pulsante DISPLAY AUX SELECT

Questo pulsante viene usato per selezionare le seguenti pagine: Aux Send, Aux Send Pan e Input Channel Aux View. Vedere a pagina 88 ulteriori informazioni su "Aux Sends".

② Pulsanti AUX 1–12

Questi pulsanti vengono usati per selezionare Aux Sends quando si inviano i segnali del canale di ingresso a Aux Send. L'indicatore del pulsante dell'Aux Send selezionata in quel momento si accende. Se l'Aux Send selezionato in quel momento viene abbinato, l'indicatore del suo partner lampeggia. Vedere a pagina 88 ulteriori informazioni su "Aux Send". Questi pulsanti possono essere usati anche per abbinare le Aux Send. Vedere a pagina 120 ulteriori informazioni su "Abbinamento di canali".

ENCODER MODE



Le indicazioni con il carattere più piccolo al di sotto dei pulsanti ASSIGN si applicano al Remote Layer da DAW. Vedere a pagina 217 ulteriori informazioni su questo argomento.

① Pulsante DISPLAY ENCODER MODE

Questo pulsante viene usato per selezionare la pagina Assign di Encoder Mode. Vedere a pagina 45 ulteriori informazioni sulla selezione dei modi relativi a Encoder.

② Pulsante PAN

Questo pulsante viene usato per selezionare il Pan dell'Encoder mode. Il suo indicatore si accende quando è selezionato questo modo. In tal caso, gli Encoder funzionano come controlli di Pan quando è selezionato un Layer del canale di Input. Se è selezionato il Master Layer, gli Encoder da 21 a 24 funzionano come controlli Matrix Send Balance. Gli altri Encoder sono inattivi. Vedere a pagina 45 ulteriori informazioni sulla selezione dei modi Encoder.

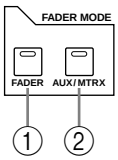
③ Pulsanti AUX/MTRX

Questo pulsante viene usato per selezionare il modo Aux/Mtrx di Encoder mode. Il suo indicatore si accende quando è selezionato il modo. In tal caso, gli encoder funzionano come controlli di livello Aux Send quando è selezionato un layer del canale di ingresso. Se è selezionato il Master Layer, gli Encoder 1 - 20 funzionano come controlli del livello di Matrix Send. Vedere a pagina 45 "Selezionare i modi Encoder".

④ Pulsanti ASSIGN 1–4

Questi pulsanti vengono usati per selezionare i modi Encoder assegnabili. L'indicatore del pulsante per il modo selezionato in quel momento si accende. Quando è selezionato un modo "assegnabile", la funzione degli Encoder dipende dal parametro assegnato. A questi quattro pulsanti possono essere assegnati fino a quattro parametri, da una lista di oltre 40. Vedere a pagina 46 ulteriori informazioni su "Assegnare i parametri ai pulsanti Assign di ENCODER MODE".

FADER MODE



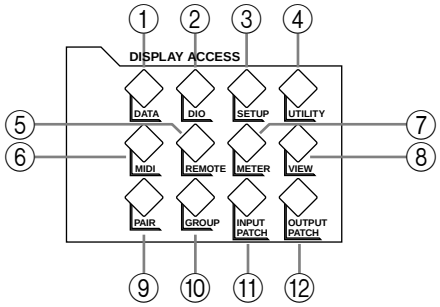
① Pulsante FADER

Questo pulsante seleziona il modo Fader, in cui i fader controllano i livelli del canale di Input o Output, secondo il Layer selezionato. Il suo indicatore si accende quando è selezionato questo modo. Vedere a pagina 44 ulteriori informazioni sulla "Selezionare i modi Fader".

② Pulsante AUX/MTRX

Questo pulsante seleziona il modo Aux/Mtrx del modo Fader, in cui i fader controllano i livelli di Aux Send o Matrix Send, secondo il Layer selezionato. Il suo indicatore si accende quando è selezione questo modo. Vedere a pagina 44 ulteriori informazioni sulla "Selezionare i modi Fader".

DISPLAY ACCESS



① Pulsante DATA

Questo pulsante viene usato per selezionare le pagine Save, Load e File utilizzate per salvare e caricare i dati del DM2000 sulla card SmartMedia. Vedere a pagina 231 ulteriori informazioni sul "Salvataggio dei dati del DM2000 su SmartMedia".

② Pulsante DIO

Questo pulsante viene usato per selezionare le seguenti pagine: Word Clock Select, Dither, Cascade In, Cascade Out, Sampling Rate Converter e Higher Sample Rate Data Format. Vedere a pagina 50 ulteriori informazioni su "Digital I/O e collegamento a cascata".

③ Pulsante SETUP

Questo pulsante viene usato per selezionare le seguenti pagine: Preferences 1, Preferences 2, Preferences 3, MIDI/TO HOST Setup, GPI Setup, Input Port Name, Output Port Name, Time Reference, Time Signature e Remote Setup.

④ Pulsante UTILITY

Questo pulsante è usato per selezionare le seguenti pagine: Oscillator, Channel Status Monitor e Battery Check.

⑤ Pulsante REMOTE

Questo pulsante è usato per selezionare le pagine Remote. Vedere a pagina 217 ulteriori informazioni su "Remote Layer".

⑥ Pulsante MIDI

Questo pulsante viene usato per selezionare le seguenti pagine: MIDI Setup, Program Change Assign Table, Control Change Assign Table e Bulk Dump. Vedere a pagina 182 ulteriori informazioni su "MIDI".

⑦ Pulsante METER

Questo pulsante viene usato per selezionare le seguenti pagine: Input Channel Meter, Master Meter, Effect Input/Output Meter, Effect 1-2 Input/Output Meter, Effect 1–8 Input/Output Meter, Stereo Meter e Metering Position. Vedere a pagina 103 ulteriori informazioni su "Misurazione".

⑧ Pulsante VIEW

Questo pulsante viene utilizzato per selezionare le seguenti pagine: Parameter View, Fader View e Channel Library. Vedere a pagina 124 il paragrafo "Visualizzazione delle impostazioni dei parametri di canale", a pagina 125 "Visualizzazione delle impostazioni dei Fader di canale" e a pagina 140 "Channel Library".

⑨ Pulsante PAIR

Questo pulsante viene usato per selezionare le pagine Input e Output Pair. Vedere a pagina 120 ulteriori informazioni sull'abbinamento dei canali.

⑩ Pulsante GROUP

Questo pulsante viene usato per selezionare le seguenti pagine: Fader group, Mute group, Output Fader group, Output Mute group, Input Equalizer Link, Output Equalizer Link, Input Comp Link e the Output Comp Link.

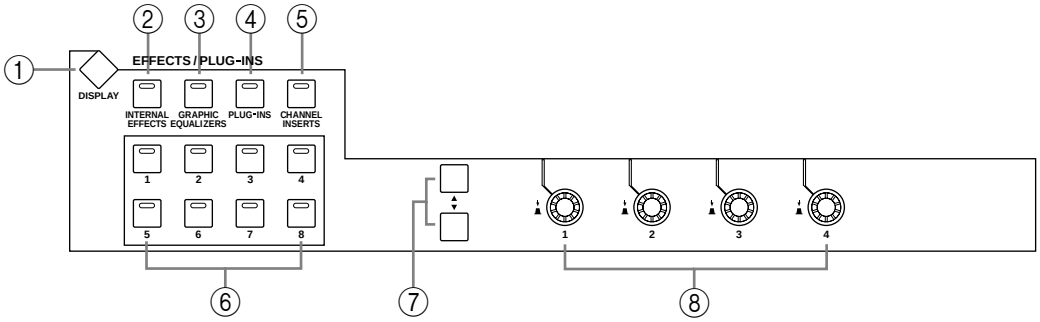
⑪ Pulsante INPUT PATCH

Questo pulsante viene usato per selezionare le seguenti pagine: Input Channel Patch, Input Channel Insert In Patch, Effects 1-2 Input Patch, Effects 3–8 Input Patch, Input Channel Name e Input Patch Library. Vedere ulteriori informazioni a pagina 61 sulla "Combinazione di input".

⑫ Pulsante OUTPUT PATCH

Questo pulsante viene usato per selezionare le seguenti pagine: Slot Output Patch, Omni Out Patch, Output Insert In Patch, Input Channel Direct Out Destination, 2TR Out Digital, Graphic Equalizer Insert, Output Channel Name e Output Patch Library. Vedere a pagina 63 ulteriori informazioni sulla "Combinazione di Output".

EFFECTS/PLUG-INS



① Pulsante del display EFFECTS/PLUG-INS

Questo pulsante viene usato per selezionare le seguenti pagine: Effects Edit, Effects Library, Graphic Equalizer Edit, Graphic Equalizer Library, Plug-In Setup e Plug-In Edit. Vedere a pagina 148 ulteriori informazioni sugli "Effetti interni, Plug Ins e GEQ".

② Pulsante INTERNAL EFFECTS

Questo pulsante viene usato per selezionare i processori di effetti interni in combinazione con i pulsanti EFFECTS/PLUG INS [1-8]. Il suo indicatore si accende quando viene premuto. Vedere a pagina 150 ulteriori informazioni su "Editing degli effetti".

③ Pulsante GRAPHIC EQUALIZERS

Questo pulsante viene usato per selezionare i GEQ in combinazione con i pulsanti EFFECTS/PLUG-INS [1–6]. Il suo indicatore si accende quando viene premuto. Vedere a pagina 155 ulteriori informazioni su "Editing di GEQ".

④ Pulsante PLUG-INS

Questo pulsante viene usato per selezionare i Plug-Ins assieme ai pulsanti EFFECT/PLUG-INS [1–8]. Il suo indicatore si accende quando è premuto. Vedere a pagina 153 ulteriori informazioni sull'"Editing dei Plug-Ins".

⑤ Pulsante CHANNEL INSERTS

Se nel canale selezionato in quel momento viene inserito un processore di effetti interno o una catena di effetti da scheda o card Y56K, quando si preme questo pulsante appare la relativa pagina Effect Edit o Plug-In Edit e il suo indicatore si accende. Inoltre, l'indicatore del pulsante [SEL] del canale selezionato correntemente lampeggia e si accende il relativo pulsante EFFECT PLUG-INS [1–8]. Se non è inserito niente nel canale selezionato correntemente appare un messaggio di avvertimento. Vedere a pagina 150 e pagina 153 ulteriori informazioni sull'"Editing degli effetti e l'editing dei Plug-In" rispettivamente.

⑥ Pulsanti EFFECTS/PLUG-INS 1–8

Questi pulsanti vengono usati per selezionare i processori di effetti interni, i GEQ, e i Plug-Ins abbinati ai pulsanti EFFECTS/PLUG-INS [INTERNAL EFFECTS], [GRAPHIC EQUALIZER] e [PLUG-INS]. L'indicatore del pulsante del processore di effetti interno selezionato correntemente, del GEQ o del Plug-In si accende. Poiché vi sono sei GEQ, quando è acceso l'indicatore del pulsante [GRAPHIC EQUALIZER] i pulsanti [7] e [8] sono inattivi. Quando l'indicatore del pulsante EFFECTS/PLUG INS [CHANNEL INSERTS] è acceso, tutti questi pulsanti sono inattivi.

⑦ Pulsanti Parameter Up/Down

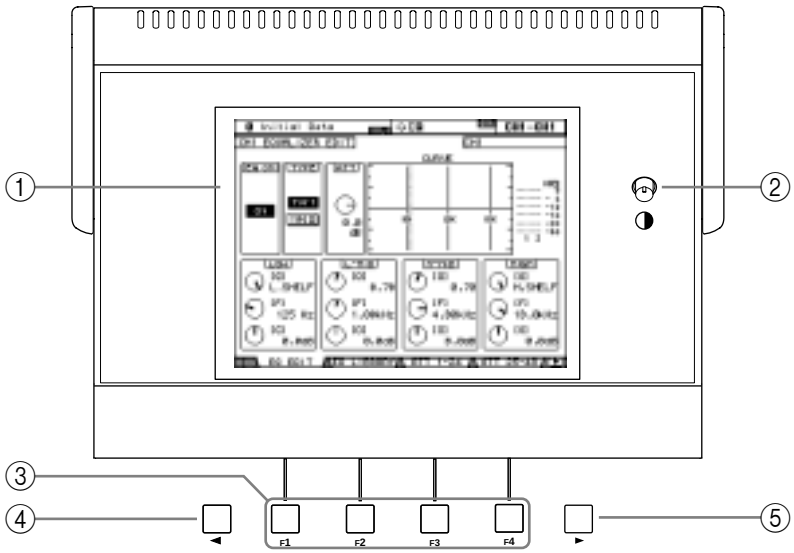
Questi pulsanti vengono usati per selezionare le file o righe di parametri del processore degli effetti interno e Plug-In per l'editing con i controlli Parameter da 1 a 4. I parametri nella riga selezionata in quel momento appaiono evidenziati. È possibile visualizzare fino a 16 parametri per volta. Se ne sono disponibili altri, appare una freccia rivolta verso l'alto o verso il basso. Vedere a pagina 150 e a pagina 153 ulteriori informazioni rispettivamente sull'"Editing degli effetti" e sull'"Editing dei Plug-Ins".

⑧ Controlli Parameter 1–4

Sono controlli rotanti e interruttori a pulsante. I controlli rotanti vengono usati per editare i parametri del processore di effetti interno, del Plug-In o del GEQ selezionato correntemente. Quando è selezionata la pagina Effects Edit, essi controllano la riga di parametri selezionata in quel momento, e le righe che sono selezionate dai pulsanti Parameter Up/Down. Quando è selezionata la pagina Graphic Equalizer Edit, il controllo Parameter #1 seleziona le bande di frequenza e il controllo Parameter #4 imposta il guadagno della banda selezionata. I controlli Parameter #2 e #3 non sono attivi. Vedere a pagina 150, 153 e 155 ulteriori informazioni sull'"Editing degli effetti, dei Plug-In e di GEQ".

Gli interruttori a pulsante vengono usati per inserire e disinserire durante la registrazione Automix i parametri Effects o Plug-In che sono regolati correntemente dai controlli rotanti. Vedere a pagina 175 ulteriori informazioni su "Punch In e Out di parametri singoli".

Sezione Display



① Display

Questo display da 320 x 240 punti con retroilluminazione fluorescente mostra le pagine, le informazioni sulla scena e sul canale selezionati correntemente, la velocità di campionamento ed altro. Vedere a pagina 35 ulteriori informazioni sul display.

② Controllo contrasto

Questo controllo viene usato per regolare il contrasto del display.

③ Pulsanti F1–F4

Questi pulsanti vengono usati per selezionare le pagine i cui tabs (riquadri) sono visibili. Vedere a pagina 36 ulteriori informazioni su "Selezione delle pagine del display".

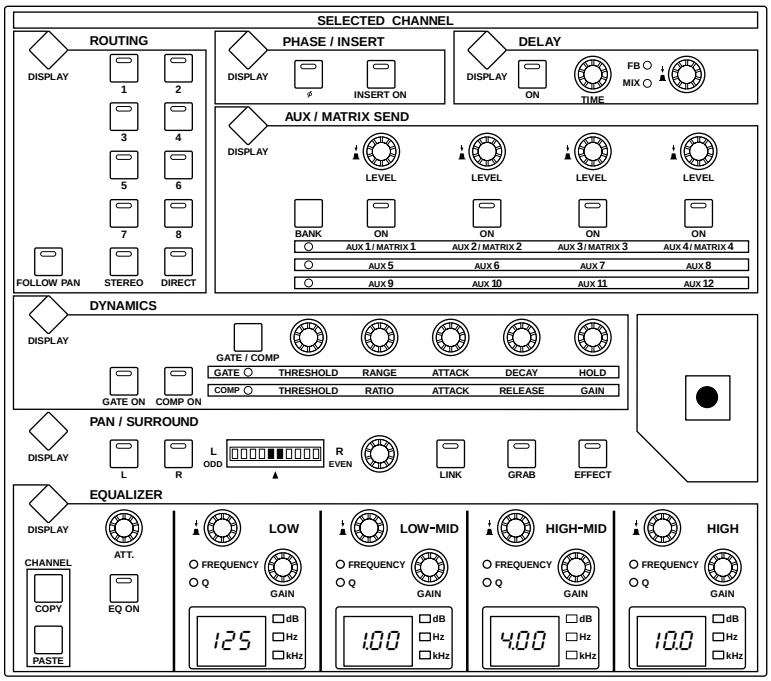
④ Pulsante sinistro Tab Scroll

Questo pulsante che è attivo solo quando appare la freccia sinistra Tab Scroll viene usato per visualizzare i tabs (riquadri) di pagine disponibili a sinistra della pagina selezionata in quel momento. Vedere a pagina 36 ulteriori informazioni su "Selezione delle pagine di display".

⑤ Pulsante destro Tab Scroll

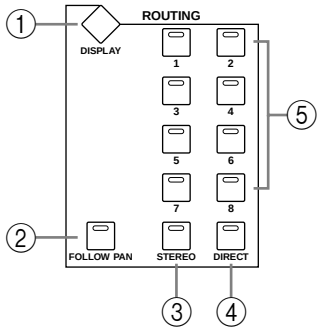
Questo pulsante che è attivo solo quando appare la freccia destra Tab Scroll viene usato per visualizzare i tabs (riquadri) di pagine disponibili a destra della pagina selezionata in quel momento. Vedere a pagina 36 ulteriori informazioni su "Selezione delle pagine di display".

Sezione SELECTED CHANNEL



Qui di seguito vengono spiegate le sotto-sezioni della sezione SELECTED CHANNEL.

ROUTING



① Pulsante DISPLAY ROUTING

Questo pulsante viene usato per selezionare le seguenti pagine: Input Channel Routing, Bus to Stereo e Bus to Stereo Library. Vedere a pagina 75 e 87 ulteriori informazioni su "Routing (indirizzamento) dei canali di Input" e "Invio di Bus Out alla Stereo Out".

② Pulsante FOLLOW PAN

Questo pulsante determina se alle Bus Out (uscite bus) viene applicata l'impostazione pan del canale di Input selezionato in quel momento. Vedere a pagina 75 ulteriori informazioni su "Routing (indirizzamento) dei canali di Input".

③ Pulsante STEREO

Questo pulsante viene usato per indirizzare il canale di Input selezionato correntemente alla Stereo Out. Il suo indicatore si accende quando è premuto. Vedere a pagina 75 ulteriori informazioni su "Routing (indirizzamento) dei canali di Input".

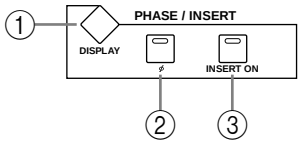
④ Pulsante DIRECT

Questo pulsante viene usato per indirizzare il canale di Input selezionato in quel momento alla sua Direct Out. Quando è premuto il suo indicatore si accende. Vedere a pagina 75 ulteriori informazioni su "Routing (indirizzamento) dei canali di Input".

⑤ Pulsanti ROUTING 1–8

Questi pulsanti vengono usati per indirizzare il canale di Input selezionato correntemente alle Bus Out. Gli indicatori del pulsante di Bus Out verso le quali il canale di Input è indirizzato si accendono. Vedere a pagina 75 ulteriori informazioni.

PHASE/INSERT



① Pulsante DISPLAY di PHASE/INSERT

Questo pulsante viene usato per selezionare le pagine Phase e Insert del canale di Input. Per ulteriori informazioni vedere rispettivamente a pagina 68 e a pagina 111 "Inversione della fase del segnale e impiego degli Inserts (inserimenti)".

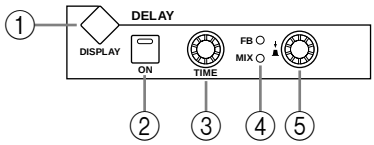
② Pulsante PHASE [ø]

Questo pulsante viene usato per invertire la fase del segnale del canale di Input selezionato correntemente. Il suo indicatore si accende quando la fase viene invertita. Vedere a pagina 68 ulteriori informazioni su questo argomento.

③ Pulsante INSERT ON

Questo pulsante viene usato per attivare o disattivare l'Insert del canale selezionato correntemente. L'indicatore si accende quando Insert è on. Vedere a pagina 111 ulteriori informazioni sull'uso degli Inserts (inserimenti).

DELAY



① Pulsante DISPLAY di DELAY

Questo pulsante viene usato per selezionare le pagine relative al Delay. Vedere a pagina 117 ulteriori informazioni su "Ritardare i segnali di canale".

② Pulsante ON

Questo pulsante viene usato per inserire e disinserire il Delay del canale selezionato in quel momento. Il suo indicatore si accende quando la funzione Delay è inserita. Vedere a pagina 117 ulteriori informazioni su "Ritardare i segnali di canale".

③ Controllo TIME

Questo controllo viene usato per impostare il tempo di delay della funzione Delay relativa al canale selezionato in quel momento. Vedere a pagina 117 ulteriori informazioni su "Ritardare i segnali di canale".

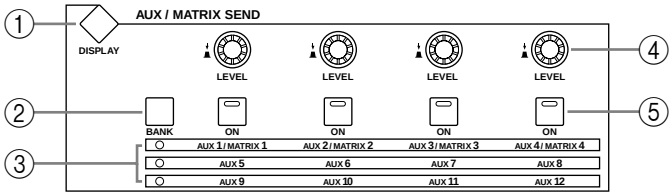
④ Indicatori FB/MIX

Questi indicatori mostrano se il controllo FB/MIX è predisposto per controllare il Feedback Gain o il Feedback Mix. L'indicatore FB si accende quando è impostato in modo da controllare il Feedback Gain. L'indicatore MIX si accende quando è impostato per controllare il Feedback Mix. Vedere a pagina 117 ulteriori informazioni su "Ritardare i segnali di canale".

⑤ Controllo FB/MIX

Si tratta di un controllo rotante ed un interruttore a pulsante. Quando il canale selezionato è un canale di Input, l'interruttore-pulsante può essere usato per selezionare sia il Feedback Gain (FB) sia il Feedback Mix (MIX). Il controllo rotante viene usato per impostare il Feedback Gain o Feedback Mix, secondo la selezione dell'interruttore-pulsante. Vedere a pagina 117 ulteriori informazioni su "Ritardare i segnali di canale".

AUX/MATRIX SEND



① Pulsante DISPLAY di AUX/MATRIX SEND

Le pagine selezionate da questo pulsante dipendono dal tipo di canale selezionato. Se è un canale di Input, esso seleziona le pagine Aux Send, Aux Send Pan e Input Channel Aux View. Se è un canale di Output, seleziona le pagine Matrix Send, Matrix Send Pan e Matrix View.

② Pulsante BANK

Questo pulsante viene usato per selezionare Aux 1–4/Matrix 1–4, Aux 5–8 o Aux 9–12 per utilizzare i controlli AUX/MATRIX LEVEL e i pulsanti [ON]. Quando è selezionato un canale di Output, viene impostato automaticamente il bank Aux 1–4/Matrix 1–4 e non è possibile modificarlo. Vedere a pagina 89 ulteriori informazioni sui controlli di SELECTED CHANNEL AUX/MATRIX SEND LEVEL.

③ Indicatori Bank

Questi indicatori mostrano quale bank (banco) di Aux/Matrix Sends è stato selezionato dal pulsante [BANK]. Quando è selezionato un canale di Output, automaticamente viene selezionato il bank Aux 1–4/Matrix 1–4 e non può essere modificato.

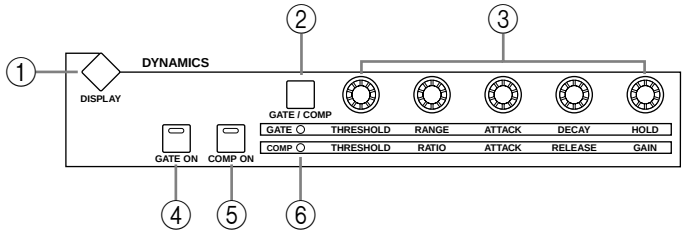
④ Controlli LEVEL

Questi controlli vengono usati per impostare i livelli di Aux o Matrix Send selezionati correntemente dal pulsante [BANK]. Se il canale selezionato in quel momento è un canale di Input, essi controllano i livelli di Aux Send. Se è un Bus Out, Aux Send o Stereo Out, controllano i livelli Matrix Send. Vedere a pagina 89 e a pagina 97 ulteriori informazioni su "Impostazione dei livelli di Aux Send e Matrix Send".

⑤ Pulsanti ON

Questi pulsanti vengono usati per mettere in condizione "mute" (escludere) le Aux/Matrix Sends selezionate correntemente dal pulsante [BANK]. Gli indicatori del pulsante dei canali che sono inseriti si accendono. Se il canale selezionato è un canale di Input, essi escludono (mute) le Aux Send. Se il canale selezionato è un Bus Out, un Aux Send o lo Stereo Out, essi escludono (mute) le Matrix Sends. Vedere a pagina 90 e 98 ulteriori informazioni sull'esclusione rispettivamente di Aux Sends e Matrix Sends (ON/OFF).

DYNAMICS



① Pulsante DISPLAY di DYNAMICS

Questo pulsante viene usato per selezionare le seguenti pagine: Gate Edit, Gate Library, Comp Edit e Comp Library. Vedere a pagina 69 e a pagina 113 ulteriori informazioni su "Applicazione del Gate ai canali di Input" e "Compressione dei canali".

② Pulsanti GATE/COMP

Questo pulsante viene usato per impostare i controlli rotanti per le operazioni relative a Gate o Comp. Quando è selezionato un canale di Output, viene selezionato automatica-

mente Comp e non è possibile effettuare alcuna modifica. Vedere a pagina 69 e 113 ulteriori informazioni relative alle operazioni di "Applicazione del gate ai canali di Input" e sulla "Compressione dei canali".

③ Controlli THRESHOLD, RANGE, ATTACK, DECAY, HOLD (THRESHOLD, RATIO, ATTACK, RELEASE, GAIN)

Quando il pulsante GATE/COMP è impostato su GATE, questi controlli determinano i parametri Threshold, Range, Attack, Decay e Hold del Gate relativo al canale di Input selezionato in quel momento. Quando è impostato su COMP, determinano i parametri Threshold, Ratio, Attack, Release e Gain del valore Comp del canale selezionato. Vedere a pagina 69 e 113 ulteriori informazioni relative alle operazioni di "Applicazione del gate ai canali di Input" e sulla "Compressione dei canali".

④ Pulsante GATE ON

Questo pulsante viene usato per inserire e disinserire il Gate del canale di Input selezionato correntemente. Il suo indicatore si accende quando il Gate è inserito (on). Vedere a pagina 69 ulteriori informazioni su "Applicazione del Gate ai canali di Input".

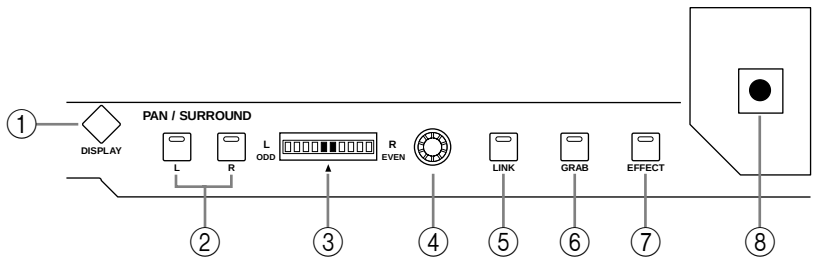
⑤ Pulsante COMP ON

Questo pulsante viene usato per inserire e disinserire Comp al/dal canale selezionato correntemente. Il suo indicatore si accende quando il Comp è inserito (on). Vedere a pagina 113 ulteriori informazioni su "Compressione dei canali".

⑥ Indicatori GATE/COMP

Questi indicatori mostrano se i controlli rotanti sono impostati in modo da controllare il GATE o COMP. L'indicatore GATE si accende quando sono impostati per controllare GATE; l'indicatore COMP, quando sono impostati per controllare COMP. Vedere a pagina 69 e 113 ulteriori informazioni relative alle operazioni di "Applicazione del gate ai canali di Input" e sulla "Compressione dei canali".

PAN/SURROUND



① Pulsante DISPLAY di PAN/SURROUND

Questo pulsante viene usato per selezionare le pagine Input Channel Pan e Surround Mode. Vedere a pagina 76 e 77 "Applicazione del Pan ai canali di Input" e "Impiego di Surround Pan".

② Pulsanti L & R

Questi pulsanti possono essere usati per selezionare i canali di Input e Output associati orizzontalmente o verticalmente. Possono essere usati per selezionare i canali sinistro e destro quando è selezionata una Matrix Send o l'uscita Stereo (Stereo Out). Per il canale di Input, nel modo Individual Pan, l'indicatore del pulsante [L] si accende quando è selezionato il canale sinistro; l'indicatore del pulsante [R] si accende invece quando è selezionato il canale destro. Nel modo Pan Gang o Inverse Gang, l'indicatore del pulsante relativo all'altro canale della coppia lampeggia quando viene selezionato il suo "partner".

③ Display PAN

Questo display a 10 segmenti indica la posizione pan del canale di Input selezionato in quel momento. Quando pan è impostato al centro, si accendono i due segmenti centrali. Se è selezionata una Matrix Send o la Stereo Out mostra il balance.

④ **Controllo PAN**

Questo controllo rotante viene usato per applicare il pan al canale di Input selezionato. Quando è selezionata una Matrix Send o la Stereo Out, viene usato per impostare il balance. Per i canali di Input, nel modo Pan Gang o Inverse Gang, vengono configurati simultaneamente per il Pan i canali di Input abbinati orizzontalmente o verticalmente. Vedere a pagina 76 "Applicazione del Pan ai canali di Input", a pagina 84 "Bilanciamento di Stereo Out", e a pagina 101 "Bilanciamento dei Master di Matrix Send".

⑤ **Pulsante LINK**

Questo pulsante, che è abilitato soltanto quando è selezionato un modo Surround diverso da Stereo, viene utilizzato per collegare il controllo PAN e il Joystick in modo che uno di essi possa essere usato per il panning normale o surround. È un'impostazione globale che si applica a tutti i canali di Input. Il suo indicatore si accende quando il controllo PAN e il Joystick sono collegati (linked). Se il Joystick è impostato per controllare gli effetti (cioè, l'indicatore del pulsante [EFFECT] è acceso), questo pulsante è disabilitato. Vedere a pagina 76 "Applicazione del Pan ai canali di Input" e a pagina 77 "Impiego di Surround Pan", per ulteriori informazioni.

⑥ **Pulsante GRAB**

Questo pulsante, che viene abilitato solo quando è selezionato un modo Surround diverso da Stereo, viene utilizzato per attivare e disattivare il controllo Joystick per il canale di Input selezionato in quel momento. Il suo indicatore si accende quando Grab è inserito (on). Quando Grab è on, il Joystick può essere usato per controllare la posizione di pan surround del canale di Input selezionato in quel momento. Quando invece è off, il Joystick non può essere usato per impostare il surround pan. Quando viene selezionato un altro canale di Input, automaticamente il pulsante Grab viene disinserito. Se il controllo PAN e il Joystick sono collegati (cioè se l'indicatore del pulsante [LINK] è acceso), Grab viene escluso se si regola il controllo di PAN. Se il Joystick è impostato per controllare gli effetti (cioè se è acceso l'indicatore del pulsante [EFFECT]), questo pulsante è disattivato.

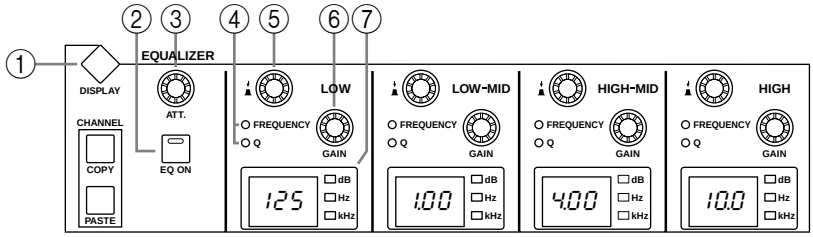
⑦ **Pulsante EFFECT**

Questo pulsante viene usato per selezionare il Joystick per il controllo del parametro dell'effetto Reverb 5.1. L'indicatore si accende quando il controllo dell'effetto Reverb 5.1 è attivato (on), e il Joystick non può essere usato per il surround panning. Per ulteriori informazioni, vedere a pagina 285 "REVERB 5.1".

⑧ **Joystick**

Questo controllo può essere usato per applicare il surround pan, il pan normale o il controllo del parametro dell'effetto Reverb 5.1. Quando l'indicatore del pulsante [EFFECT] è acceso, il Joystick controlla l'effetto Reverb 5.1. Per ulteriori informazioni, vedere "REVERB 5.1" a pagina 236. Quando l'indicatore del pulsante [EFFECT] è spento e l'indicatore del pulsante [GRAB] è acceso, il Joystick controlla il pan surround del canale di Input selezionato in quel momento. Quando entrambi gli indicatori dei pulsanti [EFFECT] e [GRAB] sono spenti, è possibile ancora usare il Joystick per il panning di tipo surround se è attivata la preferenza Auto Grab. Vedere a pagina 77 ulteriori informazioni su "Impiego di Surround Pan". Quando l'indicatore del pulsante [EFFECT] è spento, ma entrambi gli indicatori del pulsante [GRAB] e [LINK] sono accesi, il Joystick può essere usato per applicare il panning normale all'unisono con il controllo PAN. Vedere a pagina 76 ulteriori informazioni su "Applicazione del Pan ai canali di Input".

EQUALIZER



① Pulsante DISPLAY di EQUALIZER

Questo pulsante viene usato per selezionare le seguenti pagine: Equalizer Edit, Equalizer Library, Input Channel Attenuator/Shifter e Output Attenuator.

② Pulsante EQ ON

Questo pulsante viene usato per inserire e disinserire l'EQ del canale selezionato in quel momento. Il suo indicatore si accende quando l'EQ è inserito (on). Vedere a pagina 107 ulteriori informazioni su "Impiego di EQ".

③ Controllo ATT

Questo controllo viene utilizzato per attenuare il segnale pre-EQ del canale selezionato in quel momento. Vedere a pagina 106 ulteriori informazioni su "Attenuazione dei segnali".

④ Indicatori FREQUENCY/Q

Questi indicatori mostrano se ogni controllo FREQUENCY/Q è impostato in modo da controllare la frequenza o la Q. L'indicatore FREQUENCY si accende quando è impostato per controllare la frequenza; l'indicatore Q si accende quando è impostato per controllare la Q. Vedere a pagina 107 ulteriori informazioni su "Impiego di EQ".

⑤ Controlli FREQUENCY/Q

Sono controlli rotanti e interruttori-pulsanti. Gli interruttori-pulsanti sono usati per selezionare sia la frequenza sia la Q. L'impostazione corrente viene mostrata dagli indicatori FREQUENCY/Q. I controlli rotanti vengono usati per impostare la frequenza o la Q, in base agli interruttori-pulsanti selezionati. Vedere a pagina 107 ulteriori informazioni su "Impiego di EQ".

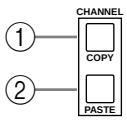
⑥ Controlli EQ GAIN

Questi controlli vengono usati per impostare il guadagno di ciascuna banda EQ. Vedere a pagina 107 ulteriori informazioni su "Impiego di EQ".

⑦ Display di EQ

Solitamente questi display mostrano la frequenza di ciascuna banda. Quando viene regolato il GAIN, appare il valore del guadagno. Quando viene regolata la Q, viene mostrato il suo valore. Se per oltre due secondi non viene regolato il guadagno o la Q, riappare il valore della frequenza. Vedere a pagina 107 ulteriori informazioni su "Impiego di EQ".

CHANNEL COPY



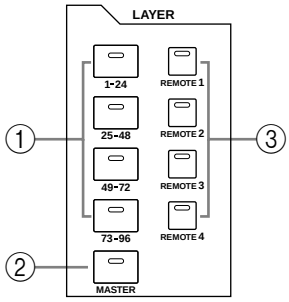
① Pulsante COPY

Questo pulsante viene usato per copiare l'impostazione di canale nel buffer Copy (buffer = memoria tampone). Vedere a pagina 129 ulteriori informazioni su "Copia delle impostazioni di canale".

② Pulsante PASTE

Questo pulsante viene usato per "incollare" nel canale specificato le impostazioni presenti nel buffer Copy. Vedere a pagina 129 ulteriori informazioni su "Copiare le impostazioni del canale".

LAYER



① Pulsanti 1–24, 25–48, 49–72 & 73–96

Questi pulsanti selezionano i Layer del canale di Input, che determinano quali canali di Input vengono controllati dagli strip del canale. L'indicatore del pulsante LAYER per il Layer selezionato correntemente si accende. Vedere a pagina 42 ulteriori informazioni su "Selezione dei Layer".

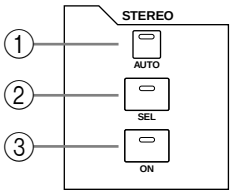
② Pulsante MASTER

Questo pulsante seleziona il Master Layer, da cui gli strip di canale controllano le Bus Outs, Aux Sends e Matrix Sends. Il suo indicatore si accende quando è selezionato il Master Layer. Vedere a pagina 42 ulteriori informazioni su "Selezione dei Layer".

③ Pulsanti REMOTE 1–4

Questi pulsanti selezionano i Remote Layer, che possono essere usati per controllare dispositivi esterni, compresi i DAW (Digital Audio Workstation). Vedere a pagina 217 ulteriori informazioni sui "Remote Layer". L'indicatore del pulsante LAYER per il Remote Layer selezionato in quel momento si accende. Vedere a pagina 42 ulteriori informazioni su "Selezione dei Layer".

STEREO

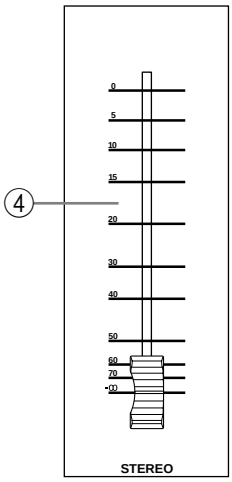


① Pulsante AUTO

Questo pulsante viene usato esclusivamente per impostare la registrazione Automix ed il playback per l'uscita stereo (Stereo Out). Il suo indicatore si accende in arancione nel modo Record-Ready, in rosso durante la registrazione e in verde durante il playback. Per ulteriori informazioni vedere a pagina 169 "Pulsanti [AUTO] di Channel Strip".

② Pulsante SEL

Il pulsante [SEL] Stereo Out viene usato esclusivamente per selezionare la Stereo Out (uscita stereo) per l'editing con la sezione SELECTED CHANNEL. Il suo indicatore si accende quando è selezionata la Stereo Out. Ad ogni pressione, la selezione commuta i canali sinistro e destro della Stereo Out. Vedere a pagina 43 ulteriori informazioni su "Selezione dei canali". Può essere usato anche per aggiungere o togliere la Stereo Out ai e dai gruppi EQ, Comp, Fader e Mute.



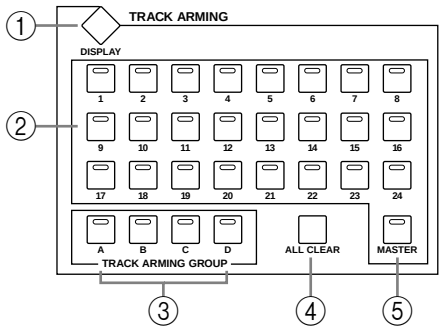
③ Pulsante ON

Questo pulsante viene usato esclusivamente per escludere (mute) la Stereo Out. Il suo indicatore si accende quando Stereo Out è inserita (on). Vedere a pagina 83 ulteriori informazioni su "Esclusione di Stereo Out (ON/OFF)".

④ Fader

Questo fader (controllo a cursore) motorizzato con corsa da 100 mm e sensibile al tocco viene usato esclusivamente per regolare il livello dell'uscita stereo (Stereo Out). Vedere a pagina 83 ulteriori informazioni su "Impostazione del livello di Stereo Out". Può essere raggruppato con altri fader di canali Output per un funzionamento simultaneo. Vedere ulteriori informazioni a pagina 122 sul "Raggruppamento dei fader dei canali di Output". Può essere usato anche per selezionare la Stereo Out, vedere a pagina 44 "Auto Channel Select e Touch Sense Select", oppure per applicare il punch in e out della Stereo Out durante una registrazione Automix. Vedere a pagina 175 ulteriori informazioni sulle applicazioni dei punch in e out dei parametri singoli.

TRACK ARMING



① Pulsante DISPLAY di TRACK ARMING

Questo pulsante viene usato per selezionare le seguenti pagine: Track Arming Group, MTR Track Arming Configuration e Master Track Arming Configuration. Vedere a pagina 225 ulteriori informazioni su "Configurazione di Machine Tracks".

② Pulsanti TRACK ARMING 1–24

Questi pulsanti vengono usati per implementare ("arm") le tracce sulla macchina target (DAW, MMC o P2). I loro indicatori si accendono quando le tracce sono implementate. Vedere a pagina 225 ulteriori informazioni su "Configurazione di Machine Tracks".

③ Pulsanti dei gruppi A-D relativi a TRACK ARMING

Questi pulsanti vengono usati per selezionare i gruppi track arming A, B, C e D. L'indicatore del gruppo selezionato si accende. Vedere a pagina 225 ulteriori informazioni su "Configurazione di Machine Tracks".

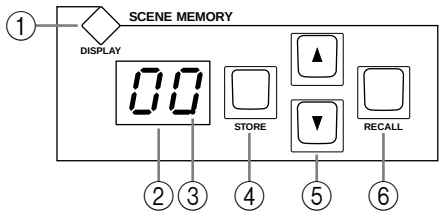
④ Pulsante ALL CLEAR

Questo pulsante viene usato per cancellare tutte le implementazioni di tracce (track arming) sulla macchina target (DAW, MMC o P2). Vedere a pagina 225 ulteriori informazioni su "Configurazione di Machine Tracks".

⑤ Pulsante MASTER

Questo pulsante viene usato per selezionare le macchine Master o MTR per le operazioni di track arming (implementazione traccia). Il suo indicatore si accende quando è selezionato Master, ed è spento quando è selezionato MTR. Vedere a pagina 220 ulteriori informazioni su "Controllo macchina (MMC e P2)".

SCENE MEMORY



① Pulsante DISPLAY di SCENE MEMORY

Questo pulsante viene usato per selezionare le seguenti pagine: Scene Memory, Input Channel Fade Time, Output Fade Time, Recall Safe e Scene Memory Sort. Vedere a pagina 157 ulteriori informazioni su "Memorie di scena".

② Display della memoria di scena

Questo mostra il numero della memoria di scena selezionata correntemente. Vedere a pagina 157 ulteriori informazioni su "Memorie di scena".

③ Indicatore Edit

Indica che le impostazioni del mix corrente non corrispondono più a quelle della scena che è stata richiamata per ultima. Vedere a pagina 157 ulteriori informazioni su "Edit Buffer e Edit Indicator".

④ **Pulsante STORE**

Questo pulsante viene usato per immagazzinare nella memoria di scena selezionata la scena corrente. Vedere a pagina 159 il paragrafo "Memorizzazione e richiamo di scene con i pulsanti SCENE MEMORY".

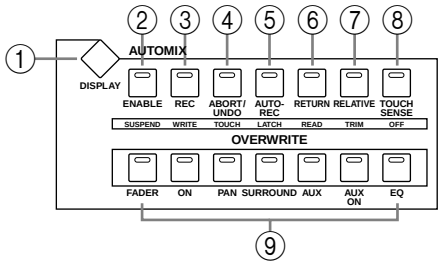
⑤ **Pulsanti Scene Up/Down**

Questi pulsanti vengono usati per selezionare le memorie di scena. Premendo il pulsante Scene Up [▲] si incrementa la selezione; premendo il pulsante Scene Down [▼] si decrementa la selezione. Tenendo premuto un pulsante si incrementa/decrementa continuamente la selezione. Vedere a pagina 159 il paragrafo "Memorizzazione e richiamo di scene con i pulsanti SCENE MEMORY".

⑥ **Pulsante RECALL**

Questo pulsante viene usato per richiamare la memoria di scena selezionata. Vedere a pagina 159 il paragrafo "Memorizzazione e richiamo di scene con i pulsanti SCENE MEMORY".

AUTOMIX



Le indicazioni scritte con un corpo più piccolo sotto al pulsante AUTOMIX si applicano al Remote Layer DAW (Digital Audio Workstation). Vedere a pagina 217 ulteriori informazioni su "Remote Layer".

① **Pulsante DISPLAY di AUTOMIX**

Questo pulsante viene usato per selezionare le seguenti pagine: Automix Main, Automix Memory, Input Channel Fader Edit, Event Copy e Event Edit. Vedere "Automix" a pagina 164.

② **Pulsante ENABLE**

Questo pulsante viene usato per abilitare e disabilitare la funzione Automix. Lavora all'unisono con il pulsante ENABLE/DISABLE sulla pagina Automix Main. Vedere a pagina 165, ulteriori informazioni su "Automix Main".

③ **Pulsante REC**

Questo pulsante viene usato con la registrazione Automix. Lavora all'unisono con il pulsante REC sulla pagina Automix Main. Vedere a pagina 168 ulteriori informazioni su "REC".

④ **Pulsante ABORT/UNDO**

Questo pulsante viene usato per rinunciare alla registrazione o playback Automix. Lavora all'unisono con il pulsante ABORT sulla pagina Automix Main. Vedere a pagina 168 "ABORT". Quando non si registra o non si esegue un Automix, viene usato per annullare (undo) l'Automix, in combinazione con il pulsante UNDO sulla pagina Automix Main. Vedere a pagina 167 ulteriori informazioni su "UNDO".

⑤ **Pulsante AUTO-REC**

Questo pulsante viene usato per abilitare la funzione Automix Auto Recording. Funziona all'unisono con il pulsante AUTO REC sulla pagina Automix Main. Vedere a pagina 168 ulteriori informazioni su "AUTO REC".

⑥ **Pulsante RETURN**

Questo pulsante viene usato per selezionare il modo Automix Edit Out. Lavora all'unisono con i pulsanti EDIT OUT RETURN sulla pagina Automix Main. Vedere a pagina 166 ulteriori informazioni su "EDIT OUT".

⑦ Pulsante RELATIVE

Questo pulsante viene usato per impostare il modo Automix Fader Edit. Lavora congiuntamente con i pulsanti FADER EDIT sulla pagina Automix Main. Vedere a pagina 167 per ulteriori informazioni su "FADER EDIT".

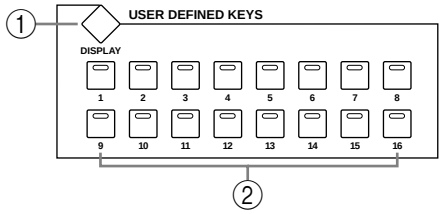
⑧ Pulsante TOUCH SENSE

Questo pulsante viene usato per inserire e disinserire Fader Touch Sense per la registrazione Automix. Lavora congiuntamente con i pulsanti TOUCH SENSE sulle pagine Fader Edit. Vedere ulteriori informazioni a pagina 170 su "Pagine Fader Edit".

⑨ Pulsanti FADER, ON, PAN, SURROUND, AUX, AUX ON & EQ

Questi pulsanti vengono usati per selezionare il tipo di parametri che vengono registrati in un Automix. Lavorano congiuntamente con i loro corrispondenti sulle pagine Automix Main e Memory. Vedere a pagina 167 ulteriori informazioni su "OVERWRITE".

USER DEFINED KEYS (tasti definiti dall'utente)



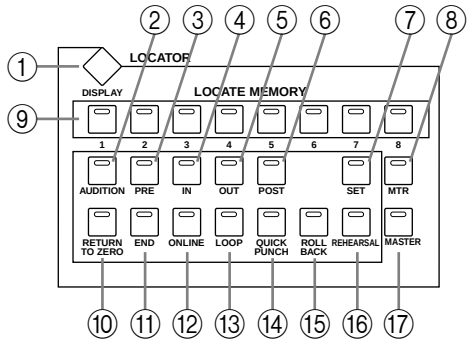
① Pulsante DISPLAY relativo a USER DEFINED KEYS

Questo pulsante viene usato per selezionare la pagina Assign relativa a User Defined Keys. Vedere a pagina 230 ulteriori informazioni su "Impiego di User Defined Keys".

② Pulsanti 1–16 relativi a USER DEFINED KEYS

A questi pulsanti è possibile assegnare fino a 16 funzioni, da un elenco di oltre 150. Vedere ulteriori informazioni a pagina 230. Questi pulsanti hanno funzioni specifiche quando è selezionato il Remote Layer DAW. Vedere a pagina 217 ulteriori informazioni su "Remote Layer".

LOCATOR



① Pulsante DISPLAY di LOCATOR

Questo pulsante viene usato per selezionare le pagine Locate Memory e Machine Configuration. Vedere a pagina 224 "Impostazione delle memorie Locate, Pre-roll, Post-roll e Roll-back" e "Configurazione delle macchine" a pagina 220 per ulteriori informazioni.

② Pulsante AUDITION

Questo pulsante viene usato per inserire e disinserire la funzione Audition sulla macchina target (DAW, MMC o P2). Il suo indicatore si accende quando la funzione Audition è inserita (on). Vedere a pagina 222 ulteriori informazioni su "Impiego di Locator".

③ **Pulsante PRE**

Premendo questo pulsante viene trasmesso un comando Locate alla macchina target (DAW, MMC o P2), per localizzare il punto di Pre-Roll. Il suo indicatore si accende momentaneamente quando è premuto. Il punto di Pre-Roll è un numero predefinito di secondi prima del punto In specificato. Vedere a pagina 222 ulteriori informazioni su "Impiego del Locator".

④ **Pulsante In**

Premendo questo pulsante viene trasmesso un comando Locate alla macchina target (DAW, MMC o P2), per localizzare il punto In. Il suo indicatore si accende momentaneamente quando viene premuto. Vedere a pagina 222 per ulteriori informazioni su "Impiego del Locator".

⑤ **Pulsante OUT**

Premendo questo pulsante si trasmette un comando Locate alla macchina target (DAW, MMC o P2), per localizzare il punto Out. Il suo indicatore si accende momentaneamente quando viene premuto. Vedere a pagina 222 per ulteriori informazioni su "Impiego del Locator".

⑥ **Pulsante POST**

Premendo questo pulsante si trasmette un comando Locate alla macchina target "DAW, MMC o P2) per localizzare il punto Post-Roll. Il suo indicatore si accende momentaneamente quando viene premuto. Il punto Post-Roll è un numero predefinito di secondi dopo il punto Out specificato. Vedere a pagina 222 per ulteriori informazioni su "Impiego del Locator".

⑦ **Pulsante SET**

Questo pulsante viene utilizzato quando si specificano gli otto punti Locate, il punto In, il punto Out e il punto Return to Zero. Il suo indicatore si accende mentre è premuto. Vedere a pagina 222 per ulteriori informazioni su "Impiego del Locator".

⑧ **Pulsante MTR**

Questo pulsante viene usato per selezionare la macchina MTR per il controllo Locator, Transport, Scrub e Shuttle (MMC o P2). Il suo indicatore si accende quando è selezionato MTR (la spia del pulsante MASTER si spegne). Vedere a pagina 222 per ulteriori informazioni su "Impiego del Locator".

⑨ **Pulsanti 1–8 LOCATE MEMORY**

Premendo questi pulsanti si trasmettono i comandi Locate alla macchina target (DAW, MMC o P2) per localizzare i punti della memoria Locate. I loro indicatori si accendono momentaneamente quando vengono premuti. Vedere a pagina 222 per ulteriori informazioni su "Impiego del Locator".

⑩ **Pulsante RETURN TO ZERO**

Premendo questo pulsante viene trasmesso un comando Locate alla macchina target (DAW, MMC o P2) per localizzare il punto Return to Zero. Il suo indicatore si accende momentaneamente quando è premuto. Vedere a pagina 222 per ulteriori informazioni su "Impiego del Locator".

⑪ **Pulsante END**

Premendo questo pulsante viene trasmesso un comando Locate quando si usa Remote Layer di DAW (Digital Audio Workstation) per localizzare la fine della sessione. Il suo indicatore si accende momentaneamente quando viene premuto. Vedere a pagina 217 ulteriori informazioni su "Remote Layer".

⑫ **Pulsante ONLINE**

Questo pulsante viene usato per inserire o disinserire la funzione Chase sulla macchina target (DAW, MMC o P2). Il suo indicatore si accende mentre la funzione Chase è attiva (on). Vedere a pagina 222 per ulteriori informazioni su "Impiego del Locator".

⑬ **Pulsante LOOP**
Questo pulsante viene utilizzato per inserire e disinserire il Loop Playback sulla macchina target (DAW, MMC o P2). Il suo indicatore si accende quando il Loop Playback è inserito (on). Vedere a pagina 222 per ulteriori informazioni su "Impiego del Locator".

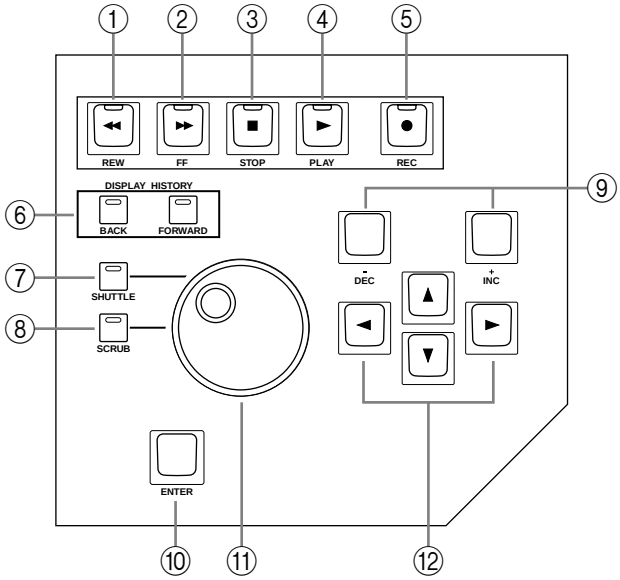
⑭ **Pulsante QUICK PUNCH**
Questo pulsante viene usato per inserire e disinserire la funzione Quick Punch sulla macchina target (DAW, MMC o P2). Il suo indicatore si accende quando Quick Punch è inserito (on). Vedere a pagina 222 per ulteriori informazioni su "Impiego del Locator".

⑮ **Pulsante ROLL BACK**
Questo pulsante viene usato per effettuare il roll back sulla macchina target (MMC o P2) dalla posizione corrente di una quantità predefinita. Il suo indicatore si accende momentaneamente quando è premuto. Vedere a pagina 222 per ulteriori informazioni su "Impiego del Locator".

⑯ **Pulsante REHEARSAL**
Questo pulsante viene usato per inserire e disinserire la funzione Rehearsal sulla macchina target (MMC o P2). Il suo indicatore si accende quando Rehearsal è inserito (on). Vedere a pagina 222 per ulteriori informazioni su "Impiego del Locator".

⑰ **Pulsante MASTER**
Questo pulsante viene usato per selezionare la macchina Master per il controllo Locator, Transport, Scrub e Shuttle. Il suo indicatore si accende quando è selezionato Master (l'indicatore del pulsante [MTR] si spegne). Vedere a pagina 222 per ulteriori informazioni su "Impiego del Locator".

Immissione dati e funzioni di trasporto



① **Pulsante REW**
Questo pulsante dà inizio al riavvolgimento sulla macchina target (DAW, MMC o P2). Il suo indicatore si accende quando il riavvolgimento è in corso. Vedere a pagina 221 "Pulsanti di trasporto".

② **Pulsante FF**
Questo pulsante inizia l'avanzamento rapido della macchina target (DAW, MMC o P2). Il suo indicatore si accende mentre l'avanzamento rapido è in corso. Vedere a pagina 221 "Pulsanti di trasporto".

③ **Pulsante STOP**
Questo pulsante arresta la macchina target (DAW, MMC o P2). Il suo indicatore si accende momentaneamente quando è premuto. Vedere a pagina 221 "Pulsanti di trasporto".

④ **Pulsante PLAY**

Questo pulsante dà inizio al playback sulla macchina target (DAW, MMC o P2). Il suo indicatore si accende quando il playback è in corso. Vedere a pagina 221 "Pulsanti di trasporto".

⑤ **Pulsante REC**

Questo pulsante viene usato assieme al pulsante [PLAY] per dare inizio alla registrazione sulla macchina target (DAW, MMC o P2). Il suo indicatore si accende mentre la registrazione è in corso. Vedere a pagina 221 "Pulsanti di trasporto".

⑥ **Pulsanti DISPLAY HISTORY BACK/FORWARD**

Questi pulsanti funzionano come pulsanti back e forward (indietro e avanti) su un browser Web, consentendovi di ritornare sulle pagine visualizzate recentemente. Per ulteriori informazioni vedere a pagina 37 "Display History", (cioè visualizzazione storia).

⑦ **Pulsante SHUTTLE**

Questo pulsante viene usato per impostare la rotella Parameter sul modo Shuttle per il controllo della macchina (DAW, MMC o P2). Il suo indicatore si accende quando è attivato il modo Shuttle. Vedere a pagina 222 ulteriori informazioni su "Impiego di Shuttle e Scrub".

⑧ **Pulsante SCRUB**

Questo pulsante viene usato per impostare la rotella Parameter sul modo Scrub per il controllo della macchina (DAW, MMC o P2). Il suo indicatore si accende quando è attivato il modo Scrub. Vedere a pagina 222 ulteriori informazioni su "Impiego di Shuttle e Scrub".

⑨ **Pulsanti –DEC e +INC**

Questi pulsanti vengono utilizzati per regolare i valori del parametro. Premendo il pulsante [+INC] si incrementa il valore unitario del parametro selezionato. Premendo [–DEC] lo si decrementa. Premendo e tenendo premuto uno dei due pulsanti si provoca il cambiamento continuo del valore del parametro.

Questi pulsanti possono essere usati anche per impostare parametri del tipo on/off come EQ ON/OFF. Quando è selezionato un parametro di questo tipo, premendo il pulsante [–DEC] si esclude la funzione, mentre premendo il pulsante [+INC] la si inserisce.

Questi pulsanti possono essere usati anche per effettuare lo scrolling all'interno degli elenchi di scene e delle librerie.

⑩ **Pulsante ENTER**

Questo pulsante viene utilizzato per selezionare e rendere operative le impostazioni dei parametri, per impostare parametri di tipo on/off, come EQ ON/OFF, ed inserire i caratteri quando si desidera assegnare un titolo alle Scene, agli effetti e così via. Quando è selezionato un controllo Pan su una pagina del display Pan, premendo questo pulsante si riporta al centro la posizione di pan. Per alcuni parametri, il pulsante [ENTER] richiede un doppio click (cioè due pressioni rapide).

⑪ **Rotella Parameter**

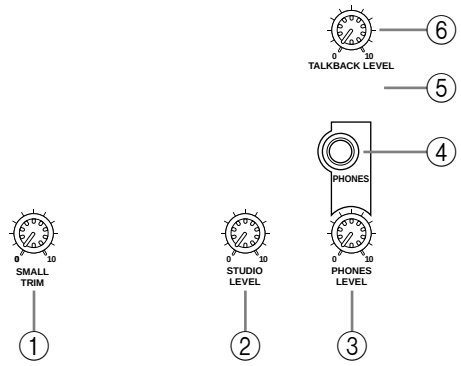
Questa rotella viene utilizzata per editare i valori del parametro, effettuare lo scrolling attraverso gli elenchi di Scene e Librerie, e per posizionare il cursore quando si desidera assegnare un titolo alle Scene, agli Effetti e così via. La sua dentellatura fornisce la consapevolezza del posizionamento, consentendo un rapido ed accurato editing del parametro. Ruotandola in senso orario si incrementano i valori dei parametri, ruotandola in senso antiorario li si decrementa. Ruotandola rapidamente si ottiene un editing molto rapido del parametro.

Questa rotella viene usata anche con le funzioni Shuttle e Scroll. Vedere a pagina 22 ulteriori informazioni su "Shuttle e Scrub".

⑫ **Pulsanti Cursor**

Questi pulsanti vengono usati per spostare il cursore nell'ambito delle pagine del display, selezionando parametri ed opzioni. Il cursore appare come un quadratino lampeggiante, facilitando la visione del parametro dell'opzione selezionata in quel momento. Tenendo premuto un pulsante cursore si sposta quest'ultimo continuamente nella direzione rispettiva.

Sezione Monitor, Phones e Talkback



① Controllo SMALL TRIM

Questo controllo viene usato per impostare il livello del MONITOR OUT relativo a SMALL CONTROL ROOM. Vedere a pagina 132 ulteriori informazioni su "Control Room Monitoring".

② Controllo STUDIO LEVEL

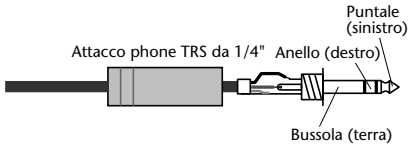
Questo controllo viene usato per impostare il livello di STUDIO MONITOR OUT. Vedere a pagina 133 ulteriori informazioni su "Studio Monitoring".

③ Controllo PHONES LEVEL

Questo controllo viene usato per impostare il livello PHONES (cuffie). Vedere a pagina 132 ulteriori informazioni su "Control Room Monitoring".

④ Jack PHONES

Questo jack phones TRS stereo emette il segnale Control room per il monitoraggio attraverso una coppia di cuffie stereo.



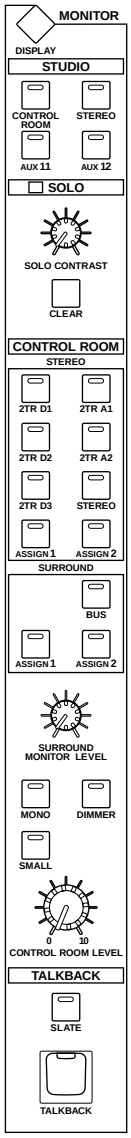
⑤ Talkback mic

Questo microfono incorporato viene usato per il talkback. Vedere a pagina 138 ulteriori informazioni su "Impiego di Talkback e Slate".

⑥ Controllo TALKBACK LEVEL

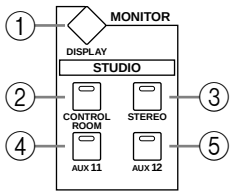
Questo controllo viene usato per impostare il livello del microfono talkback incorporato. Vedere a pagina 138 ulteriori informazioni su "Impiego di Talkback e Slate".

Sezione MONITOR



Qui vengono spiegate le varie sottosezioni della sezione MONITOR.

STUDIO



① Pulsante DISPLAY di MONITOR

Questo pulsante viene usato per selezionare le seguenti pagine: Solo Setting, Control Room Setup e Talkback Setup. Vedere pagina 119 "Configurazione di Solo", "Monitoraggio Control Room" a pagina 132 e "Impiego di Talkback e Slate" a pagina 138 rispettivamente per avere più informazioni. Quando è selezionato il modo Surround Pan, possono essere selezionate anche le seguenti pagine: Surround Monitor, Surround Monitor Setup, Surround Monitor Patch e Surround Monitor Library. Vedere a pagina 134 ulteriori informazioni su "Monitoraggio Surround".

② Pulsante CONTROL ROOM

Questo pulsante seleziona il segnale Monitor di Control Room come il segnale sorgente di Studio Monitor. Il suo indicatore si accende quando è selezionata questa sorgente (source). Vedere a pagina 133 ulteriori informazioni su "Monitoraggio Studio".

③ Pulsante STEREO

Questo pulsante seleziona il segnale Stereo Out come segnale sorgente di Studio Monitor. Il suo indicatore si accende quando è selezionata questa sorgente. Vedere a pagina 133 ulteriori informazioni su "Monitoraggio Studio".

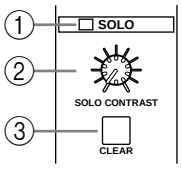
④ Pulsante AUX 11

Questo pulsante seleziona l'Aux Send #11 come segnale sorgente di Studio Monitor. Il suo indicatore si accende quando è selezionata questa sorgente. Vedere a pagina 133 ulteriori informazioni su "Monitoraggio Studio".

⑤ Pulsante AUX 12

Questo pulsante seleziona l'Aux Send #12 come segnale sorgente di Studio Monitor. Il suo indicatore si accende quando è selezionata questa sorgente. Vedere a pagina 133 ulteriori informazioni su "Monitoraggio Studio".

SOLO



① Indicatore SOLO

Questo indicatore lampeggia quando vengono isolati (soloed) uno o più canali, per indicare che la funzione Solo è attiva. Per ulteriori informazioni su "Isolamento dei canali" vedere a pagina 118.

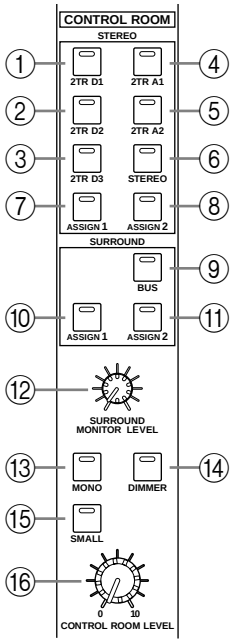
② Controllo SOLO CONTRAST

Questo controllo viene usato per impostare il bilanciamento di livello fra canali isolati e la sorgente CONTROL ROOM selezionata in quel momento. Vedere a pagina 118 ulteriori informazioni su "Isolamento dei canali".

③ Pulsante CLEAR

Questo pulsante può essere usato per eliminare la condizione di isolamento di tutti i canali isolati. Vedere a pagina 118 ulteriori informazioni su "Isolamento dei canali".

CONTROL ROOM



① Pulsante STEREO 2TR D1

Questo pulsante seleziona 2TR IN DIGITAL AES/EBU 1 come segnale sorgente Monitor di Control Room. Il suo indicatore si accende quando è selezionata questa sorgente. Vedere a pagina 132 ulteriori informazioni su "Monitoraggio di Control Room".

② Pulsante STEREO 2TR D2

Questo pulsante seleziona 2TR IN DIGITAL AES/EBU 2 come segnale sorgente Monitor di Control Room. Il suo indicatore si accende quando è selezionata questa sorgente. Vedere a pagina 132 ulteriori informazioni su "Monitoraggio di Control Room".

③ Pulsante STEREO 2TR D3

Questo pulsante seleziona 2TR IN DIGITAL COAXIAL 3 come segnale sorgente Monitor di Control Room. Il suo indicatore si accende quando è selezionata questa sorgente. Vedere a pagina 132 ulteriori informazioni su "Monitoraggio di Control Room".

④ Pulsante STEREO 2TR A1

Questo pulsante seleziona il 2TR IN ANALOG 1 come segnale sorgente di Monitor Control Room. Il suo indicatore si accende quando è selezionata questa sorgente. Vedere a pagina 132 ulteriori informazioni su "Monitoraggio di Control Room".

⑤ Pulsante STEREO 2TR A2

Questo pulsante seleziona il 2TR IN ANALOG 2 come segnale sorgente di Monitor Control Room. Il suo indicatore si accende quando è selezionata questa sorgente. Vedere a pagina 132 ulteriori informazioni su "Monitoraggio di Control Room".

⑥ Pulsante STEREO

Questo pulsante seleziona la Stereo Out come sorgente del segnale Monitor di Control Room. Il suo indicatore si accende quando è selezionata questa sorgente. Vedere a pagina 132 ulteriori informazioni su "Monitoraggio di Control Room".

⑦ Pulsante STEREO ASSIGN 1

Questo pulsante viene usato per selezionare il canale di Output assegnato come segnale sorgente di Monitor Control Room. Il suo indicatore si accende quando è selezionata questa sorgente. Vedere a pagina 133 ulteriori informazioni su "Control Room Setup".

⑧ Pulsante STEREO ASSIGN 2

Questo pulsante viene usato per selezionare il canale di Output assegnato come segnale sorgente di Monitor Control Room. Il suo indicatore si accende quando è selezionata questa sorgente. Vedere a pagina 133 ulteriori informazioni su "Control Room Setup".

⑨ Pulsante SURROUND BUS

Questo pulsante viene usato per selezionare le Bus Out come segnale sorgente di Monitor Surround. Il suo indicatore si accende quando è selezionata questa sorgente. Vedere a pagina 134 ulteriori informazioni su "Monitoraggio Surround".

⑩ Pulsante SURROUND ASSIGN 1

Questo pulsante viene usato per selezionare gli Input dello slot assegnato come segnale sorgente di Monitor Surround. Il suo indicatore si accende quando è selezionata questa sorgente. Vedere a pagina 134 ulteriori informazioni su "Monitoraggio Surround".

⑪ Pulsante SURROUND ASSIGN 2

Questo pulsante viene usato per selezionare gli Input dello slot assegnato come segnale sorgente di Monitor Surround. Il suo indicatore si accende quando è selezionata questa sorgente. Vedere a pagina 134 ulteriori informazioni su "Monitoraggio Surround".

⑫ Controllo SURROUND MONITOR LEVEL

Questo controllo viene utilizzato per regolare il livello dei segnali Monitor Surround. Vedere a pagina 134 ulteriori informazioni su "Monitoraggio Surround".

⑬ Pulsante MONO

Questo pulsante viene usato per trasformare in mono il segnale Monitor di Control Room. Il suo indicatore si accende quando è selezionato mono. Vedere a pagina 132 ulteriori informazioni su "Monitoraggio di Control Room".

⑭ Pulsante DIMMER

Questo pulsante viene usato per attenuare i segnali Monitor Control Room e Surround. Il suo indicatore si accende quando questi segnali vengono attenuati. Vedere a pagina 132 ulteriori informazioni su "Monitoraggio di Control Room".

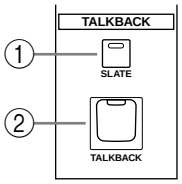
⑮ Pulsante SMALL

Questo pulsante viene usato per indirizzare il segnale Monitor Control Room alle uscite MONITOR SMALL o LARGE CONTROL ROOM. Quando il suo indicatore è spento, il segnale è indirizzato alle uscite MONITOR LARGE CONTROL ROOM, e quando è acceso, il segnale è indirizzato alle uscite MONITOR SMALL CONTROL ROOM. Vedere a pagina 132 ulteriori informazioni su "Monitoraggio di Control Room".

⑯ Controllo CONTROL ROOM LEVEL

Questo controllo viene utilizzato per regolare il livello del segnale Monitor di Control Room. Vedere a pagina 132 ulteriori informazioni su "Monitoraggio di Control Room".

TALKBACK



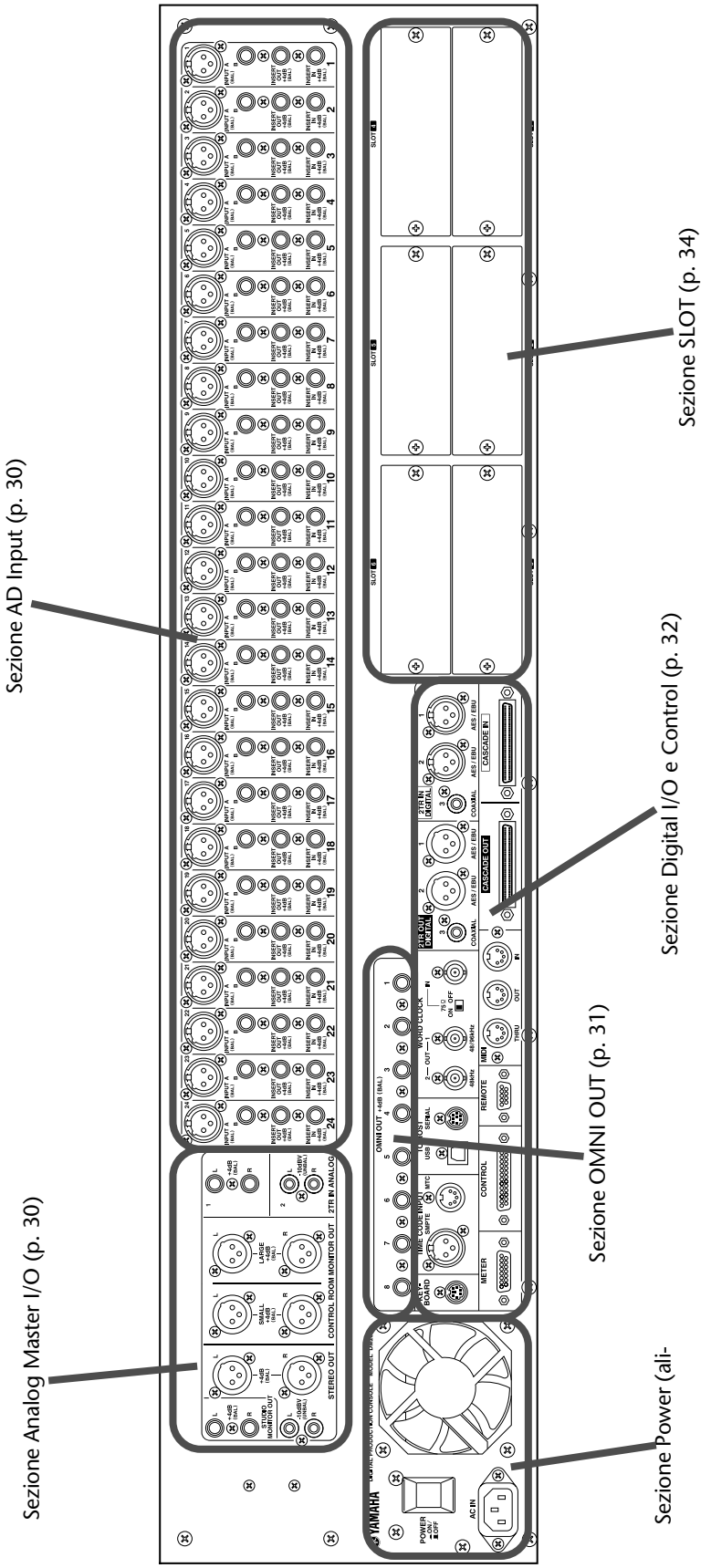
① Pulsante SLATE

Questo pulsante inserisce la funzione Slate, che distribuisce il segnale mic di Talkback a tutte le Bus Outs, Matrix Send e alla Stereo Out. Vedere a pagina 138 ulteriori informazioni su "Impiego di Talkback e Slate".

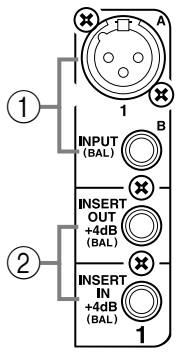
② Pulsante TALKBACK

Questo pulsante attivata la funzione Talkback, che distribuisce il segnale mic di Talkback alle Studio Monitor Outs e a qualsiasi Output Slot o Omni specificato sulla pagina di Setup relativa a Talkback. Vedere a pagina 138 ulteriori informazioni su "Impiego di Talkback e Slate".

Pannello posteriore

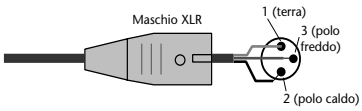


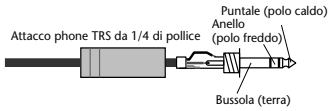
Sezione AD Input



① Connettori INPUT A e B (BAL)

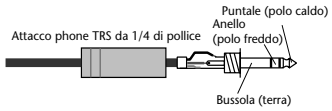
Gli Input AD da 1 a 24 sono connettori bilanciati tipo XLR-3-31 e jack phone bilanciati da 1/4 di pollice, entrambi con una gamma di ingresso nominale di –60 dB fino a +10 dB. Ai connettori tipo XLR viene fornita un'alimentazione Phantom (+48 V) con interruttori ON/OFF singoli su ogni ingresso. Questi jack phone, che possono essere usati anche con attacchi phone non bilanciati, hanno priorità sui connettori tipo XLR, per cui quando è inserito un attacco phone, il connettore tipo XLR è scollegato. Questi input possono essere combinati singolarmente con i canali Input o gli Insert Ins. Grazie alla loro elevata sensibilità e agli interruttori PAD, questi ingressi possono gestire un'ampia gamma di segnali, dai microfoni a condensatore ai livelli di linea "hot". Vedere a pagina 48 ulteriori informazioni sulla "Sezione AD Input".



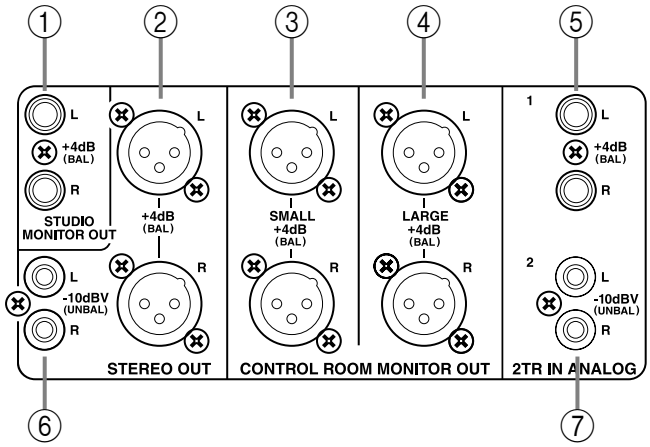


② Connettori INSERT IN e OUT +4 dB (BAL)

Questi jack phone TRS bilanciati da 1/4 di pollice vengono usati per inserire processori di segnali esterni ecc., negli Input AD da 1 a 24. Essi sono cablati: bussola - terra, anello - polo freddo, puntale - polo caldo. Il livello del segnale nominale di entrambi i jack è +4 dB. Gli inserimenti (Inserts) possono essere inseriti e disinseriti individualmente usando gli interruttori INSERT ON/OFF. Vedere a pagina 48 ulteriori informazioni sulla "Sezione AD Input".

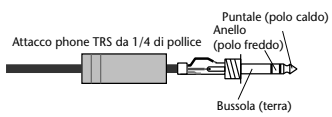


Sezione Analog Master I/O

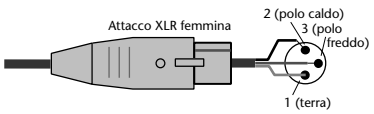


① STUDIO MONITOR OUT +4 dB (BAL)

Questi jack phone TRS bilanciati da 1/4 di pollice, con livello di uscita nominale di +4 dB, emettono il segnale analogico di Studio Monitor per il monitoraggio in uno studio reale. La sorgente, che è selezionata mediante i pulsanti STUDIO nella sezione MONITOR può essere Aux Send #1, Aux Send #2, Stereo Out o Control Room. Il livello di uscita viene controllato dal controllo STUDIO LEVEL. Vedere a pagina 133 ulteriori informazioni su "Monitoraggio Studio".

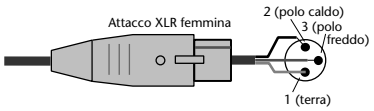


② STEREO OUT +4 dB (BAL)



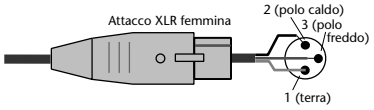
Questi connettori bilanciati tipo XLR-3-32, livello di uscita nominale +4 dB, emettono il segnale analogico Stereo Out e sono solitamente collegati agli ingressi Stereo di un registratore a due tracce. Essi sono cablati in questo modo: terminale 1 - terra, terminale 2- polo caldo (+) e terminale 3 - polo freddo (-). Vedere a pagina 82 "Connettori Stereo Out".

③ SMALL CONTROL ROOM MONITOR OUT +4 dB (BAL)



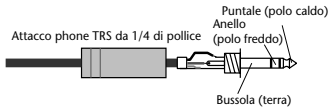
Questi connettori bilanciati tipo XLR-3-32 con livello di uscita nominale di +4 dB, emettono il segnale analogico Small Control Room Monitor e sono tipicamente usati per alimentare i monitor più vicini della Control Room, definiti anche neardfield. Vedere a pagina 132 ulteriori informazioni su "Monitoraggio Control Room".

④ LARGE CONTROL ROOM MONITOR OUT +4 dB (BAL)



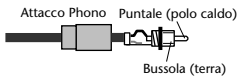
Questi connettori bilanciati tipo XLR-3-32 con livello di uscita nominale di +4 dB, emettono il segnale analogico Large Control Room Monitor e sono tipicamente usati per alimentare i monitor principali nella Control Room. Vedere a pagina 132 ulteriori informazioni su "Monitoraggio Control Room".

⑤ 2TR IN ANALOG 1 +4 dB (BAL)



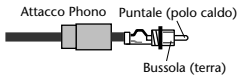
Questi jack phone TRS bilanciati da 1/4 di pollice, con livello di ingresso nominale di +4 dB, sono solitamente usati per collegare le uscite Stereo analogiche di un registratore a due tracce. I segnali qui collegati possono essere monitorati attraverso CONTROL ROOM MONITOR OUT premendo il pulsante CONTROL ROOM [2TR A1]. Inoltre, questo ingresso può essere combinato con i canali di Input o Insert Ins. Vedere a pagina 49 "2TR Analog INs".

⑥ STEREO OUT –10 dBV (UNBAL)



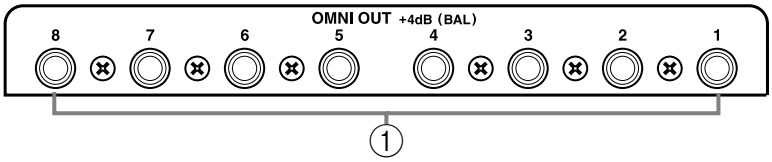
Questi connettori phono non bilanciati, livello di uscita nominale -10 dBV, emettono il segnale analogico Stereo Out e sono solitamente collegati agli ingressi stereo di un registratore a due tracce. Vedere a pagina 82 "Connettori Stereo Out".

⑦ 2TR IN ANALOG 2 –10 dBV (UNBAL)

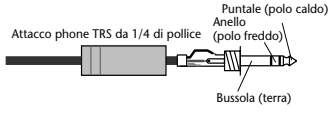


Questi connettori phono non bilanciati, livello di ingresso nominale -10 dBV sono solitamente usati per collegare le uscite stereo analogiche di un registratore a due tracce. I segnali qui collegati possono essere monitorati attraverso le CONTROL ROOM MONITOR OUT premendo il pulsante CONTROL ROOM [2TR A2]. Inoltre, questo ingresso può essere combinato ai canali di Input o agli Insert Ins. Vedere a pagina 49 "2TR Analog INs".

Sezione OMNI OUT

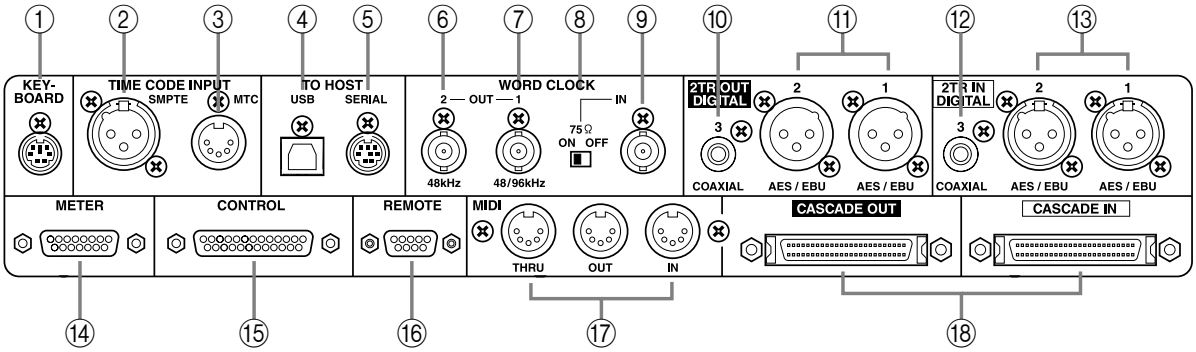


① OMNI OUT +4dB (BAL)



Questi jack phone TRS bilanciati da un 1/4 di pollice, livello di uscita nominale +4 dBV, forniscono otto uscite analogiche che possono essere combinate a: Bus Outs, Aux Send, Matrix Send, Stereo Out, Insert Outs, Direct Outs o ai canali Surround Monitor. Vedere a pagina 49 "Omni Outs".

Sezione Digital I/O e Control



① Connettore KEYBOARD

Qui è possibile collegare una tastiera compatibile PS/2 per una rapida immissione dei titoli di scena e libreria e dei nomi dei canali. Vedere a pagina 38 ulteriori informazioni su "Impiego di una tastiera".

② Connettore SMPTE TIME CODE INPUT

Questo connettore tipo XLR-3-31 bilanciato viene usato per immettere il timecode (codice temporale) SMPTE per sincronizzare la funzione Automix. Vedere a pagina 171 "Selezione della sorgente Timecode e velocità Frame".

③ Connettore MTC TIME CODE INPUT

Questo connettore DIN a 5-pin viene usato per inserire l'MTC (Machine time code) per la sincronizzazione della funzione Automix. Vedere a pagina 171 "Selezione della sorgente Timecode e velocità Frame".

④ Porta USB TO HOST

Questa porta USB serve alla comunicazione MIDI tra il DM2000 e un host computer dotato di una porta USB. Vedere a pagina 182 ulteriori informazioni su "MIDI I/O".

⑤ Porta SERIALE TO HOST

Questa porta mini DIN a 8-pin serve per la comunicazione MIDI fra il DM2000 e un computer host dotato di una porta seriale. Vedere a pagina 182 ulteriori informazioni su "MIDI I/O".

⑥ Connettore OUT 2 di WORD CLOCK

Questo connettore BNC emette un segnale wordclock con valore dimezzato della velocità di clock del DM2000 quando si usa 88.2 kHz o 96 kHz. Per ulteriori informazioni vedere a pagina 50 "Connessioni Wordclock".

⑦ Connettore OUT 1 di WORD CLOCK

Questo connettore BNC emette un segnale wordclock con la stessa velocità di clock del DM2000. Per ulteriori informazioni vedere a pagina 50 "Connessioni Wordclock".

⑧ Interruttore di terminazione ON/OFF 75Ω

Questo interruttore applica una terminazione di 75W (ohms) al WORDCLOCK IN. Per ulteriori informazioni vedere a pagina 52 "Terminazione di Wordclock esterni".

⑨ Connettore WORD CLOCK IN

Questo connettore BNC serve a collegare un segnale wordclock esterno. Vedere a pagina 51 ulteriori informazioni su "Selezione della sorgente di wordclock".

⑩ 2TR OUT DIGITAL COAXIAL 3

Questo connettore phono trasmette l'audio digitale formato consumer (IEC-60958) e viene tipicamente collegato all'ingresso digitale stereo di un registratore a 2 tracce. A questa uscita possono essere combinati i seguenti segnali: Stereo Out, Bus Outs, Aux Sends, Matrix Sends, Direct Outs, Insert Outs e Control Room. La velocità di campionamento dell'uscita audio digitale può essere impostata indipendentemente da quella di campionamento del DM2000 utilizzando il convertitore di velocità di campionamento interno. Per il trasferimento audio digitale a sistemi a più bassa risoluzione può essere applicato il dither. Vedere a pagina 52 ulteriori informazioni su "2TR Digital Outs".

⑪ 2TR OUT DIGITAL AES/EBU 1 e 2

Questi connettori tipo XLR-3-32 emettono l'audio digitale in formato AES/EBU e sono solitamente collegati agli ingressi stereo digitali di registratori a 2 tracce. A queste uscite possono essere combinati i seguenti segnali: Stereo Out, Bus Outs, Aux Sends, Matrix Sends, Direct Outs, Insert Outs e Control Room. La velocità di campionamento dell'uscita audio digitale può essere impostata indipendentemente da quella di campionamento del DM2000 usando i convertitori interni di velocità di campionamento. Il dither può essere applicato per il trasferimento audio digitale a sistemi di più bassa risoluzione. Vedere a pagina 52 ulteriori informazioni su "2TR Digital Outs".

⑫ 2TR IN DIGITAL COAXIAL 3

Questo connettore phono accetta audio digitale formato consumer (IEC-60958) ed è solitamente usato per collegare l'uscita stereo digitale di un registratore a 2 tracce. I segnali qui collegati possono essere monitorati attraverso CONTROL ROOM MONITOR OUT premendo il pulsante [2TR D3] di CONTROL ROOM. Inoltre, questo ingresso può essere combinato ai canali di Input o agli Insert Ins. Segnali audio digitali non sincronizzati possono essere convertiti mediante i convertitori interni della velocità di campionamento. Vedere a pagina 53 ulteriori informazioni su "2TR Digital Ins".

⑬ 2TR IN DIGITAL AES/EBU 1 e 2

Questi connettori tipo XLR-3-31 accettano l'audio digitale formato AES/EBU e sono solitamente usati per collegare le uscite stereo digitali di registratori a 2 tracce. I segnali qui collegati possono essere monitorati attraverso MONITOR OUT di CONTROL ROOM premendo il pulsante CONTROL ROOM [2TR D1] o [2TR D2]. Inoltre, questi ingressi possono essere combinati ai canali di Input o agli Insert Ins. Segnali audio digitali non sincronizzati possono essere convertiti mediante i convertitori interni della velocità di campionamento. Vedere a pagina 53 ulteriori informazioni su "2TR Digital Ins".

⑭ Porta METER

Questo connettore D-sub a 15-pin serve a collegare il Peak Meter Bridge opzionale MB2000.

⑮ Porta CONTROL

Questo connettore a 25-pin dà accesso all'interfaccia GPI (General Purpose Interface) attraverso la quale è possibile attivare dispositivi esterni quando vengono azionati i fader o gli USER DEFINE KEYS del DM2000. Può essere usata anche per controllare una luce di "REGISTRAZIONE" all'esterna di uno studio, per attivare la funzione Solo di una consolle di registrazione digitale 02R o per attivare il Talkback da un dispositivo esterno. Vedere a pagina 228 ulteriori informazioni su "GPI (General Purpose Interface)".

⑯ Porta REMOTE

Questo connettore a 9-pin può essere usato per collegare un convertitore AD opzionale Yamaha tipo AD824, per fornire un controllo a distanza richiamabile delle sue impostazioni di amplificazione principale. Attraverso questa porta è possibile anche controllare macchine che supportano il protocollo Sony P2, utilizzando il DM2000. Dovrebbe essere usato un cavo lineare per collegare un dispositivo P2; per un AD824 bisognerebbe usare un cavo "invertito". Vedere a pagina 229 "Controllo dei convertitori A/D AD824" e a pagina 220 "Informazioni sul controllo della macchina (MMC e P2)", per ulteriori informazioni.

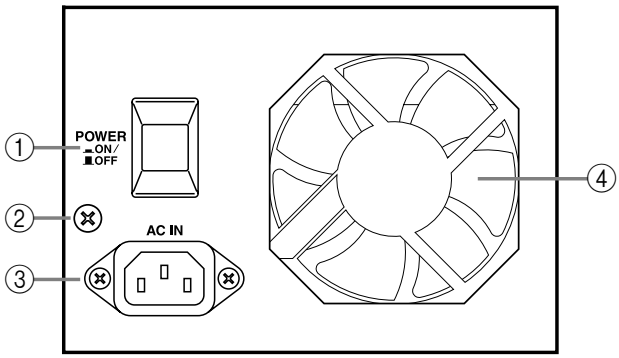
⑰ Porte MIDI IN, OUT e THRU

Queste porte standard MIDI IN, OUT e THRU vengono usate per collegare il DM2000 ad altri dispositivi MIDI. I messaggi MIDI supportati comprendono i Program Change per il richiamo di Scene, i Control Change e i Parameter Change per il controllo parametri in tempo reale, Bulk Dump per immagazzinamento dati, MIDI Clock, MTC e MMC. Vedere a pagina 182 ulteriori informazioni su "MIDI I/O".

⑱ Porte CASCADE IN e OUT

Questi connettori a 64-pin possono essere usati per mettere in cascata fino a quattro DM2000 per creare sistemi di mixaggio multi-unità. Il DM2000 può essere anche messo in cascata con una consolle di registrazione digitale 02R. Vedere a pagina 58 ulteriori informazioni su "Posizionamento a cascata di Consolle".

Sezione Power (alimentazione)



① Interruttore POWER ON/OFF

Questo interruttore viene usato per alimentare il DM2000. Vedere ulteriori informazioni a pagina 35.

② Vite per la messa a terra

Per motivi di sicurezza elettrica, e per un corretto funzionamento dei fader sensibili al tocco, è importante che il DM2000 sia opportunamente messo a terra. Il cavo di alimentazione fornito ha una spina a tre terminali, e se il terminale della messa a terra della presa di corrente elettrica è a terra, l'unità sarà sufficientemente protetta dal cavo di alimentazione. Se invece la presa di corrente non dispone di una terra, questa vite deve essere collegata ad un punto di messa a terra idoneo. La messa a terra è anche un metodo molto efficace per l'eliminazione di interferenze, brusii e altri tipi di disturbi.

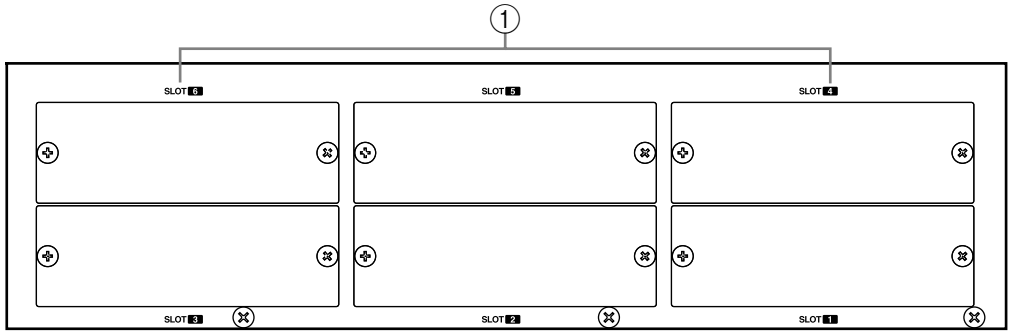
③ Connettore AC IN

Questo connettore viene usato per collegare il DM2000 ad una presa di corrente alternata mediante il cavo di alimentazione fornito. Vedere a pagina 35 ulteriori informazioni su "Collegamento del cavo di alimentazione".

④ Ventola di raffreddamento

La ventola espelle l'aria attraverso questa uscita. Se il flusso d'aria è limitato, è possibile che il DM2000 si surriscaldi, per cui è bene che vi accertiate che questa uscita non sia bloccata.

Sezione SLOT



① SLOT 1–6

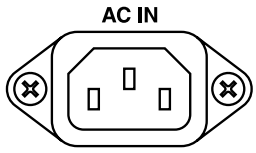
Questi sei slot sono usati per le schede opzionali mini YGDAI, che offrono una varietà di opzioni I/O analogiche e digitali. Vedere a pagina 54 ulteriori informazioni su "SLOT I/O". Gli input degli slot possono essere combinati con i canali di Input o con gli Insert Ins. Vedere a pagina 61 ulteriori informazioni su "Combinazione degli Input". Alle uscite Slot possono essere combinati i seguenti segnali: Bus Outs, Aux Sends, Matrix Sends, Stereo Out, Insert Outs, Direct Outs e Surround Monitor Channels. Vedere a pagina 63 ulteriori informazioni su "Combinazione o Patching di Output".

3 Elementi base per il funzionamento

Collegamento del cavo di alimentazione

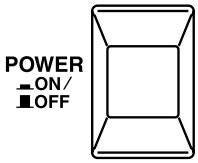
Avvertenza: Prima di effettuare qualsiasi collegamento alla rete di alimentazione spegnete tutti i dispositivi collegati al DM2000.

Collegate l'estremità a tasca del cavo di alimentazione fornito alla presa AC IN sul pannello posteriore del DM2000. Collegate l'altra estremità ad una presa a muro alimentata, per CA (corrente alternata), conforme alle esigenze di alimentazione stabilite sul pannello posteriore del DM2000.



Accensione e spegnimento del DM2000

Per evitare il verificarsi di "click" e "tonfi" nei vostri altoparlanti, accendete nel seguente ordine i vostri dispositivi audio (invertite questo ordine per lo spegnimento) – sorgenti sonore, registratori multitraccia e master, DM2000, amplificatori.



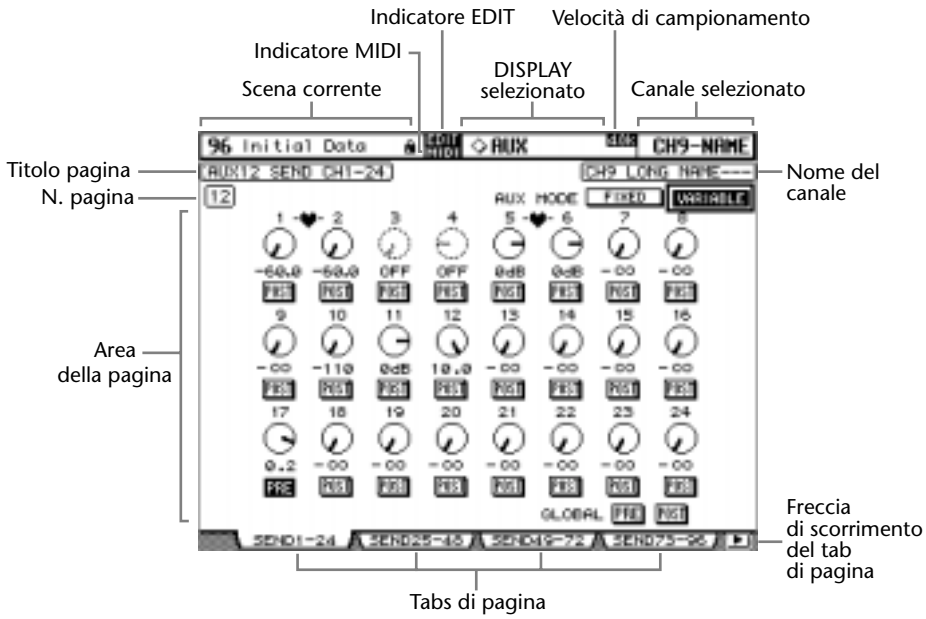
1 Per accendere il DM2000, premete l'interruttore [POWER].

Per qualche secondo appare la pagina di startup e quindi appare l'ultima pagina di display selezionata.

2 Per lo spegnimento, premete nuovamente l'interruttore [POWER].

Informazioni sul display

Sulle varie pagine del display possono essere editati tutti i parametri mix del DM2000.



Scena corrente: Qui vengono visualizzati il numero ed il titolo della memoria di scena selezionata in quel momento. Vedere a pagina 159 ulteriori informazioni riguardanti la "Memorizzazione e richiamo di Scene con i punti SCENE MEMORY". Se la Scena selezionata è protetta da scrittura, appare l'icona di un lucchetto. Vedere a pagina 160 ulteriori informazioni sull'"Impiego della pagina Scene Memory".

Indicatore MIDI: Questo indicatore appare quando il DM2000 riceve i dati MIDI attraverso la porta MIDI IN, USB TO HOST o SERIAL TO HOST.

Indicatore EDIT: Questo indicatore appare quando le impostazioni del mix corrente non corrispondono più a quelle della Scena richiamata per ultima. Lavora all'unisono con il puntino dell'indicatore Edit sul display SCENE MEMORY. Vedere a pagina 157 ulteriori informazioni su "Edit Buffer e indicatore di Edit".

DISPLAY selezionato. Indica il gruppo della pagina di display selezionata in quel momento, ad esempio AUX, EQ o AUTOMIX. I gruppi di pagine di display sono selezionate mediante i pulsanti [DISPLAY].

Velocità di campionamento. Indica la velocità di campionamento corrente: 44.1 kHz (44k), 48 kHz (48k), 88.2 kHz (88k) o 96 kHz (96k).

Canale selezionato. Qui viene indicato il canale di Input o di Output selezionato correntemente dai pulsanti [SEL]. Vedere a pagina 43 "Selezione dei canali". I primi quattro caratteri rappresentano l'identificazione del canale: ad esempio, CH1–CH96, BUS1–BUS8, AUX1–AUX9, AX10–AX12, MT1L–MT4R, ST-L, ST-R. Il secondo gruppo di quattro cifre rappresenta il nome Short (abbreviato) del canale. Vedere a pagina 130 "Assegnazione di un nome ai canali".

Nome del canale. Secondo la pagina selezionata, rappresenta il nome Long (lungo) del canale selezionato in quel momento oppure del canale selezionato mediante i pulsanti cursore. Su alcune pagine, ad esempio sulle pagine Aux Send, è possibile editare i livelli Aux Send senza dover selezionare ogni canale di Input. D'altra parte, le Aux Send (mandate ausiliarie) del canale di Input possono essere selezionate usando i pulsanti cursore. In questo caso, il nome qui visualizzato differisce dal nome riportato nell'angolo superiore destro del display.

Titolo della pagina: Rappresenta il titolo della pagina selezionata.

Numero pagina: Secondo il gruppo di pagine selezionate, qui vengono visualizzati i numeri di pagina. Ad esempio, sebbene voi possiate vedere solo una pagina per volta di Aux Send del canale di Input 1-24, in realtà vi sono 12 pagine Aux Send del canale di Input 1–24, una per ciascuna delle 12 Aux Send. I numeri di pagina vengono visualizzati anche quando sono selezionati i seguenti gruppi di pagine: Matrix Sends, Effect e GEQ.

Area della pagina: Questa è l'area del display in cui appaiono le varie pagine.

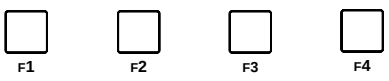
Tabs di pagina (riquadri o tabulatori): Vengono usati per selezionare le pagine. Si riesce a vedere fino a quattro tabs per volta. Vedere a pagina 36 ulteriori informazioni su "Selezione delle pagine del display".

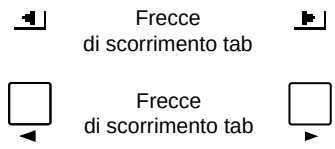
Freccia di scorrimento del tab di pagina: Queste frecce indicano che vi sono altre pagine disponibili. Vedere ulteriori informazioni su "Selezione delle pagine di display".

Selezione delle pagine di display

Le pagine di display sono raggruppate per funzione, ed ogni gruppo di pagine è selezionabile mediante i pulsanti [DISPLAY] seguenti: MATRIX SELECT, AUX SELECT, ENCODER MODE, EFFECTS/PLUG-INS, ROUTING, PHASE/INSERT, DELAY, AUX/MATRIX SEND, DYNAMICS, PAN/SURROUND, EQUALIZER, TRACK ARMING, SCENE MEMORY, AUTOMIX, USER DEFINED KEYS, LOCATOR, MONITOR.

- Premendo il pulsante [DISPLAY] è possibile selezionare la pagina successiva del gruppo.
- Le pagine precedenti possono essere selezionate premendo e tenendo premuto il pulsante [DISPLAY].
- La prima pagina del gruppo può essere selezionata mediante un doppio click sul pulsante [DISPLAY].
- Le pagine i cui tabs sono visibili in quel momento possono essere selezionate mediante i pulsanti F1–F4.





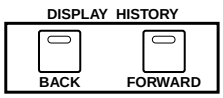
Se sono disponibili più di quattro pagine di quelle visualizzate, secondo il loro posizionamento a destra o a sinistra, appare la freccia di scorrimento o "scroll" Tab sinistra o destra. Premendo il pulsante Tab Scroll sinistro o destro, vengono visualizzati i tabs di queste pagine, che possono quindi essere selezionati mediante i pulsanti F1–F4.

Quando i parametri sono suddivisi tra più pagine, ad esempio, gli attenuatori del canale di Input, che sono divisi in quattro pagine, quella contenente il parametro per il canale selezionato in quel momento viene selezionata automaticamente quando si selezionano canali su differenti Layer. Ad esempio, se è selezionata correntemente la pagina Attenuator del canale di Input 1–24, e quindi voi selezionate, supponiamo, un canale di Input #25 utilizzando il pulsante LAYER [25–48] e il pulsante [SEL] #1, automaticamente viene selezionata la pagina Attenuator del canale di Input 25–48.

La pagina selezionata correntemente in un gruppo, e il parametro selezionato su quella pagina, vengono memorizzati se selezionate un altro gruppo di pagine, per cui quando tornate a quel gruppo, premendo il suo pulsante [DISPLAY], quella pagina viene visualizzata con lo stesso parametro selezionato.

Le preferenze Auto Display possono essere impostate in modo che alcune pagine appaiano automaticamente quando si regola il controllo corrispondente. Ad esempio, se è attivata la preferenza "Auto EQUALIZER Display", quando si agisce sul controllo SELECTED CHANNEL EQUALIZER appare automaticamente la pagina EQ. Vedere a pagina 234 le informazioni relative alle preferenze Auto Display.

Display History



La funzione Display History funziona come quella di un browser Web, e vi permette di tornare rapidamente alle otto pagine visualizzate recentemente. Ogni volta che visualizzate una pagina per oltre cinque secondi, essa viene aggiunta nel buffer (memoria temporanea o tampone) del Display History.

Premendo il pulsante [BACK] di DISPLAY HISTORY viene selezionata la pagina precedente nel buffer. Premendo il pulsante [FORWARD] DISPLAY HISTORY si seleziona quella successiva. Se nel buffer non sono contenute pagine, quando premete questi pulsanti non accade nulla.

Potete effettuare lo scrolling (scorrimento) in avanti o all'indietro attraverso tutte le pagine nel buffer premendo e tenendo premuti rispettivamente il pulsante [BACK] o [FORWARD]. Lo scrolling di questo tipo mostra ciclicamente tutte le pagine nel buffer. Potete azzerare il buffer Display History premendo simultaneamente i pulsanti [BACK] e [FORWARD].

Controlli pagina display

Il funzionamento dei vari pulsanti, dei controlli rotanti e dei fader che appaiono sulle pagine di display è molto lineare. Gli unici items che richiedono una menzione speciale sono i riquadri dei parametri, come il riquadro o box del parametro GEQ Insert, raffigurato qui a destra. Il funzionamento di questi box o riquadri è costituito da due step. Innanzitutto, selezionate un valore, solitamente usando la rotella Parameter o i pulsanti INC/DEC. Quindi dovete confermare la vostra selezione, mentre il valore lampeggia, premendo il pulsante [ENTER]. Se selezionate un altro parametro mentre il valore lampeggia ancora, esso resta inalterato.

Finestre relative ai parametri

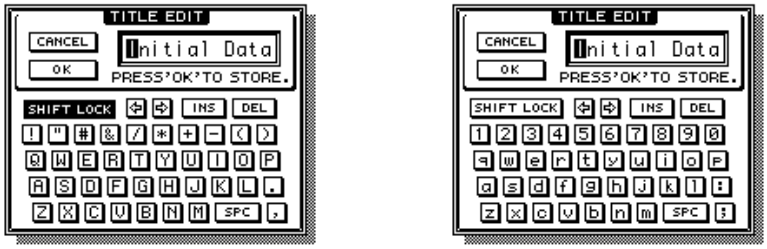
Quando viene azionato un controllo rotante nella sezione SELECTED CHANNEL, se il parametro corrispondente non appare sulla pagina selezionata in quel momento, viene mostrata una finestra di parametro come quella qui raffigurata, mentre il controllo viene regolato. Se il controllo non viene regolato per un certo periodo di tempo, la finestra si chiude automaticamente. Se la preferenza Auto Display per il parametro regolato è attivata, appare la pagina contenente quel parametro anziché questa finestra.

Messaggi di conferma

Per alcune funzioni, il DM2000 vi chiede conferma prima di eseguire le funzioni stesse, come mostrato qui a destra. Premete il pulsante YES per eseguire la funzione oppure il pulsante NO per annullarla. Se non viene intrapresa alcuna azione per un certo periodo, si chiude automaticamente la finestra di conferma e la funzione non viene eseguita.

La finestra Title Edit

La finestra Title Edit viene usata per inserire i titoli per le memorie di libreria, scena, gli automix e così via. Secondo l'item da intitolare, il numero dei caratteri immissibili può essere 4, 12 o 16. L'illustrazione seguente mostra i caratteri disponibili. Quella a sinistra mostra i caratteri maiuscoli ed altri simboli; quella a destra i caratteri minuscoli ed i numeri.



Usate i pulsanti cursore per selezionare i caratteri e il pulsante [ENTER] per inserirli nel titolo. Il cursore si sposta automaticamente a destra ogni volta che viene immesso un carattere. La rotella Parameter o i pulsanti freccia possono essere usati per spostare il cursore all'interno del titolo.

Usate il pulsante SHIFT LOCK per selezionare i caratteri maiuscoli o minuscoli ed usate il pulsante SPC per immettere uno spazio. Per inserire uno spazio nella posizione del cursore e spostarsi ai caratteri successivi a destra, premete il pulsante INS. Per eliminare il carattere nella posizione occupata dal cursore, premete il pulsante DEL.

Quando avete completato l'immissione del titolo, premete il pulsante OK per renderlo operativo oppure premete CANCEL per annullarne l'immissione.

Impiego di una tastiera

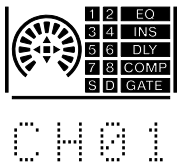
KEY-BOARD

Alla porta KEYBOARD può essere collegata una tastiera compatibile PS/2, utilizzabile per una rapida immissione del titolo, quando è visualizzata la finestra Title Edit. Dovete notare che sono supportate soltanto le tastiere 101 e 104-key U.S.

È possibile immettere i caratteri, comprese lettere, numeri e segni di interpunzione, supportati dal DM2000. I caratteri appaiono direttamente nella finestra Title Edit, esattamente come quando vengono immessi sul DM2000. La tabella seguente mostra come gli altri tasti corrispondono alle funzioni della finestra Title Edit.

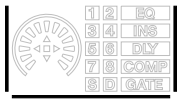
Tasto	Funzione finestra Title Edit	Descrizione
ESC	CANCEL	Cancella l'immissione del titolo
RETURN/ENTER	OK	Inserisce il titolo specificato
CAPS LOCK	SHIFT LOCK	Commuta fra maiuscole e minuscole
SHIFT	—	Passa ai caratteri maiuscoli
Backspace	—	Elimina il carattere a sinistra
Cursore (sinistra/destra)	Pulsanti freccia sinistra/destra	Sposta il cursore all'interno del titolo
INSERT	INS	Commuta fra i modi insert e overwrite
DELETE	DEL	Elimina il carattere selezionato
SPACE bar	SPACE	Inserisce uno spazio nella posizione corrente

Display Channel Strip



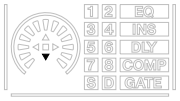
I display fluorescenti dello strip di canale mostrano graficamente il valore del parametro del canale di Input o Output assegnato correntemente agli Encoder, le impostazioni di routing, e la condizione on/off delle funzioni EQ, Insert, Delay, Comp e Gate. Mostrano anche i nomi di canale Long e Short e indicano il canale selezionato in quel momento. Potete regolare la loro brillantezza usando la preferenza Brightness del display, relativa a Channel Strip (vedere pagina 236).

Canale selezionato



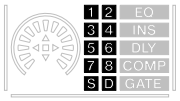
Il bordo o delimitazione del display dello strip del canale selezionato in quel momento si illumina come mostrato in figura.

Fader Touch Sense



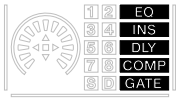
Quando le manopole del fader vengono toccate, i relativi indicatori Touch Sense si accendono come indicato in figura.

Indicatori Routing



Questi indicatori mostrano a quali canali di Output è stato indirizzato un canale di Input: da 1 a 8 rappresentano le Bus Outs, "S" rappresenta la Stereo Out, e "D" rappresenta Direct Out.

Indicatori EQ, Insert, Delay, Comp e Gate



Questi indicatori mostrano se le funzioni EQ, Insert, Delay, Comp e Gate di un canale sono inserite o disinserite (on o off).

Display Encoder

Il funzionamento dei display Encoder dipende dal parametro assegnato agli Encoder, come qui indicato.

Pan Mode

Completamente a sinistra
(▲indica la posizione centrale)

Altra posizione

Centro
(■indica il centro)

Completamente
a destra

Aux/Mtrx Mode

Minimo (—∞)
(▸indica la posizione nominale)

Altra posizione

Nominale
(▪indica la posizione nominale)

Massimo

Parametro Attenuator

Minimo (—96˚dB)
(▸indica la posizione nominale)

Altra posizione

Nominale
(▪indica il valore nominale)

Massimo

Parametri Delay Feedback Gain, Delay Mix e EQ Gain

Valore negativo (▲indica 0%, ±0 dB) | 0%, –0 dB (■indica il valore a 0%, ±0 dB) | Valore positivo

Parametri On/Off e Pre/Post

EQ On/Off, Aux Send On/Off, Matrix Send On/Off, Aux Send Pre/Post, Matrix Send Pre/Post.

On/Pre | Off/Post

Parametri Scene Fade Time e Input Gain, Insert In dell'AD824

AD824 Input Gain, AD824 Insert In Gain, Scene Fade Time.

Minimo (Off quando il Fade Time minimo) | Altro valore | Massimo

Altri parametri

Delay Time, EQ Q, EQ Frequency, Comp Threshold, Comp Ratio, Comp Attack, Comp Release, Comp Out Gain, Comp Knee, Gate Threshold, Gate Range, Gate Attack, Gate Hold, Gate Decay, Compander Width.

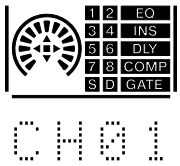
Minimo | Altra posizione | Altra posizione | Massimo

Nessuna assegnazione

Quando gli Encoder sono assegnati al parametro No Assign, Input Patch, Insert In Patch, Insert Out Patch o Direct Out, i display Encoder sono inattivi.

Nomi di canale

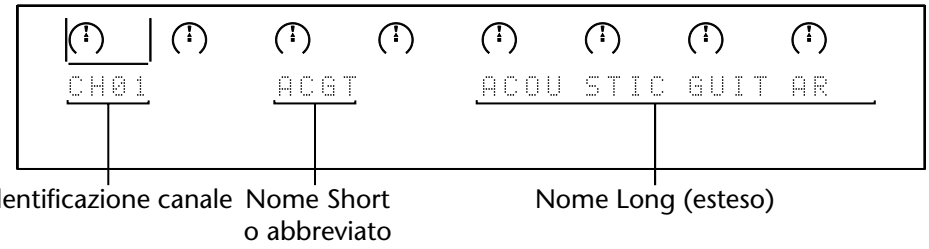
I display di strip di canale mostrano anche i nomi di identificazione di tutti i canali sul Layer selezionato in quel momento. Ogni canale di Input e Output ha un Channel ID fisso e nomi Short e Long che potete editare. Vedere a pagina 130 "Assegnazione di un nome ai canali".



Potete scegliere nelle preferenze se visualizzare i nomi Short (breve) o i Channel ID (identificazione dei canali). Vedere a pagina 236 "Channel ID/Channel".

1 Per visualizzare un nome Long del canale, premete e tenete premuto il pulsante [SEL].

Dopo un secondo, il nome Short del canale, il nome Long e l'identificazione del canale (Channel ID) vengono visualizzati come mostrato in figura.



Tutti gli altri item nel display vengono esclusi, mentre viene tenuto premuto il pulsante [SEL].

2 Quando avete finito rilasciate il pulsante [SEL].

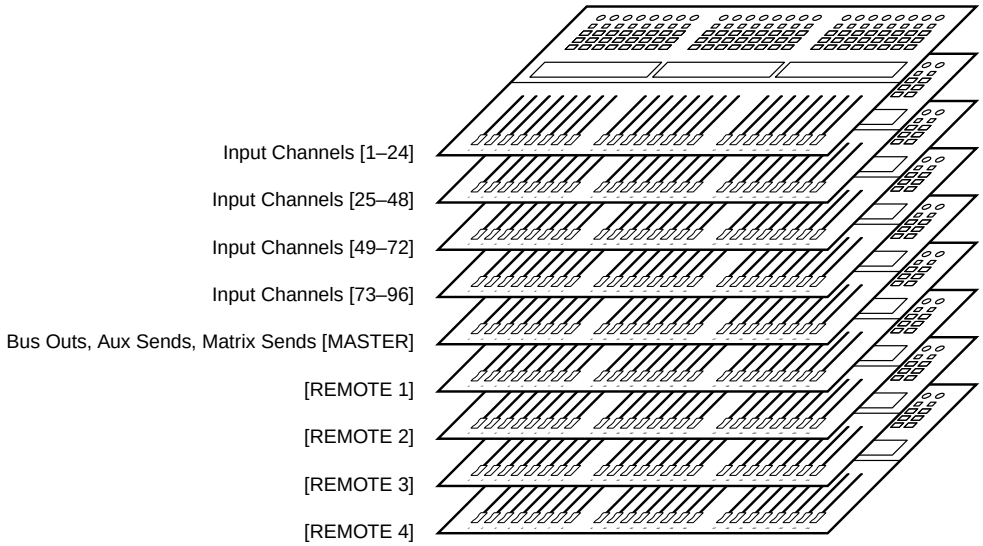
I display strip del canale ritornano normali.

Input Patch, Insert In Patch, Insert Out Patch e Direct Out

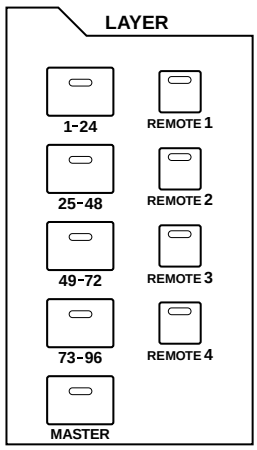
Quando il parametro Input Patch, Insert In Patch, Insert Out Patch e Direct Out viene assegnato agli Encoder, i display Encoder mostrano l'identificazione della porta (porta ID). Vedere a pagina 67 ulteriori informazioni su "Combinazioni con gli Encoder".

Selezione dei Layer

I canali di Input e Output sono disposti in Layer, come illustrato in figura. Vi sono in totale nove Layer: quattro di canali di Input, un Master Layer o Output Layer e quattro Remote Layer.



Per selezionare i canali di Input e Output per l'editing con i controlli strip del canale, usate i pulsanti LAYER per selezionare un layer.



L'indicatore del pulsante LAYER per quello selezionato in quel momento si accende, e i display strip di canale mostrano i nomi Short/ID di canale relativi ai canali presenti sul Layer selezionato.

Il Layer selezionato in quel momento determina la funzione degli Encoder di strip del canale, il pulsante [AUTO], i pulsanti [SEL], i pulsanti [SOLO], i pulsanti [ON], i display strip di canale e i fader. Ad esempio, se selezionate il layer 1-24, il pulsante [SEL] #1 controlla il canale di Input #1. Se è selezionato il Layer 25-48, esso controlla il canale di Input #25. E quando selezionate il Master Layer, esso controlla Bus Out #1.

La tabella seguente mostra quali canali Input e Output sono controllati dagli strip di canale per ogni Layer.

Layers	Strips di canale			
	1–8	9–16	17–20	21–24
1-24	Canale di Input 1–24			
25–48	Canale di Input 25–48			
49–72	Canale di Input 49–72			
73–96	Canale di Input 73–96			
MASTER	Bus Out masters 1–8	Aux Send masters 1–12		Matrix Send masters 1–4
REMOTE 1–4	Il funzionamento dipende dal target selezionato. Vedere a pagina 217 ulteriori informazioni su "Remote Layer".			

L'esatta funzione di ciascun cursore ed Encoder relativo allo strip di canale dipende rispettivamente anche dal modo Fader selezionato in quel momento e dal modo Encoder. Vedere a pagina 44 e 45 ulteriori informazioni su "Selezione dei modi Fader" e "Selezione dei modi Encoder".

Selezione dei canali

Per selezionare i canali di Input e Output da editare con i controlli SELECTED CHANNEL, usate i pulsanti LAYER per selezionare un Layer, e i pulsanti [SEL] per selezionare un canale su quel Layer.

1 Selezionate un Layer, come spiegato a pagina 42.

2 Usate i pulsanti [SEL] per selezionare un canale di Input o Output.

Si accende l'indicatore del pulsante [SEL] per il canale selezionato in quel momento, e il bordo del suo display strip di canale si accende (vedere pagina 39). Inoltre, nella parte superiore destra del display appaiono il Channel ID e il nome SHORT (vedere pagina 36).

L'esatto canale selezionato da ciascun pulsante [SEL] dipende dal Layer selezionato in quel momento. Ad esempio, se è selezionato Layer 1–24, il pulsante [SEL] #1 seleziona il canale di Input #1. Se è selezionato Layer 25–48, esso seleziona il canale di Input #25. E quando è selezionato il Master Layer, seleziona Bus Out #1, come mostrato nel prospetto seguente.

Layer	Pulsante [SEL]			
	1–8	9–16	17–20	21–24
1-24	Canali di Input 1–24			
25–48	Canali di Input 25–48			
49–72	Canali di Input 49–72			
73–96	Canali di Input 73–96			
MASTER	Bus Outs 1–8	Aux Sends 1–12		Matrix Sends 1–4[1]
REMOTE 1–4	L'operazione dipende dal target selezionato. Vedere a pagina 217 ulteriori informazioni su "Remote Layers".			

1. Ogni volta che viene premuto il pulsante [SEL], la selezione si alterna fra i canali sinistro e destro di Matrix Send.

Per i canali di Input o Output abbinati (paired), viene selezionato il canale per il quale avete premuto il pulsante [SEL] e il suo indicatore si accende. L'indicatore del pulsante [SEL] dell'altro canale lampeggia.

È possibile selezionare anche i partner di canale Input e Output verticali e orizzontali usando i pulsanti [L] ed [R] PAN/SURROUND di SELECTED CHANNEL, utilizzabili anche per selezionare il canale sinistro e destro quando si seleziona una Matrix Send o la Stereo Out (uscita stereo).

Se la pagina visualizzata in quel momento contiene un parametro relativo, quando viene premuto un pulsante [SEL] di canale, il cursore si sposta automaticamente su quel parametro. Se la pagina visualizzata in quel momento non contiene quel parametro, viene selezionata automaticamente la pagina che lo contiene. Ad esempio, se viene selezionata una pagina Delay per i canali di Output quando è premuto un pulsante [SEL] di canale Input, viene selezionata automaticamente la pagina Delay che mostra il relativo parametro Delay del canale di Input.

Pulsante Stereo Out [SEL]

Il pulsante [SEL] Stereo Out viene usato esclusivamente per selezionare l'uscita stereo (Stereo Out) per l'editing con i controlli SELECTED CHANNEL. Il suo indicatore si accende quando viene selezionata la Stereo Out. Ogni volta che viene premuto, la selezione si alterna fra i canali sinistro e destro di Stereo Out. Per selezionare i canali sinistro e destro è possibile anche usare i pulsanti PAN/SURROUND [L] ed [R] di SELECTED CHANNEL.

Se la pagina visualizzata in quel momento contiene un parametro Stereo Out, quest'ultimo viene selezionato automaticamente premendo il pulsante [SEL] Stereo Out. Se la pagina selezionata in quel momento non contiene tale parametro, viene selezionata automaticamente quella che lo contiene. Ad esempio, se viene selezionata una pagina Delay per i canali di Input quando si preme il pulsante Stereo Out [SEL], appare automaticamente la pagina Delay che mostra il parametro Stereo Out Delay.

Auto Channel Select e Touch Sense Select

Mentre è attiva la preferenza Auto Channel Select (vedere pagina 235) i canali possono essere selezionati spostando il fader o l'Encoder corrispondenti, oppure attivando il corrispondente pulsante [AUTO], [SOLO] o [ON].

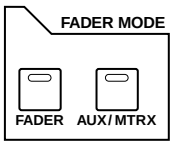
Quando la preferenza Touch Sense Select è attiva (vedere pagina 237), i canali possono essere selezionati semplicemente toccando le manopole dei fader.

Selezione dei modi Fader

L'esatto funzionamento di ciascun fader dipende dal modo Fader e dal Layer selezionato.

1 Selezionate un Layer, come spiegato a pagina 42.

2 Usate i pulsanti FADER MODE per selezionare un modo operativo del Fader.



[FADER]. I fader di canale controllano i livelli del canale di Input o i livelli master del canale di Output, secondo il layer selezionato.

[AUX/MTRX]. I fader di canale controllano i livelli Aux o Matrix Send, secondo il Layer selezionato.

L'indicatore del pulsante FADER MODE selezionato in quel momento si accende.

La tabella seguente mostra le funzioni del fader di canale per ciascun Layer e modo Fader.

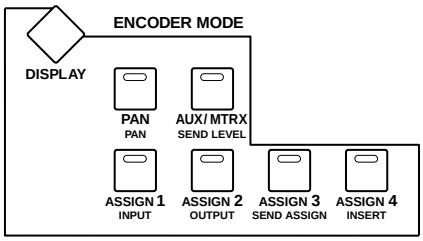
Layer	Modo Fader	Fader			
		1–8	9–16	17–20	21–24
1-24	Fader	CH 1–24: level			
	Aux/Mtrx	CH 1–24: Aux Send level			
25–48	Fader	CH 25–48: level			
	Aux/Mtrx	CH 25–48: Aux Send level			
49–72	Fader	CH 49–72: level			
	Aux/Mtrx	CH 49–72: Aux Send level			
73–96	Fader	CH 73–96 level			
	Aux/Mtrx	CH 73–96: Aux Send level			
Master	Fader	Bus Out 1–8: master level	Aux Send 1–12: master level		Matrix Send 1–4: master level
	Aux/Mtrx	Bus Out 1–8: Matrix Send level	Aux Send 1–12: Matrix Send level		Nessuna operazione: i fader sono fissi su –∞
Remote 1–4	Fader	Il funzionamento dipende dal fader selezionato. Vedere a pagina 217 ulteriori informazioni su "Remote Layers".			
	Aux/Mtrx				

Selezione dei modi Encoder

L'esatto funzionamento di ciascun Encoder dipende dal Layer e dal modo Encoder selezionati. Vi sono due modi Encoder preset: Pan e Aux/Mtrx, e quattro modi assegnabili, per i quali potete scegliere tra oltre 40 parametri.

1 Selezionate un layer, come spiegato a pagina 42.

2 Usate i pulsanti ENCODER MODE per selezionare un modo Encoder.



[PAN]: Gli Encoder funzionano come controlli Pan.

[AUX/MTRX]: Gli Encoder controllano i livelli di Aux o Matrix Send, secondo il layer selezionato.

[ASSIGN 1–4]: Gli Encoder controllano i parametri assegnati ai pulsanti ASSIGN. Vedere ulteriori informazioni a pagina 46 al paragrafo "Assegnazione di parametri ai pulsanti Assign di ENCODER MODE".

L'indicatore del pulsante ENCODER MODE selezionato in quel momento si accende.

La tabella seguente mostra le esatte funzioni di Encoder per ciascun Layer e modo Encoder.

Layer	Modo Encoder	Encoder			
		1–8	9–16	17–20	21–24
1-24	Pan	CH 1–24: pan			
	Aux/Mtrx	CH 1–24: livello Aux Send			
	Assign 1–4	CH 1–24: parametro assegnato			
25–48	Pan	CH 25–48: pan			
	Aux/Mtrx	CH 25–48: livello Aux Send			
	Assign 1–4	CH 25–48: parametro assegnato			
49–72	Pan	CH 49–72: pan			
	Aux/Mtrx	CH 49–72: livello Aux Send			
	Assign 1–4	CH 49–72: parametro assegnato			
73–96	Pan	CH 73–96 pan			
	Aux/Mtrx	CH 73–96: livello Aux Send			
	Assign 1–4	CH 73–96: parametro assegnato			
Master	Pan	Nessuna operazione	Nessuna operazione		Matrix 1–4: Balance
	Aux/Mtrx	Bus Out 1–8: livello Matrix Send	Aux Send 1–12: livello Matrix Send		Nessuna operazione
	Assign 1–4	Bus Out 1–8: parametro assegnato	Aux Send 1–12: parametro assegnato		Matrix Send 1–4: parametro assegnato
Remote 1–4	Pan	Il funzionamento dipende dal fader selezionato. Vedere a pagina 217 ulteriori informazioni su "Remote Layers".			
	Aux/Mtrx				
	Assign 1–4				

I valori dei parametri controllati dagli Encoder vengono visualizzati graficamente dai display strip del canale. Vedere a pagina 39 ulteriori informazioni.

Assegnazione dei parametri ai pulsanti Assign di ENCODER MODE

Ai quattro pulsanti ASSIGN di ENCODER MODE possono essere assegnati fino a quattro parametri.

Inizialmente ai pulsanti ASSIGN sono assegnati i seguenti parametri:

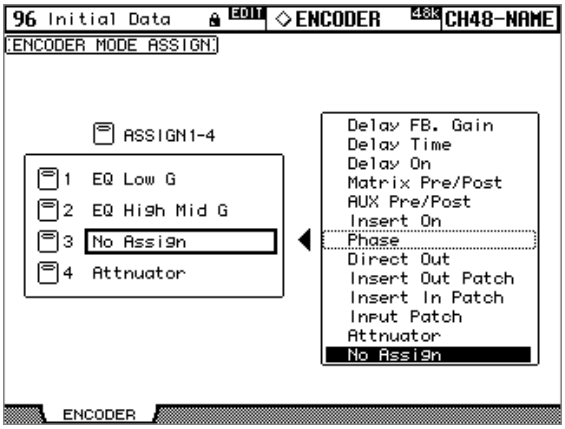
[ASSIGN 1]: Input Patch

[ASSIGN 2]: Direct Out

[ASSIGN 3]: Surr. LFE Level

[ASSIGN 4]: Surr. Pan Wheel

1 Usate il pulsante [DISPLAY] di ENCODER MODE per selezionare la pagina Encoder Mode Assign.



Nel box (riquadro) a sinistra vengono visualizzati i nomi dei parametri assegnati correntemente a ciascun pulsante ASSIGN. Il parametro assegnato al pulsante ASSIGN selezionato appare evidenziato nel box o riquadro di destra.

2 Premete un pulsante ASSIGN, oppure usate i pulsanti cursore Up/Down per selezionare un pulsante ASSIGN.

3 Usate la rotella Parameter, o i pulsanti INC/DEC per selezionare un parametro.

Un parametro viene selezionato quando appare all'interno del riquadro punteggiato.

Vedere a pagina 47 l'elenco completo dei parametri assegnabili.

4 Premete il pulsante [ENTER] per confermare la vostra assegnazione.

Una volta assegnato, il parametro selezionato appare evidenziato nel riquadro di destra.

Quando sono selezionati canali che non dispongono del parametro assegnato in quel momento, gli Encoder sono inattivi. Ad esempio, se il parametro Encoder assegnato è "Phase" ed è selezionato il Master Layer, gli Encoder sono inattivi poiché Bus Out, Aux Sends e Matrix Sends non prevedono i parametri Phase.

Le assegnazioni del pulsante ASSIGN sono immagazzinate nella memoria Setup. Vedere ulteriori informazioni a pagina 231 su "Salvataggio dei dati del DM2000 su SmartMedia".

Elenco parametri di Assignable Encoder Mode

#	Parametro	Funzionamento Encoder	Funzionamento interruttore-pulsante
1	**No Assign**	—	—
2	**Attenuator**	Attenuator	—
3	**Input Patch**	Input Channel patch	Conferma selezione patch
4	**Insert In Patch**	Insert In patch	Conferma selezione patch
5	**Insert Out Patch**	Insert Out patch	Conferma selezione patch
6	**Direct Out**	Direct Out patch	Conferma selezione patch
7	**Phase**	Phase: normal/reverse	—
8	**Insert On**	Insert on/off	—
9	**Aux pre/post**	Aux pre/post	—
10	**Delay On**	Delay on/off	—
11	**Delay Time**	Delay Time	—
12	**Delay FB.Gain**	Delay FB.Gain	—
13	**Delay Mix**	Delay Mix	—
14	**EQ On**	EQ on/off	—
15	**EQ Type**	EQ Type	—
16	**EQ Low Q**	EQ Low Q	—
17	**EQ Low F**	EQ Low Frequency	—
18	**EQ Low G**	EQ Low Gain	—
19	**EQ Low-Mid Q**	EQ Low-Mid Q	—
20	**EQ Low-Mid F**	EQ Low-Mid Frequency	—
21	**EQ Low-Mid G**	EQ Low-Mid Gain	—
22	**EQ High-Mid Q**	EQ High-Mid Q	—
23	**EQ High-Mid F**	EQ High-Mid Frequency	—
24	**EQ High-Mid G**	EQ High-Mid Gain	—
25	**EQ High Q**	EQ High Q	—
26	**EQ High F**	EQ High Frequency	—
27	**EQ High G**	EQ High Gain	—
28	**Gate On**	Gate on/off	—
29	**Gate Threshold**	Gate Threshold	—
30	**Gate Range**	Gate Range	—
31	**Gate Attack**	Gate Attack	—
32	**Gate Decay**	Gate Decay	—
33	**Gate Hold**	Gate Hold	—
34	**Comp On**	Comp on/off	—
35	**Comp Threshold**	Comp Threshold	—
36	**Comp Ratio**	Comp Ratio	—
37	**Comp Attack**	Comp Attack	—
38	**Comp Release**	Comp Release	—
39	**Comp Out Gain**	Comp Out Gain	—
40	**Comp Knee/Width**	Comp Knee/Width	—
41	**Surr. LFE Level**	Surround LFE level	—
42	**Surr. Pan Wheel**	Surround Pan Wheel	—
43	**Scene Fade Time**	Scene Fade Time	—
44	**AD824 Gain**	AD824 Gain	—
45	**Ins AD824 Gain**	AD824 Insert Gain	—

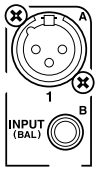
4 Sezione Analog I/O e AD Input

Sezione AD Input

Il DM2000 prevede 24 AD input per il collegamento di sorgenti di livello linea e di microfoni.

Gli AD Input possono essere combinati ai canali di Input o agli Insert Ins dei canali (vedere pagina 61). Possono essere anche combinati agli Insert Ins dei canali di Output (vedere pagina 64).

Connettori AD Input



Gli AD Input hanno connettori bilanciati tipo XLR-3-31 e jack phone bilanciati da 1/4 di pollice, entrambi con una gamma di ingresso nominale di -60 dB fino a +10 dB. I jack phone, che possono essere usati anche con attacchi phone non bilanciati, hanno priorità sui connettori di tipo XLR, per cui quando è inserito un attacco phone, il connettore tipo XLR è scollegato.

Alimentazione Phantom

Gli AD Input dispongono di un'alimentazione phantom di +48 V attivabile all'occorrenza per essere usata con microfoni di tipo condensatore e "direct box". L'alimentazione phantom viene fornita al connettore bilanciato tipo XLR-3-31 e può essere commutato singolarmente per ciascun AD Input.

Pad

Gli AD Input dispongono di interruttori pad, che attenuano i segnali di ingresso di 26 dB, consentendo agli amplificatori principali di lavorare con segnali di alto livello. Il pad è tipicamente usato per attenuare i segnali "hot" dai microfoni che amplificano la grancassa o il rullante, oppure i segnali di livello linea "hot".

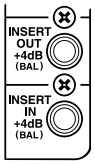
Gain

Gli AD Input dispongono di controlli di guadagno rotanti con una sensibilità di ingresso di –16 dB fino a –60 dB o +10 dB fino a –34 dB quando il pad è attivato (on). I controlli GAIN regolano il guadagno degli amplificatori, consentendovi di ottimizzare i livelli del segnale di ingresso per la migliore prestazione segnale/rumore. Idealmente, il controllo GAIN dovrebbe essere impostato in modo che il livello del segnale sia relativamente alto, ed è regolare che l'indicatore PEAK si accenda occasionalmente. Tuttavia, se quest'ultimo si accende spesso, dovreste abbassare leggermente il controllo GAIN, altrimenti si può verificare la saturazione del segnale. Se, d'altronde, il guadagno è troppo basso, ne soffrirà il rapporto segnale/rumore.

Indicatori PEAK e SIGNAL

Questi indicatori vengono usati assieme con i controlli GAIN e agli interruttori PAD per ottimizzare i livelli di segnale. L'indicatore SIGNAL si accende quando il livello del segnale di ingresso è di 20 dB al di sotto del valore nominale. L'indicatore PEAK si accende quando il livello del segnale di ingresso è 3 dB sotto la saturazione (clipping).

AD Inserts



Gli AD Inputs dispongono di inserimenti (inserts) analogici commutabili con jack phone bilanciati TRS da 1/4 di pollice per i segnali di mandata e ritorno (send e return). Essi sono cablati in questo modo: bussola - terra, anello - polo freddo (cold), puntale - polo caldo (hot). Il livello del segnale nominale per entrambi i connettori è +4 dB.

Gli inserimenti di AD Input possono essere attivati e disattivati singolarmente usando gli interruttori INSERT ON/OFF, per cui non dovete scollegare i vostri dispositivi esterni per togliere un "Insert".

Stereo Out

Vedere a pagina 82 informazioni sulle uscite Stereo Out.

Control Room Monitor Outs

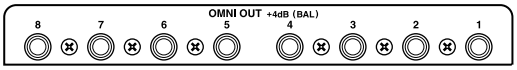
Vedere a pagina 132 informazioni sulle uscite Control Room Monitor.

Studio Monitor Outs

Vedere a pagina 133 informazioni sulle uscite Studio Monitor.

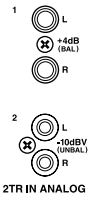
Omni Outs

Il DM2000 prevede Omni Outs assegnabili su jack phone TRS bilanciati da 1/4 di pollice. Le Omni Out possono essere combinate a Bus Outs, Aux Sends, Matrix Sends, a Stereo Out, Input o Insert Outs di Output Channel, o canali Surround Monitor (vedere pagina 64). Inoltre, le Direct Outs del canale di Input possono essere combinate con le Omni Out (vedere pagina 65).



2TR Analog INs

Il DM2000 possiede due serie di ingressi analogici a 2 tracce: 2TR IN ANALOG 1 +4 dB (BAL) utilizza jack phone bilanciati TRS da 1/4 di pollice. 2TR IN ANALOG 2 -10 dB V (UNBAL) usa jack phono non bilanciati, Questi ingressi possono essere monitorati con i monitor Control Room premendo i pulsanti [2TR A1] e [2TR A2] di CONTROL ROOM. Essi possono essere combinati con i canali di Input (vedere pagina 61) con gli Insert Ins del canale di Input (vedere pagina 62) o con gli Insert Ins del canale di Output (vedere pagina 64).



5 Digital I/O e collegamento a cascata

Wordclock

A differenza di dispositivi audio analogici, quelli digitali devono essere sincronizzati quando i segnali audio digitali vengono trasferiti da un dispositivo ad un altro, altrimenti i segnali potrebbero non essere ricevuti correttamente e si potrebbe manifestare un rumore o dei click. La sincronizzazione si ottiene utilizzando ciò che noi chiamiamo wordclock, cioè un segnale di clock per sincronizzare tutti i segnali audio digitali di un sistema. Dovete notare che i wordclock non sono gli stessi del timecode SMPTE/EBU o MTC, che viene usato solitamente per sincronizzare macchine a nastro, sequencer MIDI e così via. La sincronizzazione di wordclock si riferisce a quella dei circuiti di elaborazione audio digitale all'interno di ciascun dispositivo di questo tipo.

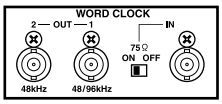
In un tipico sistema digitale audio, un dispositivo funziona come wordclock master e gli altri funzionano come wordclock slave, sincronizzandosi al master. I segnali di wordclock possono essere distribuiti attraverso cavi dedicati, solitamente cavi BNC, o derivati da connessioni audio digitali, compresi i formati AES/EBU, ADAM e Tascam.

Se vi state collegando al DM2000 usando soltanto ingressi ed uscite analogiche, non sono richieste particolari impostazioni di wordclock, e il DM2000 può essere impostato per usare il proprio wordclock generato internamente. Se state collegando invece altri dispositivi in modo digitale, dovete decidere quale dispositivo utilizzare come master e quali come slave.

Il DM2000 può essere usato come wordclock master funzionando a 44.1 kHz, 48 kHz, 88.2 kHz o 96 kHz oppure come slave rispetto ad una sorgente wordclock esterna. I segnali di wordclock esterno possono essere ricevuti attraverso gli Slot Input, i Digital Input 2TR, la porta CASCADE IN o il connettore dedicato BNC WORD CLOCK IN.

In un sistema in cui tutti i dispositivi condividono un wordclock comune, è importante che tutti siano attivati anche se non vengono usati. Attivate innanzitutto il wordclock master, e quindi gli slave. Quando spegnete il sistema, spegnete prima gli slave e quindi il master. Prima di utilizzare il sistema accertatevi che i wordclock slave siano "agganciati" correttamente al wordclock master. La maggior parte dei dispositivi dispone di indicatori sul pannello frontale per mostrare questa condizione. Fate riferimento ai relativi manuali di istruzione dei dispositivi per ulteriori informazioni.

Connessioni wordclock



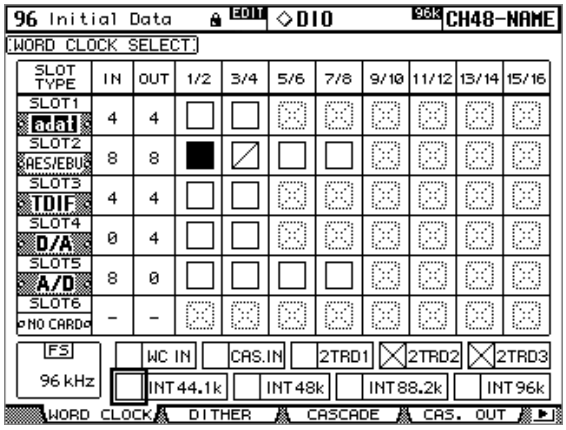
Il DM2000 dispone di un input e due output wordclock BNC. I segnali wordclock esterni possono essere collegati al connettore WORD CLOCK IN, e terminati utilizzando l'interruttore 75W ON/OFF (vedere pagina 52). WORD CLOCK OUT 1 emette un segnale wordclock con la stessa velocità di clock del DM2000. WORD CLOCK OUT 2 emette un segnale wordclock ad un mezzo della velocità di quella del DM2000, quando si usano 88.2 kHz o 96 kHz, per cui se il DM2000 funziona a 96 kHz, qui viene emesso un segnale wordclock a 48 kHz.

Selezione della sorgente Wordclock

La sorgente wordclock può essere selezionata in questo modo.

Note: Quando la sorgente wordclock viene cambiata sul dispositivo wordclock master, si può produrre del rumore alle uscite del DM2000, specialmente se è installata una Card I/O tipo MY8-AT, per cui abbassate preventivamente gli amplificatori, per non danneggiare gli altoparlanti.

1 Usate il pulsante [DIO] per localizzare la pagina Word Clock Select.



2 Usate i pulsanti cursore per selezionare le sorgenti e premete il tasto [ENTER].

La colonna SLOT TYPE mostra i nomi delle eventuali Card I/O installate. Le colonne IN e OUT indicano il numero di ingressi e di uscite disponibili per ciascuna Card I/O installata. Il riquadro FS nell'angolo inferiore sinistro del display mostra la condizione di wordclock attuale: 44.1 kHz, 48 kHz, 88.2 kHz, 96 kHz o Unlock.

Sono possibili le seguenti sorgenti wordclock:

SLOT1–6 (1/2–15/16). Questi pulsanti selezionano come sorgente wordclock gli Slot Input. Gli Input o ingressi sono selezionati in coppie (pair), e il numero di coppie dipende dal tipo di Card I/O installata.

WC IN. Questo pulsante seleziona come sorgente wordclock il connettore WORDCLOCK IN.

CAS. IN. Questo pulsante seleziona come wordclock source (o sorgente wordclock) la porta CASCADE IN.

2TRD1, 2TRD2, 2TRD3. Questi pulsanti selezionano come wordclock source gli ingressi digitali 2TR.

INT44.1k, INT48k, INT88.2k, INT96k. Questi pulsanti selezionano come wordclock source il generatore di wordclock interno.

I pulsanti source select per la selezione della sorgente hanno le seguenti indicazioni:

☐ In questo ingresso è presente un segnale wordclock utilizzabile.

☒ In questo ingresso non è presente alcun segnale wordclock.

⧄ Un segnale wordclock è presente, ma non è sincronizzato con il clock corrente del DM2000.

■ Questa è la sorgente wordclock selezionata correntemente.

☒ Questo input è stato selezionato come wordclock source, ma non viene ricevuto alcun segnale utilizzabile.

⁘ Questo non può essere selezionato come wordclock source poiché non è possibile prelevare da questo input un segnale wordclock su questo tipo di Card I/O oppure vuol dire che non è installata alcuna Card I/O.

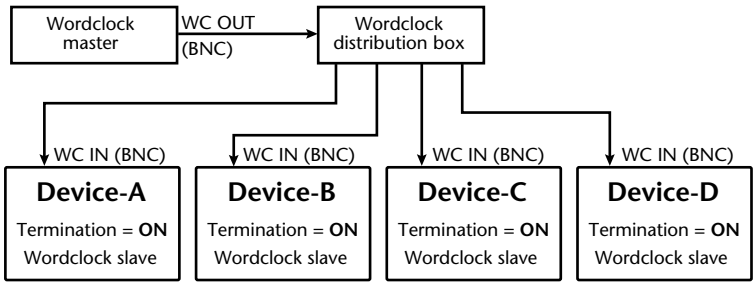
Se la sorgente wordclock (o wordclock source) esterna fallisce o viene meno per qualche ragione, il DM2000 automaticamente commuta sul generatore wordclock interno alla frequenza più vicina.

Terminazione di Wordclock esterni

I segnali di wordclock distribuiti attraverso i cavi BNC devono essere terminati correttamente. La terminazione si applica solitamente all'ultimo dispositivo, sebbene essa dipenda dal metodo di distribuzione usato. L'interruttore WORD CLOCK 75W ON/OFF del DM2000 permette al DM2000 di essere configurato in molti modi. Gli esempi seguenti mostrano due modi in cui i segnali di wordclock possono essere distribuiti e come va applicata la terminazione in ogni caso.

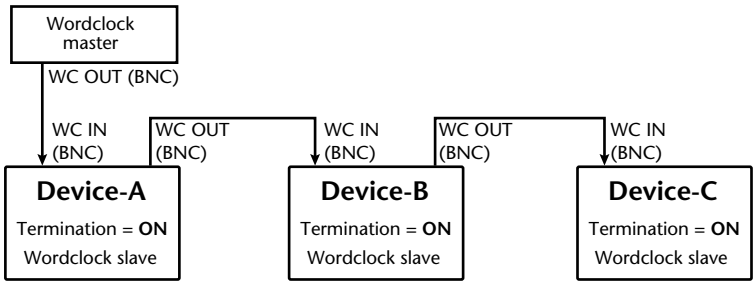
Distribuzione a stella (Star)

In questo esempio, viene usato un box di distribuzione dedicato per il wordclock per fornire i segnali wordclock singolarmente a ciascun dispositivo. La terminazione si applica a ciascun dispositivo.

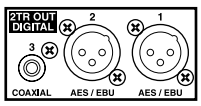


Distribuzione con concatenazione a margherita (Daisy Chain)

In questo esempio, il segnale wordclock viene distribuito con concatenazione a margherita (o daisy chain), con ogni dispositivo che invia il segnale wordclock a quello successivo. Questo metodo di distribuzione non è raccomandato per sistemi più grossi.

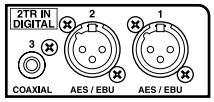


2TR Digital Outs



Il DM2000 prevede tre serie di uscite digitali a 2 tracce: 2TR OUT DIGITAL AES/EBU 1 e AES/EBU 2 usano connettori di tipo XLR-3-32 ed emettono audio digitali in formato AES/EBU. 2 TR OUT DIGITAL COAXIAL 3 usa un connettore phono ed emette audio digitale (IEC-60958) in formato consumer. Queste uscite possono essere combinate con Bus Outs, Aux Sends, Matrix Sends, Stereo Out, Input o Output Channel Insert Outs o il segnale di Control Room (pagina 65). Possono essere anche combinati alle Direct Outs (vedere pagina 65). Queste uscite possono emettere segnali audio digitali ad uscite di campionamento diverse da quella corrente del DM2000 utilizzando i convertitori interni di velocità di campionamento (vedere pagina 53). I segnali di output digitale possono essere sottoposti a "dithering" per il trasferimento a sistemi a più bassa risoluzione (vedere pagina 57).

2TR Digital Ins

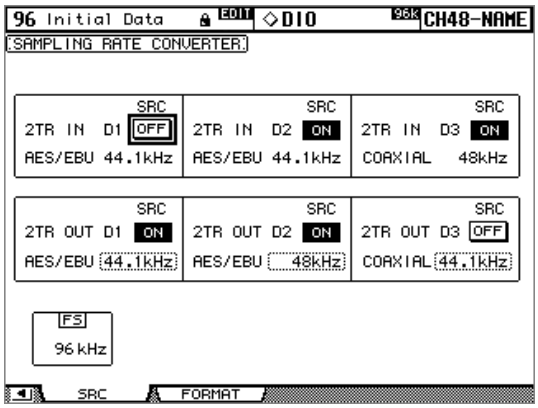


Il DM2000 possiede tre serie di ingressi digitali a 2 tracce: 2TRIN DIGITAL AES/EBU 1 e AES/EBU 2 usano connettori di tipo XLR-3-31 ed accettano l'audio digitale formato AES/EBU. 2 TR IN DIGITAL COAXIAL 3 utilizza un connettore phono ed accetta l'audio digitale formato consumer (IEC-60958). Questi ingressi possono essere monitorati attraverso i monitor Control Room utilizzando i pulsanti CONTROL ROOM [2TR D1], [2TR D2], e [2TR D3]. Essi possono essere combinati ai canali di Input (vedere pagina 61), agli Insert Ins del canale di Input (vedere pagina 62) o agli Insert Ins del canale di Output (vedere pagina 64). I segnali audio digitali ricevuti a velocità di campionamento diverse da quella correntemente impostata sul DM2000 possono essere convertiti mediante i convertitori interni (vedere pagina 53). Potete monitorare la condizione di canale (Channel Status) dei segnali digitali presenti in questi ingressi sulla pagina Monitor di Channel Status (vedere pagina 57).

Conversione Sampling Rate relativa a 2TR In/Out

Gli ingressi e le uscite digitali 2TR del DM2000 dispongono di convertitori di velocità di campionamento in modo da poter collegare tranquillamente dispositivi audio digitali a 44.1/48 kHz.

1 Usate il pulsante [DIO] di accesso al display per localizzare la pagina Sampling Rate Converter.



2 Usate i pulsanti cursore per selezionare i parametri ed usate la rotella Parameter, i pulsanti INC/DEC o il pulsante [ENTER] per impostarli.

Il riquadro FS nell'angolo inferiore sinistro mostra la condizione wordclock corrente: 44.1 kHz, 48 kHz, 88.2 kHz, 96 kHz, o Unlock.

2TR IN D1–3. Questi pulsanti vengono usati per inserire e disinserire il convertitore della velocità di campionamento per ciascun Input digitale 2TR. Quando è inserito, la velocità di campionamento dell'audio digitale ricevuto viene convertita in quella corrente del DM2000. Appare la velocità di campionamento originale.

2TR OUT D1–3. Questi pulsanti vengono usati per inserire e disinserire i convertitori di velocità di campionamento per ciascuna Output digitale 2TR. Quando sono inseriti, la velocità di campionamento dell'audio digitale trasmesso viene convertita nella velocità specificata, che può essere impostata su 44.1 o 48 kHz.

Slot I/O

Il DM2000 possiede sei Slot per l'installazione di Card I/O opzionali mini-YGDAI (Yamaha General Digital Audio Interface), che offrono varie opzioni di I/O analogiche e interfacce I/O digitali in tutti i formati di interconnessione audio digitale più comuni, compresi AES/EBU, ADAT e Tascam.

Gli Slot Input (gli ingressi) possono essere assegnati ai canali di Input o agli Insert Ins dei canali di Input (vedere pagina 61) o agli Insert Ins del canale di Output (vedere pagina 64). Gli Slot Output (le uscite) possono essere assegnate a Bus Outs, Aux Sends, Matrix Sends, Stereo Out, Insert Out o ai canali Monitor Surround (vedere pagina 63) o Direct Outs (vedere pagina 65).

Alle uscite Slot può essere applicato il "dithering" per il trasferimento audio digitale a sistemi a più bassa risoluzione (vedere pagina 57).

Card disponibili

Sono disponibili al momento le seguenti Card I/O mini-YGDAI. Visitate il sito Yamaha Professional Audio al seguente indirizzo per le informazioni aggiornate sulle Card I/O: <http://www.yamaha.co.jp/product/proaudio/homeenglish/>.

Card	Formato	In	Out	Resolution/Sampling Rate	Connettore
MY8-AD	Analog in	8	—	20-bit, 44.1/48 kHz	Jack Phone (bilanciato) x8
MY8-AD24[1]		8	—	24-bit, 44.1/48 kHz	
MY4-AD		4	—		Tipo XLR-3-31 (bilanciato) x4
MY8-AD96		8		24-bit, 44.1/48/88.2/96 kHz	25-pin D-sub
MY4-DA	Analog out	—	4	24-bit, 44.1/48 kHz	Tipo XLR-3-32 (bilanciato) x4
MY8-DA96		—	8	24-bit, 44.1/48/88.2/96 kHz	25-pin D-sub
MY8-AE[2]	AES/EBU I/O	8	8	24-bit, 44.1/48 kHz	
MY8-AE96				24-bit, 44.1/48/88.2/96 kHz	
MY8-AE96S[3]					
MY8-AT[2]	ADAT I/O			24-bit, 44.1/48 kHz	Ottico x2
MY8-TD[2]	Tascam				25-pin D-sub BNC wordclock output
MY8-mLAN	IEEE1394				Connettore 1394 a 6 pin x2

1. Questa card supera la card MY8-AD a 20-bit.
2. Può gestire 24-bit/96 kHz nel modo Double Channel.
3. Come l'MY8-AE96 tranne per i convertitori di velocità di campionamento disponibili "unboard".

Restrizioni delle combinazioni delle card

Per motivi tecnici, alcune combinazioni di Card I/O non vengono supportate. Se usate una combinazione non supportata, correte il rischio di danneggiare il DM2000, nel qual caso la Yamaha non assumerà alcuna responsabilità per tale danno. Visitate il sito Yamaha Professional Audio al seguente indirizzo per le informazioni aggiornate sulle Card I/O

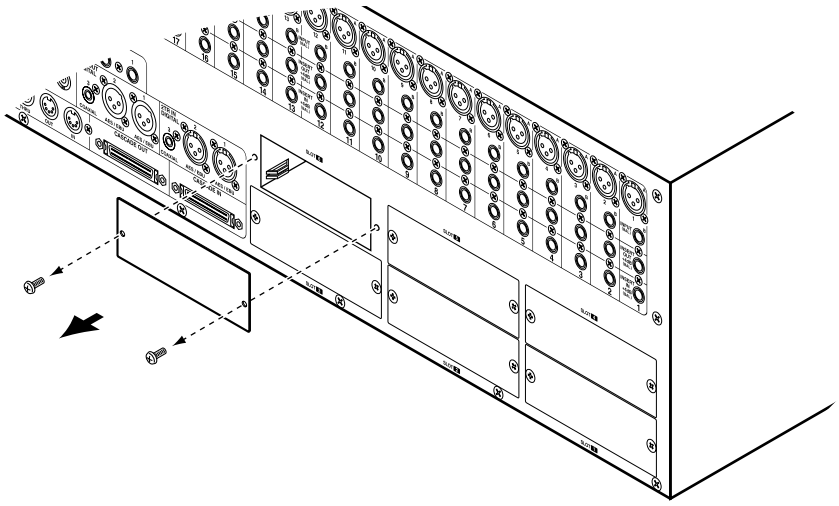
: <http://www.yamaha.co.jp/product/proaudio/homeenglish/>.

Installazione delle Card I/O

Questo paragrafo spiega come installare le Card I/O.

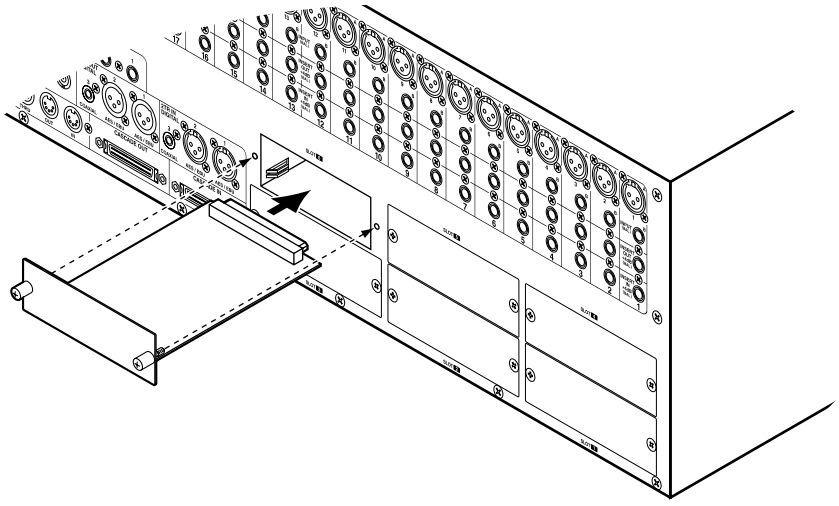
1 Spegnete il DM2000.

2 Svitate le due viti di fissaggio e togliete il coperchio dello slot, come mostrato nell'illustrazione.



Conservate il coperchio e le viti di fissaggio in un luogo sicuro, per un uso futuro.

3 Inserite la card fra i binari di guida e fatela scivolare a fine corsa nello slot, come mostrato in figura. È probabile che dobbiate spingerla con risolutezza per agganciarla al connettore interno.



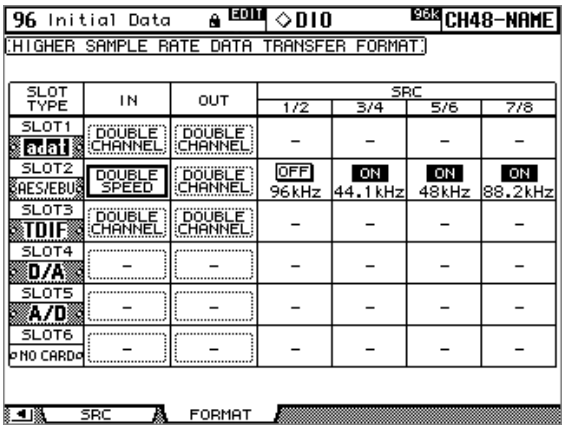
4 Bloccate la card utilizzando le viti a nottolino attaccate. Non lasciatele allentate, poiché la card non verrebbe messa a terra correttamente, il che può causare un malfunzionamento del DM2000.

Potete controllare quali Card I/O sono installate sulla pagina Word Clock Select (vedere pagina 51).

Impostazione del formato di trasferimento (Transfer Format) per velocità di campionamento più elevate

Il formato per il trasferimento dei dati con velocità di campionamento più alto può essere impostato in questo modo:

1 Usate il pulsante di accesso al display [DIO] per localizzare la pagina Higher Sample Rate Data Transfer Format.



2 Usate i pulsanti cursore per selezionare i parametri e la rotella Parameter, i pulsanti INC/DEC o il pulsante [ENTER] per impostarli.

La colonna SLOT/TYPE mostra i nomi di eventuali Card I/O installate.

IN/OUT. Questi parametri vengono usati per impostare il formato di trasferimento dati di input e output delle Card I/O quando il funzionamento si svolge a velocità di campionamento più elevate (cioè, 88.2 kHz o 96 kHz) su Double Channel o Double Speed. Nel modo Double Speed, i dati audio digitali vengono ricevuti e trasmessi alla velocità di campionamento più alta corrente (cioè, 88.2 kHz o 96 kHz). Nel modo Double Channel, i dati audio digitali vengono ricevuti e trasmessi ad una velocità di campionamento che è esattamente la metà di quella di campionamento più alta corrente e i dati vengono gestiti mediante due canali, riducendo in tal modo il numero totale di ingressi o uscite per una Card I/O da otto canali a quattro. Nel modo Double Channel, vengono disabilitati i canali di numero pari. Il modo Double Channel vi permette di registrare dati audio 96 kHz su registratori multitraccia digitali da 44.1/48 kHz.

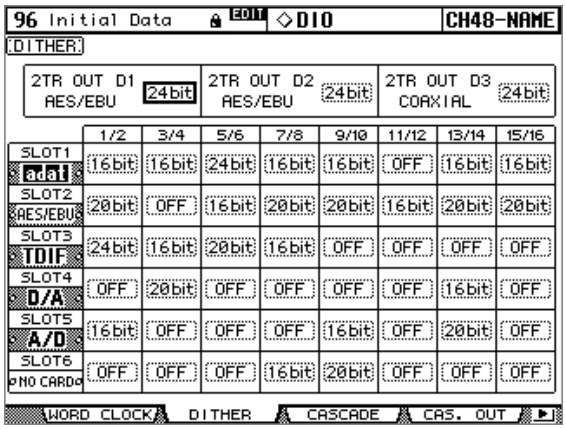
I parametri IN e OUT sono disponibili soltanto quando è selezionata una velocità di campionamento più alta (cioè, 88.2 kHz o 96 kHz). Quando la velocità di campionamento è 44.1 o 48 kHz, tutti i parametri su questa pagina non sono disponibili. Così come non lo sono i singoli parametri per gli slot con le Card I/O analogiche installate oppure con nessuna Card I/O installata. Quando è installata una card digitale I/O che non supporta 88.2/96 kHz, come l'MY8-AE, MY8-AT o MY8-TD, i suoi formati IN e OUT sono fissi sul modo Double Channel.

SRC. Questi parametri vengono usati per attivare o disattivare il convertitore della velocità di campionamento per ciascuna coppia di Slot Input. Quando è attivato, la velocità di campionamento dell'audio digitale ricevuto viene convertito nella velocità corrente di campionamento del DM2000. Viene visualizzata la velocità di campionamento originale. Questi parametri sono disponibili soltanto quando è installata una Card I/O dotata di convertitori di velocità di campionamento, come l'MY8-AE96S.

Applicazione del Dithering alle uscite digitali

Per il trasferimento dell'audio digitale a sistemi a più bassa risoluzione, è possibile applicare un dither di 16-bit, 20-bit o 24-bit alle 2TR Digital Output e Slot Output.

1 Usate il pulsante [DIO] di ACCESSO DISPLAY per individuare la pagina Dither.



2 Usate i pulsanti cursore per selezionare i parametri Dither, e la rotella Parameter o i pulsanti INC/DEC per impostarli.

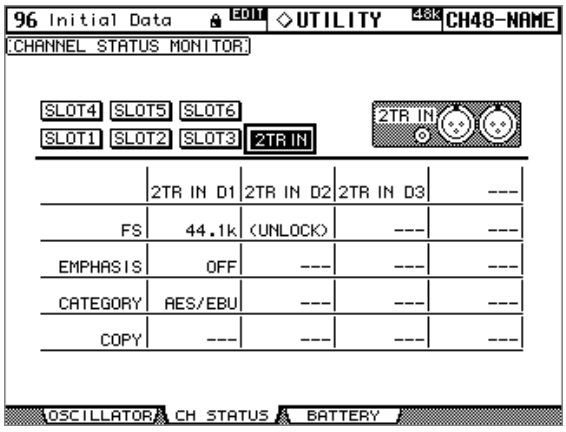
La colonna SLOT mostra i nomi di eventuali Card I/O installate.

Potete copiare l'impostazione selezionata correntemente per tutti i parametri Dither effettuando un doppio click sul pulsante [ENTER].

Monitorare la condizione di canale dell'Input digitale

Potete monitorare la condizione del canale (Channel Status) dei segnali audio digitali collegati agli Input digitali 2TR e Slot.

1 Usate il pulsante [UTILITY] per localizzare la pagina Channel Status Monitor.



2 Usate i pulsanti cursore per selezionare i pulsanti SLOT 1–6 e 2TR IN, quindi premete [ENTER].

Le informazioni visualizzate per Channel Status comprendono la frequenza di campionamento (FS), l'enfasi (emphasis), la categoria e la protezione da copiatura.

Collegamento a cascata di Consolle

È possibile mettere in cascata fino a quattro DM2000, per offrire un massimo di 384 canali di Input. Esiste il collegamento di parecchie funzioni tra le consolle interconnesse a cascata, comprese Solo, Scene Recall e Store, per cui tutte funzionano come se si trattasse di una sola grande consolle. È possibile includere in un sistema a cascata un'unica 02R Yamaha.

Le porte CASCADE IN e CASCADE OUT vengono usate per trasmettere e ricevere i segnali Cascade e di controllo. Usate soltanto i cavi Cascade opzionali dedicati, per effettuare i collegamenti.

Funzioni collegate

Attraverso le porte "cascade" sono interlacciate le seguenti funzioni DM2000:

- AUX SELECT
- MATRIX SELECT
- Selezione pagina display
- Funzione SOLO
- FADER MODE
- ENCODER MODE
- Impostazioni posizione di misurazione (metering)
- Peak Hold On/Off
- Meter Fast Fall on/off
- Scene Store, Recall e Title Edit

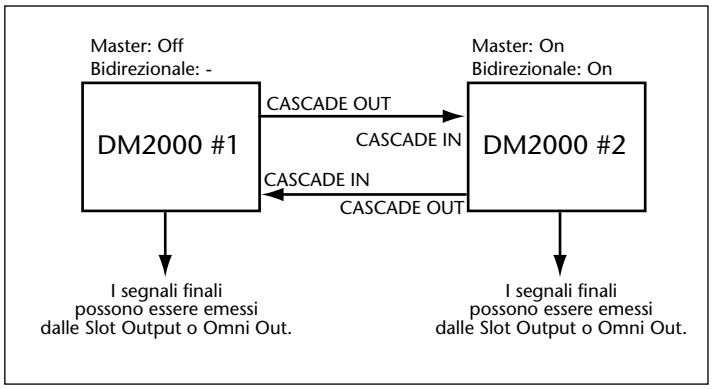
  Quando sulla master consolle viene richiamata una scena, essa viene richiamata su tutte le altre collegate a cascata.
- Le funzioni Automix: Make New Automix, Store, Recall, Undo, Title Edit, Transport (Auto-REC, REC, PLAY, STOP, ABORT).
- I seguenti parametri Automix: Automix Enable/Disable, Internal Start Time, Offset Time, Frame Rate, Overwrite (FADER, ON, PAN, SURR, AUX, AUX ON, EQ), Motor ON/OFF, Edit Out Mode OFF/RETURN/TAKEOVER, Return Time, Update To End On/Off, ABSOLUTE/RELATIVE Fader Edit Mode, Touch Sense Edit In On/Off, Touch Sense Edit Out On/Off.

  L'interlacciamento di funzioni e parametri può essere inserito o disinserito usando la preferenza Cascade COMM Link (vedere pagina 235). La funzione Solo è sempre interlacciata a prescindere da questa preferenza.

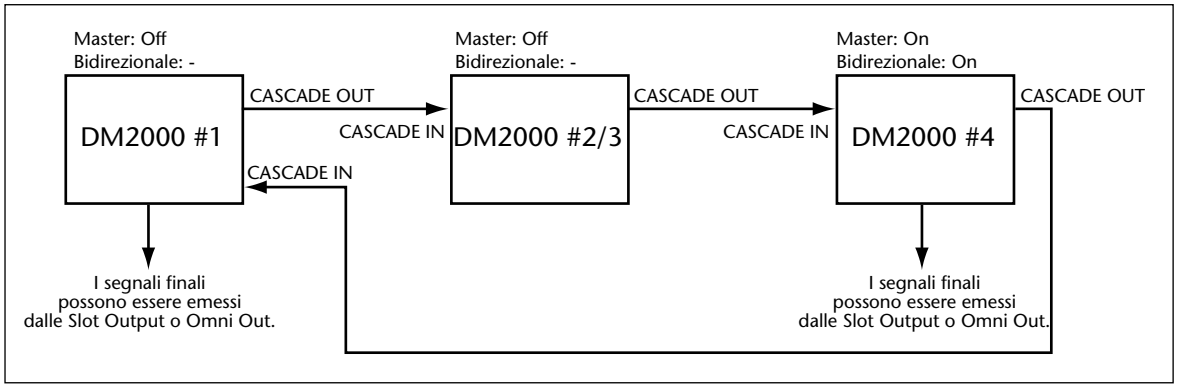
Note: Quando è inserita la preferenza Cascade COMM Link, non fate alcun collegamento MIDI fra i DM2000 collegati a cascata. Se due DM2000 sono in cascata e collegati via MIDI, e la preferenza Cascade COMM Link è inserita (on), se viene eseguita un'operazione store sulla consolle master, si crea un loop che causa un funzionamento continuo di entrambe le consolle per eseguire operazioni store all'infinito.

Esempi di collegamento a cascata

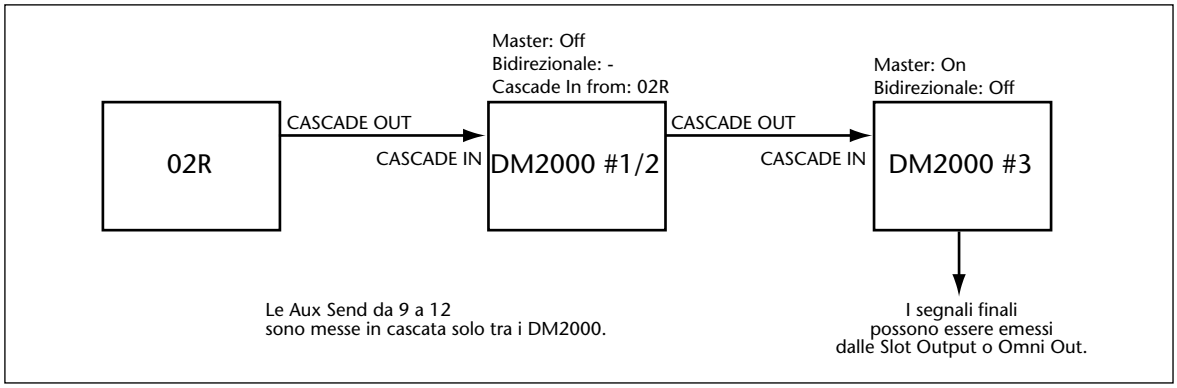
Collegamento a cascata di due DM2000



Collegamento a cascata di tre o più DM2000



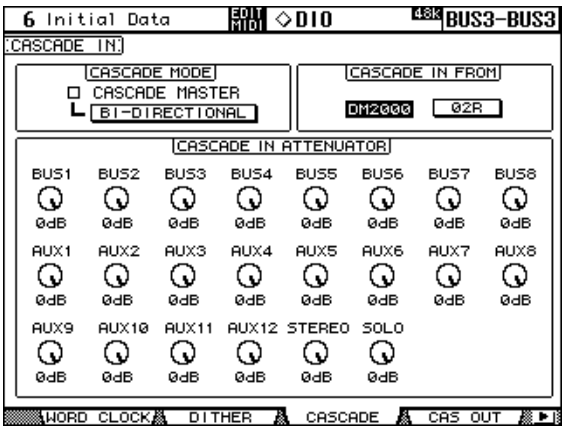
Collegamento a cascata di una consolle di registrazione digitale 02R



Attenuazione degli Input Cascade

I Cascade Input possono essere attenuati e sulla pagina Cascade In è possibile specificare il modo e la sorgente Cascade.

1 Usate il pulsante [DIO] di ACCESSO DISPLAY per individuare la pagina Cascade.



2 Usate i pulsanti cursore per selezionare i parametri, e la rotella Parameter, i pulsanti INC/DEC o il pulsante [ENTER] per impostarli.

CASCADE MODE. Quando intendete emettere gli stessi segnali da due DM2000, inserite il pulsante BI-DIRECTIONAL (on). In questo caso, le connessioni Cascade sono messe in loop. Attivate l'opzione CASCADE MASTER su uno dei due DM2000 per renderlo consolle master. Quando il pulsante BI-DIRECTIONAL è disinserito (off), automaticamente viene configurata come master consolle l'ultimo DM2000 in cascata (cascade), che emette i segnali finali.

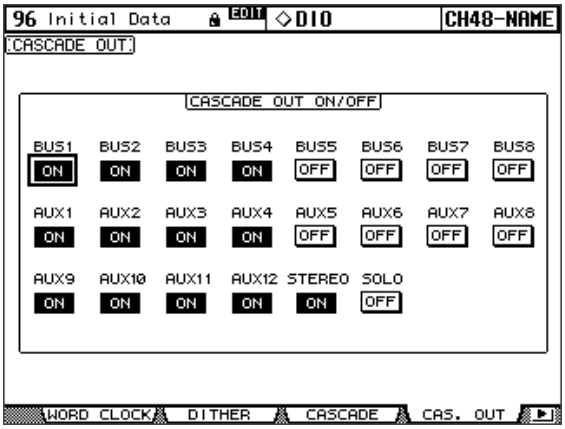
CASCADE IN FROM. Viene usato per specificare il tipo di dispositivo collegato alla porta CASCADE IN: o il DM2000 o lo 02R. Quando alla porta CASCADE IN è collegato un DM2000, viene specificato automaticamente DM2000.

CASCADE IN ATTENUATOR. Questi controlli vengono usati per attenuare i segnali Cascade Input. Potete copiare l'impostazione selezionata in quel momento su tutti i parametri Attenuator mediante un doppio click sul pulsante [ENTER].

Inserimento/disinserimento di Cascade Output

È possibile inserire o disinserire le singole Cascade Output in questo modo:

1 Usate il pulsante [DIO] di ACCESSO DISPLAY per localizzare la pagina Cascade Out.



2 Usate i pulsanti cursore per selezionare i pulsanti ON/OFF, ed usate il pulsante [ENTER] per impostarli.

6 Combinazione di Input e Output

Combinazione di Input (Patching)

Le sorgenti di segnale per i canali di Input, gli Insert Ins del canale di Input e i processori di effetti interni vengono selezionati sulle pagine Input Patch, selezionate utilizzando il pulsante [INPUT PATCH] del DISPLAY DI ACCESSO. Usate i pulsanti cursore per selezionare i parametri di patch, usate il controllo rotella Parameter o i pulsanti INC/DEC per selezionare una sorgente e premete [ENTER] per impostarli.

I parametri di patch mostrano i nomi abbreviati della porta (Short name). Il nome per esteso del parametro del patch selezionato in quel momento viene visualizzato nell'angolo superiore destro di ciascuna pagina.

Il patching o combinazione può essere anche effettuato usando la finestra Patch Select (vedere pagina 67). Usando gli encoder (vedere pagina 67) è possibile anche combinare gli ingressi del canale di Input, gli Insert Ins e gli Insert Outs.

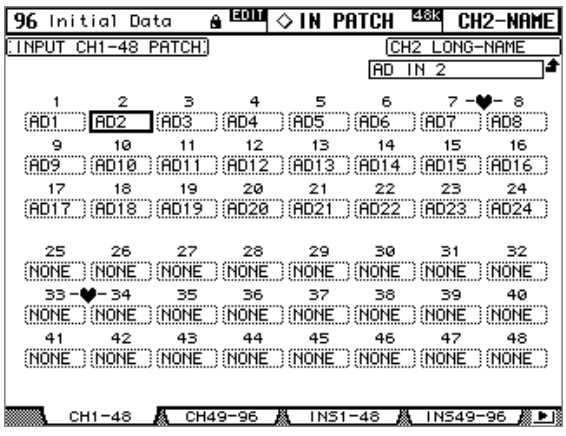
Vedere a pagina 242 l'elenco completo delle sorgenti di patch di input. Vedere a pagina 246 l'elenco dei patch di input iniziali.

Le impostazioni di Input Patch possono essere memorizzare in una libreria Input Patch che contiene 1 memoria preset e 32 memorie user, cioè modificabili dall'utente. Vedere a pagina 141 ulteriori informazioni su "Input Patch Library".

Combinazione o patching dei canali di Input

Agli ingressi dei canali di Input possono essere specificati gli AD Input, gli Slot Input, le uscite del processore di effetti interno, gli ingressi digitali o analogici 2TR, le Bus Out o le Aux Sends.

I parametri di Patch del canale di Input per i 96 canali di Input sono suddivisi in due pagine. La pagina Patch Input Channel 1 - 48 è quella che appare in figura, Il layout dell'altra pagina è identico. Quando viene selezionato il modo di abbinamento canali di Input verticale, vengono visualizzati i parametri di patch per i "pattern" verticali: ad esempio CH1, CH25, CH2, CH26 e così via.

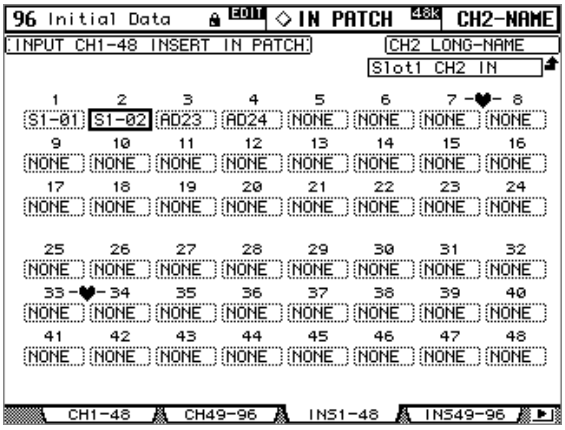


Oltre all'impiego dei pulsanti cursore, i parametri di Patch possono essere selezionati anche usando i pulsanti [SEL] e gli Input Layer.

Combinazione degli Insert Ins dei canali di Input

Agli Insert Ins del canale di Input è possibile combinare gli AD Input, gli Slot Input, le uscite del processore di effetti interno, gli Input digitali o analogici 2TR.

I parametri Insert In Patch dei canali di Input per i 96 previsti sono suddivisi tra due pagine. In figura è mostrata la pagina relativa ai canali di Input da 1 a 48 Insert Ins Patch. Il layout dell'altra pagina è uguale. Quando è selezionato il modo di abbinamento verticale dei canali di Input, vengono visualizzati i parametri patch per il "partner" verticali, ad esempio: CH1, CH25, CH2, CH26 e così via.

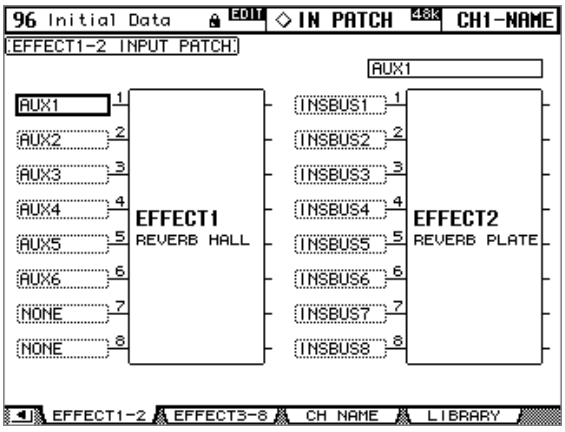


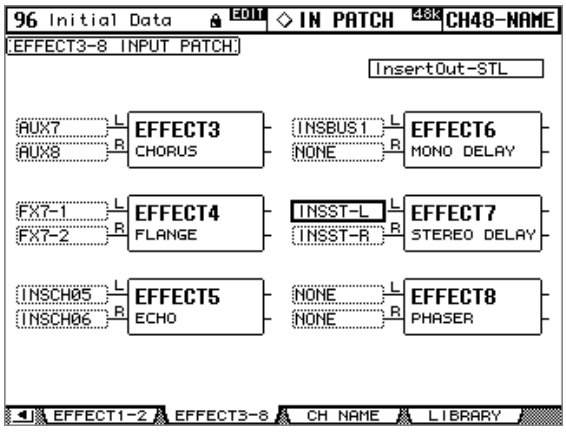
Oltre a usare i pulsanti cursore, i parametri Patch possono essere selezionati anche usando i pulsanti [SEL].

Combinazione degli Effect Input

Agli input del processore di effetti interno possono essere combinate le Aux Send, le uscite del processore di effetti interno o Insert Out del canale di Output.

I parametri Input Patch del processore di effetti interno sono suddivisi su due pagine: una per i processori di effetti #1 e #2 ed un'altra per i processori di effetti 3 - 8. Nei box viene visualizzato il tipo di effetti per ciascun processore.





Combinazione o patching di Output

Le sorgenti di segnale per le Slot Outputs, Omni Outs, Output Channel Insert Ins, Direct Outs, 2TR Digital Outputs e GEQ sono selezionate sulle pagine Output Patch, che sono a loro volta selezionate usando il pulsante [OUTPUT PATCH] del DISPLAY DI ACCESSO. Usate i pulsanti cursore per selezionare i parametri patch, la rotella o controllo Parameter o i pulsanti INC/DEC per selezionare una sorgente, e quindi premete {ENTER] per impostarli.

Secondo la pagina patch, i parametri relativi mostrano i nomi abbreviati del canale o della porta (Short Name). Il nome per esteso (Long) del parametro del patch selezionato in quel momento viene visualizzato nell'angolo superiore destro di ciascuna pagina.

Le sorgenti di segnale possono essere selezionate anche utilizzando la finestra Patch Select (vedere pagina 67). Le Insert Ins, Insert Outs e Directs Outs possono essere anche combinate usando gli Encoder (pagina 67).

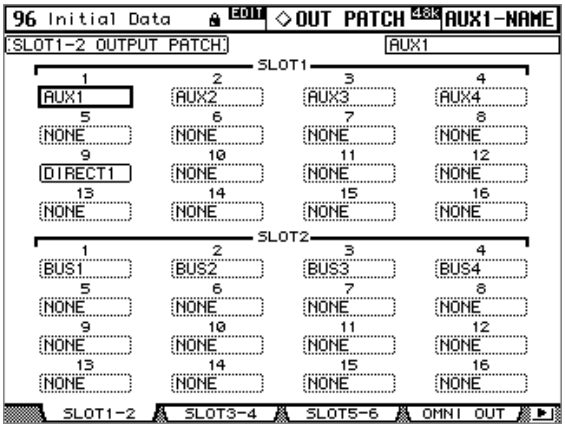
Vedere a pagina 247 l'elenco completo delle sorgenti di Output patch. Vedere a pagina 255 un elenco degli output patch iniziali.

Le regolazioni di Output Patch possono essere memorizzate nella libreria di Output Patch, che contiene 1 memoria preset e 32 memorie user. Vedere a pagina 141 ulteriori informazioni su "Output Patch Library".

Combinazione di Slot Outputs

Alle Slot Output possono essere combinate le Bus Outs, le Aux Sends, Matrix Sends, Stereo Out, Insert Outs del canale di Input o Output o i canali Monitor Surround. Le Slot Output possono essere combinate alle Direct Outs sulle pagina Direct Out Destination (vedere pagina 65).

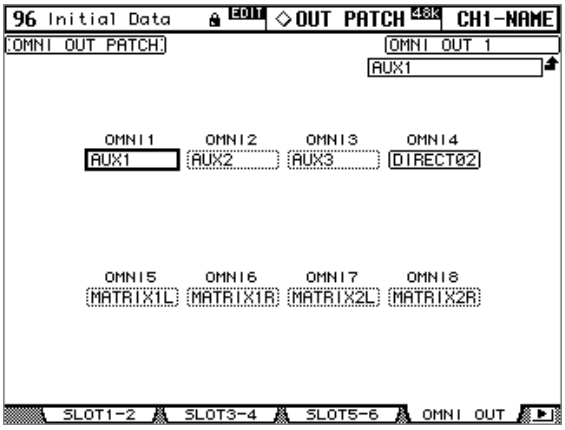
I parametri Slot Output Patch per sei Slot sono disposti su tre pagine. In figura appare la pagina Slot 1–2 Output Patch. Il layout delle altre due pagine è identico.



Quando a una Direct Out (vedere pagina 65) è combinata una Slot Output, e quella Direct Out è assegnata su una pagina Input Channel Routing, non è possibile modificare il patch di Slot Output.

Combinazione di Omni Out

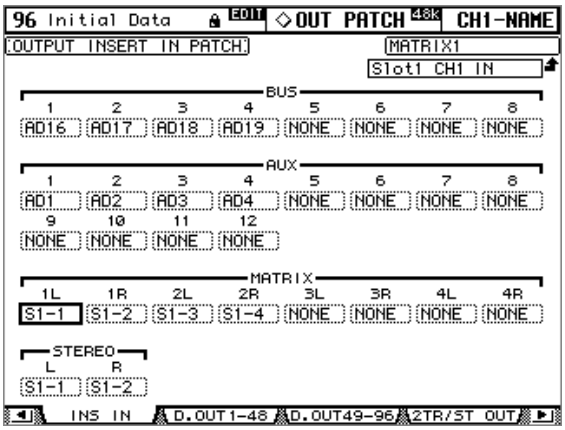
Alle Omni Out è possibile combinare Bus Outs, Aux Sends, Matrix Sends, Stereo Outs, Insert Out del canale di Input ed Output o i canali Monitor Surround. Le Omni Outs possono essere combinate alle Direct Outs sulle pagine Direct Out Destination (vedere pagina 65).



Quando ad una Direct Out (vedere pagina 65) è combinata un Omni Out, e quella Direct Output è assegnata su una pagina Input Channel Routing, qui non è possibile cambiare il patch Omni Out.

Insert Ins del canale di Output

Agli Insert Ins del canale di Output possono essere combinati gli AD Inputs, Slot Inputs, le uscite del processore di effetti interni, o gli Input digitali o analogici 2TR. I canali sinistro e destro delle Matrix Sends e della Stereo Outs possono essere combinati individualmente.

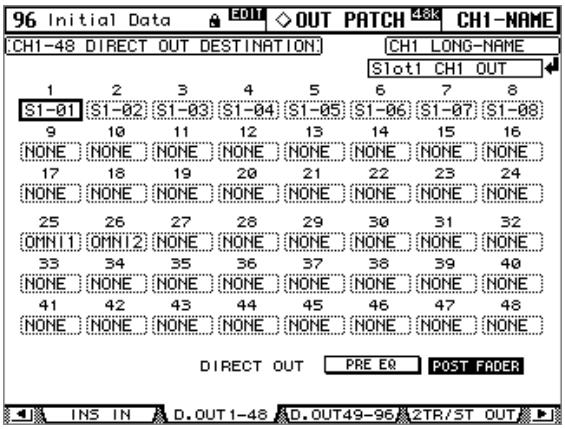


Oltre all'impiego dei pulsanti cursore, i parametri Patch possono essere selezionati anche usando i pulsanti [SEL] e il Master Layer.

Combinazione di Direct Outs

Le Direct Outs possono essere combinate alle Slot Outs, alle Omni Outs o alle uscite 2TR digitali (Digital Output).

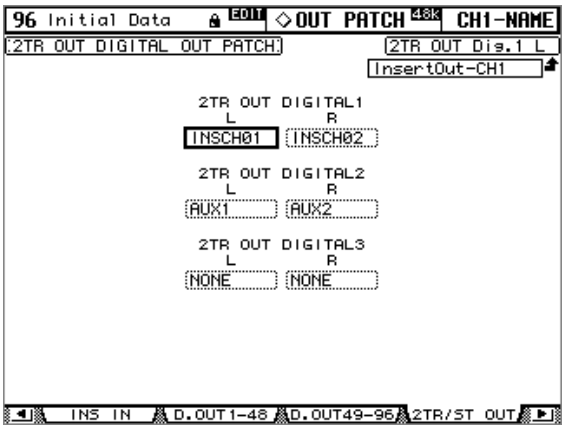
I parametri Direct Out Destination per i 96 canali di Input sono suddivisi su due pagine. Sotto è raffigurata la pagina Direct Out Destination per i canali di Input da 1 a 48. Il layout dell'altra pagina è identico.



Oltre ad usare i pulsanti cursore, i parametri Patch possono essere selezionati anche con i pulsanti [SEL].

Combinazione delle Digital Output 2TR

Alle 2TR Digital Output possono essere collegate le Bus Outs, Aux Sends, Matrix Sends, Stereo Out, Insert Outs del canale di Input o Output o il segnale Control Room. Le 2TR Digital Output possono essere collegate alle Direct Outs sulle pagine Direct Out Destination (vedere pagina 65). I canali sinistro e destro di ciascuna Digital Output possono essere combinati singolarmente.

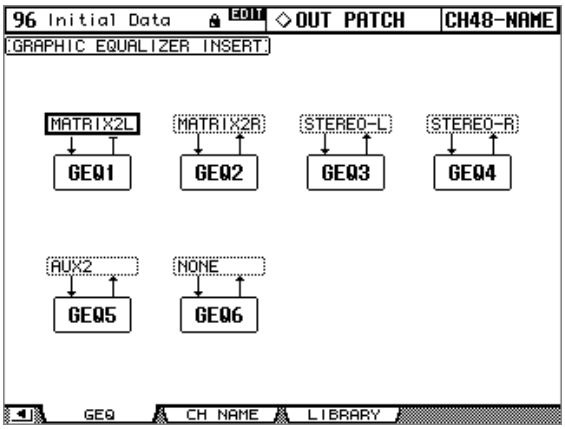


Quando ad una Direct Out (vedere pagina 65) viene combinata una 2TR Digital Output, e la Direct Out è assegnata alla pagina Input Channel Routing, qui non è possibile cambiare il 2TR Digital Output patch.

Combinazione dei GEQ

I sei equalizzatori grafici a 31-bande possono essere inseriti in Bus Outs, Aux Sends o canale sinistro o destro delle Matrix Sends o dell'uscita stereo (Stereo Out) sulla pagina Graphic Equalizer Insert.

I GEQ possono essere anche combinati sulla pagina Graphic Equalizer Edit (vedere pagina 155) o sulla pagina Output Channel Insert (vedere pagina 111).

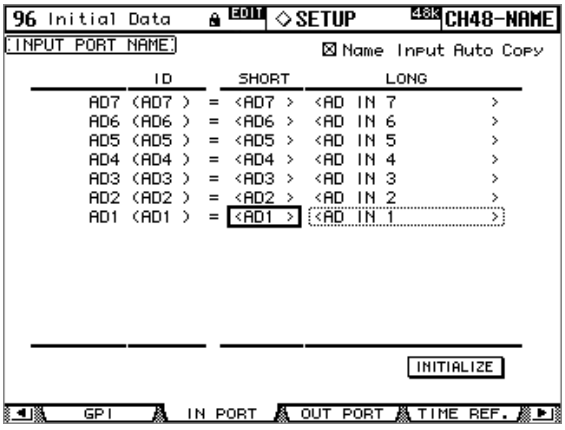


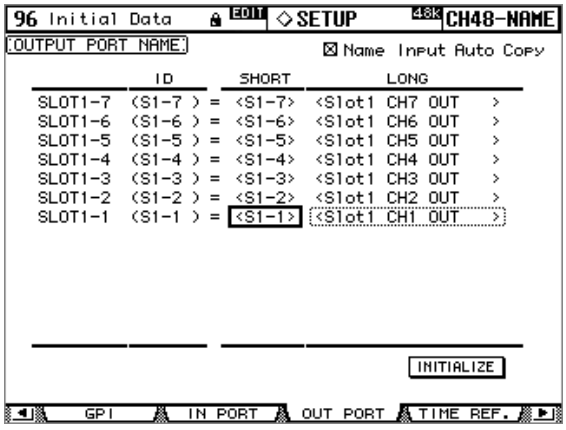
Assegnazione di un nome alle porte di Input e Output

Per le porte di Input e Output potete specificare nel modo seguente i nomi Long e Short (nomi estesi e abbreviati). Questi nomi appaiono sulle pagine Input e Output Patch e sui display "channel strip" quando effettuate la combinazione con gli Encoder.

Vedere a pagina 258 un elenco dei nomi iniziali e Input Port; a pagina 260 invece potete consultare l'elenco dei nomi di Output Port.

1 Usate il pulsante [SETUP] del DISPLAY DI ACCESSO per localizzare la pagina Input Port o Output Port Name.





2 Usate il controllo rotella Parameter o i pulsanti INC/DEC per selezionare le porte.

3 Usate i pulsanti cursore per selezionare il nome Long o Short e quindi premete [ENTER].

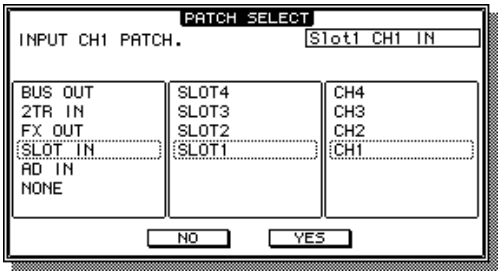
Quando appare la finestra Title Edit, editate il nome della porta, e premete OK quando avete finito. Vedere a pagina 38 ulteriori informazioni su "Finestra Title Edit".

Quando è attivata l'opzione Name Input Auto Copy, vengono copiati automaticamente i primi quattro caratteri di un nome Long (esteso) di recente immissione in un nome Short (abbreviato) e viceversa.

Potete resettare tutti i nomi di porta nuovamente ai loro valori iniziali premendo il pulsante INITIALIZE.

Finestra Patch Select

I patch, cioè le combinazioni, di Input e Output possono essere effettuati usando la finestra Patch Select, riportata qui in figura, che appare quando viene premuto il pulsante [ENTER] mentre è selezionato un parametro di patch.



Le sorgenti e le destinazioni disponibili di input e output vengono visualizzate in forma gerarchica in tre reparti. La sorgente o la destinazione esistente viene visualizzata nell'angolo superiore destro della finestra. Usate i pulsanti cursore per spostarlo sul reparto a sinistra e usate il controllo rotella Parameter o i pulsanti INC/DEC per selezionare gli item del livello superiore. Quindi spostate il cursore sul reparto o pannello centrale e selezionate un item al livello successivo. Quindi spostate il cursore per selezionare un item sul reparto o pannello di destra, se disponibile, e quindi selezionate il pulsante YES e premete [ENTER].

Combinazioni (Patching) con gli Encoder

È possibile effettuare i seguenti patch (o combinazioni) usando gli Encoder: Input Channel Inputs, Insert Outs, Insert Ins e Direct Outs.

1 Assegnate uno dei parametri sopra riportati ad un pulsante ASSIGN dell'Encoder, come spiegato a pagina 46.

Per impostare i patch Input Channel Input o Direct Out, dovete selezionare un Input Channel Layer. Per le combinazioni di Insert Out o Insert In, potete selezionare un Input Channel Layer o il Master Layer.

2 Premete il pulsante ASSIGN a cui volete assegnare il parametro di patch.

Se per cinque secondi non viene intrapresa alcuna azione, i display dello strip del canale (channel strip) ritornano alla condizione normale e dovete premere nuovamente il pulsante ASSIGN.

Secondo la preferenza Port ID/Port di pagina 143 i display "channel strip" mostrano i nomi delle Porte ID o Short Port per i patch correnti.

3 Usate gli Encoder per selezionare le porte e premete l'interruttore a pulsante Encoder per impostarli.

Se non attivate la vostra selezione per oltre cinque secondi (cioè mentre il numero di identificazione della porta (Port ID) o il nome abbreviato del canale (Short) lampeggia) o se azionate un altro Encoder, la selezione viene cancellata e il patch resta invariato.

7 Canali di Input

Combinazione dei canali di Input

Agli ingressi del canale di Input possono essere combinati gli altri Input, Slot Input, le uscite del processore di effetti interno, gli Input digitali o analogici 2TR, le Bus Outs o le Aux Sends. Vedere a pagina 61 ulteriori informazioni su "Combinazione o patching dei canali di Input".

Misurazione dei canali di Input

I livelli di segnale del canale di Input possono essere misurati sulle pagine Meter. Vedere a pagina 103 ulteriori informazioni.

Inversione della fase del segnale (Signal Phase)

La fase del segnale di ciascun canale di Input può essere invertita usando questa procedura.

Impiego del pulsante PHASE/INSERT [ø] per il CANALE SELEZIONATO

1 Usate i pulsanti LAYER per selezionare gli Input Channel Layers, ed usate i pulsanti [SEL] per selezionare i canali di Input.

2 Usate il pulsante Phase [ø] per impostare la fase.

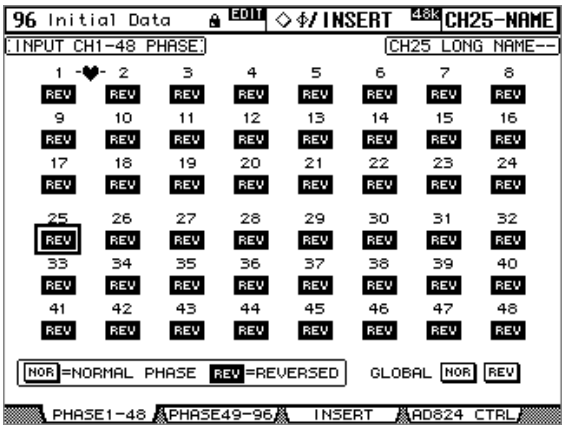
La fase viene invertita quando è acceso l'indicatore del pulsante Phase [ø].

Pagine relative alla Phase

Le impostazioni della fase possono essere visualizzate ed impostate sulle pagine Phase. Se è attiva la preferenza del display Auto PHASE/INSERT, queste pagine appaiono automaticamente quando viene premuto il pulsante nella sezione PHASE/INSERT [ø] del CANALE SELEZIONATO (SELECTED CHANNEL). Vedere a pagina 234 "Auto PHASE/INSERT Display".

1 Usate il pulsante [DISPLAY] PHASE/INSERT per il CANALE SELEZIONATO per selezionare le pagine Phase.

I parametri Phase per i 96 canali di Input sono suddivisi su due pagine. In figura è mostrata la pagina Phase per i canali di Input da 1 a 48. Il layout dell'altra pagina è identico.



2 Usate i pulsanti cursore o la rotella Parameter per i selezionare i pulsanti NOR/REV, e il pulsante [ENTER] e i pulsanti INC/DEC per impostarli.

I pulsanti NOR/REV possono essere selezionati anche utilizzando i pulsanti Input Channel Layer e i pulsanti [SEL].

GLOBAL NOR/REV. Questi pulsanti vi permettono di impostare la "phase" di tutti i canali di Input simultaneamente.

Applicazione del Gate ai canali di Input

Ogni canale di Input dispone di un noise gate per eliminare automaticamente il rumore indesiderato. Le impostazioni di Gate possono essere memorizzate nella libreria Gate, che contiene 4 memorie preset e 88 memorie user. Vedere a pagina 144 ulteriori informazioni su questo argomento.

Preset Gate e tipi

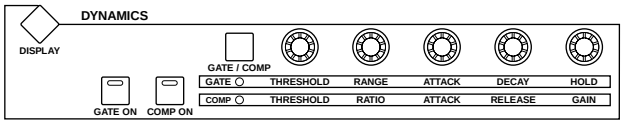
Il prospetto seguente elenca i tipi e i Gate preset, cioè quelli pre-programmati. Vedere a pagina 296 le informazioni dettagliate su questo parametro.

#	Nome del preset	Tipo	Descrizione
1	**Gate**	GATE	Gate template
2	**Ducking**	DUCKING	Ducking template
3	**A. Dr. BD**	GATE	Gate preset da usare con le grancasse acustiche
4	**A. Dr. SN**	GATE	Gate template da usare con i rullanti acustici

Impiego dei controlli DYNAMICS per il CANALE SELEZIONATO

1 Usate i pulsanti LAYER per selezionare gli Input Channel Layer, ed usate i pulsanti [SEL] per selezionare i canali di Input.

2 Usate il pulsante [GATE ON] per inserire o disinserire il Gate del canale di Input selezionato.



3 Usate il pulsante [GATE/COMP] per impostare i controlli DYNAMICS su GATE (si accende la spia GATE) ed usate i controlli THRESHOLD, RANGE, ATTACK, DECAY e HOLD per impostare il Gate.

Pagina Gate Edit

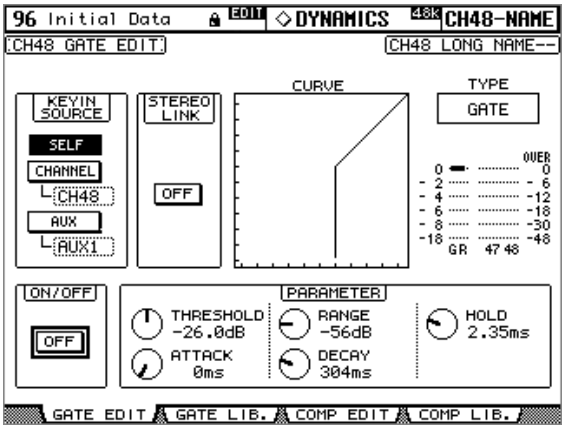
Le impostazioni di Gate possono essere viste e impostate sulla pagina Gate Edit. Se è attivata la preferenza Auto DYNAMICS Display, questa pagina appare automaticamente quando viene azionato un controllo di gate nella sezione DYNAMICS del CANALE SELEZIONATO.

1 Usate i pulsanti LAYER per selezionare gli Input Channel Layer ed usate i pulsanti [SEL] per selezionare i canali di Input.

2 Usate il pulsante [DISPLAY] di DINAMICS per il CANALE SELEZIONATO per localizzare la pagina Gate Library e quindi richiamate un preset Gate che contenga il tipo di gate che voi desiderate.

Vedere a pagina 144 ulteriori informazioni su "Gate Library".

3 Usate il pulsante [DISPLAY] DINAMICS del CANALE SELEZIONATO per localizzare la pagina Gate Edit.



4 Usate i pulsanti cursore per selezionare i parametri e la rotella Parameter, i pulsanti INC/DEC ed il pulsante [ENTER] per impostarli.

KEYIN SOURCE. Determina la sorgente trigger, cioè di attivazione, per il gate del canale di Input selezionato in quel momento. Le sorgenti trigger comprendono SELF (il segnale proprio dell'input del Gate), CHANNEL (un altro canale di input) oppure AUX (un Aux Send da 1 a 12). Le sorgenti trigger del canale di Input sono selezionabili in blocchi di 12 canali. Per esempio, se è selezionato in quel momento il canale di Input #1, come sorgente trigger può essere selezionato un canale di Input da 1 a 12. Tuttavia se è selezionato il canale di Input #13, è possibile selezionare un canale di Input da 13 a 24.

STEREO LINK. Vi permette di abbinare il Gate per un funzionamento stereo anche quando i canali di Input non sono abbinati. I Gate dei canali di Input vengono abbinati sia orizzontalmente sia verticalmente secondo l'impostazione del modo Pair per il canale di Input selezionato in quel momento. Vedere a pagina 120 ulteriori informazioni su "Abbinamento di canali", per le informazioni sull'abbinamento orizzontale e verticale. Quando i canali di Input sono abbinati, questo parametro viene inserito automaticamente e non può essere cambiato.

CURVE. Mostra la curva del Gate (cioè il livello di input rispetto a quello di output).

TYPE. È il tipo di gate usato dal Gate del canale di Input selezionato in quel momento.

Meters. Questi misuratori indicano i livelli del canale di Input selezionati in quel momento e il suo partner orizzontale o verticale. Il misuratore GR indica la quantità di riduzione guadagno applicata al Gate del canale di Input selezionato.

ON/OFF. Serve ad inserire e disinserire il Gate del canale di Input selezionato. Funziona all'unisono con il pulsante [GATE ON] DYNAMICS del CANALE SELEZIONATO.

PARAMETER. Questi controlli vengono usati per impostare i parametri Threshold, Range, Attack, Decay e Hold.

Attenuazione dei canali di Input

I segnali dei canali di Input possono essere attenuati pre-EQ. Vedere a pagina 106 ulteriori informazioni su "Attenuazione dei segnali".

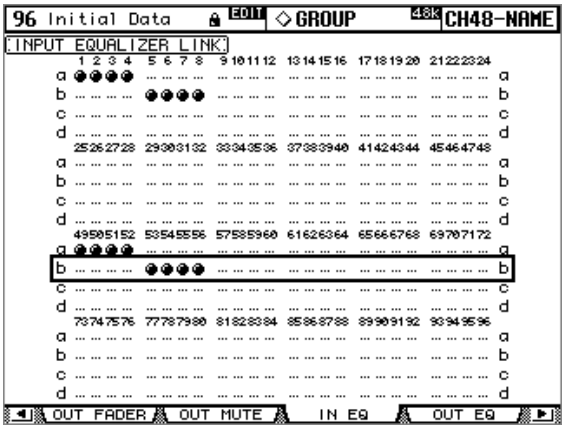
Equalizzazione dei canali di Input

Ogni canale di Input possiede un EQ parametrico a 4-bande. Vedere a pagina 107 ulteriori informazioni su "Impiego dell'EQ".

Raggruppamento degli EQ dei canali di Input

Gli EQ dei canali di Input possono essere raggruppati, permettendovi di controllare simultaneamente l'EQ di più canali di Input. Vi sono quattro gruppi EQ di canali di Input: a, b, c e d.

1 Usate il pulsante [GROUP] per localizzare la pagina Input Equalizer Link.



2 Usate i pulsanti LAYER per selezionare gli Input Channel Layers.

La fila o riga del gruppo corrispondente viene selezionata quando è selezionato ciascun Input Channel Layer.

3 Usate i pulsanti cursore Up/Down per selezionare i gruppi EQ a-d.

Il gruppo selezionato viene evidenziato da un cursore lampeggiante a forma di quadratino.

4 Usate i pulsanti [SEL] per aggiungere e togliere i canali di Input al/dal gruppo selezionato.

Le regolazioni EQ del primo canale di Input aggiunte al gruppo vengono applicate a tutti i canali di Input aggiunti successivamente.

Quando ad un gruppo viene aggiunto un canale di Input, si accende l'indicatore del suo pulsante [SEL].

Input Channel Inserts

I processori di effetti interni e i processori di segnale esterni possono essere combinati nei canali di Input utilizzando gli Inserts (inserimenti o inserti). Vedere a pagina 111 ulteriori informazioni su "Impiego degli Inserts".

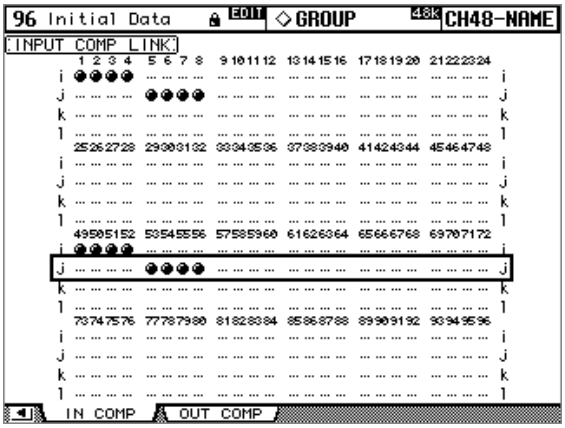
Compressione dei canali di Input

Ogni canale di Input dispone di un compressore. Vedere a pagina 113 ulteriori informazioni su "Compressione dei canali".

Raggruppamento dei compressori del canale di Input

I compressori del canale di Input possono essere raggruppati, permettendovi di controllare simultaneamente la compressione di più canali di Input agendo su qualsiasi controllo Compressor del gruppo. Vi sono quattro gruppi di Compressor dei canali di Input: i, j, k e l.

1 Usate il pulsante di accesso [GROUP] per localizzare la pagina Input Comp Link.



2 Usate i pulsanti LAYER per selezionare gli Input Channel Layers.

La fila o riga del gruppo corrispondente viene selezionata quando è selezionato ciascun Input Channel Layer.

3 Usate i pulsanti cursore Up/Down per selezionare i gruppi Comp da i a l.

Il gruppo selezionato viene evidenziato da un quadratino cursore lampeggiante.

4 Usate i pulsanti [SEL] per aggiungere e togliere i canali di Input al/dal gruppo selezionato.

Le impostazioni Compressor del primo canale di Input aggiunte al gruppo vengono applicate a tutti i canali di Input aggiunti successivamente.

Quando ad un gruppo viene aggiunto un canale di Input, si accende l'indicatore del suo pulsante [SEL].

Se è attiva l'opzione Stereo Link del Compressor relativa al canale di Input, essa viene disinserita quando quel canale di Input viene aggiunto ad un gruppo Comp.

Applicazione del Delay ai canali di Input

Ogni canale di Input dispone di una funzione Delay. Vedere a pagina 117 ulteriori informazioni su "Applicazione del Delay ai segnali del canale".

Muting dei canali di Input (ON/OFF)

I canali di Input possono essere esclusi (muted) in questo modo.

1 Usate i pulsanti LAYER per selezionare gli Input Channel Layer.

2 Usate i pulsanti [ON] per escludere i canali di Input sul Layer selezionato.

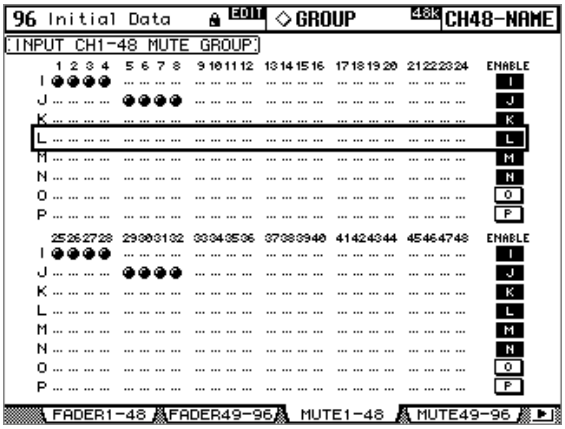
Gli indicatori del pulsante [ON] dei canali che sono inseriti (on) si accendono.

Raggruppamento di Mute (esclusione) ON/OFF dei canali di Input

I Mute dei canali di Input possono essere raggruppati consentendovi di escludere simultaneamente più canali di Input. Sono previsti otto gruppi Mute dei canali di Input: I, J, K, L, M, N, O e P.

1 Usate il pulsante [GROUP] del DISPLAY di ACCESSO per localizzare le pagina Mute Group dei canali di Input.

I parametri di Mute Group per i 96 canali di Input sono suddivisi in due pagine. In figura è mostrata la pagina Mute Group Input Channel 1–48. Il Layout dell'altra pagina è analogo.



2 Usate i pulsanti LAYER per selezionare gli Input Channel Layers.

La pagina Mute Group e la fila del gruppo vengono selezionati quando si seleziona l'Input Channel Layer.

3 Usate i pulsanti cursore Up/Down per selezionare i gruppi Mute da I a P.

Il gruppo selezionato viene evidenziato da un quadratino cursore lampeggiante.

4 Usate i pulsanti [SEL] per aggiungere e togliere i "Mute" al/dal gruppo selezionato.

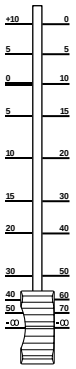
Quando ad un Mute Group viene aggiunto un canale di Input, l'indicatore del suo pulsante [SEL] si accende.

ENABLE. Questi pulsanti vengono usati per abilitare e disabilitare i gruppi.

I Mute group o "gruppi Mute" possono contenere una combinazione di canali inseriti (on) e disinseriti (off).

Impostazione dei livelli del canale di Input

I livelli dei canali di Input possono essere impostati in questo modo.



1 Usate i pulsanti [LAYER] per selezionare i Layer relativi al canale di Input (o Input Channel layer).

2 Premete il pulsante [FADER] del FADER MODE per selezionare un modo operativo per il Fader (controllo a scorrimento).

3 Usate i fader per impostare i livelli del canale di Input.

Fate riferimento alla legenda o indicazioni sul lato sinistro dei fader quando impostate i livelli del canale di Input.

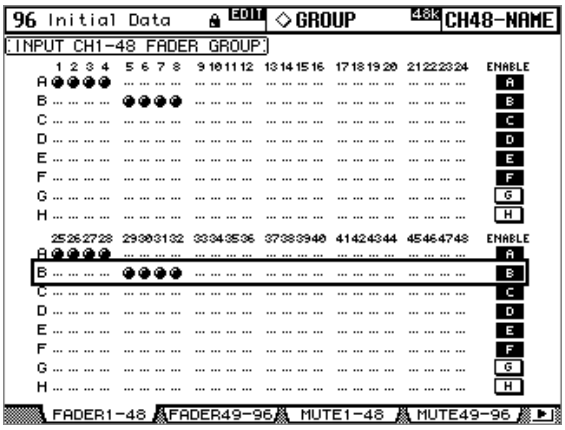
Le posizioni del fader possono essere visualizzate sulle pagine Fader View. Vedere a pagina 125 ulteriori informazioni sulla "Visualizzazione delle impostazioni dei Fader di canale".

Raggruppamento dei Fader dei canali Input

I fader dei canali di Input possono essere raggruppati, permettendovi di controllare simultaneamente il livello di più canali. Sono previsti otto gruppi: A, B, C, D, E, F, G e H.

1 Usate il pulsante [GROUP] di ACCESSO al DISPLAY per localizzare le pagine Channel Fader Group.

I parametri Fader Group per i 96 canali di Input sono suddivisi in due pagine: Qui appare la pagina relativa ai canali di Input da 1 a 48. Il layout dell'altra pagina è uguale.



2 Usate i pulsanti LAYER per selezionare gli Input Channel Layers.

La pagina Fade Group e la fila del gruppo corrispondenti vengono selezionati non appena si seleziona un Input Channel Layer.

3 Usate i pulsanti cursore Up/Down per selezionare i Fader Group da A fino a H.

Il gruppo selezionato viene evidenziato da un box (quadratino) cursore lampeggiante.

4 Usate i pulsanti [SEL] per aggiungere e togliere i Fader al/dal gruppo selezionato.

Quando al gruppo viene aggiunto un canale di Input, l'indicatore del suo pulsante [SEL] si accende.

ENABLE. Questi pulsanti vengono usati per abilitare e disabilitare i gruppi.

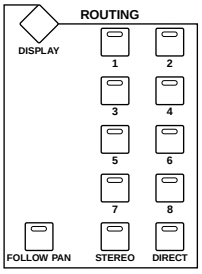
Potete disabilitare temporaneamente un Fader group per effettuare regolazioni sui singoli fader toccandoli oppure agendo su due o più fader nel gruppo.

I Fader group sono attivi soltanto nel modo Fader (cioè quando la spia del pulsante [FADER] di FADER MODE è accesa). Vedere a pagina 44 ulteriori informazioni.

Routing (indirizzamento) dei canali di Input

Ogni canale di Input può essere indirizzato alle Bus Outs, Stereo Out oppure alla propria Direct Out.

Impiego dei controlli ROUTING del CANALE SELEZIONATO



1 Usate i pulsanti LAYER per selezionare gli Input Channel Layer, ed usate i pulsanti [SEL] per selezionare i canali di Input.

2 Usate i pulsanti [1–8], [STEREO] e [DIRECT] per indirizzare il canale di Input selezionato in quel momento.

[1–8]. Questi pulsanti indirizzano il canale di Input selezionato alle Bus Outs (uscite Bus).

[STEREO]. Questo pulsante indirizza il canale di Input selezionato in quel momento alla Stereo Out (uscita Stereo).

DIRECT. Questo pulsante indirizza il canale di Input selezionato in quel momento alla sua Direct Out (uscita diretta).

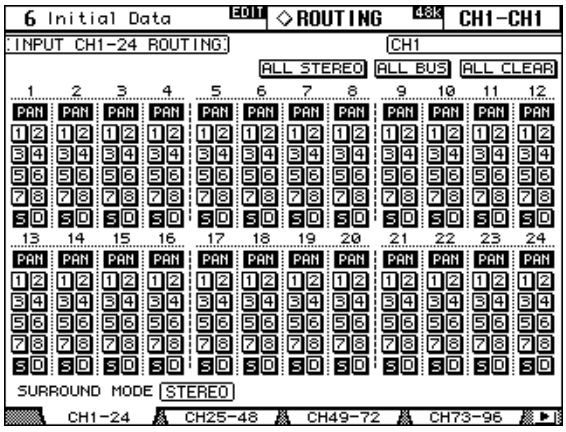
[FOLLOW PAN]. Determina se l'impostazione del controllo Pan del canale di Input viene applicato alle Bus Outs. Quando è escluso (off), i livelli dei segnali inviati alle Bus Outs dispari e pari sono uguali. Quando è inserito (on), i livelli dei segnali inviati alle Bus Outs dispari e pari seguono il controllo Pan.

Pagine Routing

Le impostazioni routing relative ai canali di Input possono essere visualizzate ed impostate sulle pagine Routing. Se è attivata la preferenza ROUTING Display, queste pagine appaiono automaticamente quando viene premuto un pulsante nella sezione ROUTING del CANALE SELEZIONATO. Vedere a pagina 234 "Auto ROUTING Display".

1 Usate il pulsante ROUTING sul DISPLAY per il CANALE SELEZIONATO per poter selezionare le pagine Routing.

I parametri Routing per i 96 canali di Input sono suddivisi in quattro pagine. Qui in figura viene mostrata la pagina Input Channel 1–24 Routing. Il layout delle altre tre pagine è simile.



2 Usate i pulsanti cursore e il controllo o rotella Parameter per selezionare i parametri, e usate il pulsante [ENTER] o i pulsanti INC/DEC per impostarli.

I canali possono essere selezionati anche usando i pulsanti Layer del canale di Input e i pulsanti [SEL].

ALL STEREO: Questo pulsante assegna tutti i canali di Input all'uscita Stereo (Stereo Out).

ALL BUS: Questo pulsante assegna tutti i canali di Input a tutte le Bus Outs (uscite Bus).

ALL CLEAR: Questo pulsante cancella tutte le assegnazioni routing.

Il modo Surround selezionato in quel momento viene visualizzato nell'angolo inferiore sinistro. Quando è selezionato il modo Stereo, i pulsanti Routing di Bus Out mostrano i numeri da 1 a 8. Quando è selezionato il modo Surround Pan, essi mostrano le abbreviazioni dei nomi di Surround Channel come appare nella tabella seguente. Vedere a pagina 77 ulteriori informazioni sull'impiego di Surround Pan.

Modo Surround	Bus Outs							
	1	2	3	4	5	6	7	8
Stereo	1	2	3	4	5	6	7	8
3-1	L	R	C	S	5	6	7	8
5.1	L	R	Ls	Rs	C	E[1]	7	8

1. Abbreviazione di LFE (Low frequency Effects).

Applicazione del Pan ai canali di Input

I canali di Input possono essere disposti nell'immagine Stereo del suono (cioè Pan) fra i canali sinistro e destro della Stereo Out.

Impiego degli Encoder

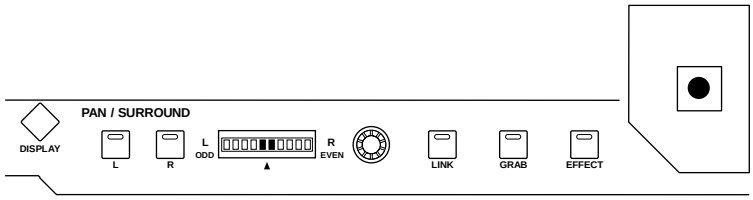
1 Usate i pulsanti LAYER per selezionare gli Input Channel layers.

2 Premete il pulsante [PAN] di ENCODER MODE per selezionare il modo Pan Encoder.

3 Usate gli Encoder per applicare il pan ai canali di input.

Impiego dei controlli PAN/SURROUND del CANALE SELEZIONATO

1 Usate i pulsanti LAYER per selezionare gli Input Channel Layer, ed usate i pulsanti [SEL] per selezionare i canali di Input.



2 Usate il controllo Pan per applicare il pan al canale di Input selezionato in quel momento.

Il display pan indica la posizione pan del canale di Input selezionato. Quando pan è posizionato al centro, i due segmenti centrali si accendono. Potete usare i pulsanti [L] ed [R] per selezionare i partner orizzontali o verticali del canale di Input.

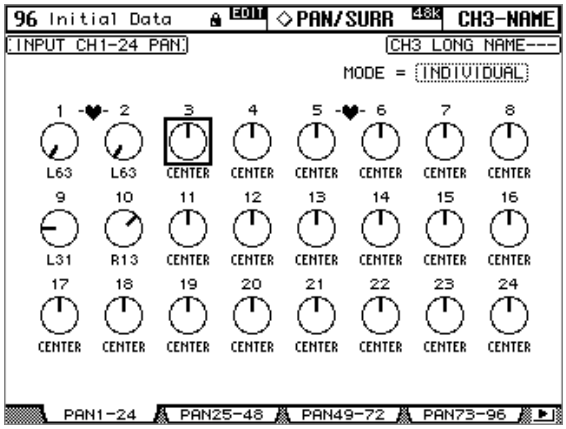
Il pulsante [LINK], che è abilitato soltanto quando si seleziona un modo Surround diverso da Stereo, viene usato per collegare il controllo Pan e il Joystick in modo che uno dei due controlli possa essere usato per applicare il "panning". È un'impostazione globale che si applica a tutti i canali di Input. Perché possa essere operativo, bisogna che l'indicatore del pulsante [EFFECT] sia spento e che siano accesi invece gli indicatori dei pulsanti [GRAB] e [LINK].

Pagine Pan

Le impostazioni Pan possono essere viste ed impostate sulle pagine Pan. Se è attivata la preferenza Auto PAN/SURROUND Display, queste pagine appaiono automaticamente quando si agisce su un controllo nella sezione PAN/SURROUND del CANALE SELEZIONATO. Se sono accesi entrambi gli indicatori dei pulsanti [LINK] e [GRAB], queste pagine appaiono anche se si agisce sul Joystick. Vedere a pagina 234 "Auto PAN/SURROUND Display".

1 Usate il pulsante [DISPLAY] di PAN/SURROUND per il CANALE SELEZIONATO per selezionare le pagine Pan del canale di Input.

I parametri Pan per i 96 canali di Input sono suddivisi in quattro pagine. Qui è mostrata la pagina Pan dei canali di Input da 1 a 14. Il layout delle altre tre pagine è simile.



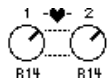
2 Usate i pulsanti cursore per selezionare i controlli Pan ed utilizzate la rotella o controllo Parameter e i pulsanti INC/DEC per impostarli.

I parametri Pan sono anche selezionabili con l'impiego dei pulsanti Input e Channel Layer e i pulsanti [SEL].

Il controllo Pan selezionato in quel momento può essere impostato al centro premendo [ENTER].

MODE. Vi sono tre modi Pan che determinano come viene applicato il Pan ai canali di input abbinati orizzontalmente e verticalmente: Individual, Gang e Inverse Gang. Questa è un'impostazione globale che si applica a tutti i canali di Input abbinati (paired).

Nel modo Individual, i controlli pan del canale di Input abbinati operano indipendentemente.



Nel modo Gang, i controlli pan del canale di Input abbinati operano all'unisono.

Nel modo Inverse Gang, i controlli pan dei canali di Input abbinati operano all'unisono ma si spostano in direzioni opposte.

I controlli Pan di Aux Send possono essere collegati a quelli del canale di Input in modo che agendo su un controllo Pan del canale di Input si intervenga anche sul controllo Pan delle Aux Send corrispondenti e viceversa (vedere pagina 94). Mentre sono collegati, il modo Pan può essere impostato sulla pagina Aux Pan o sulla pagina Pan del canale di Input.

Impiego di Surround Pan

Il DM2000 supporta i modi Surround 3-1 e 5.1. Surround Pan è indipendente dal panning normale. Quest'ultimo determina come il segnale del canale di Input viene distribuito fra i canali sinistro e destro dell'uscita Stereo (Stereo out). Analogamente il surround panning determina come il segnale del canale di Input viene distribuito fra i canali Surround (cioè le Bus Out). Il prospetto seguente mostra come vengono gestiti i canali Surround dalle Bus Outs.

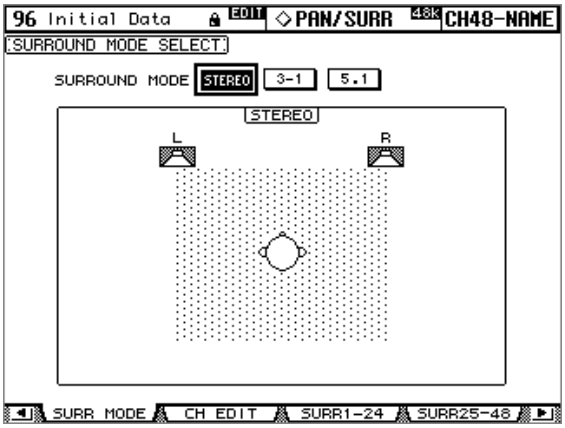
Modo Surround	Bus Outs					
	1	2	3	4	5	6
3-1	Left	Right	Center	Surround	—	—
5.1	Left	Right	Left Surround	Right Surround	Center	LFE

Vedere a pagina 134 le informazioni sul monitoraggio surround.

Selezione dei modi Surround Pan

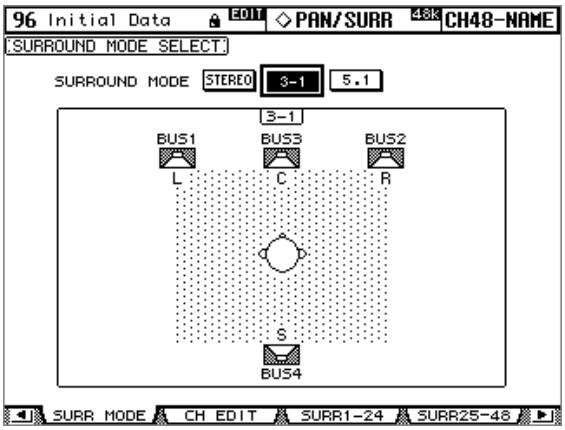
Il modo Surround può essere selezionato così:

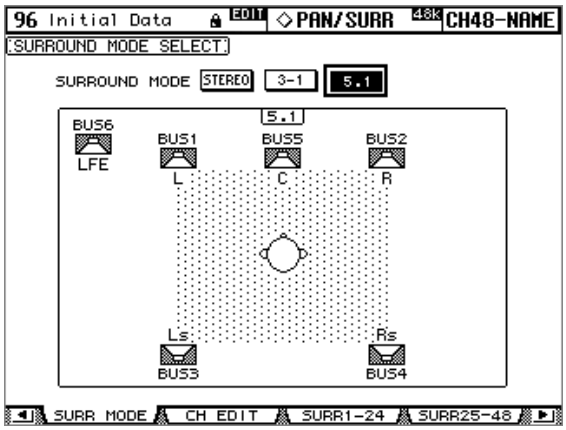
1 Usate il pulsante PAN/SURROUND sul DISPLAY del CANALE SELEZIONATO per selezionare la pagina Surround Mode.



2 Usate i pulsanti cursore per selezionare i pulsanti del surround mode e premete [ENTER] per attivare il modo selezionato.

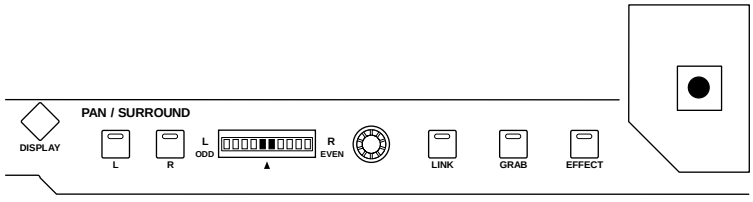
La pagina Surround mode 3-1 è riportata qui a sinistra, mentre a destra è riportata quella del 5.1. Il diagramma di ciascuna pagina mostra la collocazione tipica nell'immagine del suono e il canale Surround sulla configurazione Bus Out.





Impiego del Joystick

1 Usate i pulsanti LAYER per selezionare l'Input Channel Layers ed usate i pulsanti [SEL] per selezionare i canali di Input.



2 Premete il pulsante [GRAB] per "afferrare" la posizione corrente del Joystick e quindi usate il Joystick per impostare il surround pan.

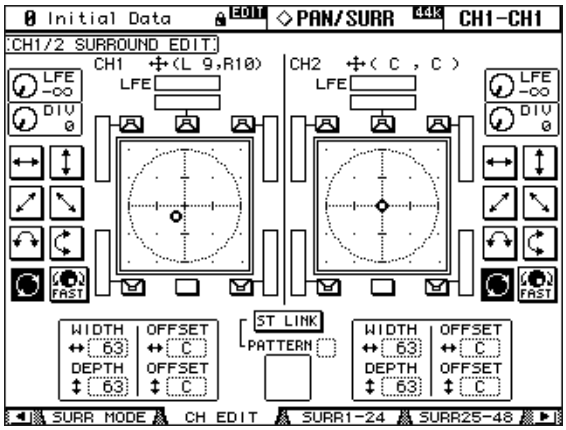
Il pulsante [GRAB], che è abilitato soltanto quando si seleziona un modo Surround diverso da Stereo, viene usato per inserire o disinserire il controllo surround pan del Joystick per il canale di Input selezionato in quel momento. Se Grab è inserito (on), il Joystick può essere usato per impostare la posizione surround pan del canale di Input selezionato in quel

momento. Quando si seleziona un altro canale di Input, automaticamente Grab viene disinserito. Se il Joystick viene impostato per controllare gli effetti (cioè se l'indicatore del pulsante [EFFECT] è acceso), il pulsante [GRAB] è disabilitato.

Pagina Surround Edit del canale selezionato

Sulla pagina Surround Edit del canale di Input possono essere visualizzate ed impostate le regolazioni di surround pan. Se è attiva la preferenza Auto PAN/SURROUND Display, ed è selezionato un modo Surround Pan diverso da Stereo, questa pagina appare automaticamente quando si aziona il Joystick. Vedere a pagina 234 "Auto PAN/SURROUND Display".

1 Usate il pulsante PAN/SURROUND sul DISPLAY del CANALE SELEZIONATO per selezionare la pagina Surround Edit.



2 Usate i pulsanti LAYER per selezionare gli Input Channel Layer ed utilizzate i pulsanti [SEL] per selezionare i canali di Input.

La pagina Surround Edit mostra i parametri pan per il canale di Input selezionato e il suo partner orizzontale o verticale. La posizione corrente di surround pan relativa a ciascun canale di Input viene indicata da un piccolo cerchio. Essa viene anche indicato numericamente a fianco al numero di ciascun canale di Input, ad esempio "CH1 (L9, R10)".

Il grafico del canale di Input selezionato mostra un quadratino, che indica la posizione corrente del Joystick. Se è attivata la preferenza Auto Grab (vedere pagina 235), quando il Joystick viene spostato sulla posizione surround pan corrente, il Joystick si trasforma in un controllo surround pan e il quadratino sparisce.

Il numero delle icone degli altoparlanti e i misuratori intorno al grafico surround dipendono dal modo Surround selezionato. I misuratori indicano i livello del segnale Bus Out.

Potete spostare il surround pan direttamente su una delle icone a forma di altoparlante, incluse le icone dei quadrati senza l'altoparlante, selezionandone l'icona e quindi premendo [ENTER].

3 Usate i pulsanti cursore per selezionare i parametri, ed usate il controllo Parameter, i pulsanti INC/DEC e il pulsante [ENTER] per impostarli.

LFE: Imposta il livello del canale LFE (Low Frequency Effects) (solo modo 5.1).

DIV (divergenza): Determina come il segnale centrale (C) viene inviato ai canali sinistro (L), destro (R) e centrale (C). Quando è impostato su 0, il segnale centrale è inviato soltanto ai canali sinistro e destro (cioè Phantom Center). Se è impostato a 50, esso viene distribuito equamente fra i canali sinistro, destro e centrale. Quando è impostato a 100, viene inviato soltanto al canale centrale (il centro reale).

Patterns: Questi pulsanti vengono usati per selezionare i sette pattern che determinano come il surround pan si sposta mediante la rotella Parameter e i pulsanti INC/DEC.

FAST: Imposta la velocità e controllo surround pan quando si usa la rotella Parameter e i pulsanti INC/DEC.

WIDTH: Imposta la larghezza sinistra - destra del pattern selezionato.

DEPTH: Imposta la profondità fronte - retro (o avanti - indietro) del pattern selezionato.

WIDTH OFFSET: Può essere usata per applicare l'offset (spostamento) alla direzione sinistra - destra del pattern selezionato.

DEPTH OFFSET: Può essere usato per applicare l'offset (scostamento) alla direzione avanti - dietro del pattern selezionato.

ST LINK: Può essere usato per collegare i parametri surround pan del canale di Input selezionato in quel momento e il suo pattern orizzontale o verticale a prescindere dal fatto che essi siano abbinati.

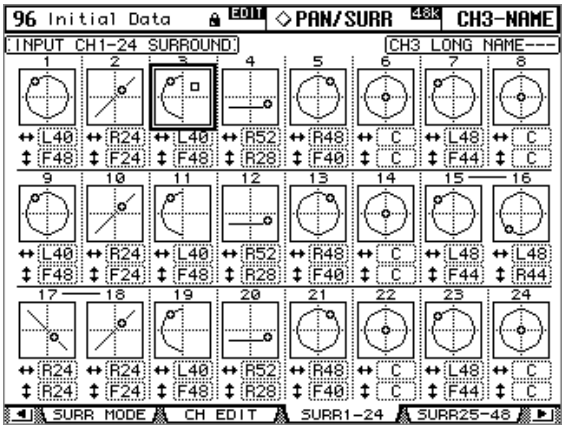
PATTERN: Quando i canali di Input sono collegati, i sette pattern qui selezionabili determinano come il surround pan collegato si sposta mediante la rotella Parameter e i pulsanti INC/DEC.

Pagine Surround del canale di Input

Le posizioni di surround pan possono essere viste ed impostate sulle pagine Surround.

1 Usate il pulsante PAN/SURROUND [DISPLAY] del CANALE SELEZIONATO per selezionare le pagine Surround del canale di Input.

I parametri Surround per i 96 canali di Input sono disposti in quattro pagine. Qui appare la pagina Surround relativa ai canali Input 1–24. Il layout delle altre tre pagine è analogo.



2 Usate i pulsanti cursore per selezionare i parametri Surround ed usate la rotella Parameter e i pulsanti INC/DEC per impostarli.

I canali di Input possono essere selezionati anche usando i pulsanti Input Channel Layer e [SEL]. Il grafico per il canale di Input selezionato momentaneamente mostra un quadratino, che indica la posizione corrente del Joystick.

L/R: Questi parametri sono usati per impostare la posizione surround left/right (cioè sinistra/destra). Quando sono selezionati, possono rapidamente essere impostati al centro premendo [ENTER].

F/R: Questi parametri vengono usati per impostare la posizione surround front/rear (cioè fronte/retro o avanti/indietro). Mentre sono selezionati, possono essere rapidamente centrati premendo [ENTER].

Potete passare ad una pagina Surround Edit più dettagliata premendo [ENTER] mentre è selezionato un grafico surround di un canale di Input.

Invìo dei canali di Input alle Aux Send

I segnali del canale di Input possono essere inviati alle mandate ausiliarie o Aux Send 1–12. Vedere a pagina 89 "Impostazione dei livelli di Aux Send", a pagina 90 "Esclusione di Aux Send (ON/FF)" e a pagina 88 "Pre-Fader o Post-Fader Aux Send".

Isolamento dei canali di Input (Solo)

I canali di Input possono essere isolati (applicazione della funzione solo). Vedere a pagina 118 ulteriori informazioni.

Direct Outs

Ogni canale di Input dispone di una Direct Out (uscita diretta), che può essere combinata alle Slot Out, Omni Out o alle 2TR Digital Output. I segnali Direct Out possono essere prelevati pre-EQ, pre-fader o post-fader. Vedere a pagina 65 "Combinazione delle Direct Out" e "Indirizzamento dei canali di Input" a pagina 75, per ulteriori informazioni.

Abbinamento dei canali di Input

Per un funzionamento stereo possono essere abbinati i canali pattern di Input orizzontali o verticali. Vedere "Abbinamento canali" a pagina 120, per ulteriori informazioni.

Impiego della decodifica MS

Quando i canali di Input sono abbinati, può essere usata l'opzione MS Decoding, per decodificare i segnali dai microfoni disposti come MS pairs (coppie). La decodifica o decoding MS è impostata sulle pagine Pair del canale di Input. Vedere a pagina 120 ulteriori informazioni su "Abbinamento canali".

Visualizzazione delle impostazioni relative ai canali di Input

Le impostazioni dei parametri e dei fader per ciascun canale di Input sono visualizzabili alle pagine View. Vedere a pagina 124 e 125 ulteriori informazioni rispettivamente sulla visualizzazione delle impostazioni dei parametri di canale e del fader di canale.

Copiatura delle impostazioni del canale di Input

Le regolazioni del canale di Input possono essere copiate in altri canali di Input utilizzando la funzione Channel Copy. Vedere a pagina 129 ulteriori informazioni su questo argomento.

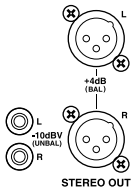
Assegnazione di un nome ai canali di Input

È possibile assegnare un nome ai canali di Input per poterli identificare facilmente. Vedere a pagina 130 ulteriori informazioni su "Assegnazione di un nome ai canali".

8 Stereo Out

Connettori Stereo Out

L'uscita Stereo o Stereo Out viene emessa dai connettori bilanciati tipo XLR-3-32 +4 dB (BAL) di STEREO OUT e dai connettori phono non bilanciati -10 dBV (UNBAL).



Combinazione di Stereo Out alle uscite

I canali sinistro e destro della Stereo Out possono essere combinati alle Slot Output, Omni Outs e Digital Outputs 2TR. Vedere a pagina 63 ulteriori informazioni su "Combinazione di Outputs".

Indirizzamento dei canali di Input alla Stereo Out

I canali di Input possono essere indirizzati e distribuiti nell'immagine stereo alla Stereo Out. Vedere a pagina 75 ulteriori informazioni su questo argomento.

Invìo di Bus Outs alla Stereo Out

I segnali Bus Out possono essere inviati alla Stereo Out. Vedere a pagina 87 ulteriori informazioni su "Invio delle Bus Outs alla Stereo Out".

Misurazione di Stereo Out

I livelli del segnale Stereo Out possono essere misurati sulle pagine Meter. Vedere a pagina 103 ulteriori informazioni sulla misurazione.

Monitoraggio della Stereo Out

La Stereo Out può essere monitorata attraverso le MONITOR OUT di SMALL CONTROL ROOM e PHONES (pagina 132) o STUDIO MONITOR OUT (vedere pagina 133).

Attenuazione di Stereo Out

I segnali Stereo Out possono essere attenuati pre-EQ. Vedere a pagina 106 ulteriori informazioni su "Attenuazione segnali".

Equalizzazione di Stereo Out

La Stereo Out dispone di un'equalizzazione parametrica a 4-bande. Vedere a pagina 107 ulteriori informazioni su "Impiego di EQ".

Raggruppamento di Master EQ

L'EQ di Stereo Out può essere raggruppata con gli EQ di altri canali di Output. Vedere a pagina 110 ulteriori informazioni su "Raggruppamento degli EQ dei canali di Output".

Insert (inserimento) di Stereo Out

Nell'uscita stereo (Stereo Out), mediante gli Inserts è possibile combinare i processori di effetti interni con i processori di segnale esterno. Vedere a pagina 111 ulteriori informazioni su "Impiego degli Inserts".

Compressione di Stereo Out

Le dinamiche del segnale possono essere controllate utilizzando il compressore di Stereo Out. Vedere a pagina 113 ulteriori informazioni su "Compressione dei canali".

Raggruppamento dei compressori Master

Il Compressor di Stereo Out può essere raggruppato con i compressori di altri canali di Output. Vedere a pagina 116 ulteriori informazioni su questo argomento.

Esclusione di Stereo Out (ON/OFF)

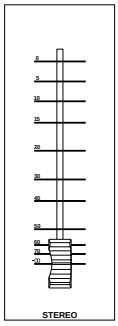
Stereo Out può essere esclusa utilizzando il pulsante STEREO [ON] che viene usato unicamente per questo compito e non viene influenzato dai Layers. Il suo indicatore si accende quando Stereo Out è inserita (on).

Raggruppamento dei Master Mute (ON/OFF)

Stereo Out Mute può essere raggruppato con i "Mute" degli altri canali di uscita. Vedere a pagina 123 ulteriori informazioni su questo argomento.

Impostazione del livello di Stereo Out

Il livello di Stereo Out viene impostato utilizzando il fader STEREO, che viene usato esclusivamente per questo proposito e non è influenzato dai Layer o dai modi Fader.



Raggruppamento di Master Fader

Il fader di Stereo Out può essere raggruppato con quelli di altri canali di Output. Vedere a pagina 122 ulteriori informazioni su "Raggruppamento dei Fader dei canali di Output".

Invìo di Stereo Out alle Matrix Sends

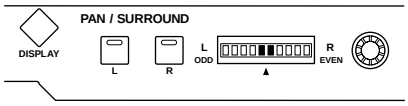
I canali sinistro e destro della Stereo Out possono essere inviati individualmente alle Matrix Sends. Vedere a pagina 97 ulteriori informazioni su "Matrix Sends".

Bilanciamento di Stereo Out

I canali sinistro e destro della Stereo Out possono essere bilanciati:

Usando i controlli PAN/SURROUND del CANALE SELEZIONATO

1 Premete il pulsante STEREO [SEL] per selezionare la Stereo Out.



2 Usate il controllo Pan per impostare il balance (bilanciamento).

Il display pan indica il balance. Quando esso è impostato al centro, i due segmenti centrali si accendono.

Il balance di Stereo Out può essere impostato anche sulla pagina Stereo Fader View. Vedere a pagina 125 per ulteriori informazioni.

Applicazione del delay a Stereo Out

I canali sinistro e destro di Stereo Out possono essere ritardati indipendentemente usando Stereo Out Delay. Vedere a pagina 117 ulteriori informazioni.

Inserimento dei GEQ

I GEQ interni possono essere inseriti nel canale sinistro e destro della Stereo Out. Vedere a pagina 155 ulteriori informazioni sui GEQ.

Visualizzazione delle impostazioni di Stereo Out

Le impostazioni Parameter e Fader per la Stereo Out possono essere viste e impostate sulle pagine View. Vedere a pagina 124 e 125 ulteriori informazioni rispettivamente sulla visualizzazione delle impostazioni dei parametri di canale e sulla visualizzazione delle impostazioni dei Fader di canale.

Copiatura delle impostazioni Stereo Out

Le impostazioni possono essere copiate tra i canali sinistro e destro della Stereo Out usando la funzione Channel Copy. Vedere a pagina 129 ulteriori informazioni su “Copiatura delle impostazioni di canale”.

Assegnazione di un nome alla Stereo Out

Alla Stereo Out è possibile assegnare un nome per una facile identificazione. Vedere a pagina 130 ulteriori informazioni su “Assegnazione di un nome ai canali”.

9 Bus Outs

Combinazione dei Bus Out alle uscite

Le Bus Out possono essere combinate con le Slot Output, Omni Outs o 2TR Digital Outputs. Vedere a pagina 63 ulteriori informazioni su "Combinazione di Outputs".

Indirizzamento dei canali di Input alle Bus Out

I canali di Input possono essere indirizzati alle uscite Bus o Bus Out. Vedere a pagina 75 ulteriori informazioni su "Routing dei canali di Input".

Misurazione delle Bus Out

I livelli di segnale delle Bus Out possono essere misurati sulle pagine Meter. Vedere a pagina 103 informazioni ulteriori su "Misurazione".

Monitoraggio delle Bus Out

Le Bus Out possono essere assegnate al pulsante [ASSIGN 1] o [ASSIGN 2] di CONTROL ROOM per il monitoraggio. Vedere a pagina 132 ulteriori informazioni su "Monitoraggio di Control Room".

Attenuazione di Bus Out

I Bus Out possono essere attenuati pre-EQ. Vedere a pagina 106 ulteriori informazioni su "Attenuazione segnali".

Equalizzazione di Bus Out

Ogni Bus Out prevede un equalizzatore parametrico a 4-bande. Vedere a pagina 107 ulteriori informazioni su "Impiego di EQ".

Raggruppamento dei Master EQ

Gli EQ di Bus Out possono essere raggruppati con quelli di altri canali di Output. Vedere a pagina 110 ulteriori informazioni su "Raggruppamento degli EQ dei canali di Output".

Insert di Bus Out

Nelle Bus Outs, usando Inserts è possibile combinare i processori di effetti interni ed i processori di segnale esterni. Vedere a pagina 111 ulteriori informazioni su "Impiego degli Inserts".

Compressione di Bus Out

Le dinamiche del segnale sono controllabili mediante i compressori di Bus Out. Vedere a pagina 113 ulteriori informazioni su "Compressione dei canali".

Raggruppamento dei compressori Master

I Compressori Bus Out possono essere raggruppati con quelli di altri canali di Output. Vedere a pagina 116 ulteriori informazioni su "Raggruppamento dei compressori del canale di Output".

Esclusione di Bus Out (ON/OFF)

Le Bus Out possono essere escluse (muted) usando i pulsanti [ON] dello strip di canale.

1 **Premete il pulsante [MASTER] LAYER per selezionare il master Layer.**

2 **Usate i pulsanti 1–8 [ON] relativi allo strip del canale per escludere le Bus Out.**

Gli indicatori del pulsante [ON] di Bus Outs si accendono se sono inseriti (on).

Raggruppamento dei Master Mute (ON/OFF)

Le Bus Out Mute (escluse) possono essere raggruppate con quelle di altri canali di Output. Vedere a pagina 123 ulteriori informazioni su "Raggruppamento dei Mutes dei canali di Output (ON/OFF)".

Impostazione dei livelli di Bus Out

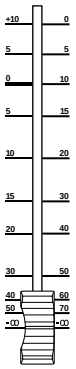
I livelli di Bus Out possono essere impostati in questo modo.

1 **Premete il pulsante [MASTER] LAYER per selezionare il Master Layer.**

2 **Premete il pulsante [FADER] del MODO FADER per selezionare il modo operativo di Fader.**

3 **Usate i fader da 1 a 8 per impostare i livelli di Bus Out.**

Fate riferimento alla legenda o indicazioni stampate a destra dei fader quando impostate i livelli di Bus Out.



Raggruppamento dei Master Fader

Il fader di Bus Out possono essere raggruppati con quelli di altri canali di Output. Vedere a pagina 122 ulteriori informazioni su "Raggruppamento dei Fader dei canali di Output".

Invìo di Bus Out alle Matrix Sends

I segnali di Bus Out possono essere inviati alle Matrix Sends. Vedere a pagina 97 ulteriori informazioni su "Matrix Sends".

Delay di Bus Outs

Ogni Bus Out dispone di una funzione Delay. Vedere a pagina 117 ulteriori informazioni su "Applicazione del delay ai segnali del canale".

Inserimento dei GEQ

I GEQ interni possono essere inseriti nelle Bus Outs. Vedere a pagina 155 ulteriori informazioni sui GEQ.

Isolamento (Solo) dei Bus Outs

I Bus Outs possono essere isolati. Vedere a pagina 118 ulteriori informazioni.

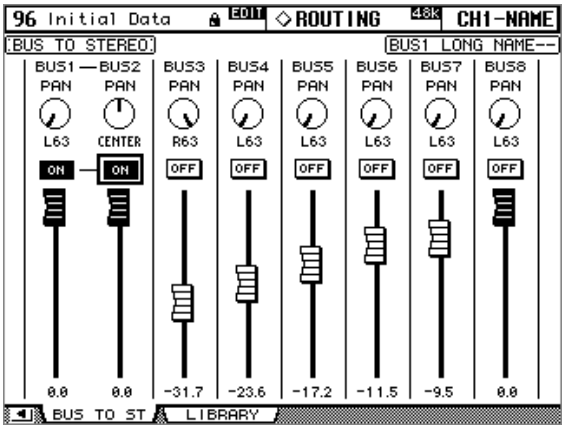
Abbinamento di Bus Outs

Le Bus Outs possono essere abbinate per un funzionamento stereo. Vedere a pagina 120 ulteriori informazioni su "Abbinamento canali".

Invìo di Bus Out alla Stereo Out

Le Bus Outs possono essere indirizzate ai Bus di Stereo Out, in questo modo. Le impostazioni Bus Out to Stereo Out possono essere memorizzate nella libreria Bus to Stereo, che contiene una memoria preset e 32 memorie user. Vedere a pagina 143 ulteriori informazioni su "Bus to Stereo Library".

1 Usate il pulsante [DISPLAY] ROUTING del CANALE SELEZIONATO per localizzare la pagina Bus to Stereo.



2 Usate i pulsanti cursore per selezionare i parametri ed usate la rotella Parameter, i pulsanti INC/DEC e il pulsante [ENTER] per impostarli.

PAN: Questi controlli vengono usati per applicare il pan (distribuzione nell'immagine stereo del suono) dei segnali Bus Out fra i Bus Stereo Out sinistro e destro. Il controllo Pan selezionato in quel momento può essere impostato al centro premendo [ENTER].

ON/OFF: Questi pulsanti vengono usati per inserire e disinserire l'indirizzamento Bus Out a Stereo Out.

Faders: Questi fader o faders vengono usati per impostare i livelli Bus Out to Stereo Out. Le manopole del fader appaiono evidenziate quando i faders sono impostati su 0.0 dB.

Visualizzazione delle impostazioni di Bus Out

È possibile visualizzare ed impostare sulle pagine View le impostazioni Parameter e Fader per ciascun Bus Out. Vedere a pagina 124 e 125 ulteriori informazioni su "Visualizzazione delle impostazioni dei parametri di canale" e "Visualizzazione delle impostazioni dei fader di canale".

Copiatura delle impostazioni di Bus Out

Le regolazioni di Bus Out possono essere copiate in altre Bus Out usando la funzione Channel Copy. Vedere a pagina 129 ulteriori informazioni su "Copiatura delle Impostazioni di canale".

Assegnazione di un nome alle Bus Outs

Alle Bus Outs può essere assegnato un nome per una facile identificazione. Vedere a pagina 130 "Assegnazione di un nome ai canali".

10 Aux Sends

Combinazione di Aux Send Master alle uscite

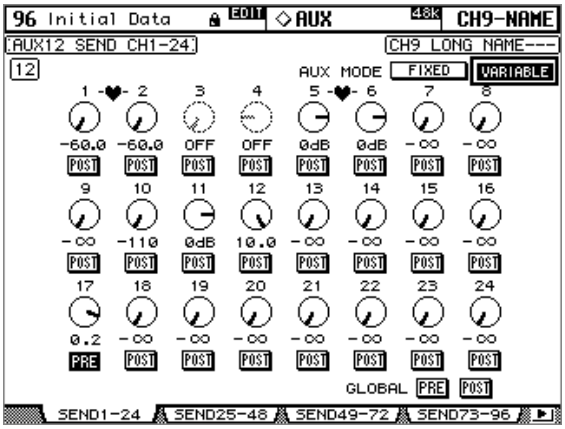
Le Aux Send Masters possono essere combinate con le Slot Output, Omni Outs, o Digital Outputs 2TR. Vedere a pagina 63 ulteriori informazioni su “Combinazione di output”.

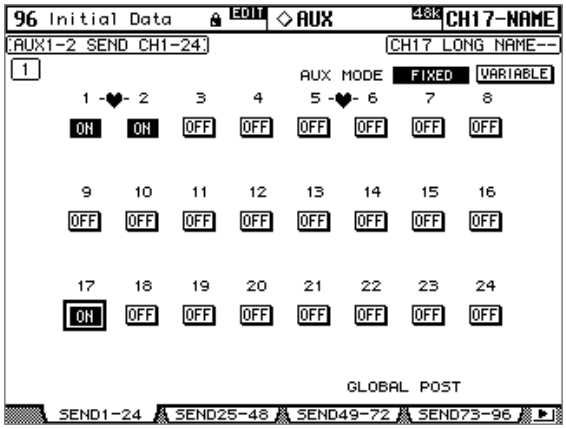
Impostazione del modo Aux Send

Le Aux Sends hanno due modi operativi—Variable e Fixed—che possono essere impostati singolarmente per ciascuna delle 12 Aux Send. Nel modo variabile i livelli di Aux Send sono variabili e il punto sorgente del segnale può essere sia pre-fader che post-fader. Nel modo Fixed, i livelli Aux Send sono fissi sul valore nominale e il punto sorgente del segnale è fissato su post-fader.

1 Usate il pulsante AUX SELECT sul [DISPLAY] per selezionare le pagine Aux Send.

I parametri Aux Send per i 96 canali di Input sono suddivisi su quattro pagine. Qui appare la pagina Aux Send relativa al canale di Input da 1 a 24: il modo Variable è a sinistra e quello Fixed è a destra. Il layout delle altre tre pagine è analogo.





Nella pagina modo Fixed, nell’angolo inferiore destro viene visualizzato “GLOBAL POST”, per indicare che il parametro Aux Send Pre/Post è fisso su Post.

2 Usate i pulsanti AUX SELECT [1–12] per selezionare le Aux Send da 1 a 12.

3 Usate i pulsanti cursore per selezionare i pulsanti FIXED e VARIABLE, e premete [ENTER] per selezionare un modo.

Quando viene cambiato il modo Aux, i parametri dell’Aux Send selezionato vengono impostati in questo modo.

Parametri	Cambio da Variable a Fixed	Cambio da Fixed a Variable
Level	Tutti impostati su nominal	Tutti impostati su –∞
Pre/Post	Tutti impostati su Post	
On/Off	Tutti esclusi (off)	Tutti inclusi (on)

Pre-Fader o Post-Fader Aux Sends

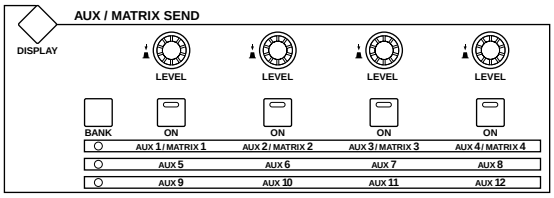
Le Aux Sends possono essere configurate singolarmente come pre-fader o post-fader sulle pagine Aux Send (vedere pagina 90) o sulle pagine Aux View (vedere pagina 93).

Impostazione dei livelli di Aux Send

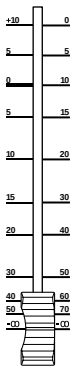
I livelli di Aux Send possono essere impostati mediante l'impiego dei controlli LEVEL relativi ad AUX/MATRIX SEND per il CANALE SELEZIONATO, ai fader o agli Encoder.

Usate i controlli LEVEL su AUX/MATRIX SEND del CANALE SELEZIONATO

1. **Usate i pulsanti LAYER per selezionare gli Input Channel Layer, ed usate i pulsanti [SEL] per selezionare i canali di Input.**
2. **Usate il pulsante [BANK] per selezionare Aux 1–4, Aux 5–8 o Aux 9–12.**
3. **Usate i controlli LEVEL per impostare i livelli di Aux Send.**



Usate i Faders



1. **Usate i pulsanti LAYER per selezionare gli Input Channel Layers.**
2. **Premete il pulsante [AUX/MTRX] del FADER MODE per selezionare il modo Aux/Mtrx Fader.**
3. **Usate i pulsanti AUX SELECT [1–12] per selezionare le Aux Send 1–12.**
4. **Usate i fader per impostare i livelli di Aux Send.**

   Fate riferimento alle indicazioni numeriche a sinistra dei fader quando impostate i livelli di Aux Send.

Impiego degli Encoder

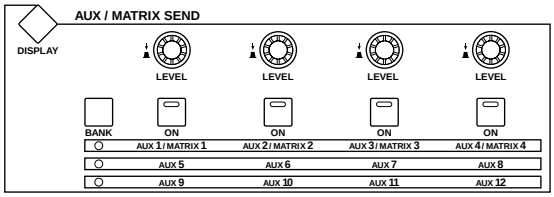
1. **Usate i pulsanti LAYER per selezionare gli Input Channel Layers.**
2. **Premete il pulsante [AUX/MTRX] di ENCODER MODE per selezionare questo modo operativo.**
3. **Usate i pulsanti AUX SELECT [1–12] per selezionare le Aux Send 1–12.**
4. **Usate gli Encoder per impostare i livelli di Aux Send.**

Esclusione di Aux Sends (ON/OFF)

1 Usate i pulsanti LAYER per selezionare gli Input Channel Layers ed usate i pulsanti [SEL] per selezionare i canali di Input.

2 Usate il pulsante [BANK] di AUX/MATRIX SEND del CANALE SELEZIONATO per selezionare Aux 1–4, Aux 5–8 o Aux 9–12.

3 Usate i pulsanti [ON] di AUX/MATRIX SEND del CANALE SELEZIONATO per inserire o disinserire le Aux Send del canale di Input selezionato.



Pagina Aux Send

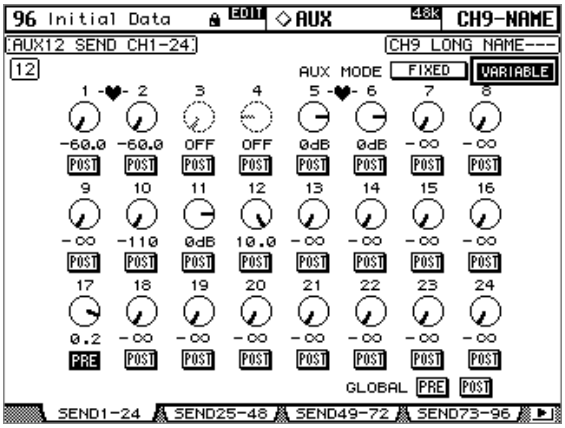
Potete vedere e impostare i parametri Aux Send di tutti i canali di Input sulle pagine Aux Send. Il funzionamento delle pagine Aux Send nel modo Variable e Fixed viene spiegato separatamente.

Modo Variable

Vedere a pagina 88 le informazioni su come selezionare il modo Variable Aux.

1 Usate il pulsante [DISPLAY] di AUX SELECT per selezionare le pagine Aux Send.

I parametri Aux Send per i 96 canali di Input sono divisi in quattro pagine. Qui è mostrata la pagina Aux Send dei canali di Input da 1 a 24 nel modo Variable. Il layout delle altre tre pagine è uguale.



2 Usate i pulsanti AUX SELECT [1–12] per selezionare le Aux Send da 1 a 12.

3 Usate i pulsanti cursore per selezionare i controlli Aux Send del canale di Input.

I canali di Input possono essere selezionati anche usando i pulsanti Input Channel Layer e [SEL].

4 Per inserire e disinserire le Aux Send, selezionate i controlli rotanti, e premete [ENTER].

I controlli rotanti delle Aux Send che sono esclusi appaiono grigi e al posto del valore del livello appare "OFF". I livelli Aux Send possono essere ancora modificati anche se le Aux Send sono disinserite (off).

5 Per impostare i livelli Aux Send, selezionate i controlli rotanti, ed usate la rotella Parameter o i pulsanti INC/DEC.

6 Per impostare i parametri Pre/Post, selezionate i pulsanti PRE/POST ed usate il pulsante [ENTER] o i pulsanti INC/DEC.

7 Per impostare simultaneamente tutti i canali di Input per le Aux Send selezionate su pre-fader o post-fader, selezionate il pulsante GLOBAL PRE o POST, e quindi premete [ENTER].

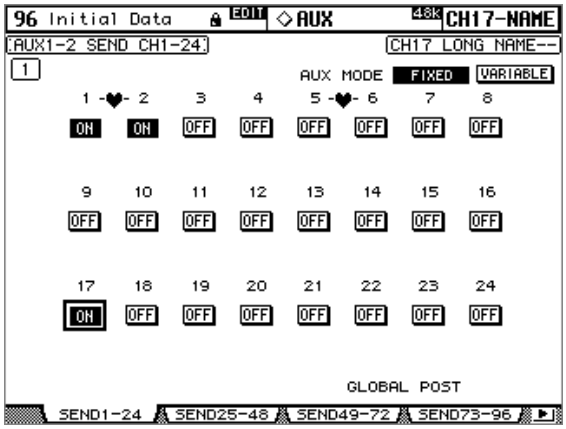
Il pulsante PRE o POST appare evidenziato, e resta in questa condizione fin quando l'impostazione Pre/Post di uno o più canali viene cambiata, per cui potete immediatamente vedere se tutti i canali di Input sono impostati su pre-fader o post-fader.

Modo Fixed

Vedere a pagina 88 ulteriori informazioni su come selezionare Fixed nell'Aux Mode.

1 Usate il pulsante del [DISPLAY] AUX SELECT per selezionare le pagine Aux Send.

Qui di seguito appare la pagina Aux Send del canale di Input da 1 a 24, nel modo Fixed. Il layout delle altre tre pagine Aux Send nel modo Fixed è lo stesso.



2 Usate il pulsante AUX SELECT [1–12] per selezionare le Aux Send da 1 a 12.

3 Usate i pulsanti cursore o la rotella Parameter per selezionare i pulsanti Aux Send.

I canali di Input possono essere selezionati anche usando i pulsanti Input Channel Layer e [SEL].

4 Usate il pulsante [ENTER] o i pulsanti INC/DEC per inserire e disinserire le Aux Sends.

Se il modo Fader è impostato su Aux/Mtrx, i fader danno un'indicazione visiva delle condizione On/Off di ciascun canale di Input per l'Aux Send selezionata in quel momento. Per le Aux Sends che sono attive (on), i fader si spostano sulla posizione nominale. Per quelle non attive (off), si spostano sulla posizione –∞. Le impostazioni On/Off non possono essere modificate usando i fader.

Visualizzazione delle impostazioni di Aux Send

Potete vedere e impostare le regolazioni di tutte le Aux Send sulle pagine Aux View. I parametri Level e Pre/Post vengono visualizzati separatamente. Se è attivata la preferenza Auto AUX/MATRIX Display, queste pagine appaiono automaticamente quando si aziona un controllo AUX/MATRIX SEND di un CANALE SELEZIONATO. Vedere a pagina 234 ulteriori informazioni su "Auto AUX/MATRIX Display".

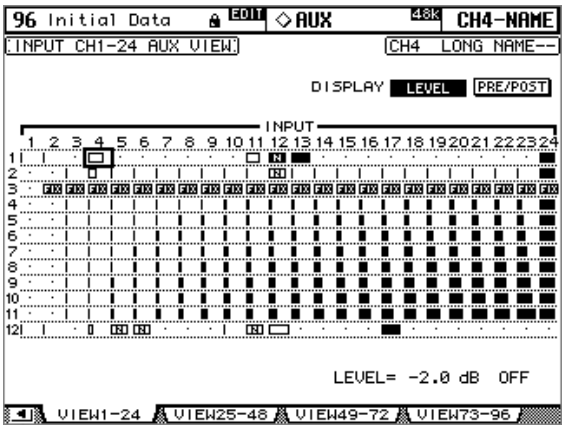
Parametri Level

Nel modo Level, le pagine Aux View mostrano i parametri Level Aux Send e On/Off. Le Aux Send del modo Fixed possono essere soltanto attivate (on) o disattivate (off).

1 Usate il pulsante [DISPLAY] di AUX per selezionare le pagine Aux View.

2 Selezionate il pulsante DISPLAY LEVEL e premete [ENTER].

I parametri Aux View per i 96 canali di Input sono divisi in quattro pagine. La pagina Aux View del canale di Input da 1 a 24 è raffigurata qui sotto. Il layout delle altre tre pagine è lo stesso.



3 Usate i pulsanti cursore per selezionare le Aux Send del canale di Input.

I canali di Input possono essere selezionati anche usando i pulsanti Input Channel Layer e [SEL]. Le Aux Send possono essere selezionate anche utilizzando i pulsanti AUX SELECT [1–4].

4 Usate la rotella Parameter o i pulsanti INC/DEC per impostare i livelli di Aux Send.

5 Usate il pulsante [ENTER] per inserire e disinserire l'Aux Send selezionata.

I vari indicatori della pagina Aux View sono i seguenti:

- · Il livello di Send (mandata) è impostato su –∞, o l'Aux Send del modo Fixed è impostato su off.
- ■ Barra livello di Send (mandata).
- ▭ La mandata (Send) è impostata su off.
- 0 Il livello di Send è impostato sul valore nominale.
- 0 Send off, il livello è impostato sul valore nominale.
- FIX L'Aux Send del modo Fixed è impostato su on.

Nel modo Aux Variable, i valori del parametro Level e On/Off per l'Aux Send selezionata sono visualizzati nell'angolo inferiore destro della pagina; ad esempio, "LEVEL: –2.0 dB ON/OFF: ON."

Nel modo Fixed Aux, i valori del parametro On/Off per l'Aux Send selezionata sono visualizzati nell'angolo inferiore destro della pagina; per esempio: "LEVEL: FIXED ON/OFF: ON."

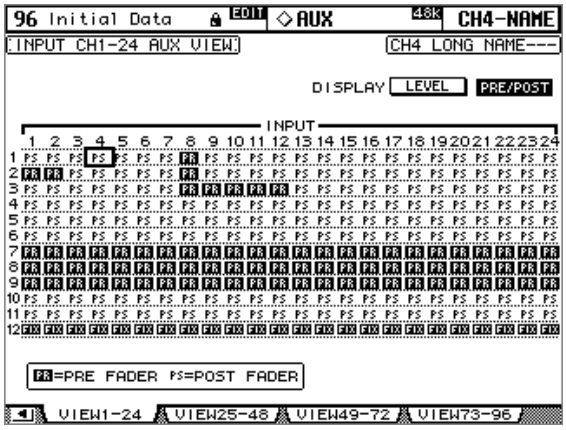
Parametri Pre/Post

Nel modo Pre/Post, le pagine Aux View mostrano i parametri Pre/Post di Aux Send. Le Aux Send del modo Fixed possono essere solo inserite (on) e disinserite (off).

1 Usate il pulsante di [DISPLAY] AUX SELECT per selezionare le pagine Aux View.

2 Selezionate il pulsante PRE/POST del DISPLAY, e premete [ENTER].

La pagina Aux View del canale di Input 1–24 è quella raffigurata qui di seguito nel modo Pre/Post. Il layout delle altre tre pagine Aux View nel modo Pre/Post è lo stesso.



3 Usate i pulsanti cursore o la rotella Parameter per selezionare le Aux Send del canale di Input.

I canali di Input possono essere selezionati anche usando i pulsanti Input Channel Layer e [SEL]. Le Aux Sends possono essere selezionate anche usando i pulsanti AUX SELECT [1–12].

4 Usate il pulsante [ENTER] o i pulsanti INC/DEC per impostare l'Aux Send selezionata su pre-fader o post-fader.

I vari indicatori della pagina Aux View sono i seguenti:

- **PR** L'Aux Send è configurata come pre-fader.
- **PO** L'Aux Send è configurata come post-fader.
- **FIX** Aux Send del modo Fixed.

Le Aux Send del modo Fixed possono essere inserite e disinserite usando i pulsanti [ENTER] o INC/DEC.

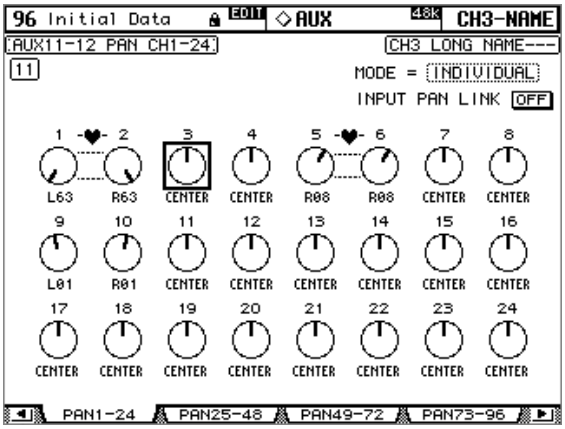
Applicazione del Pan alle Aux Sends

Quando le Aux Sends sono abbinate, esse possono essere distribuite nell'immagine stereo fra i bus Aux abbinati a coppie. Vedere a pagina 120 ulteriori informazioni su "Abbinamento di canali". Se l'Aux Send selezionata non è abbinata, appare il messaggio "AUXx-x are not paired".

Se la coppia di Aux Send Master selezionata in quel momento è impostata su Follow Surround sulla pagina Output Pair, le Aux Send seguono le impostazioni Surround Pan del canale di Input e non possono essere impostate su questa pagina, nel qual caso appare il messaggio "Now AUXx-x PAN Following Surround". Vedere a pagina 96 ulteriori informazioni su "Accoppiamento di Aux Sends".

1 Usate il pulsante [DISPLAY] AUX SELECT per selezionare le pagine Aux Pan.

I parametri Aux Pan per i 96 canali di Input si dividono in quattro pagine. Qui viene indicata la pagina Aux Pan del canale di Input 1 - 24. Il layout delle altre tre pagine è lo stesso.



2 Usate i pulsanti AUX SELECT [1–12] per selezionare le Aux Send da 1 a 12.

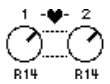
3 Usate i pulsanti cursore per selezionare i controlli pan di Aux Send del canale di Input ed usate la rotella Parameter o i pulsanti INC/DEC per impostarli.

I canali di Input possono essere selezionati anche usando i pulsanti Input Channel Layer e [SEL].

Il controllo Pan selezionato in quel momento può essere impostato al centro (center) premendo [ENTER].

MODE. Vi sono tre modi Pan che determinano come viene applicato il pan alle Aux Send accoppiate: Individual, Gang e Inverse Gang. Si tratta di un'impostazione globale che si applica a tutti gli Aux Sends Masters accoppiati.

Nel modo Individual, i controlli pan Aux Send funzionano indipendentemente.



Nel modo Gang, i controlli pan di Aux Send dei canali di Input abbinati operano all'unisono.

Nel modo Inverse Gang i controlli pan di Aux Send per i canali di Input abbinati operano all'unisono, ma si muovono in direzioni opposte.

INPUT PAN LINK. Questo viene usato per collegare i controlli Pan di Aux Send a quelli del canale di Input in modo che agendo su un controllo Pan di un canale di Input si intervenga anche sul controllo Pan Aux Send corrispondente, e viceversa. Ciò può essere impostato singolarmente per ciascuna coppia di Aux Send Masters. Quando viene stabilito un link, cioè un collegamento, le posizioni di pan e il modo Pan del canale di Input sono copiate nelle Aux Send. Mentre esiste questo link, il modo Pan può essere impostato sia dalla pagina Aux Pan sia dalla pagina Input Channel Pan (vedere pagina 76).

Misurazione di Aux Send Masters

I livelli di segnale di Aux Send Masters possono essere misurati sulle pagine Meter. Vedere a pagina 103 informazioni ulteriori su "Misurazione".

Monitoraggio di Aux Send Masters

Gli Aux Send Masters possono essere assegnati ai pulsanti [ASSIGN 1] o [ASSIGN 2] di CONTROL ROOM per il monitoraggio. Vedere a pagina 132 ulteriori informazioni su "Monitoraggio di Control Room". Aux 11 e Aux 12 possono essere monitorate attraverso STUDIO MONITOR OUT (vedere pagina 133).

Attenuazione di Aux Send Masters

I segnali Aux Send Master possono essere attenuati pre-EQ. Vedere a pagina 106 ulteriori informazioni su "Attenuazione dei segnali".

Equalizzazione di Aux Send Masters

Ogni Aux Send Master prevede un equalizzatore parametrico a 4-bande. Vedere a pagina 107 ulteriori informazioni su "Uso di EQ".

Raggruppamento di Master EQ

Gli EQ di Aux Send Master possono essere raggruppati con gli EQ di altri canali di Output. Vedere a pagina 110 ulteriori informazioni su "Raggruppamento degli EQ dei canali di Output".

Inserts di Aux Send Masters

Usando gli "Inserts" i processori di effetti interni ed i processori di segnale esterni possono essere combinati negli Aux Send Masters. Vedere a pagina 111 ulteriori informazioni su "Impiego di Inserts".

Compressione di Aux Send Masters

Le dinamiche di segnale possono essere controllate usando i compressori di Aux Send Masters. Vedere a pagina 113 ulteriori informazioni su "Compressione dei canali".

Raggruppamento dei Compressors Master

I Compressori di Aux Send Masters possono essere raggruppati con quelli di altri canali di Output. Vedere a pagina 116 ulteriori informazioni su questo argomento.

Isolamento (muting) di Aux Send Masters (ON/OFF)

Gli Aux Send Masters possono essere esclusi in questo modo:

1 **Premete il pulsante LAYERS [MASTER] per selezionare il Master Layer.**

2 **Usate i pulsanti [ON] 9–20 relativi dello strip di canale per escludere gli Aux Send Masters.**

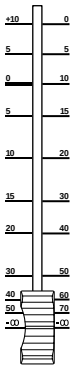
Gli indicatori del pulsante [ON] degli Aux Send Masters che sono inseriti si accendono.

Raggruppamento dei Master Mute (ON/OFF)

I Mute Aux Send Masters (quelli esclusi) possono essere raggruppati con quelli di altri canali di Output. Vedere a pagina 123 ulteriori informazioni su "Raggruppamento dei "Mutes" dei canali di Output (ON/OFF)".

Impostazione dei livelli di Aux Send Master

I livelli di Aux Send Master possono essere impostati in questo modo:



1 **Premete il pulsante LAYER [MASTER] per selezionare il Master Layer.**

2 **Premete il pulsante [FADER] di FADER MODE per selezionare il modo Fader.**

3 **Usate i fader 9–20 per impostare i livelli di Aux Send Master.**

Fate riferimento alla legenda a destra dei fader per l'impostazione dei livelli di Aux Send Master.

Raggruppamento di Master Fader

I fader di Aux Send Master possono essere raggruppati con quelli di altri canali di Output. Vedere a pagina 122 ulteriori informazioni su "Raggruppamento dei Fader dei canali di Output".

Invìo di Aux Send a Matrix Sends

I segnali di Aux Send Master possono essere inviati alle Matrix Sends. Vedere a pagina 97 ulteriori informazioni su "Matrix Sends".

Applicazione di Delay a Aux Send Masters

Ogni Aux Send Master dispone di una funzione Delay. Vedere a pagina 117 ulteriori informazioni su "Applicazione del delay ai segnali del canale".

Inserimento di GEQ

I GEQ interni possono essere inseriti negli Aux Send Masters. Vedere a pagina 155 ulteriori informazioni sui GEQ.

Isolamento di Aux Sends

Le Aux Send possono essere isolate (soloed). Vedere a pagina 118 ulteriori informazioni.

Abbinamento di Aux Sends

Le Aux Sends possono essere abbinate per un funzionamento stereo. Vedere a pagina 120 ulteriori informazioni su "Abbinamento canali".

Visualizzazione delle impostazioni di Aux Send Master

Le impostazioni dei parametri e dei fader di ciascun Aux Send Master possono essere visualizzate ed impostate sulle pagine View. Vedere a pagina 124 e 125 rispettivamente ulteriori informazioni sulla visualizzazione delle impostazioni dei parametri e dei fader di canale.

Copiatura delle impostazioni di Aux Send Master

Le impostazioni Aux Send Master possono essere copiate in altre Aux Send usando la funzione Channel Copy. Vedere a pagina 129 ulteriori informazioni su "Copiatura delle impostazioni di canale".

Assegnazione di un nome agli Aux Send Masters

È possibile dare un nome agli Aux Send Masters per una facile identificazione. Vedere a pagina 130 ulteriori informazioni su "Assegnazione di un nome ai canali".

11 Matrix Sends

Combinazione di Matrix Send Masters alle uscite

I canali sinistro e destro di Matrix Send Masters possono essere combinati con le Slot Output, Omni Output oppure con le 2TR Digital Output. Vedere a pagina 63 ulteriori informazioni su "Combinazioni di output".

Pre-Fader o Post-Fader Matrix Sends

Le Matrix Sends possono essere configurate globalmente sia come pre-fader sia come post-fader sulla pagina Matrix View. Vedere a pagina 99 ulteriori informazioni su "Visualizzazione delle impostazioni di Matrix Send".

Impostazione dei livelli di Matrix Send

I livelli di Matrix Send possono essere impostati usando i controlli LEVEL di AUX/MATRIX SEND nel CANALE SELEZIONATO, nonché i fader o gli Encoder.

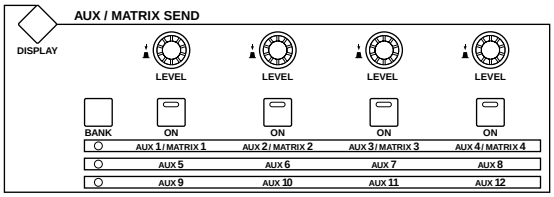
Impiego dei controlli LEVEL di AUX/MATRIX SEND del CANALE SELEZIONATO

1 **Usate il pulsante [MASTER] LAYER per selezionare il Master Layer.**

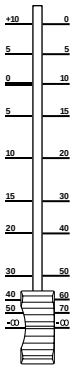
2 **Usate i pulsanti [SEL] 1–20 per selezionare le Bus Outs e le Aux Sends, ed usate il pulsante [SEL] STEREO per selezionare la Stereo Out (uscita stereo).**

Le Matrix Sends per i canali sinistro e destro della Stereo Out possono essere impostati singolarmente. Usate il pulsante [SEL] STEREO per selezionare i canali sinistro e destro.

3 **Usate i controlli LEVEL per impostare i livelli di Matrix Send.**



Impiego dei Faders



Le Matrix Sends di Stereo Out non possono essere impostate con i fader.

1 **Usate il pulsante LAYER [MASTER] per selezionare il Master Layer.**

2 **Premete il pulsante [AUX/MTRX] di FADER MODE per selezionare il modo Fader Aux/Mtrx.**

3 **Usate i pulsanti [1–4] MATRIX SELECT per selezionare Matrix Sends 1–4.**

4 **Usate i fader 1 - 20 per impostare i livelli di Matrix Send.**

I fader 21 - 24 sono inattivi poiché i Matrix Send Masters non dispongono di controlli Matrix Send.

Riferitevi alle indicazioni numeriche sul lato sinistro dei fader, quando impostate i livelli Matrix Send.

Impiego degli Encoder

Le Matrix Sends di Stereo Out non possono essere impostate con gli Encoder.

1 **Premete il pulsante LAYER [MASTER] per selezionare il Master Layer.**

2 **Premete il pulsante [AUX/MTRX] di ENCODER MODE per selezionare il modo Encoder Aux/Mtrx.**

3 Usate i pulsanti MATRIX SELECT [1–4] per selezionare Matrix Sends da 1 a 4.

4 Usate gli Encoder 1–20 per impostare i livelli di Matrix Send.

Gli Encoder 21–24 non sono attivi poiché i Matrix Send Masters non dispongono di controlli Matrix Send.

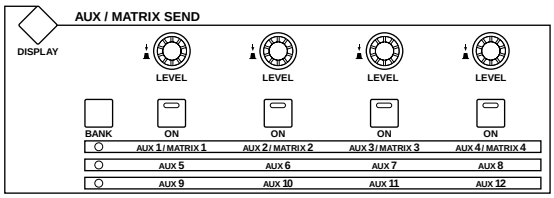
Esclusione di Matrix Sends (ON/OFF)

1 Premete il pulsante LAYER [MASTER] per selezionare il Master Layer.

2 Usate i pulsanti [SEL] 1–20 per selezionare le Bus Outs e le Aux Sends, ed usate il pulsante [SEL] STEREO per selezionare la Stereo Out.

Le Matrix Sends per i canali sinistro della Stereo Out possono essere esclusi (muted) singolarmente. Usate il pulsante [SEL] STEREO per selezionare i canali sinistro e destro.

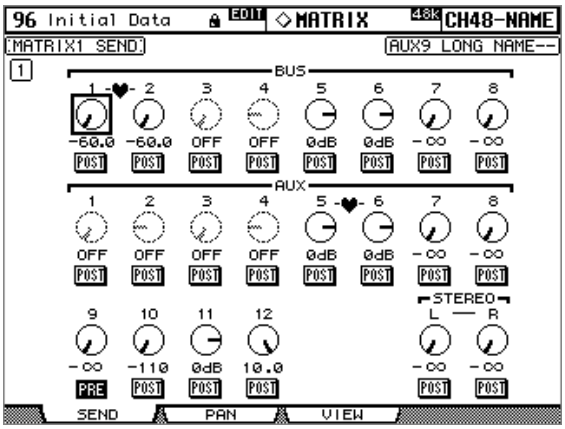
3 Usate i pulsanti [ON] di AUX/MATRIX SEND del canale selezionato per inserire e disinserire le Matrix Sends sul canale di Output selezionato.



Pagine Matrix Send

I parametri Matrix Send per le Bus Outs, le Aux Sends e la Stereo Out possono essere visualizzati ed impostati sulla pagina Matrix Send.

1 Usate il pulsante [DISPLAY] MATRIX SELECT per selezionare la pagina Matrix Send.



2 Usate i pulsanti [1–4] Matrix per selezionare Matrix Sends 1–4.

3 Usate i pulsanti cursore per selezionare i controlli Matrix Sends del canale di Output.

Se viene selezionato il Master Layer, per selezionare il canale di Output possono essere usati i pulsanti [SEL] 1–20.

4 Per inserire e disinserire Matrix Sends, selezionate i controlli rotanti e premete [ENTER].

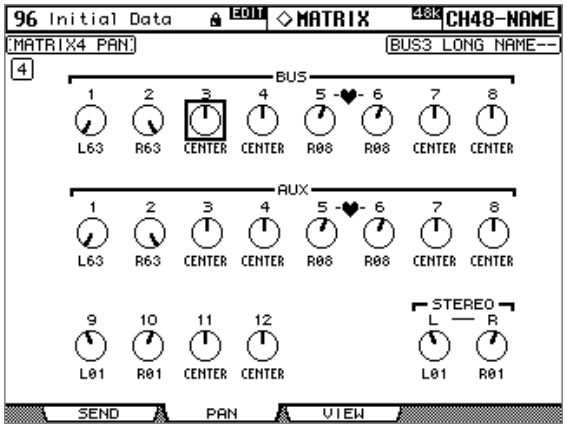
I controlli rotanti di Matrix Sends che sono esclusi, appaiono grigi, e al posto del valore del livello appare "OFF". I livelli Matrix Send possono essere ancora modificati quando le Matrix Sends sono escluse (off).

5 Per impostare i livelli Matrix Send, selezionate i controlli rotanti ed usate la rotella Parameter o i pulsanti INC/DEC.

Applicazione di Pan alle Matrix Sends

Le Matrix Sends possono essere distribuite (panned) nell'immagine stereo del suono utilizzando la pagina Pan di Matrix Send. Le Matrix Send per il canale sinistro e destro della Stereo Out possono essere posizionate (panned) individualmente.

1 Usate il pulsante [DISPLAY] MATRIX SELECT per selezionare la pagina Pan di Matrix Send.



2 Usate i pulsanti [1–4] di selezione MATRIX per selezionare Matrix Sends da 1 a 4.

3 Usate i pulsanti cursore per selezionare i controlli pan di Matrix Send del canale di Output ed usate la rotella Parameter o i pulsanti INC/DEC per impostarli.

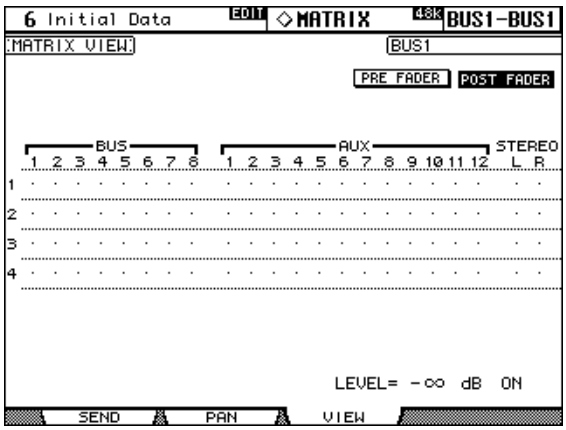
Se il Master Layer è selezionato, per selezionare i canali di Output possono essere usati anche i pulsanti [SEL] da 1 a 20.

Il controllo Pan selezionato correntemente può essere impostato rapidamente su center (centro) premendo [ENTER].

Visualizzazione delle impostazioni di Matrix Send

Potete vedere e impostare il livello di Matrix Send e i parametri On/Off di tutte le Matrix Sends sulla pagina Matrix View. Se è attivata la preferenza Auto AUX/MATRIX Display, quando si agisce su un controllo AUX/MATRIX SEND del CANALE SELEZIONATO questa pagina appare automaticamente. Vedere a pagina 234 ulteriori informazioni su "Auto AUX/MATRIX Display".

1 Usate il pulsante [DISPLAY] MATRIX SELECT per selezionare la pagina Matrix Send View.



2 Usate i pulsanti cursore per selezionare i pulsanti PRE FADER e POST FADER e premete [ENTER] per impostare tutte le Matrix Send su pre-fader o post-fader.

3 Usate i pulsanti cursore per selezionare le Matrix Sends del canale di Output.

Se è selezionato il Master Layer, per selezionare i canali di Output possono essere usati anche i pulsanti [SEL] da 1 a 20. È possibile anche selezionare le Matrix Sends usando i pulsanti [1–4] per la SELEZIONE MATRIX (MATRIX SELECT).

4 Usate la rotella Parameter o i pulsanti INC/DEC per impostare i livelli delle Matrix Sends.

5 Usate il pulsante [ENTER] per inserire e disinserire la Matrix Send selezionata.

I vari indicatori della pagina Matrix View sono:

- Livello di Send (mandata) impostato su –∞.
- Barra del livello di Send (mandata).
- Send impostata su off.
- Livello di Send impostato sul valore nominale.
- Send in condizione off, livello impostato sul valore nominale.

Il livello in dB e i valori on/off della Matrix Send selezionata in quel momento vengono visualizzati nell'angolo inferiore destro della pagina.

Misurazione di Matrix Send Masters

I livelli di Matrix Send Master possono essere misurati sulle pagine Meter. Vedere a pagina 103 ulteriori informazioni su "Misurazione".

Monitoraggio di Matrix Send Masters

I Master di Matrix Send possono essere assegnati al pulsante [ASSIGN 1] o [ASSIGN 2] di CONTROL ROOM, a scopo di monitoraggio. Vedere a pagina 132 ulteriori informazioni su questo argomento.

Attenuazione di Matrix Send Masters

I segnali Master di Matrix Send possono essere attenuati pre-EQ. Vedere a pagina 106 ulteriori informazioni su "Attenuazione segnali".

Equalizzazione di Matrix Send Masters

Ogni Master di Matrix Send dispone di un equalizzatore parametrico a 4-bande. Vedere a pagina 107 ulteriori informazioni su "Impiego di EQ".

Raggruppamento di Master EQ

Gli EQ Master di Matrix Send possono essere raggruppati con quelli di altri canali di Output. Vedere a pagina 110 ulteriori informazioni su "Raggruppamento degli EQ dei canali di Output".

Matrix Send Master Inserts

I processori di effetti interni e quelli di segnale esterni possono essere combinati nei Master Matrix Send usando gli Inserts (inserti o inserimenti). Vedere a pagina 111 ulteriori informazioni su "Impiego di Inserts".

Compressione di Matrix Send Masters

Le dinamiche di segnale possono essere controllate utilizzando il compressore di Matrix Send Master. Vedere a pagina 113 ulteriori informazioni su "Compressione di canali".

Raggruppamento di compressori Master

I compressori Master di Matrix Send possono essere raggruppati con quelli di altri canali di Output. Vedere a pagina 116 ulteriori informazioni su "Raggruppamento di compressori di canali di Output".

Esclusione di Matrix Send Masters (ON/OFF)

I Master di Matrix Send possono essere esclusi (muted) in questo modo.

1 Premete il pulsante [MASTER] LAYER per selezionare il Master Layer.

2 Usate i pulsanti [ON] 21–24 dello strip di canale per applicare il mute (cioè l'esclusione) ai Master di Matrix Send.

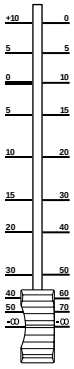
Gli indicatori del pulsante [ON] dei Matrix Send Master che sono inseriti sono accesi.

Raggruppamento dei Master Mute (ON/OFF)

I Mute (le esclusioni) di Matrix Send Master possono essere raggruppati con quelli di altri canali di Output. Vedere a pagina 123 ulteriori informazioni su "Raggruppamento dei mutes dei canali di Output (ON/OFF)".

Impostazione dei livelli Master di Matrix Send

I livelli Master Matrix Send possono essere impostati così:



1 Premete il pulsante [MASTER] di LAYER per selezionare il Master Layer.

2 Premete il pulsante [FADER] di FADER MODE per selezionare il modo Fader.

3 Usate i fader 21–24 per impostare i livelli Master di Matrix Send.

Fate riferimento alle indicazioni numeriche riportate sul lato destro dei fader quando impostate i livelli Master di Matrix Send.

Raggruppamento di Master Fader

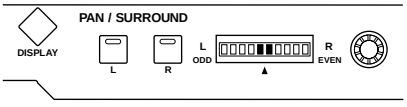
I fader Master di Matrix Send possono essere raggruppati con quelli di altri canali di Output. Vedere a pagina 122 ulteriori informazioni su "Raggruppamento dei Fader dei canali di Output".

Bilanciamento di Master Matrix Send

I canali sinistro e destro dei Master Matrix Send possono essere bilanciati in questo modo:

Impiegando i controlli PAN/SURROUND del CANALE SELEZIONATO

1 Premete il pulsante [MASTER] LAYER per selezionare il Master Layer ed usare i pulsanti [SEL] 21–24 per selezionare i Master di Matrix Send.



2 Usate il controllo Pan per impostare il balance (bilanciamento) del Master dalla Matrix Send selezionata correntemente.

Il display pan indica il balance o bilanciamento. Quando esso è al centro, i due segmenti centrali si accendono.

Il balance di Matrix Send Master può essere impostato anche sulle pagine Matrix Fader View. Vedere a pagina 125 per ulteriori informazioni su "Visualizzazione delle impostazioni del fader di canale".

Applicazione del delay a Matrix Send Master

Ogni Master di Matrix Send dispone di una funzione Delay. Vedere a pagina 117 ulteriori informazioni su "Applicazione del Delay ai segnali del canale".

Isolamento di Matrix Sends

Le Matrix Send possono essere isolate (solo). Vedere a pagina 118 ulteriori informazioni.

Inserimento di GEQ

Nei canali sinistro e destro dei Master Matrix Send possono essere inseriti i GEQ interni. Vedere a pagina 155 ulteriori informazioni sui GEQ.

Visualizzazione delle impostazioni Master di Matrix Send

Le impostazioni di parametri e Fader per ciascun Master Matrix Send possono essere viste ed impostate sulle pagine View. Vedere rispettivamente a pagina 124 e 125 ulteriori informazioni sulla visualizzazione delle impostazioni dei parametri di canale e dei Fader di canale.

Copiatura delle impostazioni Master di Matrix Send

Queste impostazioni possono essere copiate su altre Matrix Send usando la funzione Channel Copy. Vedere a pagina 129 ulteriori informazioni su "Copiatura delle impostazioni di canale".

Assegnazione di un nome a Matrix Send Masters

I Master Matrix Send possono avere un nome per una più facile identificazione. Vedere a pagina 130 ulteriori informazioni su "Assegnazione di un nome ai canali".

12 Funzioni comuni di canale

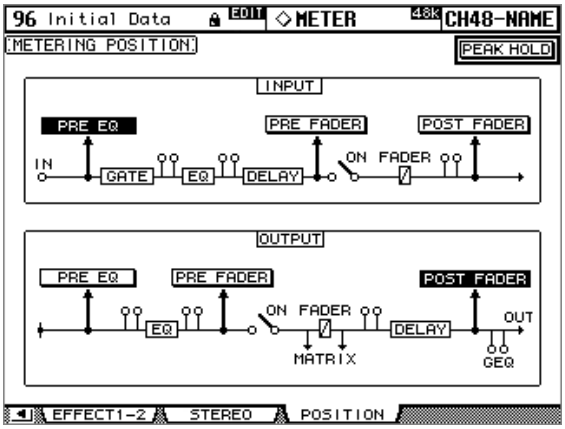
Misurazione

I canali di Input, le Bus Outs, le Aux Sends, le Matrix Sends, la Stereo Out e i processori di effetti possono essere misurati sulle varie pagine Meter, che vengono individuate usando il pulsante di accesso [METER].

Le pagine Meter del canale di Input e Output mostrano anche le posizioni numeriche del fader. La funzione Peak Hold, che si applica a tutti i misuratori di livello può essere inserita o disinserita su una qualsiasi delle pagine Meter.

Impostazione della posizione per la misurazione

I canali di Input e Output possono essere misurati pre-EQ, pre-fader o post-fader. Questa impostazione che può essere effettuata indipendentemente per i canali di Input e Output, può essere stabilita sulla pagina Metering Position o su una qualsiasi delle pagine Meter del canale di Input e Output.



PRE EQ. I canali vengono misurati pre-EQ.

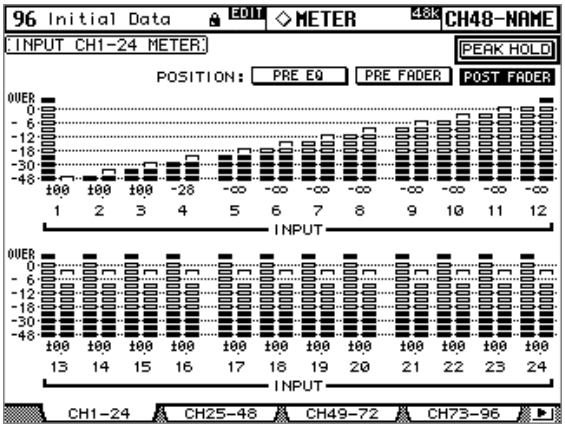
PRE FADER. I canali vengono misurati pre-fader.

POST FADER. I canali vengono misurati post-fader.

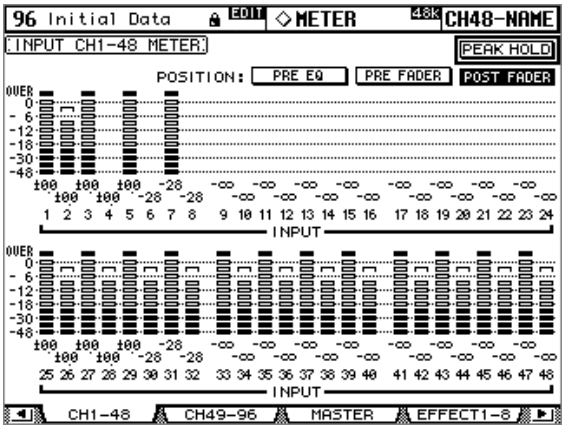
Misurazione dei canali di Input

Vi sono due tipi di pagine Meter per il canale di Input: 24 canali e 48 canali.

Vi sono quattro pagine Meter relative a 24 canali. La pagina Meter Input Channel 1 - 24 è quella mostrata in figura. Il layout delle altre tre pagine è simile. Queste pagine dispongono di due misuratori di livello per ciascun canale di Input. Quando i canali di Input sono abbinati verticalmente, funzionano entrambi i misuratori. Quando essi sono abbinati orizzontalmente, funziona soltanto il misuratore sinistro.

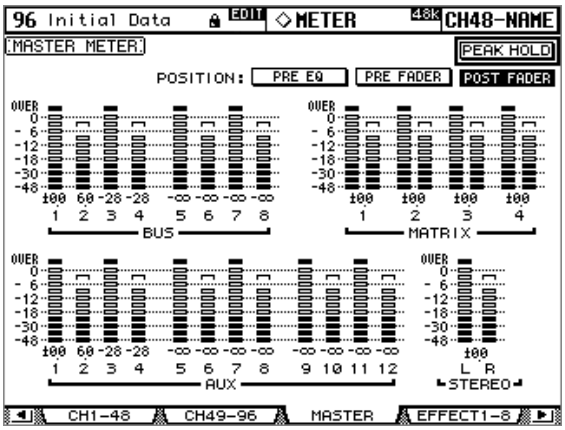


Vi sono due pagine Meter per 48 canali. La pagina Meter Input Channel 1–48 è quella mostrata in figura. Il layout dell'altra pagina è lo stesso.



Misurazione dei canali di Output

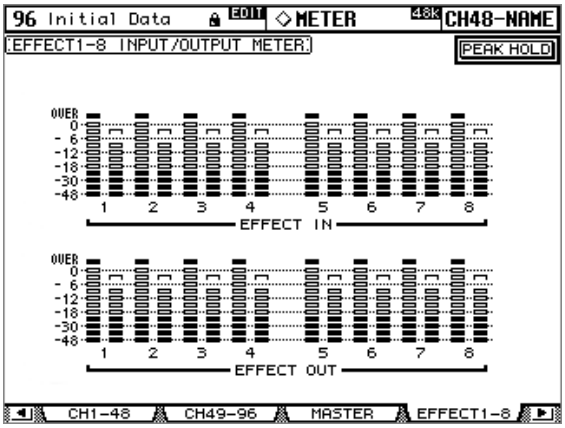
Sulla pagina Master Meter possono essere misurate le Bus Outs, le Aux Sends, le Matrix Sends e la Stereo Out.



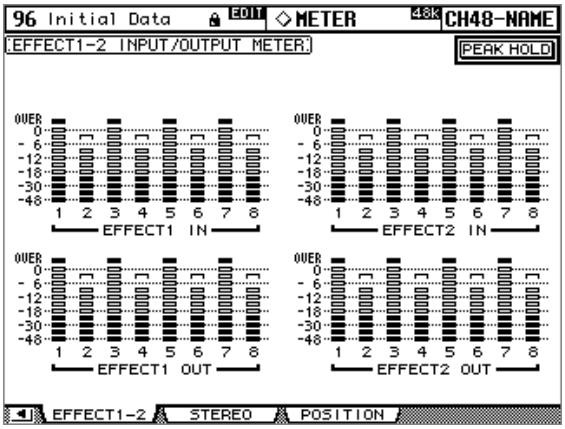
Misurazione degli effetti

Vi sono due pagine Meter Input/Output Meter per gli effetti: Effect 1–8 ed Effect 1–2.

La pagina Effect 1–8 Input/Output Meter dispone di due misuratori di livello di ingresso e uscita per ciascuno dei processori di effetti interno.

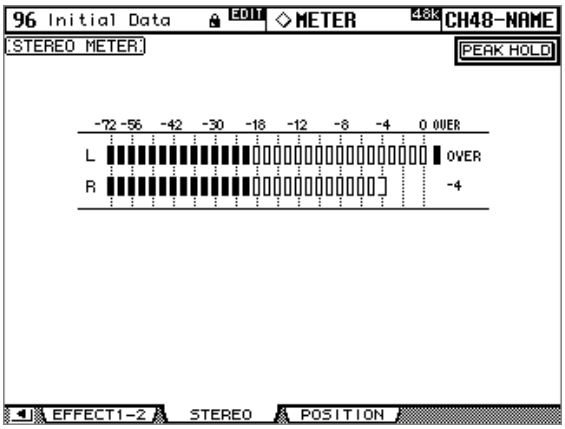


La pagina Effect 1–2 Input/Output Meter possiede misuratori di livello singoli per gli otto ingressi ed uscite dei processori di effetti interni #1 e #2.



Misurazione di Stereo Out

L'uscita stereo (Stereo Out) può essere misurata sulla pagina Stereo Meter. I livelli del segnale di picco (peak) per i canali sinistro e destro vengono visualizzati numericamente.



Attenuazione dei segnali

I canali di Input, le Bus Outs, Aux Sends, Matrix Sends e Stereo Out dispongono tutti di un'attenuazione pre-EQ, che è utile per attenuare i segnali "hot" prima di procedere all'equalizzazione.

Impiego del controllo EQUALIZER ATT del CANALE SELEZIONATO

1 Usate i pulsanti LAYER per selezionare i Layer, ed usate i pulsanti [SEL] per selezionare i canali.

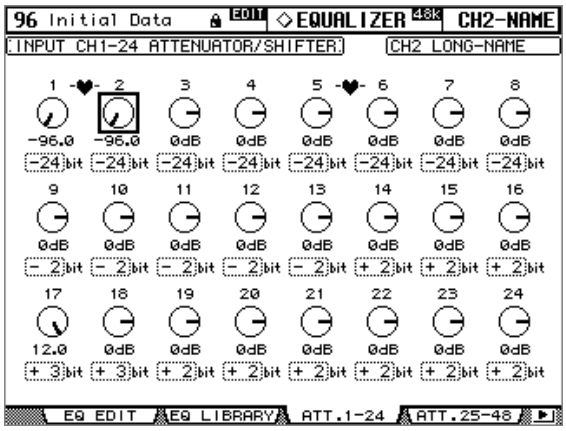
2 Usate il controllo ATT per impostare l'entità dell'attenuazione.

Pagine Attenuator

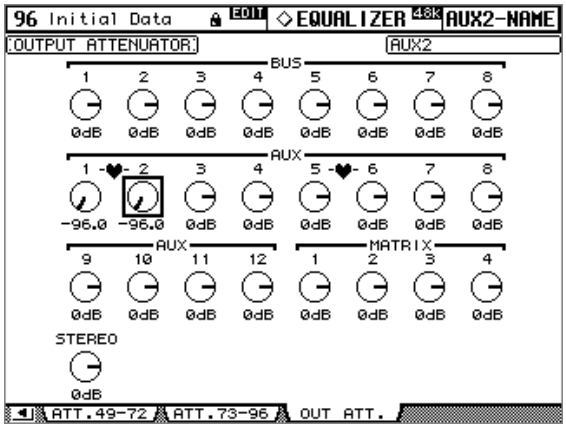
Le impostazioni Attenuator possono essere viste ed impostate sulle pagine omonime.

1 Usate il pulsante [DISPLAY] EQUALIZER per selezionare le pagine Attenuator.

I parametri Attenuator per i 96 canali di Input sono disposti su quattro pagine. Qui viene mostrata la pagina Input Channel 1–24 Attenuator/Shifter. Il layout delle altre tre pagine è lo stesso.



I parametri di attenuator per i canali di Output appaiono sulla pagina Output Attenuator.



2 Usate i pulsanti cursore per selezionare i canali, ed usate la rotella Parameter o i pulsanti INC/DEC per impostare l'entità di attenuazione.

I canali di Input e Output possono essere selezionati anche usando i pulsanti LAYER e [SEL].

Potete copiare l'impostazione dell'attenuazione del canale di Input o Output selezionato in quel momento su tutti gli altri canali di Input o Output effettuando un doppio click sul pulsante [ENTER].

Per i canali di Input, potete anche impostare la quantità di attenuazione in bit da +2 bit a –24 bit. Usate i pulsanti cursore per selezionare i parametri bit shift, ed usate la rotella Parameter o i pulsanti INC/DEC per impostarli. Gli attenuatori rotanti e i parametri bit shift possono essere impostati indipendentemente.

Impiego di EQ

I canali di Input, le Bus Outs, Aux Sends, Matrix Sends e Stereo Out possiedono tutti un equalizzatore parametrico a 4-bande. Le bande LOW-MID ed HIGH-MID sono del tipo peaking. Le bande LOW e HIGH possono essere impostate su shelving, peaking oppure HPF e LPF rispettivamente. Le impostazioni EQ possono essere memorizzate nella libreria EQ, che contiene 40 memorie preset e 160 memorie user. Vedere a pagina 146 ulteriori informazioni su "Libreria EQ".

EQ Preset

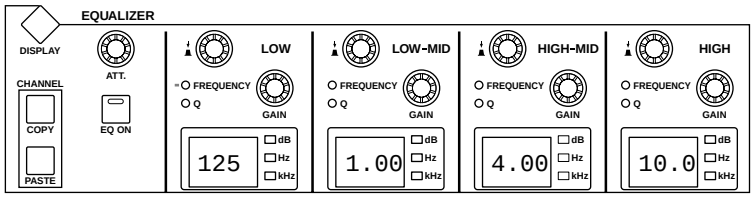
La tabella seguente elenca gli EQ pre-programmati. Vedere a pagina 292 le informazioni dettagliate sui parametri.

#	Nome Preset	Descrizione
1	**Bass Drum 1**	Enfatizza la gamma dei bassi di una grancassa e l'attacco creato dal battente.
2	**Bass Drum 2**	Crea un picco intorno a 80 Hz producendo un suono netto e incisivo.
3	**Snare Drum 1**	Enfatizza i suoni rimshot (colpo sul cerchio) e i suoni "stoppati".
4	**Snare Drum 2**	Enfatizza varie gamme per i suoni di un rullante classico per rock.
5	**Tom-tom 1**	Enfatizza l'attacco del tom-toms e crea un decadimento lungo "smorzato".
6	**Cymbal**	Enfatizza l'attacco dei piatti crash, estendendo il decadimento "brillante".
7	**High Hat**	Da usare su un charleston stretto per enfatizzare la gamma media–alta.
8	**Percussion**	Enfatizza l'attacco e aggiunge chiarezza e definizione all'alta gamma di strumenti come shakers, cabasas e congas.
9	**E. Bass 1**	Produce un suono incisivo di basso elettrico eliminando le frequenze molto basse.
10	**E. Bass 2**	A differenza del preset 9, questo enfatizza la gamma bassa di un basso elettrico.
11	**Syn. Bass 1**	Usa un basso synth con una gamma dei bassi enfatizzati.
12	**Syn. Bass 2**	Enfatizza l'attacco che è particolare per un bass synth.
13	**Piano 1**	Rende più brillanti i suoni del pianoforte.
14	**Piano 2**	Usato assieme ad un compressore, questo preset enfatizza l'attacco e la gamma dei bassi dei pianoforti.
15	**E. G. Clean**	Da usare per registrazione di livello linea di una chitarra elettrica o semi-acustica per ottenere un suono leggermente più hard.
16	**E. G. Crunch 1**	Regola la qualità tonale di un suono di chitarra leggermente distorta.
17	**E. G. Crunch 2**	Una variazione del preset 16.
18	**E. G. Dist. 1**	Rende più chiaro il suono di una chitarra molto distorto.
19	**E. G. Dist. 2**	Una variazione del preset 18.
20	**A. G. Stroke 1**	Enfatizza i toni brillanti delle chitarre acustiche.
21	**A. G. Stroke 2**	Una variazione del preset 20. Potete usarlo con suoni metallici di chitarra.
22	**A. G. Arpeg. 1**	Ideale per l'arpeggio sulle chitarre acustiche.
23	**A. G. Arpeg. 2**	Una variazione del preset 22.
24	**Brass Sec.**	Da utilizzare con trombe, tromboni o sax. Quando è usato con un singolo strumento, provate a regolare la frequenza HIGH o HIGH-MID.
25	**Male Vocal 1**	Una template (maschera) EQ per voci maschili. Provate a regolare i parametri HIGH o HIGH-MID secondo la qualità della voce.
26	**Male Vocal 2**	Una variazione del preset 25.
27	**Female Vo. 1**	Una template (maschera) EQ per voci femminili. Provate a regolare i parametri HIGH o HIGH-MID secondo la qualità della voce.
28	**Female Vo. 2**	Una variazione del preset 27
29	**Chorus&Harmo**	Una template EQ per rendere brillanti i cori.
30	**Total EQ 1**	Usate questo preset su un mix stereo durante il mixdown. Può essere migliorato quando viene usato con un compressore.
31	**Total EQ 2**	Una variazione del preset 30.

#	Nome Preset	Descrizione
32	**Total EQ 3**	Una variazione del preset 30. Può essere usata anche con canali di Input o Output abbinati.
33	**Bass Drum 3**	Una variazione del preset 1, con la riduzione della gamma bassa e media.
34	**Snare Drum 3**	Una variazione del preset 3, che crea un suono più corposo.
35	**Tom-tom 2**	Una variazione del preset 5, che enfatizza le gamme media e alta.
36	**Piano 3**	Una variazione del preset 13.
37	**Piano Low**	Enfatizza la gamma bassa dei pianoforti registrati in stereo.
38	**Piano High**	Enfatizza la gamma alta dei pianoforti registrati in stereo.
39	**Fine-EQ Cass**	Aggiunge chiarezza quando si registra su nastro a cassette o da esso.
40	**Narrator**	Ideale per registrare il doppiaggio (commento di film).

Impiego dei controlli EQUALIZER del CANALE SELEZIONATO

1 Usate i pulsanti LAYER per selezionare i Layer, ed usate i pulsanti [SEL] per selezionare i canali.



2 Usate il pulsante [EQ ON] per inserire o disinserire l'EQ.

3 Usate i controlli GAIN per impostare il guadagno di ciascuna banda.

Quando viene regolato un controllo GAIN, il guadagno in dB viene visualizzato sul display EQ corrispondente. Se esso non viene regolato per oltre due secondi, il display EQ ritorna a visualizzare la frequenza.

4 Per impostare la frequenza, premete un controllo FREQUENCY/Q in modo che si accenda l'indicatore FREQUENCY, ed usate il controllo FREQUENCY/Q per impostare la frequenza.

La frequenza viene visualizzata mediante il display EQ corrispondente.

5 Per impostare la Q, premete un controllo FREQUENCY/Q in modo che l'indicatore Q si accenda ed usate il controllo FREQUENCY/Q per impostare la Q.

Il valore Q viene visualizzato dal display EQ corrispondente. Se il controllo Q non viene regolato entro due secondi, il display EQ ritorna a visualizzare la frequenza.

Le gamme dei parametri EQ sono le seguenti:

Parametro	LOW	LOW-MID	HIGH-MID	HIGH
Gain	–18.0 dB to +18.0 dB (0.1 dB steps)[1]			
Frequency	21.1 Hz to 20.0 kHz (120 steps per 1/12 octave)			
Q	HPF, 10.0 to 0.10 (41 steps), L.SHELF	10.0 to 0.10 (41 steps)		LPF, 10.0 to 0.10 (41 steps), H.SHELF

1. I controlli LOW e HIGH GAIN funzionano come controlli on/off del filtro quando la Q viene impostata rispettivamente su HPF o LPF.

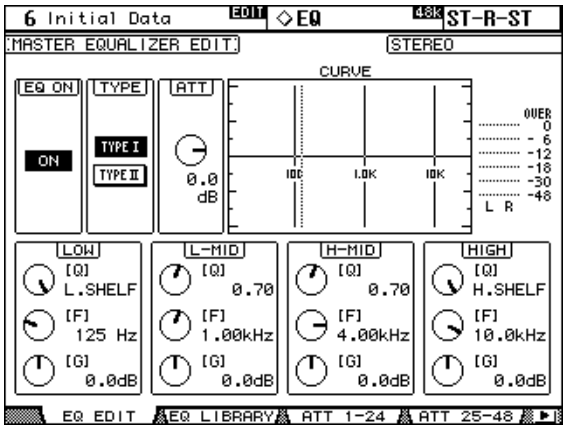
Le impostazioni iniziali del parametro EQ sono:

Parametro	LOW	LOW-MID	HIGH-MID	HIGH
Gain	0 dB			
Frequency	125 Hz	1.00 kHz	4.00 kHz	10.0 kHz
Q	L.SHELF	0.70		H.SHELF

Pagine EQ Edit

I parametri EQ possono essere impostati anche sulla pagina EQ Edit. Se è attivata la preferenza Auto EQUALIZER Display, questa pagina appare automaticamente quando si aziona un controllo della sezione EQUALIZER del CANALE SELEZIONATO. Vedere a pagina 234 "Auto EQUALIZER Display".

1 Usate il pulsante [DISPLAY] EQUALIZER per selezionare la pagina EQ Edit.



2 Usate i pulsanti LAYER per selezionare i Layers ed usate i pulsanti [SEL] per selezionare i canali.

3 Usate i pulsanti cursore per selezionare i parametri ed usate la rotella Parameter e i punti INC/DEC per impostarli.

EQ ON. Serve ad inserire e disinserire l'EQ. Il pulsante [ENTER] può essere usato per tenerlo inserito o disinserito fin quando viene selezionato un qualsiasi altro parametro diverso da TYPE.

TYPE. Seleziona il tipo EQ: TYPE 1 (tipo EQ usato sulle consolle di mixaggio digitale Yamaha) o TYPE 2 (un algoritmo di recente sviluppo).

ATT. Può essere usato per attenuare i segnali pre-EQ. E' lo stesso parametro Attenuator che appare sulle pagine Attenuator. Vedere a pagina 106 ulteriori informazioni su "Attenuazione dei segnali".

CURVE. Mostra la curva EQ del canale di Input selezionato in quel momento.

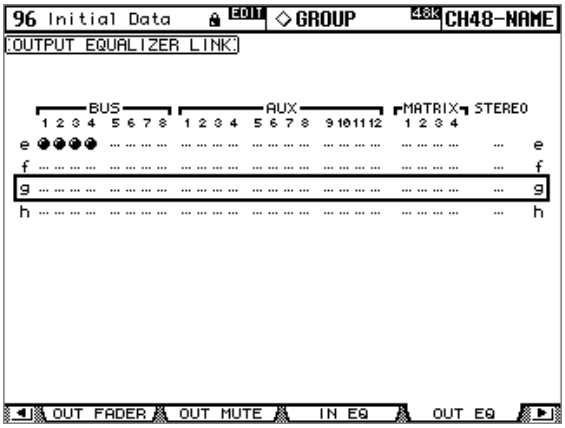
Misuratori di livello: Sono i misuratori di livello che indicano appunto i livelli del canale di Input selezionato in quel momento e il suo partner orizzontale o verticale.

LOW, L-MID, H-MID, HIGH. Sono i parametri Q, Frequency (F), e Gain (G) per le quattro bande.

Raggruppamento degli EQ dei canali di Output

Gli EQ di Bus Out, Aux Send, Matrix Send e Stereo Out possono essere raggruppati, consentendovi di controllare simultaneamente l'EQ di più canali di Output. Vi sono quattro gruppi di EQ del canale Output: e, f, g e h.

1 Usate il pulsante [GROUP] di ACCESSO AL DISPLAY per localizzare la pagina Output Equalizer Link.



2 Premete il pulsante [MASTER] LAYER.

3 Usate i pulsanti cursore Up/Down per selezionare i gruppi EQ da e ad h.

Il gruppo selezionato viene evidenziato da un cursore lampeggiante a forma di quadrato.

4 Usate i pulsanti [SEL] per aggiungere e togliere il canale di Output al/dal gruppo selezionato.

Le regolazioni di EQ del primo canale di Output aggiunto al gruppo vengono applicate ai canali di Output aggiunti successivamente.

Quando ad un gruppo viene aggiunto un canale di Output, si accende l'indicatore del suo pulsante [SEL].

Impiego degli Inserts

I canali di Input, Bus Out, Aux Send, Matrix Send e Stereo Out possiedono tutti gli Inserts (inserti o inserimenti) assegnabili.

Impiego del pulsante [INSERT ON] PHASE/INSERT del CANALE SELEZIONATO

1 Usate i pulsanti LAYER per selezionare i Layers e i pulsanti [SEL] per selezionare i canali.

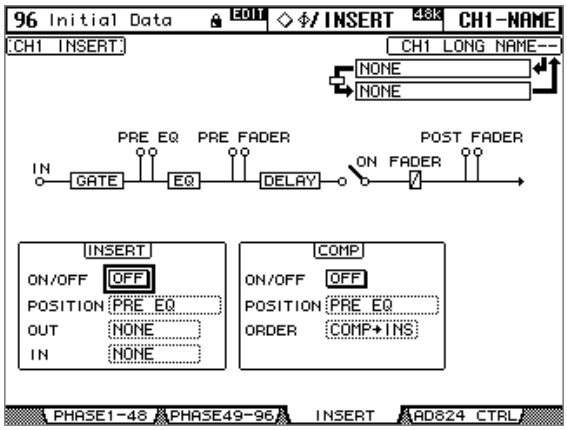
2 Usate il pulsante [INSERT ON] per inserire o disinserire l'Insert del canale selezionato in quel momento.

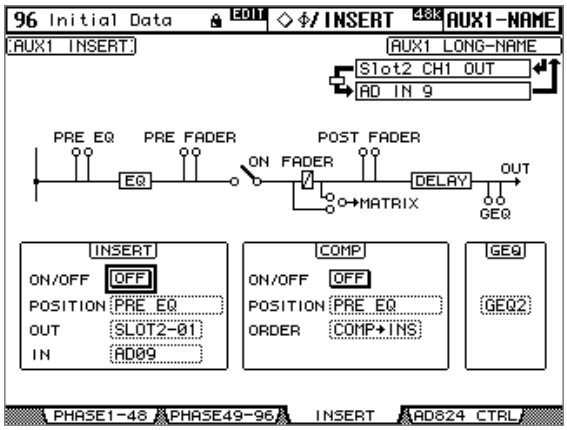
Pagine Insert

Gli Insert (inserti o inserimenti) possono essere configurati sulla pagina Insert. Se è attivata la preferenza Auto PHASE/INSERT Display, questa pagina appare automaticamente quando si agisce sul pulsante [INSERT ON] di PHASE/INSERT del canale selezionato. Vedere a pagina 234 "Auto PHASE/INSERT Display".

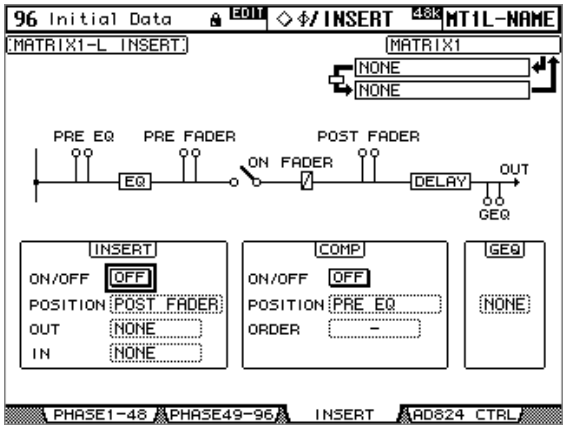
1 Usate il pulsante [DISPLAY] PHASE/INSERT del CANALE SELEZIONATO per selezionare la pagina Insert.

La pagina Insert per il canale di Input è riportata a sinistra; quella relativa a Bus Outs, Aux Sends e Stereo Out è riportata a destra.





La pagina Insert per Matrix Send è riportata sotto.



2 Usate i pulsanti LAYER per selezionare i Layers, e i pulsanti [SEL] per selezionare i canali.

3 Per selezionare i parametri usate i pulsanti cursore ed utilizzate la rotella Parameter, i pulsanti INC/DEC e il pulsante [ENTER] per impostarli.

INSERT ON/OFF. Serve ad inserire e disinserire gli Insert del canale selezionato in quel momento. Funziona all'unisono con il pulsante [INSERT ON] di PHASE/INSERT relativo al CANALE SELEZIONATO.

INSERT POSITION. Determina la posizione dell'Insert all'interno del canale e può essere impostato come pre-EQ, pre-fader o post-fader.

INSERT OUT. Seleziona la destinazione per l'Insert Out che può essere una Slot Output, Omni Out, 2TR Digital Output oppure l'Input per un processore di effetti interno. Vedere a pagina 242 e 247 l'elenco dei parametri patch di Input e Output. L'identificazione della porta (Port ID) della destinazione selezionata correntemente viene visualizzata sotto al nome Long (esteso) del canale selezionato nell'angolo superiore destro della pagina. La porta di destinazione può essere selezionata anche usando la finestra Patch Select (vedere pagina 67) a cui si accede premendo [ENTER] mentre è selezionato questo parametro. Sulle pagine Output Patch possono essere anche combinate le Insert Outs. Vedere a pagina 63 ulteriori informazioni su "Combinazioni di Output".

INSERT IN. Seleziona la sorgente per l'Insert In, che può essere un AD Input, uno Slot Input, un 2TR Digital o Analog Input oppure l'uscita di un processore di effetti interno. Vedere pagina 242 per un elenco di sorgenti Insert In del canale di Input; a pagina 247 è riportato un elenco delle sorgenti Insert In del canale di Output. La Port ID della sorgente selezionata correntemente viene visualizzata sotto al nome Long (esteso) del canale selezionato in quel momento nell'angolo superiore destro della pagina. La porta sorgente può essere selezionata anche usando la finestra Patch Select (pagina 67), a cui si accede premendo [ENTER] mentre è selezionato questo parametro. Gli Insert Ins possono essere anche combinati sulle pagine Patch di Insert In del canale di Input. Vedere a pagina 62 ulteriori informazioni su questo argomento.

COMP ON/OFF. Serve ad inserire e disinserire il Compressor del canale selezionato in quel momento. Funziona all'unisono con il pulsante [COMP ON] DYNAMICS del CANALE SELEZIONATO, e il pulsante ON/OFF sulla pagina Comp Edit. Vedere a pagina 113 ulteriori informazioni su "Compressione dei canali".

COMP POSITION. Determina la posizione del Compressor all'interno del canale e può essere impostata pre-EQ, pre-fader o post-fader. Lavora all'unisono con il parametro POSITION sulla pagina Comp Edit. Vedere a pagina 113 ulteriori informazioni su "Compressione dei canali".

COMP ORDER. Se l'Insert e il Compressor sono impostati sulla stessa posizione nel canale (cioè se INSERT POSITION e COMP POSITION coincidono), potete usare questo parametro per impostare l'ordine dell'Insert e del Compressor su Comp->Ins o Ins->Comp.

GEQ. Questo parametro vi permette di inserire un GEQ di EQ nell'uscita del canale di Output selezionato in quel momento. Questo parametro può essere impostato anche sulla pagina Graphic Equalizer Edit (vedere pagina 155) e sulla pagina Graphic Equalizer Insert (vedere pagina 66).

Se nel canale selezionato in quel momento viene inserito un processore di effetti interno oppure una chain di effetti della card Y56K, premendo il pulsante [CHANNEL INSERTS] EFFECTS/PLUG-INS è possibile localizzare rapidamente la relativa pagina Effect Edit o Plug In Edit. Si accendono l'indicatore del suo pulsante e quello del pulsante EFFECTS/PLUG-INS [1–8] corrispondente. Se nel canale selezionato in quel momento non vi è inserito alcunché appare un messaggio di avvertimento.

Compressione dei canali

Tutti i canali di Input, le Bus Outs, Aux Sends, Matrix Sends e Stereo Out dispongono di un Compressor. Le regolazioni possono essere immagazzinate nella libreria Comp, che contiene 36 memorie preset e 88 memorie user. Vedere a pagina 145 ulteriori informazioni su "Comp Library".

Preset Comps e tipi

La tabella seguente elenca i preset Comps e i tipi. Vedere a pagina 296 le informazioni dettagliate.

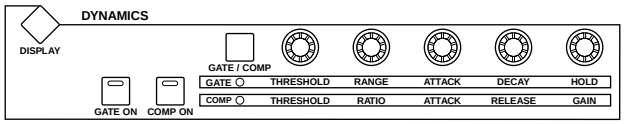
#	Nome Preset	Tipo	Descrizione
1	**Comp**	COMP	Compressore studiato per ridurre il livello generale di volume. Usatelo sull'uscita stereo durante il mixdown oppure con i canali di Input o Output accoppiati.
2	**Expand**	EXPAND	Template (maschera) expander.
3	**Compander (H)**	COMPAND-H	Template compressore marcato.
4	**Compander (S)**	COMPAND-S	Template compressore leggero.
5	**A. Dr. BD**	COMP	Compressore da usare con grancassa acustica.
6	**A. Dr. BD**	COMPAND-H	Compander marcato da usare con grancassa acustica.
7	**A. Dr. SN**	COMP	Compressore da usare con rullante acustico.
8	**A. Dr. SN**	EXPAND	Expander da usare con rullante acustico.
9	**A. Dr. SN**	COMPAND-S	Compander leggero da usare con rullante acustico.
10	**A. Dr. Tom**	EXPAND	Expander da usare con tom-toms acustici, che riduce automaticamente il volume quando i tom-toms non vengono suonati, migliorando la separazione microfonica.
11	**A. Dr. OverTop**	COMPAND-S	Compander leggero per enfatizzare l'attacco e la diffusione dei piatti registrati su microfoni sopraelevati. Riduce automaticamente il volume quando i piatti non vengono suonati, migliorando la separazione microfonica.
12	**E. B. Finger**	COMP	Compressore per livellare l'attacco e il volume di una chitarra basso elettrica suonata con le dita.
13	**E. B. Slap**	COMP	Compressore per livellare l'attacco e il volume di una chitarra basso elettrica suonata con la tecnica slap.
14	**Syn. Bass**	COMP	Compressore per controllare o enfatizzare il livello di un basso synth.
15	**Piano1**	COMP	Compressore per rendere più brillante il suono di un piano.
16	**Piano2**	COMP	Una variazione del preset 15, che utilizza una soglia profonda per modificare il livello e l'attacco globali.
17	**E. Guitar**	COMP	Compressore per controllare la chitarra elettrica o l'accompagnamento in stile arpeggiato. Il colore del suono può essere variato suonando stili differenti.
18	**A. Guitar**	COMP	Compressore per la "pennata" della chitarra acustica o per accompagnamento tipo arpeggio.
19	**Strings1**	COMP	Compressore da usare con gli archi.
20	**Strings2**	COMP	Una variazione del preset 19, studiato per le viole e i violoncelli.
21	**Strings3**	COMP	Una variazione del preset 20, studiato per archi con una gamma molto bassa, come violoncelli o contrabbassi.
22	**BrassSection**	COMP	Compressore per gli ottoni con un attacco rapido e forte.
23	**Syn. Pad**	COMP	Compressore per synth pad, studiato per prevenire la diffusione del suono.
24	**SamplingPerc**	COMPAND-S	Compressore per rendere i suoni percussivi campionati reali quanto quelli acustici.
25	**Sampling BD**	COMP	Una variazione del preset 24, studiato per suoni di grancassa campionati.
26	**Sampling SN**	COMP	Una variazione del preset 25, studiato per suoni di rullante campionati.

#	Nome Preset	Tipo	Descrizione
27	**Hip Comp**	COMPAND-S	Una variazione del preset 26, studiato per frasi e loop campionati.
28	**Solo Vocal1**	COMP	Compressore da usare con le voci principali.
29	**Solo Vocal2**	COMP	Una variazione sul preset 28.
30	**Chorus**	COMP	Una variazione sul preset 28, adatto per i cori.
31	**Click Erase**	EXPAND	Expander per togliere la traccia click che può presentarsi dalle cuffie di un musicista.
32	**Announcer**	COMPAND-H	Compander marcato per la riduzione del livello della musica quando deve intervenire o parlare un annunciatore.
33	**Limiter1**	COMPAND-S	Un compander leggero con un release lento.
34	**Limiter2**	COMP	Un compressore "peak-stop" (che arresta i picchi).
35	**Total Comp1**	COMP	Compressore per la riduzione del livello di volume generale. Usatelo sull'uscita Stereo durante il mixdown, oppure con canali Input e Output abbinati.
36	**Total Comp2**	COMP	Una variazione del preset 35, ma con una maggiore compressione.

Impiego dei controlli DYNAMICS del CANALE SELEZIONATO

1 Usate i pulsanti LAYER per selezionare i Layers, ed usate i pulsanti [SEL] per selezionare i canali.

2 Usate il pulsante [COMP ON] di DYNAMICS per il CANALE SELEZIONATO per inserire o disinserire il compressore del canale selezionato in quel momento.



3 Usate il pulsante [GATE/COMP] di DYNAMICS del CANALE SELEZIONATO per impostare i controlli DYNAMICS su COMP (la spia COMP è accesa) e usate i controlli THRESHOLD, RATIO, ATTACK, RELEASE e GAIN per impostare il compressore.

Pagina Comp Edit

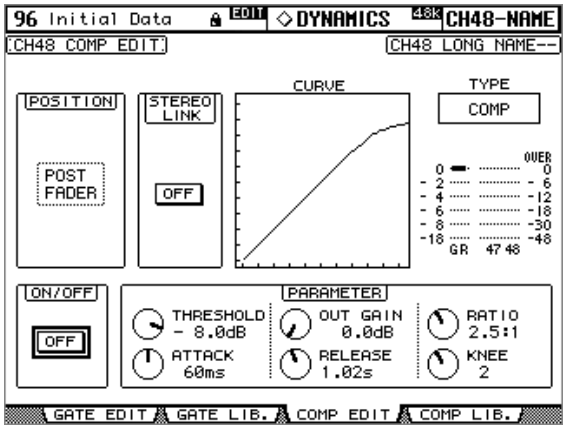
Le impostazioni del compressore possono essere viste e regolate sulla pagina Comp Edit. Se è attivata la preferenza Auto DYNAMICS Display, questa pagina appare automaticamente quando si agisce su un controllo Compressor nella sezione DYNAMICS del CANALE SELEZIONATO. Vedere a pagina 234 "Auto DYNAMICS Display".

1 Usate i pulsanti LAYER per selezionare i Layers, ed usate i pulsanti [SEL] per selezionare i canali.

2 Usate il pulsante [DISPLAY] DYNAMICS del CANALE SELEZIONATO per localizzare la pagina Comp Library e richiamare un Compressor preset che contenga il tipo di compressore che volete usare.

Vedere a pagina 145 ulteriori informazioni su "Comp Library".

3 Usate il pulsante [DISPLAY] DYNAMICS del CANALE SELEZIONATO per localizzare la pagina Comp Edit.



4 Usate i pulsanti cursore per selezionare i parametri e la rotella Parameter, i pulsanti INC/DEC e il pulsante [ENTER] per impostarli.

POSITION. Determina la posizione del Compressor all'interno del canale e può essere impostato come pre-EQ, pre-fader o post-fader. Lavora all'unisono con il parametro COMP POSITION sulla pagina Insert. Vedere a pagina 111 ulteriori informazioni su "Impiego di Inserts".

STEREO LINK. Vi permette di abbinare i Comps (Compressors) per operazioni stereo anche quando i canali non sono abbinati. I Comps del canale di Input sono combinati orizzontalmente o verticalmente secondo l'impostazione del modo Pair per il canale di Input selezionato in quel momento. Vedere a pagina 120 ulteriori informazioni sull'abbinamento orizzontale e verticale al paragrafo "Abbinamento di canali". Quando i canali sono abbinati, questo parametro viene inserito automaticamente (on) e non può essere modificato.

CURVE. Mostra la curva di Compressor (cioè il livello di ingresso rispetto a quello di uscita).

TYPE. È il tipo usato dal Compressor del canale selezionato.

Misuratori. Questi misuratori indicano i livelli del canale di Input selezionato e il suo partner orizzontale o verticale. Il misuratore GR indica l'entità della riduzione di guadagno applicata dal Compressor del canale selezionato in quel momento.

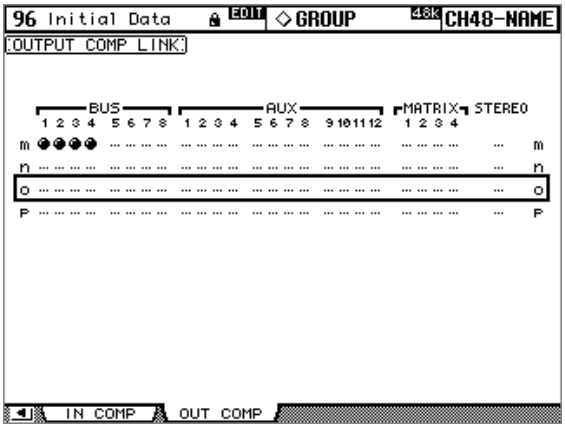
ON/OFF. Serve ad inserire o disinserire il Compressor del canale selezionato in quel momento. Funziona all'unisono con il pulsante [COMP ON] DYNAMICS del CANALE SELEZIONATO.

PARAMETER. Questi controlli sono usati per impostare i parametri Threshold, Ratio, Attack, Release, Out Gain e Knee.

Raggruppamento dei compressori dei canali di Output

I compressori di Bus Out, Aux Send, Matrix Send e Stereo Out possono essere raggruppati consentendovi di controllare simultaneamente la compressione di più canali di Output. Vi sono quattro gruppi Compressor del canale di Output: m, n, o e p.

1 Usate il pulsante [GROUP] di ACCESSO al DISPLAY per localizzare la pagina Output Comp Link.



2 Premete il pulsante [MASTER] LAYER.

3 Usate i pulsanti cursore Up/Down per selezionare i gruppi Comp da m a p.

Il gruppo selezionato viene evidenziato da un cursore lampeggiante a forma di quadratino.

4 Usate i pulsanti [SEL] per aggiungere e togliere il canale di Output al/dal gruppo selezionato.

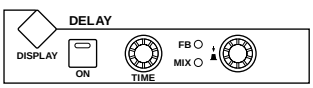
Le regolazioni Compressor del primo canale di Output aggiunto al gruppo vengono applicate a tutti i canali Output aggiunti successivamente.

Quando ad un gruppo viene aggiunto un canale di Output, si accende l'indicatore del suo pulsante [SEL].

Applicazione del delay ai segnali del canale

I canali Input, le Bus Outs, le Aux Sends, le Matrix Sends e la Stereo Out dispongono tutti di un Delay indipendente. I Delay del canale di Input dispongono di feedback con parametri Mix e Gain indipendenti.

Impiego dei controlli DELAY del CANALE SELEZIONATO



1 Usate i pulsanti LAYER per selezionare i Layers, ed usate i pulsanti [SEL] per selezionare i canali.

2 Usate il pulsante [ON] per inserire e disinserire la funzione Delay.

3 Usate il controllo TIME per impostare il tempo di delay o ritardo.

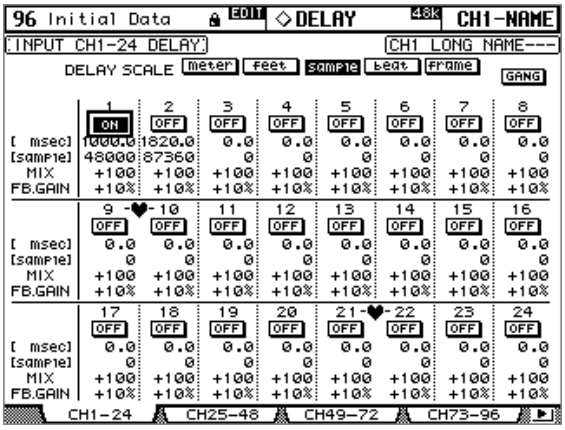
Se il canale selezionato in quel momento è un canale di Input, potete anche impostare i parametri Feedback Gain (FB) e Feedback Mix (MIX). Usate l'interruttore-pulsante FB/MIX per selezionare FB oppure MIX ed usate il controllo FB/MIX per impostarlo.

Pagine Delay

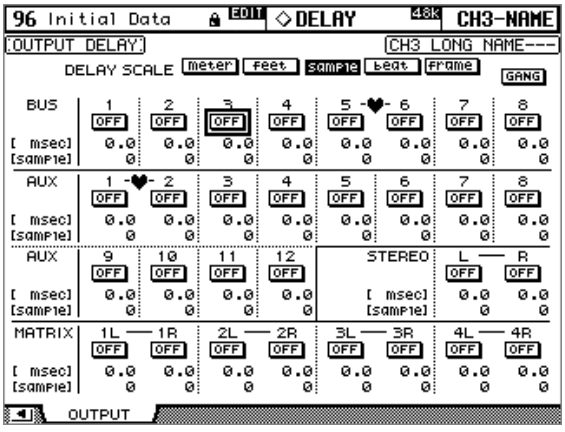
Le impostazioni di Delay possono essere viste e regolate sulle pagine Delay. Se è attiva la preferenza Auto DELAY Display, queste pagine appaiono automaticamente quando si agisce sulla sezione DELAY del CANALE SELEZIONATO. Vedere a pagina 234 "Auto DELAY Display".

1 Usate il pulsante [DISPLAY] di DELAY del CANALE SELEZIONATO per selezionare le pagine Delay.

I parametri Delay per i 96 canali di Input sono disposti in quattro pagine. Qui appare la pagina Input Ch 1–24 Delay. Il layout delle altre tre pagine è lo stesso.



I parametri Delay per Bus Outs, Aux Sends, Matrix Sends e Stereo Out appaiono sulla pagina Output Delay.



2 Usate i pulsanti cursore per selezionare i parametri di Delay e la rotella Parameter, i pulsanti INC/DEC e il pulsante [ENTER] per impostarli.

I canali di Input e Output possono essere selezionati anche usando i pulsanti LAYER e [SEL].

DELAY SCALE. Questi pulsanti determinano le unità del valore delay che viene mostrato sotto al valore msec. Le unità possono essere impostate su meters (metri), feet (piedi), samples (campioni), beats (movimenti) o timecode frames.

GANG. Quando è attiva questa opzione, il tempo di delay per i canali abbinati può essere impostato simultaneamente. L'abbinamento Gang è relativo, per cui quando viene inserito qualsiasi differenza del tempo di delay fra i due canali viene mantenuta.

ON/OFF. Questi pulsanti inseriscono e disinseriscono le funzioni Delay singole. Il pulsante [ENTER] può essere usato per inserire e disinserire un Delay qualunque sia il parametro selezionato.

msec. Questo imposta il tempo di delay in millisecondi. Il tempo di delay può essere anche impostato usando il parametro sotto, che è il tempo di delay in unità selezionate dai pulsanti DELAY SCALE. Potete copiare l'impostazione del canale di Input o Output selezionato correntemente in tutti i canali di Input o Output rispettivamente, mediante un doppio click sul pulsante [ENTER].

MIX. Questo parametro, disponibile soltanto sulle pagine Input Channel Delay, imposta il mix dei segnali dry e wet (rispettivamente senza effetto e con effetto).

FB.GAIN. Questo parametro, disponibile soltanto sulle pagine Input Channel Delay, imposta l'entità di feedback.

Isolamento dei canali (Solo)

I canali di Input, le Bus Outs, le Aux Sends e le Matrix Sends possono essere isolate (soloed) così:

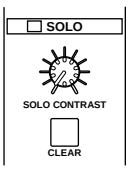
1 Usate i pulsanti LAYER per selezionare gli Input Channel layers se intendete isolare i canali di Input, oppure selezionate il Master Layer se intendete isolare i canali di Output.

I canali di Input e Output non possono essere isolati simultaneamente. I canali di Input isolati escono dall'isolamento quando viene isolato un canale di Output e viceversa.

2 Usate i pulsanti [SOLO] per isolare i canali sul Layer selezionato.

Gli indicatori del pulsante [SOLO] dei canali isolati si accendono.

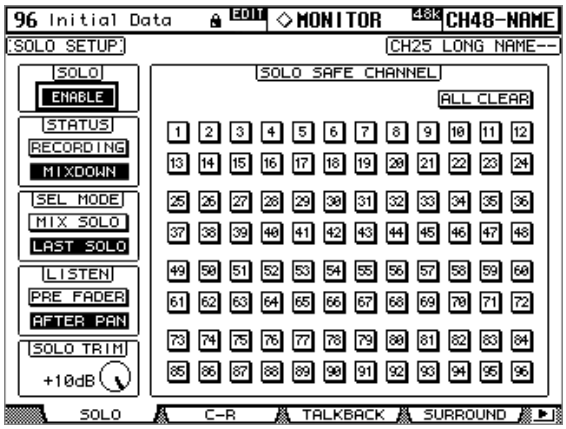
L'indicatore SOLO nella sezione MONITOR lampeggia quando è attiva la funzione Solo. Potete togliere l'isolamento a tutti i canali isolati premendo il pulsante SOLO [CLEAR]. Potete regolare il contrasto di livello fra i canali isolati e la sorgente Monitor di Control Room selezionata correntemente regolando il controllo SOLO CONTRAST.



Configurazione di Solo

La funzione Solo è considerata sulla pagina Solo Setup. Se è attiva la preferenza Auto SOLO Display, questa pagina appare automaticamente quando viene isolato un canale. Vedere a pagina 234 "Auto SOLO Display".

1 Usate il pulsante sul [DISPLAY] MONITOR per localizzare la pagina Solo Setup.



2 Usate i pulsanti cursore per selezionare i parametri e la rotella Parameter, i pulsanti INC/DEC e il pulsante [ENTER] per impostarli.

SOLO. Viene usato per abilitare e disabilitare la funzione Solo.

STATUS. Determina il modo Solo: Recording o Mixdown.

Nel modo Solo Recording, i segnali del canale di Input isolati vengono inviati al bus Solo ed emessi attraverso le uscite Control Room. Gli altri bus non vengono influenzati da questo modo. Se il parametro Listen è impostato su AFTER PAN, la sorgente del segnale per i canali di Input che sono esclusi è pre-fader.

Nel modo Solo Mixdown, i segnali del canale di Input isolato vengono inviati al bus Stereo ed emessi attraverso le uscite Stereo Out e Control Room. I canali di Input non isolati vengono esclusi (a meno che essi siano abilitati come Solo Safe). Soltanto i canali di Input che vengono indirizzati alla Stereo Out possono essere isolati in questo modo. I canali di Input che sono esclusi vengono temporaneamente inseriti quando sono isolati.

SEL MODE. Determina il modo di selezione Solo: Mix Solo o Last Solo. Nel primo caso, è possibile isolare simultaneamente qualsiasi numero di canali. Nel modo Last Solo, può essere isolato soltanto un canale per volta.

LISTEN. Determina la sorgente del segnale Solo per il canale di Input: Pre Fader o After Pan. Questo parametro non influenza il modo Solo Mixdown.

SOLO TRIM. Viene usato per tagliare il livello del segnale Solo. Questo parametro non influenza il modo Solo Mixdown.

SOLO SAFE CHANNEL. Per il modo Solo Mixdown, i canali di Input possono essere configurati individualmente in modo da non essere esclusi quando vengono isolati altri canali di Input. Usate i pulsanti [SEL], i pulsanti cursore oppure la rotella Parameter per selezionare i pulsanti SOLO SAFE CHANNEL. Con i pulsanti [ENTER] o INC/DEC potete impostare Solo Safe per ciascun canale di Input. Queste impostazioni non influenzano il modo Solo Recording. Potete cancellare tutte le impostazioni Solo Safe selezionando il pulsante ALL CLEAR e premendo [ENTER].

Abbinamento di canali

Per funzionare in stereo possono essere abbinati i canali Input, le Bus Outs e le Aux Sends. I canali di Input possono essere abbinati sia orizzontalmente, cioè canali dispari/pari adiacenti sullo stesso Layer (cioè 1-2, 3-4, 5-6, ecc.) o verticalmente cioè canali contrapposti su Layer adiacenti (ad esempio 1-25, 2-26, 49-73, 50-74, ecc.). Bus Outs e Aux Sends possono essere abbinate soltanto orizzontalmente.

Abbinamento dei canali mediante l'impiego dei pulsanti [SEL]

Usando i pulsanti [SEL] possono essere impostati solo gli abbinamenti orizzontali.

1 Usate i pulsanti LAYER per selezionare il Layer contenente i canali che intendete abbinare.

2 Mentre tenete premuto il pulsante [SEL] del primo canale, premete il pulsante [SEL] del secondo canale.

Le impostazioni del primo canale vengono copiate sul secondo canale e i canali sono abbinati. L'indicatore del pulsante [SEL] del canale selezionato in quel momento si accende, mentre quello del pulsante [SEL] dell'altro canale lampeggia.

Usando i pulsanti AUX SELECT possono essere abbinate anche le Aux Sends.

Per annullare l'abbinamento, cioè eliminare la coppia, mentre tenete premuto il pulsante [SEL] del primo canale, premete il pulsante [SEL] del secondo.

Vengono copiati e controllati assieme i parametri di canale seguenti, quando i canali sono abbinati: Fader, On/Off, Insert On/Off, Aux/Matrix On/Off, Aux/Matrix Send Level, Aux/Matrix Pre/Post, parametri Gate, parametri Compressor, parametri EQ, Fader group, Mute group, Comp group, Solo Safe, pulsante [AUTO], Fade Time, Recall Safe, Bus to Stereo On/Off, Bus to Stereo Level.

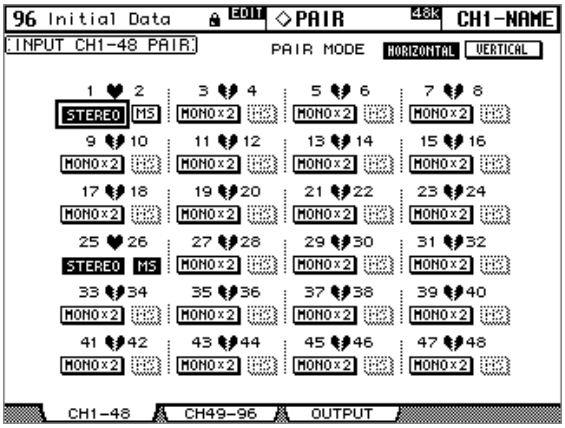
I parametri di canale seguenti non vengono copiati o controllati assieme quando sono abbinati: Input Patch, Insert Patch, Output Patch, Comp Position, Phase, Delay Time, Delay Feedback, Delay Mix, Routing, Pan, Follow Pan, Surround Pan, Bus to Stereo Pan, Aux/Matrix Send Pan, Balance, Attenuator, Solo.

Abbinamento dei canali mediante l'impiego delle pagine Pair

Sulle pagine Pair è possibile impostare l'abbinamento orizzontale e verticale.

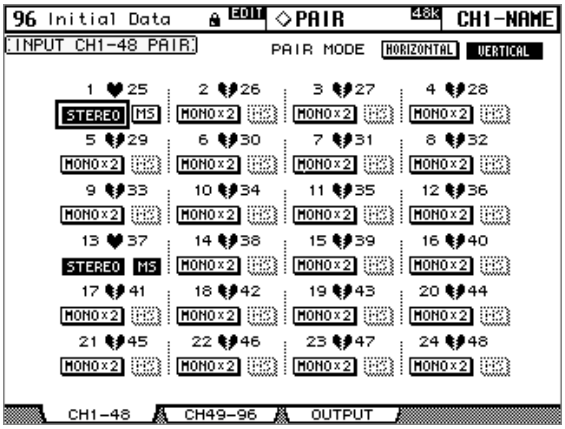
1 Usate il pulsante [PAIR] di ACCESSO al DISPLAY per localizzare le pagine Pair.

I parametri Pair per i 96 canali di Input sono divisi in due pagine. Sotto appare la pagina Pair Input Ch 1–48. Il layout dell'altra pagina è lo stesso.

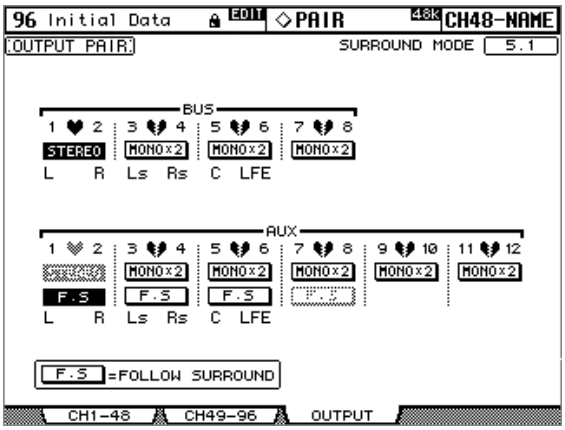


2 Per impostare il modo pair (pair mode), selezionate i pulsanti HORIZONTAL o VERTICAL e premete [ENTER].

Quando il pair mode viene cambiato, tutte le coppie esistenti vengono annullate. Il modo Pair può essere impostato indipendentemente per i canali di Input 1–48 e i canali di Input 49–96. Qui viene mostrata la pagina Input Channel 1–48 Pair nel modo verticale.



Sulla pagina Output Pair appaiono i parametri Pair per le Bus Outs e le Aux Sends.



3 Usate i pulsanti cursore o la rotella Parameter per selezionare i pulsanti della coppia di canali, e premete [ENTER] per effettuare l'abbinamento o per romperlo.

I canali di Input e Output possono essere selezionati anche usando i pulsanti [SEL] e LAYER.

Appare una finestra di dialogo con le opzioni per copiare le impostazioni del primo canale nel secondo, il secondo nel primo e per riportare entrambi i canali alle impostazioni iniziali. Scegliete l'opzione richiesta e quindi premete [ENTER].

Sulle altre pagine di display, i canali abbinati hanno un'icona a forma di cuore, oppure un trattino fra i loro numeri di canale.

Quando i canali di Input sono abbinati, può essere usata la decodifica MS (MS Decoding) per decodificare i segnali dai microfoni disposti come coppie MS. La decodifica MS è impostata sulle pagine Pair dei canali di Input. Può essere inserita o disinserita per ogni coppia di canali, usando i pulsanti MS.

La pagina Output Pair mostra il modo Surround selezionato (cioè Stereo 3-1 o 5.1) che può essere impostato sulla pagina Surround Mode (vedere pagina 77). Quando si seleziona un modo Surround diverso da Stereo, i nomi dei canali Surround appaiono sotto ai pulsanti della coppia Bus Out e Aux Send, come riportato nella tabellina seguente.

Modo Surround	Bus Out/Aux Send					
	1	2	3	4	5	6
3-1	L	R	C	S	—	—

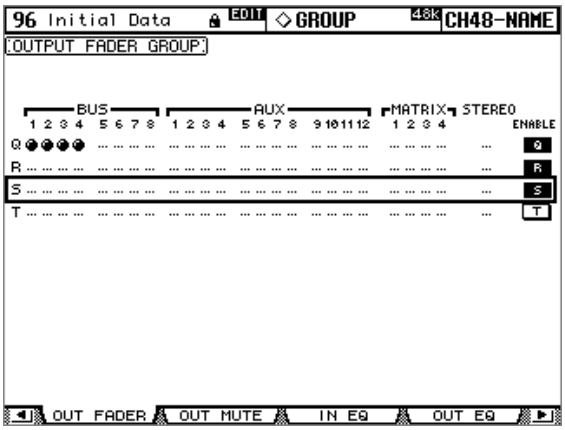
Modo Surround	Bus Out/Aux Send					
	1	2	3	4	5	6
5.1	L	R	Ls	Rs	C	LFE

Quando si seleziona un modo Surround diverso da Stereo, le Aux Send possono essere impostate per seguire lo stesso Pan Surround del canale di Input che si applica alle Bus Outs, il che è utile per inviare i segnali del canale Surround a processori di effetti esterni. Ciò viene attivato e disattivato utilizzando i pulsanti F.S che appaiono sotto ai pulsanti Pair Aux Send. Quando la coppia di Aux Sends viene impostata per seguire Surround Pan, il loro pulsante di coppia Aux Send non è disponibile, e i parametri Aux Pan relativi (vedere pagina 94) non sono disponibili.

Raggruppamento dei Fader dei canali di Output

È possibile raggruppare i faders di Bus Out, Aux Send, Matrix Send e Stereo Out, per consentirvi di controllare simultaneamente il livello di più canali di Output. Vi sono quattro gruppi Fader di canali di Output: Q, R, S e T.

1 Usate il pulsante [GROUP] di ACCESSO al DISPLAY per localizzare la pagina Output Fader Group.



2 Premete il pulsante [MASTER] LAYER.

3 Usate i pulsanti cursore Up/Down per selezionare i gruppi Fader Q–T.

Il gruppo selezionato viene evidenziato da un cursore lampeggiante a forma di quadratino.

4 Usate i pulsanti [SEL] per aggiungere e togliere i fader del canale di Output al/dal gruppo selezionato.

Quando ad un gruppo viene aggiunto un canale di Output, l'indicatore del suo pulsante [SEL] si accende.

ENABLE. Questi pulsanti vengono usati per abilitare e disabilitare i gruppi.

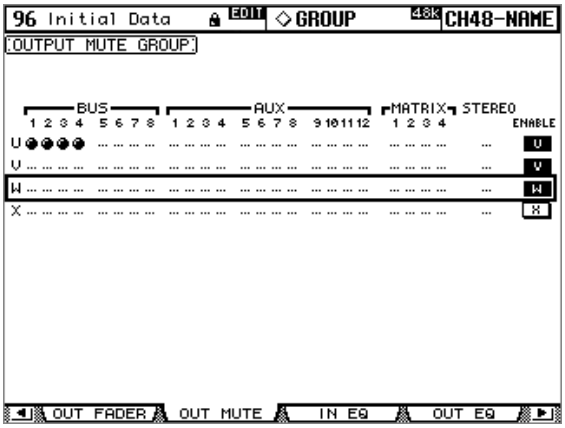
Potete disabilitare temporaneamente un gruppo di Fader per apportare le regolazioni ai fader singoli toccando due o più fader appartenenti a quel gruppo.

I gruppi di fader sono attivi soltanto nel modo Fader. Vedere a pagina 44 ulteriori informazioni su "Selezione dei modi Fader".

Raggruppamento dei Mutes dei canali di Output (ON/OFF)

I Mute (esclusione) di Bus Out, Aux Send, Matrix Send e Stereo Out, possono essere raggruppati, permettendovi di escludere simultaneamente parecchi canali di Output. Vi sono quattro gruppi Output Channel Mute: U, V, W e X.

1 Usate il pulsante [GROUP] di ACCESSO al DISPLAY per localizzare la pagina Output Mute Group.



2 Premete il pulsante [MASTER] LAYER.

3 Usate i pulsanti cursore Up/Down per selezionare i gruppi Fader U–X.

Il gruppo selezionato viene evidenziato da un cursore lampeggiante a forma di quadratino.

4 Usate i pulsanti [SEL] per aggiungere e togliere i fader del canale di Output al/dal gruppo selezionato.

Quando ad un gruppo viene aggiunto un canale di Output, l'indicatore del suo pulsante [SEL] si accende.

ENABLE. Questi pulsanti vengono usati per abilitare e disabilitare i gruppi.

I gruppi Mute possono contenere una combinazione di canali inseriti e di canali disinseriti.

Visualizzazione delle impostazioni dei parametri di canale

L'impostazione dei parametri relativi al canale di Input, a Bus Out, Aux Send, Matrix Send o Stereo Out selezionati in quel momento possono essere visualizzati ed impostati sulle pagine Parameter View.

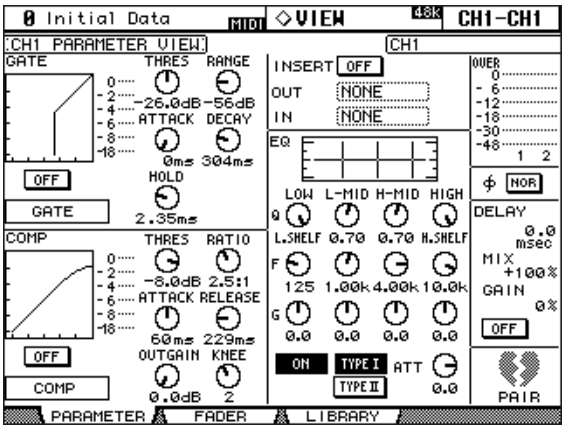
1 **Usate il pulsante [VIEW] di ACCESSO al DISPLAY per selezionare la pagina Parameter View.**

2 **Usate i pulsanti LAYER per selezionare i Layers, ed usate i pulsanti [SEL] per selezionare i canali.**

3 **Usate i pulsanti cursore per selezionare i parametri, ed usate la rotella Parameter, i pulsanti INC/DEC e i pulsanti [ENTER] per impostarli.**

Canali di Input

Questa è la pagina Parameter View relativa ai canali di Input.



GATE. Possono essere impostati i seguenti parametri Gate per il canale di Input selezionato: Gate On/Off, Threshold, Range, Attack, Decay e Hold. Il misuratore GR indica l'entità della riduzione di guadagno che viene applicata al Gate. Viene visualizzata anche la curva del gate e il suo tipo. Vedere a pagina 69 ulteriori informazioni su "Applicazione del Gate ai canali di Input".

COMP. Possono essere impostati i seguenti parametri Compressor per il canale selezionato: Comp On/Off, Threshold, Ratio, Attack, Release, Gain e Knee. Il misuratore GR indica l'entità della riduzione di guadagno che viene applicata dal compressore. Sono visualizzate anche la curva e il tipo di comp. Vedere a pagina 113 ulteriori informazioni su "Compressione dei canali".

INSERT. L'Insert del canale selezionato in quel momento può essere inserito e disinserito e combinato. Vedere a pagina 111 ulteriori informazioni su "Impiego degli Inserts".

EQ. È possibile impostare l'EQ e l'Attenuator del canale selezionato. Viene anche visualizzata la curva di EQ del canale di Input selezionato. Vedere a pagina 107 ulteriori informazioni su "Impiego di EQ".

Misuratori. Questi misuratori indicano i livelli del canale selezionato in quel momento ed il suo partner orizzontale o verticale.

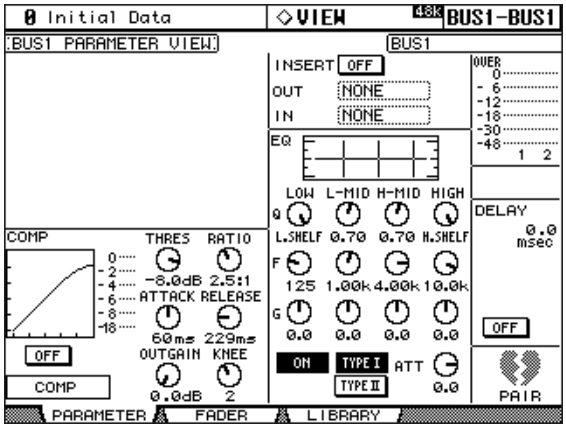
Phase. La phase del segnale del canale di Input selezionato in quel momento può essere invertita. Vedere a pagina 68 ulteriori informazioni su questo argomento.

DELAY. Può essere impostata la funzione Delay per il canale selezionato. Vedere a pagina 117 ulteriori informazioni su "Applicazione del Delay ai segnali del canale".

PAIR. L'icona del cuore indica se i canali sono accoppiati (o abbinati) oppure no. Vedere a pagina 120 ulteriori informazioni su "Abbinamento di canali".

Canali di Output

Questa è la pagina Parameter View per le Bus Outs, Aux Sends, Matrix Sends e la Stereo Out. I parametri sono gli stessi della pagina Parameter View del canale di Input, meno le sezioni GATE e Phase e i parametri DELAY MIX ed FB GAIN. Le impostazioni dei parametri dei canali sinistro e destro di Matrix Sends e Stereo Out possono essere viste individualmente. Usate i pulsanti [SEL] per alternarvi fra i canali sinistro e destro.



Visualizzazione delle impostazioni dei Fader di canale

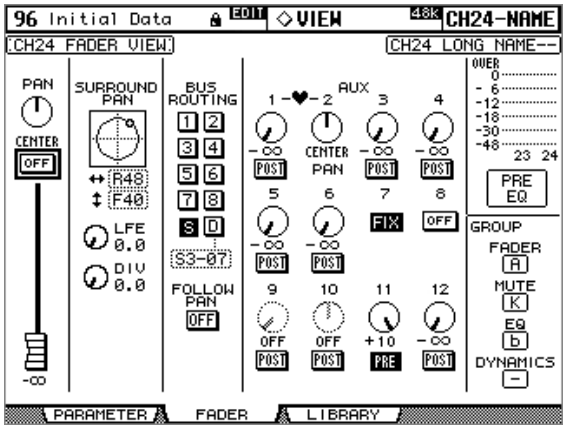
Le impostazioni relative al fader per il canale di Input, le Bus Out, Aux Send, Matrix Send o Stereo Out possono essere viste e impostate sulle pagine Fader View.

1. **Usate il pulsante [VIEW] di ACCESSO al DISPLAY per selezionare la pagina Fader View.**
2. **Usate i pulsanti LAYER per selezionare i Layers, ed usate i pulsanti [SEL] per selezionare i canali.**
3. **Usate i pulsanti cursore per selezionare i parametri, ed usate la rotella Parameter, i pulsanti INC/DEC e i pulsanti [ENTER] per impostarli.**

   I controlli Pan e Balance possono essere impostati al centro premendo [ENTER], mentre sono selezionati.

Canali di Input

Questa è la pagina Fader View per il canale di Input.



PAN. Questo è il parametro Pan del canale di input selezionato correntemente. Vedere a pagina 76 ulteriori informazioni su "Applicazione del Pan ai canali di Input".

ON/OFF. Questo è il parametro On/Off del canale di Input selezionato correntemente. Vedere a pagina 72 ulteriori informazioni su "Esclusione (muting) dei canali di Input (ON/OFF)".

Fader. Indica la posizione del fader per il canale di Input selezionato. La manopola del fader appare evidenziata quando il fader è impostato su 0.0 dB. La posizione del fader viene

visualizzata numericamente sotto al fader. Vedere a pagina 74 ulteriori informazioni su "Impostazione dei livelli dei canali di Input".

SURROUND PAN. I parametri Surround Pan per il canale di Input selezionato vengono visualizzati solo se è selezionato un modo Surround diverso da Stereo. Vedere a pagina 77 ulteriori informazioni su "Impiego di Surround Pan".

BUS ROUTING. Questa sezione contiene i pulsanti Routing e Follow Pan per il canale di Input selezionato in quel momento. Vedere a pagina 75 ulteriori informazioni su "Indirizzamento dei canali di Input". È possibile impostare anche il patch (la combinazione) di uscite di Direct Out. Vedere a pagina 65 ulteriori informazioni su questo argomento.

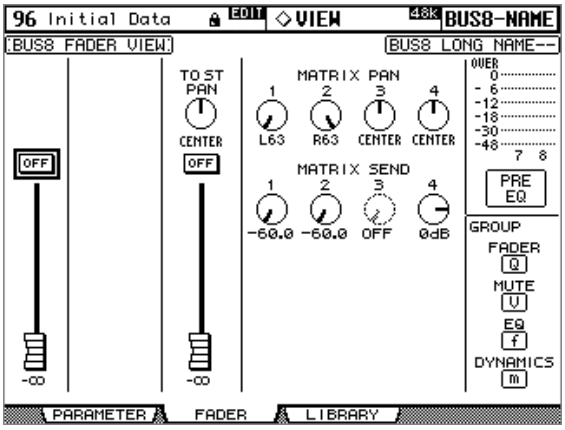
AUX. Sono i parametri Level, On/Off e Pre/Post di Aux Send per il canale di Input selezionato. Mentre è selezionato un controllo rotante, l'Aux Send può essere inserita e disinserita premendo [ENTER]. Vedere a pagina 88 ulteriori informazioni su "Aux Sends".

Misuratori. Questi misuratori indicano i livelli del canale di Input selezionato in quel momento e il suo partner orizzontale o verticale. Sotto di essi viene riportata la posizione della misurazione.

GROUP. Questi pulsanti indicano, se esistenti, quali gruppi di Fader, Mute, EQ o Comp contengono il canale di Input selezionato.

Bus Outs

Questa è la pagina Fader View per le Bus Outs.



ON/OFF. Èil parametro On/Off della Bus Out selezionata in quel momento. Vedere a pagina 86 ulteriori informazioni su "Esclusione (muting) di Bus Out (ON/OFF)".

Fader. Indica la posizione del fader per la Bus Out selezionata correntemente. La manopola del fader appare evidenziata quando il fader è impostato su 0.0 dB. La posizione del fader viene indicata numericamente sotto al fader stesso. Vedere a pagina 86 ulteriori informazioni su "Impostazione dei livelli di Bus Out".

TO ST PAN, ON/OFF & Fader. Sono i parametri Pan, On/Off e Fader di Bus Out to Stereo Out per la Bus Out selezionata. La manopola del fader appare evidenziata quando esso è impostato su 0.0 dB. La posizione del fader viene visualizzata numericamente sotto al fader stesso. Vedere a pagina 87 ulteriori informazioni su "Invio delle Bus Out alla Stereo Out".

MATRIX PAN. Sono i controlli Pan di Matrix Send per la Bus Out selezionata. Vedere a pagina 99 ulteriori informazioni su "Applicazione del Pan alle Matrix Send".

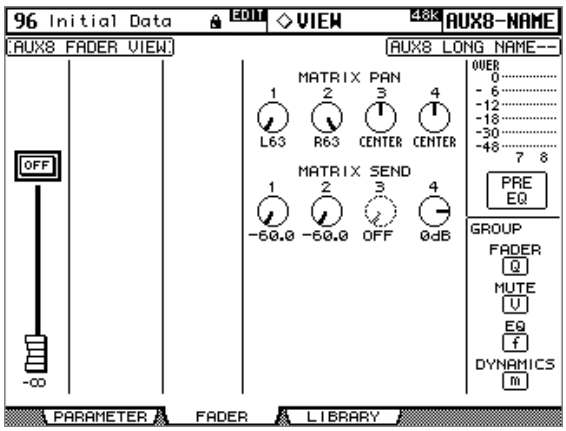
MATRIX SEND. Sono i controlli Level delle Matrix Send per la bus Out selezionata in quel momento. Mentre è selezionato un controllo rotante, la Matrix Send può essere inserita e disinserita (on/off) premendo [ENTER]. Vedere a pagina 97 ulteriori informazioni su "Impostazione dei livelli di Matrix Send".

Misuratori. Questi misuratori indicano i livelli della Bus Out selezionata correntemente e il suo partner. La posizione di misurazione appare sotto di essi.

GROUP. Questi pulsanti indicano quale gruppo di Fader, Mute, EQ o Comp, se esistente, contiene la Bus Out selezionata in quel momento.

Aux Sends

Qui appare la pagina Fader View per le Aux Sends.



ON/OFF: È il parametro On/Off della Aux Send selezionata in quel momento. Vedere a pagina 90 ulteriori informazioni su "Esclusione (muting) di Bus Out (ON/OFF)".

Fader. Indica la posizione del fader per la Aux Send selezionata correntemente. La manopola del fader appare evidenziata quando il fader è impostato su 0.0 dB. La posizione del fader viene indicata numericamente sotto al fader stesso. Vedere a pagina 96 ulteriori informazioni su "Impostazione di Aux Send Master Levels".

MATRIX PAN. Sono i controlli Pan di Matrix Send per la Aux Send selezionata. Vedere a pagina 99 ulteriori informazioni su "Applicazione del Pan alle Matrix Send".

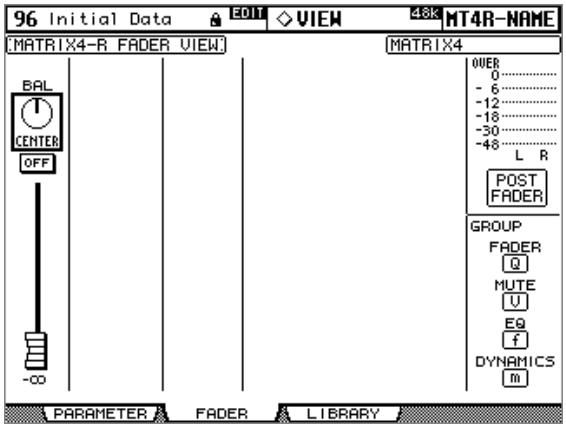
MATRIX SEND. Sono i controlli Level delle Matrix Send per la Aux Send selezionata in quel momento. Mentre è selezionato un controllo rotante, la Matrix Send può essere inserita e disinserita (on/off) premendo [ENTER]. Vedere a pagina 97 ulteriori informazioni su "Impostazione dei livelli di Matrix Send".

Misuratori. Questi misuratori indicano i livelli della Aux Send selezionata correntemente e il suo partner. La posizione di misurazione appare sotto di essi.

GROUP. Questi pulsanti indicano quale gruppo di Fader, Mute, EQ o Comp, se esistente, contiene la Aux Send selezionata in quel momento.

Matrix Sends

Sotto è riportata la pagina Fader View per le Matrix Sends. Le impostazioni dei canali sinistro e destro delle Matrix Sends possono essere viste individualmente. Usate i pulsanti [SEL] 1–24 per alternare tra il canale sinistro e destro.



BAL. Questo è il parametro Balance (bilanciamento) per la Matrix Send selezionata in quel momento. Vedere a pagina 101 ulteriori informazioni su "Bilanciamento di Matrix Send Master".

ON/OFF: Èil parametro On/Off della Matrix Send selezionata in quel momento. Vedere a pagina 98 ulteriori informazioni su "Esclusione (muting) di Matrix Sends (ON/OFF)".

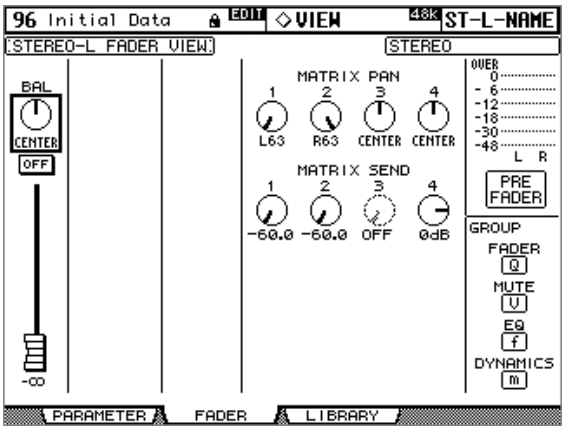
Fader: Indica la posizione del fader per la Matrix Send selezionata correntemente. La manopola del fader appare evidenziata quando il fader è impostato su 0.0 dB. La posizione del fader viene indicata numericamente sotto al fader stesso. Vedere a pagina 101 ulteriori informazioni su "Impostazione dei livelli di Matrix Send Master".

Misuratori. Questi misuratori indicano i livelli della Matrix Send selezionata correntemente e il suo partner. La posizione di misurazione appare sotto di essi.

GROUP. Questi pulsanti indicano quale gruppo di Fader, Mute, EQ o Comp, se esistente, contiene la Matrix Send selezionata in quel momento.

Stereo Out

Sotto è riportata la pagina Fader View per la Stereo Out. Le impostazioni del canale sinistro e destro della Stereo Out possono essere viste individualmente. Usate il pulsante STEREO [SEL] per alternarvi fra il canale sinistro e destro.



BAL. Questo è il parametro Balance per l'uscita Stereo Out. Vedere a pagina 84 ulteriori informazioni su "Bilanciamento di Stereo Out".

ON/OFF. È il parametro On/Off di Stereo Out selezionato in quel momento. Vedere a pagina 83 ulteriori informazioni su "Esclusione (muting) di Stereo Out (ON/OFF)".

Fader. Indica la posizione del fader per la Stereo Out selezionata correntemente. La manopola del fader appare evidenziata quando il fader è impostato su 0.0 dB. La posizione del fader viene indicata numericamente sotto al fader stesso. Vedere a pagina 83 ulteriori informazioni su "Impostazione dei livelli di Stereo Out".

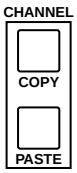
MATRIX PAN. Sono i controlli Pan di Matrix Send per la Stereo Out. Possono essere impostati indipendentemente per i canali sinistro e destro di Stereo Out. Vedere a pagina 99 ulteriori informazioni su "Applicazione di Pan alle Matrix Sends".

MATRIX SEND. Sono i controlli di livello di Matrix Send per la Stereo Out. Possono essere impostati indipendentemente per i canali sinistro e destro di Stereo Out. Se è selezionato un controllo rotante, la Matrix Send può essere inserita e disinserita premendo [ENTER]. Vedere a pagina 97 ulteriori informazioni su "Impostazione di livelli Matrix Send".

Misuratori. Questi misuratori indicano i livelli della Stereo Out selezionata correntemente e il suo pattern. La posizione di misurazione appare sotto di essi.

GROUP. Questi pulsanti indicano quale gruppo di Fader, Mute, EQ o Comp, se esistente, contiene la Stereo Out selezionata in quel momento.

Copiatura delle impostazioni di canale



Le impostazioni dei canali di Input, di Bus Outs, Aux Sends, Matrix Sends e di Stereo Out possono essere copiate fra i canali dello stesso tipo usando la funzione Channel Copy. Potete anche copiare su e da canali nelle Scene senza richiamarle. Per le Matrix Send e Stereo Out, i canali sinistro e destro vengono copiati e incollati indipendentemente.

I pulsanti Parameter di Channel Copy sulla pagina Preference 2 vi permettono di specificare le impostazioni di canale da copiare. Vedere a pagina 236 "Parametro Channel Copy".

Copiare le impostazioni di canale nella stessa Scena

1. **Usate il LAYER e i pulsanti [SEL] per selezionare il canale sorgente.**
2. **Premete il pulsante [COPY] di CHANNEL.**

   Le impostazioni del canale selezionato in quel momento vengono copiate nel buffer (memoria tampone) di Copy.

   Per canali abbinati, vengono copiate soltanto le impostazioni del canale selezionato in quel momento.
3. **Usate il LAYER e i pulsanti [SEL] per selezionare il canale di destinazione.**
4. **Premete il pulsante [PASTE] di CHANNEL.**

   Se il canale di destinazione è dello stesso tipo del canale sorgente, le impostazioni presenti nel buffer Copy vengono incollate nel canale di destinazione e le sue impostazioni vengono aggiornate di conseguenza.

Copiare le impostazioni di canale dalla Scena corrente in altre Scene

1. **Usate il LAYER e i pulsanti [SEL] per selezionare il canale sorgente.**
2. **Premete il pulsante [COPY] di CHANNEL.**
3. **Usate i pulsanti Up [▲] e Down [▼] di SCENE MEMORY per selezionare la Scena di destinazione.**

   Il numero della Scena di destinazione lampeggia sul display SCENE MEMORY.
4. **Usate il LAYER e i pulsanti [SEL] per selezionare il canale di destinazione.**
5. **Premete il pulsante [PASTE] di CHANNEL.**

   Le impostazioni del canale sorgente vengono copiate nel canale di destinazione.

Copiare le impostazioni di canale da altre Scene nella Scena corrente

1. **Usate i pulsanti Up [▲] e Down [▼] di SCENE MEMORY per selezionare la Scena sorgente.**

   Il numero della Scena sorgente lampeggia sul display SCENE MEMORY.
2. **Usate il LAYER e i pulsanti [SEL] per selezionare il canale sorgente.**
3. **Premete il pulsante [COPY] di CHANNEL.**
4. **Usate i pulsanti Up [▲] e Down [▼] di SCENE MEMORY per selezionare la Scena corrente.**

   Il numero della Scena corrente non lampeggia sul display SCENE MEMORY.
5. **Usate il LAYER e i pulsanti [SEL] per selezionare il canale di destinazione.**
6. **Premete il pulsante [PASTE] di CHANNEL.**

   Le impostazioni del canale sorgente vengono copiate nel canale di destinazione.

Copiare le impostazioni di canale fra Scene non correnti

1 **Usate i pulsanti Up [▲] e Down [▼] di SCENE MEMORY per selezionare la Scena sorgente.**

Il numero della Scena sorgente lampeggia sul display SCENE MEMORY.

2 **Usate il LAYER e i pulsanti [SEL] per selezionare il canale sorgente.**

3 **Premete il pulsante [COPY] di CHANNEL.**

4 **Usate i pulsanti Up [▲] e Down [▼] di SCENE MEMORY per selezionare la Scena di destinazione.**

Il numero della Scena di destinazione lampeggia sul display SCENE MEMORY.

5 **Usate il LAYER e i pulsanti [SEL] per selezionare il canale di destinazione.**

6 **Premete il pulsante [PASTE] di CHANNEL.**

Le impostazioni del canale sorgente vengono copiate nel canale di destinazione.

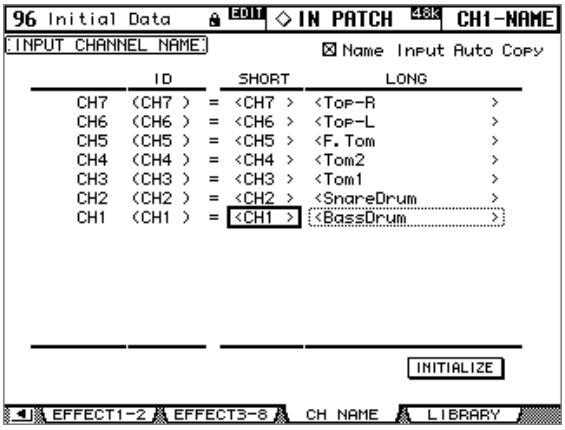
Assegnazione di un nome ai canali

Potete specificare i nomi Long e Short (esteso e abbreviato) per il canale Input, le Bus Outs, Aux Sends, Matrix Sends e Stereo Out.

Vedere a pagina 256 un elenco dei nomi iniziali del canale di Input; vedere a pagina 257 i nomi del canale di Output.

Canali di Input

1 **Usate il pulsante [INPUT PATCH] per l'ACCESSO al DISPLAY per localizzare la pagina Input Channel Name.**



2 **Usate la rotella Parameter, i pulsanti INC/DEC oppure i pulsanti LAYER e [SEL] per selezionare i canali di Input.**

Quando è selezionato il modo di abbinamento verticale dei canali di Input, questi ultimi sono elencati in ordine di partner verticali, ad esempio: CH1, CH25, CH2, CH26 e così via.

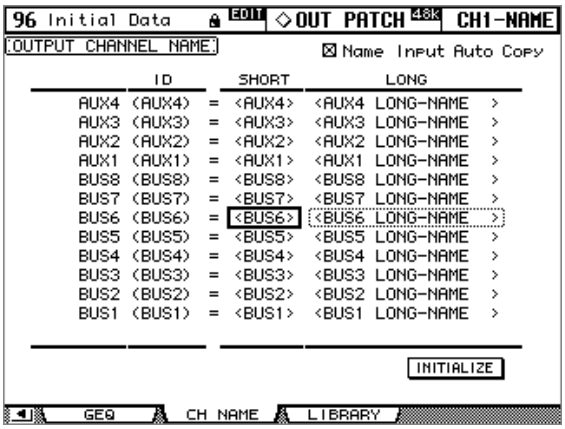
3 **Usate i pulsanti cursore per selezionare il nome Long o Short del canale di Input, e premete [ENTER].**

Quando appare la finestra Title Edit, editate il nome del canale di Input e premete OK quando lo avete completato. Vedere a pagina 38 ulteriori informazioni su "Finestra Title Edit".

Potete resettare tutti i nomi dei canali di Input riportandoli ai loro valori iniziali premendo il pulsante INITIALIZE.

Canali di Output

1 Usate il pulsante [OUTPUT PATCH] per l'ACCESSO al DISPLAY per localizzare la pagina Output Channel Name



2 Usate la rotella Parameter, i pulsanti INC/DEC oppure i pulsanti LAYER e [SEL] per selezionare i canali di Output.

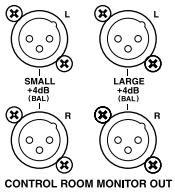
3 Usate i pulsanti cursore per selezionare il nome Long o Short del canale di Output, e premete [ENTER].

Quando appare la finestra Title Edit, editate il nome del canale di Output e premete OK quando lo avete completato. Vedere a pagina 38 ulteriori informazioni su "Finestra Title Edit".

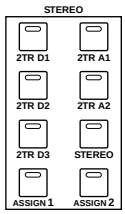
Potete resettare tutti i nomi dei canali di Output riportandoli ai loro valori iniziali premendo il pulsante INITIALIZE.

13 Monitoraggio e Talkback

Monitoraggio di Control Room



Il DM2000 dispone di controlli di livello e uscite indipendenti per due serie di studio monitors. I connettori LARGE CONTROL ROOM MONITOR OUT tipo XLR-3-32 +4 dB (BAL) sono destinati per i monitor principali di control room. I connettori XLR-3-32 +4 dB (BAL) SMALL CONTROL ROOM MONITOR OUT sono destinati ai monitor nearfield (quelli di prossimità).



La sorgente del segnale Monitor di Control Room viene selezionata mediante i pulsanti STEREO CONTROL ROOM.

[2TR D1]. Seleziona 2TR IN DIGITAL AES/EBU 1.

[2TR D2]. Seleziona 2TR IN DIGITAL AES/EBU 2.

[2TR D3]. Seleziona 2TR IN DIGITAL COAXIAL 3.

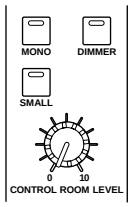
[2TR A1]. Seleziona 2TR IN ANALOG 1.

[2TR A2]. Seleziona 2TR IN ANALOG 2.

[STEREO]. Seleziona Stereo Out.

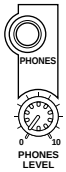
[ASSIGN 1]. Seleziona il canale di Output assegnato a questo pulsante sulla pagina Control Room Setup. Vedere a pagina 133.

[ASSIGN 2]. Seleziona il canale di Output assegnato a questo pulsante sulla pagina Control Room Setup. Vedere a pagina 133.



Il livello del segnale Monitor di Control Room può essere impostato utilizzando il controllo CONTROL ROOM LEVEL. Potete alternare LARGE CONTROL ROOM MONITOR OUT e SMALL CONTROL ROOM MONITOR OUT utilizzando il pulsante [SMALL], il cui indicatore è spento se è selezionato LARGE, ed è invece attivato quando è selezionato SMALL. Il segnale Monitor di Control Room può essere commutato in mono usando il pulsante [MONO]. Il pulsante [DIMMER] attiva la funzione Dimmer, che diminuisce i segnali Control Room Monitor e Surround Monitor dell'entità specificata sulla pagina Control Room Setup (pagina 133). La funzione Dimmer viene attivata automaticamente quando è attivata la funzione Slate, Talkback o Oscillator.

Il livello di SMALL CONTROL ROOM MONITOR OUT può essere impostato usando il controllo SMALL TRIM. Quando è impostato al massimo, il livello è uguale a quello di LARGE CONTROL ROOM MONITOR OUT.

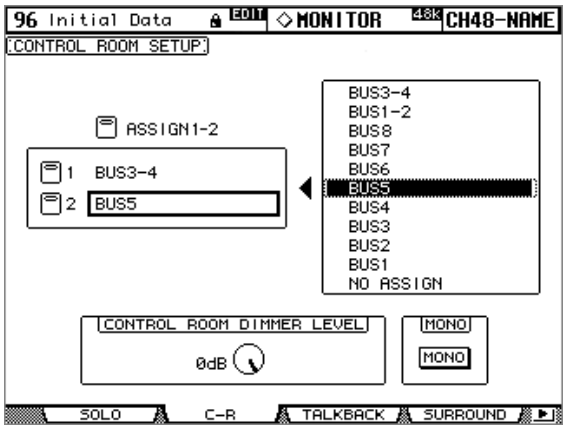


Il segnale Control Room Monitor viene inviato anche alle prese PHONES, il cui livello è impostato utilizzando il controllo PHONES LEVEL.

Control Room Setup

Il monitoraggio di Control Room è configurato sulla pagina Control Room Setup.

1 Usate il pulsante sul [DISPLAY] MONITOR per localizzare la pagina Control Room Setup.



2 Usate i pulsanti cursore per selezionare i pulsanti ASSIGN nel riquadro di sinistra, ed usate la rotella Parameter per selezionare un canale di Output nel riquadro di destra.

Ai pulsanti [ASSIGN 1] e [ASSIGN 2] possono essere assegnate le Bus Outs, le Aux Sends o le Matrix Sends.

3 Premete [ENTER] per procedere all'assegnazione del canale di Output selezionato.

Una volta effettuata l'assegnazione, il canale di Output selezionato appare evidenziato nel riquadro di destra.

Gli altri parametri su questa pagina sono i seguenti:

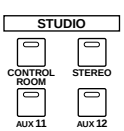
CONTROL ROOM DIMMER LEVEL. Determina l'entità di attenuazione applicata ai segnali Control Room Monitor e Surround Monitor mediante la funzione Dimmer. Usate i pulsanti cursore per selezionarlo ed usate la rotella Parameter o i pulsanti INC/DEC per impostarlo.

MONO. Questo pulsante, che funziona all'unisono con il pulsante [MONO] di CONTROL ROOM, può essere usato per commutare in mono il segnale di Control Room Monitor.

Studio Monitoring

Il DM2000 dispone di uscite dedicate, selezione della sorgente e controllo di livello.

Il segnale Studio Monitor viene emesso mediante i jack phone TRS da 1/4 di pollice (BAL) +4 dB STUDIO MONITOR OUT.



La sorgente del segnale Studio Monitor viene selezionata mediante i pulsanti STUDIO.

[CONTROL ROOM]. Seleziona il Monitor di Control Room.

[STEREO]. Seleziona l'uscita Stereo Out.

[AUX 11]. Seleziona Aux Send #11.

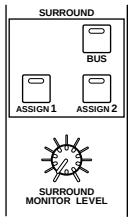
[AUX 12]. Seleziona Aux Send #12.

Il livello del segnale Studio Monitor può essere impostato mediante il controllo STUDIO LEVEL.

Monitoraggio Surround

Il DM2000 dispone di ampie funzioni di monitoraggio surround, incluso il generatore di rumore rosa (pink noise) per speaker setup, Bass Management e down mixing.

Le pagine Surround spiegate in questo paragrafo sono disponibili soltanto quando è selezionato un modo Surround diverso da Stereo (vedere pagina 78).



La sorgente del segnale Monitor Surround viene selezionata mediante i pulsanti SURROUND. Il pulsante [BUS] seleziona come sorgente le Bus Out. I pulsanti [ASSIGN 1] e [ASSIGN 2] selezionano come sorgente gli input delle Slot specificate su una pagina Surround Monitor. Combinando gli Slot Input ai canali Surround Monitor (vedere pagina 137) e selezionando i pulsanti [ASSIGN 1] e [ASSIGN 2] possono essere monitorati i mix surround di un massimo di sei registratori multitraccia. Il livello di Surround Monitor può essere impostato impiegando il controllo SURROUND MONITOR LEVEL.

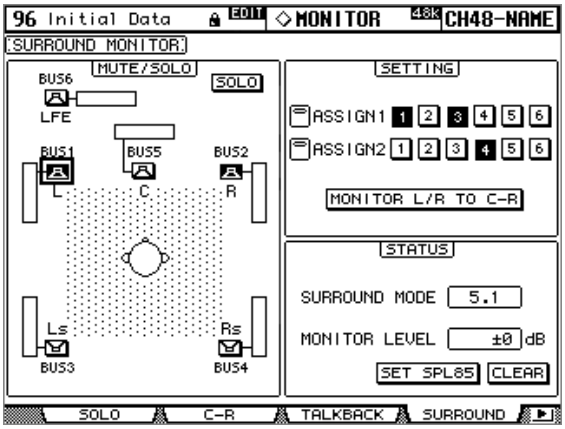
Gli altoparlanti surround monitor possono essere allineati usando i parametri singoli Attenuator e Delay su ogni canale Surround Monitor. Oltre agli altoparlanti standard Ls ed Rs, il DM2000 supporta altoparlanti Ls2 ed Rs2, con parametri Attenuator e Delay indipendenti, per creare un ambiente di monitoraggio surround più diffuso. Vedere a pagina 135 ulteriori informazioni su "Configurazione del monitoraggio Surround".

I canali Surround Monitor possono essere combinati con le Slot Output o Omni Output. Vedere a pagina 63 ulteriori informazioni su "Combinazione di Output".

Le impostazioni Surround Monitor possono essere memorizzate nella libreria Surround Monitor, che contiene 1 memoria preset e 32 memorie user. A pagina 147 sono riportate ulteriori informazioni su "Libreria Surround Monitor".

Il monitoraggio generale di surround viene eseguito sulla pagina Surround Monitor.

1 Usate il pulsante MONITOR sul [DISPLAY] per localizzare la pagina Surround Monitor.



2 Usate i pulsanti cursore per selezionare i parametri, ed usate la rotella Parameter, i pulsanti INC/DEC e il pulsante [ENTER] per impostarli.

Il numero delle icone riportanti l'altoparlante e i misuratori che appaiono sulla pagina Surround Monitor dipendono dal modo Surround selezionato. I misuratori indicano i livelli del segnale di Bus Out.

MUTE/SOLO. Questi parametri vengono usati per porre in "mute" (escludere) o in "solo" (isolare) i canali Surround. Un canale Surround è inserito quando la sua icona dell'altoparlante è evidenziata. Le icone degli altoparlanti possono essere selezionate usando i pulsanti cursore o i pulsanti [SEL] di Bus Out sul Master Layer. Quando SOLO è attivato (on), i canali Surround possono essere isolati selezionando le icone degli altoparlanti e premendo [ENTER].

SETTING: Questi pulsanti vengono usati per selezionare quali Input di Slot vengono monitorati nel momento in cui vengono premuti i pulsanti [ASSIGN 1] e [ASSIGN 2] SURROUND. A ciascun pulsante ASSIGN è possibile assegnare fino a sei Slot, nel qual caso i segnali vengono mixati. I singoli Input di Slot possono essere combinati ai canali Monitor Surround sulla pagina Surround Monitor Patch (vedere pagina 137).

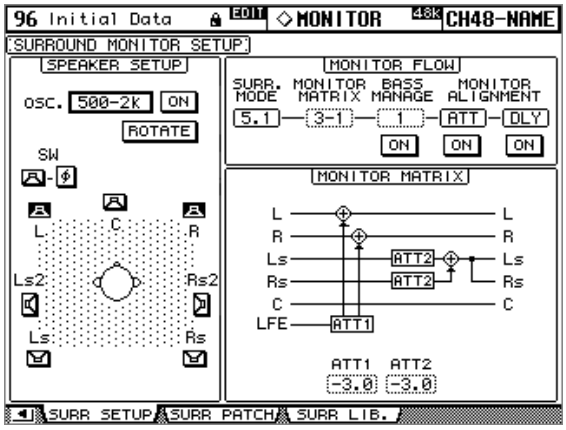
Quando il pulsante MONITOR L/R to C-R è inserito, i canali Monitor Surround Left e Right (sinistro e destro) vengono inviati a Monitor Control Room. Ciò è utile quando intendete usare gli stessi altoparlanti per il Monitor Surround sinistro e destro e per Monitor Control Room.

STATUS. SURROUND MODE indica il modo Surround selezionato in quel momento, che è impostato sulla pagina Surround Mode (vedere pagina 78). MONITOR LEVEL indica l'impostazione di volume per il controllo SURROUND MONITOR LEVEL, che può essere calibrato su 85 dB SPL, lo standard cinematografico per l'impostazione di altoparlanti Surround Channel Monitor. A tale scopo, fate uscire il rumore rosa dall'oscillatore incorporato (vedere pagina 135), impostate il controllo SURROUND MONITOR LEVEL e i controlli di livello sugli amplificatori degli altoparlanti Surround Monitor di modo che l'uscita totale sia 85 dB SPL, quindi premete il pulsante SET SPL 85. L'indicazione MONITOR LEVEL mostrerà quindi la regolazione di volume relativa a 85 dB SPL. Ripremete il pulsante SET SPL 85 per ritornare all'indicazione del volume normale.

Configurazione del monitoraggio Surround

Il monitoraggio Surround, compresa la configurazione degli altoparlanti, monitor matrix, Bass Management e l'allineamento monitor viene configurato sulla pagina Surround Monitor Setup.

1 Usate il pulsante MONITOR del [DISPLAY] per localizzare la pagina Surround Monitor Setup.



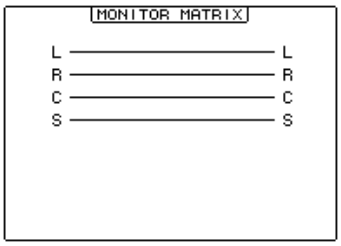
2 Usate i pulsanti cursore per selezionare i parametri, ed usate la rotella Parameter, i pulsanti INC/DEC e il pulsante [ENTER] per impostarli.

SPEAKER SETUP. Questi parametri servono ad impostare il bilanciamento di volume degli altoparlanti monitor surround. Selezionate il parametro OSC (Oscillator) e scegliete da PINK NOISE, 500-2K (rumore rosa 500 Hz fino a 2 kHz BPF), 1K (1 kHz sinewave o onda sinusoidale), o 50 Hz (50 Hz sinewave o onda sinusoidale). Usate il pulsante ON/OFF per inserire e disinserire l'Oscillator. Quando è on, l'Oscillator emette un segnale a -20 dB ai canali Surround le cui icone sono evidenziate. Potete inserire e disinserire l'uscita dell'Oscillator in modo singolo per gli altoparlanti. Le icone dell'altoparlante possono essere selezionate mediante i pulsanti cursore o i pulsanti [SEL] di Bus Out sul Master Layer. La fase del segnale del canale LFE può essere invertita utilizzando il pulsante SW Phase. Quando è attivo ROTATE, il segnale dell'Oscillator viene emesso a rotazione da ciascun altoparlante in senso orario (3 secondi di segnale, 2 secondi di pausa).

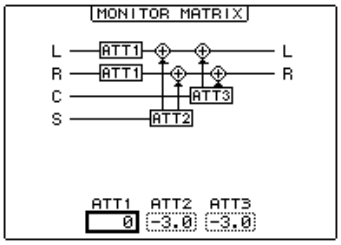
SURR. MODE: Indica il modo Surround selezionato in quel momento, che è impostato sulla pagina Surround Mode (vedere pagina 78).

MONITOR MATRIX: Viene usato per selezionare la Surround Monitor Matrix. Nel modo Surround 5.1, potete selezionare 5.1, 3-1 o ST. Nel modo Surround 3-1 potete selezionare 3-1 o ST. Quando è selezionata una Monitor Matrix down mix, potete attenuare i segnali utilizzando i parametri ATT. Quando questo parametro è selezionato, appaiono i seguenti diagrammi che mostrano le Monitor Matrix disponibili in ciascun modo Surround.

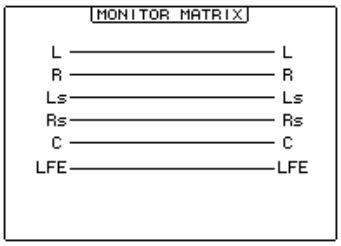
3-1 to 3-1



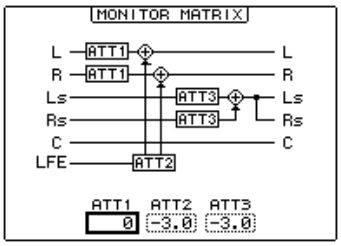
3-1 to ST



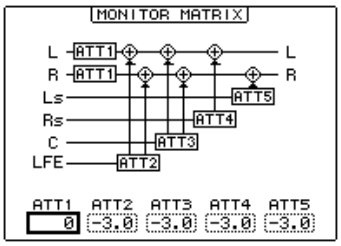
5.1 to 5.1



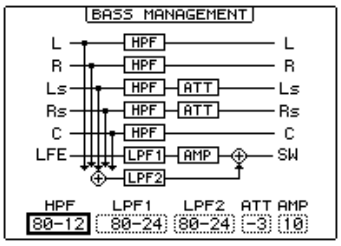
5.1 to 3-1



5.1 to ST



BASS MANAGE. Questo parametro viene usato per selezionare i cinque modi preset di Bass Management (gestione bassi) da usare per il modo Surround 5.1 e Monitor Matrix 5.1. I preset non possono essere selezionati se sono stati selezionati altri modi Surround o Monitor Matrix. Usate il pulsante ON/OFF per inserire o disinserire Bass Management. Quando è off, i filtri di Bass Management sono impostati su THRU e gli invii di segnale contigui 5.1 Channel-to-LFE sono esclusi. Il diagramma Bass Management e i parametri qui mostrati vengono visualizzati quando è selezionato questo parametro. I parametri Bass Management possono essere impostati in questo modo:



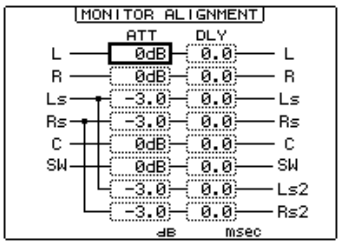
Parameter	Range
HPF	THRU, 80-12, 80-12L, 80-24, 80-24L
LPF1	THRU, 80-24, 80-24L, 120-42
LPF2	THRU, 80–24, 80-24L, MUTE
ATT	0 to –12 dB (1 dB steps)
AMP	0 to +12 dB (1 dB steps)

"8-12" significa una frequenza di cutoff (cioè di taglio) di 80 Hz e una risposta di filtro di -12 dB/ottava. "L" significa filtro Linkwitz. Gli altri filtri sono Butterworth.

Il prospetto seguente elenca i valori di parametro preset per Bass Management ("w/BS" significa con Bass Management). Gli altoparlanti SMALL vengono intesi come preset.

Presets		Parameters				
#	Title	HPF	LPF1	LPF2	ATT	AMP
1	DVD Mix w/BS	80-12	80-24	80-24	0	10
2	DVD Author w/BS	80-12	120-42	80-24	0	10
3	Film Mix w/BS	80-12	80-24	80-24	–3	10
4	Film Author w/BS	80-12	120-42	80-24	–3	10
5	Bypass	THRU	THRU	MUTE	0	0

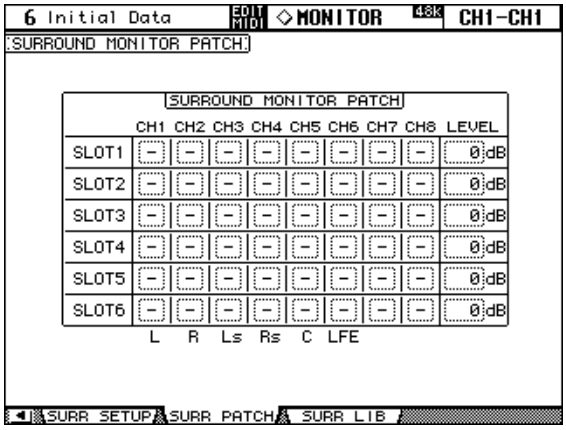
MONITOR ALIGNMENT ATT & DLY ON/OFF:
Questi pulsanti vengono usati per inserire e disinserire i parametri Attenuator e Delay di Monitor Alignment di tutti gli altoparlanti Surround. Il diagramma MONITOR ALIGNMENT e i parametri Attenuator e Delay di Surround Channel, che sono visualizzati quando uno di questi pulsanti è selezionato, vi permettono di allineare gli altoparlanti di Surround Monitor attenuando e ritardando secondo necessità i canali Surround. I parametri Attenuator possono essere impostati da -12 dB a +12 dB con incrementi (step) da 0.1 dB. I parametri Delay possono essere impostati da 0.0 fino a 30.0 msec con incrementi di 0.02 msec.



Combinazione di Slot Input a canali Surround

Gli Input Slot singoli possono essere combinati ai canali Surround Monitor, nel modo seguente:

1 Usate il pulsante MONITOR del [DISPLAY] per localizzare la pagina Surround Monitor Patch.



2 Usate i pulsanti cursore per selezionare i parametri, ed usate la rotella Parameter, i pulsanti INC/DEC e il pulsante [ENTER] per impostarli.

SLOT/CH. Questa matrice di combinazione viene usata per combinare gli Input 1–8 per ciascuno dei sei Slot sui canali Surround Monitor 1–8. Ogni Input di Slot può essere combinato soltanto ad un canale Monitor Surround.

LEVEL. Questi parametri vengono usati per impostare il livello monitor di ciascuno Slot.

Impiego di Talkback e Slate

La funzione Talkback distribuisce il segnale microfoni Talkback alle Studio Monitor Out e a qualsiasi Slot Omni Output specificata sulla pagina Talkback Setup.

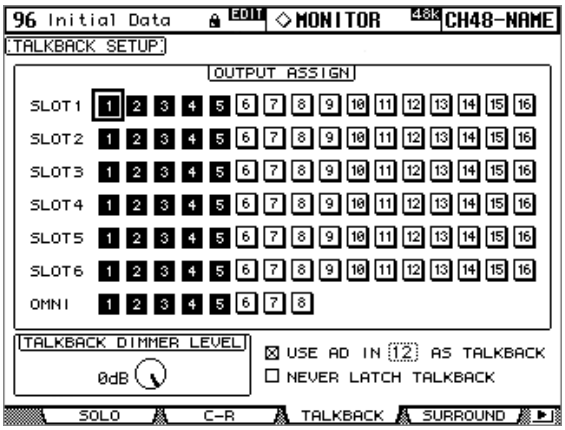
Il pulsante [TALKBACK] ha due modi operativi: se viene premuto una sola volta (cioè per meno di 300 ms) la funzione Talkback viene attivata e rimane tale anche dopo che il pulsante è stato rilasciato. Questo è il modo Latched (questo modo può essere disabilitato sulla pagina Talkback Setup). Se viene premuto e tenuto premuto più a lungo, la funzione Talkback viene attivata ma si disinserisce quando il pulsante viene rilasciato. Questo è il modo Unlatched. L'indicatore del pulsante [TALKBACK] lampeggia mentre la funzione Talkback è attiva.

La funzione Slate distribuisce il segnale mic di Talkback a tutte le Bus Outs, Matrix Sends e Stereo Out.

Il pulsante [SLATE] ha due modi operativi: se viene premuto una sola volta (cioè per meno di 300 ms) la funzione Slate viene attivata e rimane tale anche dopo che il pulsante è stato rilasciato. Questo è il modo Latched. Se viene premuto e tenuto premuto più a lungo, la funzione Slate viene attivata ma si disinserisce quando il pulsante viene rilasciato. Questo è il modo Unlatched. L'indicatore del pulsante [SLATE] lampeggia mentre la funzione Slate è attiva.

Talkback Setup

1 Usate il pulsante [DISPLAY] MONITOR per localizzare la pagina Talkback Setup.



2 Usate i pulsanti cursore per selezionare i parametri ed usate la rotella Parameter, i Pulsati INC/DEC e il pulsante [ENTER] per impostarli.

OUTPUT ASSIGN. Questi pulsanti vengono usati per assegnare il segnale mic di Talkback alle Slot e Omni Output.

TALKBACK DIMMER LEVEL. Quando è attivata la funzione Talkback, determina l'entità di attenuazione applicata alle sorgenti sonore assegnate ai Monitor Studio e selezionate per il Talkback.

USE AD IN *x* AS TALKBACK. Vi permette di selezionare un ingresso AD come sorgente di segnale Talkback. Usate la casella da spuntare per inserire e disinserire questa opzione (on ed off) ed usate il parametro numerico per specificare il numero dell'AD Input. Il segnale dall'AD Input specificato viene mixato con il segnale mic del Talkback. Se non dovete usare il mic del Talkback abbassate il livello (TALKBACK LEVEL).

NEVER LATCH TALKBACK. Questa opzione vi consente di disabilitare l'allacciamento (latching) per la funzione Talkback.

14 Librerie

Informazioni sulle librerie

Il DM2000 possiede 11 librerie per la memorizzazione di dati relativi ad Automix, Effects, Channel, Input Patch, Output Patch, GEQ, Bus to Stereo, Gate, Comp, EQ e Surround Monitor.

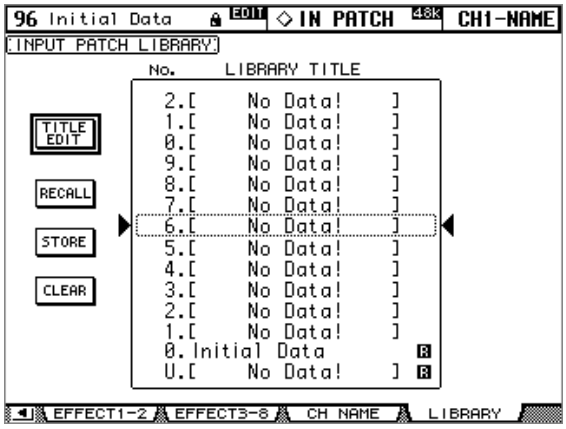
I dati Library possono essere immagazzinati in un dispositivo MIDI esterno, come un MIDI data filer, usando la funzione Bulk Dump MIDI (vedere pagina 187). Possono essere anche memorizzati più SmartMedia (vedere pagina 231).

Funzionamento generale di una Library

Poiché la maggior parte delle funzioni relative ad una library sono le stesse di un'altra, piuttosto che spiegarle più volte, sono spiegate qui in sintesi.

1 Localizzate le varie pagine library, come spiegato ai punti seguenti.

Sotto viene mostrata, a scopo esplicativo, la pagina Input Patch Library.



2 Usate la rotella Parameter o i pulsanti INC/DEC per selezionare le memorie.

Una memoria viene selezionata se appare all'interno del box o riquadro punteggiato.

3 Usate i pulsanti cursore per selezionare i seguenti punti di pagina.

TITLE EDIT. Per modificare il titolo della memoria selezionata, selezionatelo e premete [ENTER]. Quando appare la finestra Title Edit, modificate il titolo e premete OK quando lo avete completato. Vedere a pagina 38 ulteriori informazioni su "Finestra Title Edit".

RECALL. Per richiamare il contenuto della memoria selezionata premete questo pulsante e quindi [ENTER]. Se è attivata la preferenza Recall Confirmation, prima che venga richiamato il contenuto appare una finestra che chiede la vostra conferma.

STORE. Per immagazzinare le impostazioni nella memoria selezionata, premete questo pulsante e quindi [ENTER]. Quando appare la finestra Title Edit, immettete un titolo e premete OK. Vedete a pagina 38 ulteriori informazioni su "Finestra Title Edit". Potete anche fare in modo che la finestra Title Edit non appaia, escludendo questa opzione a pagina 235.

CLEAR. Per eliminare il contenuto e il titolo della memoria selezionata, selezionatelo e premete [ENTER]. Prima che la memoria venga cancellata appare una finestra di conferma.

Le memorie preset di sola lettura sono contrassegnate dall'icona "R" a fianco al loro nome. Non potete memorizzare, cancellare o editare il titolo di queste memorie.

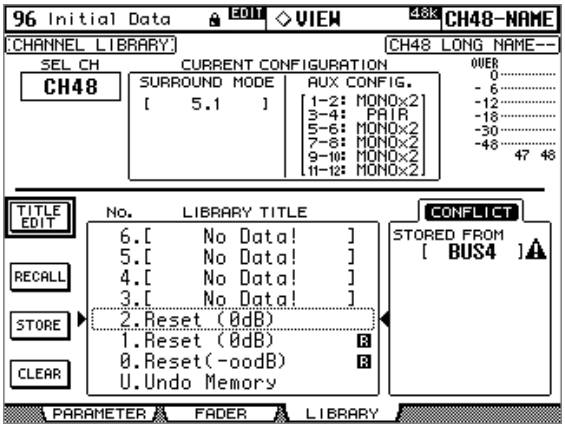
Le memorie vuote hanno il titolo "No Data!" La memoria #0 è una memoria di sola lettura che potete richiamare per ripristinare le impostazioni e riportarle ai loro valori iniziali.

La memoria #U è una memoria speciale di sola lettura che vi permette di eseguire le operazioni undo e redo, relative a recall memory e store. Dopo aver richiamato una memoria, potete ritornare a quella richiamata precedentemente, richiamando la memoria #U. Dopo aver immagazzinato dati in una memoria, potete ritornare ad essa con il contenuto precedente richiamando la memoria #U. Potete anche applicare la funzione redo (rifare) ad entrambe queste operazioni "undo" richiamando nuovamente la memoria #U.

Channel Library

Le impostazioni Input Channel, Bus Out, Aux Send, Matrix Send e Stereo Out possono essere immagazzinate nella libreria Channel (di canale) che contiene 2 memorie preset e 127 memorie user.

1 Usate il pulsante di ACCESSO del DISPLAY [VIEW] per selezionare la pagina Channel Library.



2 Usate i pulsanti LAYER per selezionare i Layers, e selezionate i pulsanti [SEL] per selezionare i canali.

In fase di memorizzazione, le impostazioni del canale selezionato in quel momento vengono immagazzinate nella memoria selezionata. In fase di richiamo, le impostazioni della memoria selezionata vengono applicate al canale selezionato in quel momento.

È possibile richiamare solo le memorie il cui contenuto corrisponda al canale selezionato correntemente. Ad esempio, potete richiamare le impostazioni Input Channel in Input Channels, ma non in Aux Sends. Quando la memoria selezionata e il canale selezionato in quel momento non corrispondono, appare l'avvertimento di un triangolo e nel box STORED FROM appare la parola "CONFLICT".

Preset memory #0, "Reset (-∞ dB)" riportano questi parametri del canale selezionato in quel momento ai loro valori iniziali ed imposta il livello di canale su –∞ dB. Preset memory #1, "Reset (0 dB)", resetta anch'esso tutti i parametri ma imposta il livello di canale su 0 dB (cioè sul valore nominale).

SEL CH. Indica il canale selezionato in quel momento.

CURRENT CONFIGURATION. Se il canale selezionato in quel momento è un canale di Input, qui vengono visualizzate le informazioni relative alla configurazione Aux e al modo Surround.

Misuratori di livello. Indica i livelli del canale di Input selezionato in quel momento e il suo eventuale partner orizzontale o verticale.

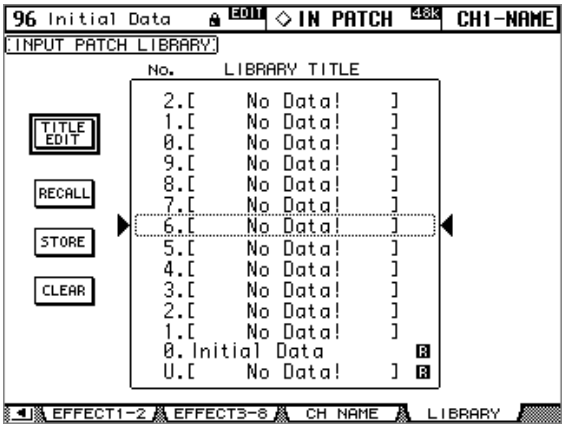
STORED FROM. Sta ad indicare il canale le cui impostazioni sono state immagazzinate originariamente nella memoria selezionata. Se il canale selezionato in quel momento è un canale di Input, vengono visualizzate anche informazioni relative al modo Pan e all'Aux pairing (abbinamento Aux).

Per i dettagli sulle funzioni Store, Recall, Title Edit e Clear, vedere a pagina 139 "Funzionamento generale di una Library".

Input Patch Library

Le regolazioni Input Patch possono essere immagazzinate nella libreria Input Patch, che contiene 1 memoria preset e 32 memorie user. Vedere a pagina 61 informazioni sulle regolazioni di Input Patch.

1 Usate il pulsante di ACCESSO del DISPLAY [INPUT PATCH] per selezionare la pagina Input Patch Library.



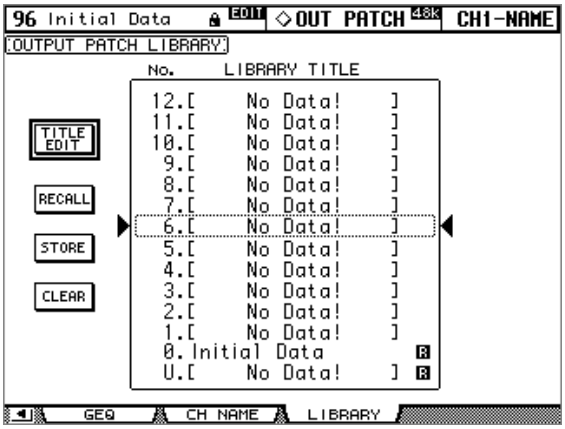
In fase di memorizzazione, le impostazioni o regolazioni di Input Patch correnti vengono immesse nella memoria selezionata.

Per i dettagli riguardanti le funzioni Store, Recall, Title Edit e Clear, vedere a pagina 139.

Output Patch Library

Le impostazioni di Output Patch possono essere memorizzate nella libreria di Output Patch, che contiene 1 memoria preset e 32 di tipo user. Vedere a pagina 63 informazioni sulle impostazioni di Output Patch.

1 Usate i pulsanti di ACCESSO del DISPLAY [OUTPUT PATCH] per selezionare la pagina Output Patch Library.



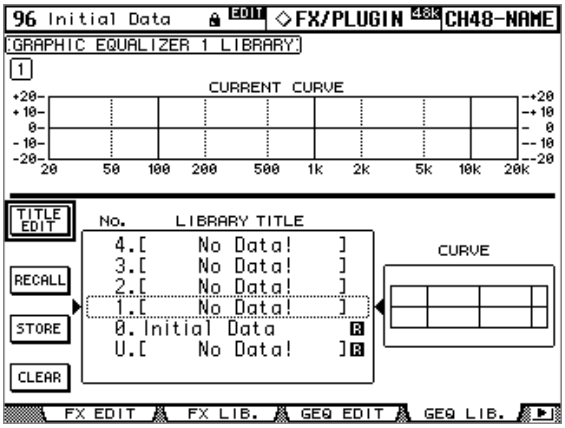
In fase di memorizzazione, le impostazioni Output Patch correnti vengono immesse nella memoria selezionata.

Per i dettagli riguardanti le funzioni Store, Recall, Title Edit e Clear, vedere a pagina 139.

Libreria GEQ

Le impostazioni GEQ vengono memorizzate nella libreria GEQ, che contiene 1 memoria preset e 128 memorie user. Vedere a pagina 155 le informazioni sull'impiego dei GEQ.

1 Usate il pulsante EFFECTS/PLUG INS del DISPLAY per selezionare la pagina Graphic Equalizer Library.



2 Premete il pulsante [GRAPHIC EQUALIZERS] di EFFECTS/PLUG INS, ed usate i pulsanti EFFECT/PLUG INS [1–6] per selezionare i GEQ.

In fase di memorizzazione, le impostazioni del GEQ selezionato in quel momento, indicato nell'angolo superiore sinistro, vengono immagazzinate nella memoria selezionata.

CURRENT CURVE. È la curva di risposta relativa al GEQ selezionato in quel momento.

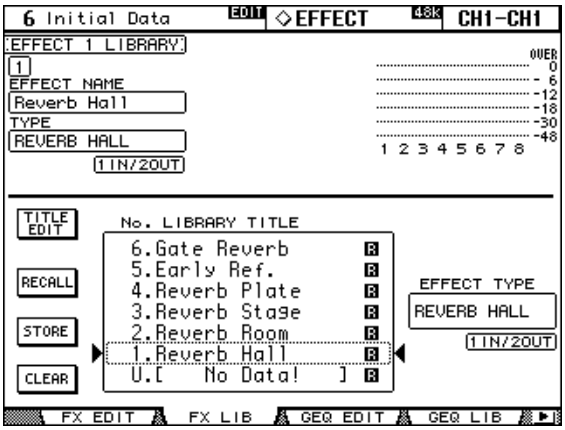
CURVE. Mostra la curva di risposta nella memoria selezionata in quel momento.

Per i dettagli riguardanti le funzioni Store, Recall, Title Edit e Clear, vedere a pagina 139 "Funzionamento generale di una Library".

Libreria Effects

Le impostazioni relative agli effetti possono essere memorizzate nella Libreria Effects che contiene 52 memorie preset e 76 memorie user. Vedere a pagina 148 le informazioni sull'impiego degli effetti.

1 Usate il pulsante EFFECTS del DISPLAY per selezionare la pagina Effect Library.



2 Premete il pulsante [INTERNAL EFFECT] di EFFECTS/PLUG INS, ed usate i pulsanti [1–8] di EFFECT/PLUG INS per selezionare i processori di effetti interni.

In fase di memorizzazione, le impostazioni del processore di effetti interno selezionato in quel momento, indicato nell'angolo superiore sinistro, vengono immagazzinate nella memoria selezionata.

EFFECT NAME: Rappresenta il nome della memoria di effetti richiamata precedentemente.

TYPE. Questo è il tipo di effetti usato nella memoria di effetti richiamata precedentemente. Sotto di esso è rappresentata la sua configurazione I/O.

Misuratori di livello. Questi misuratori indicano i livelli di uscita del processore di effetti selezionato in quel momento. Vi sono otto misuratori di uscita per i processori di effetti #1 e #2 e due misuratori di uscita per i processori di effetti da 3 fino a 8.

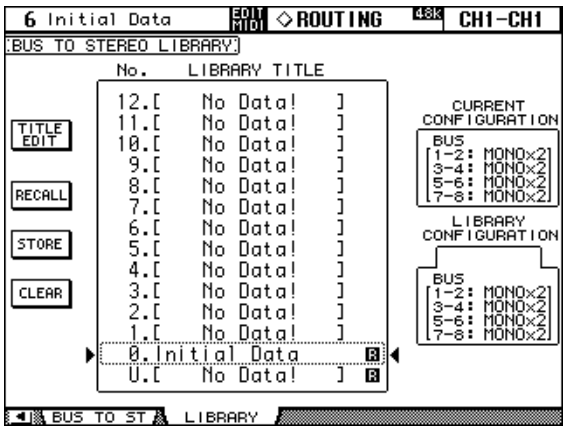
EFFECT TYPE. Rappresenta il tipo di effetti nella memoria selezionata. Sotto di esso è mostrata la sua configurazione I/O.

Per i dettagli riguardanti le funzioni Store, Recall, Title Edit e Clear, vedere a pagina 139.

Bus to Stereo Library

Le impostazioni Bus to Stereo possono essere immagazzinate nella libreria Bus to Stereo, che contiene 1 memoria preset e 32 memorie user. Vedere a pagina 87 ulteriori informazioni sull'indirizzamento Bus to Stereo.

1 Usate il pulsante ROUTING per selezionare la pagina Bus to Stereo Library.



In fase di memorizzazione, le impostazioni Bus Out to Stereo Out correnti vengono immagazzinate nella memoria selezionata.

CURRENT CONFIGURATION. Vengono visualizzate le informazioni di abbinamento Bus Out per la configurazione corrente.

LIBRARY CONFIGURATION. Vengono visualizzate le informazioni di abbinamento Bus Out per la configurazione immagazzinata nella memoria corrente.

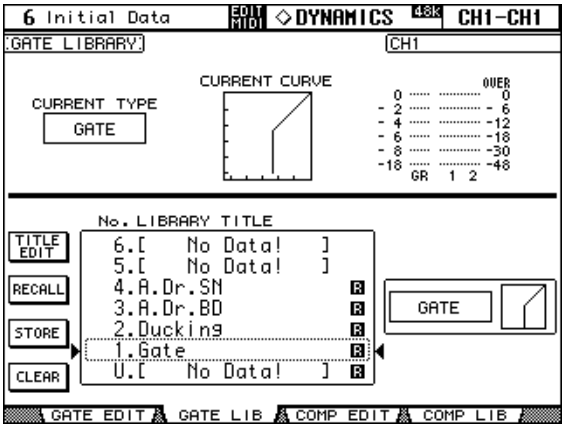
Possono essere richiamate soltanto le memorie la cui configurazione di abbinamento Bus Out corrisponde a quella corrente. Quando la configurazione corrente e la memoria selezionata non corrispondono, nel riquadro o box LIBRARY CONFIGURATION appare la parola "CONFLICT".

Per i dettagli riguardanti le funzioni Store, Recall, Title Edit e Clear, vedere a pagina 139.

Gate Library

Le impostazioni Gate relative al canale di Input possono essere memorizzate nella libreria Gate, che contiene 4 memorie preset e 124 memorie user. Vedere a pagina 69 le informazioni su "Applicazione di Gate ai canali di Input".

1 Usate il pulsante DYNAMICS [DISPLAY] per selezionare la pagina Gate Library.



2 Usate i pulsanti LAYER per selezionare i Layers del canale di Input, e i pulsanti [SEL] per selezionare i canali di Input.

In fase di memorizzazione, le impostazioni Gate del canale di Input selezionato in quel momento, indicato nell'angolo superiore destro, vengono immagazzinate nella memoria selezionata. In fase di richiamo, le impostazioni Gate nella memoria selezionata vengono applicate al canale di Input selezionato in quel momento.

CURRENT TYPE. Indica il tipo di Gate corrente del canale selezionato in quel momento.

CURRENT CURVE. Rappresenta la curva di Gate del canale selezionato in quel momento.

Misuratori GR. Questi misuratori indicano l'entità della riduzione di guadagno che viene applicata dal Gate, ed i livelli del canale selezionato in quel momento e di quello adiacente. Se il modo Pair per il canale selezionato è impostato su Vertical, viene mostrato il livello della sua "controparte" sul Layer adiacente.

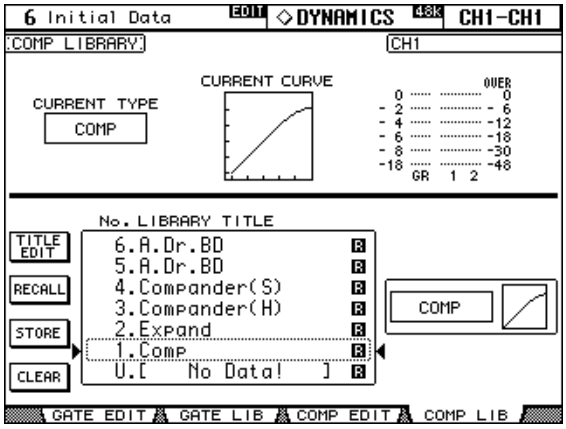
A destra dell'elenco di memorie appare il tipo (Gate o Ducking) e la curva della memoria selezionata in quel momento.

Per i dettagli riguardanti le funzioni Store, Recall, Title Edit e Clear, vedere a pagina 139 "Funzionamento generale di una Library".

Comp Library

Le impostazioni Comp possono essere immagazzinate nella libreria Comp, che contiene 36 memorie preset e 92 memorie user. Vedere a pagina 113 le informazioni relative a Comps (compressors).

1 Usate il pulsante DYNAMICS del [DISPLAY] per selezionare la pagina Comp Library.



2 Usate i pulsanti LAYER per selezionare i Layers, e i pulsanti [SEL] per selezionare i canali.

In fase di memorizzazione, le impostazioni Comp del canale selezionato in quel momento, indicato nell'angolo superiore destro, vengono immagazzinate nella memoria selezionata. In fase di richiamo, le impostazioni Comp nella memoria selezionata vengono applicate al canale selezionato correntemente.

CURRENT TYPE. Indica il tipo Comp corrente del canale selezionato in quel momento.

CURRENT CURVE. È la curva Comp relativa al canale selezionato in quel momento.

Misuratori GR. Questi misuratori indicano l'entità della riduzione di guadagno che viene applicata dal Comp, ed i livelli del canale selezionato in quel momento e di quello adiacente. Se il modo Pair per il canale selezionato è impostato su Vertical, viene mostrato il livello della sua "controparte" sul Layer adiacente.

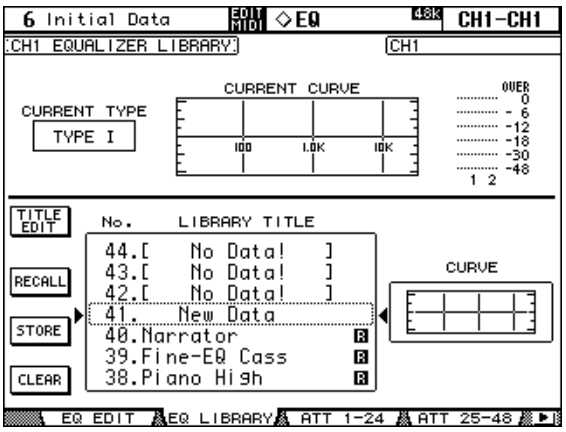
Il tipo (Comp, Expand, Comp Soft, Comp Hard) e la curva della memoria selezionata in quel momento vengono visualizzati a destra dell'elenco delle memorie.

Per i dettagli riguardanti le funzioni Store, Recall, Title Edit e Clear, vedere a pagina 139 "Funzionamento generale di una Library".

EQ Library

Nella libreria EQ, che contiene 40 memorie preset e 160 memorie user, possono essere immagazzinate le impostazioni EQ relative al canale di Input, Bus Out, Aux Send, Matrix Send e Stereo Out. Vedere a pagina 107 ulteriori informazioni sull'equalizzazione.

1 Usate il pulsante EQ del [DISPLAY] per selezionare la pagina EQ Library.



2 Usate i pulsanti LAYER per selezionare i Layers, e i pulsanti [SEL] per selezionare i canali.

In fase di memorizzazione, le impostazioni di EQ del canale selezionato in quel momento, indicato negli angoli superiori sinistro e destro, vengono immagazzinate nella memoria selezionata. In fase di richiamo, le impostazioni EQ nella memoria selezionata vengono applicate al canale selezionato in quel momento.

CURRENT TYPE. Indica il tipo di EQ corrente [TYPE I] o TYPE II] per il canale selezionato in quel momento.

CURRENT CURVE. Rappresenta la curva EQ del canale selezionato in quel momento.

Misuratori. Questi misuratori indicano i livelli del canale di Input del canale selezionato in quel momento e il suo partner orizzontale o verticale.

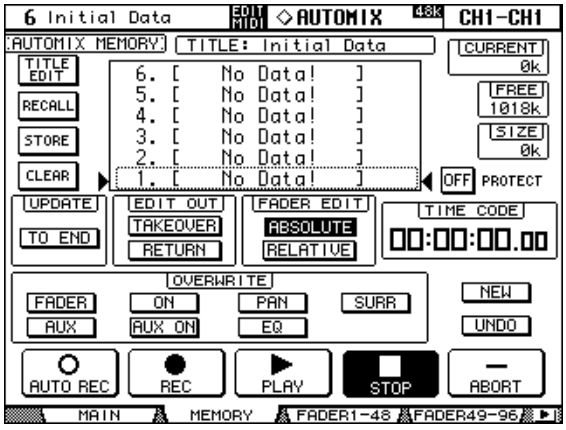
CURVE. Mostra la curva EQ nella memoria selezionata in quel momento.

Per i dettagli riguardanti le funzioni Store, Recall, Title Edit e Clear, vedere a pagina 139.

Automix Library

Nella libreria Automix possono essere immagazzinati fino a 16 Automix. Vedere a pagina 164 le informazioni relative all'impiego di Automix.

1 Usate il pulsante AUTOMIX del [DISPLAY] per selezionare la pagina Automix Memory.



In fase di immagazzinamento, nella memoria selezionata viene immagazzinato l'Automix corrente.

TITLE. Rappresenta il titolo dell'Automix corrente.

CURRENT. Questa è la dimensione dell'Automix corrente.

FREE. Rappresenta la quantità di memoria libera per l'immagazzinamento dell'Automix corrente.

SIZE. Rappresenta la dimensione della memoria dell'Automix selezionato.

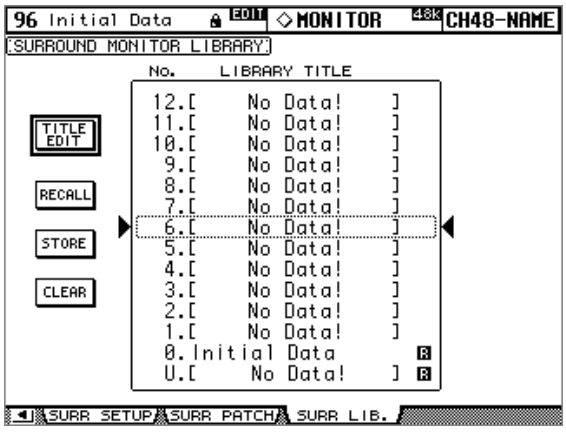
PROTECT. Selezionate questo pulsante per proteggere il contenuto della memoria selezionata e quindi premete [ENTER]. Di fianco ai titoli delle memorie che sono protette da scrittura appare l'icona di un lucchetto. Gli Automix non possono essere memorizzati nelle memorie protette da scrittura.

Per i dettagli riguardanti le funzioni Store, Recall, Title Edit e Clear, vedere a pagina 139.

Surround Monitor Library

Le impostazioni Surround Monitor possono essere immagazzinate nella libreria Surround Monitor, che contiene 1 memoria preset e 32 memorie user. Vedere a pagina 134 le informazioni su "Monitoraggio Surround".

1 Usate il pulsante MONITOR del [DISPLAY] per selezionare la pagina Surround Monitor Library.



In fase di immagazzinamento, le impostazioni correnti di Surround Monitor vengono immesse nella memoria selezionata.

Per i dettagli riguardanti le funzioni Store, Recall, Title Edit e Clear, vedere a pagina 139 "Funzionamento generale di una Library".

15 Effetti interni, Plug-Ins e GEQ

Informazioni sugli effetti

Il DM2000 possiede otto processori interni multieffetto, per offrire un'ampia varietà di tipi di effetti, compresi il riverbero, il delay, gli effetti basati sulla modulazione, gli effetti combinati e quelli multicanale, designati specificamente per essere impiegati con il suono surround.

I processori di effetti 3–8 dispongono di input e output stereo assegnabili. I processori #1 e #2, che sono adatti per essere usati con gli effetti surround multicanale, dispongono di otto input e output assegnabili. Gli input e output del processore possono essere combinati con varie sorgenti, compresi gli input e output di altri processori di effetti, consentendovi di collegare in serie i processori (in concatenazione).

I livelli del segnale di output del processore di effetti selezionato correntemente possono essere misurati sulla pagina Effects Edit. I livelli di segnale di input e output di tutti i processori di effetti possono essere misurati sulle pagine Meter. Vedere a pagina 103 ulteriori informazioni su "Misurazione".

Le regolazioni degli effetti possono essere immesse nella libreria degli effetti, che contiene 52 memorie preset e 76 memorie user. Vedere a pagina 142 ulteriori informazioni su "Libreria di effetti".

Combinazione dei processori di effetti

Gli input dei processori di effetti possono essere inviati dalla Aux Sends, Input e Output Channel Insert Outs, oppure dalle uscite di un altro processore di effetti. Vedere a pagina 62 ulteriori informazioni su "Combinazione degli Input degli effetti".

Le uscite (outputs) del processore degli effetti possono essere combinate ai canali di Input, agli Insert Ins di canale Input e Output oppure agli input di un altro processore di effetti. Vedere a pagina 63 ulteriori informazioni su "Combinazione di Output".

Effetti Preset e tipi

Le tabelle seguenti elencano gli effetti preset e i tipi. Vedere a pagina 264 le informazioni dettagliate sui parametri.

Riverberi

#	Nome preset	Tipo	Descrizione
1	**Reverb Hall**	REVERB HALL	Simulazione del riverbero in una sala da concerto, con l'applicazione di gate
2	**Reverb Room**	REVERB ROOM	Simulazione del riverbero con gate in una stanza
3	**Reverb Stage**	REVERB STAGE	Riverbero studiato per le voci, con gate
4	**Reverb Plate**	REVERB PLATE	Simulazione riverbero a piastra con gate
5	**Early Ref.**	EARLY REF.	Prime riflessioni senza riverbero successivo
6	**Gate Reverb**	GATE REVERB	Prime riflessioni con gate
7	**Reverse Gate**	REVERSE GATE	Prime riflessioni con gate inverso

Delays o ritardi

#	Nome preset	Tipo	Descrizione
8	**Mono Delay**	MONO DELAY	Delay mono semplice
9	**Stereo Delay**	STEREO DELAY	Delay stereo semplice
10	**Mod.delay**	MOD.DELAY	Delay con ripetizione semplice e modulazione
11	**Delay LCR**	DELAY LCR	Delay a 3-tap (stadi): sinistro, centro, destro

#	Nome preset	Tipo	Descrizione
12	**Echo**	ECHO	Delay stereo con feedback sinistro/destro incrociato

Effetti basati sulla modulazione

#	Nome preset	Tipo	Descrizione
13	**Chorus**	CHORUS	Chorus
14	**Flange**	FLANGE	Flanger
15	**Symphonic**	SYMPHONIC	Effetto esclusivo Yamaha che produce una modulazione più ricca e più complessa rispetto al chorus normale
16	**Phaser**	PHASER	Phase shifter stereo a 16-stage
17	**Auto Pan**	AUTO PAN	Auto-panner
18	**Tremolo**	TREMOLO	Tremolo
19	**HQ.Pitch**	HQ.PITCH	Mono pitch shifter, che produce risultati stabili
20	**Dual Pitch**	DUAL PITCH	Stereo pitch shifter
21	**Rotary**	ROTARY	Simulazione di un altoparlante rotante
22	**Ring Mod.**	RING MOD.	Modulatore ad anello
23	**Mod.Filter**	MOD.FILTER	Filtro modulato

Effetti di chitarra

#	Nome preset	Tipo	Descrizione
24	**Distortion**	DISTORTION	Distorsione
25	**Amp Simulate**	AMP SIMULATE	Simulazione di un amplificatore per chitarra

Effetti dinamici

#	Nome preset	Tipo	Descrizione
26	**Dyna.Filter**	DYNA.FILTER	Filtro controllato dinamicamente
27	**Dyna.Flange**	DYNA.FLANGE	Flanger controllato dinamicamente
28	**Dyna.Phaser**	DYNA.PHASER	Phase shifter controllato dinamicamente

Effetti combinati

#	Nome preset	Tipo	Descrizione
29	**Rev+Chorus**	REV+CHORUS	Riverbero e chorus in parallelo
30	**Rev->Chorus**	REV->CHORUS	Riverbero e chorus in serie
31	**Rev+Flange**	REV+FLANGE	Riverbero e flanger in parallelo
32	**Rev->Flange**	REV->FLANGE	Riverbero e flanger in serie
33	**Rev+Sympho.**	REV+SYMPHO.	Riverbero e symphonic in parallelo
34	**Rev->Sympho.**	REV->SYMPHO.	Riverbero e symphonic in serie
35	**Rev->Pan**	REV->PAN	Riverbero e auto-pan in serie
36	**Delay+ER.**	DELAY+ER.	Delay e prime riflessioni in parallelo
37	**Delay->ER.**	DELAY->ER.	Delay e prime riflessioni in serie
38	**Delay+Rev**	DELAY+REV	Delay e riverbero in parallelo
39	**Delay->Rev**	DELAY->REV	Delay e riverbero in serie
40	**Dist->Delay**	DIST->DELAY	Distorsione e delay in serie

Altri

#	Nome preset	Tipo	Descrizione
41	**Multi.Filter**	MULTI.FILTER	Filtro parallelo a 3-bande (24 dB/ottava)
42	**Freeze**	FREEZE	Campionatore semplice
43	**Stereo Reverb**	ST REVERB	Riverbero stereo
44[1]	**Reverb 5.1**	REVERB 5.1[2]	Riverbero a 6-canali per surround 5.1
45[1]	**Octa Reverb**	OCTA REVERB[2]	Riverbero a 8-canali per surround 7.1
46[1]	**Auto Pan 5.1**	AUTO PAN 5.1	Auto pan a 6-canali per surround 5.1
47[1]	**Chorus 5.1**	CHORUS 5.1	Chorus a 6-canali per surround 5.1
48[1]	**Flange 5.1**	FLANGE 5.1	Flanger a 6-canali per surround 5.1
49[1]	**Sympho. 5.1**	SYMPHO. 5.1	Effetto symphonic a 6-canali per surround 5.1
50	**M. Band Dyna.**	M. BAND DYNA.	Processore di dinamiche multi-banda
51[1]	**Comp 5.1**	COMP 5.1[2]	Compressore multi-banda per surround 5.1
52[1]	**Compand 5.1**	COMPAND 5.1[2]	Compander multi-banda per surround 5.1

1. Questi effetti possono essere richiamati solo sui processori di effetti #1 e #2.
2. Poiché questi tipi di effetti richiedono quattro DSP, il numero totale di processori di effetti viene ridotto di tre quando viene usato uno di questi tipi. Ad esempio, se con il processore di effetti #1 viene usato REVERB 5.1, sono disponibili soltanto i processori 2–5. E se, per esempio il RIVERBERO 5.1 viene usato con entrambi i processori #1 e #2, i processori 3–8 non sono disponibili.

Editing degli effetti

I processori degli effetti interni possono essere editati in questo modo.

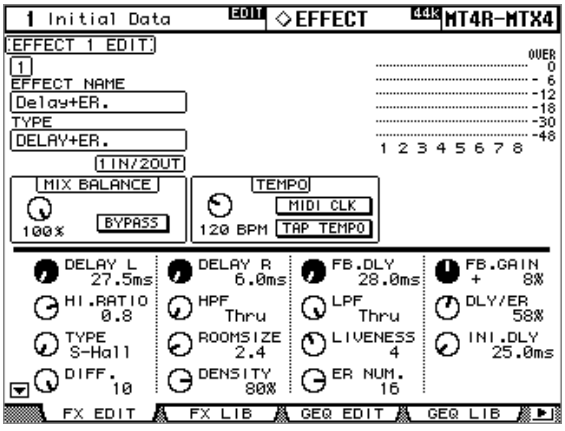
1 Premete il pulsante [INTERNAL EFFECT] di EFFECTS/PLUG INS.

2 Usate i pulsanti [1–8] EFFECTS/PLUG INS per selezionare i processori di effetti interni.

3 Usate il pulsante EFFECT/PLUG INS del [DISPLAY] per localizzare la pagina Effects Library, e richiamate una memoria di effetti preset che contenga i tipi di effetti che desiderate.

Vedere a pagina 142 ulteriori informazioni su "Libreria degli effetti".

4 Premete il pulsante EFFECT/PLUG INS [DISPLAY] per localizzare la pagina Effects Edit.



I parametri degli effetti disponibili dipendono dal tipo di effetto selezionato in quel momento. Vedere a pagina 148 le informazioni dettagliate sui parametri.

5 Usate i pulsanti cursore per selezionare i parametri, ed usate la rotella Parameter, i pulsanti INC/DEC o il pulsante [ENTER] per impostarli.

EFFECT NAME. Rappresenta il nome della memoria di effetti richiamata precedentemente.

TYPE: Rappresenta il tipo di effetti usato nella memoria di effetti richiamata precedentemente. Sotto di esso appare la sua configurazione I/O.

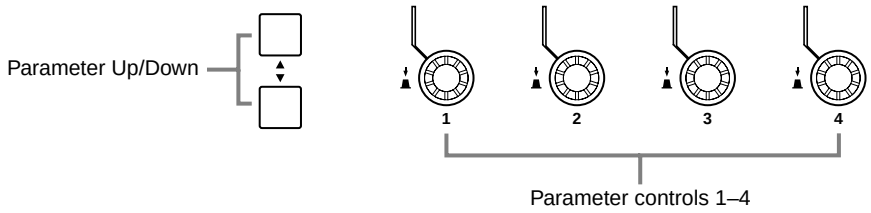
MIX BALANCE. Viene usato per impostare il bilanciamento fra i segnali wet e dry (rispettivamente con effetto e senza effetto). Se è impostato su 0%, si sente soltanto il segnale dry. Se è impostato su 100%, si sente soltanto il segnale wet.

BYPASS. Questo pulsante viene usato per bypassare i processori di effetti selezionati in quel momento.

TEMPO. Questi parametri, che appaiono soltanto quando è selezionato un tipo di effetti con un parametro delay o un tipo di effetto basato sulla modulazione con un parametro Frequency, sono usati per calcolare automaticamente ed impostare il tempo di delay oppure la frequenza di modulazione relativa al tempo e alla durata di nota specificate. Usate il parametro Note per specificare la durata della nota ed usate il controllo BPM per specificare il tempo. Potete specificare il tempo percuotendo il pulsante TAP TEMPO, che calcola la velocità del tempo basato sull'intervallo intercorrente fra due tap (cioè tra due percussioni). Quando il pulsante MIDI CLK è inserito, il tempo viene derivato dalle informazioni MIDI Clock ricevute alla porta MIDI Rx specificata. Vedere pagina 182 "MIDI I/O".

Misuratori. Sono misuratori di output (di uscita) per i processori di effetti selezionati in quel momento. Vi sono otto misuratori quando sono selezionati i processori #1 o #2; due quando sono selezionati i processori 3–8.

I parametri degli effetti possono essere regolati anche usando i controlli Parameter 1–4. Usate i pulsanti Up/Down di Parameter per selezionare le file di parametri. I parametri nella fila selezionata in quel momento appaiono evidenziati. È possibile visualizzare fino a 16 parametri per volta, e se ne fossero disponibili degli altri, appare la freccia verso l'alto o verso il basso (up o down).



Quando nel canale selezionato è inserita una card di effetti Y56K, oppure un processore di effetti interno, quando si preme il pulsante [CHANNEL INSERTS] di EFFECTS/PLUG INS, lampeggia l'indicatore del pulsante [1–8] EFFECTS PLUG/INS corrispondente, e appare la corrispondente pagina Effects o Plug-In, per l'editing. Se è inserita una card Y56K, lampeggia anche l'indicatore del pulsante [PLUG-INS]. Se è invece inserito un processore di effetti interno, lampeggia anche l'indicatore del pulsante [INTERNAL EFFECTS]. Ciò si applica soltanto agli effetti che sono inseriti nei canali. Se nel canale selezionato in quel momento non è inserito alcunché, appare un messaggio.

Informazioni sui Plug-Ins

Vi sono due tipi di Plug-Ins: Waves Plug-Ins e User Defined Plug-Ins. Le prime sono disponibili sulle schede Y56K, che devono essere installate negli Slot YGDAI mini del DM2000 (solo Slot 4 - 6). Per i dettagli consultate il vostro rivenditore Yamaha. Le User Defined Plug-Ins (Plug-Ins definite dall'utente) possono essere usate per controllare fino a 32 parametri definibili dall'utente via messaggi di Control Change o Parameter Change MIDI su un dispositivo MIDI esterno, come un processore di effetti esterno. I parametri Plug-In possono essere controllati usando i quattro controlli Parameter sotto al display. Le impostazioni dei parametri Plug-In vengono memorizzate in Scene per un'automazione con richiamo immediato.

Quando si installano le schede Y56K, le Slot 4–6 mini YGDAI corrispondono alle Plug-Ins 4–6, per cui ad esempio, se installate una scheda Y56K nello Slot #4, viene automaticamente configurata come Plug-In #4. I segnali del DM2000 vengono combinati attraverso le catene di effetti della scheda Y56K esattamente come qualsiasi altro segnale che venga combinato ad un Input o Output di una Slot. Le Slot Output (cioè gli ingressi della catena di effetti) possono essere alimentati dalle Bus Outs, Aux Sends, Matrix Sends, Stereo Out oppure dalle Insert Output dei canali di Input e Output. Gli Slot Inputs (cioè le uscite o output della catena di effetti) possono essere immessi ai canali di Input, oppure agli Insert Ins del canale di Input e Output. Vedere a pagina 61 "Combinazione di Input e Output".

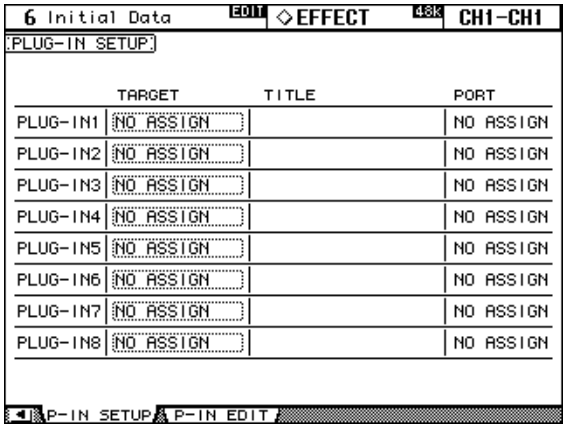
Configurazione dei Plug-Ins

I Plug-Ins possono essere configurati in questo modo.

Se in una delle Slot avete installato una scheda Y56K, il DM2000 si configura automaticamente e non è richiesta alcun'altra impostazione.

1 Premete il pulsante [PLUG-INS] di EFFECTS/PLUG INS.

2 Usate il pulsante [DISPLAY] di EFFECTS/PLUG-INS per localizzare la pagina Plug-In Setup.



3 Usate i pulsanti cursore per selezionare i parametri, ed utilizzate la rotella Parameter, i pulsanti INC/DEC e il pulsante [ENTER] per impostarli.

TARGET. Sono usati per assegnare un target a ciascuna delle otto Plug-Ins. I parametri per il target specificato appaiono sulla pagina Plug-In Edit quando si seleziona un Plug-In mediante i pulsanti [1–8] EFFECTS PLUG-INS. Oltre all'impiego dei pulsanti cursore, i Plug-Ins possono essere selezionati in questa pagina usando i pulsanti EFFECTS PLUG-INS [1–8].

TITLE. Se è installata una scheda Y56K, qui viene visualizzato il suo nome. Se il target è impostato su USER DEFINED, viene visualizzato il titolo specificato del bank correntemente selezionato sulla pagina Plug-In Edit.

PORT. Se è installata una scheda Y56K, qui viene visualizzato il suo numero di Slot. Se il target è impostato su USER DEFINED, potete specificare la porta MIDI Plug-Ins come MIDI, SERIAL 1–8, USB 1–8 o SLOT 1 1–8. Le porte MIDI Plug-Ins possono essere impostate anche sulla pagina MIDI/To Host Setup. Vedere a pagina 182 ulteriori informazioni su "MIDI I/O".

Nei dati di Setup sono memorizzate le impostazioni di Plug-In Setup. Vedere a pagina 231 ulteriori informazioni su "Salvataggio dei dati DM2000 su SmartMedia".

Editing dei Plug-Ins

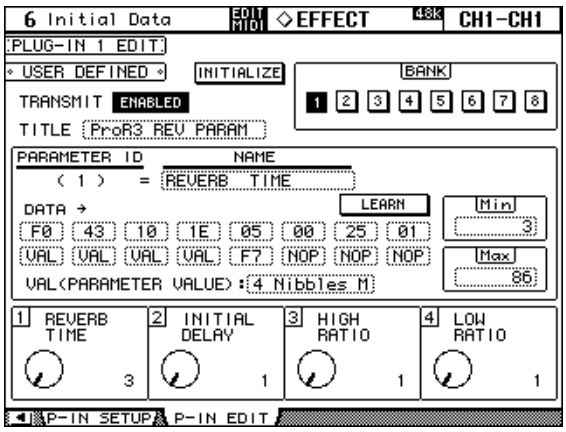
I Plug-Ins possono essere editati in questo modo. Le impostazioni dei bank di Waves Plug-Ins e User Defined Plug-In possono essere memorizzate su un dispositivo MIDI esterno, come un MIDI data filer, usando la funzione Bulk Dump MIDI (vedere pagina 187) oppure possono essere immagazzinate su una scheda SmartMedia (vedere pagina 231).

Se in uno degli Slot è stata installata una scheda Y56K, vengono visualizzate le pagine di display specialmente per la scheda Waves quando è inserita la relativa Plug-Ins. Vedere per ulteriori informazioni la documentazione Waves. La spiegazione seguente si applica soltanto agli User Defined Plug-Ins.

1 Premete il pulsante [PLUG-INS] di EFFECTS/PLUG INS.

2 Usate i pulsanti [1–8] EFFECT/PLUG INS per selezionare i Plug-Ins.

3 Usate il pulsante [DISPLAY] di EFFECTS/PLUG INS per localizzare la pagina Plug-In Edit.



4 Usate i pulsanti cursore per selezionare i parametri ed usate la rotella Parameter, i pulsanti INC/DEC e il pulsante [ENTER] per impostarli.

TRANSMIT. Abilita e disabilita la trasmissione dei dati MIDI per il Plug-In selezionato in quel momento.

INITIALIZE. Inizializza le impostazioni del bank selezionato correntemente.

BANK. Questi pulsanti sono usati per selezionare i bank di parametri relativi al Plug-In selezionato in quel momento. In ogni bank possono essere immagazzinate fino a quattro impostazioni di parametro, per un totale di 32 parametri per Plug-In.

TITLE. Viene usato per immettere un titolo (lunghezza massima 16 caratteri) per ciascun bank. Per inserire un titolo per il bank selezionato in quel momento, selezionatelo e premete [ENTER]. Quando appare la finestra Title Edit, immettete un titolo e premete OK quando lo avete completato. Vedere a pagina 38 ulteriori informazioni su "Finestra Title Edit".

PARAMETER ID/NAME. Viene usato per selezionare fino a quattro controlli rotanti nella parte inferiore della pagina Plug-In Edit per l'editing, e per immettere un nome (lungo al massimo 16 caratteri) per ciascun controllo. Usate la rotella Parameter o i pulsanti INC/DEC per selezionare un Parameter ID da 1 a 4, e quindi premete [ENTER]. Quando appare la finestra Title Edit, immettete un titolo e premete OK quando avete finito. Vedere a pagina 38 ulteriori informazioni su "Finestra Title Edit".

DATA. Viene usato per specificare il messaggio MIDI (fino a 16 bytes) da trasmettere quando viene regolato ciascun controllo di parametro. Per selezionare un Parameter ID da 1 a 4, usate il parametro PARAMETER ID/NAME e quindi effettuate l'editing secondo le vostre esigenze. I valori dei dati possono essere impostati in esadecimale da 00 a FF. L'impostazione VAL rappresenta il valore del controllo del parametro. L'impostazione END specifica la fine dei dati. NOP indica che non è trasmesso alcun dato.

LEARN. Questo pulsante viene usato per inserire o disinserire la funzione Learn, che può essere usata per imparare quali messaggi MIDI vengono trasmessi da dispositivi MIDI esterni quando vengono regolati i loro controlli o parametri. Se la funzione è inserita (on),

i messaggi MIDI ricevuti vengono visualizzati dal parametro DATA. Vengono visualizzati solo i primi 16 bytes di dati, a partire dal bit Status.

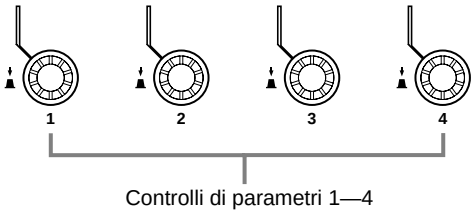
MIN/MAX. Questi parametri determinano i valori minimo e massimo dei dati MIDI trasmessi quando si regola ciascun controllo di parametro. Usate il parametro PARAMETER ID/NAME per selezionare un Parameter ID da 1 a 4, e quindi procedete con l'editing secondo le vostre esigenze.

VAL. Viene usato per selezionare il formato per convertire i valori di controllo parametro nell'impostazione VAL del parametro DATA. Si applica al bank selezionato in quel momento. Le opzioni disponibili sono elencate nel prospetto seguente.

VAL	Descrizione	Conteggio VAL
Un byte	Trasmette i 7 bit più bassi del valore di parametro come un word	Fino ad un VAL
MSB/LSB	Trasmette i 14 bit più bassi del valore di parametro in unità di 7 bit a partire dal byte superiore	Fino a due VAL
LSB/MSB	Trasmette i 14 bit più bassi del valore di parametro in unità di 7 bit a partire dal byte più basso	Fino a due VAL
2 Nibbles M	Trasmette gli 8 bit più bassi del valore di parametro in unità di 4 bit, consecutivamente dai dati più alti	Fino a due VAL
3 Nibbles M	Trasmette i 12 bit più bassi del valore di parametro in unità di 4 bit, consecutivamente dai dati più alti	Fino a tre VAL
4 Nibbles M	Trasmette il valore di parametro in unità di 4 bit, consecutivamente dai dati più alti	Fino a quattro VAL
2 Nibbles L	Trasmette gli 8 bit più bassi del valore di parametro in unità di 4 bit, consecutivamente dai dati più bassi	Fino a due VAL
3 Nibbles L	Trasmette i 12 bit più bassi del valore di parametro in unità di 4 bit, consecutivamente dai dati più bassi	Fino a tre VAL
4 Nibbles L	Trasmette il valore di parametro in unità di 4 bit, consecutivamente dai dati più bassi	Fino a quattro VAL

Quando vengono azionati i controlli in fondo alla pagina Plug-In Edit vengono trasmessi i dati ivi specificati assieme al valore del controllo di parametro.

I parametri Plug-In possono essere regolati anche usando i controlli Parameter 1–4, che corrispondono ai quattro parametri raffigurati in fondo alla pagina Plug-In Edit.



Quando nel canale selezionato in quel momento è inserito un processore di effetti interno, se si preme il pulsante [CHANNEL INSERT] di EFFECTS/PLUG-INS, il corrispondente indicatore del pulsante EFFECTS/PLUG-INS [1–8] lampeggia ed appare la pagina relativa Effects o Plug-In, per l'editing. Se è inserita una scheda Y56K, lampeggia anche l'indicatore del pulsante [PLUG-INS]. Se è inserito un processore di effetti interno, lampeggia anche l'indicatore del pulsante [INTERNAL EFFECTS]. Ciò si applica soltanto agli effetti che sono inseriti nei canali. Se nel canale selezionato in quel momento non è inserito alcunché, appare un messaggio.

L'impostazione di parametro, il target e il bank (banco) per ciascun Plug-In sono memorizzati in Scene. Quando si richiama una Scena, se il target di Plug-In è lo stesso di quello esistente al momento della memorizzazione di Scena, i parametri vengono impostati di conseguenza e vengono trasmessi i dati MIDI corrispondenti (fin quando il parametro REMOTE è impostato su ENABLE). Se il target non è lo stesso, i parametri vengono impostati di conseguenza ma non vengono trasmessi dati MIDI.

Informazioni sui GEQ

Il DM2000 dispone di sei equalizzatori grafici a 31 bande che possono essere inseriti nelle Bus Outs, Aux Sends o nei canali sinistro o destro delle Matrix Sends o Stereo Out. I GEQ possono essere collegati per un funzionamento simultaneo. Le impostazioni GEQ possono essere immagazzinate nella libreria GEQ, che contiene 1 memoria preset e 128 memorie user. Vedere a pagina 142 ulteriori informazioni su "Libreria GEQ".

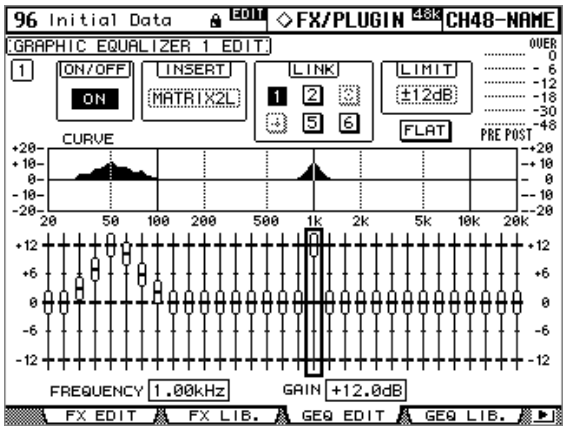
Editing di GEQ

I GEQ possono essere editati in questo modo.

1 Premete il pulsante [GRAPHIC EQUALIZER] di EFFECTS/PLUG-INS.

2 Usate i pulsanti [1–6] di EFFECTS/PLUG-INS per selezionare i GEQ.

3 Usate il pulsante [DISPLAY] di EFFECTS/PLUG-INS per localizzare la pagina GEQ Edit.



4 Usate i pulsanti cursore per selezionare i parametri, ed usate la rotella Parameter, i pulsanti INC/DEC e il pulsante [ENTER] per impostarli.

ON/OFF. Viene usato per inserire e disinserire il GEQ selezionato in quel momento.

INSERT. Seleziona il canale di Output (Bus Out, Aux Send o canale sinistro/destro di una Matrix Send o della Stereo Out) in cui il GEQ è inserito. Questo parametro può essere anche impostato sulla pagina Output Channel Insert (vedere pagina 111) oppure sulla pagina Graphic Equalizer Insert (vedere pagina 66).

LINK. Questi pulsanti vengono usati per collegare il GEQ selezionato in quel momento con un altro per operazioni simultanee. I pulsanti dei GEQ che sono già collegati non sono disponibili. Quando premete un pulsante per collegare un GEQ, le impostazioni di quello selezionato in quel momento vengono copiate in quel GEQ.

LIMIT. Determina l'entità massima di amplificazione o taglio per il GEQ selezionato in quel momento. Può essere impostato su ±15 dB, ±12 dB, ±6 dB o –24 dB.

FLAT. Premendo questo pulsante si resettano tutte le bande del GEQ selezionato in quel momento, riportandolo su 0 dB.

Misuratori. Questi misuratori mostrano i livelli di segnale pre-GEQ e post-GEQ.

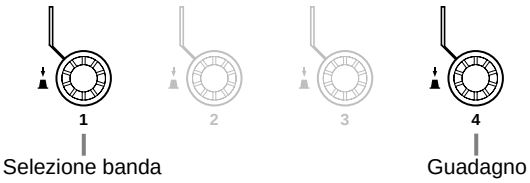
CURVE. Serve a mostrare graficamente le impostazioni del GEQ selezionato in quel momento.

Faders. Vengono usati per amplificare e tagliare il livello di ciascuna banda. La banda selezionata in quel momento può essere riportata su 0 dB premendo [ENTER].

FREQUENCY. Indica la frequenza della banda selezionata in quel momento.

GAIN. Indica il valore di gain o guadagno della banda selezionata in quel momento.

I parametri GEQ possono essere regolati anche mediante i controlli Parameter #1 e #4. Il controllo Parameter #1 seleziona le bande di frequenza. Il controllo Parameter #4 resetta il guadagno della banda selezionata. I controlli Parameter #2 e #3 sono inattivi.



16 Memorie di Scena

Le memorie di Scena

Le memorie di Scena vi permettono di immagazzinare nel tempo di uno schiocco di dita praticamente ogni impostazione mix del DM2000 in una Scena. Vi sono 99 memorie di Scena che possono avere un titolo per una più facile identificazione. Per ogni fader del canale di Input ed Output può essere impostato un tempo di fade di 30 secondi al massimo. La funzione Recall Safe può essere usata per escludere canali di Input e Output singoli e certi parametri dal richiamo delle Scene. Le Scene memorizzate possono essere eventualmente anche ordinate.

Le Scene possono essere memorizzate e richiamate mediante i pulsanti [STORE] e [RECALL] di SCENE MEMORY, oppure utilizzando la pagina Scene Memory. Alle Scene possono essere assegnati numeri di Program Change MIDI che possono essere richiamate a distanza. Vedere a pagina 185 ulteriori informazioni su "Assegnare le Scene ai Program Change". Quando sul DM2000 viene richiamata una Scena, viene trasmesso il numero di Program Change assegnato a quella Scena, che può essere usato per richiamare programmi, effetti, ecc. su altri dispositivi MIDI. Inoltre, in un Automix possono essere registrati al volo richiami manuali di Scena. Quando quell'Automix viene rieseguito, le Scene vengono richiamate automaticamente. Vedere a pagina 164 ulteriori informazioni su "Automix".

Le memorie di Scena possono essere immagazzinate su un dispositivo MIDI esterno, ad esempio un MIDI data filer, utilizzando la funzione MIDI Bulk Dump (vedere pagina 187). Possono essere anche memorizzate su SmartMedia (vedere pagina 231).

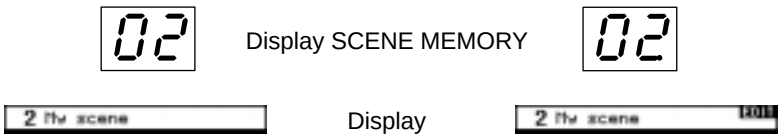
Che cos'è memorizzato in una Scena?

Nelle Scene vengono memorizzati i seguenti items: impostazione di canali di Input e Output, impostazione degli effetti, impostazioni GEQ, impostazioni Group e Pair, impostazioni Fade Time e titolo della Scena.

Edit Buffer e indicatore Edit

Il Buffer di Edit è la memoria in cui vengono immagazzinate le impostazioni mix correnti (cioè la Scena corrente). Quando viene memorizzata una Scena, le impostazioni di mix nel Buffer di Edit vengono scritte sulla memoria di Scena selezionata. Quando viene richiamata una Scena, il contenuto della memoria di Scena selezionata viene copiato nel Buffer di Edit, e diventa l'impostazione del mix corrente.

Quando dopo che è stata richiamata una Scena viene regolato un parametro, gli indicatori Edit – il pallino sul display SCENE MEMORY e "EDIT" sul display – appaiono per indicare che le impostazioni del mix corrente (cioè quelle presenti nel Buffer di Edit) non corrispondono più a quelle della Scena che era stata richiamata per ultima, come mostrato qui sotto.



È stata appena richiamata la Scena #2, per cui il contenuto del Buffer di Edit corrisponde con quello della Scena #2 e gli indicatori Edit sono spenti.

È stato regolato un parametro dal momento in cui è stata richiamata la Scena #2, per cui appaiono gli indicatori Edit, per significare che il contenuto del Buffer di Edit non corrisponde più a quello della Scena #2.

Il contenuto del Buffer di Edit viene conservato in memoria anche dopo lo spegnimento del DM2000.

Memorie di Scena #0 e #U

La memoria di Scena #0 è una memoria speciale di sola lettura che contiene le impostazioni iniziali dei parametri mix. Può essere richiamata, ma non è memorizzabile. Quando intendete resettare tutti i parametri mix sui loro valori iniziali (definiti anche di default), richiamate la memoria di Scena #0. I fader dei canali di Input vengono impostati o su –∞dB o su nominal, secondo la preferenza Initial Data Nominal (vedere pagina 235).

La memoria di Scena #U è una memoria speciale di sola lettura che vi permette di applicare le funzioni undo e redo al richiamo della memoria di Scena e alle operazioni di store. Dopo aver richiamato una memoria di Scena, potete ritornare a quella precedente richiamando la memoria di Scena #U. Dopo aver immagazzinato una memoria di Scena, potete ritornare al suo contenuto precedente richiamando la memoria di Scena #U. Potete ripetere una di queste operazioni "undo", richiamando nuovamente la memoria di Scena #U.

Auto Update (autoaggiornamento) della memoria di Scena

Normalmente quando una Scena viene richiamata ed editata, essa deve essere reimmagazzinata per poterne salvare le modifiche. Tuttavia, se è attivata la preferenza Scene MEM Auto Update di pagina 235, quelle modifiche vengono immagazzinate automaticamente in una memoria Shadow. Vi è una sola memoria Shadow per ogni memoria di Scena Original. I contenuti delle memorie Original e Shadow possono essere richiamate alternativamente, il che è utile per effettuare confronti di tipo A/B.

Quando viene richiamata una Scena, automaticamente le impostazioni correnti del mix vengono immagazzinate nella memoria Shadow della Scena che è stata richiamata per ultima. Quando ritornate a quella Scena, potete richiamare alternativamente la memoria Shadow o Original.

Mentre è attivata la preferenza Scene MEM Auto Update, vengono richiamate inizialmente le memorie Shadow e non le Original. Per richiamare una memoria Original, richiamatene prima la memoria Shadow e mentre gli indicatori Edit sono entrambi spenti (off) richiamate ancora. Questa volta viene richiamata la memoria Original.

Quando richiamate le memorie Original e Shadow, potete facilmente dire quale di esse è attiva attraverso gli indicatori di Edit, che sono spenti quando è attiva una memoria Original e sono accesi quando è attiva una memoria Shadow. Dovete notare che quando una Scena viene immagazzinata in memoria, i contenuti delle memorie Original e Shadow sono gli stessi e gli indicatori Edit saranno spenti qualunque sia la memoria attiva.

Quando immagazzinate i dati su SmartMedia, automaticamente vengono immagazzinate assieme alle memorie Original le memorie Shadow. Quando richiamate le Scene in un Automix, possono essere richiamate soltanto le memorie Original. Richiamando le Scene con i Program Change MIDI, possono essere richiamate le memorie Original e Shadow, e l'operazione è la stessa che usate per richiamare le Scene mediante i pulsanti SCENE MEMORY del DM2000 oppure usando la pagina Scene Memory.

Memorizzazione e richiamo Scene con i pulsanti SCENE MEMORY

Quando ogni memoria di Scena viene selezionata, il suo numero lampeggia sul display SCENE MEMORY e il suo numero ed il titolo lampeggiano nella sezione della memoria di Scena del display. Essi smettono di lampeggiare quando la memoria di Scena selezionata viene immagazzinata e richiamata. Le memorie di Scena vuote hanno come titolo "No Data!" e non possono essere richiamate. Non potete immagazzinare dati nelle memorie di Scena che sono protette da scrittura.

Avvertenza:Quando memorizzate le Scene, accertatevi che non vi siano impostazioni nell'Edit Buffer che non desiderate memorizzate. Forse alcune impostazioni sono state regolate accidentalmente, oppure da qualcun altro. Se non siete certi del contenuto esatto del Buffer di Edit, richiamate l'ultima Scena, effettuate le regolazioni che desiderate realmente apportare e quindi procedete alla memorizzazione. Per ogni evenienza potete memorizzare la Scena corrente in una memoria di Scena non utilizzata.

Memorizzazione delle Scene

1 Usate i pulsanti Up [▲] e Down [▼] di SCENE MEMORY per selezionare una memoria di Scena.

2 Premete il pulsante [STORE].

Appare la finestra Title Edit. Questa finestra può essere disabilitata mediante la preferenza Store Confirmation, riportata a pagina 235.

3 Immettete un titolo.

Vedere a pagina 38 ulteriori informazioni su "Finestra Title Edit".

4 Premete OK sulla finestra Title Edit.

Nella memoria di Scena selezionata viene immagazzinata la Scena corrente.

Potete annullare l'immagazzinamento della Scena, ritornando alle regolazioni mix precedenti, richiamando la memoria di Scena #U (sul display SCENE MEMORY appare "Ud").

Richiamare le Scene

1 Usate i pulsanti Up [▲] e Down [▼] di SCENE MEMORY per selezionare una memoria di Scena.

2 Premete il pulsante [RECALL].

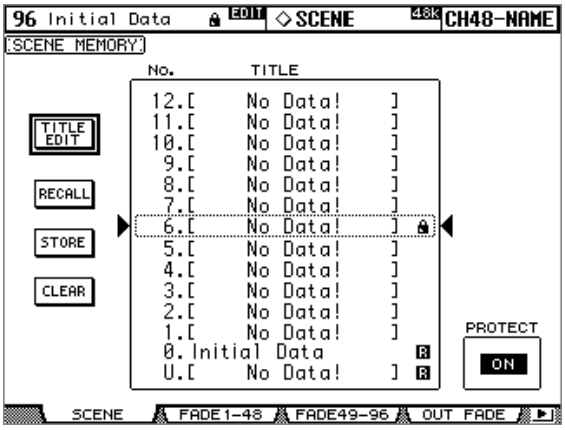
Il contenuto della memoria di Scena selezionata viene richiamato e tutti i parametri di mix vengono impostati di conseguenza. Se è attiva la preferenza Recall Confirmation, appare una finestra di conferma, prima che venga richiamata una Scena.

Potete annullare l'immagazzinamento della Scena, ritornando alle regolazioni mix precedenti, richiamando la memoria di Scena #U (sul display SCENE MEMORY appare "Ud").

Impiego della pagina Scene Memory

Sulla pagina Scene Memory potete immagazzinare, richiamare, proteggere da scrittura, eliminare ed editare i titoli delle Scene.

1 Usate il pulsante del [DISPLAY] SCENE MEMORY per localizzare la pagina Scene Memory.



2 Usate la rotella Parameter o i pulsanti INC/DEC per selezionare una memoria di Scena.

All'interno del box punteggiato appare una memoria di Scena selezionata.

3 Usate i pulsanti cursore per selezionare i pulsanti seguenti.

TITLE EDIT. Per editare il titolo della memoria di Scena selezionata, selezionatelo e premete [ENTER]. Quando appare la finestra Title Edit, modificate il titolo e premete OK quando avete terminato. Vedere a pagina 38 ulteriori informazioni su "Finestra Title Edit".

RECALL. Per richiamare il contenuto della memoria di Scena selezionata, premete questo pulsante e quindi [ENTER]. Il contenuto della memoria di Scena selezionata viene richiamato, tutti i parametri vengono impostati conseguentemente, il numero ed il titolo della memoria di Scena smettono di lampeggiare e si spengono gli indicatori Edit. Se è attivata la preferenza Recall Confirmation, prima che una Scena venga richiamata appare una finestra di conferma.

STORE. Per immagazzinare nella memoria di Scena selezionata quella corrente, selezionatelo e premete [ENTER]. Quando appare la finestra Title Edit, immettete un titolo e premete OK. Vedere a pagina 38 ulteriori informazioni su "Finestra Title Edit". Quando viene memorizzata una Scena, il numero ed il titolo della memoria di Scena smettono di lampeggiare, e gli indicatori Edit si spengono. Potete evitare che la finestra Title Edit appaia mettendo su off la preferenza Store Confirmation (vedere pagina 235).

CLEAR. Per eliminare il contenuto ed il titolo della memoria di Scena selezionata, selezionate questo pulsante, premete [ENTER] e quindi YES quando appare la finestra che chiede la vostra conferma.

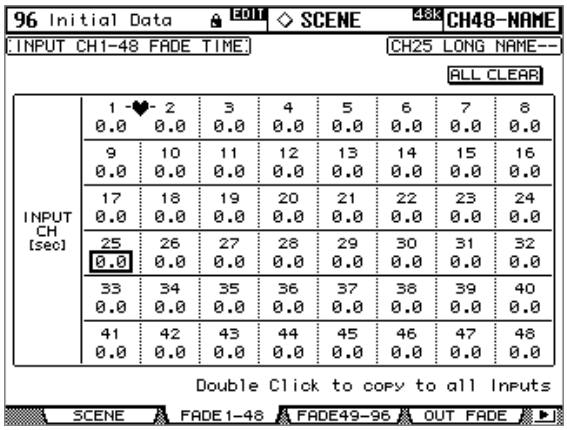
PROTECT. Per proteggere il contenuto della memoria di Scena selezionata, selezionate questo pulsante e premete [ENTER]. In prossimità dei titoli delle memorie di Scena che sono protette da scrittura appare l'icona di un lucchetto. Le Scene non possono essere immagazzinate nelle memorie di Scena protette da scrittura. Mentre è selezionato il pulsante PROTECT, la memoria di Scena selezionata può essere protetta e sprotetta usando i pulsanti INC/DEC.

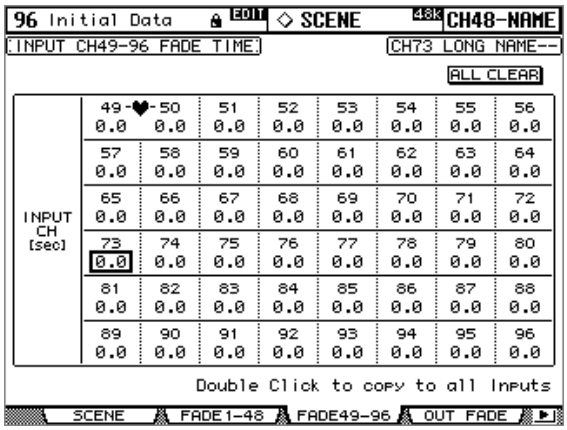
Applicazione del Fading alle Scene

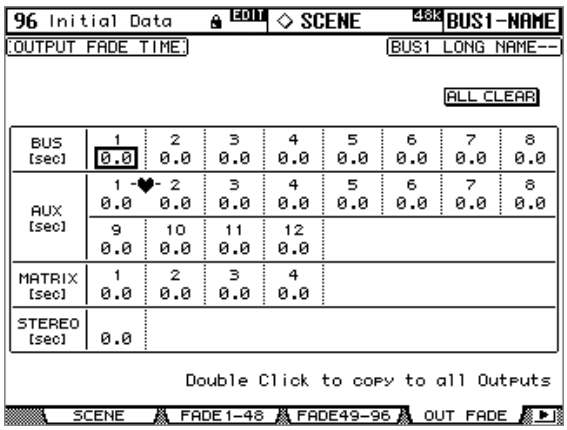
I tempi di fade possono essere specificati singolarmente per i canali di Input, le Bus Outs, Aux Sends, Matrix Send e la Stereo Out. Il tempo di fade determina il tempo occorrente ai fader dei canali di Input e Output per raggiungere la loro nuova posizione quando viene richiamata una Scena. Dovete memorizzare preventivamente in una Scena queste impostazioni affinché abbiano effetto. Le regolazioni del tempo di fade (Fade time) possono essere specificate singolarmente per ciascuna Scena.

1 Usate il pulsante [DISPLAY] SCENE MEMORY per localizzare la pagina Fade Time.

I parametri Fade Time per i canali di Input da 1 a 48 appaiono sulla pagina Input CH 1–48 Fade Time. Per i canali di Input da 49 a 96 appaiono sulla pagina Input CH 49–96 Fade Time e quelle relative alle Bus Outs, Aux Sends, Matrix Sends e la Stereo Out appaiono sulla pagina Output Fade Time.







2 Usate i pulsanti cursore o i pulsanti [SEL] per selezionare i parametri singoli di Fade Time, ed usate la rotella Parameter e i pulsanti INC/DEC per impostarli.

Potete copiare l'impostazione Fade Time del canale di Input o Output selezionato in quel momento rispettivamente in tutti i canali di Input o Output facendo un doppio click sul pulsante [ENTER].

Nell'angolo superiore destro della pagina appare il nome (Long) del canale per il quale è selezionato in quel momento il parametro Fade Time. Quando viene selezionato un canale con i pulsanti [SEL], nell'angolo superiore destro del display appare anche il suo nome Long (cioè quello esteso o completo).

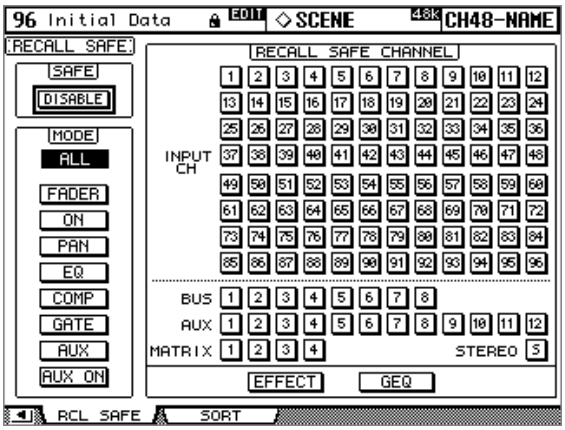
Il Fade Time può essere impostato da 0 a 30 secondi con incrementi di 0.1 secondi.

Potete resettare su zero tutti i parametri Fade Time selezionando il pulsante ALL CLEAR e quindi premendo [ENTER].

Richiamare con sicurezza le Scene

Quando una Scena viene richiamata, tutti i parametri mix vengono impostati di conseguenza. In alcune situazioni, è probabile che voi vogliate conservare le impostazioni di alcuni parametri su certi canali e ciò può essere ottenuto usando la funzione Recall Safe. Recall Safe può essere impostato individualmente per i canali di Input, le Bus Outs, le Aux Sends, le Matrix Sends e la Stereo Out.

1 Usate il pulsante [DISPLAY] di SCENE MEMORY per localizzare la pagina Recall Safe.



2 Selezionate il pulsante SAFE ENABLE/DISABLE, ed usate il pulsante [ENTER] o i pulsanti INC/DEC per abilitare o disabilitare la funzione Recall Safe.

3 Usate i pulsanti cursore, i pulsanti {SEL] o la rotella Parameter per selezionare i canali e [ENTER] oppure i pulsanti INC/DEC per impostarli come canali Safe (Safe channel).

Quando un canale viene selezionato mediante i pulsanti [SEL], nell'angolo superiore destro del display appare il suo nome Long. Se un canale è Safe (cioè in condizione Safe) appare evidenziato il suo numero.

4 Usate i pulsanti cursore o la rotella Parameter per selezionare i parametri MODE, ed il pulsante [ENTER] per impostarli.

I pulsanti MODE determinano quali parametri di Safe channel non vengono influenzati dai richiami di Scena. ALL (tutti i parametri. Questa opzione si esclude reciprocamente con le seguenti opzioni), FADER (faders), ON (parametri On/Off), PAN (parametri Pan), EQ (parametri EQ), COMP (parametri Comp), GATE (parametri Gate), AUX (livelli Aux/Matrix Send), AUX ON (parametri ON/Off di Aux/Matrix Send).

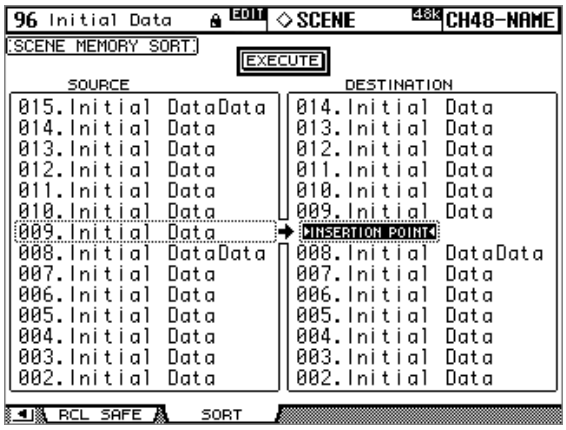
I parametri EFFECT e GEQ operano indipendentemente dai pulsanti MODE e possono essere usati per applicare la condizione Safe agli effetti ed ai GEQ.

Le impostazioni Recall Safe vengono memorizzate nei dati di Setup. Vedere a pagina 231 ulteriori informazioni su "Salvataggio dei dati DM2000 su SmartMedia".

Ordinamento delle Scene

Le Scene possono essere ordinate (sort) usando la funzione Scene Memory Sort.

1 Usate il pulsante [DISPLAY] di SCENE MEMORY per localizzare la pagina Scene Memory Sort.



2 Usate il pulsante cursore per selezionare l'elenco SOURCE e la rotella Parameter o i pulsanti INC/DEC per selezionare la memoria di Scena che intendete spostare.

3 Usate il pulsante cursore per selezionare l'elenco DESTINATION ed usate la rotella Parameter o i pulsanti INC/DEC per selezionare la posizione in cui intendete spostare la memoria di Scena sorgente.

4 Premete [ENTER] per spostare la memoria di Scena sorgente nella destinazione specificata.

Il pulsante [ENTER] esegue la funzione Sort a prescindere dalla sua posizione.

17 Automix

Informazioni sull'Automix

La funzione Automix del DM2000 vi permette praticamente l'automazione dinamica di tutti i parametri mix, compresi i Levels, Mutes, Pan, Surround Pan, Aux/Matrix Sends, Aux/Matrix Sends Mutes, EQ, effects e Plug-Ins. Potete specificare quale di questi parametri verrà registrato ed effettuare al volo il punch in ed out dei canali di registrazione. Le operazioni User Defined Remote Layer e quelle di richiamo Scena e libreria possono essere anch'esse automatizzate, combinando un'automazione del mix dinamica ed immediata. Gli eventi vengono registrati in tempo reale e possono essere editati o offline, con una precisione di 1/4 di frame oppure mediante una ri-registrazione con la tecnica di punch in/out. L'Automix può essere sincronizzato ad una sorgente di timecode esterna o al generatore di timecode interno.

Nella libreria Automix possono essere memorizzati fino a 16 Automix. Vedere a pagina 147, ulteriori informazioni su "Automix Library". Essi possono essere immagazzinati nella memoria di un dispositivo MIDI esterno, come in MIDI data filer, utilizzando la funzione MIDI Bulk Dump (vedere pagina 187) oppure essere memorizzati su SmartMedia (vedere pagina 231).

Che cosa viene registrato in un Automix?

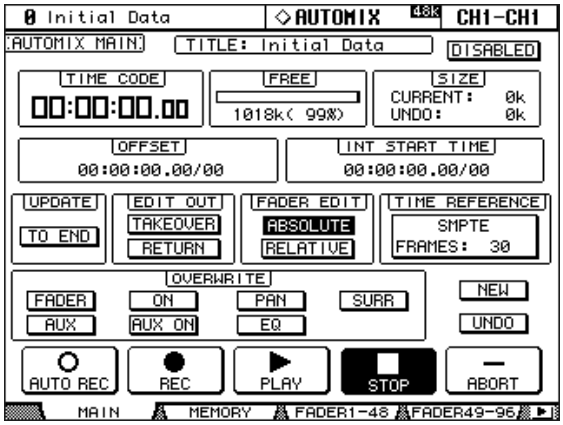
In un Automix possono essere registrati i seguenti parametri.

Parametro	Canale di Input	Bus Out Masters	Aux Send Masters	Matrix Send Masters	Stereo Out
Channel Levels (faders)	O	O	O	O	O
Channel Mutes (ON/OFF)	O	O	O	O	O
Pan	O	—	—	—	—
Surround Pan	O	—	—	—	—
EQ (F, Q, G, On/Off)	O	O	O	O	O
Livelli Aux Send 1–12	O	—	—	—	—
"Mutes" Aux Send 1–12	O	—	—	—	—
Livelli Matrix Send 1–4	—	O	O	—	O
"Mutes" Matrix Send 1–4	—	O	O	—	O
Richiami di scene	—				
Richiami di Library (EQ, Gate, Comp, Effects, Channel)	—				
Parametri di effetto (alcuni parametri)	—				
User Defined Plug-Ins (parametri 1–4)	—				
User Defined Remote Layers (faders, [ON], Encoders)	—				

Pagina Automix Main

Questa sezione spiega la pagina Automix Main.

1 Usate il pulsante [DISPLAY] di AUTOMIX per localizzare la pagina Automix Main.



2 Usate i pulsanti cursore per selezionare i parametri, ed usate la rotella Parameter, i pulsanti INC/DEC e il pulsante [ENTER] per impostarli.

TITLE. È il titolo dell'Automix corrente.

DISABLED/ENABLED. Questo pulsante viene usato per abilitare e disabilitare la funzione Automix. Funziona all'unisono con il pulsante [ENABLE] di AUTOMIX.

TIME CODE. Questo contatore mostra la posizione corrente del timecode (codice temporale). Se è installato il Peak Meter Bridge opzionale MB2000, viene visualizzata la posizione del timecode corrente anche sul suo contatore TIME CODE.

FREE. Qui viene visualizzata in kilobyte, in percentuale e graficamente mediante un grafico a barre la quantità di memoria Automix residua.

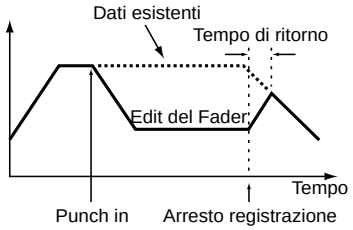
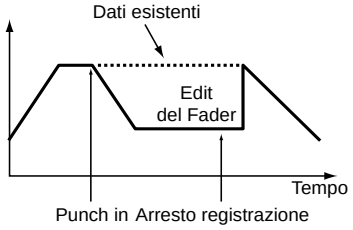
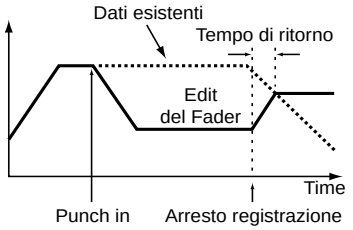
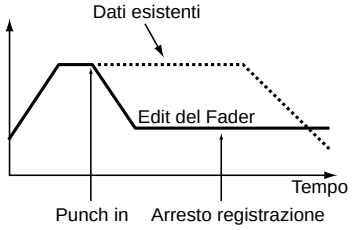
SIZE. Qui viene visualizzata in kilobyte la dimensione dell'Automix corrente e la dimensione di qualsiasi dato Automix presente nel buffer "undo".

OFFSET. Questo parametro può essere usato per specificare uno spostamento (offset) relativo alla sorgente timecode esterna in ore, minuti, secondi, frame e subframe. Specificate un valore "+" per spostare gli eventi in avanti rispetto al timecode in arrivo. Specificate un valore "–" per spostare gli eventi all'indietro rispetto al timecode in arrivo. Premete il pulsante [ENTER] per resettare su "00" le cifre selezionate in quel momento.

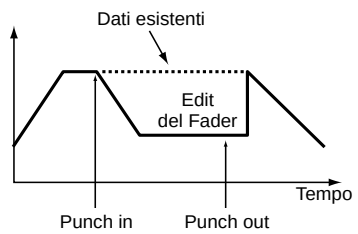
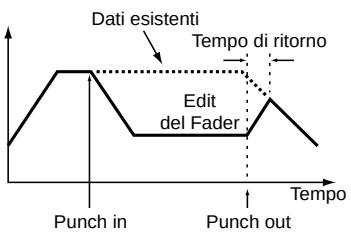
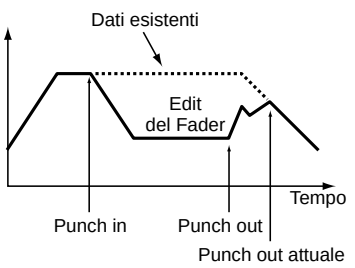
INT START TIME. Questo parametro viene usato per impostare il tempo di inizio (start time) del generatore del timecode interno in ore, minuti, secondi, frame e subframe. Premete il pulsante [ENTER] per riportare su "00" le cifre selezionate in quel momento. Il generatore del timecode interno viene selezionato sulla pagina Time Reference (vedere pagina 171).

UPDATE. Questo pulsante determina il caso di eventi che esistono oltre il punto in cui la ri-registrazione è stata bloccata. Quando è attivo "TO END", tutti gli eventi che esistono oltre quel punto in cui la ri-registrazione è stata bloccata per i parametri che sono stati editati durante il passaggio corrente vengono cancellati. Questa funzione è utile quando desiderate che i parametri restino inalterati fino alla fine dell'Automix. Gli eventi vengono cancellati soltanto quando il passaggio corrente viene in effetti bloccato, e non quando si verifica un evento di punch out. Quando TO END è su off, gli eventi esistenti vengono lasciati inalterati.

Quando TO END è su on, il modo con cui gli eventi Fader vengono elaborati dipende dal modo Edit Out o Fader Edit selezionato in quel momento. Nel prospetto seguente, il modo Fader Edit è impostato su Absolute. Se il modo Fader Edit è impostato su Relative, e il modo Edit Out è su Takeover o su Off, il fader resta in una posizione relativa a quella in cui la registrazione è stata fermata.

TO END	Return	Takeover o Off
OFF	Nel punto in cui la registrazione viene fermata, il fader ritorna alla posizione specificata dai dati esistenti per il fader, con la velocità specificata dal parametro Time sulle pagine Fader Edit.  	Nel punto in cui la registrazione è stata fermata, il fader resta nella stessa posizione fino a quando si manifesta il successivo evento Fader nei dati esistenti. 
ON	Nel punto in cui la registrazione è stata fermata, il fader ritorna alla posizione specificata dai dati esistenti nel fader, con la velocità specificata dal parametro Time, e tutti gli eventi successivi vengono cancellati in modo che il fader resti in quella posizione fino alla fine dell'Automix.  	Nel punto in cui la registrazione è stata fermata, tutti gli eventi successivi vengono cancellati in modo che il fader resti in quella posizione fino alla fine dell'Automix. 

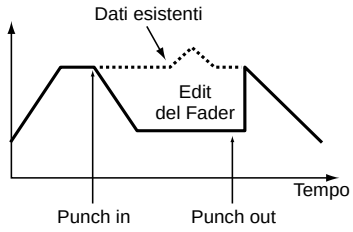
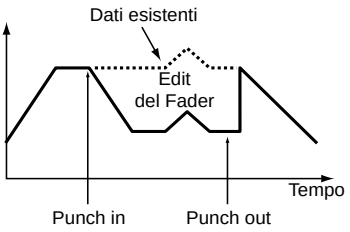
EDIT OUT: Questi pulsanti vengono usati per impostare il modo Edit Out: Off, Takeover o Return. Il modo Edit Out determina come il fader ri-registrato si muove in concordanza con i dati del fader esistenti nel punto di punch out. I dati del fader includono i livelli Input Channel, quelli di Bus Out Master, Aux Send Master, Matrix Send Master, quello di Stereo Out e i fader User Defined Remote Layer. I modi Edit Out vengono spiegati nella tabella seguente. Il modo Edit Out può essere impostato anche usando il pulsante [RETURN] di AUTOMIX. Il Return Time viene specificato sulla pagina Fader Edit (vedere pagina 171).

Off	Return	Takeover
Nel punto di punch out, il fader resta nella stessa posizione fin quando si manifesta l'evento Fader successivo nei dati esistenti.  	Nel punto di punch out, il fader ritorna nella posizione specificata dai dati di fader esistenti, con la velocità specificata dal parametro Time sulle pagine Fader Edit.  	Nel punto di punch out, la registrazione continua fin quando la posizione di fader interseca i dati di fader esistenti. Se state ancora toccando la manopola del fader nell'effettivo punto di punch out, il fader viene disabilitato fin quando voi lo rilasciate.  In questo esempio, il punch out è stato eseguito premendo il pulsante [AUTO] e il fader è stato mosso manualmente fra il punch out e gli effettivi punti di punch out.

FADER EDIT: Questi pulsanti vengono usati per impostare il modo Fader Edit: Absolute o Relative. Il modo Fader Edit determina come i movimenti del fader vengono ri-registrati. Non ha alcun effetto durante il primo passaggio di registrazione. Nel modo Absolute, i movimenti del fader vengono ri-registrati come valori assoluti e si cancellano i dati esistenti relativi al fader. Nel modo Relativo, i movimenti del fader vengono ri-registrati in relazione ai dati esistenti.

I dati di fader comprendono i livelli di Input Channel, di Bus Out master, di Aux Send master, di Matrix Send master, di Stereo Out e i fader User Defined Remote Layer. Il modo Fader Edit può essere anche impostato usando il pulsante [RELATIVE] di AUTOMIX.

La tabella seguente spiega il funzionamento del modo Fader Edit (TO END: OFF, Edit Out: off).

Absolute	Relative
Le modifiche (edit) del fader vengono registrate come valori assoluti e vengono cancellati i dati di fader esistenti fra i punti punch in e punch out.	Le modifiche o edit di fader vengono ri-registrate in relazione ai dati di fader esistenti.
	

TIME REFERENCE. Questa sezione mostra la sorgente timecode e la velocità di frame correnti. Se selezionate questo item e quindi premete il pulsante [ENTER], potete saltare direttamente alla pagina Time Reference (vedere pagina 171).

OVERWRITE. Questi pulsanti determinano quali parametri possono essere registrati sul primo passaggio (o passata di registrazione) e ri-registrati (cioè sovrascritti) su quelli successivi. Possono essere impostati mentre la registrazione è in atto. I parametri per i quali non è impostato il corrispondente pulsante OVERWRITE, non possono essere editati mentre la registrazione è in corso. Essi funzionano all'unisono con i pulsanti AUTOMIX [FADER], [ON], [PAN], [SURROUND], [AUX], [AUX ON] e [EQ].

Pulsante del parametro	Descrizione
FADER	Channel faders (Inputs Channels, Bus Out masters, Aux Send masters, Matrix Send masters, the Stereo Out, e User Defined Layer faders)
ON	Channel Mutes (ON/OFF), pulsanti [ON] User Defined Layer
PAN	Input Channel Pan, User Defined Layer Encoders
SURR	Input Channel Surround pan, LFE level, DIV parameter
AUX	Aux/Matrix Send 1–12 levels
AUX ON	Aux/Matrix Send 1–12 mutes
EQ	EQ (F, Q, G, On/Off)

I richiami di Scene e di libreria e i processori di effetti interni con i parametri Plug-In possono essere registrati qualunque siano le impostazioni di OVERWRITE.

NEW. Questo pulsante viene usato per creare un nuovo Automix. Quando si crea un nuovo Automix, all'inizio dell'Automix stesso viene inserito automaticamente un evento di richiamo Scena per richiamare la Scena corrente (cioè l'ultima Scena richiamata). Potete modificare questo evento in modo che venga richiamata un'altra Scena. Questa Scena iniziale è importante perché imposta tutti i parametri di mix come li vorreste all'inizio dell'Automix stesso. Senza di essa, i parametri mix rimarrebbero gli stessi di quando è stato arrestato il playback dell'Automix.

UNDO: Questo pulsante viene usato per annullare (undo) le varie operazioni di Automix. Durante ogni passaggio o passata di registrazione, quando viene creato un nuovo Automix, quando ne viene richiamato uno, quando viene eseguito un edit offline oppure se viene usata la funzione undo, i dati dell'Automix corrente vengono copiati nel Buffer Undo, da cui possono essere ritrovati premendo UNDO mentre l'Automix è fermo. Questo pulsante lavora all'unisono con il pulsante [ABORT/UNDO] di AUTOMIX.

AUTO REC. Questo pulsante lavora come il pulsante REC tranne per il fatto che resta inserito quando la registrazione Automix viene bloccata. Appare evidenziato mentre è inserito il modo Auto Record (on). Lavora all'unisono con il pulsante [AUTO-REC] di AUTOMIX.

REC. Questo pulsante viene usato per attivare il modo Record Ready, in cui la registrazione Automix ha inizio automaticamente non appena parte la sorgente timecode specificata. A differenza del pulsante AUTO REC, tuttavia, esso viene disinserito quando la registrazione si arresta. Lampeggia nel modo Record-Ready, e resta evidenziato durante la registrazione. Questo pulsante può essere anche usato per attivare la registrazione Automix durante il playback. A tale scopo, mentre il pulsante PLAY è evidenziato (cioè durante il playback), premete il pulsante REC (lampeggia nel modo Record-Ready). Quindi premete il pulsante PLAY per dare inizio alla registrazione. Questo pulsante può essere usato anche per bloccare la registrazione. Questo pulsante lavora all'unisono con il pulsante [REC] di AUTOMIX.

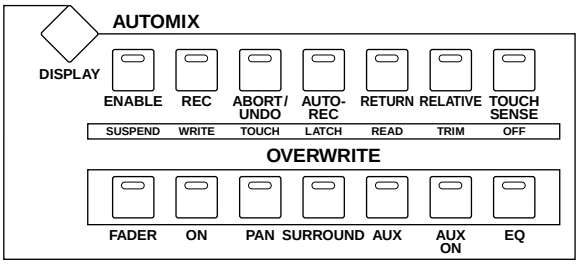
PLAY. Questo pulsante viene usato per dare inizio alla registrazione e al playback di Automix quando la sorgente timecode è impostata su Internal. Quando si seleziona una sorgente timecode esterna, mentre il timecode esterno viene ricevuto, partono la registrazione e il playback e questo pulsante viene inserito automaticamente. Se l'Automix si arresta premendo il pulsante STOP o ABORT, la registrazione o il playback possono essere riavviati premendo questo pulsante fin quando il timecode viene ancora ricevuto. Questo pulsante può essere anche usato in congiunzione con il pulsante REC per effettuare la registrazione punch in durante il playback Automix.

STOP. Questo pulsante viene usato per arrestare il playback e la registrazione Automix. Appare evidenziato quando l'Automix è bloccato.

ABORT. Questo pulsante viene usato per rinunciare alla registrazione corrente senza aggiornare i dati Automix esistenti. La registrazione Automix può essere anche abbandonata premendo il pulsante AUTOMIX [ABORT/UNDO].

Sezione AUTOMIX

Alcune funzioni e parametri Automix possono essere controllati usando i pulsanti nella sezione AUTOMIX.



Pulsante [DISPLAY]. Questo pulsante viene usato per selezionare le seguenti pagine Automix: Main, Memory, Fader Edit, Event Copy, ed Event Edit.

Pulsante [ENABLE]. Questo pulsante viene usato per abilitare e disabilitare la funzione Automix. Funziona all'unisono con il pulsante ENABLED/DISABLED sulla pagina Automix Main.

Pulsante [REC]. Questo pulsante può essere usato per attivare il modo Record-Ready da stop, attivare la registrazione durante il playback, e arrestare la registrazione. Il suo indicatore lampeggia nel modo Record-Ready e si accende continuamente durante la registrazione.

Pulsante [ABORT/UNDO]. Questo pulsante viene usato per rinunciare alla registrazione o al playback di Automix. Mentre l'Automix è bloccato, esegue la funzione Undo, ritornando all'Automix presente nel Buffer Undo. Lavora all'unisono con i pulsanti ABORT e UNDO delle pagine Automix Main e Memory.

Pulsante [AUTO-REC]: Questo pulsante viene usato per inserire e disinserire l'Auto Recording. Il suo indicatore si accende quando Auto Record è attivata (on). Lavora all'unisono con il pulsante AUTO REC sulle pagine Automix Main e Memory.

Pulsante [RETURN]: Questo pulsante viene usato per impostare il modo Edit Out. Lavora all'unisono con i pulsanti EDIT OUT RETURN sulle pagine Automix Main e Memory. Quando il suo indicatore è inserito, è impostato il modo Return. Se il suo indicatore è lampeggiante, è impostato il modo Takeover. E quando l'indicatore è spento, non è impostato alcuno dei due modi.

Pulsante [RELATIVE]: Questo pulsante viene usato per impostare il modo Fader Edit. Lavora all'unisono con i pulsanti FADER EDIT sulle pagine Automix Main e Memory. Quando il suo indicatore è spento (off), è impostato il modo Absolute. Quando il suo indicatore è acceso (on), vuol dire che è impostato il modo Relative.

Pulsante [TOUCH SENSE]: Questo pulsante viene usato per inserire e disinserire Fader Touch Sens. Lavora all'unisono con i pulsanti TOUCH SENSE sulle pagine Fader Edit (vedere pagina 170).

Pulsanti [FADER], [ON], [PAN], [SURROUND], [AUX], [AUX ON] e [EQ]. Questi pulsanti determinano quali parametri possono essere registrati sul primo passaggio o passata, e ri-registrati (cioè sovrascritti) sui passaggi successivi. Lavorano all'unisono con i loro corrispettivi sulle pagine Automix Main e Memory.

Pulsanti [AUTO] di Channel Strip

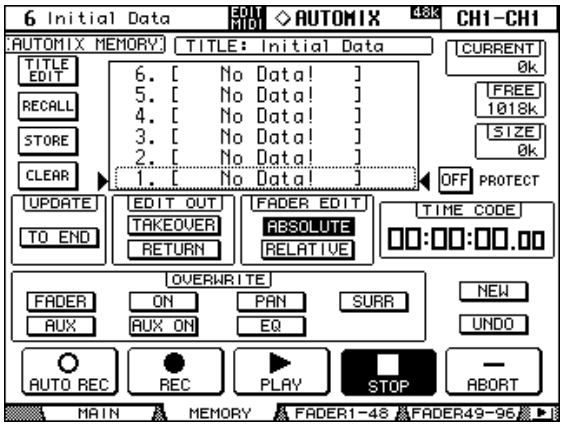
I pulsanti [AUTO] channel strip sono usati per configurare i canali nel modo Record-Ready ed effettuare il punch in e il punch out dei canali durante la registrazione. Gli indicatori dei pulsanti [AUTO] hanno il seguente significato:

- Off: Playback Automix disattivato
- Verde: Automix bloccato o in esecuzione
- Arancio: Modo Record-Ready
- Rosso: Registrazione (anche per singoli parametri, vedere pagina 175)
- Rosso lampeggiante: Takeover in corso
- Verde lampeggiante: Indica che un fader è inattivo, ad esempio, quando continuate a toccare un fader dopo che l'effettivo punch out si è verificato usando il modo Takeover Edit Out.

Pagina Automix Memory

Gli Automix possono essere memorizzati e richiamati nella pagina Automix Memory. La metà inferiore di questa pagina è identica alla pagina Automix Main.

1 Usate il pulsante [DISPLAY] di AUTOMIX per localizzare la pagina Automix Memory.



2 Usate i pulsanti cursore per selezionare i parametri ed usate la rotella Parameter, i pulsanti INC/DEC e il pulsante [ENTER] per impostarli.

A pagina 147 nel paragrafo "Libreria Automix" vengono spiegate le funzioni relative ad Automix Library. Gli item restanti sono uguali a quelli della pagina Main e vengono spiegati a pagina 165.

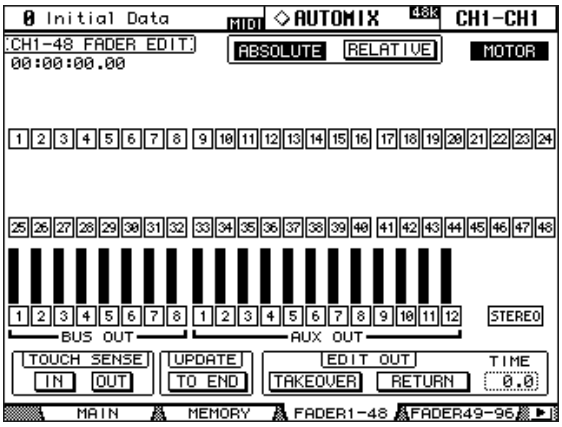
Pagine Fader Edit

Durante il playback, le posizioni del fader vengono visualizzate graficamente come barre nere sulla pagina Fader Edit, per la quale sono previste due pagine o videate. La pagina Fader Edit CH 1–48 mostra le posizioni dei fader per il canale di Input da 1 a 48, le Bus Outs, le Aux Sends e la Stereo Out. La pagina CH 49–96 Fader Edit mostra le posizioni dei fader i canali di Input da 49 a 96, le Bus Outs, le Aux Sends e le Matrix Send. Quando il modo Fader è impostato su Fader, vengono visualizzati i livelli del canale di Input e Output. Quando è impostato su Aux/Mtrx, appaiono i livelli Aux/Matrix Send.

Durante la ri-registrazione, le frecce vengono visualizzate in prossimità di ciascuna barra del fader. Una freccia verso il basso indica che la posizione corrente del fader è più alta di quella specificata dai dati esistenti. Una freccia verso il basso indica invece che la posizione corrente del fader è più bassa rispetto a quella specificata dai dati esistenti per esso.

1 Usate il pulsante [DISPLAY] AUTOMIX per localizzare le pagine Fader Edit.

Qui appare la pagina CH 1–48 Fader Edit.



2 Usate i pulsanti cursore per selezionare i parametri, ed usate la rotella Parameter, i pulsanti INC/DEC e il pulsante [ENTER] per impostarli.

Il contatore nell'angolo superiore sinistro mostra la posizione corrente di timecode.

Pulsanti Edit Safe: I pulsanti numerati al di sotto di ogni barra di fader sono pulsanti Channel Safe, da usare per inibire la registrazione automix su certi canali. Un canale è impostato su "safe" quando il suo pulsante appare evidenziato. Potete applicare la condizione "safe" a tutti i canali selezionando un solo pulsante e quindi effettuando un doppio click sul pulsante [ENTER]. Appare un messaggio che chiede la vostra conferma, per cui potete scegliere di applicare la condizione safe ad un solo canale o a tutti. Durante la registrazione, gli eventi non possono essere registrati o ri-registrati sui canali "safe", benché gli eventi esistenti vengano rieseguiti in playback e i fader e gli Encoder, i pulsanti [ON] e così via possano essere ancora usati, il che è utile per verificare i movimenti o spostamenti del mix. Le impostazioni safe relative al canale non possono essere cambiate durante la registrazione.

ABSOLUTE & RELATIVE: Questi pulsanti sono gli stessi di quelli presenti sulle pagine Main e Memory. Vedere a pagina 165 ulteriori informazioni su "Pagina Automix Main".

MOTORE: Questo pulsante viene usato per attivare e disattivare i motori dei fader per il playback Automix. Il pulsante appare evidenziato quando i motori sono inseriti (on). Durante la registrazione non è possibile escludere i motori ed essi vengono automaticamente inseriti quando la registrazione ha inizio.

TOUCH SENSE: Touch Sense vi permette di effettuare il punch in e out dei faders durante la registrazione semplicemente toccando le manopole dei fader. Touch sense IN e touch sense OUT possono essere inseriti e disinseriti indipendentemente.

Touch sense può essere anche inserito e disinserito usando il pulsante [TOUCH SENSE] di AUTOMIX, che ricorda la condizione dei pulsanti singoli IN e OUT su questa pagina. Ad esempio, se entrambi i pulsanti IN e OUT su questa pagina sono inseriti (on), il pulsante

[TOUCH SENSE] di AUTOMIX li inserirà e li escluderà entrambi. Tuttavia, se il pulsante IN è inserito (on) e OUT è disinserito (off), il pulsante [TOUCH SENSE] di AUTOMIX inserirà e disinserirà soltanto il pulsante IN.

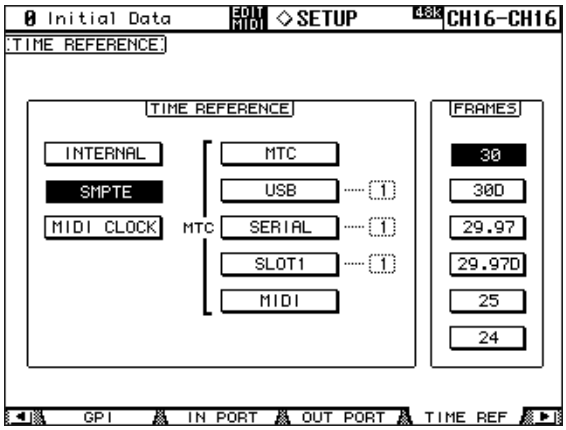
UPDATE. Questo pulsante è lo stesso di quello che appare sulle pagine Main e Memory. Vedere a pagina 165 ulteriori informazioni su "Pagina Automix Main".

EDIT OUT. I pulsanti TAKEOVER e RETURN sono gli stessi di quelli che appaiono sulle pagine Main e Memory. Vedere a pagina 165 ulteriori informazioni su "Pagina Automix Main". Il parametro TIME determina il tempo che occorre ai fader per ritornare ai livelli specificati dai dati Automix esistenti quando il modo Edit Out è impostato su Return. Può essere impostato da 0.0 a 30.0 secondi con step da 0.1 secondi.

Selezione della sorgente Timecode e della velocità di Frame

La sorgente di timecode e la velocità di frame possono essere impostate in questo modo.

1 Usate il pulsante [SETUP] di ACCESSO al DISPLAY per selezionare la pagina Time Reference.



2 Usate i pulsanti cursore per selezionare i parametri ed usate la rotella Parameter, i pulsanti INC/DEC e il pulsante [ENTER] per impostarli.

TIME REFERENCE. È possibile selezionare le seguenti sorgenti timecode.

Sorgente	Descrizione
INTERNAL	Timecode generato internamente
SMPTE	Timecode SMPTE ricevuto attraverso l'SMPTE TIME CODE INPUT
MIDI CLOCK	MIDI Clock ricevuto attraverso la porta MIDI IN
MTC	MTC ricevuto attraverso MTC TIME CODE INPUT
USB	MTC ricevuto attraverso la porta USB TO HOST
SERIAL	MTC ricevuto via porta SERIAL TO HOST
SLOT1	MTC ricevuto attraverso lo Slot #1 (da usare con una Card o scheda opzionale mLAN I/O nello Slot #1)
MIDI	MTC ricevuto attraverso la porta MIDI IN

Per le sorgenti USB, SERIAL e SLOT #1 dovete specificare una porta da 1–8.

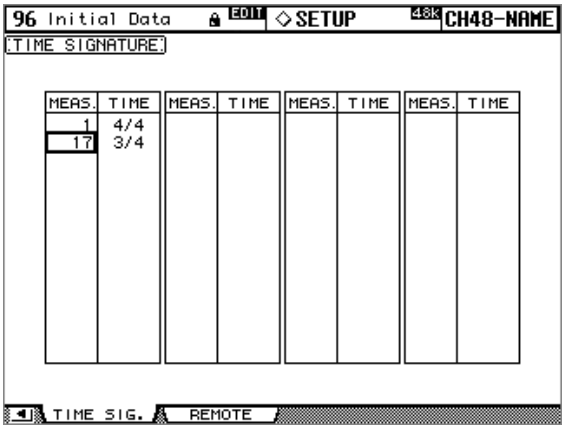
FRAMES. Il frame rate o velocità di frame può essere impostato su: 30, 30D, 29.97, 29.97D, 25 o 24. Un Automix suonerà correttamente anche se il valore di frame rate è diverso da quello che è stato usato quando è stato registrato originariamente l'Automix.

La sorgente MIDI CLOCK supporta i puntatori (Pointer) di posizione della Song, F8 TIMING CLOCK (informazioni sulle temporizzazione), FA START (fa partire l'Automix dall'inizio), FB CONTINUE (fa partire l'Automix dalla posizione corrente), e FC STOP (arresta l'Automix).

Creazione di una mappa Time Signature

Quando usate la sorgente timecode MIDI CLOCK, avete bisogno di specificare anche il valore iniziale di time signature (divisione del tempo) e i cambiamenti ad essa relativi.

1 Usate il pulsante [SETUP] di ACCESSO al DISPLAY per selezionare la pagina Time Signature.



2 Usate i pulsanti cursore per selezionare i parametri, ed usate la rotella Parameter o i pulsanti INC/DEC per specificare la misura e il valore di time signature.

Per inserire una variazione relativa a time signature, usate i pulsanti cursore per selezionare l'immissione disponibile successivamente e premete [ENTER] oppure ruotate la rotella Parameter.

Per eliminare un cambiamento di time signature, selezionatelo, e quindi premete [ENTER]. L'immissione iniziale di time signature nella misura #1 non può essere eliminata.

Registrazione di un Automix

Questa sezione dà una procedura generale per la registrazione di Automix.

1 Selezionate la sorgente timecode e il valore di frame rate.

Vedere a pagina 171 ulteriori informazioni su "Selezione di Timecode Source e Frame Rate".

2 Usate il pulsante [DISPLAY] di AUTOMIX per localizzare la pagina Automix Main.

3 Premete il pulsante [ENABLE] di AUTOMIX per abilitare la funzione Automix.

L'indicatore del pulsante [ENABLE] di AUTOMIX si accende e il pulsante ENABLED/DISABLED sulla pagina Automix main (quella principale) appare evidenziato.

4 Usate i pulsanti AUTOMIX OVERWRITE per selezionare quali parametri intendete registrare.

I corrispondenti indicatori del pulsante AUTOMIX OVERWRITE si accendono e i pulsanti OVERWRITE relativi sulle pagine Automix Main e Memory appaiono evidenziati.

5 Premete il pulsante [REC] di AUTOMIX.

L'indicatore del pulsante [REC] di AUTOMIX e quello del pulsante REC sulle pagine Automix Main e Memory lampeggiano.

In alternativa potete premere il pulsante [AUTO-REC] di AUTOMIX di modo che la registrazione di quest'ultimo inizi automaticamente quando viene ricevuto il timecode. La differenza sostanziale fra REC e AUTO REC è che le funzioni AUTO REC restano inserite anche dopo l'arresto della registrazione. D'altra parte REC deve essere premuto ogni volta che intendete dare inizio alla registrazione. Tuttavia, inizialmente, REC può essere l'opzione più "sicura".

6 Usate i pulsanti [AUTO] per configurare o predisporre i canali per la registrazione Automix.

Gli indicatori del pulsante [AUTO] dei canali configurati o predisposti si accendono in colore arancione.

7 Fate partire la sorgente timecode.

L'indicatore del pulsante [REC] di AUTOMIX si accende continuamente e sulle pagine Automix Main e Memory, i pulsanti REC e PLAY appaiono evidenziati.

8 Regolate i fader e gli altri controlli, secondo necessità.

Usate la sezione SELECTED CHANNEL per editare il canale selezionato in quel momento. I canali sono selezionati automaticamente quando vengono premuti i pulsanti [AUTO]. Potete effettuare l'uscita dei canali dalla registrazione (punch out) usando i pulsanti [AUTO].

9 Per bloccare la registrazione Automix, arrestate la sorgente timecode, oppure premete il pulsante STOP sulla pagina Automix Main o Memory.

Appare un messaggio che vi chiede la conferma per aggiornare i dati Automix esistenti (cioè di mantenere le modifiche appena registrate).

Ri-registrazione degli eventi

Gli eventi possono essere ri-registrati tutte le volte che volete. Tuttavia, dovete ricordare che a differenza della prima passata o passaggio di registrazione, su quelle successive gli eventi esistenti per il parametro immesso correntemente vengono sovrascritti, per cui dovete usare con cautela i pulsanti OVERWRITE e i pulsanti [AUTO]. Anziché usare i pulsanti [AUTO] per effettuare il punch in di un intero canale, potete ridurre il rischio di sovrascrivere su dati importanti inserendo e disinserendo parametri singoli (cioè effettuandone il punch in e out singolo) (vedere pagina 175). Usate l'opzione Update To End per determinare come gli eventi esistenti vengono gestiti quando si procede a bloccare la ri-registrazione (vedere pagina 165). Usate le opzioni Edit Out (vedere pagina 166) e Fader Edit (vedere pagina 167) per determinare come vengono ri-registrati gli eventi di Fader.

Registrazione parametri

Il prospetto seguente sintetizza le operazioni di registrazione dei parametri per ognuno di essi. Le regolazioni dei parametri effettuate sulle relative pagine di display vengono registrate.

Parametro	Canale	OVER WRITE	Operazione	Pair/Group
Channel Levels (faders)	Input	FADER	Impostate Layer per l'input, il modo Fader su Fader, usate i faders.	I faders dei canali abbinati (pair) e raggruppati vengono registrati assieme.
	Bus Out, Aux Send, Matrix Send		Impostate Layer su Master, modo Fader su Fader, usate i faders.	
	Stereo Out		Usate il fader Stereo Out.	
Channel Mutes (ON/OFF)	Input	ON	Impostate Layer per l'input, usate i pulsanti [ON].	I pulsanti [ON] dei canali abbinati e dei mute (quelli esclusi) raggruppati vengono registrati assieme.
	Bus Out, Aux Send, Matrix Send		Impostate Layer su Master, usate i pulsanti [ON].	
	Stereo Out		Usate il pulsante [ON] di Stereo Out.	
Pan	Input	PAN	Impostate Layer per l'input, il modo Encoder su Pan, usate gli Encoder (adoperate anche il controllo PAN della sezione relativa al CANALE SELEZIONATO) oppure il Joystick se è attivata [LINK].	Se il modo Pan è Gang o Inverse Gang, i canali abbinati vengono registrati assieme.
Surround Pan	Input	SURR	Usate il Joystick (se l'opzione [LINK] è inserita, usate anche il controllo PAN della sezione del CANALE SELEZIONATO). (Se agli Encoder è assegnato un parametro surround, usate anche gli Encoder).	Se è inserito il pulsante ST LINK sulla pagina Surround Edit, i canali adiacenti vengono registrati assieme.
EQ (F, Q, G, On/Off)	Input, Bus Out, Aux Send, Matrix Send, Stereo Out	EQ	Usate la sezione EQUALIZER del CANALE SELEZIONATO (se il parametro EQ è assegnato ad un Encoder, potete usare anche gli Encoder).	L'EQ dei canali abbinati e gli EQ raggruppati vengono registrati assieme.
Livelli Aux send 1–12	Input	AUX	Usate i controlli AUX/MATRIX SEND LEVEL del CANALE SELEZIONATO (se il modo Aux/Mtrx è inserito e il Layer viene immesso, usate i fader. Se il Layer viene immesso e il modo Encoder è Aux/Mtrx, usate gli Encoder).	I livelli Aux Send dei canali abbinati vengono registrati assieme. Se l'Aux Send selezionato è in coppia, vengono registrati i livelli di mandata (send) per entrambe le Aux Send.
"Mutes" Aux send 1–12	Input	AUX ON	Usate i pulsanti [IN] AUX/MATRIX SEND del CANALE SELEZIONATO.	I "mute" di Aux Send relativi ai canali abbinati vengono registrati assieme (se l'Aux Send selezionato è parte di una coppia vengono registrati i "mute" per entrambe le Aux Send).
Livelli Matrix send 1–4	Bus Out, Aux Send	AUX	Se Layer è Master e il modo Fader è Aux/Mtrx, usate i fader (Se Layer è Master e il modo Encoder è Aux/Mtrx, usate gli encoder).	I livelli di Matrix Send delle Bus Outs o Aux Sends abbinate vengono registrati insieme.
	Bus Out, Aux Send, Stereo Out		Usate i controlli AUX/MATRIX SEND della sezione SELECTED CHANNEL.	
"Mutes" Matrix send 1–4	Bus Out, Aux Send, Stereo Out	AUX ON	Usate i pulsanti [ON] AUX/MATRIX SEND della sezione SELECTED CHANNEL.	I "mutes" Matrix Send delle Bus Outs o Aux Sends abbinate vengono registrati insieme.
Richiami di scene	—	—	Usate la sezione SCENE MEMORY o la pagina Scene Memory.	—
Richiami di Library	EQ, Gate, Comp, Effects, Channel	—	Usate la pagina library corrispondente	—
Parametri di effetto (alcuni parametri)	Processori d'effetti 1–8	—	Usate i controlli Parameter 1–4 (spingete per effettuare il punch in/out)	—
User Defined Plug-Ins (parametri 1–4)	Plug-Ins 1–8	—	Usate i controlli Parameter 1–4 (spingete per effettuare il punch in/out)	—
User Defined Remote Layers	Faders	FADER	Selezionate User Defined Remote Layer, usate i fader	—
	Pulsanti [ON]	ON	Selezionate User Defined Remote Layer, usate i pulsanti [ON]	—
	Encoders	PAN	Selezionate User Defined Remote Layer, usate gli Encoder.	—

Punch In e Out di parametri singoli

Durante la ri-registrazione Automix, i canali possono essere inseriti (punch in) e disinseriti (out) premendo i pulsanti [AUTO] dello strip di canale, i channel strip. Ai singoli parametri può essere applicato il punch in ed out come segue.

Parametro	Canale	OVER WRITE	Operazione	Punch In	Punch Out
Channel Levels (faders)	Input	FADER	Impostate Layer per l'input, il modo Fader su Fader	Toccate la manopola del fader e regolate[1]	Rilasciate la manopola del fader[2]
	Bus Out, Aux Send, Matrix Send		Impostate Layer su Master, il modo Fader su Fader		
	Stereo Out		Fader Stereo Out		
Pan	Input	PAN	Impostate Layer per l'input, il modo Encoder su Pan (usate anche il controllo PAN della sezione del CANALE SELEZIONATO o il Joystick se è inserita l'opzione [LINK]	Premete l'Encoder e regolate	Premete l'Encoder
Surround Pan	Input	SURR	Selezionate il Layer di Input e assegnate il livello LFE di Surround o la rotella Pan Surround agli Encoder	Premete l'Encoder e procedete alla regolazione	Premete Encoder
EQ (F, Q, G)	Tutti	EQ	Attivate la preferenza Auto EQ Edit In (pagina 237). Usate la sezione EQUALIZER del CANALE SELEZIONATO (se il parametro EQ è assegnato ad un Encoder, potete anche usare gli Encoder)	Regolate gli Encoder	Premete il pulsante [AUTO]
EQ On/Off				Premete il pulsante EQ [ON]	Premete il pulsante [AUTO]
Livelli Aux send 1–12	Input	AUX	Impostate il Layer su Input, il modo Fader su Aux/Mtrx	Toccate la manopola del fader e regolate[1]	Rilasciate la manopola del fader[2]
"Mutes" Aux send 1–12			Impostate il Layer per l'Input, il modo Encoder su Aux/Mtrx (oppure usate i controlli LEVEL di AUX/MATRIX SEND per il CANALE SELEZIONATO	Premete l'Encoder e regolate	Premete l'Encoder
Livelli Matrix send 1–4	Input	AUX ON	Impostate il Layer per l'Input	Premete il pulsante AUX/MATRIX SEND [ON] del CANALE SELEZIONATO	Premete il pulsante [AUTO]
	Bus Out, Aux Send, Stereo Out	AUX	Impostate Layer su Master, il modo Fader su Aux/Mtrx[3]	Toccate la manopola del fader e regolate[1]	Rilasciate la manopola del fader[2]
"Mutes" Matrix send 1–4			Impostate Layer su master, il modo Encoder su Aux/Mtrx (usate anche i controlli AUX/MATRIX SEND relativi al CANALE SELEZIONATO)	Premete l'Encoder e regolate	Premete l'Encoder
Richiami di scene	Bus Out, Aux Send, Stereo Out	AUX ON	Impostate Layer su master	Premete il pulsante AUX/MATRIX SEND [ON] del CANALE SELEZIONATO	Premete il pulsante [AUTO]
Richiami di Library	Processori d'effetti 1–8	—	Selezionate i processori di effetti interni	Premete il controllo Parameter 1–4	Premete il controllo Parameter 1–4
Parametri di effetto (alcuni parametri)	Plug-Ins 1–8	—	Selezionate i Plug-Ins	Premete il controllo Parameter 1–4	Premete il controllo Parameter 1–4
User Defined Plug-Ins (parametri 1–4)	Faders	FADER	Selezionate User Defined Remote Layer	Toccate la manopola del fader e regolate[1]	Rilasciate la manopola del fader[2]
User Defined Remote Layers	Encoders	PAN	Selezionate User Defined Remote Layer	Premete l'Encoder e regolate	Premete l'Encoder

1. TOUCH SENSE IN sulla pagina Fader Edit deve essere inserito (on)
2. TOUCH SENSE OUT sulla pagina Fader Edit deve essere inserito (on).
3. Non può essere usato per controllare i livelli Stereo Out su Matrix Send.

Se durante la registrazione Automix applicate il "punch in" ad un parametro singolo mediante i controlli elencati nella tabella precedente, anche se sono inseriti alcuni pulsanti OVERWRITE, verranno sovrascritti soltanto i dati esistenti su quel parametro particolare. Analogamente, quando effettuate il punch out di un parametro singolo mediante i controlli sopra elencati, il punch out verrà applicato soltanto a quel parametro particolare.

Se durante la registrazione Automix, premete un pulsante [AUTO] per effettuare il "punch in" di un canale, i dati esistenti di tutti i parametri per i quali sono inseriti o attivi i pulsanti OVERWRITE corrispondenti verranno sovrascritti. Quando premete il pulsante [AUTO] per effettuare il punch out dalla registrazione, a tutti quei parametri verrà applicato il punch out (uscita).

Quando i fader sono raggruppati, se il pulsante OVERWRITE FADER è inserito o attivato, premendo il pulsante [AUTO], oppure toccando la manopola del fader di uno qualsiasi di essi appartenenti ad un gruppo (se sulla pagina Fader Edit è inserito TOUCH SENSE) tutti i canali corrispondenti vengono posti nel modo Record e tutti gli indicatori dei pulsanti [AUTO] si accendono in rosso. La stessa cosa si applica per i gruppi Mute (pulsante OVERWRITE ON) ed EQ (pulsante OVERWRITE EQ).

Effettuare il playback di un Automix

Fin quando è attivata la funzione Automix, essa seguirà il timecode in arrivo e di conseguenza suonerà oppure arresterà l'Automix corrente. Il playback si arresta automaticamente quando viene raggiunta la fine dei dati Automix. Il playback può essere arrestato manualmente premendo il pulsante STOP oppure ABORT sulle pagine Automix Main o Memory, oppure il pulsante [ABORT/UNDO]. Il playback si arresterà automaticamente se non viene ricevuto un timecode per un certo periodo, ad esempio, se la sorgente timecode viene scollegata oppure spenta.

Se la sorgente timecode è impostata su Internal, usate il pulsante PLAY sulla pagina Automix Main o Memory per dare inizio al playback dell'Automix, e il pulsante STOP per arrestarlo.

Potete disabilitare il playback di Automix sui canali singoli usando i pulsanti [AUTO] dello strip di canale. Durante il playback, gli indicatori del pulsante [AUTO] appaiono verdi. Quando è disabilitato il playback Automix per un singolo canale, l'indicatore del pulsante [AUTO] relativo si spegne.

Durante il playback, i faders si spostano in accordo con gli eventi Fader registrati (fin quando è selezionato il relativo modo Layer e Fader). Lo spostamento dei fader può essere disabilitato disattivandone i motori (vedere pagina 170). Gli eventi di fader possono essere visti sulle pagine Fader Edit (vedere pagina 170).

Sul display dello strip di canale, su vari altri display e indicatori di pulsante si riflette l'andamento di altri eventi. Gli eventi registrati del canale selezionato in quel momento vengono visualizzati nei controlli e nei display della sezione relativa al SELECTED CHANNEL (CANALE SELEZIONATO).

Se il tipo di effetto differisce da quello che era stato usato quando erano state registrate le variazioni dei parametri di effetto, tali variazioni non verranno eseguite. Tuttavia, esse non sono eliminate. Quando ri-registrate le modifiche dei parametri relativi agli effetti, si raccomanda di eliminare offline gli eventi degli effetti esistenti. Vedere a pagina 177 ulteriori informazioni su "Editing Offline degli eventi".

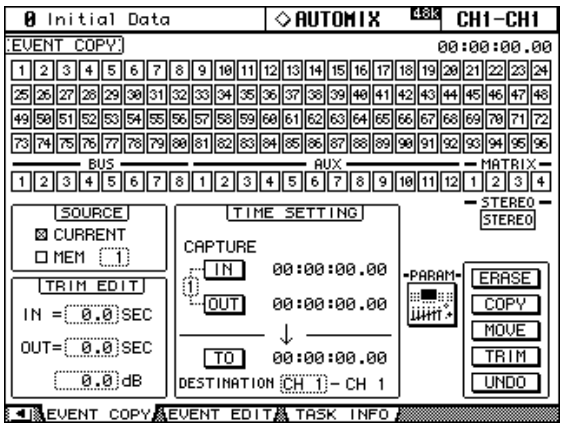
Editing Offline degli eventi

Gli eventi di Automix possono essere editati offline sulle pagine Event Copy ed Event Edit. L'editing offline può essere eseguito soltanto quando la funzione Automix è ferma.

Pagina Event Copy

Sulla pagina Event Copy, gli eventi specificati sui canali specificati fra i punti in e out indicati possono essere cancellati, copiati, spostati/fusi oppure tagliati.

1 Usate il pulsante [DISPLAY] AUTOMIX per localizzare la pagina Event Copy.



2 Usate i pulsanti cursore per selezionare i parametri, e la rotella Parameter, i pulsanti INC/DEC, quindi il pulsante [ENTER] per impostarli.

Pulsanti di canale: Questi pulsanti vengono usati per specificare i canali di Input e Output i cui dati Automix voi intendete cancellare, copiare, spostare/fondere oppure tagliare. In altre parole, i dati sorgente. Un canale viene specificato se appare evidenziato il suo pulsante. È possibile specificare più canali. I pulsanti di canale possono essere selezionati usando la rotella Parameter oppure i pulsanti cursore. Potete specificare tutti i canali mediante un doppio click su un qualsiasi pulsante di canale. Appare un messaggio che chiede la vostra conferma e potete selezionare uno o tutti i canali. Non è necessario selezionare i canali sorgente quando effettuate l'editing di richiamo Scena o libreria o gli eventi Effect o Plug-Ins.

SOURCE: Questi parametri vengono usati per selezionare l'Automix sorgente per copiare e spostare/fondere. Potete selezionare CURRENT, cioè l'Automix corrente, oppure MEM e un qualsiasi Automix da 1 a 16. Se è selezionato MEM, il pulsante MOVE si cambia in MERGE (per la fusione). Le funzioni Erase Trim sono operative soltanto con l'Automix corrente ed ignorano queste impostazioni.

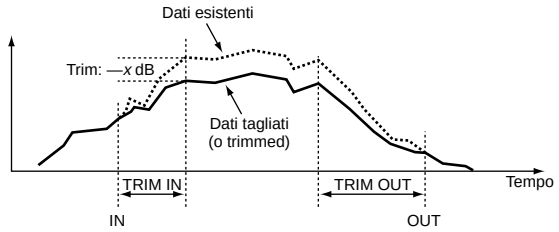
TIME SETTING: I parametri IN e OUT vengono usati per specificare la regione dei dati Automix da cancellare, copiare, spostate/fondere oppure tagliare. I punti IN e OUT possono essere impostati a volo premendo il pulsante [ENTER] mentre è selezionato il pulsante IN o OUT. I valori timecode catturati possono essere editati usando la rotella Parameter oppure i pulsanti INC/DEC. Premete il pulsante [ENTER] per riportare su "00" le cifre selezionate in quel momento. E' possibile catturare e memorizzare in otto memorie Capture fino a otto valori di timecode IN e OUT. Usate i pulsanti cursore per selezionare il numero di memoria Capture, e la rotella Parameter o i pulsanti INC/DEC per selezionare le memorie Capture.

Il parametro TO viene usato per specificare il punto in cui i dati indicati verranno copiati o spostati/fusi. Il punto TO può essere impostato a volo premendo il pulsante [ENTER] mentre è selezionato il pulsante TO. Il valore timecode catturato può essere modificato usando la rotella Parameter o i pulsanti INC/DEC. Premete il pulsante [ENTER] per riportare su "00" le cifre selezionate in quel momento.

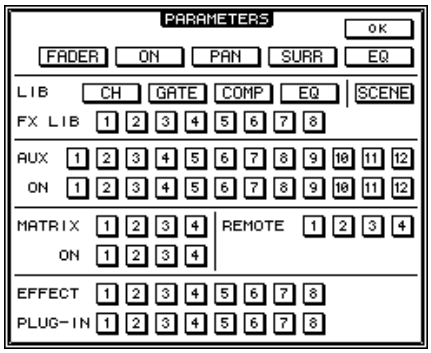
Il parametro DESTINATION può essere usato per specificare il canale in cui verranno copiati o spostati/fusi i dati specificati. Il numero dei canali di destinazione dipende da quello dei canali sorgente specificati. Per esempio, se il canale di Input da 1 a 8 viene specificato come sorgente, il numero dei canali di destinazione sarà logicamente otto. I canali di destinazione sono contigui e può essere specificato soltanto il primo canale del range.

TRIM EDIT: Questi parametri vengono usati per specificare i tempi di TRIM IN e TRIM OUT ed il livello trim, che può essere impostato con incrementi o step di 0.5 dB. Il parametro TRIM IN determina il tempo in cui il livello del fader deve raggiungere il valore specificato per trim. Il punto TIME SETTING IN determina il punto in cui ha inizio l'operazione di trimming (taglio).

Il tempo di TRIM OUT determina il tempo da cui il livello di fader può iniziare il ritorno al livello precedente. Il punto di TIME SETTING OUT determina il punto in cui ha termine l'operazione di trimming.



PARAM: Premendo questo pulsante si apre la finestra PARAMETERS, che viene usata per specificare quali di essi verranno cancellati, copiati, spostati/fusi oppure tagliati. Un parametro viene selezionato se appare evidenziato il suo pulsante. È possibile specificare più parametri. Potete anche selezionare tutti i parametri contemporaneamente premendo un qualsiasi pulsante parameter ed effettuando su di esso un doppio click. Appare un messaggio che chiede la vostra conferma e voi potete selezionare uno o tutti i parametri.



Pulsante		Eventi
FADER		Eventi di Fader di canale (Inputs Channels, Bus Out masters, Aux Send masters, Matrix Send masters, e Stereo Out).
ON		Eventi Channel Mute
PAN		Eventi pan relativi al canale di Input
SURR		Pan surround del canale di Input, livello LFE, ed eventi del parametro DIV
EQ		Eventi EQ del canale
LIB	**CH**	Eventi di richiamo libreria di canale
	GATE	Eventi di richiamo libreria di Gate
	COMP	Eventi di richiamo libreria Comp
	EQ	Eventi di richiamo libreria EQ
	SCENE	Eventi di richiamo Scena
FX LIB	**1–8**	Eventi di richiamo libreria effetti di ciascun processore di effetti interno
AUX	**1–12**	Eventi di livello di ogni Aux Send
ON	**1–12**	Eventi Mute di ogni Aux Send
MATRIX	**1–4**	Eventi di livello di ogni Matrix Send
ON	**1–4**	Eventi mute di ogni Matrix Send
REMOTE	**1–4**	Eventi User Defined Remote Layer
EFFECT	**1–8**	Eventi di parametro per ogni processore di effetti interno
PLUG-IN	**1–8**	Eventi di parametro per ogni Plug-In

Pulsante ERASE. Questo pulsante viene usato per cancellare i dati dell'Automix specificato. Usate i pulsanti di canale per selezionare i canali sorgente. Con i parametri IN e OUT potete specificare la regione da cancellare. Utilizzate la finestra PARAMETERS per specificare quali eventi Automix devono essere cancellati. Quindi selezionate il pulsante ERASE e premete [ENTER].

Pulsante COPY. Questo pulsante viene usato per copiare i dati Automix specificati. Usate i pulsanti di canale per selezionare i canali sorgenti. Con i parametri IN e OUT potete specificare la regione da copiare. Usate il parametro TO per specificare il punto in cui devono essere copiati i dati specificati. Usate il parametro DESTINATION per specificare i canali in cui devono essere copiati i dati specificati. Usate la finestra PARAMETERS per specificare quali eventi Automix devono essere copiati. Quindi selezionate il pulsante COPY e premete [ENTER]. Eventi doppi nella destinazione specificata verranno cancellati.

Pulsante MOVE/MERGE. Questo pulsante viene usato per spostare/fondere i dati di Automix specificati.

Per spostare gli eventi, impostate la sorgente SOURCE su CURRENT. Usate i pulsanti di canale per selezionare i canali sorgente. Usate i parametri IN e OUT per specificare la regione da spostare. Con il parametro TO potete specificare il punto in cui devono essere spostati i dati specificati. Usate il parametro DESTINATION per specificare i canali in cui devono essere spostati i dati specificati. Usate la finestra PARAMETERS per specificare quali eventi Automix devono essere spostati. Quindi selezionate il pulsante MOVE e premete [ENTER].

Per fondere (merge) gli eventi da un altro Automix, selezionate l'opzione SOURCE MEM e specificate l'Automix sorgente. Usate i pulsanti di canale per selezionare i canali sorgente. Con i parametri IN e OUT potete specificare la regione da fondere (merge). Usate il TO per specificare il punto in cui i dati specificati devono essere fusi. Con il parametro DESTINATION potete specificare i canali in cui devono essere fusi i dati specificati. Usate la finestra PARAMETERS per specificare quali eventi Automix sono interessati all'operazione "MERGE". Quindi selezionate il pulsante MERGE e premete [ENTER].

Pulsante TRIM. Questo pulsante viene usato per "tagliare" i dati Automix specificati. Usate i pulsanti di canale per selezionare i canali sorgente. Con i parametri IN e OUT potete specificare una regione interessata all'operazione di trim, e i parametri TRIM EDIT IN e OUT per specificare i tempi di TRIM IN e OUT, ed impostate l'entità di trim. Usate la finestra PARAMETERS per specificare gli eventi Automix a cui va applicata la funzione trim (vedere sotto). Quindi selezionate il pulsante TRIM e premete [ENTER].

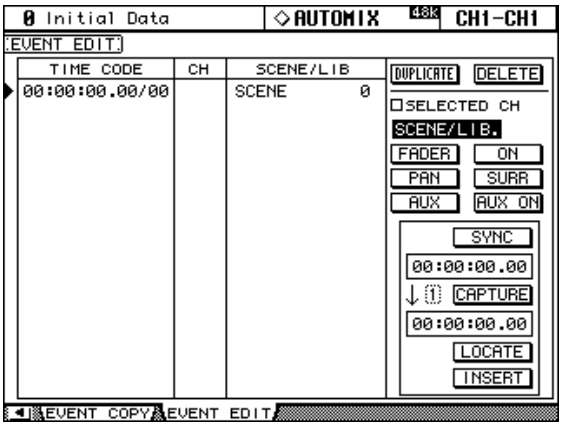
Per l'operazione trim, potete selezionare i seguenti eventi di Fader sulla finestra PARAMETERS: FADER (cioè, Inputs Channels, Bus Out masters, Aux Send masters, Matrix Send masters e la Stereo Out), AUX 1–12 (cioè livelli Aux Send 1–12) e MATRIX 1–4 (cioè livelli Matrix Send 1–4).

Pulsante UNDO. Questo pulsante funziona come il pulsante UNDO sulla pagina Automix Main. Vedere a pagina 167 ulteriori informazioni su "UNDO".

Pagina Event Edit

Sulla pagina Event Edit, potete editare, duplicare, eliminare ed inserire nuovi eventi.

1 Usate il pulsante [DISPLAY] AUTOMIX per localizzare la pagina Event Edit.



2 Con i pulsanti cursore selezionate i parametri, ed usate la rotella Parameter, i pulsanti INC/DEC, e il pulsante [ENTER] per impostarli.

Event list. Gli eventi di Automix sono elencati in ordine cronologico. Il tipo di eventi elencati dipende dai pulsanti di selezione eventi. Usate i pulsanti cursore per selezionare i parametri degli eventi. Mentre il cursore si trova sui pulsanti DUPLICATE, DELETE, SELECTED CH, Event Select o SYNC, potete usare la rotella Parameter o i pulsanti INC/DEC per effettuare lo scrolling (scorrimento dei nomi) sulla lista. Mentre il cursore è all'interno della lista degli eventi, potete usare questi controlli per editare i parametri ad essi relativi. Il cursore triangolare a sinistra della lista indica l'evento selezionato in quel momento. Quando viene editato un valore timecode di un evento, automaticamente la lista viene riordinata.

Pulsante DUPLICATE. Questo pulsante viene usato per duplicare gli eventi. Usate la rotella Parameter per selezionare un evento, selezionate il pulsante DUPLICATE e quindi premete [ENTER]. Un evento "duplicate" è inserito sotto all'evento selezionato in quel momento. Se nell'elenco non vi sono eventi, potete usare questo pulsante per inserire un nuovo evento del tipo specificato mediante i pulsanti di selezione Evento.

Pulsante DELETE. Questo pulsante viene usato per eliminare gli eventi. Usate la rotella Parameter per selezionare un evento, selezionate il pulsante DELETE e premete [ENTER].

SELECTED CH. Quando questa opzione è attiva, vengono visualizzati soltanto gli eventi del canale selezionato in quel momento. Tutti gli eventi di richiamo libreria Effetti e richiamo Scena vengono visualizzati a prescindere da questa opzione. Per i canali abbinati, appaiono soltanto gli eventi del canale selezionato in quel momento.

Pulsanti di selezione eventi. Questi pulsanti vengono usati per selezionare il tipo di eventi da visualizzare nella lista degli eventi.

Pulsante	Eventi elencati	Formato della lista
SCENE/LIB	Eventi di richiamo Library e Scene	TIME CODE, CH, SCENE/LIB
FADER	Faders di canale (Inputs Channels, Bus Out masters, Aux Send masters, Matrix Send masters, e la Stereo Out)	TIME CODE, CH, dB, SEC
ON	Channel Mutes (ON/OFF)	TIME CODE, CH, ON/OFF
PAN	Pan	TIME CODE, CH, L-C-R
SURR	Surround pan	TIME CODE, CH, SURR
AUX	Livelli Aux/matrix Send 1–12	TIME CODE, CH, AUX, dB
AUX ON	"Mutes" Aux/matrix Send 1–12	TIME CODE, CH, AUX, ON/OFF

Pulsante SYNC: Questo pulsante viene usato per sincronizzare la lista con la posizione timecode corrente. Quando è premuto, vengono visualizzati gli eventi più vicini alla posizione di timecode corrente. Questa funzione può essere usata durante il playback di Automix.

Contatore Timecode. Questo contatore mostra la posizione del timecode corrente.

Pulsante CAPTURE. Questo pulsante viene usato per catturare la posizione di timecode corrente. È possibile catturare fino a otto valori di timecode, memorizzabili in altrettante memorie Capture. Usate i pulsanti cursore per selezionare il numero di memoria Capture, e la rotella parameter o i pulsanti INC/DEC per selezionare le memorie Capture. Queste ultime possono essere selezionate anche mentre è selezionato il pulsante CAPTURE, LOCATE o INSERT.

Se è attiva la preferenza capture Auto Inc TC (vedere pagina 237), le memorie Capture s'incrementano automaticamente ogni volta che viene catturata una posizione timecode.

Se è attiva la preferenza Link Capture e Locate Memory (vedere pagina 237), le otto memorie Capture sono collegate alle otto memorie Locate in modo che, ad esempio, le modifiche apportate alla memoria Capture #1 si riflettano sulla memoria Locate #1 e viceversa.

Display della memoria Capture. Mostra la posizione di timecode catturata. I valori timecode catturati possono essere editati usando la rotella Parameter o i pulsanti INC/DEC. Premete il pulsante [ENTER] per riportare su "00" le cifre selezionate in quel momento.

Pulsante LOCATE. Questo pulsante viene usato per localizzare gli eventi nella posizione del display Capture memory.

Pulsante INSERT. Questo pulsante viene usato per inserire nuovi eventi. Usate i pulsanti di selezione evento per selezionare il tipo di evento che intendete inserire. Usate il contatore timecode Captured per specificare il punto in cui intendete inserire il nuovo evento. Selezionate il pulsante INSERT e quindi premete [ENTER].

18 MIDI

MIDI e il DM2000

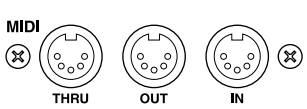
Il DM2000 supporta i seguenti messaggi MIDI:

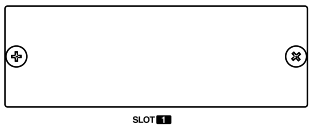
- Program Change per il richiamo delle Scene (vedere pagina 185)
- Control Change per il controllo dei parametri in tempo reale (vedere pagina 186)
- Parameter Change System Exclusive per il controllo dei parametri in tempo reale (vedere pagina 186)
- MIDI Note On/Off per effetto Freeze (vedere pagina 285)
- Bulk Dump per trasmettere i dati di setup, Scena e library (vedere pagina 187)
- MTC e MIDI Clock per sincronizzazione Automix (vedere pagina 171)
- MMC per controllo macchina esterna (vedere pagina 220)
- Gli User Defined Plug-Ins trasmettono i dati MIDI specificati dall'utente quando si azionano i controlli Parameter 1–4 (vedere pagina 152)
- Gli User Defined Remote Layer trasmettono i dati MIDI specificati dall'utente quando i fader dello strip di canale, gli Encoder e i pulsanti [ON] vengono azionati (vedere pagina 217)
- Predefined Remote Layer per il controllo di Workstation Audio digitali comuni, incluso Pro Tools (vedere pagina 188)

MIDI I/O

Il DM2000 possiede quattro tipi di interfaccia per la trasmissione e la ricezione dei dati MIDI:

- Porte Standard MIDI
- Porta TO HOST USB
- Porta TO HOST SERIAL
- SLOT1 (da usare con la scheda opzionale mLAN I/O installata nello Slot #1)





TO HOST SERIAL, TO HOST USB e SLOT1 sono interfacce multi-porta, con otto porte ciascuna.

Quando il DM2000 riceve i dati MIDI attraverso una di queste interfacce, sul display appare l'indicatore MIDI (vedere pagina 35).

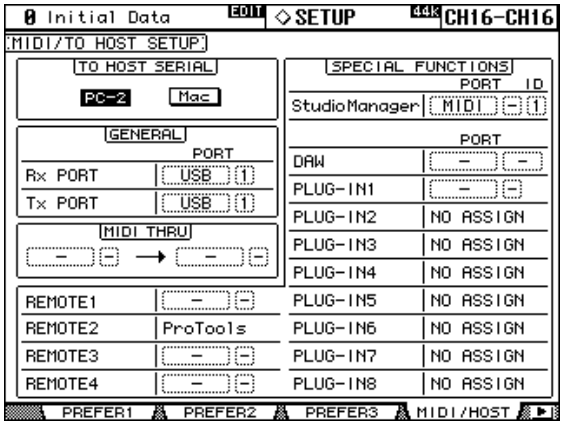
Se state collegando un computer Windows alla porta TO HOST USB o TO HOST SERIAL, dovete installare ed usare il Driver CBX YAMAHA per Windows e il Driver USB YAMAHA per Windows, che sono inclusi sul CD ROM fornito.

Se state collegando un Macintosh alla porta TO HOST USB o TO HOST SERIAL, dovete installare ed usare il Driver YAMAHA USB per Macintosh e OMS 2.3.3, che sono inclusi sul CD-ROM fornito.

MIDI Port Setup

Le porte MIDI vengono configurare in questo modo.

1 Usate il pulsante [SETUP] di ACCESSO al DISPLAY per localizzare la pagina MIDI/TO HOST.



2 Usate i pulsanti cursore per selezionare i parametri, ed usate la rotella Parameter, i pulsanti INC/DEC, e il pulsante [ENTER] per impostarli.

TO HOST SERIAL. Questi pulsanti vengono usati per configurare la porta TO HOST SERIAL per poterla utilizzare con un Mac o con un PC.

Avvertenza: Quando ad una porta TO HOST SERIAL è collegato un PC, non impostatelo su Mac, perché potrebbe danneggiare il vostro PC.

GENERAL. Questi parametri vengono usati per selezionare le porte per la trasmissione e la ricezione dei dati MIDI generali, compresi i Program Change per il richiamo di Scene, i Control Change per il controllo parametri in tempo reale e Note On/Off da usare con l'effetto Freeze. Le porte disponibili comprendono: MIDI, SERIAL 1–8, USB 1–8 e SLOT1 1–8.

MIDI THRU. Questi parametri vi permettono di indirizzare i dati MIDI in arrivo da una porta all'altra. Le porte disponibili includono: MIDI, SERIAL 1–8, USB 1–8 e SLOT1 1–8.

REMOTE1–4. Questi parametri vengono usati per selezionare le porte per i Remote Layer. Le porte disponibili comprendono: MIDI, SERIAL 1–8, USB 1–8, e SLOT1 1–8. Se è selezionato Pro Tools come target per un Remote Layers, qui viene visualizzato "Pro Tools" e non bisogna fare alcuna regolazione.

Studio Manager. Questi parametri vengono usati per selezionare una porta da usare con il software Studio Manager e per assegnare al DM2000 un numero di ID (identificazione) da 1 a 8. Le porte disponibili comprendono MIDI, SERIAL 1–8, USB 1–8 e SLOT1 1–8. Per ulteriori informazioni, vedere la documentazione Studio Manager.

DAW. Questi parametri vengono usati per selezionare le porte da usare con le Workstation Audio Digitali (DAW). Poiché per controllare le DAW sono richieste tre porte, esse sono selezionate in gruppi di tre, come segue: 1–3, 2–4, 3–5, 4–6, 5–7, 6–8. Le porte disponibili comprendono SERIAL, USB e SLOT1.

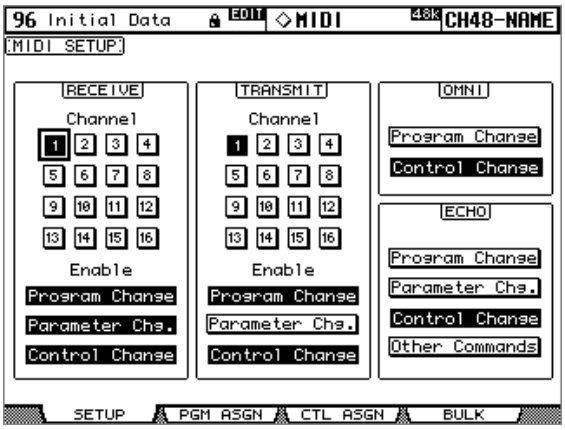
PLUG-IN1–8. Questi parametri vengono usati per selezionare le porte da usare con i Plug-Ins. Se in uno Slot è installata una scheda Plug-In tipo Waves, il numero di quello Slot viene visualizzato e non è possibile procedere ad alcuna regolazione. Se il Plug-In target è impostato su USER DEFINED, potete selezionare una porta fra MIDI, SERIAL 1–8, USB 1–8 o SLOT1 1–8. Le porte per gli User Defined Plug-Ins, (cioè i Plug-Ins definiti dall'utente) possono essere impostati sulla pagina Plug-In Setup (vedere pagina 152).

Note: Alcune funzioni non possono condividere le porte. Se tentate di assegnare una porta già assegnata ad una tale funzione, appare il messaggio "Change Port?". Selezionando YES, la porta verrà assegnata alla funzione selezionata e quella preassegnata verrà impostata su "NO ASSIGN".

MIDI Channel Setup

I canali MIDI per la ricezione e la trasmissione vengono specificati in questo modo:

1 Usate il pulsante [MIDI] di ACCESSO al DISPLAY per localizzare la pagina MIDI Setup.



2 Usate i pulsanti cursore o la rotella Parameter per selezionare i parametri, ed usate i pulsanti INC/DEC, oppure il pulsante [ENTER] per impostarli.

RECEIVE. I pulsanti Channel vengono usati per selezionare un canale MIDI per la ricezione del messaggio MIDI. I pulsanti Enable vengono usati per inserire e disinserire la ricezione di messaggi Program Change, Parameter Change e Control Change.

TRANSMIT. I pulsanti Channel vengono usati per selezionare un canale MIDI per la trasmissione del messaggio MIDI. I pulsanti Enable vengono usati per inserire e disinserire la trasmissione di messaggi Program Change, Parameter Change e Control Change.

OMNI. Questi pulsanti determinano se il DM2000 risponde ai messaggi di Program Change e Control Change solo sul canale di ricezione MIDI specificato o su tutti i canali.

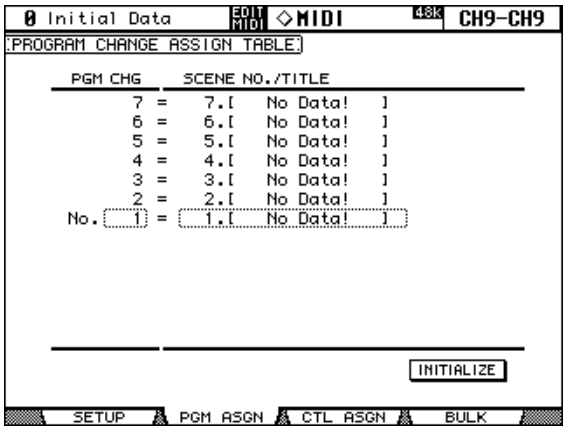
ECHO. Questi pulsanti determinano se Program Change, Parameter Change, Control Change o altri comandi ricevuti alla porta MIDI IN vengono ritrasmessi attraverso la porta MIDI OUT.

Assegnazione delle Scene ai Program Change

Le Scene del DM2000 possono essere assegnate ai Program Change MIDI per un richiamo a distanza (Remote Recall). Quando sul DM2000 viene richiamata una Scena, viene trasmesso il numero di Program Change assegnato. Se quella Scena è assegnata a più di un Program Change, viene trasmesso il Program Change con il numero più basso. Analogamente, quando viene ricevuto un messaggio di Program Change, viene richiamata la Scena assegnata. Dovete impostare i parametri MIDI Setup per poter trasmettere e ricevere i messaggi di Program Change (vedere pagina 184).

Inizialmente, ai Program Change da 1 a 99 sono assegnate in sequenza le Scene da 1 a 99. La Scena #0 è assegnata al Program Change #100. A pagina 317 è riportato un prospetto di assegnazione Scena ai Program Change, che elenca le assegnazioni iniziali e che prevede anche dello spazio libero per annotare le assegnazioni user, cioè dell'utente. Questo prospetto o tabella può essere immagazzinata nella memoria di un dispositivo MIDI esterno, come un MIDI data filer, usando la funzione MIDI Bulk Dump (vedere pagina 187) oppure memorizzata su SmartMedia (vedere pagina 231).

1 Usate il pulsante [MIDI] di ACCESSO al DISPLAY per localizzare la pagina Program Change Assign Table.



2 Usate i pulsanti cursore per selezionare la colonna PGM CHG ed usate la rotella Parameter o i pulsanti INC/DEC per selezionare i Program Change.

3 Con i pulsanti cursore potete selezionare la colonna SCENE No/TITLE, e quindi potete usare la rotella Parameter o INC/DEC per selezionare le Scene.

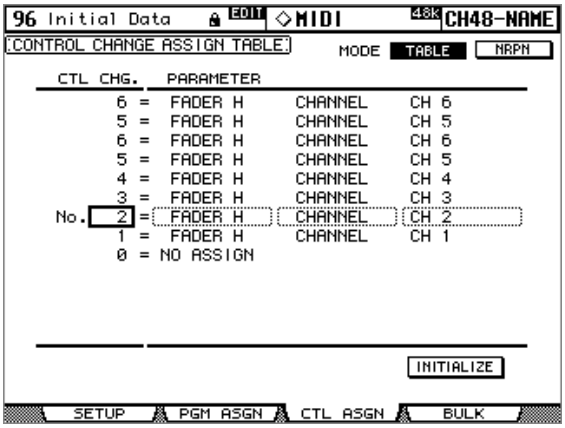
Potete inizializzare la tabella di assegnazione Scene to Program Change selezionando il pulsante INITIALIZE e quindi premendo [ENTER].

Assegnazione dei parametri ai Control Change

Per un controllo in tempo reale i parametri del DM2000 possono essere assegnati ai Control Change MIDI. Quando sul DM2000 viene regolato un parametro, si trasmette il messaggio Control Change assegnato. Analogamente, quando si riceve un messaggio Control Change, viene impostato il parametro DM2000 assegnato. Dovete impostare i parametri MIDI Setup per poter trasmettere e ricevere i messaggi di Control Change (vedere pagina 184).

A pagina 318 è riportata una tabella di assegnazione Parameter to Control Change, che elenca le assegnazioni iniziali. Questa tabella può essere memorizzata su un dispositivo MIDI esterno, come un MIDI data filer, usando la funzione MIDI Bulk Dump (vedere pagina 187) oppure su una scheda SmartMedia (vedere pagina 231).

1 Usate il pulsante [MIDI] di ACCESSO al DISPLAY per localizzare la pagina Control Change Assign Table.



2 Usate i pulsanti cursore per selezionare il pulsante MODE TABLE e premete [ENTER].

Nel modo TABLE, quando vengono regolati i parametri DM2000, vengono trasmessi i messaggi di Control Change MIDI secondo le assegnazioni riportate su questa pagina. Nel modo NRPN, quando vengono regolati i parametri DM2000, vengono trasmessi gli NRPN (Non Registered Parameter Number).

3 Usate i pulsanti cursore per selezionare la colonna CTL CHG., ed usate la rotella Parameter o i pulsanti INC/DEC per selezionare i Control Change.

4 Usate i pulsanti cursore per selezionare le tre colonne PARAMETER ed usate la rotella Parameter o i pulsanti INC/DEC per selezionare i parametri.

I parametri con oltre 128 step richiedono due o più messaggi di Control Change per la trasmissione e ricezione MIDI. Alcuni parametri Delay ed i fader sono divisi in parametri L ed H. I parametri Delay Time sono suddivisi in parametri LOW, MID e HIGH. Per una trasmissione accurata, tutti i parametri (cioè L ed H per i fader) devono essere assegnati a Control Change singoli.

Potete inizializzare la tabella di assegnazione Parameter to Control Change selezionando il pulsante INITIALIZE e quindi premendo [ENTER].

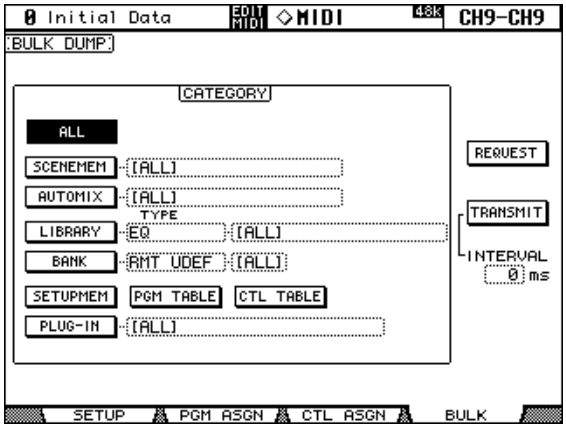
Controllo dei parametri mediante l'impiego di Parameter Change

I parametri del DM2000 possono essere controllati in tempo reale mediante l'impiego di messaggi Parameter Change, che sono messaggi esclusivi di sistema. Quando un parametro viene regolato sul DM2000, viene trasmesso un messaggio Parameter Change. Allo stesso modo, quando si riceve un messaggio Parameter Change, viene regolato un parametro del DM2000. Vedere a pagina 319 ulteriori informazioni su "Formato dati MIDI". Dovete impostare i parametri MIDI Setup per poter trasmettere e ricevere i messaggi Parameter Change (vedere pagina 184).

Impiego di Bulk Dump

I dati del DM2000 possono essere immagazzinati nella memoria di un dispositivo MIDI esterno, come un MIDI data filer, usando la funzione MIDI Bulk Dump (riversamento dati a blocchi).

1 Usate il pulsante [MIDI] di ACCESSO al DISPLAY per localizzare la pagina Bulk Dump.



2 Per trasmettere i dati, usate i parametri CATEGORY per selezionare il tipo di dati da trasmettere, selezionate il pulsante TRANSMIT e quindi premete [ENTER].

3 Per la ricezione dei dati, usate i parametri CATEGORY per selezionare il tipo di dati da ricevere, selezionate il pulsante REQUEST e quindi premete [ENTER].

Il parametro INTERVAL imposta l'intervallo tra i pacchetti di dati durante la trasmissione.

I parametri CATEGORY possono essere impostati così:

ALL. Tutti i dati.

SCENE MEM. Tutte le Scene, le Scene singole, o quella corrente (cioè quella presente nel buffer di Edit).

AUTOMIX. Tutti gli Automix, gli Automix singoli o l'Automix corrente.

LIBRARY. Le seguenti librerie EQ, Gate, Comp, Channel, GEQ, Bus to Stereo, Input Patch, Output Patch, Surround Monitor. Per ciascuna libreria potete specificare ALL user memories (per tutte le memorie utente), le memorie user individuali, e per le librerie Bus to Stereo, Input Patch, Output Patch, Surround Monitor potete anche specificare le impostazioni correnti.

BANK. Banchi User Defined Remote Layer, banchi User Defined Plug-Ins o User Defined Keys. Per ogni item potete specificare ALL (per tutti i bank) o i bank singoli.

SETUP MEM. I dati di setup del DM2000 (cioè le impostazioni di sistema).

PGM TABLE. Tabella Scene to MIDI Program Change. Vedere a pagina 185 "Assegnazione delle Scene ai Program Change".

CTL TABLE. Tabella Parameter to MIDI Control Change. Vedere a pagina 186 "Assegnazione dei parametri ai Control Change".

PLUG-IN. Le impostazioni di qualsiasi scheda Y56K installata. Potete specificare ALL (per tutti gli Slot) oppure le singole Slot da 4 a 6.

19 Pro Tools Remote Layer

Il DM2000 dispone di un target Remote Layer studiato appositamente per controllare Pro Tools.

Se è installato un Peak Meter Bridge opzionale MB2000, i livelli del canale Pro Tools vengono visualizzati dai misuratori e sul contatore timecode appare il TIME CODE.

Configurazione dei Computer Windows

1 Collegate il vostro PC.

Il DM2000 può essere collegato al vostro PC Windows collegando la porta TO HOST SERIAL ad una porta seriale RS232 adatta, disponibile sul vostro PC, oppure collegando la porta TO HOST USB ad una porta USB sul vostro PC. Se usate la porta TO HOST SERIAL, accertatevi che il parametro TO HOST SERIAL sulla pagina MIDI/TO HOST Setup sia impostata su PC-2 (vedere pagina 183).

2 Installate i drivers necessari.

Una volta collegato il PC, avete bisogno di installare i driver TO HOST SERIAL o TO HOST USB disponibili sul CD-ROM del DM2000.

Configurazione dei computers Macintosh

1 Collegate il vostro Mac.

Il DM2000 può essere collegato al vostro Mac collegando la porta TO HOST SERIAL alla porta Printer o Modem del vostro Mac, oppure collegando la porta TO HOST USB ad una porta USB sul vostro Mac. Se usate la porta TO HOST SERIAL, accertatevi che il parametro TO HOST SERIAL sulla pagina MIDI/TO HOST Setup sia impostato su Mac (vedere pagina 183).

2 Installate OMS.

Il DM2000 comunica con Pro Tools attraverso il software OMS (Open Music System). Se avete già l'OMS installato sul vostro Mac, non è necessario reinstallarlo e potete passare al punto successivo. Se non avete già installato l'OMS, questa applicazione è inclusa sul CD-ROM del DM2000. Fate riferimento alla documentazione OMS inclusa sul CD-ROM del DM2000 per ulteriori informazioni sull'installazione.

3 Installate il driver USB MIDI Yamaha 1.04 o successivo.

Se state usando la porta TO HOST USB, dovete anche installare il driver USB MIDI Yamaha incluso sul CD-ROM del DM2000. Vedere la documentazione allegata per ulteriori informazioni.

Configurazione del DM2000

1 Usate il pulsante [SETUP] di ACCESSO al DISPLAY per localizzare la pagina MIDI/TO HOST Setup e specificate la porta a cui deve essere collegato Pro Tools.

Vedere a pagina 183 ulteriori informazioni su "Setup della porta MIDI".

2 Usate il pulsante [REMOTE] di ACCESSO al DISPLAY per localizzare le pagine Remote ed assegnate Pro Tools ad un Remote Layer.

Vedere a pagina 217 ulteriori informazioni su "Assegnazione dei target a Remote Layers".

3 Usate i pulsanti [REMOTE] LAYER per selezionare Pro Tools Remote Layer.

Quando è selezionato il Remote Layer di Pro Tools, la superficie di controllo del DM2000 controlla Pro Tools, e non il DM2000. Per poter controllare il DM2000, dovete selezionare un Layer di canale Input o il master Layer. Il mixing audio sui Layer Input e Master, e l'Automix continuano mentre è selezionato Pro Tools Layer.

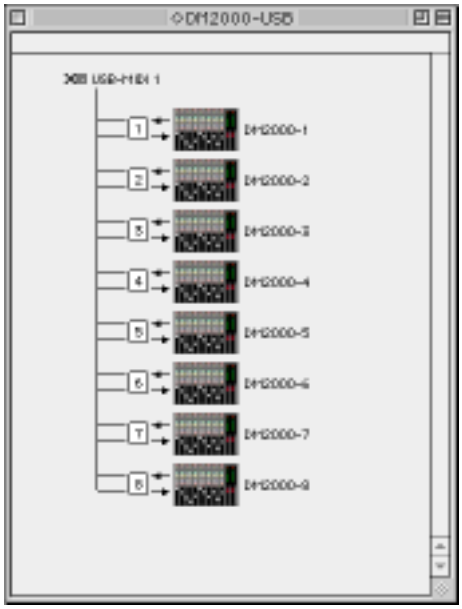
Configurazione di Pro Tools

Pro Tools deve essere configurato in questo modo. Per ulteriori informazioni, vedere la vostra documentazione relativa a Pro Tools.

1 Lanciate Pro Tools.

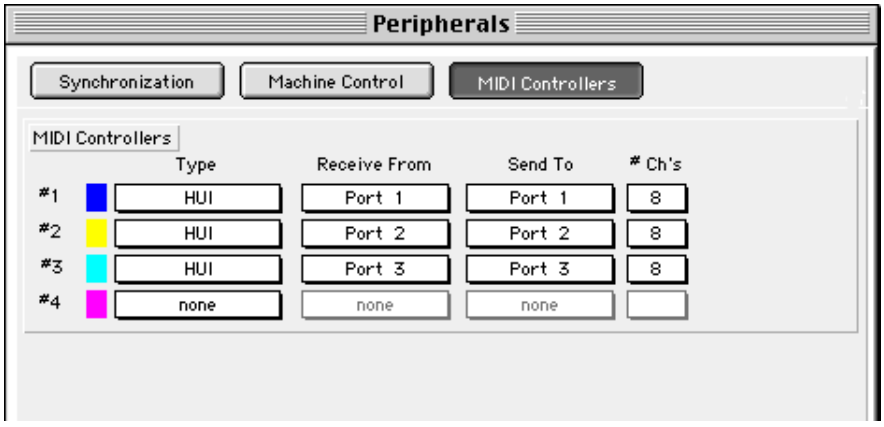
2 Scegliete dal menù Setup l'opzione OMS Studio Setup, e configurate opportunamente l'OMS.

Questa videata mostra il driver Yamaha USB MIDI con otto porte. Sul CD-ROM del DM2000 è incluso un profilo del dispositivo compatibile OMS per il DM2000. Per ulteriori informazioni vedere la documentazione allegata.



3 Dal menù Setup scegliete Peripherals (periferiche).

4 Quando appare la finestra Peripherals, fate un click sul pulsante MIDI Controllers.



5 Come tipo (Type) di controller selezionate HUI.

6 Selezionate le porte Receive From e Send To e quindi fate click su OK.

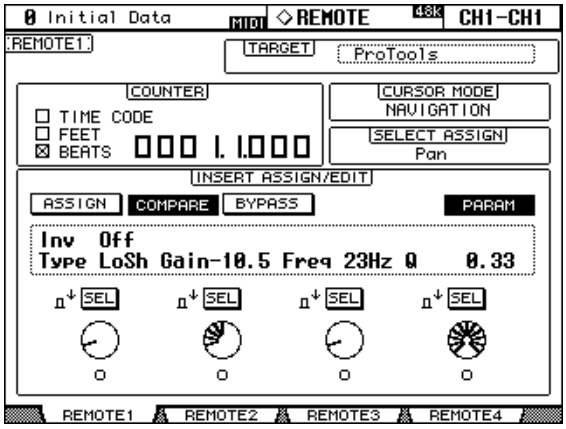
Il DM2000 può emulare fino a tre controller MIDI Pro Tools tipici a 8 canali. Per ogni otto canali è richiesta un'unica porta MIDI. Pertanto potete configurare il controller MIDI #2 per usare i canali da 9 a 16, e configurare il controller MIDI #3 per usare i canali da 17 a 24.

Funzionamento superficie di controllo con Remote Layer di Pro Tools

Questa sezione spiega il funzionamento della superficie di controllo del DM2000 quando è selezionato Remote Layer di Pro Tools. I pulsanti e i controlli del DM2000 sono indicati dai nomi stampati sul DM2000 con il nome della funzione Pro Tools corrispondente, messa fra parentesi. Ad esempio, premete il pulsante [MATRIX 1] MATRIX SELECT (DEFAULT). Nelle abbreviazioni della tastiera, i nomi della funzione Pro Tools vengono omessi per semplificazione.

Display

Questa è la pagina Remote Layer di Pro Tools e qui vengono spiegate le varie sue sezioni.

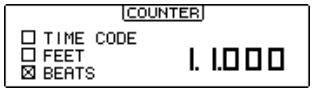


TARGET

Questo parametro non può essere cambiato qui. Per cambiare il target per questo Layer, dovete prima selezionarne un altro, e quindi usate il pulsante [REMOTE] di ACCESSO al DISPLAY per localizzare la pagina Remote per questo Layers. Vedere a pagina 217 ulteriori informazioni su "Assegnazione dei Target a Remote Layers".

COUNTER

Questo contatore funziona all'unisono con il contatore timecode di Pro Tools. Il formato del display è specificato in Pro Tools. I tre quadratini o caselle di spunta indicano il formato selezionato in quel momento:



TIME CODE. Il formato timecode di Pro Tools è impostato su "Time Code".

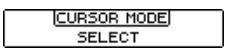
FEET. Il formato timecode di Pro Tools è impostato su "Feet: Frames".

BEATS. Il formato timecode di Pro Tools è impostato su "Beats: Beats".

Quando il formato timecode Pro Tools è impostato su "Minutes:Seconds" oppure "Samples", i quadratini non sono spuntati.

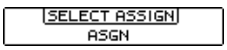
CURSOR MODE

Il modo Cursor selezionato in quel momento viene visualizzato qui: NAVIGATION, ZOOM o SELECT. I modi del cursore sono selezionati usando il pulsante [+/INS] (CURSOR MODE).

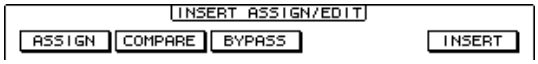


SELECT ASSIGN

Indica la funzione corrente degli Encoder. Ad esempio, Pan (PanR), SndA, SndB, SndC, SndD o SndE.



INSERT ASSIGN/EDIT



ASSIGN: Questo indicatore funziona all'unisono con l'indicatore del pulsante EFFECTS/PLUG-INS [5] (ASSIGN). Vedere a pagina 209 ulteriori informazioni su "Assegnazione di Inserts/Plug-ins".

COMPARE. Questo indicatore funziona all'unisono con l'indicatore del pulsante EFFECTS/PLUG-INS [6] (COMPARE). Vedere a pagina 210 ulteriori informazioni su "Editing di Plug-ins".

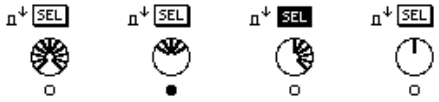
BYPASS. Questo indicatore funziona all'unisono con l'indicatore del pulsante EFFECTS/PLUG-INS [7] (BYPASS). Vedere a pagina 211 ulteriori informazioni su "Bypassare i singoli Plug-Ins".

INSERT. Questo indicatore funziona all'unisono con l'indicatore del pulsante EFFECTS/PLUG-INS [8] (INSERT/PARAM). Vedere a pagina 210 ulteriori informazioni su "Editing di Plug-ins".

Display INSERT/PARAM

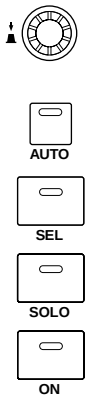
Questa sezione mostra principalmente le informazioni relative agli insert ed ai plug-ins, sebbene vengano visualizzati anche altri messaggi.

Display Encoder



Questa sezione mostra le informazioni sui controlli Parameter 1–4. Gli indicatori SEL mostrano la condizione (o status) on/off degli interruttori-pulsanti di controllo Parameter. Gli indicatore del controllo rotante mostrano le posizioni dei controlli Parameter. Il simbolo "O" sotto ogni controllo Parameter mostra lo stato o condizione di automazione per ciascun controllo.

Channel Strip (o strip di canale)



I channel strip del DM2000 corrispondono ai canali Pro Tools da sinistra a destra, con il canale Pro Tools sulla sinistra gestito dallo strip del canale #1 del DM2000. Potete cambiare l'ordine di questi strip "trascinando" il pulsante di selezione del canale in Pro Tools, nel qual caso automaticamente il DM2000 riordina i propri strip di canale. Usando alcuni tasti definiti dall'utente (USER DEFINED KEYS), i canali Pro Tools possono essere scorsi singolarmente (vedere pagina 198) o in bank di 24 (vedere pagina 198).

Encoder e Interruttori-pulsanti

Gli Encoder vengono usati per impostare i livelli di pan o send (mandata) e per selezionare le assegnazioni I/O. Gli interruttori-pulsanti Encoder vengono usati per porre in conduzione "mute" le mandate (sends), per resettare i livelli di send e panpot e confermare le assegnazioni I/O. Il loro funzionamento esatto dipende dal modo Encoder selezionato, come mostrato nella tabellina seguente.

Modo Encoder	Encoder	Interruttori-pulsanti
[PAN]	Pan (vedere pagina 205)	Reset di pan (vedere pagina 212)
[SEND LEVEL]	Livelli send (vedere pagina 207)	Esclusione (mute) di send (vedere pagina 207) Send pre/post (vedere pagina 206) Reset dei livelli di send (vedere pagina 212)
[INPUT]	Selezione sorgente di Input (vedere pagina 203)	Confermare selezione
[OUTPUT]	Selezione destinazione di Output (vedere pagina 204)	
[SEND ASSIGN]	Selezione destinazione di send (mandata) (vedere pagina 206)	
[INSERT]	Selezione insert/plug-in (vedere pagina 209)	

Pulsanti [AUTO]

Questi pulsanti vengono usati in combinazione con la sezione AUTOMIX per impostare il modo Automation di ciascun canale. A pagina 215 sono riportate ulteriori informazioni su "Impostazione di Automation Mode".

Pulsanti [SEL]

Questi pulsanti vengono usati per selezionare i canali (vedere pagina 203), per selezionare gli inserti (vedere pagina 210) e per bypassare gli insert o inserti (vedere pagina 211).

Pulsanti [SOLO]

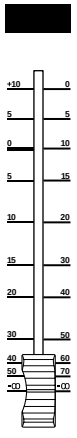
Questi pulsanti vengono usati per isolare i canali. Vedere a pagina 205 ulteriori informazioni su "Isolamento dei canali".

Pulsanti [ON]

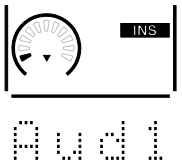
Questi pulsanti sono usati per applicare la condizione mute ai canali (cioè per escluderli). Vedere a pagina 205 ulteriori informazioni su questo argomento.

Faders

I faders vengono usati per impostare i livelli di canale (vedere pagina 204) o per impostare i livelli di mandata (send) nel modo Flip (vedere pagina 208).

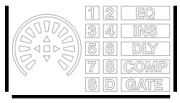


Display dello Strip di canale



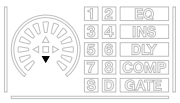
I display fluorescenti dello strip di canale mostrano il valore del parametro assegnato correntemente agli Encoder. I segmenti minimo e massimo non funzionano con il Remote Layer di Pro Tools. I display dello strip di canale mostrano anche i nomi del canale Pro Tools in forma abbreviata. Qui vengono visualizzate anche altre informazioni che vengono spiegate nelle relative sezioni.

Canale selezionato



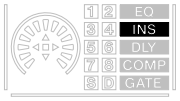
I bordi dello strip di canale dei canali selezionati in quel momento si accendono come mostrato in figura.

Fader Touch Sense



Quando le manopole del fader vengono toccate, gli indicatori Touch Sense corrispondenti si accendono come mostrato in figura.

Insert Indicator (indicatore di Insert)



L'indicatore INS mostra se i plug-ins di un canale sono inseriti o non (on o off).

Pan Display

Completamente a sinistra
(▲indica la posizione centrale)

Altra posizione

Centro
(■indica il centro)

Completamente
a destra

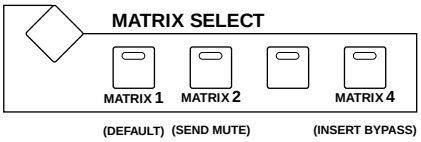
Livello Send

Minimo

Altro valore

Massimo

Sezione Matrix Select



Pulsante [MATRIX 1] (DEFAULT)

Questo pulsante viene usato assieme ad altri controlli per resettare i fader, i panpot, le send e i plug-in per riportarli sui loro valori di default. Vedere a pagina 212 ulteriori informazioni su questo argomento.

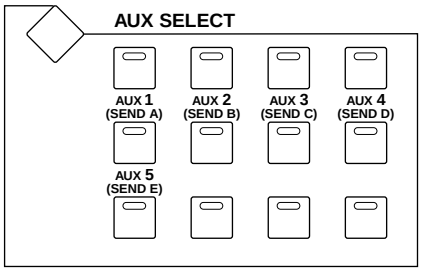
Pulsante [MATRIX 2] (SEND MUTE)

Questo pulsante viene usato in congiunzione con gli interruttori-pulsanti Encoder per escludere (mute) le mandate (cioè sends). Vedere a pagina 207 ulteriori informazioni su "Esclusione di Sends".

Pulsante [MATRIX 4] (INSERT BYPASS)

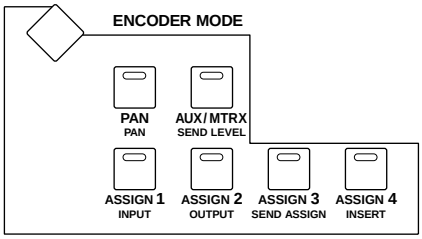
Questo pulsante viene usato in congiunzione con altri controlli per poter baipassare i plug-ins. Vedere a pagina 211 ulteriori informazioni su "Bypassare i Plug-ins singoli".

Sezione AUX SELECT



I pulsanti AUX SELECT [AUX 1–5] sono usati per selezionare le mandate (sends) A–E. L'indicatore del pulsante della send selezionata in quel momento si accende.

Sezione ENCODER MODE



Pulsante [PAN] (PAN)

Quando questo pulsante viene premuto, gli Encoder funzionano come dei panpot di canale. Il suo indicatore si accende quando viene premuto. Vedere a pagina 205 ulteriori informazioni su "Applicazione del pan ai canali".

Pulsante [AUX/MTRX] (SEND LEVEL)

Quando questo pulsante viene premuto, gli Encoder funzionano come controlli di livello mandata (send). Il suo indicatore si accende quando viene premuto e viene selezionata automaticamente send A. Se gli Encoder sono predisposti per controllare il pan, il suo indicatore si accende automaticamente quando viene premuto uno dei pulsanti AUX SELECT [AUX 1–5] (SEND A–E).

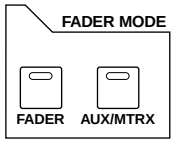
Pulsante [ASSIGN 1] (INPUT)
Questo pulsante viene usato assieme ad altri controlli per impostare le sorgenti di input di canale. Vedere a pagina 203 ulteriori informazioni su "Assegnazione degli Input ai canali".

Pulsante [ASSIGN 2] (OUTPUT)
Questo pulsante viene usato assieme ad altri controlli per impostare le destinazioni di output del canale. Vedere a pagina 204 ulteriori informazioni su "Assegnazione degli Output ai canali".

Pulsante [ASSIGN 3] (SEND ASSIGN)
Questo pulsante viene usato assieme ad altri controlli per impostare le destinazioni di send. Vedere a pagina 206 ulteriori informazioni su "Assegnare le destinazioni di Send".

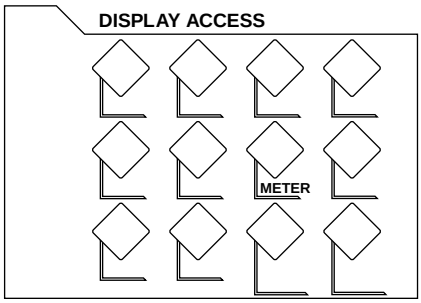
Pulsante [ASSIGN 4] (INSERT)
Questo pulsante determina il funzionamento dei pulsanti [SEL]. Quando il suo indicatore è spento (off), i pulsanti [SEL] selezionano i canali (vedere pagina 203). Quando il suo indicatore è acceso, essi selezionano gli insert/plug-ins (vedere pagina 210).

Sezione FADER MODE



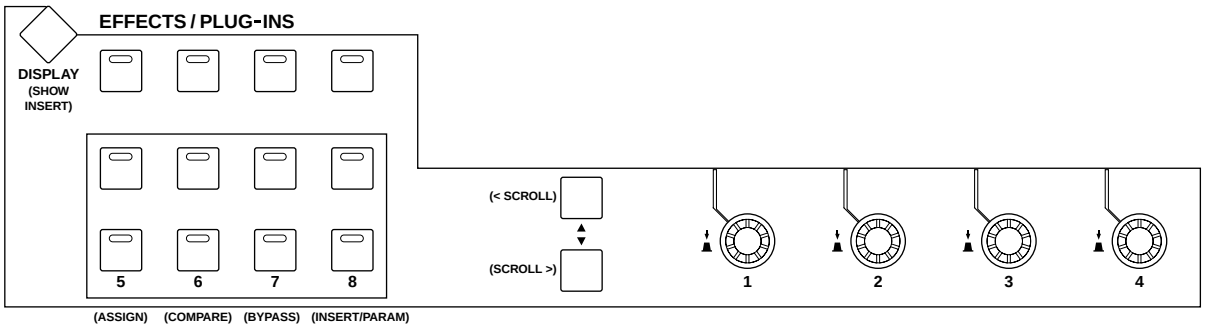
Pulsanti [FADER] e [AUX/MTRX]
Questi pulsanti vengono usati per selezionare il modo Flip, in cui i fader, gli Encoder e i pulsanti [ON] possono essere usati per controllare le mandate (sends). Vedere a pagina 208 ulteriori informazioni su "Flip Mode".

Sezione DISPLAY ACCESS



Pulsante [METER]
Questo pulsante viene usato per resettare gli indicatori clip (saturazione) e peak hold (mantenimento segnalazione picco) del misuratore.

Sezione EFFECTS/PLUG-INS



Pulsante [DISPLAY] (SHOW INSERT)

Questo pulsante viene usato per aprire e chiudere le finestre plug-in.

Pulsante [5] (ASSIGN)

Questo pulsante viene usato assieme ad altri controlli per assegnare ai canali gli insert/plug-ins. Vedere "Assegnazione Insert/Plug-ins" a pagina 209 per ulteriori informazioni.

Pulsante [6] (COMPARE)

Questo pulsante viene usato per confrontare gli edit di plug-ins, prima e dopo. Vedere a pagina 210 ulteriori informazioni su "Editing dei Plug-ins".

Pulsante [7] (BYPASS)

Questo pulsante viene usato per bypassare i plug-ins. Vedere a pagina 210 e 211 ulteriori informazioni rispettivamente per "Editing dei Plug-ins" e "Bypassare i plug-ins singoli".

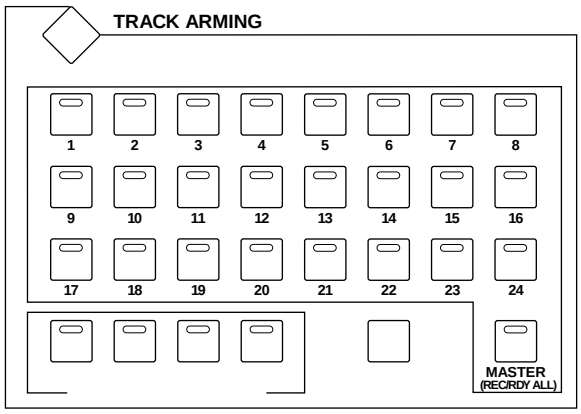
Pulsante [8] (INSERT PARAM)

Questo pulsante viene usato assieme ad altri controlli quando si effettua l'editing dei plug-ins. Vedere a pagina 210 ulteriori informazioni su "Editing dei Plug-ins".

Pulsanti per lo scorrimento dei parametri verso l'alto (< SCROLL) e verso il basso (SCROLL >)

Questo pulsanti vengono usati per effettuare lo scrolling (scorrimento) dei parametri quando si assegnano gli inserti e quando si effettua l'editing dei plug-ins. Vedere a pagina 209 "Assegnazione di Insert/Plug-ins" e a pagina 210 "Editing dei Plug-ins".

Sezione TRACK ARMING



Pulsanti [1–24] (REC/RDY)

Questi pulsanti vengono usati per predisporre i canali Pro Tools per la registrazione. Gli indicatori dei pulsanti relativi ai canali che sono configurati o predisposti lampeggiano. Gli indicatori dei pulsanti dei canali configurati si accendono con continuità quando ha inizio la registrazione.

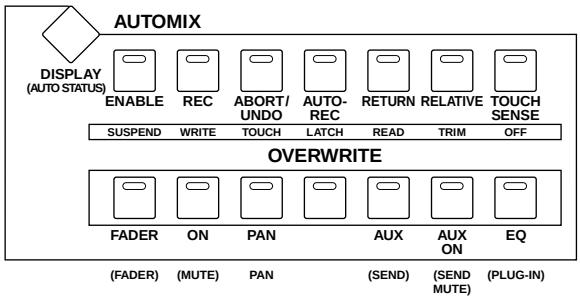
Pulsante [MASTER] (REC/RDY ALL)

Questo pulsante viene usato per configurare tutti i canali Pro Tool per la registrazione. Gli indicatori del pulsante di tutti i canali lampeggiano quando il pulsante viene premuto. Tutti i canali possono essere disabilitati premendolo nuovamente, nel qual caso tutti gli indicatori dei pulsanti si spengono. Il numero dei canali che possono essere predisposti dipende dal numero di tracce registrabili nella corrente sessione Pro Tools.

Tenete presente queste semplici indicazioni.

In sintesi, per	Operazione...
Attivare il pulsante di tutti i canali (come [MASTER] (RECORD READY ALL))	USER DEFINED KEYS [5]+TRACK ARMING [1–24]
Predisporre tutti i canali selezionati	USER DEFINED KEYS [5]+USER DEFINED KEYS [4]+TRACK ARMING [1–24]

Sezione AUTOMIX



Pulsante [DISPLAY (AUTO STATUS)

Quando questo pulsante viene premuto, sui display dello strip di canale appaiono i modi Automation di tutti i canali. Vedere a pagina 215 ulteriori informazioni su "Vedere il modo Automation".

Pulsante [ENABLE] (SUSPEND)

Questo pulsante viene usato per sospendere tutte le operazioni di registrazione e playback di tipo automation. Il suo indicatore lampeggia se l'automazione è sospesa. Il livello e le altre impostazioni dello strip di canale vengono lasciati invariati mentre l'automazione è sospesa.

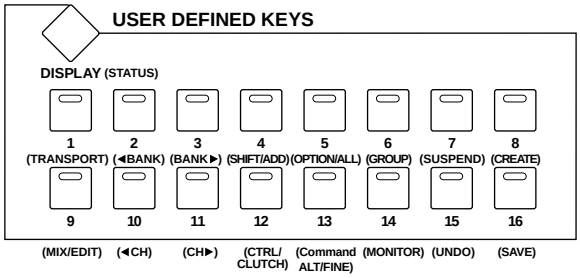
Pulsanti [REC] (WRITE), [ABORT/UNDO] (TOUCH), [AUTOREC] (LATCH), [RETURN] (READ), [RELATIVE] (TRIM) & [TOUCH SENSE] (OFF)

Questi pulsanti vengono usati per selezionare i modi Automation del canale. Vedere a pagina 215 ulteriori informazioni su "Impostazione di Automation Mode".

Pulsanti OVERWRITE [FADER] (FADER), [ON] (MUTE), [PAN] (PAN), [AUX] (SEND), [AUX ON] (SEND MUTE) & [EQ] (PLUG-IN)

Questi pulsanti vengono usati per selezionare i parametri per la registrazione e il playback di Automation. Vedere a pagina 216 ulteriori informazioni su "Predisposizione dei parametri per l'automazione".

Sezione USER DEFINED KEYS



Pulsante [DISPLAY] (STATUS)

Questo pulsante viene usato per aprire e chiudere la finestra Session Setup.

[1] Pulsante (TRANSPORT)

Questo pulsante viene usato per aprire e chiudere la finestra Transport. Il suo indicatore si accende mentre la finestra Transport è aperta.

Pulsanti [2] (< BANK) e [3] (BANK >)

Questi pulsanti vengono usati per invertire (scambiare) in una sola volta i 24 canali bank.

Pulsanti [4] (SHIFT/ADD) e [5] (OPTION/ALL)

Questi pulsanti vengono usati assieme ad altri pulsanti per modificare l'operazione della funzione. Corrispondono ai tasti Shift e Option presenti sulle tastiere dei Macintosh.

[6] Pulsante (GROUP)

Questo pulsante viene usato per visualizzare le informazioni group per tutti i canali. Quando è premuto, i display dello strip di canale mostrano il numero di ID di qualsiasi gruppo al quale ogni canale è assegnato.

[7] Pulsante (SUSPEND)

Questo pulsante viene usato per sospendere temporaneamente tutti i mix group (non gli edit group). Il suo indicatore lampeggia quando i mix group sono sospesi.

[8] Pulsante (CREATE)

Questo pulsante viene usato per aprire la finestra New Group (tasto command-G in Pro Tools).

[9] (MIX/EDIT)

Questo pulsante viene usato per alternare fra le finestre Mix ed Edit.

Pulsanti [10] (< CH) e [11] (CH >)

Questi pulsanti vengono usati per effettuare lo scrolling (scorrimento) di un canale per volta.

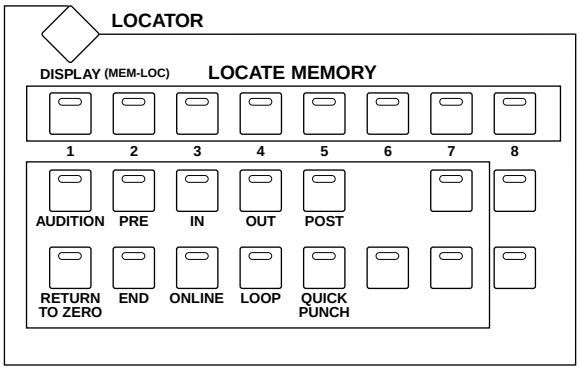
[12] Pulsanti (CTRL/CLUTCH) e [13] (Command-ALT/FINE)
Questi pulsanti vengono usati assieme ad altri per modificare l'operazione della funzione. Corrispondono ai tasti Control e Command presenti sulle tastiere Macintosh.

[14] Pulsante (MONITOR)
Questo pulsante viene usato per vedere il modo monitor selezionato correntemente nel menù delle operazioni Pro Tool. Quando il modo monitor è impostato su "Auto Input Monitor", appare "Auto". Se è impostato su "Input Only Monitor", appare "Inpt". I canali Aux Input mostrano sempre "AUX". I canali fader Master mostrano sempre "Mstr". E le tracce MIDI mostrano sempre "MIDI".

[15] Pulsante (UNDO)
Questo pulsante viene usato per annullare e riconvalidare l'ultima operazione. Il suo indicatore si accende quando può essere annullata l'ultima operazione e lampeggia quando essa viene riconvalidata.

[16] (SAVE)
Questo pulsante viene usato per salvare la sessione corrente (come il comando Save Session nel menù File). Il suo indicatore si accende quando vi sono dei cambiamenti non salvati e si spegne quando non vi sono cambiamenti non salvati. Se viene premuto, l'indicatore lampeggia e potete ripremerlo per proseguire e salvare la sessione corrente oppure premete [ESC] per annullare.

Sezione LOCATOR



Pulsante [DISPLAY] (MEM-LOC)
Questo pulsante viene usato per aprire e chiudere la finestra Memory Location.

Pulsanti LOCATE MEMORY [1–8]
Questi pulsanti eseguono le stesse funzioni di trasporto dei tasti numerici 1–8 su una tastiera Macintosh. Se impostate su "Classic" (menù Setup, Preferenze) il modo operativo della tastierina numerica in Pro Tools, questi pulsanti possono essere usati per localizzare direttamente i marker (marcatori) 1–8.

Pulsante [AUDITION]
Questo pulsante viene usato assieme ai pulsanti [PRE], [IN], [OUT] e [POST] per l'ascolto. Il suo indicatore si accende quando la funzione è attivata e il funzionamento è il seguente:

- Premete il pulsante [PRE] per ascoltare la sezione compresa fra il punto di pre-roll e il punto della regione selezionata.
- Premete il pulsante [IN] per ascoltare dal punto in della regione selezionata, continuando per il tempo di pre-roll specificato.
- Premete il pulsante [OUT] per ascoltare la sezione prima del punto out della regione selezionata. La lunghezza della sezione viene determinata dal tempo post-roll.

- Premete il pulsante [POST] per ascoltare dal punto out della regione selezionata, continuando per il tempo di post-roll specificato.

  L'ascolto si arresta alla fine della sezione oppure quando viene premuto un pulsante di trasporto.

Pulsanti [PRE] e [POST]
Questi pulsanti sono usati per inserire e disinserire pre-roll e post-roll. Quando è acceso l'indicatore del pulsante AUDITION, vengono usati per ascolto.

Pulsanti [IN] e [OUT]
Questi pulsanti vengono usati per impostare i punti in e out durante il playback. Quando è acceso l'indicatore del pulsante AUDITION, vengono usati per ascolto.

Pulsante [RETURN TO ZERO]
Premendo questo pulsante si riporta il cursore di playback all'inizio della sessione.

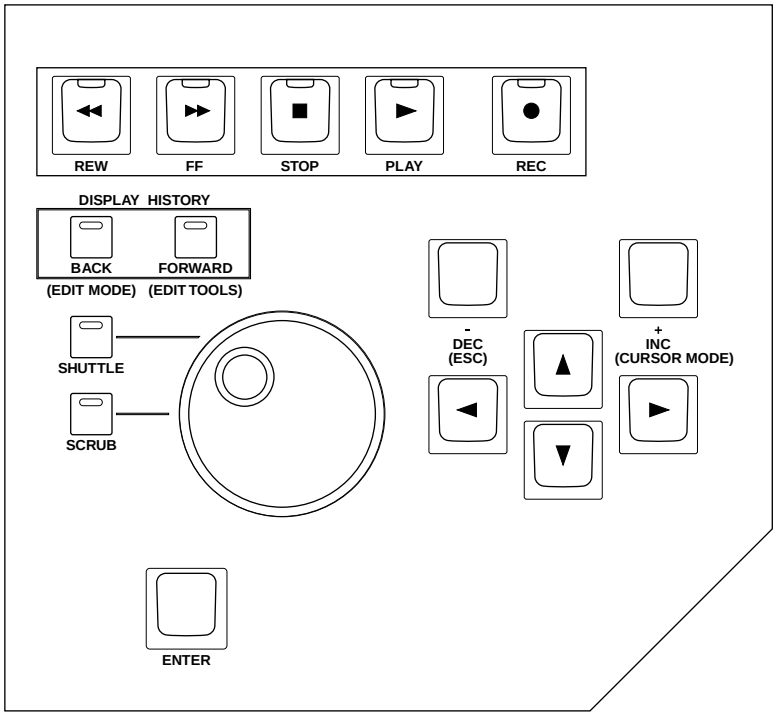
Pulsante [END]
Premendo questo pulsante si sposta il cursore del playback alla fine della sessione.

Pulsante [ONLINE]
Questo pulsante viene usato per porre online e offline Pro-Tools (è come il comando Online nel menù Operations). Il suo indicatore di accende quando Pro-Tool è online.

Pulsante [LOOP]
Questo pulsante viene usato per inserire e disinserire il playback del loop (come il comando Loop Playback nel menù Operations). Il suo indicatore si accende quando il playback del loop è attivato (on). Questo pulsante si esclude reciprocamente con i pulsanti [QUICK PUNCH], [SHUTTLE] e [SCRUB].

Pulsante [QUICK PUNCH]
Questo pulsante viene usato per inserire e disinserire "quick punch" (è come il comando Quick Punch nel menù Operations). Il suo indicatore si accende quando quick punch è inserito (on). Questo pulsante si esclude reciprocamente con i pulsanti [QUICK PUNCH], [SHUTTLE] e [SCRUB].

Sezione trasporto e immissione dati



Pulsante [REW]
Questo pulsante riavvolge dalla posizione corrente del cursore (non è bloccante).

Pulsante [FF]
Questo pulsante avanza velocemente dalla posizione corrente del cursore (non è bloccante).

Pulsante [STOP]
Questo pulsante arresta il playback e la registrazione.

Pulsante [PLAY]
Questo pulsante inizia il playback dalla posizione corrente del cursore.

Pulsante [REC]
Questo pulsante predispone Pro Tools per la registrazione (indicatore del pulsante [REC] lampeggiante), la registrazione viene iniziata premendo il pulsante [PLAY] (l'indicatore del pulsante [REC] resta acceso).

Pulsante [BACK] (EDIT MODE)
Questo pulsante viene usato per selezionare i seguenti modi edit: Shuffle, Slip, Spot e Grid.

Pulsante [FORWARD] (EDIT TOOLS)
Questo pulsante viene usato per selezionare i seguenti strumenti di edit: Zoomer, Trimmer, Selector, Grabber, SmartTool, Scrubber e Pencil.

Rotella Parameter
La rotella Parameter viene usata per operazioni di shuttle e scrub (vedere pagina 214). Viene usata anche per effettuare delle regolazioni fini nella regione selezionata (vedere pagina 213).

Pulsanti [SHUTTLE] e [SCRUB]

Questi pulsanti vengono usati per selezionare i modi Shuttle e Scrub. Vedere a pagina 214 ulteriori informazioni su questo argomento. Questi pulsanti si escludono reciprocamente con i pulsanti [QUICK PUNCH] e [LOOP].

Pulsante [ENTER]

Questo pulsante funziona come il tasto Enter della tastiera del vostro computer. Premendolo si apre la finestra di dialogo New Memory Location. Mentre questa finestra di dialogo è aperta, premendolo si esegue la stessa azione che otterreste facendo un click sul pulsante OK.

Pulsante [–/DEC] (ESC)

Per lo più, questo pulsante funziona come il tasto Esc della tastiera del vostro computer. Mentre è aperta una finestra di dialogo, premendolo, si esegue la stessa azione di un click sul pulsante Cancel.

Pulsante [+/INC] (CURSOR MODE)

Questo pulsante viene usato per selezionare i seguenti modi operativi del cursore: Navigation (vedere pagina 212), Zoom (vedere pagina 213) e Select (vedere pagina 213).

Pulsanti cursore

Questi pulsanti possono essere usati per effettuare lo scrolling delle finestre Mix ed Edit (vedere pagina 203), per navigare nella finestra Edit (vedere pagina 212), per effettuare lo zoom delle forme d'onda (vedere pagina 213) e per apportare regolazioni fini alla regione selezionata (vedere pagina 213). Il loro funzionamento esatto dipende dal modo operativo selezionato in quel momento per il cursore.

Scrolling delle finestre

Per effettuare lo scrolling delle finestre Mix ed Edit seguite le indicazioni della tabella.

Scrolling della finestra verso sinistra	USER DEFINED KEYS [13] + pulsante cursore sinistro
Scrolling della finestra verso destra	USER DEFINED KEYS [13] + pulsante cursore destro
Scrolling della finestra verso l'alto	USER DEFINED KEYS [13] + pulsante cursore verso l'alto
Scrolling della finestra verso il basso	USER DEFINED KEYS [13] + pulsante cursore verso il basso
Scrolling della finestra all'inizio	USER DEFINED KEYS [5] + USER DEFINED KEYS [13] + pulsante cursore sinistro
Scrolling della finestra verso la fine	USER DEFINED KEYS [5] + USER DEFINED KEYS [13] + pulsante cursore destro
Scrolling della finestra all'insù	USER DEFINED KEYS [5] + USER DEFINED KEYS [13] + pulsante cursore all'insù
Scrolling della finestra all'ingiù	USER DEFINED KEYS [5] + USER DEFINED KEYS [13] + pulsante cursore all'ingiù

Selezionare canali

I canali possono essere selezionati in questo modo.

(Accertatevi, prima di procedere, che l'indicatore del pulsante [ASSIGN 4] (INSERT) di ENCODER MODE non sia acceso.)

1 Usate i pulsanti [SEL] per selezionare i canali.

Gli indicatori del pulsante [SEL] dei canali selezionati si accendono. Il bordo dei display dello strip di canale corrispondente si accende.

2 Per selezionare più canali in ogni blocco di otto canali (ad esempio 1–8, 9–16 o 17–24), mentre tenete premuto un pulsante [SEL], usate i pulsanti [SEL] degli altri canali dello stesso blocco per aggiungere o togliere canali.

Tenete presente queste semplici indicazioni.

In sintesi, per	Operazione...
Selezionare più canali	USER DEFINED KEYS [4]+[SEL]
Selezionare tutti i canali	USER DEFINED KEYS [5]+[SEL]
Inserire la selezione dei canali	USER DEFINED KEYS [13]+[SEL]

Assegnazione degli Input ai canali

Questa è la procedura per assegnare i canali alle sorgenti di input. Il trasporto Pro Tool deve essere bloccato per poter effettuare queste assegnazioni.

Potete vedere l'assegnazione corrente della sorgente di input per ciascun canale sui display strip channel premendo e tenendo premuto il pulsante [ASSIGN 1] (INPUT) di ENCODER MODE.

1 Premete il pulsante [ASSIGN 3] (SEND ASSIGN) di ENCODER MODE.

L'indicatore del suo pulsante lampeggia e la sezione SELECT ASSIGN del display mostra "ASGN.".

2 Premete il pulsante [ASSIGN 1] (INPUT) di ENCODER MODE.

L'indicatore del suo pulsante di accende e i display channel strip mostrano la sorgente di input corrente per ciascun canale.

3 Usate gli Encoder per selezionare le sorgenti di input.

I nomi delle sorgenti di input appaiono sui display di channel strip in forma abbreviata. Quando selezionate una sorgente diversa da quella corrente, l'anello del display dello strip di canale o channel strip corrispondente lampeggia.

4 Per confermare la vostra selezione, premete l'interruttore-pulsante Encoder.

L'anello del display sopra citato smette di lampeggiare.

Tenete presente queste semplici indicazioni.

In sintesi, per	Operazione...
Per impostare tutti i canali sulla stessa sorgente di input	ENCODER MODE [ASSIGN 3], ENCODER MODE [ASSIGN 1], Encoder, USER DEFINED KEYS [5]+ interruttore-pulsante Encoder
Impostare tutti i canali selezionati sulla stessa sorgente di input	ENCODER MODE [ASSIGN 3], ENCODER MODE [ASSIGN 1], Encoder, USER DEFINED KEYS [5]+USER DEFINED KEYS [4]+ interruttore-pulsante Encoder

Potete uscire da questa funzione premendo il pulsante [–/DEC] (ESC).

Assegnazione di Output ai canali

I canali possono essere assegnati alle destinazioni di output nel modo seguente. Il trasporto Pro Tools deve essere bloccato per poter effettuare queste assegnazioni.

Potete vedere l'assegnazione corrente della destinazione di output per ciascun canale sui display di channel strip premendo e tenendo premuto il pulsante [ASSIGN 2] (OUTPUT) di ENCODER MODE.

1 Premete il pulsante [ASSIGN 3] (SEND ASSIGN) di ENCODER MODE.

Il suo indicatore lampeggia e la sezione SELECT ASSIGN del display mostra "ASGN.".

2 Premete il pulsante [ASSIGN 2] (OUTPUT) di ENCODER MODE.

Il suo indicatore si accende e i display sopra citati mostrano la destinazione di output corrente per ciascun canale.

3 Usate gli Encoder per selezionare le destinazioni di output.

Sui display del channel strip appaiono i nomi delle destinazioni di Output in forma abbreviata. Quando selezionate una destinazione diversa da quella corrente, l'anello del display relativo al channel strip corrispondente lampeggia.

4 Per confermare la vostra selezione, premete l'interruttore-pulsante dell'Encoder.

L'anello del display di channel strip smette di lampeggiare.

Tenete presente queste semplici indicazioni.

In sintesi, per	Operazione...
Per impostare tutti i canali sulla stessa sorgente di input	ENCODER MODE [ASSIGN 3], ENCODER MODE [ASSIGN 2], Encoder, USER DEFINED KEYS [5]+ interruttore-pulsante Encoder
Impostare tutti i canali selezionati sulla stessa sorgente di input	ENCODER MODE [ASSIGN 3], ENCODER MODE [ASSIGN 2], Encoder, USER DEFINED KEYS [5]+USER DEFINED KEYS [4]+ interruttore-pulsante Encoder

Potete uscire da questa funzione premendo il pulsante [–/DEC] (ESC).

Impostazione dei livelli di canale

I livelli di canale possono essere impostati in questo modo.

(Accertatevi, prima di procedere, che gli indicatori dei pulsanti [AUX/MTRX] e [FADER] di FADER MODE non lampeggino.)

1 Usate i fader per impostare i livelli di canale.

I fader appartenenti ad un mix group vengono controllati assieme. Potete disabilitare temporaneamente un mix group per effettuare le regolazioni dei fader singoli, premendo e tenendo premuto il pulsante (CTRL/CLUTCH) USER DEFINED KEYS [12]. In alternativa, potete effettuare le regolazioni sui singoli fader toccando la manopola di almeno un fader appartenente al mix group.

Potete vedere i livelli di canale in dB sui display di channel strip tenendo abbassato il pulsante USER DEFINED KEYS [13] (ALT/FINE) mentre regolate i fader.

Esclusione dei canali

I canali possono essere esclusi (muted) nel seguente modo.

1 Usate i pulsanti [ON] per escludere i canali.

Gli indicatori dei pulsanti [ON] dei canali esclusi si spengono.

2 Ripremete i pulsanti [ON] per reincludere i canali.

Gli indicatori dei pulsanti [ON] dei canali non esclusi sono accesi.

I canali raggruppati vengono esclusi assieme. Potete disabilitare temporaneamente un gruppo per escludere singolarmente i canali premendo e tenendo premuto il pulsante (CTRL/CLUTCH) USER DEFINED KEYS [12].

Tenete presente queste semplici indicazioni.

In sintesi, per	Operazione
Escludere tutti i canali	USER DEFINED KEYS [5]+[ON]
Escludere tutti i canali selezionati	USER DEFINED KEYS [5]+USER DEFINED KEYS [4]+[ON]

Applicazione del pan ai canali

I canali possono essere distribuiti nell'immagine stereo nel seguente modo:

1 Premete il pulsante [PAN] (PAN) di ENCODER MODE.

Il suo indicatore si accende.

2 Usate gli Encoder per applicare il pan ai canali.

Le posizioni di pan vengono visualizzate dai display del channel strip. Vedere a pagina 193 ulteriori informazioni su "Pan Display".

Potete vedere le impostazioni di pan in forma numerica sui display del channel strip tenendo premuto il pulsante (ALT/FINE) USER DEFINED KEYS [13] mentre regolate gli Encoder.

Per i canali di input stereo aux (cioè quelli con due panpot), usate il pulsante [PAN] (PAN) di ENCODER MODE per commutare fra il panpot sinistro e destro, ed applicate il pan con l'Encoder. Quando è attivo il panpot di sinistra, l'indicatore del pulsante [PAN] (PAN) di ENCODER MODE è acceso continuamente e la sezione SELECT ASSIGN del display mostra "Pan". Quando è attivo il panpot di destra, l'indicatore del pulsante [PAN] (PAN) di ENCODER MODE lampeggia e la sezione SELECT ASSIGN del display indica "PanR".

Isolamento dei canali

I canali possono essere isolati in questo modo.

1 Usate i pulsanti [SOLO] per isolare i canali.

Gli indicatori dei pulsanti [SOLO] dei canali isolati si accendono e quelli [ON] dei canali non isolati lampeggiano.

2 Ripremete i pulsanti [SOLO] per eliminare l'isolamento dei canali.

I canali raggruppati vengono isolati assieme. Potete disabilitare temporaneamente un mix group per isolare singolarmente i canali premendo e tenendo premuto il pulsante (CTRL/CLUTCH) USER DEFINED KEYS [12].

Assegnazione delle destinazioni Send

Le send (mandate) possono essere assegnate alle destinazioni di output nel seguente modo. Il trasporto Pro Tools deve essere fermo per poter procedere con queste assegnazioni.

Potete vedere l'assegnazione corrente della destinazione di output per ogni send sui display del channel strip premendo e tenendo premuto i pulsanti (SEND A–E) [AUX 1–5] di AUX SELECT.

1 Premete il pulsante [ASSIGN 3] (SEND ASSIGN) di ENCODER MODE.

Il suo indicatore lampeggia, e la sezione SELECT ASSIGN del display mostra "ASGN".

2 Usate i pulsanti [AUX 1–5] (SEND A–E) di AUX SELECT per selezionare le send.

L'indicatore del pulsante della send selezionata si accende e i display del channel strip mostrano le destinazioni di send correnti per tutti i canali. Se quella selezionata non è assegnata ad un canale, viene visualizzato "—".

3 Usate gli Encoder per selezionare le destinazioni di send.

I nomi delle destinazioni di send appaiono sui display del channel strip in forma abbreviata. Se selezionate una destinazione diversa, l'anello del display del channel strip corrispondente lampeggia. Quando viene selezionata una destinazione send stereo, il suo nome lampeggia e continua a lampeggiare anche dopo che è stata confermata.

4 Per confermare la selezione, premete l'interruttore-pulsante Encoder.

L'anello del display sopra citato smette di lampeggiare.

Tenete presente queste semplici indicazioni.

In sintesi, per	Operazione...
Impostare tutti i canali sulla stessa destinazione di send	ENCODER MODE [ASSIGN 3], AUX SELECT [AUX 1–5], Encoder, USER DEFINED KEYS [5]+ interruttore-pulsante Encoder
Impostare tutti i canali selezionati sulla stessa destinazione di send	ENCODER MODE [ASSIGN 3], AUX SELECT [AUX 1–5], Encoder, USER DEFINED KEYS [5]+USER DEFINED KEYS [4]+ interruttore-pulsante Encoder

Potete cancellare questa funzione premendo il pulsante [–/DEC] (ESC).

Configurare le Send come Pre o Post

Le send possono essere configurate sia come pre sia come post.

(Prima di procedere, accertatevi che non sia acceso l'indicatore del pulsante [MATRIX 2] (SEND MUTE) di MATRIX SELECT.)

1 Usate i pulsanti [AUX 1–5] (SEND A–E) di AUX SELECT per selezionare le send.

L'indicatore del pulsante [AUX/MTRX] (SEND LEVEL) dell'ENCODER MODE si accende, e la stessa cosa accade per l'indicatore del pulsante relativo alla send selezionata.

2 Usate gli interruttori-pulsanti Encoder per alternare la condizione pre e post.

Impostazione dei livelli di Send

I livelli di mandata (send) possono essere impostati in questo modo.

1 Usate i pulsanti [AUX 1–5] (SEND A–E) di AUX SELECT per selezionare le sends.

L'indicatore del pulsante [AUX/MTRX] (SEND LEVEL) di ENCODER MODE si accende, e la stessa cosa accade all'indicatore del pulsante della send selezionata.

I livelli per la send selezionata vengono visualizzati sui display di channel strip. Vedere a pagina 193 ulteriori informazioni su "Send Level".

2 Usate gli Encoder per impostare i livelli di send.

Potete vedere i livelli di send in dB sui display del channel strip (o strip del canale) tenendo premuto il pulsante USER DEFINED KEYS [13] (ALT/FINE) mentre regolate gli Encoder.

I livelli di send possono essere impostati anche usando i fader nel modo Flip. Vedere a pagina 108 ulteriori informazioni sul "Modo Flip".

Esclusione di Sends (muting)

Le send possono essere escluse nel seguente modo.

1 Premete il pulsante [MATRIX 2] (SEND MUTE) di MATRIX SELECT.

2 Usate i pulsanti [AUX 1–5] (SEND A–E) di AUX SELECT per selezionare le sends.

L'indicatore del pulsante [AUX/MTRX] (SEND LEVEL) di ENCODER MODE si accende, e la stessa cosa accade all'indicatore del pulsante della mandata selezionata.

3 Usate gli interruttori-pulsanti Encoder per escludere le sends.

Quando una send è esclusa (cioè è "mute"), l'anello del display dello strip di canale o channel strip corrispondente lampeggia.

Le sends possono essere anche escluse mediante i pulsanti [ON] nel modo Flip. Vedere a pagina 208 ulteriori informazioni su "Modo Flip".

Applicazione del Pan alle Sends

È possibile applicare il pan solo alle send assegnate alle destinazioni stereo. Alle sends può essere applicato il pan utilizzando gli Encoder nel modo Flip. Vedere a pagina 208 ulteriori informazioni su "Modo Flip".

Modo Flip

Nel modo Flip, per controllare le send possono essere usati i fader, gli Encoder e i pulsanti [ON], come appare dal prospetto seguente.

Controllo	Modo normale	Modo Flip
Fader	Channel level	Send level
Encoder	Channel pan/send level	Send pan
[ON] button	Channel mute	Send mute

1 Premete il pulsante [FADER] di FADER MODE o [AUX/MTRX].

Gli indicatori del pulsante [AUX/MTRX] e [FADER] del FADER MODE lampeggiano alternativamente e si accendono entrambi gli indicatori dei pulsanti [PAN] (PAN) di ENCODER MODE e [AUX/MTRX] (SEND LEVEL). La sezione SELECT ASSIGN del display mostra "FLIP".

2 Per selezionare le mandate o sends, usate i pulsanti [AUX 1–5] (SEND A–E) di AUX SELECT.

L'indicatore del pulsante della send selezionata si accende.

3 Per controllare la send selezionata in quel momento, usate i fader, gli Encoder e i pulsanti [ON].

Per i canali di input stereo aux (cioè quelli con due panpot di mandata o send), usate il pulsante [PAN] (PAN) di ENCODER MODE per alternarvi tra il panpot sinistro e destro, e applicate il pan con l'Encoder. Quando è attivo il panpot di sinistra, l'indicatore del pulsante [PAN] (PAN) di ENCODER MODE è acceso continuamente. Se è attivo quello di destra, l'indicatore del pulsante appena citato lampeggia.

Assegnazione di Insert/Plug-ins

Gli inserti possono essere assegnati ai canali, con la procedura seguente. Per poter effettuare queste assegnazioni è necessario che il trasporto Pro Tools sia fermo.

1 Premete il pulsante [ASSIGN 4] (INSERT) di ENCODER MODE.

Il suo indicatore lampeggia.

2 Usate i pulsanti [SEL] per selezionare i canali per l'assegnazione di insert.

Il nome del canale selezionato appare nella sezione INSERT/PARAM del display. Il bordo del nome del canale corrispondente nella finestra Pro Tools viene evidenziato in rosso.

3 Premete il pulsante EFFECT PLUG-INS [5] (ASSIGN).

Il suo indicatore lampeggia, come lampeggia l'indicatore ASSIGN sul display.

4 Usate i controlli Parameter 1–4 per selezionare insert/plug-ins.

I nomi degli insert/plug-ins sul display appaiono in forma abbreviata. Se selezionate un insert/plug-ins diverso da quello corrente, sul display lampeggia il pulsante SEL corrispondente.

5 Per confermare la vostra selezione, premete l'interruttore-pulsante del controllo Parameter corrispondente.

Il pulsante SEL smette di lampeggiare.

Mentre l'indicatore del pulsante EFFECTS/PLUG-INS [5] (ASSIGN) è ancora lampeggiante, potete assegnare allo stesso canale più insert/plug-ins. Per impostare insert #5, premete il pulsante (SCROLL >) verso il basso Parameter. Premete il pulsante Parameter Up (< SCROLL) per vedere nuovamente gli inserts 1–4.

Per assegnare gli insert/plug-ins agli altri canali, usate i pulsanti [SEL] per selezionarli. Dovrete premere il pulsante EFFECTS/PLUG-INS [5] (ASSIGN) ogni volta che selezionate un altro canale.

Per assegnare a tutti i canali lo stesso insert/plug-in, mentre tenete premuto il pulsante USER DEFINED KEYS [5] (OPTION/ALL), premete l'interruttore-pulsante del controllo Parameter. (Il numero delle assegnazioni possibili dipende dalla potenza della CPU disponibile.)

Per assegnare lo stesso insert/plug-in ad una selezione di canali, premete il pulsante [ASSIGN 4] (INSERT) di ENCODER MODE (indicatore spento), in modo che i pulsanti [SEL] possano essere usati per selezionare i canali. Selezionate i canali seguendo le spiegazioni di pagina 203, quindi premete il pulsante EFFECTS/PLUG-INS [5] (ASSIGN). Mentre il suo indicatore è lampeggiante, usate il controllo Parameter 1–4 per selezionare un insert/plug-in, e mentre tenete premuto il pulsante USER DEFINED KEYS [5] (OPTION/ALL) e USER DEFINED KEYS [4] (SHIFT/ADD), premete l'interruttore-pulsante del controllo Parameter. (Il numero delle assegnazioni possibili dipende dalla potenza della CPU disponibile.)

Potete cancellare questa funzione premendo il pulsante [–/DEC] (ESC).

Editing dei Plug-ins

I plug-ins possono essere editati con questa procedura.

(Prima di procedere, accertatevi che l'indicatore del pulsante [MATRIX 4] (INSERT/BYPASS) di MATRIX SELECT non sia acceso.)

1 Premete il pulsante [ASSIGN 4] (INSERT) di ENCODER MODE.

Il suo indicatore lampeggia e i pulsanti [SEL] vengono impostati sul modo Insert Select.

2 Usate i pulsanti [SEL] per selezionare il canale per il quale intendete editare il plug-in.

L'indicatore del pulsante [SEL] del canale si accende e il bordo del nome del canale corrispondente nella finestra Mix di Pro Tools si evidenzia in rosso. I nomi dei Plug-ins inseriti nel canale vengono visualizzati nella sezione INSERT ASSIGN/EDIT del display.

3 Usate l'interruttore-pulsante del controllo Parameter 1–4 per selezionare i plug-in che intendete editare.

Il modo Plug-In Edit e i parametri del plug-ins vengono visualizzati nella sezione INSERT ASSIGN/EDIT del display. Si accende l'indicatore del pulsante EFFECTS/PLUG-INS [8] (INSERT/PARAM) e l'indicatore PARAM sul display appare evidenziato.

4 Usate i controlli Parameter 1–4 e i loro interruttori-pulsanti per editare i parametri visualizzati.

I parametri visualizzati sulla riga posteriore possono essere editati mediante gli interruttori-pulsanti. I parametri che appaiono su quella inferiore possono essere editati usando i controlli Parameter.

5 Usate il pulsante Parameter Down (SCROLL >) e Parameter Up (< SCROLL) per selezionare le pagine del parametro.

Quando viene selezionata per la prima volta una pagina di parametro, appare momentaneamente il numero della pagina corrente e il numero totale delle pagine disponibili. Ad esempio, "1/2" indica che è selezionata la prima di due pagine. Mentre "3/4" indica che è selezionata la terza pagina su quattro disponibili. Viene visualizzato anche il titolo del plug-in.

Mentre si edita un plug-in, è possibile bypassarlo premendo il pulsante EFFECT/PLUG-INS [7] (BYPASS). In questo caso, l'indicatore BYPASS sul display appare evidenziato.

Non appena cominciate ad effettuare l'editing di un plug-in, l'indicatore COMPARE sul display appare evidenziato. Potete confrontare il vostro editing con le impostazioni originali premendo il pulsante EFFECTS/PLUG-INS [6] (COMPARE). L'indicatore COMPARE sul display appare evidenziato quando sono operative le impostazioni originali, e non evidenziato quando sono invece attive le vostre modifiche o edit.

6 Per editare un altro plug-in, premete il pulsante EFFECTS/PLUG-INS [8] (INSERT/PARAM) (il suo indicatore si spegne), usate i pulsanti [SEL] per selezionare il canale (come avete fatto allo step #2) ed usate gli interruttori-pulsanti 1–4 di controllo Parameter per selezionare i plug-in (come per lo step #3).

Bypassare i singoli Plug-ins

I singoli plug-ins possono essere bypassati con questa procedura.

(Prima di procedere, accertatevi che non sia acceso l'indicatore del pulsante EFFECTS/PLUG-INS [8] (INSERT/PARAM).)

1 Premete il pulsante [ASSIGN 4] (INSERT) di ENCODER MODE.

Il suo indicatore lampeggia.

2 Usate i pulsanti [SEL] per selezionare i plug-ins.

3 Mentre tenete premuto il pulsante EFFECTS/PLUG-INS [7] (BYPASS), usate gli interruttori-pulsanti dei controlli Parameter 1–4 per bypassare i plug-ins.

Per bypassare i plug-ins #5, premete il pulsante Parameter Down (SCROLL >) e quindi eseguite lo step 3. Premete il pulsante Parameter Up (< SCROLL) per vedere nuovamente i plug-ins 1–4.

I titoli dei plug-ins bypassati vengono visualizzati in maiuscolo. Ad esempio, il titolo del plug-in "D-Verb" appare come "d-verb" minuscolo quando non è bypassato ed appare "B-VERB" se è invece bypassato.

Bypassare tutti i Plug-ins

È possibile bypassare tutti i plug-ins su un canale, con questa procedura.

1 Premete il pulsante [MATRIX 4] (INSERT BYPASS) di MATRIX SELECT.

Il suo indicatore si accende.

Gli indicatori INS dei display dello strip di canale o channel strip funzionano in questo modo:

Indicatore INS = off (spento): Nessuno dei plug-ins del canale è bypassato.

Indicatore INS = acceso: Tutti i plug-ins del canale sono bypassati.

Indicatore INS = lampeggiante. Qualche plug-ins del canale è bypassato.

2 Premete il pulsante [ASSIGN 4] (INSERT) di ENCODER MODE.

Il suo indicatore lampeggia.

3 Usate i pulsanti [SEL] per baipassare tutti i plug-ins su ciascun canale.

Queste sono le scorciatoie utilizzabili.

In sintesi, per	Operazione...
Bypassare tutti i plug-ins su tutti i canali	MATRIX SELECT [MATRIX 4], ENCODER MODE [ASSIGN 4], USER DEFINED KEYS [5]+[SEL]
Bypassare tutti i plug-ins su tutti i canali selezionati	MATRIX SELECT [MATRIX 4], ENCODER MODE [ASSIGN 4], USER DEFINED KEYS [5]+USER DEFINED KEYS [4]+[SEL]

Reset di Faders, Sends, Panpot e Plug-ins

Faders, panpots, sends e plug-ins possono essere resettati sui loro valori di default, con questa procedura. Per i controlli faders e sends, questo valore è "0"; per i panpots, è la posizione centrale (center).

Accertatevi, prima di procedere con le indicazioni riportate nel prospetto seguente, che l'indicatore del pulsante [ASSIGN 4] (INSERT) di ENCODER MODE sia spento.

In sintesi, per	Operazione...
Resettare un fader di canale	[MATRIX 1]+[SEL]
Resettare tutti i faders di canale	USER DEFINED KEYS [5]+[MATRIX 1]+[SEL]
Resettare tutti i faders di canale selezionati	USER DEFINED KEYS [5]+USER DEFINED KEYS [4]+[MATRIX 1]+[SEL]
Resettare un panpot di canale	[PAN], [MATRIX 1]+[premere ENCODER]
Resettare tutti i panpots di canale	[PAN], USER DEFINED KEYS [5]+[MATRIX 1]+[premere ENCODER]
Resettare tutti i panpots dei canali selezionati	[PAN], USER DEFINED KEYS [5]+USER DEFINED KEYS [4]+[MATRIX 1]+[premere ENCODER]
Resettare un livello di send del canale	AUX SELECT [AUX1–5], [MATRIX 1]+[premere ENCODER]
Resettare tutti i livelli di send del canale	AUX SELECT [AUX1–5], USER DEFINED KEYS [5]+[MATRIX 1]+[premere ENCODER]
Resettare tutti i livelli di send dei canali selezionati	AUX SELECT [AUX1–5], USER DEFINED KEYS [5]+USER DEFINED KEYS [4]+[MATRIX 1]+[premere ENCODER]
Resettare il plug-in selezionato in quel momento	[MATRIX 1]+EFFECTS PLUG-INS [6]

Mentre è premuto il pulsante [MATRIX 1] (DEFAULT), il suo indicatore lampeggia e nella sezione SELECT ASSIGN del display appare "DFLT".

I canali raggruppati vengono resettati assieme. Potete disabilitare temporaneamente un gruppo premendo e tenendo premuto il pulsante USER DEFINED KEYS [12] (CTRL/CLUTCH) prima di premere il pulsante [MATRIX 1] (DEFAULT).

Navigare con la finestra Edit

I pulsanti cursore possono essere usati per navigare con la finestra Edit, nel modo seguente.

1 Usate il pulsante [+/INC] (CURSOR MODE) per selezionare il modo del cursore Navigation.

La sezione CURSOR MODE del display mostra "NAVIGATION".

2 Per spostare il cursore di edit sul limite della regione precedente, o sul marcatore (marker) precedente, premete il pulsante cursore sinistro (Left).

3 Per spostare il cursore di edit sul limite della regione successiva, o sul marcatore (marker) successivo, premete il pulsante cursore destro (Right).

Queste sono le scorciatoie utilizzabili.

In sintesi, per	Operazione...
Estendere la selezione	USER DEFINED KEYS [4]+pulsante cursore destro o sinistro
Selezionare la regione precedente	USER DEFINED KEYS [12]+pulsante cursore sinistro
Selezionare la regione successiva	USER DEFINED KEYS [12]+pulsante cursore destro
Vedere il punto in della regione selezionata nel centro della finestra Edit	USER DEFINED KEYS [5]+pulsante cursore sinistro (o pulsante LOCATE MEMORY [IN])
Vedere il punto out della regione selezionata nel centro della finestra Edit	USER DEFINED KEYS [5]+pulsante cursore destro (o pulsante LOCATE MEMORY [OUT])

Zooming

I pulsanti cursore possono essere usati per effettuare operazioni di "zoom" alla finestra Edit.

1 Usate il pulsante [+/INC] (CURSOR MODE) per selezionare il modo del cursore Zoom.

La sezione CURSOR MODE del display mostra "ZOOM".

In questo modo operativo, i pulsanti del cursore funzionano così:

- Pulsante cursore sinistro: effettua lo Zoom out (allontanamento) orizzontalmente
- Pulsante cursore destro: effettua lo Zoom in (avvicinamento) orizzontalmente
- Pulsante cursore verso l'alto: effettua lo Zoom in (avvicinamento) verticalmente
- Pulsante cursore verso il basso: effettua lo Zoom out (allontanamento) verticalmente

Effettuare le regolazioni fini alla regione selezionata

I pulsanti cursore possono essere usati assieme alla rotella Parameter per apportare micro regolazioni alla regione selezionata.

1 Usate il pulsante [+/INC] (CURSOR MODE) per selezionare il modo cursore Select.

La sezione CURSOR MODE del display mostra "SELECT".

2 Mentre tenete premuto il pulsante cursore sinistro, ruotate la rotella Parameter per effettuare le regolazioni al punto in della regione selezionata.

3 Tenendo premuto il pulsante cursore di destra, ruotate la rotella Parameter per apportare le regolazioni al punto out della regione selezionata.

Queste sono le scorciatoie utilizzabili.

In sintesi, per	Operazione...
Spostare il cursore di edit sul punto in della regione selezionata	Doppio click sul pulsante cursore sinistro (Left)
Spostare il cursore di edit sul punto out della regione selezionata	Doppio click sul pulsante cursore destro (Right)

Nel modo Navigation o Select potete usare le seguenti scorciatoie.

In sintesi, per	Operazione...
Selezionare la traccia/regione sottostante	Pulsante cursore down (verso il basso)
Selezionare la traccia/regione soprastante	Pulsante cursore up (verso l'alto)
Estendere la selezione per includere la stessa regione sulla traccia sottostante	USER DEFINED KEYS [4]+ pulsante cursore down
Estendere la selezione per includere la stessa regione sulla traccia soprastante	USER DEFINED KEYS [4]+ pulsante cursore up
Accorciare la selezione deselezionando la regione sulla traccia più bassa	USER DEFINED KEYS [5]+ pulsante cursore down
Accorciare la selezione deselezionando la regione sulla traccia più alta	USER DEFINED KEYS [5]+ pulsante cursore up
Spostare la selezione (non l'audio) all'indietro o in avanti	Pulsante cursore sinistro + pulsante cursore destro + rotella Parameter

Scrub e Shuttle

La rotella Parameter può essere usata per le operazioni scrub e shuttle, nel seguente modo.

1 **Accertatevi che Pro Tools sia fermo.**

2 **Premete il pulsante [SCRUB] o il pulsante [SHUTTLE] secondo l'operazione che volete effettuare.**

Si accende l'indicatore del pulsante corrispondente. Si accendono anche gli indicatori del pulsante [REW] ed [FF], ed il modo cursore è impostato su Navigation (la sezione CURSOR MODE del display mostra "NAVIGATION").

3 **Ruotate la rotella Parameter in senso orario per effettuare le sopraddette operazioni in avanti. Ruotatela in senso antiorario per operare all'indietro.**

Le operazioni scrub/shuttle iniziano nel punto in della regione selezionata. Se non è stata selezionata alcuna regione, viene usata la posizione del cursore di edit. Se tenete premuto il pulsante USER DEFINED KEYS [5] (OPTION/ALL) mentre premete il pulsante [SCRUB] o [SHUTTLE], le operazioni inizieranno nel punto out della regione selezionata.

Se la preferenza Edit Insertion Follows Scrub/Shuttle è attivata in Pro Tools (menù Setups, comando Preference, pagina Operation), la regione selezionata in quel momento verrà cancellata quando si preme il pulsante [SCRUB] o [SHUTTLE]. Per mantenere la regione selezionata correntemente, tenete premuto il pulsante USER DEFINED KEYS [4] (SHIFT/ADD) quando premete il pulsante [SCRUB] o [SHUTTLE].

Potete alternare fra scrub e shuttle premendo i pulsanti [SCRUB] e [SHUTTLE], nel qual caso le operazioni continuano dalla posizione corrente.

4 **Per espandere o restringere la regione selezionata, mentre tenete premuto il pulsante USER DEFINED KEYS [4] (SHIFT/ADD) ruotate la rotella Parameter.**

Premete il pulsante cursore sinistro quando intendete spostare il punto in. Premete il pulsante cursore destro, per spostare il punto out.

Per iniziare l'operazione Scrub/Shuttle dalla parte superiore della regione selezionata, mentre tenete premuto il pulsante USER DEFINED KEYS [5] (OPTION/ALL), premete il pulsante cursore sinistro. Analogamente, per iniziare le operazioni Scrub/Shuttle dalla fine della regione selezionata, mentre tenete premuto il pulsante USER DEFINED KEYS [5] (OPTIONAL), premete il pulsante cursore destro.

5 **Per bloccare le operazioni scrub/shuttle, premete nuovamente il pulsante [SCRUB] o [SHUTTLE] oppure premete il pulsante [STOP].**

Se premete il pulsante [REW], [FF] o [PLAY], l'operazione scrub/shuttle viene fermata prima che inizi il riavvolgimento, l'avanzamento veloce o il playback.

Mentre è attiva l'operazione scrub/shuttle, è possibile usare solo i seguenti controlli Pro Tools/DM2000: pulsanti [SCRUB] e [SHUTTLE], rotella Parameter, pulsanti di trasporto, faders, pulsanti [ON] e pulsanti [SOLO]. La posizione corrente può essere memorizzata come un marker (marcatore) premendo il pulsante [ENTER].

La risoluzione di "scrub" dipende dall'impostazione corrente dello zoom e, per l'esattezza, più è alto lo zoom in, maggiore è la risoluzione. Se tenete premuto il pulsante USER DEFINED KEYS [13] (ALT/FINE) mentre effettuate l'operazione scrub, potete effettuare quest'ultima alla risoluzione più elevata qualunque sia l'impostazione dello zoom corrente.

Automazione

Vedere il modo Automation

L'impostazione del modo Automation di ciascun canale può essere visualizzata nel seguente modo:

1 Premete e tenete premuto un pulsante [AUTO] di un canale.

Il modo Automation del canale viene visualizzato sul display dello strip di canale corrispondente mentre è premuto il pulsante [AUTO].

Pro Tools	Channel Strip Displays	Indicatori dei pulsanti [AUTO]
Auto write	Wrt	Rosso lampeggiante (Record Ready) Rosso (Recording)
Auto touch	Tch	
Auto latch	Ltch	
Auto read	Read	Verde
Auto off	Off	Off (spento)

L'impostazione del modo Automation di tutti i canali può essere vista in questo modo.

2 Premete e tenete premuto il pulsante AUTOMIX [DISPLAY] (AUTO STATUS).

I modi Automation di tutti i canali vengono visualizzati sui display dello strip di canale mentre viene premuto il pulsante AUTOMIX [DISPLAY] (AUTO STATUS).

Impostazione di Automation Mode

Il modo automazione può essere impostato così:

1 Mentre tenete premuto un pulsante [AUTO] di canale, premete il pulsante AUTOMIX [WRITE], [TOUCH], [LATCH], [TRIM], [READ] o [OFF].

Il modo Automation del canale viene visualizzato sul display dello strip di canale corrispondente mentre è premuto il pulsante [AUTO].

I canali raggruppati vengono impostati assieme. È possibile disabilitare temporaneamente un gruppo per poter impostare canali singoli premendo e tenendo premuto il pulsante USER DEFINED KEYS [12] (CTRL/CLUTCH).

Queste sono le scorciatoie utilizzabili.

In sintesi, per	Operazione...
Impostare il modo Automation di tutti i canali	USER DEFINED KEYS [5]+AUTOMIX [WRITE], [TOUCH], [LATCH], [TRIM], [READ], o [OFF]
Impostare il modo Automation di tutti i canali selezionati	USER DEFINED KEYS [5]+USER DEFINED KEYS [4]+AUTOMIX [WRITE], [TOUCH], [LATCH], [TRIM], [READ], o [OFF]

Trim Mode

Il modo Trim può essere usato così:

1 Mentre tenete premuto un pulsante [AUTO] di canale, premete il pulsante AUTOMIX [RELATIVE] (TRIM).

Il modo Automation del canale viene visualizzato sul display dello strip di canale corrispondente mentre viene tenuto premuto il suo pulsante [AUTO].

Pro Tools	Channel Strip visualizza	Indicatori pulsante [AUTO]
Auto trim/write	TWrt	Rosso/arancio lampeggiante (Record Ready) Arancio (Recording)
Auto trim/touch	TTch	
Auto trim/latch	TLch	
Auto trim/read	TRd	Verde/arancio lampeggiante

I canali raggruppati vengono impostati assieme. Potete temporaneamente disabilitare un gruppo per poter impostare i canali singoli premendo e tenendo premuto il pulsante USER DEFINED KEYS [12] (CTRL/CLUTCH).

Queste sono le scorciatoie utilizzabili.

In sintesi, per	Operazione...
Impostare il modo Trim per tutti i canali	USER DEFINED KEYS [5]+AUTOMIX [RELATIVE]
Per impostare il modo Trim di tutti i canali selezionati	USER DEFINED KEYS [5]+USER DEFINED KEYS [4]+AUTOMIX [RELATIVE]

Nel modo Trim, potete visualizzare il canale ed i valori di livello di send relativi (anziché valori assoluti in decibel) sui display dello strip di canale tenendo premuto il pulsante USER DEFINED KEYS [12] (ALT/FINE) mentre regolate i fader e gli Encoder.

Predisposizione dei parametri per l'automazione

I parametri possono essere selezionati per l'automazione della registrazione e del playback.

1 Usate i pulsanti AUTOMIX-OVERWRITE seguenti per disporre i parametri.

Pulsanti AUTOMIX-OVERWRITE	Pro Tools
[FADER] (FADER)	Volume
[ON] (MUTE)	Mute
[PAN] (PAN)	Pan
[AUX] (SEND)	Send level
[AUX ON] (SEND MUTE)	Send mute
[EQ] (PLUG-IN)	Plug-in

Gli indicatori dei pulsanti per i parametri predisposti si accendono.

Queste sono le scorciatoie utilizzabili.

In sintesi, per	Operazione...
Configurare tutti i parametri	USER DEFINED KEYS [5]+AUTOMIX-OVERWRITE [FADER], [ON], [PAN], [AUX], [AUX ON], o [EQ]
Invertire la selezione dei parametri predisposti	USER DEFINED KEYS [13]+AUTOMIX-OVERWRITE [FADER], [ON], [PAN], [AUX], [AUX ON], o [EQ]

20 Remote Control

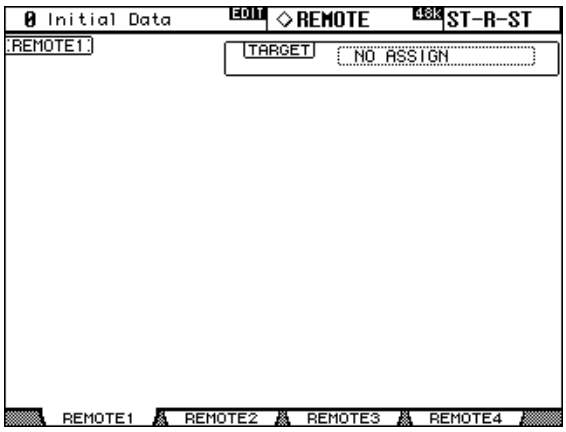
Informazioni sui Remote Layers

Il DM2000 possiede quattro Remote Layers che vi permettono di controllare direttamente dal DM2000 dispositivi MIDI esterni. Il tipo di dispositivo da controllare (cioè il target) può essere specificato per ogni Remote Layer. Vi sono tre tipi di target: User Defined, Nuendo e Pro Tools. I target User Defined vi permettono di specificare i dati MIDI che saranno trasmessi quando vengono azionati i fader dello strip di canale, gli Encoder e i pulsanti [ON]. Queste impostazioni vengono memorizzate in Scene, per un'automazione per richiamo immediato. I target Nuendo e Pro Tools sono stati studiati specificamente per controllare Nuendo e Pro Tools.

Assegnazione dei Targets a Remote Layers

I target vengono assegnati ai Remote Layers in questo modo:

1 Usate il pulsante [REMOTE] di ACCESSO al DISPLAY per localizzare le pagine Remote 1–4.



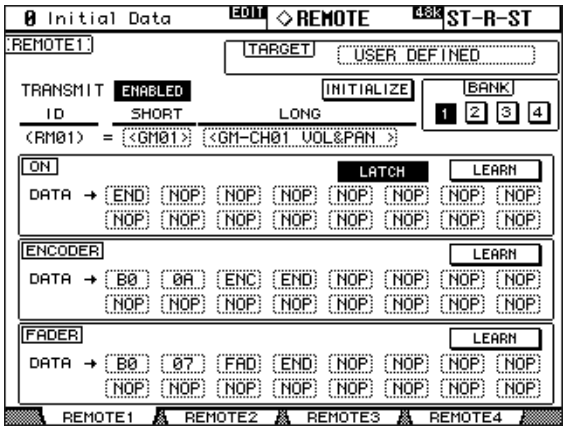
2 Usate i pulsanti cursore per selezionare il parametro TARGET, la rotella Parameter o i pulsanti INC/DEC per selezionare il target, e quindi premete [ENTER].

TARGET. Può essere impostato su NO ASSIGN, USER DEFINED, Nuendo o Pro Tools. In Nuendo o Pro Tools è possibile stabilire un solo Remote Layer. Vedere pagina 218 ulteriori informazioni su target User Defined. Vedere a pagina 188 ulteriori informazioni su target Pro Tools.

Configurazione di User Defined Remote Layers

I Remote Layers di tipo User Defined possono essere configurati così:

1 Usate il pulsante [REMOTE] di ACCESSO al DISPLAY per localizzare le pagine



Remote 1–4.

2 Usate i pulsanti cursore per selezionare i parametri, ed usate la rotella Parameter, i pulsanti INC/DEC e il pulsante [ENTER] per impostarli.

TARGET. Viene usato per selezionare il target per il Remote Layer selezionato (qui viene spiegato il target User Defined).

TRANSMIT. Abilita e disabilita la trasmissione dei dati MIDI per il Remote Layer selezionato.

INITIALIZE. Inizializza le impostazioni del bank selezionato in quel momento.

BANK. Questi pulsanti vengono usati per selezionare i bank 1, 2, 3 e 4. Ogni bank contiene impostazioni MIDI per 24 faders, Encoder e pulsanti [ON]. I bank possono essere memorizzati su un dispositivo MIDI esterno, come un MIDI data filer, utilizzando la funzione MIDI Bulk Dump (vedere pagina 187) oppure per essere immagazzinati su una card SmartMedia (vedere pagina 231).

ID/SHORT/LONG. Sui Remote Layers, gli strip di canale da 1 a 24 vengono identificati mediante i numeri fissi ID RM01 - RM24. Per ogni strip di canale Remote potete immettere un nome Short e Long. I nomi Short (abbreviati) appaiono sui display dello strip di canale. Per l'immissione di un nome, usate i pulsanti cursore per selezionare l'opzione del nome SHORT o LONG, usate i pulsanti [SEL], la rotella Parameter o i pulsanti INC/DEC per selezionare gli strip di canale e quindi premete [ENTER]. Quando appare la finestra Title Edit immettete un nome e premete OK quando l'avete completato. Vedere a pagina 38 ulteriori informazioni su "Finestra Title Edit".

ON. Questi parametri vengono usati per specificare il messaggio MIDI (fino a 16 byte) da trasmettere quando viene premuto un pulsante [ON]. Usate i pulsanti [SEL] per selezionare gli strip di canale e quindi effettuate l'editing se necessario. Se viene specificato un valore da 00 a FF, esso viene trasmesso quando si preme un pulsante [ON]. Per l'impostazione SW, il valore di dati 7F viene trasmesso quando si inserisce un pulsante [ON], e un valore 00 viene trasmesso quando un pulsante [ON] viene disattivato. L'impostazione END specifica la fine dei dati. NOP significa che non viene trasmesso alcun dato.

UNLATCH/LATCH. Questo parametro determina il funzionamento dei pulsanti [ON]: Latching (di tipo permanente) o Non-latching (di tipo temporaneo). Quando è impostato su UNLATCH, un valore ON viene trasmesso quando si preme un pulsante e un valore OFF viene trasmesso quando esso viene rilasciato. Se è impostato su LATCH, viene trasmesso un valore ON quando il pulsante viene premuto e quel valore viene mantenuto fin quando il pulsante viene rilasciato. La volta successiva in cui premerete quel pulsante, viene trasmesso il valore OFF.

LEARN. Questo pulsante viene usato per attivare e disattivare la funzione Learn, che può essere usata per imparare quali messaggi MIDI vengono trasmessi da dispositivi MIDI esterni quando vengono regolati i loro controlli o parametri. Se è attivata questa funzione, i messaggi MIDI ricevuti vengono visualizzati nell'area DATA. Vengono visualizzati soltanto i primi 16 byte di dati, a partire dal bit Status.

ENCODER: Questi parametri vengono usati per specificare il messaggio MIDI (fino a 16 byte) da trasmettere quando si aziona un Encoder. Usate i pulsanti [SEL] per selezionare gli strip di canale e quindi effettuate l'editing secondo le necessità. Quando viene specificato un valore da 00 a FF, quel valore viene trasmesso quando si regola un Encoder. Per l'impostazione ENC, viene trasmesso il valore corrente dell'Encoder da 0 a 127 quando lo si regola. L'impostazione END specifica la fine dei dati. NOP significa che non viene trasmesso alcun dato.

LEARN. Funziona esattamente come la funzione Learn del pulsante [ON], tranne per il fatto che i messaggi MIDI vengono visualizzati nell'area ENCODER DATA. Può essere usata solo una funzione Learn per volta.

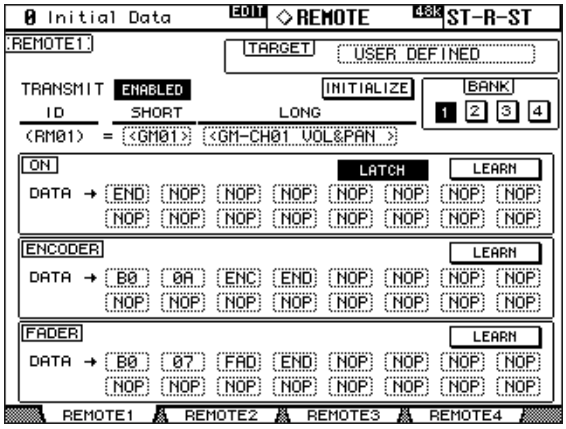
FADER. Questi parametri vengono usati per specificare il messaggio MIDI (fino a 16 byte) da trasmettere quando si aziona un fader. Usate i pulsanti [SEL] per selezionare gli strip di canale e quindi procedete con l'editing se necessario. Quando viene specificato un valore da 00 a FF, quel valore viene trasmesso quando si regola un fader. Per l'impostazione FAD, viene trasmesso un valore corrente del fader da 0 a 127 quando lo si regola. L'impostazione END specifica la fine dei dati. NOT significa che non viene trasmesso alcun dato.

LEARN. Funziona esattamente come la funzione Learn del pulsante [ON], tranne per il fatto che i messaggi MIDI vengono visualizzati nell'area FADER DATA. Può essere usata solo una funzione Learn per volta.

Impiego di Remote Layers di tipo User Defined

Una volta configurati, i Remote Layers User Defined, cioè definiti dall'utente, possono essere usati in questo modo:

1 Usate i pulsanti LAYERS REMOTE [1–4] per selezionare User Defined Remote Layers.



Mentre è selezionato un User Defined Remote Layers, se si agisce sui fader dello strip di canale, sugli Encoder e sui pulsanti [ON] vengono trasmessi i dati MIDI specificati.

Se è selezionato Remote Layers di tipo User Defined, appare la pagina Remote corrispondente. Poiché questa è la stessa pagina di quella selezionata mediante il pulsante [REMOTE] DISPLAY ACCESS, i Remote Layers User tipo User Defined possono essere configurati anche qui, anche se il target può essere cambiato.

Quando è selezionato un Remote Layer tipo User Defined, i display dello strip di canale mostrano i nomi Short (abbreviati) dello strip di canale Remote. I bordi del display dello strip di canale selezionato si accendono. L'Encoder mostra le posizioni degli Encoder.

Le impostazioni dei fader dello strip di canale, degli Encoder e dei pulsanti [ON] e l'impostazione del bank e del target correnti per ciascun Remote Layer vengono memorizzati in Scene. Quando viene richiamata una Scena, se il target del Remote Layer è lo stesso di quello presente quando la Scena è stata memorizzata, vengono impostati di conseguenza i fader, gli Encoder e i pulsanti [ON] e vengono trasmessi i dati MIDI corrispondenti (fin quando il parametro TRANSMIT è impostato su ENABLED). Se il target non è lo stesso, i fader, gli Encoder e i pulsanti [ON] vengono impostati di conseguenza, ma non vengono trasmessi i dati MIDI.

Informazione su Machine Control (MMC & P2)

Il DM2000 può controllare le funzioni di trasporto, locate, predisposizione traccia (track arming) e chase fino ad un massimo di otto macchine di registrazione esterne per supportare il protocollo di controllo MMC o P2. Le macchine possono essere specificate sia come MTR sia come Master ed essere controllate indipendentemente.

Le macchine che supportano il protocollo P2 possono essere controllate collegandole alla porta REMOTE del DM2000, utilizzando un cavo lineare a 9-pin. I dettagli circa il cablaggio sono riportati a pagina 315. La porta REMOTE deve essere impostata per il controllo P2 sulla pagina Remote Port Setup (vedere pagina 221).

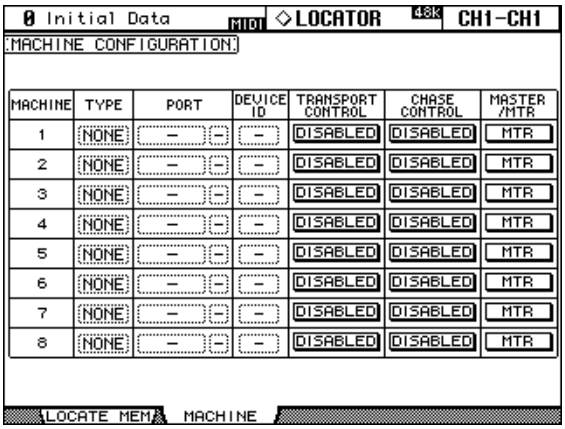
Le macchine che supportano l'MMC possono essere controllate collegandole alla MIDI, SERIAL, USB o SLOT1 del DM2000 (con una scheda I/O mLAN opzionale installata nello Slot #1).

Il supporto del protocollo MMC e P2 varia da macchina a macchina. Alcune macchine possono non funzionare esattamente come spiegato in questa sezione del manuale.

Configurazione delle macchine

È possibile configurare fino a otto macchine, come viene spiegato qui di seguito.

1 Usate il pulsante [DISPLAY] LOCATOR per localizzare la pagina Machine Configuration.



2 Usate i pulsanti cursore per selezionare i parametri, ed usate la rotella Parameter, i pulsanti INC/DEC e il pulsante [ENTER] per impostarli.

TYPE. Viene usato per specificare il tipo di macchina: MMC o P2. Su P2 può essere impostata solo una macchina.

PORT. Quando il TYPE di macchina è MMC, usate questo parametro per specificare la porta per le comunicazioni MMC. Le porte disponibili includono: MIDI, SERIAL 1–8, USB 1–8 e SLOT1 1–8.

DEVICE ID. Quando il TYPE di macchina è MMC, usate questo parametro per specificare l'identificazione del dispositivo (ID) da 1 a 127 oppure ALL. La macchina target deve essere impostata con lo stesso ID. Non è possibile assegnare lo stesso ID a più di una porta SERIAL, USB o SLOT1.

TRANSPORT CONTROL. Questo parametro determina se i pulsanti di trasporto del DM2000 controllano la macchina oppure no. È possibile applicare solo un Master e una macchina MTR per volta.

CHASE CONTROL. Questo parametro determina se un comando Chase On/Off viene trasmesso oppure no dal DM2000 ad una macchina, quando viene premuto il pulsante [ONLINE] di LOCATOR.

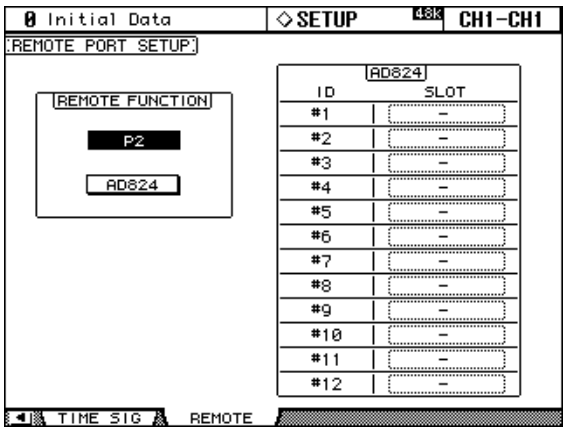
MASTER/MTR. Questo parametro viene usato per specificare quali macchine sono master e quali sono MTR. È possibile impostare su Master ed MTR più macchine.

Configurare la porta REMOTE

REMOTE

Se state usando il protocollo P2 per controllare una macchina, bisogna configurare la porta REMOTE.

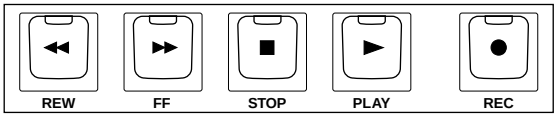
1 Usate il pulsante [SETUP] di ACCESSO al DISPLAY per selezionare la pagina Remote Port Setup.



2 Usate i pulsanti cursore per selezionare il pulsante P2 di REMOTE FUNCTION e quindi premete [ENTER].

Pulsanti di trasporto

Il trasporto del DM2000 può essere usato per controllare macchine esterne. Il controllo di trasporto può essere abilitato e disabilitato per macchine singole sulla pagina Machine Configuration (vedere pagina 220).



Pulsante [REW]

Questo pulsante inizia il riavvolgimento su macchine esterne.

Pulsante [FF]

Questo pulsante inizia l'avanzamento veloce sulle macchine esterne.

Pulsante [STOP]

Questo pulsante blocca le macchine esterne.

Pulsante [PLAY]

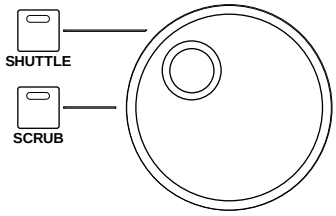
Questo pulsante dà inizio al playback sulle macchine esterne. Viene usato anche per il punch out della registrazione.

Pulsante [REC]

Questo pulsante viene usato assieme al pulsante [PLAY] per dare inizio alla registrazione su macchine esterne. Premendo il pulsante [REC] da solo non si ha alcun effetto.

Impiego di Shuttle e Scrub

La rotella Parameter può essere usata per applicare le operazioni Shuttle e Scrub alle macchine esterne.

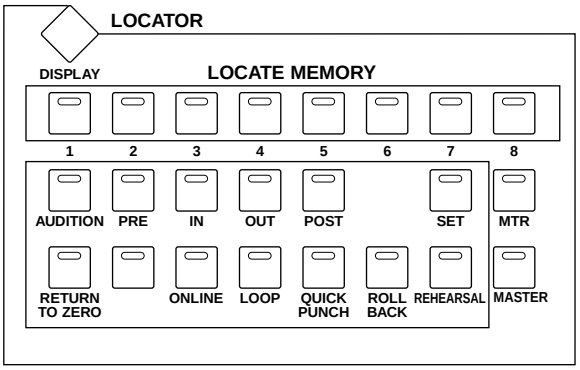


Quando è acceso l'indicatore del pulsante [SHUTTLE], la rotella Parameter può essere usata per le operazioni "shuttle". Quando è acceso l'indicatore del pulsante [SCRUB], la rotella Parameter può essere usata per le operazioni "scrub". Ruotate la rotella Parameter in senso orario per applicare le operazioni shuttle/scrub in avanti. Ruotatela al contrario per applicare le operazioni shuttle/scrub all'indietro.

Questi pulsanti si escludono a vicenda con i pulsanti LOCATOR [QUICK PUNCH] e [LOOP].

Impiego di Locator

La sezione LOCATOR può essere usata per controllare le macchine esterne.



Pulsanti LOCATE MEMORY [1–8]

Questi pulsanti vengono usati per impostare e localizzare otto memorie Locate. Le memorie "Locate" possono essere impostate dalla pagina Locate Memory (vedere pagina 224). Per impostare a volo una memoria locate (di localizzazione), mentre tenete premuto il pulsante [SET], premete un pulsante LOCATE MEMORY [1–8]. Il DM2000 deve poter ricevere il timecode per effettuare questa operazione. Una volta impostato, la posizione memorizzata può essere localizzata premendo il pulsante corrispondente. Se il pulsante viene premuto mentre la macchina è ferma, si localizza la posizione memorizzata. Se il pulsante viene premuto mentre la macchina è in corso, la posizione memorizzata viene localizzata e quindi il playback continua da quella posizione.

Quando si usa il protocollo P2, le operazioni "locate" sono basate sulle informazioni di controllo ricevute alla porta REMOTE. Per poter sincronizzare il contatore del tempo Peak Meter Bridge MB2000, si raccomanda di impostare il DM2000 sulla stessa sorgente timecode della macchina.

Pulsante [AUDITION]

Questo pulsante viene usato assieme ai pulsanti [PRE], [IN], [OUT] e [POST] per prova d'ascolto. Il suo indicatore si accende mentre la funzione è attiva e l'operazione è la seguente:

- Premete il pulsante [PRE] per localizzare e ascoltare dal punto pre-roll.
- Premete il pulsante [IN] per localizzare e ascoltare dal punto in.
- Premete il pulsante [OUT] per localizzare e ascoltare dal punto out.
- Premete il pulsante [POST] per localizzare e ascoltare dal punto post-roll.

Pulsanti [PRE] & [POST]

Questi pulsanti vengono usati per localizzare i punti pre-roll e post-roll. Se è acceso l'indicatore del pulsante [AUDITION], il playback inizia quando è localizzato un punto. Il punto pre-roll è il punto in (di ingresso) meno il tempo di pre-roll specificato. Il punto post-roll è il punto out (di uscita) più il tempo post-roll specificato. I tempi pre e post-roll possono essere specificati sulla pagina Locate Memory (pagina 224). Se viene premuto un pulsante a macchina ferma, la posizione memorizzata viene localizzata. Se viene premuto un pulsante quando la macchina è in funzione, la posizione memorizzata viene localizzata ed il playback continua da quella posizione.

Pulsanti [IN] & [OUT]

Questi pulsanti vengono usati per impostare e localizzare i punti in e out. Questi punti possono essere impostati sulla pagina Locate Memory (pagina 224). Per impostare a volo un punto, mentre tenete premuto il pulsante [SET], premete il pulsante [IN] o [OUT]. Per poter far ciò, occorre che il DM2000 riceva un timecode. Una volta impostata, la posizione memorizzata può essere localizzata premendo il corrispondente pulsante. Se il pulsante viene premuto a macchina ferma, la posizione memorizzata viene localizzata. Se il pulsante viene premuto a macchina funzionante, la posizione memorizzata viene localizzata e quindi il playback continua da quella posizione. Se l'indicatore del pulsante [AUDITION] è acceso, il playback inizia quando viene localizzato un punto.

Pulsante [SET]

Questo pulsante viene usato in congiunzione con i pulsanti LOCATE MEMORY [1–8], [IN], [OUT] e [RETURN TO ZERO] per impostare i punti "locate".

Pulsante [RETURN TO ZERO]

Questo pulsante viene usato per impostare e localizzare il punto return to zero (ritorno a zero). Questo punto può essere impostato sulla pagina Locate Memory (vedere pagina 224). Per impostarlo a volo, mentre tenete premuto il pulsante [SET], premete il pulsante [RETURN TO ZERO]. Per questa operazione bisogna che il DM2000 riceva il timecode. Una volta impostata, la posizione memorizzata può essere localizzata premendo il pulsante [RETURN TO ZERO]. Se il pulsante viene premuto a macchina ferma, la posizione memorizzata viene localizzata. Se il pulsante viene premuto mentre la macchina è in funzione, la posizione memorizzata viene localizzata e quindi il playback continua da quella posizione.

Pulsante [ONLINE]

Questo pulsante viene usato per commutare macchine esterne online e offline. Il suo indicatore si accende quando le macchine sono online. In sostanza, ciò inserisce e disinserisce la funzione chase della macchina. Questa funzione può essere abilitata e disabilitata per singole macchine sulla pagina Machine Configuration (vedere pagina 220).

Quando "chase" è on, la macchina automaticamente "insegue" la sorgente timecode specificata e i seguenti controlli del DM2000 diventano non operativi: trasporto, [SHUTTLE], [SCRUB], [PRE], [POST], [IN], [OUT], [RETURN TO ZERO], [LOOP], e [QUICK PUNCH].

Pulsante [LOOP]

Questo pulsante viene usato per attivare e disattivare il playback del loop, in cui il playback si ripete ciclicamente fra i punti pre-roll e post-roll. In suo indicatore si accende quando il playback del loop è inserito. Se il playback del Loop è inserito durante il playback, esso non partirà fin quando non viene raggiunto il punto di post-roll.

Questo pulsante si esclude automaticamente con i pulsanti [QUICK PUNCH], [SHUTTLE] e [SCRUB].

Pulsante [QUICK PUNCH]

Questo pulsante viene usato per inserire e disinserire quick punch (noto anche come auto punch). Il suo indicatore si accende quando quick punch è attivato (on).

Questo pulsante si esclude reciprocamente con i pulsanti [LOOP], [SHUTTLE] e [SCRUB].

- Quando l'indicatore del pulsante [QUICK PUNCH] è acceso, premendo il pulsante [PLAY] si localizzerà il punto pre-roll ed avrà inizio il playback. Nel punto post-roll, la macchina cessa il playback, localizza il punto di pre-roll e quindi si arresta.
- Quando l'indicatore del pulsante [QUICK PUNCH] è acceso, premendo assieme i pulsanti [PLAY] e [REC] viene localizzato il punto di pre-roll ed ha inizio il playback. Nel punto in, la macchina si commuta su input monitor ed ha inizio la registrazione. Nel punto out, la macchina si commuta su playback monitor e cessa la registrazione. Nel punto post-roll, la macchina localizza il punto pre-roll e quindi si arresta. Se è acceso l'indicatore del pulsante [REHEARSAL], la macchina si pone nel modo Record-Rehearsal fra i punti in e out (cioè non viene registrato niente).

Pulsante [ROLL BACK]

Questo pulsante viene usato per riportare la macchina dell'entità specificata sulla pagina Locate Memory (vedere pagina 224). Se viene premuto mentre la macchina è ferma, la macchina si riporta all'indietro del valore specificato e si arresta. Se viene premuto durante il playback, la macchina si riporta indietro del valore specificato e quindi continua a suonare.

Pulsante [REHEARSAL]

Questo pulsante viene usato per attivare e disattivare il modo Rehearsal. Il suo indicatore si accende quando è attivo il modo Rehearsal. In questo modo, la macchina entra nel modo Record-Rehearsal anziché registrare effettivamente quando vengono premuti assieme i pulsanti [PLAY] e [REC]. Il modo Rehearsal può essere usato con quick punch.

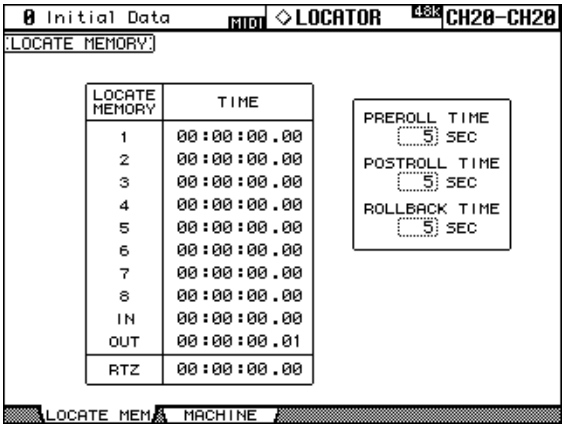
Pulsanti [MTR] & [MASTER]

Questi pulsanti che si escludono reciprocamente vengono usati per selezionare le macchine MTR o Master per il controllo con la sezione LOCATOR. Quando l'indicatore del pulsante [MTR] è acceso, la sezione LOCATOR controlla le macchine impostate su MTR. Quando è acceso l'indicatore del pulsante [MASTER] la sezione LOCATOR controlla le macchine impostate su MASTER. Vedere a pagina 220 "Configurazione delle macchine".

Impostazione di Locate Memories, Pre-roll, Post-roll e Roll-back

Con questa procedura possono essere impostati i punti "locate" e i tempi pre-roll, post-roll e roll-back.

1 Usate il pulsante [DISPLAY] di LOCATOR per localizzare la pagina Locate Memory.



2 Usate i pulsanti cursore per selezionare i parametri, ed usate la rotella Parameter, i pulsanti INC/DEC e il pulsante [ENTER] per impostarli.

LOCATE MEMORY 1–8, IN, OUT, e RTZ. Questi valori di tempo determinano i punti che verranno localizzati quando sono premuti i pulsanti LOCATOR [1–8], [IN], [OUT] e [RTZ]. I punti Locate possono essere specificati in ore, minuti, secondi e frames, e la gamma di frame dipende dall'impostazione di frame rate effettuata sulla pagina Time Reference

(vedere pagina 171). Questi punti possono essere anche impostati a volo, purché il DM2000 riceva il timecode. A tale scopo, mentre tenete premuto il pulsante LOCATOR [SET], premete il pulsante [1–8], [IN], [OUT] o [RTZ].

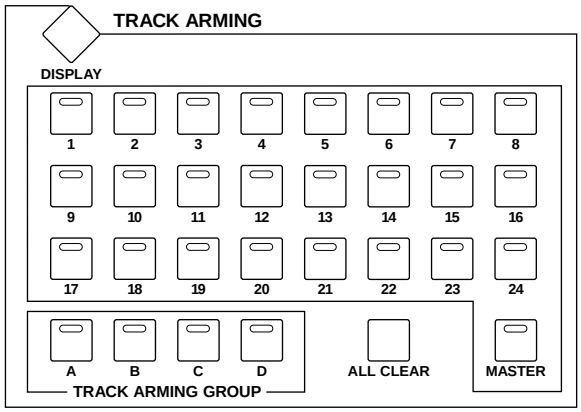
PREROLL TIME. Assieme al punto "in" determina la posizione che sarà localizzata quando viene premuto il pulsante LOCATOR [PRE]. Ad esempio, se il punto in è 00:01:00.00 e il tempo di pre-roll è 5 secondi, verrà localizzato 00:00:55.00.

POSTROLL TIME. In congiunzione con il punto "out" determina la posizione che verrà localizzata quando si preme il pulsante LOCATOR [POST]. Per esempio, se il punto out è 00:01:00.00 e il tempo di post-roll è 5 secondi, verrà localizzato 00:01:05.00.

ROLLBACK TIME. Determina quanti secondi le macchine arretreranno dalla posizione corrente quando viene premuto il pulsante [ROLL BACK] di LOCATOR.

Configurazione di Machine Tracks

La sezione TRACK ARMING può essere usata per configurare le tracce sulle macchine esterne.



Pulsanti [1–24]

Questi pulsanti vengono usati per configurare (predisporre) le tracce sulle macchine esterne MTR e Master. I loro indicatori si accendono quando le tracce sono armed, cioè configurate. Questi pulsanti possono essere usati per configurare qualsiasi traccia di qualsiasi macchina. Vedere a pagina 226 ulteriori informazioni su questo argomento.

Pulsanti TRACK ARMING GROUP [A–D]

Questi pulsanti vengono usati per selezionare i gruppi track arming A, B, C e D. L'indicatore del gruppo selezionato correntemente si accende. I gruppi possono essere usati soltanto su macchine P2. Vedere a pagina 227 ulteriori informazioni su "Configurazione dei gruppi Track Arming".

Pulsante [ALL CLEAR]

Questo pulsante viene usato per cancellare le impostazioni track arming sulle macchine esterne.

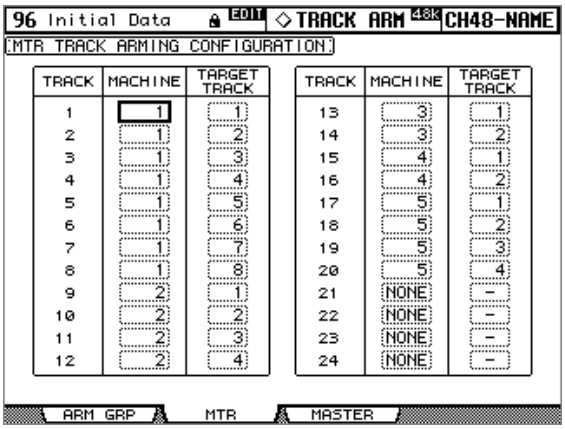
Pulsante [MASTER]

Questo pulsante viene usato per selezionare le macchine MTR o Master per l'operazione track arming. Quando l'indicatore del pulsante è spento, la sezione TRACK ARMING controlla le macchine impostate su MTR. Quando l'indicatore del pulsante è acceso, la sezione TRACK ARMING controlla le macchine impostate su MASTER. Vedere a pagina 220 "Configurazione delle macchine".

Configurazione di MTR Track Arming

Potete assegnare le tracce della macchina MTR ai pulsanti TRACK ARMING [1–24], nel modo seguente. Queste assegnazioni sono operative soltanto se l'indicatore del pulsante [MASTER] di TRACK ARMING è spento.

1 Usate il pulsante [DISPLAY] di TRACK ARMING per localizzare la pagina MTR Track Arming Configuration.



2 Usate i pulsanti cursore per selezionare i parametri ed usate la rotella Parameter, i pulsanti INC/DEC e il pulsante [ENTER] per impostarli.

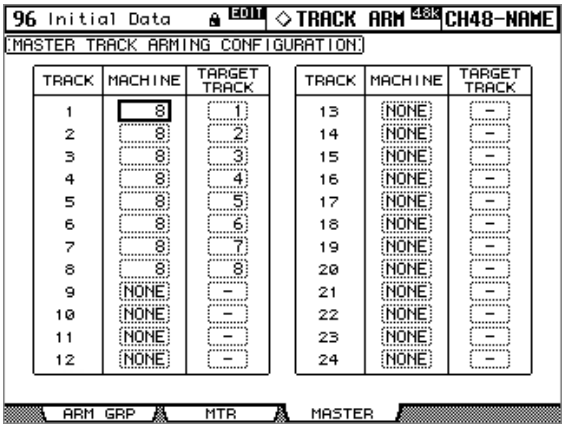
MACHINE. Questo parametro viene usato per specificare la macchina MTR la cui traccia deve essere predisposta quando viene premuto ogni pulsante TRACK ARMING. Possono essere selezionate soltanto le macchine configurate come MTR sulla pagina Machine Configuration (vedere pagina 220).

TARGET TRACK. Questo parametro viene usato per specificare la traccia della macchina MTR che deve essere predisposta quando viene premuto ciascun pulsante TRACK ARMING.

Configurazione di Master Track Arming

Potete assegnare le tracce della macchina Master ai pulsanti TRACK ARMING [1–24], nel modo seguente. Queste assegnazioni sono operative soltanto se l'indicatore del pulsante [MASTER] di TRACK ARMING è spento.

1 Usate il pulsante [DISPLAY] di TRACK ARMING per localizzare la pagina Master Track Arming Configuration.



2 Usate i pulsanti cursore per selezionare i parametri ed usate la rotella Parameter, i pulsanti INC/DEC e il pulsante [ENTER] per impostarli.

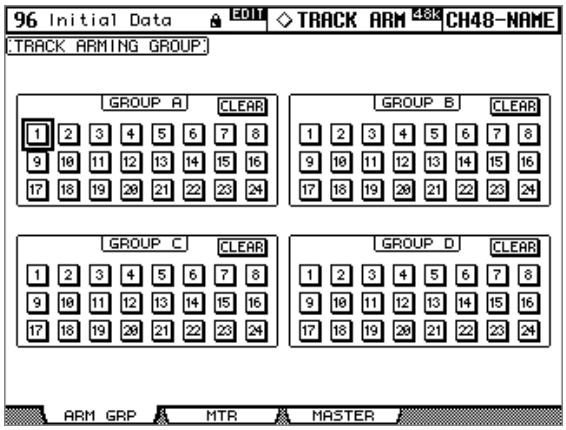
MACHINE. Questo parametro viene usato per specificare la macchina Master la cui traccia deve essere predisposta quando viene premuto ogni pulsante TRACK ARMING. Possono essere selezionate soltanto le macchine configurate come Master sulla pagina Machine Configuration (vedere pagina 220).

TARGET TRACK. Questo parametro viene usato per specificare la traccia della macchina Master che deve essere predisposta quando viene premuto ciascun pulsante TRACK ARMING.

Configurazione di Track Arming Group

I gruppi track arming A, B, C e D rappresentano un modo veloce per predisporre più tracce di macchine MTR o Master.

1 Usate il pulsante [DISPLAY] di TRACK ARMING per localizzare la pagina Track Arming Group.

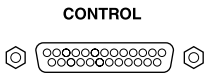


2 Usate i pulsanti cursore o la rotella Parameter per selezionare i pulsanti di traccia ed usate i pulsanti INC/DEC e il pulsante [ENTER] per aggiungere e togliere le tracce dai gruppi.

Una traccia fa parte di un gruppo quando il suo pulsante appare evidenziato, e le tracce possono anche appartenere a più gruppi. I pulsanti CLEAR possono essere usati per cancellare tutte le assegnazioni in ogni gruppo.

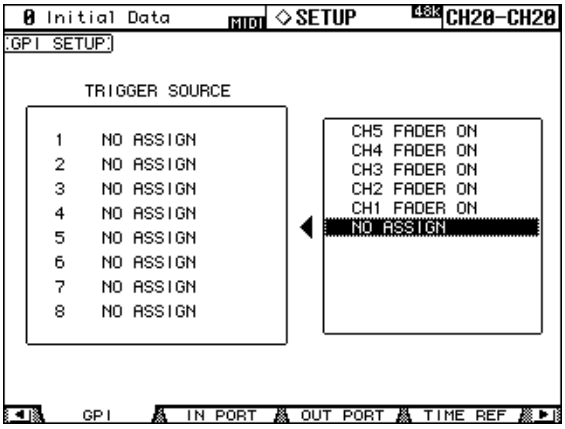
Quando viene premuto un pulsante TRACK ARMING GROUP [A–D], l'indicatore di quel pulsante, e l'indicatore del pulsante delle tracce appartenenti a quel gruppo si accendono. Se una di quelle tracce viene successivamente eliminata, oppure viene predisposta un'altra traccia, l'indicatore del pulsante TRACK ARMING GROUP [A–D] si spegne.

GPI (General Purpose Interface)



La porta CONTROL del DM2000 (un connettore 25-pin D-sub) fornisce un'interfaccia GPI (General Purpose Interface) per controllare dispositivi esterni. A pagina 315 sono riportate le assegnazioni dei pin. Le otto uscite GPI possono essere configurate in modo che esse emettano dei segnali trigger (di attivazione) quando vengono azionati i fader o gli USER DEFINED KEYS (tasti definiti dall'utente). L'interfaccia GPI può essere usata anche per controllare una luce di avvertimento all'esterno di uno studio "RECORDING" oppure per attivare la funzione Solo di una consolle di registrazione digitale 02R Yamaha.

1 Usate il pulsante [SETUP] di ACCESSO al DISPLAY per selezionare la pagina GPI.



I nomi dei parametri assegnati correntemente a ciascun Output GPI vengono visualizzati nel riquadro a sinistra. Quelli assegnati all'Output GPI selezionata appaiono evidenziati nel riquadro di destra.

2 Usate i pulsanti cursore Up/Down per selezionare un Output GPI.

3 Usate la rotella Parameter o i pulsanti INC/DEC per selezionare una funzione.

Una funzione è selezionata se appare all'interno del riquadro punteggiato.

Vedere a pagina 261 "GPI Trigger Source List" per l'elenco completo delle funzioni assegnabili.

4 Premete il pulsante [ENTER] per assegnare la vostra scelta.

Una volta assegnata, la funzione selezionata appare evidenziata nel riquadro di destra.

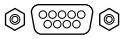
Faders. I faders possono essere usati per controllare il dispositivo esterno. Quando un fader viene spostato verso l'alto da –∞ si manifesta un evento FADER ON. Quando invece esso viene spostato in basso su –∞ si manifesta un evento FADER OFF. In tali casi, l'Output GPI assegnata diventa High (energizzata) (+5 V) per circa 250 msec.

USER DEFINED KEYS. Questi pulsanti possono essere usati come trigger o attivatori per scopi generici. Per UNLATCH, quando viene premuto un USER DEFINED KEYS, l'Output GPI assegnata diventa High (+5 V) per circa 250 msec. Per LATCH, quando viene premuto un USER DEFINED KEY, l'Output GPI assegnata diventa High (+5 V) e rimane tale fin quando viene ripremuto l'USER DEFINED KEYS.

REC LAMP. Questa sorgente può essere usata per controllare una luce di avvertimento "RECORDING" all'esterno di uno studio. Quando l'indicatore del pulsante [REC] è acceso, l'Output GPI assegnata diventa High (+5 V).

Controllo dei convertitori A/D AD824

REMOTE

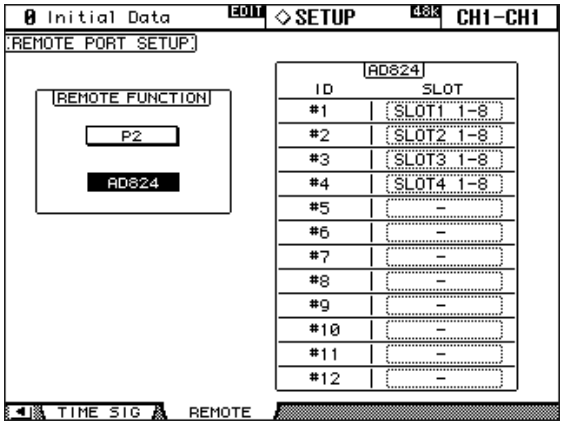


Potete controllare i parametri Gain e Phantom On/Off di un massimo di 12 convertitori A/D Yamaha AD824 utilizzando il DM2000 collegandoli alla porta REMOTE di quest'ultimo mediante un cavo a 9-pin apposito. A pagina 315 è riportata l'assegnazione dei pin.

Configurazione di REMOTE Port e assegnazione Slot agli ID AD824

La porta REMOTE può essere configurata, e gli Slot possono essere assegnati ai numeri ID dell'AD824 (numeri di identificazione) nel seguente modo:

1 Usate il pulsante [SETUP] di ACCESSO al DISPLAY per selezionare la pagina Remote Port Setup.



2 Usate i pulsanti cursore per selezionare il pulsante AD824 di REMOTE FUNCTION e quindi premete [ENTER].

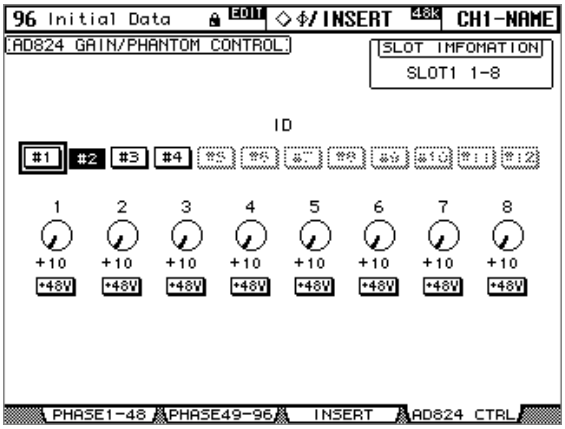
3 Usate i pulsanti cursore per selezionare i parametri SLOT di AD824, ed usate la rotella Parameter o i pulsanti INC/DEC per selezionare gli Slot.

Il numero degli ID disponibili dipende dal numero degli AD824 collegati al DM2000.

Controllo degli AD824 dal DM2000

Gli AD824 collegati possono essere controllati mediante la pagina AD824 Gain/Phantom Control.

1 Usate il pulsante [DISPLAY] di SELECTED CHANNEL PHASE/INSERT per selezionare la pagina AD824 Gain/Phantom Control.



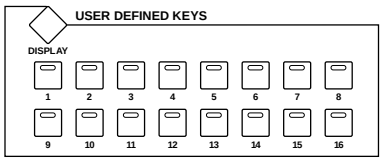
2 Usate i pulsanti cursore per selezionare l'ID dell'AD824 che intendete controllare, e quindi premete [ENTER].

3 Usate i controlli rotanti per impostare il gain (guadagno) di ciascun canale AD824, ed usate i pulsanti +48V per inserire o disinserire l'alimentazione phantom per ciascun canale.

Le impostazioni del parametro Gain (non Phantom) sono memorizzate nelle Scene.

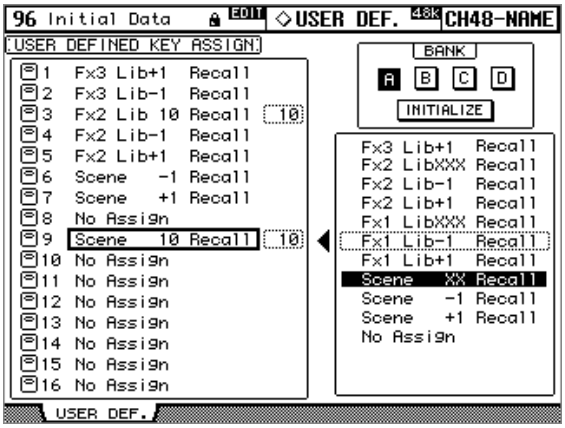
21 Altre funzioni

Impiego di User Defined Keys



Agli USER DEFINED KEYS (tasti definiti dall'utente) è possibile assegnare fino a 16 funzioni da un elenco di oltre 150, e nei bank A, B, C e D possono essere memorizzate fino a quattro setup di assegnazione. Vedere a pagina 240 un elenco di assegnazioni di bank iniziali.

1 Usate il pulsante [DISPLAY] di USER DEFINED KEYS per localizzare la pagina User Defined Key Assigned.



2 Usate i pulsanti cursore per selezionare i pulsanti BANK, A, B, C e D, e premete [ENTER] per selezionare un bank.

3 Usate i pulsanti cursore per selezionare i pulsanti Assign nel riquadro a sinistra e usate la rotella Parameter o i pulsanti INC/DEC per selezionare una funzione.

Una funzione è selezionata se appare all'interno del riquadro punteggiato.

Vedere a pagina 240 l'elenco completo delle funzioni assegnabili.

4 Premete [ENTER] per attivare la vostra selezione.

Quando selezionate una funzione che richiami una memoria di library o di Scena specifica, dovrete specificare il numero di quella memoria che intendete richiamare quando viene premuto il tasto USER DEFINED KEY. A tale scopo, nel riquadro di sinistra, selezionate il parametro del numero a fianco al pulsante Assign, ed usate la rotella Parameter o i pulsanti INC/DEC per specificare il numero.

Potete inizializzare le assegnazioni del bank selezionato correntemente selezionando il pulsante INITIALIZE e premendo [ENTER].

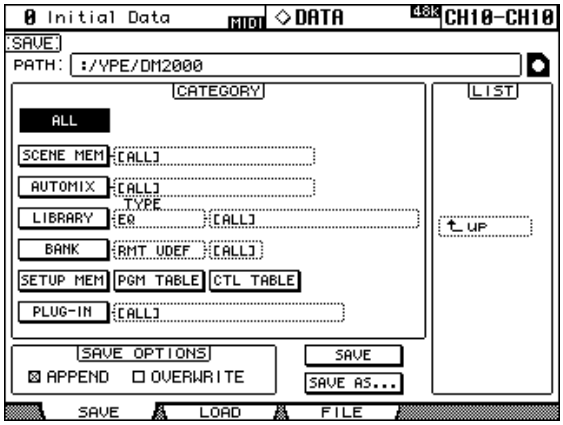
I bank User Defined Keys possono essere memorizzati su un dispositivo MIDI esterno, come un MIDI data filer, utilizzando la funzione MIDI Bulk Dump (vedere pagina 187) o su una scheda SmartMedia (vedere pagina 231).

Salvataggio dei dati del DM2000 su SmartMedia

Salvataggio

I dati del DM2000 possono essere salvati su SmartMedia.

1 Usate il pulsante [DATA] di ACCESSO al DISPLAY per localizzare la pagina Save.



2 Inserite nello slot CARD la vostra scheda SmartMedia.

Se la card non dispone di una directory "/YPE/DM2000", appare un messaggio di conferma e dovreste scegliere YES per preparare la directory.

Il riquadro LIST mostra in ordine alfabetico i file e le directories. Vengono visualizzati soltanto i file della CATEGORY selezionata in quel momento. Se CATEGORY è impostata su ALL vengono visualizzati tutti i file. Per selezionare il riquadro LIST usate i pulsanti cursore, e quindi con la rotella Parameter o i pulsanti INC/DEC selezionate i file e le directory. Le directory sono contrassegnate da una piccola "D" vicino al loro nome. Potete aprire la directory selezionata correntemente premendo [ENTER]. Per risalire nella struttura della directory, selezionate "up" e quindi premete [ENTER]. Non potete spostarvi all'insù oltre la directory "/YPE/DM2000".

Il riquadro PATH indica il percorso del file selezionato in quel momento. L'icona SmartMedia alla destra del riquadro PATH indica se è inserita una scheda SmartMedia oppure no. "O" quando la scheda è inserita, "X" se non è inserita alcuna scheda.

3 Per salvare i dati, usate i parametri CATEGORY per selezionare il tipo di dati che intendete salvare, usate il riquadro LIST per selezionare dove intendete salvare i dati, selezionate il pulsante SAVE e quindi premete [ENTER].

Se appare la finestra Title Edit, inserite un nome di file e premete OK quando avete finito. Vedere a pagina 38 ulteriori informazioni su "Finestra Title Edit".

Potete salvare i dati con un nome diverso usando il pulsante SAVE AS.

Quando salvate singoli item, come le memorie di Scena o librerie, potete usare SAVE OPTION APPEND e OVERWRITE per aggiungere memorie singole ai file esistenti o per sovrascrivere. Le SAVE OPTIONS non sono disponibili se sono selezionati ALL, o SCENE MEM ALL, AUTOMIX ALL, LIBRARY ALL, BANK ALL o PLUG IN ALL.

I parametri CATEGORY possono essere impostati in questo modo:

ALL. Salva tutti i dati.

SCENE MEM. Salva le Scene. Potete salvare TUTTE (ALL) le Scene, quelle singole oppure il Buffer di Edit (cioè la Scena corrente).

AUTOMIX. Salva gli Automix. Potete salvare TUTTI gli Automix (ALL), quelli singoli o quello corrente.

LIBRARY. Salva le seguenti librerie: EQ, Gate, Comp, Channel, Effects, GEQ, Bus to Stereo, Input Patch, Output Patch, Surround Monitor. Per ogni libreria potete selezionare ALL user

memories (per salvare tutte le memorie utente), le memorie singole e per le librerie Bus To Stereo, Input Patch, Output Patch, Surround Monitor potete anche selezionare le impostazioni correnti.

BANK. Salva i bank User Defined Remote, User Defined Plug-Ins o User Defined Keys. Per ogni item potete selezionare ALL (tutti) o Individual (bank singoli).

SETUP MEM. Salva i dati di setup del DM2000 (cioè le impostazioni di sistema).

PGM TABLE. Salva la Scena sulla tabella o prospetto di Program Change MIDI. Vedere a pagina 185 "Assegnazione delle Scene ai Program Change".

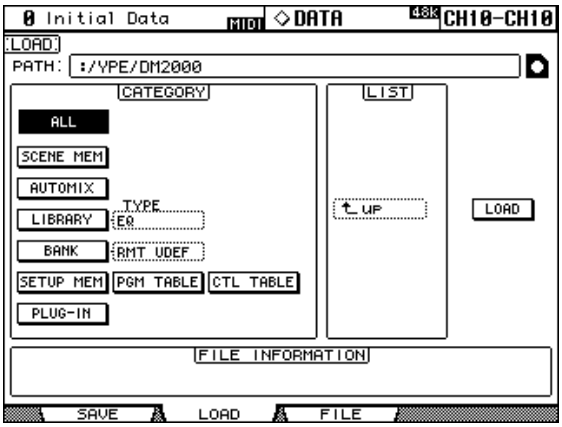
CTL TABLE. Salva il parametro sulla tabella Control Change MIDI. Vedere a pagina 186 "Assegnazione dei parametri ai Control Change".

PLUG-IN. Salva le impostazioni delle schede di elaborazione effetti installate negli Slot. Potete salvare ALL (tutti) gli Slot o quelli singoli.

Caricamento

I dati del DM2000 possono essere caricati da una scheda SmartMedia, nel seguente modo.

1 Usate il pulsante [DATA] di ACCESSO al DISPLAY per localizzare la pagina Load.



2 Inserite nello slot CARD la vostra scheda SmartMedia.

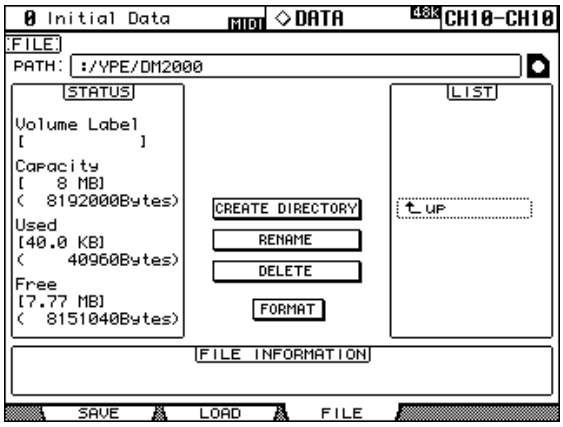
3 Per caricare i dati, usate i pulsanti nel riquadro CATEGORY per selezionare il tipo di file che intendete caricare, selezionate un file nel riquadro LIST, selezionate il pulsante LOAD, e quindi premete [ENTER].

Il box o riquadro FILE INFORMATION mostra il nome del file e la data in cui è stato memorizzato l'ultima volta il file selezionato. Vedere a pagina 231 ulteriori informazioni "Salvataggio" sui riquadri PATH e LIST e l'icona SmartMedia.

Gestione File e SmartMedia

I file memorizzati sulla scheda SmartMedia possono essere rinominati ed eliminati.

1 Usate il pulsante [DATA] del DISPLAY di ACCESSO per localizzare la pagina File.



2 Inserite nello slot CARD la vostra scheda SmartMedia.

Se la scheda non dispone di una directory "/YPE/DM2000", appare un messaggio di conferma e dovreste scegliere YES per creare la directory.

Il box o riquadro FILE INFORMATION mostra il nome del file e la data in cui il file selezionato fu memorizzato l'ultima volta. Vedere a pagina 231 "Salvataggio" sui box PATH e LIST e l'icona SmartMedia.

Il box STATUS mostra le informazioni sulla scheda SmartMedia che è inserita, compreso le informazioni di Volume Label (Etichetta del volume), la capacità totale, la quantità di spazio usato e di quello residuo (Free).

3 Per creare una nuova directory, usate il box LIST per selezionare la directory in cui intendete creare quella nuova, selezionate il pulsante CREATE DIRECTORY e quindi premete [ENTER].

Quando appare la finestra Title Edit, inserite un nome per la nuova directory e premete OK quando avete finito. Vedere a pagina 38 ulteriori informazioni su "Finestra Title Edit".

4 Per rinominare un file o una directory, usate il box LIST per selezionare quel file o quella directory, selezionate il pulsante RENAME e quindi premete [ENTER].

Quando appare la finestra Title Edit, editate il nome e premete OK quando avete finito. Vedere a pagina 38 ulteriori informazioni su "Finestra Title Edit".

5 Per eliminare un file o una directory, usate il box LIST per selezionare quel file o quella directory, selezionate il pulsante DELETE e quindi premete [ENTER].

6 Per formattare una scheda SmartMedia, selezionate il pulsante FORMAT e premete [ENTER].

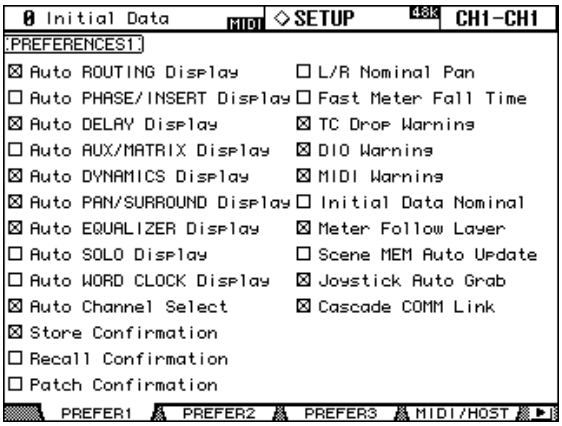
Quando appare la finestra Title Edit, inserite un'etichetta per il volume (volume label) relativamente alla scheda, e premete OK quando avete finito. Vedere a pagina 38 ulteriori informazioni su "Finestra Title Edit". Viene creata automaticamente la directory "/YPE/DM2000".

Impostazione delle preferenze

Potete personalizzare il funzionamento del DM2000 utilizzando le pagine Preferences.

Preferences 1

1 Usate il pulsante [SETUP] del DISPLAY di ACCESSO per localizzare la pagina Preferences 1.



2 Usate i pulsanti cursore o la rotella Parameter per selezionare le preferenze e i pulsanti INC/DEC o il pulsante [ENTER] per impostarli.

Auto ROUTING Display. Quando è attivata questa preferenza, appaiono automaticamente le pagine Routing quando viene premuto un pulsante nella sezione SELECTED CHANNEL ROUTING (vedere pagina 75).

Auto PHASE/INSERT Display. Quando è attiva questa preferenza, appaiono automaticamente le pagine Phase se il pulsante Phase [ø] nella sezione SELECTED CHANNEL PHASE/INSERT è premuto (vedere pagina 68), e quando il pulsante SELECTED CHANNEL PHASE/INSERT [INSERT ON] (vedere pagina 111) è premuto appare automaticamente la pagina Insert.

Auto DELAY Display. Quando questa opzione è attivata, appaiono automaticamente le pagine Delay se viene azionato un controllo nella sezione SELECTED CHANNEL DELAY (pagina 117).

Auto AUX/MATRIX Display. Quando è attivata questa preferenza, appaiono automaticamente le pagine Aux View quando viene azionato un controllo SELECTED CHANNEL AUX/MATRIX SEND mentre è selezionato un layer Input Channel (vedere pagina 92) e appare la pagina Matrix View quando si aziona un controllo SELECTED CHANNEL AUX/MATRIX SEND se è selezionato il layer Master (vedere pagina 99).

Auto DYNAMICS Display. Quando è attivata questa preferenza, appare automaticamente la pagina Gate Edit se viene azionato un controllo gate nella sezione SELECTED CHANNEL DYNAMICS (vedere pagina 69), mentre appare automaticamente la pagina Comp Edit se viene azionato un controllo Compressor nella sezione SELECTED CHANNEL DYNAMICS (vedere pagina 113).

Auto PAN/SURROUND Display. Se è attivata questa preferenza, le pagine Pan appaiono automaticamente quando viene azionato un controllo nella sezione SELECTED CHANNEL PAN/SURROUND (vedere pagina 76). Analogamente, quando è selezionato un modo Surround diverso da Stereo, appare automaticamente la pagina Input Channel Surround Edit quando viene azionato il Joystick (vedere pagina 79).

Auto EQUALIZER Display. Quando questa preferenza è attivata, appare automaticamente la pagina EQ Edit se viene azionato un controllo nella sezione SELECTED CHANNEL EQUALIZER (vedere pagina 109).

Auto SOLO Display. Se questa opzione è inserita, appare automaticamente la pagina Solo Setup quando un canale viene isolato (vedere pagina 119).

Auto WORD CLOCK Display: Se questa preferenza è inserita, appare automaticamente la pagina Word Clock Select se la sorgente di wordclock esterna selezionata viene a mancare (non è operativa) (vedere pagina 51).

Auto Channel Select. Con questa preferenza inserita, i canali possono essere selezionati spostando il fader o l'Encoder corrispondente oppure inserendo il corrispondente pulsante [AUTO], [SOLO] o [ON].

Store Confirmation. Se questa preferenza è attivata, la finestra Title Edit appare quando memorizzate una Scena (pagina 159) o una library (pagina 139).

Recall Confirmation. Se questa preferenza è attivata appare un messaggio di conferma quando richiamate una memoria di Scena (pagina 159) o una library (pagina 139).

Patch Confirmation. Se questa preferenza è attiva, appare un messaggio di conferma quando editate i Patch di Input e Output (vedere pagina 61).

L/R Nominal Pan. Se questa preferenza è attivata, i segnali sinistro/dispari e destro/pari saranno al livello nominale quando i canali di Input vengono "panned" (cioè distribuiti nell'immagine stereo) completamente a sinistra o completamente a destra, e a –3 dB quando la posizione di pan è al centro. Se questa preferenza è disinserita, i segnali spostati completamente a sinistra o a destra saranno a 3 dB, e al livello nominale quando invece sono impostati al centro.

Fast Meter Fall Time. Se è attiva questa preferenza, i misuratori di livello decadono più rapidamente.

TC Drop Warning. Quando questa preferenza è attiva, appare un messaggio di avvertimento se si rileva una caduta nel timecode in arrivo.

DIO Warning. Quando questa preferenza è attiva, appare un messaggio di avvertimento se nei segnali audio digitali ricevuti mediante gli Input Slot o 2TR Digital viene rilevato un errore.

MIDI Warning. Quando questa preferenza è attiva, appare un messaggio di avvertimento se viene rilevato qualche errore nei messaggi MIDI in arrivo.

Initial Data Nominal. Quando questa preferenza è on, i fader del canale di Input sono impostati sul valore nominale quando viene richiamata la Scena #0.

Meter Follow Layer. Quando questa preferenza è attiva, il Peak Meter Bridge opzionale MB2000 segue automaticamente la selezione Layer sul DM2000.

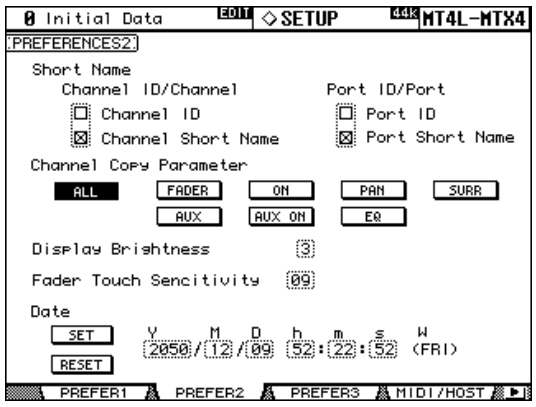
Scene MEM Auto Update. Quando questa preferenza è attiva, possono essere usate le memorie Shadow Scene (pagina 158).

Joystick Auto Grab. Quando questa preferenza è attiva, il Joystick automaticamente subentra come controllo surround pan quando viene spostato sulla posizione corrente di surround pan (vedere pagina 79).

Cascade COMM Link. Quando questa preferenza è attiva, le varie funzioni sono collegate fra i DM2000 messi in cascata (vedere pagina 58). Se invece questa preferenza è disattivata, vengono distribuiti soltanto i segnali audio digitali fra i DM2000 messi in cascata.

Preferences 2

1 Usate il pulsante [SETUP] del DISPLAY di ACCESSO per localizzare la pagina Preferences 2.



2 Usate i pulsanti cursore per selezionare le preferenze e la rotella Parameter, i pulsanti INC/DEC o il pulsante [ENTER] per impostarli.

Channel ID/Channel. Quando è attiva la preferenza Channel ID, i display dello strip di canale mostrano Channel ID. Quando la preferenza Channel Short Name è attivata, essi mostrano i nomi del canale Short. Vedere a pagina 41 "Nomi dei canali".

Port ID/Port. Quando è attiva la preferenza Port ID, i display dello strip del canale mostrano i numeri di Port ID quando vengono usati gli Encoder per il patching, cioè per la combinazione. Quando la preferenza Port Short Name è attivata, essi mostrano i nomi Short Port. Vedere a pagina 67 "Combinazione o patching degli Encoder".

Channel Copy Parameter. Questi pulsanti vi permettono di scegliere quali parametri di canale vengono copiati dalla funzione Channel Copy: ALL (tutti i parametri), o qualsiasi combinazione di FADER, ON, PAN, SURR, AUX, AUX ON e EQ. Vedere a pagina 129 "Copiare le impostazioni di canale".

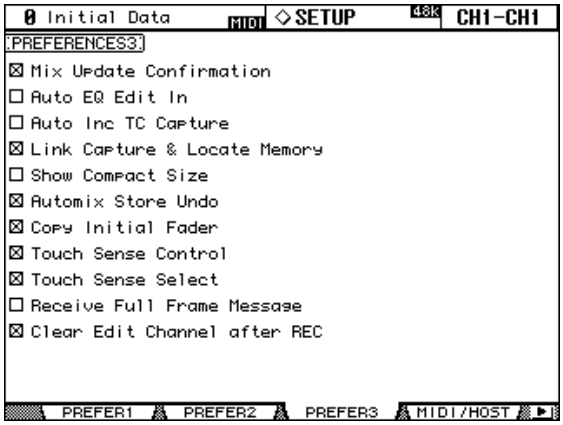
Display Brightness. Questa preferenza viene usata per impostare la brillantezza dei display a LED e fluorescenti e degli indicatori.

Fader Touch Sensitivity. Determina la sensibilità al tocco delle manopole dei fader quando vengono usati per selezionare i canali. Se avete problemi nel selezionare i canali poiché le manopole dei fader non sono abbastanza sensibili, provate ad incrementare questo valore. Se sono troppo sensibili, provate a ridurlo. È importante che il DM2000 sia opportunamente messo a terra perché la funzione Touch Select funzioni correttamente. Vedere a pagina 34 ulteriori informazioni su "Vite per la messa a terra".

Date. Questi parametri vengono usati per impostare la data e l'ora che viene applicata ai file quando essi vengono memorizzati sulla scheda SmartMedia. Usate la rotella Parameter o i pulsanti INC/DEC per impostare i parametri, e quindi premete il pulsante SET oppure premete CANCEL per cancellare.

Preferences 3

1 Usate il pulsante [SETUP] del DISPLAY di ACCESSO per localizzare la pagina Preferences 3.



2 Usate i pulsanti cursore o la rotella Parameter per selezionare le preferenze, ed usate i pulsanti INC/DEC o il pulsante [ENTER] per impostarli.

Mix Update Confirmation. Quando è attiva questa preferenza, appare un messaggio di conferma che vi chiede di aggiornare l'Automix corrente con le ultime modifiche quando la registrazione Automix è ferma.

Auto EQ Edit In. Se questa preferenza è attivata, l'EQ viene automaticamente inserito nella registrazione Automix quando viene regolato un controllo EQ.

Auto Inc TC Capture. Quando questa preferenza è attivata, la memoria Timecode Capture viene incrementata automaticamente ogni volta che viene catturato un indirizzo timecode sulla pagina Automix Event Edit (vedere pagina 177).

Link Capture & Locate Memory. Quando questa preferenza è on cioè attivata, le otto memorie Capture sulla pagina Automix Event Edit vengono collegate alle otto memorie Locate in modo che, ad esempio le modifiche effettuate sulla memoria Capture #1 si riflettono sulla memoria Locate #1 e viceversa.

Show Compact Size. I dati di Automix, tranne quelli presenti nel buffer Undo, vengono compressi mentre si registra. Quando questa preferenza è attivata, la dimensione compressa dell'Automix viene visualizzata sulle pagine Automix Main e Memory. Quando questa preferenza è disattivata, appare la dimensione non compressa.

Automix Store Undo. Quando questa preferenza è attivata, le operazioni Automix Store possono essere annullate mediante la funzione Undo.

Copy Initial Fader. Quando questa preferenza è attivata, quando gli eventi Fader vengono copiati o spostati sulla pagina Automix Event Copy, il valore del fader nel punto IN specificato viene copiato nel punto TO specificato. Ciò elimina problemi di corrispondenza nella posizione del fader se non esistono eventi ad esso relativi nel punto TO specificato.

Touch Sense Control. Se questa preferenza è attivata, gli spostamenti del fader non sono operativi quando i sensori al tocco (touch sensor) non sono attivati (cioè quando le manopole del fader vengono spostate da qualche cosa di isolato, ad esempio come un'unghia, anziché il polpastrello del dito), consentendovi operazioni di tipo "cut-in". Quando questa preferenza è esclusa, i movimenti del fader sono sempre riconosciuti.

Touch Sense Select. Quando questa preferenza è attivata, i canali possono essere selezionati semplicemente toccando le manopole del fader.

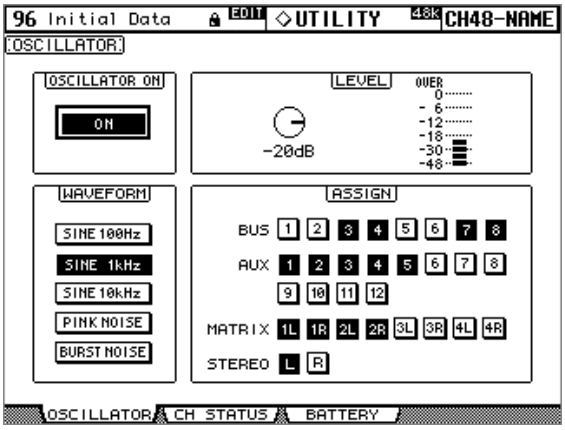
Receive Full Frame Message. Quando questa preferenza è attiva, i messaggi full frame di MTC sono riconosciuti e l'Automix li segue.

Clear Edit Channel after REC. Quando questa preferenza è attivata, quando si usa Auto Rec, i canali vengono automaticamente riconfigurati (cioè i pulsanti [AUTO] sono esclusi o messi in condizione OFF) quando la registrazione dell'Automix si arresta. Se questa preferenza è disattivata, i canali rimangono configurati quando la registrazione si arresta.

Impiego dell'oscillatore

Il DM2000 possiede un oscillatore che può essere utilizzato per calibratura o scopi diagnostici.

1 Usate il pulsante [UTILITY] del DISPLAY di ACCESSO per localizzare la pagina Oscillator.



2 Selezionate i pulsanti cursore per selezionare i parametri ed usate la rotella Parameter, i pulsanti INC/DEC o il pulsante [ENTER] per impostarli.

OSCILLATOR ON. Serve ad inserire e disinserire l'oscillatore. Mentre è selezionato il parametro LEVEL, il pulsante [ENTER] può essere usato per inserire e disinserire l'oscillatore.

Note: Per prevenire qualsiasi sorpresa di suoni improvvisi e alti nei vostri monitor o nelle cuffie, è probabile che desideriate impostare il parametro LEVEL al minimo prima di inserire l'oscillatore.

LEVEL. Imposta il livello di uscita dell'oscillatore, che viene visualizzato dal misuratore adiacente. Questo parametro può essere impostato usando la rotella Parameter qualunque sia il parametro selezionato in quel momento.

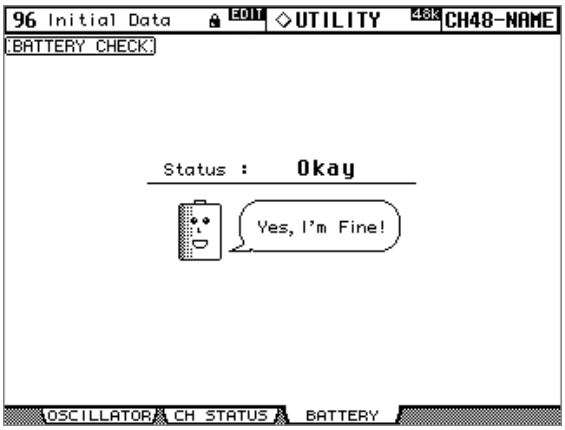
WAVEFORM. Questi pulsanti vengono usati per selezionare le forme d'onda: SINE 100Hz, SINE 1kHz, SINE 10kHz, PINK NOISE o BURST NOISE, che sono impulsi di rumore rosa (pink noise) a 200 msec ad intervalli di quattro secondi.

ASSIGN. Questi pulsanti vengono usati per assegnare l'uscita dell'Oscillator alle Bus Outs, Aux Sends, Matrix Sends e alla Stereo Out.

Controllo della batteria

La condizione della batteria di backup della memoria interna può essere controllata così:

1 Usate il pulsante [UTILITY] del DISPLAY di ACCESSO per localizzare la pagina Battery Check.



Se lo Status o condizione è "Okay", la batteria è a posto. Se invece appare "Getting Low", chiedete al vostro rivenditore Yamaha di sostituire non appena possibile la batteria. Non tentate di sostituire personalmente la batteria. Non sostituendo la batteria scarica potreste avere delle perdite di dati.

Inizializzazione del DM2000

Il DM2000 può essere inizializzato con questa procedura.

Avvertenza: Questa procedura cancella tutte le memorie user e resetta tutte le impostazioni riportandole sui valori iniziali. Prima di procedere all'inizializzazione, consigliamo di effettuare il backup di tutti i dati importanti utilizzando la funzione MIDI Bulk Dump (vedere pagina 187), o trasferendoli su una scheda SmartMedia (vedere pagina 231). Se intendete resettare solo le impostazioni mix, richiamate la memoria di scena #0 (vedere pagina 157).

1 Spegnete il DM2000.

2 Riaccendete il DM2000 mentre tenete premuto il pulsante [STORE] di SCENE MEMORY.

3 Quando appare il messaggio che chiede la vostra conferma, rilasciate il pulsante [STORE] di SCENE MEMORY, selezionate YES e premete [ENTER].

Mentre l'inizializzazione è in corso appare il seguente messaggio: "Loading Factory Presets & Calibrating the Faders... Do Not Touch the Faders!".

È importante che voi non tocchiate i fader mentre viene visualizzato questo messaggio.

Quando l'inizializzazione è completata il display ritorna alla visualizzazione normale.

Appendice A: Elenco Parametri

USER DEFINED KEYS

#	Funzione	Display
0	Nessuna ASSEGNAZIONE	**No Assign**
1	Scene MEM. Recall +1	**Scene +1 Recall**
2	Scene MEM. Recall –1	**Scene –1 Recall**
3	Scene MEM. Recall No. XX	**Scene XX Recall**
4	Effect-1 Lib. Recall +1	**Fx1 Lib+1 Recall**
5	Effect-1 Lib. Recall –1	**Fx1 Lib –1 Recall**
6	Effect-1 Lib. Recall No. XX	**Fx1 LibXXX RCL.**
7	Effect-2 Lib. Recall +1	**Fx2 Lib+1 Recall**
8	Effect-2 Lib. Recall –1	**Fx2 Lib–1 Recall**
9	Effect-2 Lib. Recall No.XX	**Fx2 LibXXX RCL.**
10	Effect-3 Lib. Recall +1	**Fx3 Lib+1 Recall**
11	Effect-3 Lib. Recall –1	**Fx3 Lib–1 Recall**
12	Effect-3 Lib. Recall No.XX	**Fx3 LibXXX RCL.**
13	Effect-4 Lib. Recall +1	**Fx4 Lib+1 Recall**
14	Effect-4 Lib. Recall –1	**Fx4 Lib–1 Recall**
15	Effect-4 Lib. Recall No.XX	**Fx4 LibXXX RCL.**
16	Effect-5 Lib. Recall +1	**Fx5 Lib+1 Recall**
17	Effect-5 Lib. Recall –1	**Fx5 Lib–1 Recall**
18	Effect-5 Lib. Recall No.XX	**Fx5 LibXXX RCL.**
19	Effect-6 Lib. Recall +1	**Fx6 Lib+1 Recall**
20	Effect-6 Lib. Recall –1	**Fx6 Lib–1 Recall**
21	Effect-6 Lib. Recall No.XX	**Fx6 LibXXX RCL.**
22	Effect-7 Lib. Recall +1	**Fx7 Lib+1 Recall**
23	Effect-7 Lib. Recall –1	**Fx7 Lib–1 Recall**
24	Effect-7 Lib. Recall No.XX	**Fx7 LibXXX RCL.**
25	Effect-8 Lib. Recall +1	**Fx8 Lib+1 Recall**
26	Effect-8 Lib. Recall –1	**Fx8 Lib–1 Recall**
27	Effect-8 Lib. Recall No.XX	**Fx8 LibXXX RCL.**
28	Effect-1 Bypass On/Off	**Fx1 Bypass**
29	Effect-2 Bypass On/Off	**Fx2 Bypass**
30	Effect-3 Bypass On/Off	**Fx3 Bypass**
31	Effect-4 Bypass On/Off	**Fx4 Bypass**
32	Effect-5 Bypass On/Off	**Fx5 Bypass**
33	Effect-6 Bypass On/Off	**Fx6 Bypass**
34	Effect-7 Bypass On/Off	**Fx7 Bypass**
35	Effect-8 Bypass On/Off	**Fx8 Bypass**
36	Channel Lib. Recall +1	**CH Lib+1 Recall**
37	Channel Lib. Recall –1	**CH Lib–1 Recall**
38	Channel Lib. Recall No. XX	**CH LibXXX Recall**
39	GATE Lib. Recall +1	**Gate Lib+1 RCL.**
40	GATE Lib. Recall –1	**Gate Lib–1 RCL.**
41	GATE Lib. Recall No. XX	**Gate LibXXX RCL.**
42	COMP Lib. Recall +1	**Comp Lib+1 RCL.**
43	COMP Lib. Recall –1	**Comp Lib–1 RCL.**
44	COMP Lib. Recall No. XX	**Comp LibXXX RCL.**
45	EQ Lib. Recall +1	**EQ Lib+1 Recall**
46	EQ Lib. Recall –1	**EQ Lib–1 Recall**
47	EQ Lib. Recall No. XX	**EQ LibXXX Recall**
48	GEQ1 Lib. Recall +1	**GEQ1 Lib+1 RCL.**
49	GEQ1 Lib. Recall –1	**GEQ1 Lib–1 RCL.**
50	GEQ1 Lib. Recall No. XX	**GEQ1 LibXXX RCL.**
51	GEQ2 Lib. Recall +1	**GEQ2 Lib+1 RCL.**
52	GEQ2 Lib. Recall –1	**GEQ2 Lib–1 RCL.**
53	GEQ2 Lib. Recall No. XX	**GEQ2 LibXXX RCL.**
54	GEQ3 Lib. Recall +1	**GEQ3 Lib+1 RCL.**
55	GEQ3 Lib. Recall –1	**GEQ3 Lib–1 RCL.**
56	GEQ3 Lib. Recall No. XX	**GEQ3 LibXXX RCL.**
57	GEQ4 Lib. Recall +1	**GEQ4 Lib+1 RCL.**
58	GEQ4 Lib. Recall –1	**GEQ4 Lib–1 RCL.**
59	GEQ4 Lib. Recall No. XX	**GEQ4 LibXXX RCL.**
60	GEQ5 Lib. Recall +1	**GEQ5 Lib+1 RCL.**
61	GEQ5 Lib. Recall –1	**GEQ5 Lib–1 RCL.**
62	GEQ5 Lib. Recall No. XX	**GEQ5 LibXXX RCL.**
63	GEQ6 Lib. Recall +1	**GEQ6 Lib+1 RCL.**
64	GEQ6 Lib. Recall –1	**GEQ6 Lib–1 RCL.**
65	GEQ6 Lib. Recall No. XX	**GEQ6 LibXXX RCL.**
66	GEQ-1 On/Off	**GEQ1 ON/OFF**
67	GEQ-2 On/Off	**GEQ2 ON/OFF**
68	GEQ-3 On/Off	**GEQ3 ON/OFF**
69	GEQ-4 On/Off	**GEQ4 ON/OFF**
70	GEQ-5 On/Off	**GEQ5 ON/OFF**
71	GEQ-6 On/Off	**GEQ6 ON/OFF**
72	SURR. MONI MUTE Mute L On/Off	**Surr.Mon L Mute**
73	SURR. MONI MUTE Mute R On/Off	**Surr.Mon R Mute**
74	SURR. MONI MUTE Mute Ls On/Off	**Surr.Mon Ls Mute**
75	SURR. MONI MUTE Mute Rs On/Off	**Surr.Mon Rs Mute**
76	SURR. MONI MUTE Mute C On/Off	**Surr.Mon C Mute**
77	SURR. MONI MUTE Mute LFE On/Off	**Surr.Mon LFEMute**
78	SURR. MONI SLOT1 ON/OFF	**Surr.SLOT1 ON**
79	SURR. MONI SLOT2 ON/OFF	**Surr.SLOT2 ON**
80	SURR. MONI SLOT3 ON/OFF	**Surr.SLOT3 ON**
81	SURR. MONI SLOT4 ON/OFF	**Surr.SLOT4 ON**

#	Funzione	Display
82	SURR. MONI SLOT5 ON/OFF	**Surr.SLOT5 ON**
83	SURR. MONI SLOT6 ON/OFF	**Surr.SLOT6 ON**
84	SURR. MONI BASS MANAGE ON/OFF	**Bass Manage ON**
85	Input Fader Group Enable A	**IN Fader Group A**
86	Input Fader Group Enable B	**IN Fader Group B**
87	Input Fader Group Enable C	**IN Fader Group C**
88	Input Fader Group Enable D	**IN Fader Group D**
89	Input Fader Group Enable E	**IN Fader Group E**
90	Input Fader Group Enable F	**IN Fader Group F**
91	Input Fader Group Enable G	**IN Fader Group G**
92	Input Fader Group Enable H	**IN Fader Group H**
93	Input MUTE Group Enable I	**IN Mute Group I**
94	Input MUTE Group Enable J	**IN Mute Group J**
95	Input MUTE Group Enable K	**IN Mute Group K**
96	Input MUTE Group Enable L	**IN Mute Group L**
97	Input MUTE Group Enable M	**IN Mute Group M**
98	Input MUTE Group Enable N	**IN Mute Group N**
99	Input MUTE Group Enable O	**IN Mute Group O**
100	Input MUTE Group Enable P	**IN Mute Group P**
101	Output Fader Group Enable Q	**OutFader Group Q**
102	Output Fader Group Enable R	**OutFader Group R**
103	Output Fader Group Enable S	**OutFader Group S**
104	Output Fader Group Enable T	**OutFader Group T**
105	Output MUTE Group Enable U	**Out Mute Group U**
106	Output MUTE Group Enable V	**Out Mute Group V**
107	Output MUTE Group Enable W	**Out Mute Group W**
108	Output MUTE Group Enable X	**Out Mute Group X**
109	PEAK HOLD On/Off	**Peak Hold**
110	OSCILLATOR On/Off	**OSC. ON/OFF**
111	SOLO Enable	**SOLO ENABLE**
112	Input Patch Lib. Recall +1	**IN Patch Lib+1**
113	Input Patch Lib. Recall –1	**IN Patch Lib–1**
114	Input Patch Lib. Recall No. XX	**IN Patch LibXX**
115	Output Patch Lib. Recall +1	**Out Patch Lib+1**
116	Output Patch Lib. Recall –1	**Out Patch Lib–1**
117	Output Patch Lib. Recall No. XX	**Out Patch LibXX**
118	Channel Name ID/Short	**CH Name ID/Short**
119	Port Name ID/Short	**PortNameID/Short**
120	Automix REC	**Automix REC**
121	Automix PLAY	**Automix PLAY**
122	Automix STOP	**Automix STOP**
123	Automix ABORT	**Automix ABORT**
124	Automix AUTO REC	**Automix AUTOREC**
125	Automix ENABLE	**Automix ENABLE**
126	Automix RETURN	**Automix RETURN**

#	Funzione	Display
127	Automix TAKEOVER	**Automix TAKEOVER**
128	Automix RELATIVE	**Automix RELATIVE**
129	Automix TOUCH SENSE	**Automix T.SENSE**
130	Overwrite FADER	**Overwrite FADER**
131	Overwrite ON	**Overwrite ON**
132	Overwrite PAN	**Overwrite PAN**
133	Overwrite SURROUND	**Overwrite SURR.**
134	Overwrite EQ	**Overwrite EQ**
135	Overwrite AUX	**Overwrite AUX**
136	Overwrite AUX ON	**Overwrite AUX ON**
137	Track Arming 1 ON/OFF	**Track Arming 1**
138	Track Arming 2 ON/OFF	**Track Arming 2**
139	Track Arming 3 ON/OFF	**Track Arming 3**
140	Track Arming 4 ON/OFF	**Track Arming 4**
141	Track Arming 5 ON/OFF	**Track Arming 5**
142	Track Arming 6 ON/OFF	**Track Arming 6**
143	Track Arming 7 ON/OFF	**Track Arming 7**
144	Track Arming 8 ON/OFF	**Track Arming 8**
145	Track Arming 9 ON/OFF	**Track Arming 9**
146	Track Arming 10 ON/OFF	**Track Arming 10**
147	Track Arming 11 ON/OFF	**Track Arming 11**
148	Track Arming 12 ON/OFF	**Track Arming 12**
149	Track Arming 13 ON/OFF	**Track Arming 13**
150	Track Arming 14 ON/OFF	**Track Arming 14**
151	Track Arming 15 ON/OFF	**Track Arming 15**
152	Track Arming 16 ON/OFF	**Track Arming 16**
153	Track Arming 17 ON/OFF	**Track Arming 17**
154	Track Arming 18 ON/OFF	**Track Arming 18**
155	Track Arming 19 ON/OFF	**Track Arming 19**
156	Track Arming 20 ON/OFF	**Track Arming 20**
157	Track Arming 21 ON/OFF	**Track Arming 21**
158	Track Arming 22 ON/OFF	**Track Arming 22**
159	Track Arming 23 ON/OFF	**Track Arming 23**
160	Track Arming 24 ON/OFF	**Track Arming 24**

USER DEFINED KEYS: Assegnazioni iniziali

#	Bank A	Bank B	Bank C	Bank D
1	SOLO ON	Scene 1 Recall	IN Fader Group A	Nessuna assegnazione
2	Nessuna assegnazione	Scene 2 Recall	IN Fader Group B	Nessuna assegnazione
3	Nessuna assegnazione	Scene 3 Recall	IN Fader Group C	Nessuna assegnazione
4	Nessuna assegnazione	Scene 4 Recall	IN Fader Group D	Nessuna assegnazione
5	Nessuna assegnazione	Scene 5 Recall	IN Fader Group E	Nessuna assegnazione
6	Surr.Mon L Mute	Scene 6 Recall	IN Fader Group F	Nessuna assegnazione
7	Surr.Mon C Mute	Scene 7 Recall	IN Fader Group G	Nessuna assegnazione
8	Surr.Mon R Mute	Scene +1 Recall	IN Fader Group H	Nessuna assegnazione
9	Bass Manage ON	Scene 8 Recall	IN Mute Group I	Nessuna assegnazione
10	Nessuna assegnazione	Scene 9 Recall	IN Mute Group J	Nessuna assegnazione
11	Nessuna assegnazione	Scene 10 Recall	IN Mute Group K	Nessuna assegnazione
12	Nessuna assegnazione	Scene 11 Recall	IN Mute Group L	Nessuna assegnazione
13	Nessuna assegnazione	Scene 12 Recall	IN Mute Group M	Nessuna assegnazione
14	Surr.Mon Ls Mute	Scene 13 Recall	IN Mute Group N	Nessuna assegnazione
15	Surr.Mon LFEMute	Scene 14 Recall	IN Mute Group O	Nessuna assegnazione
16	Surr.Mon Rs Mute	Scene –1 Recall	IN Mute Group P	Nessuna assegnazione

Parametri Input Patch

Inputs Canale di Input		Insert Ins Canale di Input		Inputs Processore di Effetti interno	
Port ID	Descrizione	Port ID	Descrizione	Port ID	Descrizione
NONE	NONE	NONE	NONE	NONE	NONE
AD1	AD IN 1	AD1	AD IN 1	AUX1	AUX1
AD2	AD IN 2	AD2	AD IN 2	AUX2	AUX2
AD3	AD IN 3	AD3	AD IN 3	AUX3	AUX3
AD4	AD IN 4	AD4	AD IN 4	AUX4	AUX4
AD5	AD IN 5	AD5	AD IN 5	AUX5	AUX5
AD6	AD IN 6	AD6	AD IN 6	AUX6	AUX6
AD7	AD IN 7	AD7	AD IN 7	AUX7	AUX7
AD8	AD IN 8	AD8	AD IN 8	AUX8	AUX8
AD9	AD IN 9	AD9	AD IN 9	AUX9	AUX9
AD10	AD IN 10	AD10	AD IN 10	AUX10	AUX10
AD11	AD IN 11	AD11	AD IN 11	AUX11	AUX11
AD12	AD IN 12	AD12	AD IN 12	AUX12	AUX12
AD13	AD IN 13	AD13	AD IN 13	INSCH1	InsertOut-CH1
AD14	AD IN 14	AD14	AD IN 14	INSCH2	InsertOut-CH2
AD15	AD IN 15	AD15	AD IN 15	INSCH3	InsertOut-CH3
AD16	AD IN 16	AD16	AD IN 16	INSCH4	InsertOut-CH4
AD17	AD IN 17	AD17	AD IN 17	INSCH5	InsertOut-CH5
AD18	AD IN 18	AD18	AD IN 18	INSCH6	InsertOut-CH6
AD19	AD IN 19	AD19	AD IN 19	INSCH7	InsertOut-CH7
AD20	AD IN 20	AD20	AD IN 20	INSCH8	InsertOut-CH8
AD21	AD IN 21	AD21	AD IN 21	INSCH9	InsertOut-CH9
AD22	AD IN 22	AD22	AD IN 22	INSCH10	InsertOut-CH10
AD23	AD IN 23	AD23	AD IN 23	INSCH11	InsertOut-CH11
AD24	AD IN 24	AD24	AD IN 24	INSCH12	InsertOut-CH12
S1-1	Slot1 CH1 IN	S1-1	Slot1 CH1 IN	INSCH13	InsertOut-CH13
S1-2	Slot1 CH2 IN	S1-2	Slot1 CH2 IN	INSCH14	InsertOut-CH14
S1-3	Slot1 CH3 IN	S1-3	Slot1 CH3 IN	INSCH15	InsertOut-CH15

Inputs Canale di Input		Insert Ins Canale di Input		Inputs Processore di Effetti interno	
Port ID	**Descrizione**	**Port ID**	**Descrizione**	**Port ID**	**Descrizione**
S1-4	Slot1 CH4 IN	S1-4	Slot1 CH4 IN	INSCH16	InsertOut-CH16
S1-5	Slot1 CH5 IN	S1-5	Slot1 CH5 IN	INSCH17	InsertOut-CH17
S1-6	Slot1 CH6 IN	S1-6	Slot1 CH6 IN	INSCH18	InsertOut-CH18
S1-7	Slot1 CH7 IN	S1-7	Slot1 CH7 IN	INSCH19	InsertOut-CH19
S1-8	Slot1 CH8 IN	S1-8	Slot1 CH8 IN	INSCH20	InsertOut-CH20
S1-9	Slot1 CH9 IN	S1-9	Slot1 CH9 IN	INSCH21	InsertOut-CH21
S1-10	Slot1 CH10 IN	S1-10	Slot1 CH10 IN	INSCH22	InsertOut-CH22
S1-11	Slot1 CH11 IN	S1-11	Slot1 CH11 IN	INSCH23	InsertOut-CH23
S1-12	Slot1 CH12 IN	S1-12	Slot1 CH12 IN	INSCH24	InsertOut-CH24
S1-13	Slot1 CH13 IN	S1-13	Slot1 CH13 IN	INSCH25	InsertOut-CH25
S1-14	Slot1 CH14 IN	S1-14	Slot1 CH14 IN	INSCH26	InsertOut-CH26
S1-15	Slot1 CH15 IN	S1-15	Slot1 CH15 IN	INSCH27	InsertOut-CH27
S1-16	Slot1 CH16 IN	S1-16	Slot1 CH16 IN	INSCH28	InsertOut-CH28
S2-1	Slot2 CH1 IN	S2-1	Slot2 CH1 IN	INSCH29	InsertOut-CH29
S2-2	Slot2 CH2 IN	S2-2	Slot2 CH2 IN	INSCH30	InsertOut-CH30
S2-3	Slot2 CH3 IN	S2-3	Slot2 CH3 IN	INSCH31	InsertOut-CH31
S2-4	Slot2 CH4 IN	S2-4	Slot2 CH4 IN	INSCH32	InsertOut-CH32
S2-5	Slot2 CH5 IN	S2-5	Slot2 CH5 IN	INSCH33	InsertOut-CH33
S2-6	Slot2 CH6 IN	S2-6	Slot2 CH6 IN	INSCH34	InsertOut-CH34
S2-7	Slot2 CH7 IN	S2-7	Slot2 CH7 IN	INSCH35	InsertOut-CH35
S2-8	Slot2 CH8 IN	S2-8	Slot2 CH8 IN	INSCH36	InsertOut-CH36
S2-9	Slot2 CH9 IN	S2-9	Slot2 CH9 IN	INSCH37	InsertOut-CH37
S2-10	Slot2 CH10 IN	S2-10	Slot2 CH10 IN	INSCH38	InsertOut-CH38
S2-11	Slot2 CH11 IN	S2-11	Slot2 CH11 IN	INSCH39	InsertOut-CH39
S2-12	Slot2 CH12 IN	S2-12	Slot2 CH12 IN	INSCH40	InsertOut-CH40
S2-13	Slot2 CH13 IN	S2-13	Slot2 CH13 IN	INSCH41	InsertOut-CH41
S2-14	Slot2 CH14 IN	S2-14	Slot2 CH14 IN	INSCH42	InsertOut-CH42
S2-15	Slot2 CH15 IN	S2-15	Slot2 CH15 IN	INSCH43	InsertOut-CH43
S2-16	Slot2 CH16 IN	S2-16	Slot2 CH16 IN	INSCH44	InsertOut-CH44
S3-1	Slot3 CH1 IN	S3-1	Slot3 CH1 IN	INSCH45	InsertOut-CH45
S3-2	Slot3 CH2 IN	S3-2	Slot3 CH2 IN	INSCH46	InsertOut-CH46
S3-3	Slot3 CH3 IN	S3-3	Slot3 CH3 IN	INSCH47	InsertOut-CH47
S3-4	Slot3 CH4 IN	S3-4	Slot3 CH4 IN	INSCH48	InsertOut-CH48
S3-5	Slot3 CH5 IN	S3-5	Slot3 CH5 IN	INSCH49	InsertOut-CH49
S3-6	Slot3 CH6 IN	S3-6	Slot3 CH6 IN	INSCH50	InsertOut-CH50
S3-7	Slot3 CH7 IN	S3-7	Slot3 CH7 IN	INSCH51	InsertOut-CH51
S3-8	Slot3 CH8 IN	S3-8	Slot3 CH8 IN	INSCH52	InsertOut-CH52
S3-9	Slot3 CH9 IN	S3-9	Slot3 CH9 IN	INSCH53	InsertOut-CH53
S3-10	Slot3 CH10 IN	S3-10	Slot3 CH10 IN	INSCH54	InsertOut-CH54
S3-11	Slot3 CH11 IN	S3-11	Slot3 CH11 IN	INSCH55	InsertOut-CH55
S3-12	Slot3 CH12 IN	S3-12	Slot3 CH12 IN	INSCH56	InsertOut-CH56
S3-13	Slot3 CH13 IN	S3-13	Slot3 CH13 IN	INSCH57	InsertOut-CH57
S3-14	Slot3 CH14 IN	S3-14	Slot3 CH14 IN	INSCH58	InsertOut-CH58
S3-15	Slot3 CH15 IN	S3-15	Slot3 CH15 IN	INSCH59	InsertOut-CH59
S3-16	Slot3 CH16 IN	S3-16	Slot3 CH16 IN	INSCH60	InsertOut-CH60
S4-1	Slot4 CH1 IN	S4-1	Slot4 CH1 IN	INSCH61	InsertOut-CH61
S4-2	Slot4 CH2 IN	S4-2	Slot4 CH2 IN	INSCH62	InsertOut-CH62
S4-3	Slot4 CH3 IN	S4-3	Slot4 CH3 IN	INSCH63	InsertOut-CH63
S4-4	Slot4 CH4 IN	S4-4	Slot4 CH4 IN	INSCH64	InsertOut-CH64
S4-5	Slot4 CH5 IN	S4-5	Slot4 CH5 IN	INSCH65	InsertOut-CH65
S4-6	Slot4 CH6 IN	S4-6	Slot4 CH6 IN	INSCH66	InsertOut-CH66

Inputs Canale di Input		Insert Ins Canale di Input		Inputs Processore di Effetti interno	
Port ID	Descrizione	Port ID	Descrizione	Port ID	Descrizione
S4-7	Slot4 CH7 IN	S4-7	Slot4 CH7 IN	INSCH67	InsertOut-CH67
S4-8	Slot4 CH8 IN	S4-8	Slot4 CH8 IN	INSCH68	InsertOut-CH68
S4-9	Slot4 CH9 IN	S4-9	Slot4 CH9 IN	INSCH69	InsertOut-CH69
S4-10	Slot4 CH10 IN	S4-10	Slot4 CH10 IN	INSCH70	InsertOut-CH70
S4-11	Slot4 CH11 IN	S4-11	Slot4 CH11 IN	INSCH71	InsertOut-CH71
S4-12	Slot4 CH12 IN	S4-12	Slot4 CH12 IN	INSCH72	InsertOut-CH72
S4-13	Slot4 CH13 IN	S4-13	Slot4 CH13 IN	INSCH73	InsertOut-CH73
S4-14	Slot4 CH14 IN	S4-14	Slot4 CH14 IN	INSCH74	InsertOut-CH74
S4-15	Slot4 CH15 IN	S4-15	Slot4 CH15 IN	INSCH75	InsertOut-CH75
S4-16	Slot4 CH16 IN	S4-16	Slot4 CH16 IN	INSCH76	InsertOut-CH76
S5-1	Slot5 CH1 IN	S5-1	Slot5 CH1 IN	INSCH77	InsertOut-CH77
S5-2	Slot5 CH2 IN	S5-2	Slot5 CH2 IN	INSCH78	InsertOut-CH78
S5-3	Slot5 CH3 IN	S5-3	Slot5 CH3 IN	INSCH79	InsertOut-CH79
S5-4	Slot5 CH4 IN	S5-4	Slot5 CH4 IN	INSCH80	InsertOut-CH80
S5-5	Slot5 CH5 IN	S5-5	Slot5 CH5 IN	INSCH81	InsertOut-CH81
S5-6	Slot5 CH6 IN	S5-6	Slot5 CH6 IN	INSCH82	InsertOut-CH82
S5-7	Slot5 CH7 IN	S5-7	Slot5 CH7 IN	INSCH83	InsertOut-CH83
S5-8	Slot5 CH8 IN	S5-8	Slot5 CH8 IN	INSCH84	InsertOut-CH84
S5-9	Slot5 CH9 IN	S5-9	Slot5 CH9 IN	INSCH85	InsertOut-CH85
S5-10	Slot5 CH10 IN	S5-10	Slot5 CH10 IN	INSCH86	InsertOut-CH86
S5-11	Slot5 CH11 IN	S5-11	Slot5 CH11 IN	INSCH87	InsertOut-CH87
S5-12	Slot5 CH12 IN	S5-12	Slot5 CH12 IN	INSCH88	InsertOut-CH88
S5-13	Slot5 CH13 IN	S5-13	Slot5 CH13 IN	INSCH89	InsertOut-CH89
S5-14	Slot5 CH14 IN	S5-14	Slot5 CH14 IN	INSCH90	InsertOut-CH90
S5-15	Slot5 CH15 IN	S5-15	Slot5 CH15 IN	INSCH91	InsertOut-CH91
S5-16	Slot5 CH16 IN	S5-16	Slot5 CH16 IN	INSCH92	InsertOut-CH92
S6-1	Slot6 CH1 IN	S6-1	Slot6 CH1 IN	INSCH93	InsertOut-CH93
S6-2	Slot6 CH2 IN	S6-2	Slot6 CH2 IN	INSCH94	InsertOut-CH94
S6-3	Slot6 CH3 IN	S6-3	Slot6 CH3 IN	INSCH95	InsertOut-CH95
S6-4	Slot6 CH4 IN	S6-4	Slot6 CH4 IN	INSCH96	InsertOut-CH96
S6-5	Slot6 CH5 IN	S6-5	Slot6 CH5 IN	INSBUS1	InsertOut-BUS1
S6-6	Slot6 CH6 IN	S6-6	Slot6 CH6 IN	INSBUS2	InsertOut-BUS2
S6-7	Slot6 CH7 IN	S6-7	Slot6 CH7 IN	INSBUS3	InsertOut-BUS3
S6-8	Slot6 CH8 IN	S6-8	Slot6 CH8 IN	INSBUS4	InsertOut-BUS4
S6-9	Slot6 CH9 IN	S6-9	Slot6 CH9 IN	INSBUS5	InsertOut-BUS5
S6-10	Slot6 CH10 IN	S6-10	Slot6 CH10 IN	INSBUS6	InsertOut-BUS6
S6-11	Slot6 CH11 IN	S6-11	Slot6 CH11 IN	INSBUS7	InsertOut-BUS7
S6-12	Slot6 CH12 IN	S6-12	Slot6 CH12 IN	INSBUS8	InsertOut-BUS8
S6-13	Slot6 CH13 IN	S6-13	Slot6 CH13 IN	INSAUX1	InsertOut-AUX1
S6-14	Slot6 CH14 IN	S6-14	Slot6 CH14 IN	INSAUX2	InsertOut-AUX2
S6-15	Slot6 CH15 IN	S6-15	Slot6 CH15 IN	INSAUX3	InsertOut-AUX3
S6-16	Slot6 CH16 IN	S6-16	Slot6 CH16 IN	INSAUX4	InsertOut-AUX4
FX1-1	Effect1 OUT 1	FX1-1	Effect1 OUT 1	INSAUX5	InsertOut-AUX5
FX1-2	Effect1 OUT 2	FX1-2	Effect1 OUT 2	INSAUX6	InsertOut-AUX6
FX1-3	Effect1 OUT 3	FX1-3	Effect1 OUT 3	INSAUX7	InsertOut-AUX7
FX1-4	Effect1 OUT 4	FX1-4	Effect1 OUT 4	INSAUX8	InsertOut-AUX8
FX1-5	Effect1 OUT 5	FX1-5	Effect1 OUT 5	INSAUX9	InsertOut-AUX9
FX1-6	Effect1 OUT 6	FX1-6	Effect1 OUT 6	INSAUX10	InsertOut-AUX10
FX1-7	Effect1 OUT 7	FX1-7	Effect1 OUT 7	INSAUX11	InsertOut-AUX11
FX1-8	Effect1 OUT 8	FX1-8	Effect1 OUT 8	INSAUX12	InsertOut-AUX12
FX2-1	Effect2 OUT 1	FX2-1	Effect2 OUT 1	INSMTX1L	InsertOut-MTX1L

Inputs Canale di Input		Insert Ins Canale di Input		Inputs Processore di Effetti interno	
Port ID	**Descrizione**	**Port ID**	**Descrizione**	**Port ID**	**Descrizione**
FX2-2	Effect2 OUT 2	FX2-2	Effect2 OUT 2	INSMTX1R	InsertOut-MTX1R
FX2-3	Effect2 OUT 3	FX2-3	Effect2 OUT 3	INSMTX2L	InsertOut-MTX2L
FX2-4	Effect2 OUT 4	FX2-4	Effect2 OUT 4	INSMTX2R	InsertOut-MTX2R
FX2-5	Effect2 OUT 5	FX2-5	Effect2 OUT 5	INSMTX3L	InsertOut-MTX3L
FX2-6	Effect2 OUT 6	FX2-6	Effect2 OUT 6	INSMTX3R	InsertOut-MTX3R
FX2-7	Effect2 OUT 7	FX2-7	Effect2 OUT 7	INSMTX4L	InsertOut-MTX4L
FX2-8	Effect2 OUT 8	FX2-8	Effect2 OUT 8	INSMTX4R	InsertOut-MTX4R
FX3-1	Effect3 OUT 1	FX3-1	Effect3 OUT 1	INSSTL	InsertOut-STL
FX3-2	Effect3 OUT 2	FX3-2	Effect3 OUT 2	INSSTR	InsertOut-STR
FX4-1	Effect4 OUT 1	FX4-1	Effect4 OUT 1	FX1-1	Effect1 OUT 1
FX4-2	Effect4 OUT 2	FX4-2	Effect4 OUT 2	FX1-2	Effect1 OUT 2
FX5-1	Effect5 OUT 1	FX5-1	Effect5 OUT 1	FX2-1	Effect2 OUT 1
FX5-2	Effect5 OUT 2	FX5-2	Effect5 OUT 2	FX2-2	Effect2 OUT 2
FX6-1	Effect6 OUT 1	FX6-1	Effect6 OUT 1	FX3-1	Effect3 OUT 1
FX6-2	Effect6 OUT 2	FX6-2	Effect6 OUT 2	FX3-2	Effect3 OUT 2
FX7-1	Effect7 OUT 1	FX7-1	Effect7 OUT 1	FX4-1	Effect4 OUT 1
FX7-2	Effect7 OUT 2	FX7-2	Effect7 OUT 2	FX4-2	Effect4 OUT 2
FX8-1	Effect8 OUT 1	FX8-1	Effect8 OUT 1	FX5-1	Effect5 OUT 1
FX8-2	Effect8 OUT 2	FX8-2	Effect8 OUT 2	FX5-2	Effect5 OUT 2
2TD1L	2TR IN Dig.1 L	2TD1L	2TR IN Dig.1 L	FX6-1	Effect6 OUT 1
2TD1R	2TR IN Dig.1 R	2TD1R	2TR IN Dig.1 R	FX6-2	Effect6 OUT 2
2TD2L	2TR IN Dig.2 L	2TD2L	2TR IN Dig.2 L	FX7-1	Effect7 OUT 1
2TD2R	2TR IN Dig.2 R	2TD2R	2TR IN Dig.2 R	FX7-2	Effect7 OUT 2
2TD3L	2TR IN Dig.3 L	2TD3L	2TR IN Dig.3 L	FX8-1	Effect8 OUT 1
2TD3R	2TR IN Dig.3 R	2TD3R	2TR IN Dig.3 R	FX8-2	Effect8 OUT 2
2TA1L	2TR IN Analog1 L	2TA1L	2TR IN Analog1 L	—	—
2TA1R	2TR IN Analog1 R	2TA1R	2TR IN Analog1 R	—	—
2TA2L	2TR IN Analog2 L	2TA2L	2TR IN Analog2 L	—	—
2TA2R	2TR IN Analog2 R	2TA2R	2TR IN Analog2 R	—	—
BUS1	BUS1	—	—	—	—
BUS2	BUS2	—	—	—	—
BUS3	BUS3	—	—	—	—
BUS4	BUS4	—	—	—	—
BUS5	BUS5	—	—	—	—
BUS6	BUS6	—	—	—	—
BUS7	BUS7	—	—	—	—
BUS8	BUS8	—	—	—	—
AUX1	AUX1	—	—	—	—
AUX2	AUX2	—	—	—	—
AUX3	AUX3	—	—	—	—
AUX4	AUX4	—	—	—	—
AUX5	AUX5	—	—	—	—
AUX6	AUX6	—	—	—	—
AUX7	AUX7	—	—	—	—
AUX8	AUX8	—	—	—	—
AUX9	AUX9	—	—	—	—
AUX10	AUX10	—	—	—	—
AUX11	AUX11	—	—	—	—
AUX12	AUX12	—	—	—	—

Input Patch: impostazioni iniziali

Inputs Canale di Input		Inputs Processori d'effetti	
#	Source	#	Source
1	AD01	1-1	AUX1
2	AD02	1-2	NESSUNA
3	AD03	1-3	NESSUNA
4	AD04	1-4	NESSUNA
5	AD05	1-5	NESSUNA
6	AD06	1-6	NESSUNA
7	AD07	1-7	NESSUNA
8	AD08	1-8	NESSUNA
9	AD09	2-1	AUX2
10	AD10	2-2	NESSUNA
11	AD11	2-3	NESSUNA
12	AD12	2-4	NESSUNA
13	AD13	2-5	NESSUNA
14	AD14	2-6	NESSUNA
15	AD15	2-7	NESSUNA
16	AD16	2-8	NESSUNA
17	AD17	3-1	AUX3
18	AD18	3-2	NESSUNA
19	AD19	4-1	AUX4
20	AD20	4-2	NESSUNA
21	AD21	5-1	AUX5
22	AD22	5-2	NESSUNA
23	AD23	6-1	AUX6
24	AD24	6-2	NESSUNA
25	S1-01	7-1	AUX7
26	S1-02	7-2	NESSUNA
27	S1-03	8-1	AUX8
28	S1-04	8-2	NESSUNA
29	S1-05	—	—
30	S1-06	—	—
31	S1-07	—	—
32	S1-08	—	—
33	S2-01	—	—
34	S2-02	—	—
35	S2-03	—	—
36	S2-04	—	—
37	S2-05	—	—
38	S2-06	—	—
39	S2-07	—	—
40	S2-08	—	—
41	S3-01	—	—
42	S3-02	—	—
43	S3-03	—	—
44	S3-04	—	—
45	S3-05	—	—
46	S3-06	—	—
47	S3-07	—	—
48	S3-08	—	—
49	S4-01	—	—
50	S4-02	—	—
51	S4-03	—	—
52	S4-04	—	—
53	S4-05	—	—
54	S4-06	—	—
55	S4-07	—	—
56	S4-08	—	—
57	S5-01	—	—
58	S5-02	—	—
59	S5-03	—	—
60	S5-04	—	—
61	S5-05	—	—
62	S5-06	—	—
63	S5-07	—	—
64	S5-08	—	—
65	S6-01	—	—
66	S6-02	—	—
67	S6-03	—	—
68	S6-04	—	—
69	S6-05	—	—
70	S6-06	—	—
71	S6-07	—	—
72	S6-08	—	—
73	FX1-1	—	—
74	FX1-2	—	—
75	FX2-1	—	—
76	FX2-2	—	—
77	FX3-1	—	—
78	FX3-2	—	—
79	FX4-1	—	—
80	FX4-2	—	—
81	FX5-1	—	—
82	FX5-2	—	—
83	FX6-1	—	—
84	FX6-2	—	—
85	FX7-1	—	—
86	FX7-2	—	—
87	FX8-1	—	—
88	FX8-2	—	—
89	2TD1L	—	—
90	2TD1R	—	—
91	2TD2L	—	—
92	2TD2R	—	—
93	2TA1L	—	—
94	2TA1R	—	—
95	2TA2L	—	—
96	2TA2R	—	—

Parametri Output Patch

I parametri Output patch sono suddivisi in due tabelle. La prima contiene i parametri per le Slot Outputs, le Omni Outs, e gli Insert Ins dell'Output Channel. La seconda: Direct Outs, 2TR Digital Outputs, e i GEQs.

Tabella 1 Output Patch

Slot Outputs		Omni Outs		Insert Ins di Output Channel	
Source	**Descrizione**	**Source**	**Descrizione**	**Source**	**Descrizione**
NESSUNA	NESSUNA	NESSUNA	NESSUNA	NESSUNA	NESSUNA
BUS1	BUS1	BUS1	BUS1	AD1	AD IN 1
BUS2	BUS2	BUS2	BUS2	AD2	AD IN 2
BUS3	BUS3	BUS3	BUS3	AD3	AD IN 3
BUS4	BUS4	BUS4	BUS4	AD4	AD IN 4
BUS5	BUS5	BUS5	BUS5	AD5	AD IN 5
BUS6	BUS6	BUS6	BUS6	AD6	AD IN 6
BUS7	BUS7	BUS7	BUS7	AD7	AD IN 7
BUS8	BUS8	BUS8	BUS8	AD8	AD IN 8
AUX1	AUX1	AUX1	AUX1	AD9	AD IN 9
AUX2	AUX2	AUX2	AUX2	AD10	AD IN 10
AUX3	AUX3	AUX3	AUX3	AD11	AD IN 11
AUX4	AUX4	AUX4	AUX4	AD12	AD IN 12
AUX5	AUX5	AUX5	AUX5	AD13	AD IN 13
AUX6	AUX6	AUX6	AUX6	AD14	AD IN 14
AUX7	AUX7	AUX7	AUX7	AD15	AD IN 15
AUX8	AUX8	AUX8	AUX8	AD16	AD IN 16
AUX9	AUX9	AUX9	AUX9	AD17	AD IN 17
AUX10	AUX10	AUX10	AUX10	AD18	AD IN 18
AUX11	AUX11	AUX11	AUX11	AD19	AD IN 19
AUX12	AUX12	AUX12	AUX12	AD20	AD IN 20
MATRIX1L	MATRIX1 L	MATRIX1L	MATRIX1 L	AD21	AD IN 21
MATRIX1R	MATRIX1 R	MATRIX1R	MATRIX1 R	AD22	AD IN 22
MATRIX2L	MATRIX2 L	MATRIX2L	MATRIX2 L	AD23	AD IN 23
MATRIX2R	MATRIX2 R	MATRIX2R	MATRIX2 R	AD24	AD IN 24
MATRIX3L	MATRIX3 L	MATRIX3L	MATRIX3 L	S1-1	Slot1 CH1 IN
MATRIX3R	MATRIX3 R	MATRIX3R	MATRIX3 R	S1-2	Slot1 CH2 IN
MATRIX4L	MATRIX4 L	MATRIX4L	MATRIX4 L	S1-3	Slot1 CH3 IN
MATRIX4R	MATRIX4 R	MATRIX4R	MATRIX4 R	S1-4	Slot1 CH4 IN
STEREO-L	STEREO L	STEREO-L	STEREO L	S1-5	Slot1 CH5 IN
STEREO-R	STEREO R	STEREO-R	STEREO R	S1-6	Slot1 CH6 IN
INSCH1	InsertOut-CH1	INSCH1	InsertOut-CH1	S1-7	Slot1 CH7 IN
INSCH2	InsertOut-CH2	INSCH2	InsertOut-CH2	S1-8	Slot1 CH8 IN
INSCH3	InsertOut-CH3	INSCH3	InsertOut-CH3	S1-9	Slot1 CH9 IN
INSCH4	InsertOut-CH4	INSCH4	InsertOut-CH4	S1-10	Slot1 CH10 IN
INSCH5	InsertOut-CH5	INSCH5	InsertOut-CH5	S1-11	Slot1 CH11 IN
INSCH6	InsertOut-CH6	INSCH6	InsertOut-CH6	S1-12	Slot1 CH12 IN
INSCH7	InsertOut-CH7	INSCH7	InsertOut-CH7	S1-13	Slot1 CH13 IN
INSCH8	InsertOut-CH8	INSCH8	InsertOut-CH8	S1-14	Slot1 CH14 IN
INSCH9	InsertOut-CH9	INSCH9	InsertOut-CH9	S1-15	Slot1 CH15 IN
INSCH10	InsertOut-CH10	INSCH10	InsertOut-CH10	S1-16	Slot1 CH16 IN
INSCH11	InsertOut-CH11	INSCH11	InsertOut-CH11	S2-1	Slot2 CH1 IN
INSCH12	InsertOut-CH12	INSCH12	InsertOut-CH12	S2-2	Slot2 CH2 IN
INSCH13	InsertOut-CH13	INSCH13	InsertOut-CH13	S2-3	Slot2 CH3 IN

Slot Outputs		Omni Outs		Insert Ins di Output Channel	
Source	Descrizione	Source	Descrizione	Source	Descrizione
INSCH14	InsertOut-CH14	INSCH14	InsertOut-CH14	S2-4	Slot2 CH4 IN
INSCH15	InsertOut-CH15	INSCH15	InsertOut-CH15	S2-5	Slot2 CH5 IN
INSCH16	InsertOut-CH16	INSCH16	InsertOut-CH16	S2-6	Slot2 CH6 IN
INSCH17	InsertOut-CH17	INSCH17	InsertOut-CH17	S2-7	Slot2 CH7 IN
INSCH18	InsertOut-CH18	INSCH18	InsertOut-CH18	S2-8	Slot2 CH8 IN
INSCH19	InsertOut-CH19	INSCH19	InsertOut-CH19	S2-9	Slot2 CH9 IN
INSCH20	InsertOut-CH20	INSCH20	InsertOut-CH20	S2-10	Slot2 CH10 IN
INSCH21	InsertOut-CH21	INSCH21	InsertOut-CH21	S2-11	Slot2 CH11 IN
INSCH22	InsertOut-CH22	INSCH22	InsertOut-CH22	S2-12	Slot2 CH12 IN
INSCH23	InsertOut-CH23	INSCH23	InsertOut-CH23	S2-13	Slot2 CH13 IN
INSCH24	InsertOut-CH24	INSCH24	InsertOut-CH24	S2-14	Slot2 CH14 IN
INSCH25	InsertOut-CH25	INSCH25	InsertOut-CH25	S2-15	Slot2 CH15 IN
INSCH26	InsertOut-CH26	INSCH26	InsertOut-CH26	S2-16	Slot2 CH16 IN
INSCH27	InsertOut-CH27	INSCH27	InsertOut-CH27	S3-1	Slot3 CH1 IN
INSCH28	InsertOut-CH28	INSCH28	InsertOut-CH28	S3-2	Slot3 CH2 IN
INSCH29	InsertOut-CH29	INSCH29	InsertOut-CH29	S3-3	Slot3 CH3 IN
INSCH30	InsertOut-CH30	INSCH30	InsertOut-CH30	S3-4	Slot3 CH4 IN
INSCH31	InsertOut-CH31	INSCH31	InsertOut-CH31	S3-5	Slot3 CH5 IN
INSCH32	InsertOut-CH32	INSCH32	InsertOut-CH32	S3-6	Slot3 CH6 IN
INSCH33	InsertOut-CH33	INSCH33	InsertOut-CH33	S3-7	Slot3 CH7 IN
INSCH34	InsertOut-CH34	INSCH34	InsertOut-CH34	S3-8	Slot3 CH8 IN
INSCH35	InsertOut-CH35	INSCH35	InsertOut-CH35	S3-9	Slot3 CH9 IN
INSCH36	InsertOut-CH36	INSCH36	InsertOut-CH36	S3-10	Slot3 CH10 IN
INSCH37	InsertOut-CH37	INSCH37	InsertOut-CH37	S3-11	Slot3 CH11 IN
INSCH38	InsertOut-CH38	INSCH38	InsertOut-CH38	S3-12	Slot3 CH12 IN
INSCH39	InsertOut-CH39	INSCH39	InsertOut-CH39	S3-13	Slot3 CH13 IN
INSCH40	InsertOut-CH40	INSCH40	InsertOut-CH40	S3-14	Slot3 CH14 IN
INSCH41	InsertOut-CH41	INSCH41	InsertOut-CH41	S3-15	Slot3 CH15 IN
INSCH42	InsertOut-CH42	INSCH42	InsertOut-CH42	S3-16	Slot3 CH16 IN
INSCH43	InsertOut-CH43	INSCH43	InsertOut-CH43	S4-1	Slot4 CH1 IN
INSCH44	InsertOut-CH44	INSCH44	InsertOut-CH44	S4-2	Slot4 CH2 IN
INSCH45	InsertOut-CH45	INSCH45	InsertOut-CH45	S4-3	Slot4 CH3 IN
INSCH46	InsertOut-CH46	INSCH46	InsertOut-CH46	S4-4	Slot4 CH4 IN
INSCH47	InsertOut-CH47	INSCH47	InsertOut-CH47	S4-5	Slot4 CH5 IN
INSCH48	InsertOut-CH48	INSCH48	InsertOut-CH48	S4-6	Slot4 CH6 IN
INSCH49	InsertOut-CH49	INSCH49	InsertOut-CH49	S4-7	Slot4 CH7 IN
INSCH50	InsertOut-CH50	INSCH50	InsertOut-CH50	S4-8	Slot4 CH8 IN
INSCH51	InsertOut-CH51	INSCH51	InsertOut-CH51	S4-9	Slot4 CH9 IN
INSCH52	InsertOut-CH52	INSCH52	InsertOut-CH52	S4-10	Slot4 CH10 IN
INSCH53	InsertOut-CH53	INSCH53	InsertOut-CH53	S4-11	Slot4 CH11 IN
INSCH54	InsertOut-CH54	INSCH54	InsertOut-CH54	S4-12	Slot4 CH12 IN
INSCH55	InsertOut-CH55	INSCH55	InsertOut-CH55	S4-13	Slot4 CH13 IN
INSCH56	InsertOut-CH56	INSCH56	InsertOut-CH56	S4-14	Slot4 CH14 IN
INSCH57	InsertOut-CH57	INSCH57	InsertOut-CH57	S4-15	Slot4 CH15 IN
INSCH58	InsertOut-CH58	INSCH58	InsertOut-CH58	S4-16	Slot4 CH16 IN
INSCH59	InsertOut-CH59	INSCH59	InsertOut-CH59	S5-1	Slot5 CH1 IN
INSCH60	InsertOut-CH60	INSCH60	InsertOut-CH60	S5-2	Slot5 CH2 IN
INSCH61	InsertOut-CH61	INSCH61	InsertOut-CH61	S5-3	Slot5 CH3 IN
INSCH62	InsertOut-CH62	INSCH62	InsertOut-CH62	S5-4	Slot5 CH4 IN
INSCH63	InsertOut-CH63	INSCH63	InsertOut-CH63	S5-5	Slot5 CH5 IN
INSCH64	InsertOut-CH64	INSCH64	InsertOut-CH64	S5-6	Slot5 CH6 IN

Slot Outputs		Omni Outs		Insert Ins di Output Channel	
Source	**Descrizione**	**Source**	**Descrizione**	**Source**	**Descrizione**
INSCH65	InsertOut-CH65	INSCH65	InsertOut-CH65	S5-7	Slot5 CH7 IN
INSCH66	InsertOut-CH66	INSCH66	InsertOut-CH66	S5-8	Slot5 CH8 IN
INSCH67	InsertOut-CH67	INSCH67	InsertOut-CH67	S5-9	Slot5 CH9 IN
INSCH68	InsertOut-CH68	INSCH68	InsertOut-CH68	S5-10	Slot5 CH10 IN
INSCH69	InsertOut-CH69	INSCH69	InsertOut-CH69	S5-11	Slot5 CH11 IN
INSCH70	InsertOut-CH70	INSCH70	InsertOut-CH70	S5-12	Slot5 CH12 IN
INSCH71	InsertOut-CH71	INSCH71	InsertOut-CH71	S5-13	Slot5 CH13 IN
INSCH72	InsertOut-CH72	INSCH72	InsertOut-CH72	S5-14	Slot5 CH14 IN
INSCH73	InsertOut-CH73	INSCH73	InsertOut-CH73	S5-15	Slot5 CH15 IN
INSCH74	InsertOut-CH74	INSCH74	InsertOut-CH74	S5-16	Slot5 CH16 IN
INSCH75	InsertOut-CH75	INSCH75	InsertOut-CH75	S6-1	Slot6 CH1 IN
INSCH76	InsertOut-CH76	INSCH76	InsertOut-CH76	S6-2	Slot6 CH2 IN
INSCH77	InsertOut-CH77	INSCH77	InsertOut-CH77	S6-3	Slot6 CH3 IN
INSCH78	InsertOut-CH78	INSCH78	InsertOut-CH78	S6-4	Slot6 CH4 IN
INSCH79	InsertOut-CH79	INSCH79	InsertOut-CH79	S6-5	Slot6 CH5 IN
INSCH80	InsertOut-CH80	INSCH80	InsertOut-CH80	S6-6	Slot6 CH6 IN
INSCH81	InsertOut-CH81	INSCH81	InsertOut-CH81	S6-7	Slot6 CH7 IN
INSCH82	InsertOut-CH82	INSCH82	InsertOut-CH82	S6-8	Slot6 CH8 IN
INSCH83	InsertOut-CH83	INSCH83	InsertOut-CH83	S6-9	Slot6 CH9 IN
INSCH84	InsertOut-CH84	INSCH84	InsertOut-CH84	S6-10	Slot6 CH10 IN
INSCH85	InsertOut-CH85	INSCH85	InsertOut-CH85	S6-11	Slot6 CH11 IN
INSCH86	InsertOut-CH86	INSCH86	InsertOut-CH86	S6-12	Slot6 CH12 IN
INSCH87	InsertOut-CH87	INSCH87	InsertOut-CH87	S6-13	Slot6 CH13 IN
INSCH88	InsertOut-CH88	INSCH88	InsertOut-CH88	S6-14	Slot6 CH14 IN
INSCH89	InsertOut-CH89	INSCH89	InsertOut-CH89	S6-15	Slot6 CH15 IN
INSCH90	InsertOut-CH90	INSCH90	InsertOut-CH90	S6-16	Slot6 CH16 IN
INSCH91	InsertOut-CH91	INSCH91	InsertOut-CH91	FX1-1	Effect1 OUT 1
INSCH92	InsertOut-CH92	INSCH92	InsertOut-CH92	FX1-2	Effect1 OUT 2
INSCH93	InsertOut-CH93	INSCH93	InsertOut-CH93	FX1-3	Effect1 OUT 3
INSCH94	InsertOut-CH94	INSCH94	InsertOut-CH94	FX1-4	Effect1 OUT 4
INSCH95	InsertOut-CH95	INSCH95	InsertOut-CH95	FX1-5	Effect1 OUT 5
INSCH96	InsertOut-CH96	INSCH96	InsertOut-CH96	FX1-6	Effect1 OUT 6
INSBUS1	InsertOut-BUS1	INSBUS1	InsertOut-BUS1	FX1-7	Effect1 OUT 7
INSBUS2	InsertOut-BUS2	INSBUS2	InsertOut-BUS2	FX1-8	Effect1 OUT 8
INSBUS3	InsertOut-BUS3	INSBUS3	InsertOut-BUS3	FX2-1	Effect2 OUT 1
INSBUS4	InsertOut-BUS4	INSBUS4	InsertOut-BUS4	FX2-2	Effect2 OUT 2
INSBUS5	InsertOut-BUS5	INSBUS5	InsertOut-BUS5	FX2-3	Effect2 OUT 3
INSBUS6	InsertOut-BUS6	INSBUS6	InsertOut-BUS6	FX2-4	Effect2 OUT 4
INSBUS7	InsertOut-BUS7	INSBUS7	InsertOut-BUS7	FX2-5	Effect2 OUT 5
INSBUS8	InsertOut-BUS8	INSBUS8	InsertOut-BUS8	FX2-6	Effect2 OUT 6
INSAUX1	InsertOut-AUX1	INSAUX1	InsertOut-AUX1	FX2-7	Effect2 OUT 7
INSAUX2	InsertOut-AUX2	INSAUX2	InsertOut-AUX2	FX2-8	Effect2 OUT 8
INSAUX3	InsertOut-AUX3	INSAUX3	InsertOut-AUX3	FX3-1	Effect3 OUT 1
INSAUX4	InsertOut-AUX4	INSAUX4	InsertOut-AUX4	FX3-2	Effect3 OUT 2
INSAUX5	InsertOut-AUX5	INSAUX5	InsertOut-AUX5	FX4-1	Effect4 OUT 1
INSAUX6	InsertOut-AUX6	INSAUX6	InsertOut-AUX6	FX4-2	Effect4 OUT 2
INSAUX7	InsertOut-AUX7	INSAUX7	InsertOut-AUX7	FX5-1	Effect5 OUT 1
INSAUX8	InsertOut-AUX8	INSAUX8	InsertOut-AUX8	FX5-2	Effect5 OUT 2
INSAUX9	InsertOut-AUX9	INSAUX9	InsertOut-AUX9	FX6-1	Effect6 OUT 1
INSAUX10	InsertOut-AUX10	INSAUX10	InsertOut-AUX10	FX6-2	Effect6 OUT 2
INSAUX11	InsertOut-AUX11	INSAUX11	InsertOut-AUX11	FX7-1	Effect7 OUT 1

Slot Outputs		Omni Outs		Insert Ins di Output Channel	
Source	**Descrizione**	**Source**	**Descrizione**	**Source**	**Descrizione**
INSAUX12	InsertOut-AUX12	INSAUX12	InsertOut-AUX12	FX7-2	Effect7 OUT 2
INSMTX1L	InsertOut-MTX1L	INSMTX1L	InsertOut-MTX1L	FX8-1	Effect8 OUT 1
INSMTX1R	InsertOut-MTX1R	INSMTX1R	InsertOut-MTX1R	FX8-2	Effect8 OUT 2
INSMTX2L	InsertOut-MTX2L	INSMTX2L	InsertOut-MTX2L	2TD1L	2TR IN Dig.1 L
INSMTX2R	InsertOut-MTX2R	INSMTX2R	InsertOut-MTX2R	2TD1R	2TR IN Dig.1 R
INSMTX3L	InsertOut-MTX3L	INSMTX3L	InsertOut-MTX3L	2TD2L	2TR IN Dig.2 L
INSMTX3R	InsertOut-MTX3R	INSMTX3R	InsertOut-MTX3R	2TD2R	2TR IN Dig.2 R
INSMTX4L	InsertOut-MTX4L	INSMTX4L	InsertOut-MTX4L	2TD3L	2TR IN Dig.3 L
INSMTX4R	InsertOut-MTX4R	INSMTX4R	InsertOut-MTX4R	2TD3R	2TR IN Dig.3 R
INSSTL	InsertOut-STL	INSSTL	InsertOut-STL	2TA1L	2TR IN Analog1 L
INSSTR	InsertOut-STR	INSSTR	InsertOut-STR	2TA1R	2TR IN Analog1 R
Surr L	Surround Monitor L	Surr L	Surround Monitor L	2TA2L	2TR IN Analog2 L
Surr R	Surround Monitor R	Surr R	Surround Monitor R	2TA2R	2TR IN Analog2 R
Surr Ls	Surround Monitor Ls	Surr Ls	Surround Monitor Ls	—	—
Surr Rs	Surround Monitor Rs	Surr Rs	Surround Monitor Rs	—	—
Surr C	Surround Monitor C	Surr C	Surround Monitor C	—	—
Surr LFE	Surround Monitor LFE	Surr LFE	Surround Monitor LFE	—	—
Surr Ls2	Surround Monitor Ls2	Surr Ls2	Surround Monitor Ls2	—	—
Surr Rs2	Surround Monitor Rs2	Surr Rs2	Surround Monitor Rs2	—	—

Tabella 2 Output Patch

Direct Outs		2TR Digital Outs		GEQs	
Source	**Descrizione**	**Source**	**Descrizione**	**Source**	**Descrizione**
NONE	NONE	NONE	NONE	NONE	NONE
S1-1	Slot1 CH1 OUT	BUS1	BUS1	BUS1	BUS1
S1-2	Slot1 CH2 OUT	BUS2	BUS2	BUS2	BUS2
S1-3	Slot1 CH3 OUT	BUS3	BUS3	BUS3	BUS3
S1-4	Slot1 CH4 OUT	BUS4	BUS4	BUS4	BUS4
S1-5	Slot1 CH5 OUT	BUS5	BUS5	BUS5	BUS5
S1-6	Slot1 CH6 OUT	BUS6	BUS6	BUS6	BUS6
S1-7	Slot1 CH7 OUT	BUS7	BUS7	BUS7	BUS7
S1-8	Slot1 CH8 OUT	BUS8	BUS8	BUS8	BUS8
S1-9	Slot1 CH9 OUT	AUX1	AUX1	AUX1	AUX1
S1-10	Slot1 CH10 OUT	AUX2	AUX2	AUX2	AUX2
S1-11	Slot1 CH11 OUT	AUX3	AUX3	AUX3	AUX3
S1-12	Slot1 CH12 OUT	AUX4	AUX4	AUX4	AUX4
S1-13	Slot1 CH13 OUT	AUX5	AUX5	AUX5	AUX5
S1-14	Slot1 CH14 OUT	AUX6	AUX6	AUX6	AUX6
S1-15	Slot1 CH15 OUT	AUX7	AUX7	AUX7	AUX7
S1-16	Slot1 CH16 OUT	AUX8	AUX8	AUX8	AUX8
S2-1	Slot2 CH1 OUT	AUX9	AUX9	AUX9	AUX9
S2-2	Slot2 CH2 OUT	AUX10	AUX10	AUX10	AUX10
S2-3	Slot2 CH3 OUT	AUX11	AUX11	AUX11	AUX11
S2-4	Slot2 CH4 OUT	AUX12	AUX12	AUX12	AUX12
S2-5	Slot2 CH5 OUT	MATRIX1L	MATRIX1 L	MATRIX1L	MATRIX1 L
S2-6	Slot2 CH6 OUT	MATRIX1R	MATRIX1 R	MATRIX1R	MATRIX1 R
S2-7	Slot2 CH7 OUT	MATRIX2L	MATRIX2 L	MATRIX2L	MATRIX2 L
S2-8	Slot2 CH8 OUT	MATRIX2R	MATRIX2 R	MATRIX2R	MATRIX2 R
S2-9	Slot2 CH9 OUT	MATRIX3L	MATRIX3 L	MATRIX3L	MATRIX3 L
S2-10	Slot2 CH10 OUT	MATRIX3R	MATRIX3 R	MATRIX3R	MATRIX3 R
S2-11	Slot2 CH11 OUT	MATRIX4L	MATRIX4 L	MATRIX4L	MATRIX4 L
S2-12	Slot2 CH12 OUT	MATRIX4R	MATRIX4 R	MATRIX4R	MATRIX4 R
S2-13	Slot2 CH13 OUT	STEREO-L	STEREO L	STEREO-L	STEREO L
S2-14	Slot2 CH14 OUT	STEREO-R	STEREO R	STEREO-R	STEREO R
S2-15	Slot2 CH15 OUT	INSCH1	InsertOut-CH1	—	—
S2-16	Slot2 CH16 OUT	INSCH2	InsertOut-CH2	—	—
S3-1	Slot3 CH1 OUT	INSCH3	InsertOut-CH3	—	—
S3-2	Slot3 CH2 OUT	INSCH4	InsertOut-CH4	—	—
S3-3	Slot3 CH3 OUT	INSCH5	InsertOut-CH5	—	—
S3-4	Slot3 CH4 OUT	INSCH6	InsertOut-CH6	—	—
S3-5	Slot3 CH5 OUT	INSCH7	InsertOut-CH7	—	—
S3-6	Slot3 CH6 OUT	INSCH8	InsertOut-CH8	—	—
S3-7	Slot3 CH7 OUT	INSCH9	InsertOut-CH9	—	—
S3-8	Slot3 CH8 OUT	INSCH10	InsertOut-CH10	—	—
S3-9	Slot3 CH9 OUT	INSCH11	InsertOut-CH11	—	—
S3-10	Slot3 CH10 OUT	INSCH12	InsertOut-CH12	—	—
S3-11	Slot3 CH11 OUT	INSCH13	InsertOut-CH13	—	—
S3-12	Slot3 CH12 OUT	INSCH14	InsertOut-CH14	—	—
S3-13	Slot3 CH13 OUT	INSCH15	InsertOut-CH15	—	—
S3-14	Slot3 CH14 OUT	INSCH16	InsertOut-CH16	—	—
S3-15	Slot3 CH15 OUT	INSCH17	InsertOut-CH17	—	—
S3-16	Slot3 CH16 OUT	INSCH18	InsertOut-CH18	—	—
S4-1	Slot4 CH1 OUT	INSCH19	InsertOut-CH19	—	—

Direct Outs		2TR Digital Outs		GEQs	
Source	Descrizione	Source	Descrizione	Source	Descrizione
S4-2	Slot4 CH2 OUT	INSCH20	InsertOut-CH20	—	—
S4-3	Slot4 CH3 OUT	INSCH21	InsertOut-CH21	—	—
S4-4	Slot4 CH4 OUT	INSCH22	InsertOut-CH22	—	—
S4-5	Slot4 CH5 OUT	INSCH23	InsertOut-CH23	—	—
S4-6	Slot4 CH6 OUT	INSCH24	InsertOut-CH24	—	—
S4-7	Slot4 CH7 OUT	INSCH25	InsertOut-CH25	—	—
S4-8	Slot4 CH8 OUT	INSCH26	InsertOut-CH26	—	—
S4-9	Slot4 CH9 OUT	INSCH27	InsertOut-CH27	—	—
S4-10	Slot4 CH10 OUT	INSCH28	InsertOut-CH28	—	—
S4-11	Slot4 CH11 OUT	INSCH29	InsertOut-CH29	—	—
S4-12	Slot4 CH12 OUT	INSCH30	InsertOut-CH30	—	—
S4-13	Slot4 CH13 OUT	INSCH31	InsertOut-CH31	—	—
S4-14	Slot4 CH14 OUT	INSCH32	InsertOut-CH32	—	—
S4-15	Slot4 CH15 OUT	INSCH33	InsertOut-CH33	—	—
S4-16	Slot4 CH16 OUT	INSCH34	InsertOut-CH34	—	—
S5-1	Slot5 CH1 OUT	INSCH35	InsertOut-CH35	—	—
S5-2	Slot5 CH2 OUT	INSCH36	InsertOut-CH36	—	—
S5-3	Slot5 CH3 OUT	INSCH37	InsertOut-CH37	—	—
S5-4	Slot5 CH4 OUT	INSCH38	InsertOut-CH38	—	—
S5-5	Slot5 CH5 OUT	INSCH39	InsertOut-CH39	—	—
S5-6	Slot5 CH6 OUT	INSCH40	InsertOut-CH40	—	—
S5-7	Slot5 CH7 OUT	INSCH41	InsertOut-CH41	—	—
S5-8	Slot5 CH8 OUT	INSCH42	InsertOut-CH42	—	—
S5-9	Slot5 CH9 OUT	INSCH43	InsertOut-CH43	—	—
S5-10	Slot5 CH10 OUT	INSCH44	InsertOut-CH44	—	—
S5-11	Slot5 CH11 OUT	INSCH45	InsertOut-CH45	—	—
S5-12	Slot5 CH12 OUT	INSCH46	InsertOut-CH46	—	—
S5-13	Slot5 CH13 OUT	INSCH47	InsertOut-CH47	—	—
S5-14	Slot5 CH14 OUT	INSCH48	InsertOut-CH48	—	—
S5-15	Slot5 CH15 OUT	INSCH49	InsertOut-CH49	—	—
S5-16	Slot5 CH16 OUT	INSCH50	InsertOut-CH50	—	—
S6-1	Slot6 CH1 OUT	INSCH51	InsertOut-CH51	—	—
S6-2	Slot6 CH2 OUT	INSCH52	InsertOut-CH52	—	—
S6-3	Slot6 CH3 OUT	INSCH53	InsertOut-CH53	—	—
S6-4	Slot6 CH4 OUT	INSCH54	InsertOut-CH54	—	—
S6-5	Slot6 CH5 OUT	INSCH55	InsertOut-CH55	—	—
S6-6	Slot6 CH6 OUT	INSCH56	InsertOut-CH56	—	—
S6-7	Slot6 CH7 OUT	INSCH57	InsertOut-CH57	—	—
S6-8	Slot6 CH8 OUT	INSCH58	InsertOut-CH58	—	—
S6-9	Slot6 CH9 OUT	INSCH59	InsertOut-CH59	—	—
S6-10	Slot6 CH10 OUT	INSCH60	InsertOut-CH60	—	—
S6-11	Slot6 CH11 OUT	INSCH61	InsertOut-CH61	—	—
S6-12	Slot6 CH12 OUT	INSCH62	InsertOut-CH62	—	—
S6-13	Slot6 CH13 OUT	INSCH63	InsertOut-CH63	—	—
S6-14	Slot6 CH14 OUT	INSCH64	InsertOut-CH64	—	—
S6-15	Slot6 CH15 OUT	INSCH65	InsertOut-CH65	—	—
S6-16	Slot6 CH16 OUT	INSCH66	InsertOut-CH66	—	—
OMNI1	OMNI OUT 1	INSCH67	InsertOut-CH67	—	—
OMNI2	OMNI OUT 2	INSCH68	InsertOut-CH68	—	—
OMNI3	OMNI OUT 3	INSCH69	InsertOut-CH69	—	—
OMNI4	OMNI OUT 4	INSCH70	InsertOut-CH70	—	—
OMNI5	OMNI OUT 5	INSCH71	InsertOut-CH71	—	—

Direct Outs		2TR Digital Outs		GEQs	
Source	Descrizione	Source	Descrizione	Source	Descrizione
OMNI6	OMNI OUT 6	INSCH72	InsertOut-CH72	—	—
OMNI7	OMNI OUT 7	INSCH73	InsertOut-CH73	—	—
OMNI8	OMNI OUT 8	INSCH74	InsertOut-CH74	—	—
2TD1L	2TR OUT Dig.1 L	INSCH75	InsertOut-CH75	—	—
2TD1R	2TR OUT Dig.1 R	INSCH76	InsertOut-CH76	—	—
2TD2L	2TR OUT Dig.2 L	INSCH77	InsertOut-CH77	—	—
2TD2R	2TR OUT Dig.2 R	INSCH78	InsertOut-CH78	—	—
2TD3L	2TR OUT Dig.3 L	INSCH79	InsertOut-CH79	—	—
2TD3R	2TR OUT Dig.3 R	INSCH80	InsertOut-CH80	—	—
—	—	INSCH81	InsertOut-CH81	—	—
—	—	INSCH82	InsertOut-CH82	—	—
—	—	INSCH83	InsertOut-CH83	—	—
—	—	INSCH84	InsertOut-CH84	—	—
—	—	INSCH85	InsertOut-CH85	—	—
—	—	INSCH86	InsertOut-CH86	—	—
—	—	INSCH87	InsertOut-CH87	—	—
—	—	INSCH88	InsertOut-CH88	—	—
—	—	INSCH89	InsertOut-CH89	—	—
—	—	INSCH90	InsertOut-CH90	—	—
—	—	INSCH91	InsertOut-CH91	—	—
—	—	INSCH92	InsertOut-CH92	—	—
—	—	INSCH93	InsertOut-CH93	—	—
—	—	INSCH94	InsertOut-CH94	—	—
—	—	INSCH95	InsertOut-CH95	—	—
—	—	INSCH96	InsertOut-CH96	—	—
—	—	INSBUS1	InsertOut-BUS1	—	—
—	—	INSBUS2	InsertOut-BUS2	—	—
—	—	INSBUS3	InsertOut-BUS3	—	—
—	—	INSBUS4	InsertOut-BUS4	—	—
—	—	INSBUS5	InsertOut-BUS5	—	—
—	—	INSBUS6	InsertOut-BUS6	—	—
—	—	INSBUS7	InsertOut-BUS7	—	—
—	—	INSBUS8	InsertOut-BUS8	—	—
—	—	INSAUX1	InsertOut-AUX1	—	—
—	—	INSAUX2	InsertOut-AUX2	—	—
—	—	INSAUX3	InsertOut-AUX3	—	—
—	—	INSAUX4	InsertOut-AUX4	—	—
—	—	INSAUX5	InsertOut-AUX5	—	—
—	—	INSAUX6	InsertOut-AUX6	—	—
—	—	INSAUX7	InsertOut-AUX7	—	—
—	—	INSAUX8	InsertOut-AUX8	—	—
—	—	INSAUX9	InsertOut-AUX9	—	—
—	—	INSAUX10	InsertOut-AUX10	—	—
—	—	INSAUX11	InsertOut-AUX11	—	—
—	—	INSAUX12	InsertOut-AUX12	—	—
—	—	INSMTX1L	InsertOut-MTX1L	—	—
—	—	INSMTX1R	InsertOut-MTX1R	—	—
—	—	INSMTX2L	InsertOut-MTX2L	—	—
—	—	INSMTX2R	InsertOut-MTX2R	—	—
—	—	INSMTX3L	InsertOut-MTX3L	—	—
—	—	INSMTX3R	InsertOut-MTX3R	—	—
—	—	INSMTX4L	InsertOut-MTX4L	—	—

Direct Outs		2TR Digital Outs		GEQs	
Source	**Descrizione**	**Source**	**Descrizione**	**Source**	**Descrizione**
—	—	INSMTX4R	InsertOut-MTX4R	—	—
—	—	INSSTL	InsertOut-STL	—	—
—	—	INSSTR	InsertOut-STR	—	—
—	—	CR-L	Control Room L	—	—
—	—	CR-R	Control Room R	—	—

Output Patch: Impostazioni iniziali

Slot Outputs		Omni Outs		Direct Outs	
#	Source	#	Source		Destination
SLOT1-01	BUS1	1	AUX1	1	SLOT1-01
SLOT1-02	BUS2	2	AUX2	2	SLOT1-02
SLOT1-03	BUS3	3	AUX3	3	SLOT1-03
SLOT1-04	BUS4	4	AUX4	4	SLOT1-04
SLOT1-05	BUS5	5	AUX5	5	SLOT1-05
SLOT1-06	BUS6	6	AUX6	6	SLOT1-06
SLOT1-07	BUS7	7	AUX7	7	SLOT1-07
SLOT1-08	BUS8	8	AUX8	8	SLOT1-08
SLOT1-09	NESSUNA	—	—	9	SLOT2-01
SLOT1-10	NESSUNA	—	—	10	SLOT2-02
SLOT1-11	NESSUNA	—	—	11	SLOT2-03
SLOT1-12	NESSUNA	—	—	12	SLOT2-04
SLOT1-13	NESSUNA	—	—	13	SLOT2-05
SLOT1-14	NESSUNA	—	—	14	SLOT2-06
SLOT1-15	NESSUNA	—	—	15	SLOT2-07
SLOT1-16	NESSUNA	—	—	16	SLOT2-08
SLOT2-01	BUS1	—	—	17	SLOT3-01
SLOT2-02	BUS2	—	—	18	SLOT3-02
SLOT2-03	BUS3	—	—	19	SLOT3-03
SLOT2-04	BUS4	—	—	20	SLOT3-04
SLOT2-05	BUS5	—	—	21	SLOT3-05
SLOT2-06	BUS6	—	—	22	SLOT3-06
SLOT2-07	BUS7	—	—	23	SLOT3-07
SLOT2-08	BUS8	—	—	24	SLOT3-08
SLOT2-09	NESSUNA	—	—	25	SLOT4-01
SLOT2-10	NESSUNA	—	—	26	SLOT4-02
SLOT2-11	NESSUNA	—	—	27	SLOT4-03
SLOT2-12	NESSUNA	—	—	28	SLOT4-04
SLOT2-13	NESSUNA	—	—	29	SLOT4-05
SLOT2-14	NESSUNA	—	—	30	SLOT4-06
SLOT2-15	NESSUNA	—	—	31	SLOT4-07
SLOT2-16	NESSUNA	—	—	32	SLOT4-08
SLOT3-01	BUS1	—	—	33	SLOT5-01
SLOT3-02	BUS2	—	—	34	SLOT5-02
SLOT3-03	BUS3	—	—	35	SLOT5-03
SLOT3-04	BUS4	—	—	36	SLOT5-04
SLOT3-05	BUS5	—	—	37	SLOT5-05
SLOT3-06	BUS6	—	—	38	SLOT5-06
SLOT3-07	BUS7	—	—	39	SLOT5-07
SLOT3-08	BUS8	—	—	40	SLOT5-08
SLOT3-09	NESSUNA	—	—	41	SLOT6-01
SLOT3-10	NESSUNA	—	—	42	SLOT6-02
SLOT3-11	NESSUNA	—	—	43	SLOT6-03
SLOT3-12	NESSUNA	—	—	44	SLOT6-04
SLOT3-13	NESSUNA	—	—	45	SLOT6-05
SLOT3-14	NESSUNA	—	—	46	SLOT6-06
SLOT3-15	NESSUNA	—	—	47	SLOT6-07
SLOT3-16	NESSUNA	—	—	48	SLOT6-08
SLOT4-01	BUS1	—	—	49	NESSUNA
SLOT4-02	BUS2	—	—	50	NESSUNA
SLOT4-03	BUS3	—	—	51	NESSUNA
SLOT4-04	BUS4	—	—	52	NESSUNA
SLOT4-05	BUS5	—	—	53	NESSUNA
SLOT4-06	BUS6	—	—	54	NESSUNA
SLOT4-07	BUS7	—	—	55	NESSUNA
SLOT4-08	BUS8	—	—	56	NESSUNA
SLOT4-09	NESSUNA	—	—	57	NESSUNA
SLOT4-10	NESSUNA	—	—	58	NESSUNA
SLOT4-11	NESSUNA	—	—	59	NESSUNA
SLOT4-12	NESSUNA	—	—	60	NESSUNA
SLOT4-13	NESSUNA	—	—	61	NESSUNA
SLOT4-14	NESSUNA	—	—	62	NESSUNA
SLOT4-15	NESSUNA	—	—	63	NESSUNA
SLOT4-16	NESSUNA	—	—	64	NESSUNA
SLOT5-01	BUS1	—	—	65	NESSUNA
SLOT5-02	BUS2	—	—	66	NESSUNA
SLOT5-03	BUS3	—	—	67	NESSUNA
SLOT5-04	BUS4	—	—	68	NESSUNA
SLOT5-05	BUS5	—	—	69	NESSUNA
SLOT5-06	BUS6	—	—	70	NESSUNA
SLOT5-07	BUS7	—	—	71	NESSUNA
SLOT5-08	BUS8	—	—	72	NESSUNA
SLOT5-09	NESSUNA	—	—	73	NESSUNA
SLOT5-10	NESSUNA	—	—	74	NESSUNA
SLOT5-11	NESSUNA	—	—	75	NESSUNA
SLOT5-12	NESSUNA	—	—	76	NESSUNA
SLOT5-13	NESSUNA	—	—	77	NESSUNA
SLOT5-14	NESSUNA	—	—	78	NESSUNA
SLOT5-15	NESSUNA	—	—	79	NESSUNA
SLOT5-16	NESSUNA	—	—	80	NESSUNA
SLOT6-01	BUS1	—	—	81	NESSUNA
SLOT6-02	BUS2	—	—	82	NESSUNA
SLOT6-03	BUS3	—	—	83	NESSUNA
SLOT6-04	BUS4	—	—	84	NESSUNA
SLOT6-05	BUS5	—	—	85	NESSUNA
SLOT6-06	BUS6	—	—	86	NESSUNA
SLOT6-07	BUS7	—	—	87	NESSUNA
SLOT6-08	BUS8	—	—	88	NESSUNA
SLOT6-09	NESSUNA	—	—	89	NESSUNA
SLOT6-10	NESSUNA	—	—	90	NESSUNA
SLOT6-11	NESSUNA	—	—	91	NESSUNA
SLOT6-12	NESSUNA	—	—	92	NESSUNA
SLOT6-13	NESSUNA	—	—	93	NESSUNA
SLOT6-14	NESSUNA	—	—	94	NESSUNA
SLOT6-15	NESSUNA	—	—	95	NESSUNA
SLOT6-16	NESSUNA	—	—	96	NESSUNA

Input Channel: Nomi iniziali

Input Channel ID	Nome Short	Nome Long
CH01	CH01	CH01
CH02	CH02	CH02
CH03	CH03	CH03
CH04	CH04	CH04
CH05	CH05	CH05
CH06	CH06	CH06
CH07	CH07	CH07
CH08	CH08	CH08
CH09	CH09	CH09
CH10	CH10	CH10
CH11	CH11	CH11
CH12	CH12	CH12
CH13	CH13	CH13
CH14	CH14	CH14
CH15	CH15	CH15
CH16	CH16	CH16
CH17	CH17	CH17
CH18	CH18	CH18
CH19	CH19	CH19
CH20	CH20	CH20
CH21	CH21	CH21
CH22	CH22	CH22
CH23	CH23	CH23
CH24	CH24	CH24
CH25	CH25	CH25
CH26	CH26	CH26
CH27	CH27	CH27
CH28	CH28	CH28
CH29	CH29	CH29
CH30	CH30	CH30
CH31	CH31	CH31
CH32	CH32	CH32
CH33	CH33	CH33
CH34	CH34	CH34
CH35	CH35	CH35
CH36	CH36	CH36
CH37	CH37	CH37
CH38	CH38	CH38
CH39	CH39	CH39
CH40	CH40	CH40
CH41	CH41	CH41
CH42	CH42	CH42
CH43	CH43	CH43
CH44	CH44	CH44
CH45	CH45	CH45
CH46	CH46	CH46
CH47	CH47	CH47
CH48	CH48	CH48
CH49	CH49	CH49
CH50	CH50	CH50
CH51	CH51	CH51
CH52	CH52	CH52
CH53	CH53	CH53
CH54	CH54	CH54
CH55	CH55	CH55
CH56	CH56	CH56
CH57	CH57	CH57
CH58	CH58	CH58
CH59	CH59	CH59
CH60	CH60	CH60
CH61	CH61	CH61
CH62	CH62	CH62
CH63	CH63	CH63
CH64	CH64	CH64
CH65	CH65	CH65
CH66	CH66	CH66
CH67	CH67	CH67
CH68	CH68	CH68
CH69	CH69	CH69
CH70	CH70	CH70
CH71	CH71	CH71
CH72	CH72	CH72
CH73	CH73	CH73
CH74	CH74	CH74
CH75	CH75	CH75
CH76	CH76	CH76
CH77	CH77	CH77
CH78	CH78	CH78
CH79	CH79	CH79
CH80	CH80	CH80
CH81	CH81	CH81
CH82	CH82	CH82
CH83	CH83	CH83
CH84	CH84	CH84
CH85	CH85	CH85
CH86	CH86	CH86
CH87	CH87	CH87
CH88	CH88	CH88
CH89	CH89	CH89
CH90	CH90	CH90
CH91	CH91	CH91
CH92	CH92	CH92
CH93	CH93	CH93
CH94	CH94	CH94
CH95	CH95	CH95
CH96	CH96	CH96

Output Channel: Nomi iniziali

Output Channel ID	Nome Short	Nome Long
BUS1	BUS1	BUS1
BUS2	BUS2	BUS2
BUS3	BUS3	BUS3
BUS4	BUS4	BUS4
BUS5	BUS5	BUS5
BUS6	BUS6	BUS6
BUS7	BUS7	BUS7
BUS8	BUS8	BUS8
AUX1	AUX1	AUX1
AUX2	AUX2	AUX2
AUX3	AUX3	AUX3
AUX4	AUX4	AUX4
AUX5	AUX5	AUX5
AUX6	AUX6	AUX6
AUX7	AUX7	AUX7
AUX8	AUX8	AUX8
AUX9	AUX9	AUX9
AX10	AX10	AUX10
AX11	AX11	AUX11
AX12	AX12	AUX12
MTX1	MTX1	MATRIX1
MTX2	MTX2	MATRIX2
MTX3	MTX3	MATRIX3
MTX4	MTX4	MATRIX4
ST	ST	STEREO

Input Port: Nomi iniziali

Port	PORT ID	Nome Short	Nome Long
AD1	AD01	AD01	AD IN 1
AD2	AD02	AD02	AD IN 2
AD3	AD03	AD03	AD IN 3
AD4	AD04	AD04	AD IN 4
AD5	AD05	AD05	AD IN 5
AD6	AD06	AD06	AD IN 6
AD7	AD07	AD07	AD IN 7
AD8	AD08	AD08	AD IN 8
AD9	AD09	AD09	AD IN 9
AD10	AD10	AD10	AD IN 10
AD11	AD11	AD11	AD IN 11
AD12	AD12	AD12	AD IN 12
AD13	AD13	AD13	AD IN 13
AD14	AD14	AD14	AD IN 14
AD15	AD15	AD15	AD IN 15
AD16	AD16	AD16	AD IN 16
AD17	AD17	AD17	AD IN 17
AD18	AD18	AD18	AD IN 18
AD19	AD19	AD19	AD IN 19
AD20	AD20	AD20	AD IN 20
AD21	AD21	AD21	AD IN 21
AD22	AD22	AD22	AD IN 22
AD23	AD23	AD23	AD IN 23
AD24	AD24	AD24	AD IN 24
SLOT1-01	S1-01	S101	Slot1 CH1 IN
SLOT1-02	S1-02	S102	Slot1 CH2 IN
SLOT1-03	S1-03	S103	Slot1 CH3 IN
SLOT1-04	S1-04	S104	Slot1 CH4 IN
SLOT1-05	S1-05	S105	Slot1 CH5 IN
SLOT1-06	S1-06	S106	Slot1 CH6 IN
SLOT1-07	S1-07	S107	Slot1 CH7 IN
SLOT1-08	S1-08	S108	Slot1 CH8 IN
SLOT1-09	S1-09	S109	Slot1 CH9 IN
SLOT1-10	S1-10	S110	Slot1 CH10 IN
SLOT1-11	S1-11	S111	Slot1 CH11 IN
SLOT1-12	S1-12	S112	Slot1 CH12 IN
SLOT1-13	S1-13	S113	Slot1 CH13 IN
SLOT1-14	S1-14	S114	Slot1 CH14 IN
SLOT1-15	S1-15	S115	Slot1 CH15 IN
SLOT1-16	S1-16	S116	Slot1 CH16 IN
SLOT2-01	S2-01	S201	Slot2 CH1 IN
SLOT2-02	S2-02	S202	Slot2 CH2 IN
SLOT2-03	S2-03	S203	Slot2 CH3 IN
SLOT2-04	S2-04	S204	Slot2 CH4 IN
SLOT2-05	S2-05	S205	Slot2 CH5 IN
SLOT2-06	S2-06	S206	Slot2 CH6 IN
SLOT2-07	S2-07	S207	Slot2 CH7 IN
SLOT2-08	S2-08	S208	Slot2 CH8 IN
SLOT2-09	S2-09	S209	Slot2 CH9 IN
SLOT2-10	S2-10	S210	Slot2 CH10 IN
SLOT2-11	S2-11	S211	Slot2 CH11 IN
SLOT2-12	S2-12	S212	Slot2 CH12 IN
SLOT2-13	S2-13	S213	Slot2 CH13 IN
SLOT2-14	S2-14	S214	Slot2 CH14 IN
SLOT2-15	S2-15	S215	Slot2 CH15 IN
SLOT2-16	S2-16	S216	Slot2 CH16 IN
SLOT3-01	S3-01	S301	Slot3 CH1 IN
SLOT3-02	S3-02	S302	Slot3 CH2 IN
SLOT3-03	S3-03	S303	Slot3 CH3 IN
SLOT3-04	S3-04	S304	Slot3 CH4 IN
SLOT3-05	S3-05	S305	Slot3 CH5 IN
SLOT3-06	S3-06	S306	Slot3 CH6 IN
SLOT3-07	S3-07	S307	Slot3 CH7 IN
SLOT3-08	S3-08	S308	Slot3 CH8 IN
SLOT3-09	S3-09	S309	Slot3 CH9 IN
SLOT3-10	S3-10	S310	Slot3 CH10 IN
SLOT3-11	S3-11	S311	Slot3 CH11 IN
SLOT3-12	S3-12	S312	Slot3 CH12 IN
SLOT3-13	S3-13	S313	Slot3 CH13 IN
SLOT3-14	S3-14	S314	Slot3 CH14 IN
SLOT3-15	S3-15	S315	Slot3 CH15 IN
SLOT3-16	S3-16	S316	Slot3 CH16 IN
SLOT4-01	S4-01	S401	Slot4 CH1 IN
SLOT4-02	S4-02	S402	Slot4 CH2 IN
SLOT4-03	S4-03	S403	Slot4 CH3 IN
SLOT4-04	S4-04	S404	Slot4 CH4 IN
SLOT4-05	S4-05	S405	Slot4 CH5 IN
SLOT4-06	S4-06	S406	Slot4 CH6 IN
SLOT4-07	S4-07	S407	Slot4 CH7 IN
SLOT4-08	S4-08	S408	Slot4 CH8 IN
SLOT4-09	S4-09	S409	Slot4 CH9 IN
SLOT4-10	S4-10	S410	Slot4 CH10 IN
SLOT4-11	S4-11	S411	Slot4 CH11 IN
SLOT4-12	S4-12	S412	Slot4 CH12 IN
SLOT4-13	S4-13	S413	Slot4 CH13 IN
SLOT4-14	S4-14	S414	Slot4 CH14 IN
SLOT4-15	S4-15	S415	Slot4 CH15 IN
SLOT4-16	S4-16	S416	Slot4 CH16 IN
SLOT5-01	S5-01	S501	Slot5 CH1 IN
SLOT5-02	S5-02	S502	Slot5 CH2 IN
SLOT5-03	S5-03	S503	Slot5 CH3 IN
SLOT5-04	S5-04	S504	Slot5 CH4 IN
SLOT5-05	S5-05	S505	Slot5 CH5 IN
SLOT5-06	S5-06	S506	Slot5 CH6 IN
SLOT5-07	S5-07	S507	Slot5 CH7 IN
SLOT5-08	S5-08	S508	Slot5 CH8 IN
SLOT5-09	S5-09	S509	Slot5 CH9 IN
SLOT5-10	S5-10	S510	Slot5 CH10 IN
SLOT5-11	S5-11	S511	Slot5 CH11 IN
SLOT5-12	S5-12	S512	Slot5 CH12 IN
SLOT5-13	S5-13	S513	Slot5 CH13 IN

Port	PORT ID	Nome Short	Nome Long
SLOT5-14	S5-14	S514	Slot5 CH14 IN
SLOT5-15	S5-15	S515	Slot5 CH15 IN
SLOT5-16	S5-16	S516	Slot5 CH16 IN
SLOT6-01	S6-01	S601	Slot6 CH1 IN
SLOT6-02	S6-02	S602	Slot6 CH2 IN
SLOT6-03	S6-03	S603	Slot6 CH3 IN
SLOT6-04	S6-04	S604	Slot6 CH4 IN
SLOT6-05	S6-05	S605	Slot6 CH5 IN
SLOT6-06	S6-06	S606	Slot6 CH6 IN
SLOT6-07	S6-07	S607	Slot6 CH7 IN
SLOT6-08	S6-08	S608	Slot6 CH8 IN
SLOT6-09	S6-09	S609	Slot6 CH9 IN
SLOT6-10	S6-10	S610	Slot6 CH10 IN
SLOT6-11	S6-11	S611	Slot6 CH11 IN
SLOT6-12	S6-12	S612	Slot6 CH12 IN
SLOT6-13	S6-13	S613	Slot6 CH13 IN
SLOT6-14	S6-14	S614	Slot6 CH14 IN
SLOT6-15	S6-15	S615	Slot6 CH15 IN
SLOT6-16	S6-16	S616	Slot6 CH16 IN
2TD1L	2TD1L	2D1L	2TR IN Dig.1 L
2TD1R	2TD1R	2D1R	2TR IN Dig.1 R
2TD2L	2TD2L	2D2L	2TR IN Dig.2 L
2TD2R	2TD2R	2D2R	2TR IN Dig.2 R
2TD3L	2TD3L	2D3L	2TR IN Dig.3 L
2TD3R	2TD3R	2D3R	2TR IN Dig.3 R
2TA1L	2TA1L	2A1L	2TR IN Analog1 L
2TA1R	2TA1R	2A1R	2TR IN Analog1 R
2TA2L	2TA2L	2A2L	2TR IN Analog2 L
2TA2R	2TA2R	2A2R	2TR IN Analog2 R

Output Port: Nomi iniziali

Port	Port ID	Nome Short	Nome Long
SLOT1-01	S1-01	S101	Slot1 CH1 OUT
SLOT1-02	S1-02	S102	Slot1 CH2 OUT
SLOT1-03	S1-03	S103	Slot1 CH3 OUT
SLOT1-04	S1-04	S104	Slot1 CH4 OUT
SLOT1-05	S1-05	S105	Slot1 CH5 OUT
SLOT1-06	S1-06	S106	Slot1 CH6 OUT
SLOT1-07	S1-07	S107	Slot1 CH7 OUT
SLOT1-08	S1-08	S108	Slot1 CH8 OUT
SLOT1-09	S1-09	S109	Slot1 CH9 OUT
SLOT1-10	S1-10	S110	Slot1 CH10 OUT
SLOT1-11	S1-11	S111	Slot1 CH11 OUT
SLOT1-12	S1-12	S112	Slot1 CH12 OUT
SLOT1-13	S1-13	S113	Slot1 CH13 OUT
SLOT1-14	S1-14	S114	Slot1 CH14 OUT
SLOT1-15	S1-15	S115	Slot1 CH15 OUT
SLOT1-16	S1-16	S116	Slot1 CH16 OUT
SLOT2-01	S2-01	S201	Slot2 CH1 OUT
SLOT2-02	S2-02	S202	Slot2 CH2 OUT
SLOT2-03	S2-03	S203	Slot2 CH3 OUT
SLOT2-04	S2-04	S204	Slot2 CH4 OUT
SLOT2-05	S2-05	S205	Slot2 CH5 OUT
SLOT2-06	S2-06	S206	Slot2 CH6 OUT
SLOT2-07	S2-07	S207	Slot2 CH7 OUT
SLOT2-08	S2-08	S208	Slot2 CH8 OUT
SLOT2-09	S2-09	S209	Slot2 CH9 OUT
SLOT2-10	S2-10	S210	Slot2 CH10 OUT
SLOT2-11	S2-11	S211	Slot2 CH11 OUT
SLOT2-12	S2-12	S212	Slot2 CH12 OUT
SLOT2-13	S2-13	S213	Slot2 CH13 OUT
SLOT2-14	S2-14	S214	Slot2 CH14 OUT
SLOT2-15	S2-15	S215	Slot2 CH15 OUT
SLOT2-16	S2-16	S216	Slot2 CH16 OUT
SLOT3-01	S3-01	S301	Slot3 CH1 OUT
SLOT3-02	S3-02	S302	Slot3 CH2 OUT
SLOT3-03	S3-03	S303	Slot3 CH3 OUT
SLOT3-04	S3-04	S304	Slot3 CH4 OUT
SLOT3-05	S3-05	S305	Slot3 CH5 OUT
SLOT3-06	S3-06	S306	Slot3 CH6 OUT
SLOT3-07	S3-07	S307	Slot3 CH7 OUT
SLOT3-08	S3-08	S308	Slot3 CH8 OUT
SLOT3-09	S3-09	S309	Slot3 CH9 OUT
SLOT3-10	S3-10	S310	Slot3 CH10 OUT
SLOT3-11	S3-11	S311	Slot3 CH11 OUT
SLOT3-12	S3-12	S312	Slot3 CH12 OUT
SLOT3-13	S3-13	S313	Slot3 CH13 OUT
SLOT3-14	S3-14	S314	Slot3 CH14 OUT
SLOT3-15	S3-15	S315	Slot3 CH15 OUT
SLOT3-16	S3-16	S316	Slot3 CH16 OUT
SLOT4-01	S4-01	S401	Slot4 CH1 OUT
SLOT4-02	S4-02	S402	Slot4 CH2 OUT
SLOT4-03	S4-03	S403	Slot4 CH3 OUT
SLOT4-04	S4-04	S404	Slot4 CH4 OUT
SLOT4-05	S4-05	S405	Slot4 CH5 OUT
SLOT4-06	S4-06	S406	Slot4 CH6 OUT
SLOT4-07	S4-07	S407	Slot4 CH7 OUT
SLOT4-08	S4-08	S408	Slot4 CH8 OUT
SLOT4-09	S4-09	S409	Slot4 CH9 OUT
SLOT4-10	S4-10	S410	Slot4 CH10 OUT
SLOT4-11	S4-11	S411	Slot4 CH11 OUT
SLOT4-12	S4-12	S412	Slot4 CH12 OUT
SLOT4-13	S4-13	S413	Slot4 CH13 OUT
SLOT4-14	S4-14	S414	Slot4 CH14 OUT
SLOT4-15	S4-15	S415	Slot4 CH15 OUT
SLOT4-16	S4-16	S416	Slot4 CH16 OUT
SLOT5-01	S5-01	S501	Slot5 CH1 OUT
SLOT5-02	S5-02	S502	Slot5 CH2 OUT
SLOT5-03	S5-03	S503	Slot5 CH3 OUT
SLOT5-04	S5-04	S504	Slot5 CH4 OUT
SLOT5-05	S5-05	S505	Slot5 CH5 OUT
SLOT5-06	S5-06	S506	Slot5 CH6 OUT
SLOT5-07	S5-07	S507	Slot5 CH7 OUT
SLOT5-08	S5-08	S508	Slot5 CH8 OUT
SLOT5-09	S5-09	S509	Slot5 CH9 OUT
SLOT5-10	S5-10	S510	Slot5 CH10 OUT
SLOT5-11	S5-11	S511	Slot5 CH11 OUT
SLOT5-12	S5-12	S512	Slot5 CH12 OUT
SLOT5-13	S5-13	S513	Slot5 CH13 OUT
SLOT5-14	S5-14	S514	Slot5 CH14 OUT
SLOT5-15	S5-15	S515	Slot5 CH15 OUT
SLOT5-16	S5-16	S516	Slot5 CH16 OUT
SLOT6-01	S6-01	S601	Slot6 CH1 OUT
SLOT6-02	S6-02	S602	Slot6 CH2 OUT
SLOT6-03	S6-03	S603	Slot6 CH3 OUT
SLOT6-04	S6-04	S604	Slot6 CH4 OUT
SLOT6-05	S6-05	S605	Slot6 CH5 OUT
SLOT6-06	S6-06	S606	Slot6 CH6 OUT
SLOT6-07	S6-07	S607	Slot6 CH7 OUT
SLOT6-08	S6-08	S608	Slot6 CH8 OUT
SLOT6-09	S6-09	S609	Slot6 CH9 OUT
SLOT6-10	S6-10	S610	Slot6 CH10 OUT
SLOT6-11	S6-11	S611	Slot6 CH11 OUT
SLOT6-12	S6-12	S612	Slot6 CH12 OUT
SLOT6-13	S6-13	S613	Slot6 CH13 OUT
SLOT6-14	S6-14	S614	Slot6 CH14 OUT
SLOT6-15	S6-15	S615	Slot6 CH15 OUT
SLOT6-16	S6-16	S616	Slot6 CH16 OUT
OMNI1	OMNI1	OMN1	OMNI OUT 1
OMNI2	OMNI2	OMN2	OMNI OUT 2
OMNI3	OMNI3	OMN3	OMNI OUT 3
OMNI4	OMNI4	OMN4	OMNI OUT 4
OMNI5	OMNI5	OMN5	OMNI OUT 5
OMNI6	OMNI6	OMN6	OMNI OUT 6
OMNI7	OMNI7	OMN7	OMNI OUT 7
OMNI8	OMNI8	OMN8	OMNI OUT 8
2TD1L	2TD1L	2D1L	2TR OUT Dig. 1L
2TD1R	2TD1R	2D1R	2TR OUT Dig. 1R
2TD2L	2TD2L	2D2L	2TR OUT Dig. 2L
2TD2R	2TD2R	2D2R	2TR OUT Dig. 2R
2TD3L	2TD3L	2D3L	2TR OUT Dig. 3L
2TD3R	2TD3R	2D3R	2TR OUT Dig. 3R

Elenco GPI Trigger Source

#	Source
0	NESSUNA ASSEGNAZIONE
1	CH1 FADER ON
2	CH2 FADER ON
3	CH3 FADER ON
4	CH4 FADER ON
5	CH5 FADER ON
6	CH6 FADER ON
7	CH7 FADER ON
8	CH8 FADER ON
9	CH9 FADER ON
10	CH10 FADER ON
11	CH11 FADER ON
12	CH12 FADER ON
13	CH13 FADER ON
14	CH14 FADER ON
15	CH15 FADER ON
16	CH16 FADER ON
17	CH17 FADER ON
18	CH18 FADER ON
19	CH19 FADER ON
20	CH20 FADER ON
21	CH21 FADER ON
22	CH22 FADER ON
23	CH23 FADER ON
24	CH24 FADER ON
25	CH25 FADER ON
26	CH26 FADER ON
27	CH27 FADER ON
28	CH28 FADER ON
29	CH29 FADER ON
30	CH30 FADER ON
31	CH31 FADER ON
32	CH32 FADER ON
33	CH33 FADER ON
34	CH34 FADER ON
35	CH35 FADER ON
36	CH36 FADER ON
37	CH37 FADER ON
38	CH38 FADER ON
39	CH39 FADER ON
40	CH40 FADER ON
41	CH41 FADER ON
42	CH42 FADER ON
43	CH43 FADER ON
44	CH44 FADER ON
45	CH45 FADER ON
46	CH46 FADER ON
47	CH47 FADER ON
48	CH48 FADER ON
49	CH49 FADER ON
50	CH50 FADER ON
51	CH51 FADER ON
52	CH52 FADER ON
53	CH53 FADER ON
54	CH54 FADER ON
55	CH55 FADER ON
56	CH56 FADER ON
57	CH57 FADER ON
58	CH58 FADER ON
59	CH59 FADER ON
60	CH60 FADER ON
61	CH61 FADER ON
62	CH62 FADER ON
63	CH63 FADER ON
64	CH64 FADER ON
65	CH65 FADER ON
66	CH66 FADER ON
67	CH67 FADER ON
68	CH68 FADER ON
69	CH69 FADER ON
70	CH70 FADER ON
71	CH71 FADER ON
72	CH72 FADER ON
73	CH73 FADER ON
74	CH74 FADER ON
75	CH75 FADER ON
76	CH76 FADER ON
77	CH77 FADER ON
78	CH78 FADER ON
79	CH79 FADER ON
80	CH80 FADER ON
81	CH81 FADER ON
82	CH82 FADER ON
83	CH83 FADER ON
84	CH84 FADER ON
85	CH85 FADER ON
86	CH86 FADER ON
87	CH87 FADER ON
88	CH88 FADER ON
89	CH89 FADER ON
90	CH90 FADER ON
91	CH91 FADER ON
92	CH92 FADER ON
93	CH93 FADER ON
94	CH94 FADER ON
95	CH95 FADER ON
96	CH96 FADER ON
97	BUS1 FADER ON
98	BUS2 FADER ON
99	BUS3 FADER ON
100	BUS4 FADER ON
101	BUS5 FADER ON
102	BUS6 FADER ON
103	BUS7 FADER ON
104	BUS8 FADER ON
105	AUX1 FADER ON
106	AUX2 FADER ON
107	AUX3 FADER ON

#	Source
108	AUX4 FADER ON
109	AUX5 FADER ON
110	AUX6 FADER ON
111	AUX7 FADER ON
112	AUX8 FADER ON
113	AUX9 FADER ON
114	AUX10 FADER ON
115	AUX11 FADER ON
116	AUX12 FADER ON
117	MATRIX1 FADER ON
118	MATRIX2 FADER ON
119	MATRIX3 FADER ON
120	MATRIX4 FADER ON
121	STEREO FADER ON
122	CH1 FADER OFF
123	CH2 FADER OFF
124	CH3 FADER OFF
125	CH4 FADER OFF
126	CH5 FADER OFF
127	CH6 FADER OFF
128	CH7 FADER OFF
129	CH8 FADER OFF
130	CH9 FADER OFF
131	CH10 FADER OFF
132	CH11 FADER OFF
133	CH12 FADER OFF
134	CH13 FADER OFF
135	CH14 FADER OFF
136	CH15 FADER OFF
137	CH16 FADER OFF
138	CH17 FADER OFF
139	CH18 FADER OFF
140	CH19 FADER OFF
141	CH20 FADER OFF
142	CH21 FADER OFF
143	CH22 FADER OFF
144	CH23 FADER OFF
145	CH24 FADER OFF
146	CH25 FADER OFF
147	CH26 FADER OFF
148	CH27 FADER OFF
149	CH28 FADER OFF
150	CH29 FADER OFF
151	CH30 FADER OFF
152	CH31 FADER OFF
153	CH32 FADER OFF
154	CH33 FADER OFF
155	CH34 FADER OFF
156	CH35 FADER OFF
157	CH36 FADER OFF
158	CH37 FADER OFF
159	CH38 FADER OFF
160	CH39 FADER OFF
161	CH40 FADER OFF
162	CH41 FADER OFF

#	Source
163	CH42 FADER OFF
164	CH43 FADER OFF
165	CH44 FADER OFF
166	CH45 FADER OFF
167	CH46 FADER OFF
168	CH47 FADER OFF
169	CH48 FADER OFF
170	CH49 FADER OFF
171	CH50 FADER OFF
172	CH51 FADER OFF
173	CH52 FADER OFF
174	CH53 FADER OFF
175	CH54 FADER OFF
176	CH55 FADER OFF
177	CH56 FADER OFF
178	CH57 FADER OFF
179	CH58 FADER OFF
180	CH59 FADER OFF
181	CH60 FADER OFF
182	CH61 FADER OFF
183	CH62 FADER OFF
184	CH63 FADER OFF
185	CH64 FADER OFF
186	CH65 FADER OFF
187	CH66 FADER OFF
188	CH67 FADER OFF
189	CH68 FADER OFF
190	CH69 FADER OFF
191	CH70 FADER OFF
192	CH71 FADER OFF
193	CH72 FADER OFF
194	CH73 FADER OFF
195	CH74 FADER OFF
196	CH75 FADER OFF
197	CH76 FADER OFF
198	CH77 FADER OFF
199	CH78 FADER OFF
200	CH79 FADER OFF
201	CH80 FADER OFF
202	CH81 FADER OFF
203	CH82 FADER OFF
204	CH83 FADER OFF
205	CH84 FADER OFF
206	CH85 FADER OFF
207	CH86 FADER OFF
208	CH87 FADER OFF
209	CH88 FADER OFF
210	CH89 FADER OFF
211	CH90 FADER OFF
212	CH91 FADER OFF
213	CH92 FADER OFF
214	CH93 FADER OFF
215	CH94 FADER OFF
216	CH95 FADER OFF
217	CH96 FADER OFF

#	Source
218	BUS1 FADER OFF
219	BUS2 FADER OFF
220	BUS3 FADER OFF
221	BUS4 FADER OFF
222	BUS5 FADER OFF
223	BUS6 FADER OFF
224	BUS7 FADER OFF
225	BUS8 FADER OFF
226	AUX1 FADER OFF
227	AUX2 FADER OFF
228	AUX3 FADER OFF
229	AUX4 FADER OFF
230	AUX5 FADER OFF
231	AUX6 FADER OFF
232	AUX7 FADER OFF
233	AUX8 FADER OFF
234	AUX9 FADER OFF
235	AUX10 FADER OFF
236	AUX11 FADER OFF
237	AUX12 FADER OFF
238	MATRIX1 FADER OFF
239	MATRIX2 FADER OFF
240	MATRIX3 FADER OFF
241	MATRIX4 FADER OFF
242	STEREO FADER OFF
243	UDEF1 LATCH
244	UDEF2 LATCH
245	UDEF3 LATCH
246	UDEF4 LATCH
247	UDEF5 LATCH
248	UDEF6 LATCH
249	UDEF7 LATCH
250	UDEF8 LATCH
251	UDEF9 LATCH
252	UDEF10 LATCH
253	UDEF11 LATCH
254	UDEF12 LATCH
255	UDEF13 LATCH
256	UDEF14 LATCH
257	UDEF15 LATCH
258	UDEF16 LATCH
259	UDEF1 UNLATCH
260	UDEF2 UNLATCH
261	UDEF3 UNLATCH
262	UDEF4 UNLATCH
263	UDEF5 UNLATCH
264	UDEF6 UNLATCH
265	UDEF7 UNLATCH
266	UDEF8 UNLATCH
267	UDEF9 UNLATCH
268	UDEF10 UNLATCH
269	UDEF11 UNLATCH
270	UDEF12 UNLATCH
271	UDEF13 UNLATCH
272	UDEF14 UNLATCH

#	Source
273	UDEF15 UNLATCH
274	UDEF16 UNLATCH
275	REC LAMP

Parametri degli Effetti

REVERB HALL, REVERB ROOM, REVERB STAGE, REVERB PLATE

Simulazioni di hall, room, stage e plate reverb ad 1 input, 2 output, tutti con "gates".

Parametro	Range	Descrizione
REV TIME	0.3–99.0 s	Tempo di riverbero
INI. DLY	0.0–500.0 ms	Delay (ritardo) iniziale prima che il riverbero abbia inizio
HI. RATIO	0.1–1.0	Rapporto tempo di riverbero ad alta frequenza
LO. RATIO	0.1–2.4	Rapporto tempo di riverbero a bassa frequenza
DIFF.	0.0–1.0	Diffusione del riverbero (diffusione riverbero: sinistra-destra)
DENSITY	0–100%	Densità del riverbero
E/R DLY	0.0–100.0 ms	Delay fra le prime riflessioni ed il riverbero
E/R BAL.	0–100%	Bilanciamento fra le prime riflessioni ed il riverbero (0% = tutto riverbero, 100% = tutte prime riflessioni)
HPF	THRU, 21.2 Hz–8.00 kHz	Frequenza di taglio filtro passa-alto
LPF	50.0 Hz–16.0 kHz, THRU	Frequenza di taglio filtro passa-basso
GATE LVL	OFF, da –60 a 0 dB	Livello al quale il gate si attiva
ATTACK	0–120 ms	Velocità di apertura del gate
HOLD	1	Tempo di apertura del gate
DECAY	2	Velocità di chiusura del gate

1. 0.02 ms–2.13 s (fs=44.1 kHz), 0.02 ms–1.96 s (fs=48 kHz), 0.01 ms–1.07 s (fs=88.2 kHz), 0.01 ms–980 ms (fs=96 kHz)
2. 6.0 ms–46.0 s (fs=44.1 kHz), 5.0 ms–42.3 s (fs=48 kHz), 3 ms–23.0 s (fs=88.2 kHz), 3 ms–21.1 s (fs=96 kHz)

EARLY REF.

Early reflections (Prime riflessioni): 1 input, 2 output.

Parametro	Range	Descrizione
TYPE	S-Hall, L-Hall, Random, Revers, Plate, Spring	Tipo di simulazione delle prime riflessioni
ROOMSIZE	0.1–20.0	Spaziatura di riflessione
LIVENESS	0–10	Caratteristiche di decadimento delle prime riflessioni (0 = dead, 10 = live)
INI. DLY	0.0–500.0 ms	Delay (ritardo) iniziale prima che il riverbero abbia inizio
DIFF.	0.0–1.0	Diffusione del riverbero (sinistra-destra)
DENSITY	0–100%	Densità del riverbero
ER NUM.	1–19	Numero delle prime riflessioni
FB GAIN	da –100 a +100%	Guadagno del feedback
HI. RATIO	0.1–1.0	Rapporto tempo di riverbero ad alta frequenza
HPF	THRU, 21.2 Hz–8.00 kHz	Frequenza di taglio filtro passa-alto
LPF	50.0 Hz–16.0 kHz, THRU	Frequenza di taglio filtro passa-basso

GATE REVERB, REVERSE GATE

Prime riflessioni con reverse Gate ad 1 input, 2 output.

Parametro	Range	Descrizione
TYPE	Type-A, Type-B	Tipo di simulazione delle prime riflessioni
ROOMSIZE	0.1–20.0	Spaziatura di riflessione
LIVENESS	0–10	Caratteristiche di decadimento delle prime riflessioni (0 = dead, 10 = live)
INI. DLY	0.0–500.0 ms	Delay (ritardo) iniziale prima che il riverbero abbia inizio
DIFF.	0–10	Diffusione del riverbero (sinistra-destra)
DENSITY	0–100%	Densità del riverbero
HI. RATIO	0.1–1.0	Rapporto tempo di riverbero ad alta frequenza
ER NUM.	1–19	Numero delle prime riflessioni
FB GAIN	da –100 a +100%	Guadagno del feedback
HPF	THRU, 21.2 Hz–8.00 kHz	Frequenza di taglio filtro passa-alto
LPF	50.0 Hz–16.0 kHz, THRU	Frequenza di taglio filtro passa-basso

MONO DELAY

Delay con ripetizione base ad 1 input, 1 output.

Parametro	Range	Descrizione
DELAY	0.0–2730.0 ms	Tempo di Delay o ritardo
FB. GAIN	da –99 a +99%	Guadagno di Feedback (Valori positivi per feedback fase normale, valori negativi per feedback fase invertita)
HI. RATIO	0.1–1.0	Rapporto di feedback ad alta frequenza
HPF	THRU, 21.2 Hz–8.00 kHz	Frequenza di taglio filtro passa-alto
LPF	50.0 Hz–16.0 kHz, THRU	Frequenza di taglio filtro passa-basso
SYNC	OFF/ON	Sincronizzazione on/off del parametro Tempo
NOTE	1	Usato assieme a TEMPO per determinare il DELAY

1. — 𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯 𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯. 𝅘𝅥𝅯 𝅘𝅥³ 𝅘𝅥𝅯. 𝅘𝅥 𝅘𝅥. 𝅗𝅥 𝅗𝅥. 𝅝 𝅝𝅝 (Il valore massimo dipende dalla regolazione del tempo)

STEREO DELAY

Delay stereo base a 2 input, 2 output.

Parametro	Range	Descrizione
DELAY L	0.0–1350.0 ms	Tempo di Delay o ritardo del canale sinistro
DELAY R	0.0–1350.0 ms	Tempo di Delay o ritardo del canale destro
FB. G L	da –99 a +99%	Feedback canale sinistro (Valori positivi per feedback fase normale, valori negativi per feedback fase invertita)
FB. G R	da –99 a +99%	Feedback canale destro (Valori positivi per feedback fase normale, valori negativi per feedback fase invertita)
HI. RATIO	0.1–1.0	Rapporto di feedback ad alta frequenza
HPF	THRU, 21.2 Hz–8.00 kHz	Frequenza di taglio filtro passa-alto
LPF	50.0 Hz–16.0 kHz, THRU	Frequenza di taglio filtro passa-basso
SYNC	OFF/ON	Sincronizzazione on/off del parametro Tempo
NOTE L	1	Usato con TEMPO per determinare il DELAY del CH sinistro
NOTE R	1	Usato con TEMPO per determinare il DELAY del CH destro

1. —— 𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯 𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯. 𝅘𝅥𝅯 𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯. 𝅘𝅥 𝅘𝅥. 𝅗𝅥 𝅗𝅥. 𝅝 (Il valore massimo dipende dalla regolazione del tempo)

MOD. DELAY

Delay a ripetizione base con modulazione a 1 input, 2 output.

Parametro	Range	Descrizione
DELAY	0.0–2725.0 ms	Tempo di delay
FB. GAIN	da –99 a +99%	Guadagno di feedback (Valori positivi per feedback fase normale, valori negativi per feedback fase invertita)
HI. RATIO	0.1–1.0	Rapporto di feedback ad alta frequenza
FREQ.	0.05–40.00 Hz	Velocità di modulazione
DEPTH	0–100%	Profondità di modulazione
WAVE	Sine/Tri	Forma d'onda della modulazione
HPF	THRU, 21.2 Hz–8.00 kHz	Frequenza di taglio filtro passa-alto
LPF	50.0 Hz–16.0 kHz, THRU	Frequenza di taglio filtro passa-basso
SYNC	OFF/ON	Sincronizzazione on/off del parametro Tempo
DLY NOTE	1	Usato assieme a TEMPO per determinare il DELAY
MOD NOTE	2	Usato assieme a TEMPO per determinare FREQ

1. —— 𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯 𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯. 𝅘𝅥𝅯 𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯. 𝅘𝅥 𝅘𝅥. 𝅗𝅥 𝅗𝅥. 𝅝 𝅝𝅝 (Il valore massimo dipende dalla regolazione del tempo)

2. 𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯 𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯. 𝅘𝅥𝅯 𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯. 𝅘𝅥 𝅘𝅥. 𝅗𝅥 𝅗𝅥. 𝅝 𝅝𝅝

DELAY LCR

Delay a 3-tap (ripetizioni) a 1 input, 2 output (left-sinistro, center-centro, right-destro).

Parametro	Range	Descrizione
DELAY L	0.0–2730.0 ms	Tempo di Delay o ritardo del canale sinistro
DELAY C	0.0–2730.0 ms	Tempo di Delay o ritardo del canale centrale
DELAY R	0.0–2730.0 ms	Tempo di Delay o ritardo del canale destro
FB. DLY	0.0–2730.0 ms	Tempo di delay feedback
LEVEL L	da –100 a +100%	Livello del delay del canale sinistro
LEVEL C	da –100 a +100%	Livello del delay del canale centrale
LEVEL R	da –100 a +100%	Livello del delay del canale destro
FB. GAIN	da –99 a +99%	Guadagno di feedback (Valori positivi per feedback fase normale, valori negativi per feedback fase invertita)
HI. RATIO	0.1–1.0	Rapporto di feedback ad alta frequenza
HPF	THRU, 21.2 Hz–8.00 kHz	Frequenza di taglio filtro passa-alto
LPF	50.0 Hz–16.0 kHz, THRU	Frequenza di taglio filtro passa-basso
SYNC	OFF/ON	Sincronizzazione on/off del parametro Tempo
NOTE L	1	Usato con TEMPO per determinare il DELAY L
NOTE C	1	Usato con TEMPO per determinare il DELAY C
NOTE R	1	Usato con TEMPO per determinare DELAY R
NOTE FB	1	Usato con TEMPO per determinare FB. DLY

1. — 𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯 𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯. 𝅘𝅥𝅯 𝅘𝅥𝅰³ 𝅘𝅥𝅯. 𝅘𝅥 𝅘𝅥. 𝅗𝅥 𝅗𝅥. 𝅝 𝅝𝅝 (Il valore massimo dipende dalla regolazione del tempo)

ECHO

Stereo delay con loop del feedback crossed (incrociato) a 2 input, 2 output.

Parametro	Range	Descrizione
DELAY L	0.0–1350.0 ms	Tempo di Delay o ritardo del canale sinistro
DELAY R	0.0–1350.0 ms	Tempo di Delay o ritardo del canale destro
FB. D L	0.0–1350.0 ms	Tempo di Delay del feedback del canale sinistro
FB. D R	0.0–1350.0 ms	Tempo di Delay del feedback del canale destro
FB. G L	da –99 a +99%	Guadagno di feedback per CH sinistro (valori + per feedback a fase normale, valori – per fase invertita)
FB. G R	da –99 a +99%	Guadagno di feedback per CH destro (valori + per feedback a fase normale, valori – per fase invertita)
L->R FB. G	da –99 a +99%	Guadagno di feedback per CH sinistro –> destro (valori + per feedback a fase normale, valori – per fase invertita)
R->L FB. G	da –99 a +99%	Guadagno di feedback per CH destro –> sinistro (valori + per feedback a fase normale, valori – per fase invertita)
HI. RATIO	0.1–1.0	Rapporto di feedback ad alta frequenza
HPF	THRU, 21.2 Hz–8.00 kHz	Frequenza di taglio filtro passa-alto
LPF	50.0 Hz–16.0 kHz, THRU	Frequenza di taglio filtro passa-basso
SYNC	OFF/ON	Sincronizzazione on/off del parametro Tempo
NOTE L	1	Usato con TEMPO per determinare DELAY L
NOTE R	1	Usato con TEMPO per determinare DELAY R
NOTE FBL	1	Usato con TEMPO per determinare FB. D L
NOTE FBR	1	Usato con TEMPO per determinare FB. D R

1. —— 𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯. 𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯. 𝅘𝅥𝅯 𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯. 𝅘𝅥 𝅘𝅥. 𝅗𝅥 𝅗𝅥. 𝅝 (Il valore massimo dipende dalla regolazione del tempo)

CHORUS

Effetto Chorus a 2 input, 2 output.

Parametro	Range	Descrizione
FREQ.	0.05–40.00 Hz	Velocità di modulazione
AM DEPTH	0–100%	Profondità della modulazione d'ampiezza
PM DEPTH	0–100%	Profondità della modulazione del Pitch
MOD. DLY	0.0–500.0 ms	Tempo di delay della modulazione
WAVE	Sine, Tri	Forma d'onda della modulazione
LSH F	21.2 Hz–8.00 kHz	Frequenza del filtro "Low shelving"
LSH G	da –12 a +12 dB	Guadagno del filtro "Low shelving"
EQ F	100 Hz–8.00 kHz	Frequenza di EQ (tipo peaking)
EQ G	da –12 a +12 dB	Guadagno di EQ (tipo peaking)
EQ Q	10.0–0.10	Larghezza di banda di EQ (tipo peaking)
HSH F	50.0 Hz–16.0 kHz	Frequenza del filtro "High shelving"
HSH G	da –12 a +12 dB	Guadagno del filtro "High shelving"
SYNC	OFF/ON	Sincronizzazione on/off del parametro Tempo
NOTE	1	Usato assieme a TEMPO per determinare FREQ

1. 𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯. 𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯. 𝅘𝅥𝅯 𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯. 𝅘𝅥 𝅘𝅥. 𝅗𝅥 𝅗𝅥. 𝅝 𝅝𝅝

FLANGE

Effetto Flange a 2 input, 2 output.

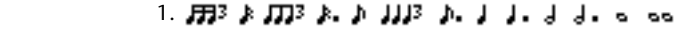
Parametro	Range	Descrizione
FREQ.	0.05–40.00 Hz	Velocità della modulazione
DEPTH	0–100%	Profondità della modulazione
MOD. DLY	0.0–500.0 ms	Tempo di delay della modulazione
FB. GAIN	da –99 a +99%	Guadagno di feedback (valori + per feedback a fase normale, valori – per fase invertita)
WAVE	Sine, Tri	Forma d'onda della modulazione
LSH F	21.2 Hz–8.00 kHz	Frequenza del filtro "Low shelving"
LSH G	da –12 a +12 dB	Guadagno del filtro "Low shelving"
EQ F	100 Hz–8.00 kHz	Frequenza di EQ (tipo peaking)
EQ G	da –12 a +12 dB	Guadagno di EQ (tipo peaking)
EQ Q	10.0–0.10	Larghezza di banda di EQ (tipo peaking)
HSH F	50.0 Hz–16.0 kHz	Frequenza del filtro "High shelving"
HSH G	da –12 a +12 dB	Guadagno del filtro "High shelving"
SYNC	OFF/ON	Sincronizzazione on/off del parametro Tempo
NOTE	1	Usato assieme a TEMPO per determinare FREQ

1.

SYMPHONIC

Effetto Symphonic a 2 input, 2 output.

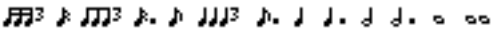
Parametro	Range	Descrizione
FREQ.	0.05–40.00 Hz	Velocità della modulazione
DEPTH	0–100%	Profondità della modulazione
MOD. DLY	0.0–500.0 ms	Tempo di delay della modulazione
WAVE	Sine, Tri	Forma d'onda della modulazione
LSH F	21.2 Hz–8.00 kHz	Frequenza del filtro "Low shelving"
LSH G	da –12 a +12 dB	Guadagno del filtro "Low shelving"
EQ F	100 Hz–8.00 kHz	Frequenza di EQ (tipo peaking)
EQ G	da –12 a +12 dB	Guadagno di EQ (tipo peaking)
EQ Q	10.0–0.10	Larghezza di banda di EQ (tipo peaking)
HSH F	50.0 Hz–16.0 kHz	Frequenza del filtro "High shelving"
HSH G	da –12 a +12 dB	Guadagno del filtro "High shelving"
NOTE	1	Usato assieme a TEMPO per determinare FREQ
SYNC	OFF/ON	Sincronizzazione on/off del parametro Tempo

1. 

PHASER

Phaser a 16-stage: 2 input, 2 output.

Parametro	Range	Descrizione
FREQ.	0.05–40.00 Hz	Velocità della modulazione
DEPTH	0–100%	Profondità della modulazione
FB. GAIN	da –99 a +99%	Guadagno di feedback (valori + per feedback a fase normale, valori – per fase invertita)
OFFSET	0–100	Offset della frequenza phase-shifted più bassa
PHASE	0.00–354.38 gradi	Bilanciamento fase modulazione destra e sinistra
STAGE	2, 4, 6, 8, 10, 12, 14, 16	Numero degli stadi di “phase shift”
LSH F	21.2 Hz–8.00 kHz	Frequenza del filtro “Low shelving”
LSH G	da –12 a +12 dB	Guadagno del filtro “Low shelving”
HSH F	50.0 Hz–16.0 kHz	Frequenza del filtro “High shelving”
HSH G	da –12 a +12 dB	Guadagno del filtro “High shelving”
SYNC	OFF/ON	Sincronizzazione on/off del parametro Tempo
NOTE	1	Usato assieme a TEMPO per determinare FREQ

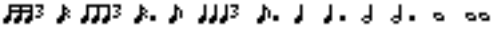
1. 

AUTOPAN

Autopanner 2 input, 2 output.

Parametro	Range	Descrizione
FREQ.	0.05–40.00 Hz	Velocità della modulazione
DEPTH	0–100%	Profondità della modulazione
DIR.	1	Direzione del Panning
WAVE	Sine, Tri, Square	Forma d’onda della modulazione
LSH F	21.2 Hz–8.00 kHz	Frequenza del filtro “Low shelving”
LSH G	da –12 a +12 dB	Guadagno del filtro “Low shelving”
EQ F	100 Hz–8.00 kHz	Frequenza di EQ (tipo peaking)
EQ G	da –12 a +12 dB	Guadagno di EQ (tipo peaking)
EQ Q	10.0–0.10	Larghezza di banda di EQ (tipo peaking)
HSH F	50.0 Hz–16.0 kHz	Frequenza del filtro “High shelving”
HSH G	da –12 a +12 dB	Guadagno del filtro “High shelving”
SYNC	OFF/ON	Sincronizzazione on/off del parametro Tempo
NOTE	2	Usato assieme a TEMPO per determinare FREQ.

1. L<->R, L—>R, L<—R, Verso L, Verso R

2. 

TREMOLO

Effetto Tremolo a 2 input, 2 output.

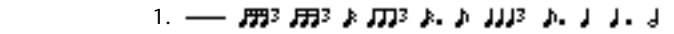
Parametro	Range	Descrizione
FREQ.	0.05–40.00 Hz	Velocità della modulazione
DEPTH	0–100%	Profondità della modulazione
WAVE	Sine, Tri, Square	Forma d'onda della modulazione
LSH F	21.2 Hz–8.00 kHz	Frequenza del filtro "Low shelving"
LSH G	da –12 a +12 dB	Guadagno del filtro "Low shelving"
EQ F	100 Hz–8.00 kHz	Frequenza di EQ (tipo peaking)
EQ G	da –12 a +12 dB	Guadagno di EQ (tipo peaking)
EQ Q	10.0–0.10	Larghezza di banda di EQ (tipo peaking)
HSH F	50.0 Hz–16.0 kHz	Frequenza del filtro "High shelving"
HSH G	da –12 a +12 dB	Guadagno del filtro "High shelving"
SYNC	OFF/ON	Sincronizzazione on/off del parametro Tempo
NOTE	1	Usato assieme a TEMPO per determinare FREQ

1.

HQ. PITCH

Pitch shifter di alta qualità a 1 input, 2 output.

Parametro	Range	Descrizione
PITCH	da –12 a +12 semitoni	Pitch shift
FINE	da –50 a +50 cents	Pitch shift fine
DELAY	0.0–1000.0 ms	Tempo di Delay
FB. GAIN	da –99 a +99%	Guadagno di feedback (valori + per feedback a fase normale, valori – per fase invertita)
MODE	1–10	Precisione del Pitch shift
SYNC	OFF/ON	Sincronizzazione on/off del parametro Tempo
NOTE	1	Usato assieme a TEMPO per determinare DELAY

1.  (Il valore massimo dipende dalla regolazione del tempo)

DUAL PITCH

Pitch shifter a 2 input, 2 output.

Parametro	Range	Descrizione
PITCH 1	da –24 a +24 semitoni	Pitch shift del canale #1
FINE 1	da –50 a +50 cents	Pitch shift fine del canale #1
LEVEL 1	da –100 a +100%	Livello del canale #1 (valori + per la fase normale, valori – per la fase invertita)
PAN 1	da L63 a R63	Pan del canale #1
DELAY 1	0.0–1000.0 ms	Tempo di delay del canale #1
FB. G 1	da –99 a +99%	Guadagno di feedback del canale #1 (valori + per feedback a fase normale, valori – per fase invertita)
PITCH 2	da –24 a +24 semitoni	Pitch shift del canale #2
FINE 2	da –50 a +50 cents	Pitch shift fine del canale #2
LEVEL 2	da –100 a +100%	Livello del canale #2 (valori + per la fase normale, valori – per la fase invertita)
PAN 2	da L63 a R63	Pan del canale #2
DELAY 2	0.0–1000.0 ms	Tempo di delay del canale #2
FB. G 2	da –99 a +99%	Guadagno di feedback del canale #2 (valori + per feedback a fase normale, valori – per fase invertita)
MODE	1–10	Precisione del Pitch shift
SYNC	OFF/ON	Sincronizzazione on/off del parametro Tempo
NOTE 1	1	Usato assieme a TEMPO per determinare il DELAY del CH # 1
NOTE 2	1	Usato assieme a TEMPO per determinare il DELAY del CH # 2

1. — 𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯 𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯. 𝅘𝅥𝅯 𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯. 𝅘𝅥𝅯 𝅘𝅥. 𝅘𝅥. 𝅗𝅥 𝅗𝅥. 𝅝 (Il valore massimo dipende dalla regolazione del tempo)

ROTARY

Simulatore di altoparlante rotante 1 input, 2 output.

Parametro	Range	Descrizione
ROTATE	STOP, START	Arresto, avvìo della rotazione
SPEED	SLOW, FAST	Velocità della rotazione (vedere parametri SLOW e FAST)
SLOW	0.05–10.00 Hz	Velocità di rotazione SLOW
FAST	0.05–10.00 Hz	Velocità di rotazione FAST
DRIVE	0–100	Livello di Overdrive
ACCEL	0–10	Accelerazione ai cambi di velocità
LOW	0–100	Filtro Low-frequency (bassa frequenza)
HIGH	0–100	Filtro High-frequency (alta frequenza)

RING MOD.

Modulatore ad anello a 2 input, 2 output.

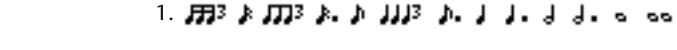
Parametro	Range	Descrizione
SOURCE	OSC, SELF	Sorgente (source) della modulazione: oscillatore o segnale d'ingresso
OSC FREQ	0.0–5000.0 Hz	Frequenza dell'oscillatore
FM FREQ	0.05–40.00 Hz	Velocità di modulazione della frequenza dell'oscillatore
FM DEPTH	0–100%	Profondità di modulazione della frequenza dell'oscillatore
SYNC	OFF/ON	Sincronizzazione on/off del parametro Tempo
NOTE FM	1	Usato assieme a TEMPO per determinare FM FREQ

1.

MOD. FILTER

Filtro della modulazione a 2 input, 2 output.

Parametro	Range	Descrizione
FREQ.	0.05–40.00 Hz	Velocità di modulazione
DEPTH	0–100%	Profondità di modulazione
PHASE	0.00–354.38°	Differenza di fase fra la modulazione del canale sinistro e quella del canale destro
TYPE	LPF, HPF, BPF	Tipo di filtro: low pass, high pass, band pass
OFFSET	0–100	Offset della frequenza del filtro
RESO.	0–20	Risonanza del filtro
LEVEL	0–100	Livello di output (uscita)
SYNC	OFF/ON	Sincronizzazione on/off del parametro Tempo
NOTE	1	Usato assieme a TEMPO per determinare FREQ

1. 

DISTORTION

Effetto distorsione a 1 input, 2 output.

Parametro	Range	Descrizione
DST TYPE	DST1, DST2, OVD1, OVD2, CRUNCH	Tipo di distorsione (DST = distorsione, OVD = overdrive)
DRIVE	0–100	Azionamento distorsione
MASTER	0–100	Volume Master
TONE	da –10 a +10	Tono
N. GATE	0–20	Riduzione rumore

AMP SIMULATE

Amp Simulator per chitarra: 1 input, 2 output.

Parametro	Range	Descrizione
AMP TYPE	1	Tipo di simulazione-amplificazione per chitarra
DST TYPE	DST1, DST2, OVD1, OVD2, CRUNCH	Tipo di distorsione (DST = distorsione, OVD = overdrive)
DRIVE	0–100	Azionamento distorsione
MASTER	0–100	Volume Master
BASS	0–100	Controllo tono: Bassi
MIDDLE	0–100	Controllo tono: Medi
TREBLE	0–100	Controllo tono: Alti
CAB DEP	0–100%	Profondità di simulazione struttura cassa altoparlante
EQ F	99–8.0 kHz	Frequenza dell'equalizzatore parametrico
EQ G	da –12 a +12 dB	Guadagno dell'equalizzatore parametrico
EQ Q	10.0–0.10	Larghezza della banda dell'equalizzatore parametrico
N. GATE	0–20	Riduzione rumore

1. STK-M1, STK-M2, THRASH, MIDBST, CMB-PG, CMB-VR, CMB-DX, CMB-TW, MINI, FLAT

DYNA. FILTER

Filtro controllato dinamicamente: 2 input, 2 output.

Parametro	Range	Descrizione
SOURCE	INPUT, MIDI	Sorgente di controllo: segnale d'ingresso o Velocity di Note On MIDI
SENSE	0–100	Sensibilità
DIR.	UP, DOWN	Cambiamenti di frequenza ascendenti o discendenti
DECAY	1	Velocità di decadimento del cambio di frequenza del filtro
TYPE	LPF, HPF, BPF	Tipo di filtro
OFFSET	0–100	Offset della frequenza del filtro
RESO.	0–20	Risonanza del filtro
LEVEL	0–100	Livello di Output (Uscita)

1. 6.0 ms–46.0 s (fs=44.1 kHz), 5.0 ms–42.3 s (fs=48 kHz), 3 ms–23.0 s (fs=88.2 kHz), 3 ms–21.1 s (fs=96 kHz)

DYNA. FLANGE

Flanger controllato dinamicamente: 2 input, 2 output.

Parametro	Range	Descrizione
SOURCE	INPUT, MIDI	Sorgente di controllo: segnale d'ingresso o Velocity di Note On MIDI
SENSE	0–100	Sensibilità
DIR.	UP, DOWN	Cambiamenti di frequenza ascendenti o discendenti
DECAY	1	Velocità di decadimento
OFFSET	0–100	Offset del tempo di delay
FB GAIN	da –99 a +99%	Guadagno di feedback (Valori positivi per feedback fase normale, valori negativi per feedback fase invertita)
LSH F	21.2 Hz–8.00 kHz	Frequenza del filtro "Low shelving"
LSH G	da –12 a +12 dB	Guadagno del filtro "Low shelving"
EQ F	100 Hz–8.00 kHz	Frequenza di EQ (tipo peaking)
EQ G	da –12 a +12 dB	Guadagno di EQ (tipo peaking)
EQ Q	10.0–0.10	Larghezza di banda di EQ (tipo peaking)
HSH F	50.0 Hz–16.0 kHz	Frequenza del filtro "High shelving"
HSH G	da –12 a +12 dB	Guadagno del filtro "High shelving"

1. 6.0 ms–46.0 s (fs=44.1 kHz), 5.0 ms–42.3 s (fs=48 kHz), 3 ms–23.0 s (fs=88.2 kHz), 3 ms–21.1 s (fs=96 kHz)

DYNA. PHASER

Phaser controllato dinamicamente: 2 input, 2 output.

Parametro	Range	Descrizione
SOURCE	INPUT, MIDI	Sorgente di controllo: segnale d'ingresso o Velocity di Note On MIDI
SENSE	0–100	Sensibilità
DIR.	UP, DOWN	Cambiamenti di frequenza ascendenti o discendenti
DECAY	1	Velocità di decadimento
OFFSET	0–100	Offset della frequenza phase-shifted più bassa
FB GAIN	da –99 a +99%	Guadagno di feedback (Valori positivi per feedback fase normale, valori negativi per feedback fase invertita)
STAGE	2, 4, 8, 10, 12, 14, 16	Numero di stadi "phase shift"
LSH F	21.2 Hz–8.00 kHz	Frequenza del filtro "Low shelving"
LSH G	da –12 a +12 dB	Guadagno del filtro "Low shelving"
HSH F	50.0 Hz–16.0 kHz	Frequenza del filtro "High shelving"
HSH G	da –12 a +12 dB	Guadagno del filtro "High shelving"

1. 6.0 ms–46.0 s (fs=44.1 kHz), 5.0 ms–42.3 s (fs=48 kHz), 3 ms–23.0 s (fs=88.2 kHz), 3 ms–21.1 s (fs=96 kHz)

REV+CHORUS

Effetti Chorus e Reverb in parallelo: 1 input, 2 output.

Parametro	Range	Descrizione
INI. DLY	0.0–500.0 ms	Delay iniziale prima che il riverbero abbia inizio
REV TIME	0.3–99.0 s	Tempo di riverbero
HI. RATIO	0.1–1.0	Rapporto tempo di riverbero ad alta frequenza
DIFF.	0.1–1.0	Diffusione
DENSITY	0–100%	Densità del riverbero
HPF	THRU, 21.2 Hz–8.00 kHz	Frequenza di taglio del filtro passa-alto
LPF	50.0 Hz–16.0 kHz, THRU	Frequenza di taglio del filtro passa-basso
REV/CHO	0–100%	Bilanciamento fra il riverbero ed il chorus (0% = solo riverbero, 100% = solo chorus)
FREQ.	0.05–40.00 Hz	Velocità di modulazione
AM DEPTH	0–100%	Profondità dell'ampiezza di modulazione
PM DEPTH	0–100%	Profondità dell'ampiezza del Pitch
MOD. DLY	0.0–500.0 ms	Tempo di ritardo della modulazione
WAVE	Sine, Tri	Forma d'onda della modulazione
SYNC	OFF/ON	Sincronizzazione on/off del parametro Tempo
NOTE	1	Usato assieme a TEMPO per determinare FREQ

1. 𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯 𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯. 𝅘𝅥𝅯 𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯. 𝅘𝅥 𝅘𝅥. 𝅗𝅥 𝅗𝅥. 𝅝 𝅝𝅝

REV->CHORUS

Effetti Chorus e Reverb in serie: 1 input, 2 output.

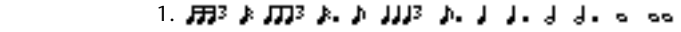
Parametro	Range	Descrizione
INI. DLY	0.0–500.0 ms	Delay iniziale prima che il riverbero abbia inizio
REV TIME	0.3–99.0 s	Tempo di riverbero
HI. RATIO	0.1–1.0	Rapporto tempo di riverbero ad alta frequenza
DIFF.	0.1–1.0	Diffusione
DENSITY	0–100%	Densità del riverbero
HPF	THRU, 21.2 Hz–8.00 kHz	Frequenza di taglio del filtro passa-alto
LPF	50.0 Hz–16.0 kHz, THRU	Frequenza di taglio del filtro passa-basso
REV BAL.	0–100%	Bilanciamento fra il riverbero puro ed il chorus con riverbero (0% = solo chorus "riverberato", 100% = solo riverbero)
FREQ.	0.05–40.00 Hz	Velocità di modulazione
AM DEPTH	0–100%	Profondità dell'ampiezza di modulazione
PM DEPTH	0–100%	Profondità dell'ampiezza del Pitch
MOD. DLY	0.0–500.0 ms	Tempo di ritardo della modulazione
WAVE	Sine, Tri	Forma d'onda della modulazione
SYNC	OFF/ON	Sincronizzazione on/off del parametro Tempo
NOTE	1	Usato assieme a TEMPO per determinare FREQ

1. 𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯 𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯. 𝅘𝅥𝅯 𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯. 𝅘𝅥 𝅘𝅥. 𝅗𝅥 𝅗𝅥. 𝅝 𝅝𝅝

REV+FLANGE

Riverbero e Flanger in parallelo: 1 input, 2 output.

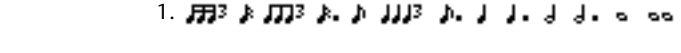
Parametro	Range	Descrizione
INI. DLY	0.0–500.0 ms	Delay iniziale prima che il riverbero abbia inizio
REV TIME	0.3–99.0 s	Tempo di riverbero
HI. RATIO	0.1–1.0	Rapporto tempo di riverbero ad alta frequenza
DIFF.	0.1–1.0	Diffusione
DENSITY	0–100%	Densità del riverbero
HPF	THRU, 21.2 Hz–8.00 kHz	Frequenza di taglio del filtro passa-alto
LPF	50.0 Hz–16.0 kHz, THRU	Frequenza di taglio del filtro passa-basso
REV/FLG	0–100%	Bilanciamento fra il riverbero ed il flanger (0% = solo riverbero , 100% = solo flanger)
FREQ.	0.05–40.00 Hz	Velocità di modulazione
DEPTH	0–100%	Profondità dell'ampiezza di modulazione
MOD. DLY	0.0–500.0 ms	Tempo di ritardo della modulazione
FB. GAIN	da –99 a +99%	Guadagno di feedback (Valori positivi per feedback fase normale, valori negativi per feedback fase invertita)
WAVE	Sine, Tri	Forma d'onda della modulazione
SYNC	OFF/ON	Sincronizzazione on/off del parametro Tempo
NOTE	1	Usato assieme a TEMPO per determinare FREQ

1. 

REV->FLANGE

Riverbero e Flanger in serie: 1 input, 2 output.

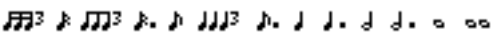
Parametro	Range	Descrizione
INI. DLY	0.0–500.0 ms	Delay iniziale prima che il riverbero abbia inizio
REV TIME	0.3–99.0 s	Tempo di riverbero
HI. RATIO	0.1–1.0	Rapporto tempo di riverbero ad alta frequenza
DIFF.	0.1–1.0	Diffusione
DENSITY	0–100%	Densità del riverbero
HPF	THRU, 21.2 Hz–8.00 kHz	Frequenza di taglio del filtro passa-alto
LPF	50.0 Hz–16.0 kHz, THRU	Frequenza di taglio del filtro passa-basso
REV BAL.	0–100%	Bilanciamento fra il riverbero ed il riverbero flangiato (0% = solo riverbero flangiato, 100% = solo riverbero)
FREQ.	0.05–40.00 Hz	Velocità di modulazione
DEPTH	0–100%	Profondità dell'ampiezza di modulazione
MOD. DLY	0.0–500.0 ms	Tempo di ritardo della modulazione
FB. GAIN	da –99 a +99%	Guadagno di feedback (Valori positivi per feedback fase normale, valori negativi per feedback fase invertita)
WAVE	Sine, Tri	Forma d'onda della modulazione
SYNC	OFF/ON	Sincronizzazione on/off del parametro Tempo
NOTE	1	Usato assieme a TEMPO per determinare FREQ

1. 

REV+SYMPHO.

Effetti Riverbero e Symphonic in parallelo: 1 input, 2 output.

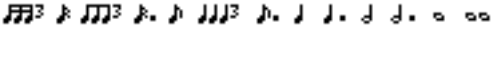
Parametro	Range	Descrizione
INI. DLY	0.0–500.0 ms	Delay iniziale prima che il riverbero abbia inizio
REV TIME	0.3–99.0 s	Tempo di riverbero
HI. RATIO	0.1–1.0	Rapporto tempo di riverbero ad alta frequenza
DIFF.	0.1–1.0	Diffusione
DENSITY	0–100%	Densità del riverbero
HPF	THRU, 21.2 Hz–8.00 kHz	Frequenza di taglio del filtro passa-alto
LPF	50.0 Hz–16.0 kHz, THRU	Frequenza di taglio del filtro passa-basso
REV/SYM	0–100%	Bilanciamento fra il riverbero ed il symphonic (0% = solo riverbero , 100% = solo symphonic)
FREQ.	0.05–40.00 Hz	Velocità di modulazione
DEPTH	0–100%	Profondità dell'ampiezza di modulazione
MOD. DLY	0.0–500.0 ms	Tempo di ritardo della modulazione
WAVE	Sine, Tri	Forma d'onda della modulazione
SYNC	OFF/ON	Sincronizzazione on/off del parametro Tempo
NOTE	1	Usato assieme a TEMPO per determinare FREQ

1. 

REV->SYMPHO.

Effetti Riverbero e Symphonic in serie: 1 input, 2 output.

Parametro	Range	Descrizione
INI. DLY	0.0–500.0 ms	Delay iniziale prima che il riverbero abbia inizio
REV TIME	0.3–99.0 s	Tempo di riverbero
HI. RATIO	0.1–1.0	Rapporto tempo di riverbero ad alta frequenza
DIFF.	0.1–1.0	Diffusione
DENSITY	0–100%	Densità del riverbero
HPF	THRU, 21.2 Hz–8.00 kHz	Frequenza di taglio del filtro passa-alto
LPF	50.0 Hz–16.0 kHz, THRU	Frequenza di taglio del filtro passa-basso
REV BAL.	0–100%	Bilanciamento tra riverbero puro e quello con symphonic (0% = solo reverb + symph, 100% = solo reverb)
FREQ.	0.05–40.00 Hz	Velocità di modulazione
DEPTH	0–100%	Profondità dell'ampiezza di modulazione
MOD. DLY	0.0–500.0 ms	Tempo di ritardo della modulazione
WAVE	Sine, Tri	Forma d'onda della modulazione
SYNC	OFF/ON	Sincronizzazione on/off del parametro Tempo
NOTE	1	Usato assieme a TEMPO per determinare FREQ

1. 

REV->PAN

Effetti Riverbero e Autopan in serie: 1 input, 2 output.

Parametro	Range	Descrizione
INI. DLY	0.0–500.0 ms	Delay iniziale prima che il riverbero abbia inizio
REV TIME	0.3–99.0 s	Tempo di riverbero
HI. RATIO	0.1–1.0	Rapporto tempo di riverbero ad alta frequenza
DIFF.	0.1–1.0	Diffusione
DENSITY	0–100%	Densità del riverbero
HPF	THRU, 21.2 Hz–8.00 kHz	Frequenza di taglio del filtro passa-alto
LPF	50.0 Hz–16.0 kHz, THRU	Frequenza di taglio del filtro passa-basso
REV BAL.	0–100%	Bilanciamento tra riverbero puro e riverbero “panned” (0% = solo reverb “panned”, 100% = solo reverb)
FREQ.	0.05–40.00 Hz	Velocità di modulazione
DEPTH	0–100%	Profondità dell’ampiezza di modulazione
DIR.	1	Tempo di ritardo della modulazione
WAVE	Sine, Tri, Square	Forma d’onda della modulazione
SYNC	OFF/ON	Sincronizzazione on/off del parametro Tempo
NOTE	2	Usato assieme a TEMPO per determinare FREQ

1. L<–>R, L–>R, L<–R, Verso L, Verso R

2.

DELAY+ER.

Delay (Ritardo) ed Early Reflections (Prime Riflessioni) in parallelo: 1 input, 2 output.

Parametro	Range	Descrizione
DELAY L	0.0–1000.0 ms	Tempo di delay del canale sinistro
DELAY R	0.0–1000.0 ms	Tempo di delay del canale destro
FB. DLY	0.0–1000.0 ms	Tempo di delay del Feedback
FB. GAIN	da –99 a +99%	Guadagno di feedback (Valori positivi per feedback fase normale, valori negativi per feedback fase invertita)
HI. RATIO	0.1–1.0	Rapporto di feedback ad alta frequenza
HPF	THRU, 21.2 Hz–8.00 kHz	Frequenza di taglio del filtro passa-alto
LPF	50.0 Hz–16.0 kHz, THRU	Frequenza di taglio del filtro passa-basso
DLY/ER	0–100%	Bilanciamento tra Delay (ritardo) ed Early reflections (prime riflessioni) (0% = solo delay, 100% = solo early reflections)
TYPE	S-Hall, L-Hall, Random, Revers, Plate, Spring	Tipo di simulazione delle “early reflections”
ROOMSIZE	0.1–20.0	Spaziatura della riflessione
LIVENESS	0–10	Caratteristiche di decadimento delle Early reflections (0 = dead, 10 = live)
INI. DLY	0.0–500.0 ms	Ritardo iniziale prima che il riverbero abbia inizio
DIFF.	0.1–1.0	Diffusione
DENSITY	0–100%	Densità del riverbero
ER NUM.	1–19	Numero delle “early reflections”
SYNC	OFF/ON	Sincronizzazione on/off del parametro Tempo
NOTE L	1	Usato con TEMPO per determinare il DELAY L del CH sinistro
NOTE R	1	Usato con TEMPO per determinare il DELAY L del CH destro
NOTE FB	1	Usato assieme a TEMPO per determinare FB. DLY

1. —— 𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯 𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯. 𝅘𝅥𝅯 𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯. 𝅘𝅥 𝅘𝅥. 𝅗𝅥 𝅗𝅥. 𝅝 𝅝𝅝 (Il valore massimo dipende dalla regolazione del tempo)

DELAY->ER.

Delay (Ritardo) ed Early Reflections (Prime Riflessioni) in serie: 1 input, 2 output.

Parametro	Range	Descrizione
DELAY L	0.0–1000.0 ms	Tempo di delay del canale sinistro
DELAY R	0.0–1000.0 ms	Tempo di delay del canale destro
FB. DLY	0.0–1000.0 ms	Tempo di delay del feedback
FB. GAIN	da –99 a +99%	Guadagno di feedback (Valori positivi per feedback fase normale, valori negativi per feedback fase invertita)
HI. RATIO	0.1–1.0	Rapporto di feedback ad alta frequenza
HPF	THRU, 21.2 Hz–8.00 kHz	Frequenza di taglio del filtro passa-alto
LPF	50.0 Hz–16.0 kHz, THRU	Frequenza di taglio del filtro passa-basso
DLY BAL.	0–100%	Bilanciamento tra Delay puro e quello con le Early reflections (0% = solo delay con early reflections, 100% = solo delay)
TYPE	S-Hall, L-Hall, Random, Revers, Plate, Spring	Tipo di simulazione delle “early reflections”
ROOMSIZE	0.1–20.0	Spaziatura della riflessione
LIVENESS	0–10	Caratteristiche di decadimento delle Early reflections (0 = dead, 10 = live)
INI. DLY	0.0–500.0 ms	Ritardo iniziale prima che il riverbero abbia inizio
DIFF.	0.1–1.0	Diffusione
DENSITY	0–100%	Densità del riverbero
ER NUM.	1–19	Numero delle “early reflections”
SYNC	OFF/ON	Sincronizzazione on/off del parametro Tempo
NOTE L	1	Usato con TEMPO per determinare il DELAY L del CH sinistro
NOTE R	1	Usato con TEMPO per determinare il DELAY R del CH destro
NOTE FB	1	Usato assieme a TEMPO per determinare FB. DLY

1. — 𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯 𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯. 𝅘𝅥𝅯 𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯. 𝅘𝅥 𝅘𝅥. 𝅗𝅥 𝅗𝅥. 𝅝 (Il valore massimo dipende dalla regolazione del tempo)

DELAY+REV

Delay (Ritardo) e Reverb (Riverbero) in parallelo: 1 input, 2 output.

Parametro	Range	Descrizione
DELAY L	0.0–1000.0 ms	Tempo di delay del canale sinistro
DELAY R	0.0–1000.0 ms	Tempo di delay del canale destro
FB. DLY	0.0–1000.0 ms	Tempo di delay del feedback
FB. GAIN	da –99 a +99%	Guadagno di feedback (Valori positivi per feedback fase normale, valori negativi per feedback fase invertita)
DELAY HI	0.1–1.0	Rapporto di feedback delay ad alta frequenza
HPF	THRU, 21.2 Hz–8.00 kHz	Frequenza di taglio del filtro passa-alto
LPF	50.0 Hz–16.0 kHz, THRU	Frequenza di taglio del filtro passa-basso
DLY/REV	0–100%	Bilanciamento fra Delay e Reverb (0% = solo delay, 100% = solo riverbero)
INI. DLY	0.0–500.0 ms	Ritardo iniziale prima che il riverbero abbia inizio
REV TIME	0.3–99.0 s	Tempo di riverbero
REV HI	0.1–1.0	Rapporto di feedback reverb ad alta frequenza
DIFF.	0.1–1.0	Diffusione
DENSITY	0–100%	Densità del riverbero
SYNC	OFF/ON	Sincronizzazione on/off del parametro Tempo
NOTE L	1	Usato con TEMPO per determinare il DELAY L del CH sinistro
NOTE R	1	Usato con TEMPO per determinare il DELAY R del CH destro
NOTE FB	1	Usato assieme a TEMPO per determinare FB. DLY

1. — 𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯. 𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯. 𝅘𝅥𝅯 𝅘𝅥𝅮𝅘𝅥𝅮𝅘𝅥𝅮³ 𝅘𝅥𝅯. 𝅘𝅥𝅮 𝅘𝅥𝅮. 𝅗𝅥 𝅗𝅥. 𝅝 (Il valore massimo dipende dalla regolazione del tempo)

DELAY->REV

Delay (Ritardo) e Reverb (Riverbero) in serie: 1 input, 2 output.

Parametro	Range	Descrizione
DELAY L	0.0–1000.0 ms	Tempo di delay del canale sinistro
DELAY R	0.0–1000.0 ms	Tempo di delay del canale destro
FB. DLY	0.0–1000.0 ms	Tempo di delay del feedback
FB. GAIN	da –99 a +99%	Guadagno di feedback (Valori positivi per feedback fase normale, valori negativi per feedback fase invertita)
DELAY HI	0.1–1.0	Rapporto di feedback delay ad alta frequenza
HPF	THRU, 21.2 Hz–8.00 kHz	Frequenza di taglio del filtro passa-alto
LPF	50.0 Hz–16.0 kHz, THRU	Frequenza di taglio del filtro passa-basso
DLY BAL	0–100%	Bilanciamento fra Delay e Reverb con ritardo (0% = solo riverbero con ritardo, 100% = solo delay)
INI. DLY	0.0–500.0 ms	Ritardo iniziale prima che il riverbero abbia inizio
REV TIME	0.3–99.0 s	Tempo di riverbero
REV HI	0.1–1.0	Rapporto tempo di riverbero ad alta frequenza
DIFF.	0.1–1.0	Diffusione
DENSITY	0–100%	Densità del riverbero
SYNC	OFF/ON	Sincronizzazione on/off del parametro Tempo
NOTE L	1	Usato con TEMPO per determinare il DELAY L del CH sinistro
NOTE R	*1	Usato con TEMPO per determinare il DELAY R del CH destro
NOTE FB	*1	Usato assieme a TEMPO per determinare FB. DLY

1. —— 𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯. 𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯. 𝅘𝅥𝅯 𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯. 𝅘𝅥 𝅘𝅥. 𝅗𝅥 𝅗𝅥. 𝅝 (Il valore massimo dipende dalla regolazione del tempo)

DIST->DELAY

Effetti Distortion e Delay in serie: 1 input, 2 output.

Parametro	Range	Descrizione
DST TYPE	DST1, DST2, OVD1, OVD2, CRUNCH	Tipo di distorsione (DST = distorsione, OVD = overdrive)
DRIVE	0–100	Azionamento distorsione
MASTER	0–100	Volume Master
TONE	da –10 a +10	Tono
N. GATE	0–20	Riduzione rumore
DELAY	0.0–2725.0 ms	Tempo di Delay
FB. GAIN	da –99 a +99%	Guadagno di feedback (Valori positivi per feedback fase normale, valori negativi per feedback fase invertita)
HI. RATIO	0.1–1.0	Rapporto di feedback ad alta frequenza
FREQ.	0.05–40.00 Hz	Velocità di modulazione
DEPTH	0–100%	Profondità di modulazione
DLY BAL	0–100%	Bilanciamento fra distorsione pura e quella con ritardo (0% = solo distorsione, 100% =solo distorsione con ritardo)
SYNC	OFF/ON	Sincronizzazione on/off del parametro Tempo
DLY NOTE	1	Usato con TEMPO per determinare il DELAY
MOD NOTE	2	Usato con TEMPO per determinare FREQ.

1. — 𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯 𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯. 𝅘𝅥𝅯 𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯. 𝅘𝅥 𝅘𝅥. 𝅗𝅥 𝅗𝅥. 𝅝 𝅝𝅝 (Il valore massimo dipende dalla regolazione del tempo)
2. 𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯 𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯. 𝅘𝅥𝅯 𝅘𝅥𝅯³ 𝅘𝅥𝅯. 𝅘𝅥 𝅘𝅥. 𝅗𝅥 𝅗𝅥. 𝅝 𝅝𝅝

MULTI FILTER

Multifiltro a 3-bande (24 dB/octave): 2 input, 2 output.

Parametro	Range	Descrizione
TYPE 1	HPF, LPF, BPF	Filtro 1 tipo : high pass, low pass, band pass
TYPE 2	HPF, LPF, BPF	Filtro 2 tipo: high pass, low pass, band pass
TYPE 3	HPF, LPF, BPF	Filtro 3 tipo: high pass, low pass, band pass
FREQ. 1	28 Hz–16.0 kHz	Frequenza del filtro 1
FREQ. 2	28 Hz–16.0 kHz	Frequenza del filtro 2
FREQ. 3	28 Hz–16.0 kHz	Frequenza del filtro 3
LEVEL 1	0–100	Livello del filtro 1
LEVEL 2	0–100	Livello del filtro 2
LEVEL 3	0–100	Livello del filtro 3
RESO. 1	0–20	Risonanza del filtro 1
RESO. 2	0–20	Risonanza del filtro 2
RESO. 3	0–20	Risonanza del filtro 3

FREEZE

Sampler (Campionatore) base: 1 input, 1 output.

Parametro	Range	Descrizione
REC MODE	MANUAL, INPUT	Nel modo MANUAL, la registrazione si avvìa premendo i pulsanti REC e PLAY. Nel modo INPUT, il modo Record-Ready viene attivato premendo il pulsante REC, e la registrazione effettiva viene attivata dal segnale d'ingresso (input).
REC DLY	da –1000 a +1000 ms	Ritardo di registrazione. Per valori positivi, la registrazione inizia dopo aver ricevuto il segnale di attivazione (trigger). Per valori negativi, inizia dopo la ricezione del trigger.
TRG LVL	da –60 a 0 dB	Livello trigger input (cioè, il livello di segnale occorrente per attivare la registrazione o il playback)
TRG MASK	0–1000 ms	Una volta attivato il playback, i triggers successivi vengono ignorati per la durata del tempo impostato per TRG MASK.
PLAY MODE	MOMENT, CONT., INPUT	Nel modo MOMENT, il campione suona solo nel momento in cui il pulsante PLAY viene premuto. Nel modo CONT, il playback continua quando il pulsante PLAY è stato premuto. Il numero di volte per cui il campione viene eseguito dipende dal parametro impostato per LOOP NUM. Nel modo INPUT, il playback viene attivato dal segnale di input.
START	1	Punto di inizio del playback in millisecondi
END	1	Punto di fine del playback in millisecondi
LOOP	1	Punto di inizio del loop in millisecondi
LOOP NUM	0–100	Numero di volte per cui il campione viene eseguito
START [SAMPLE]	0–262000	Punto di inizio del playback in samples (campioni)
END [SAMPLE]	0–262000	Punto di fine del playback in samples (campioni)
LOOP [SAMPLE]	0–262000	Punto di inizio del loop in samples (campioni)
PITCH	da –12 a +12 semitoni	Pitch shift (Variazione di intonazione) del playback
FINE	da –50 a +50 cents	Pitch shift fine del playback
MIDI TRG	OFF, C1–C6, ALL	Il pulsante PLAY può essere attivato con i messaggi MIDI Note on/off.

1. 0.0–5941.0 ms (fs=44.1 kHz), 0.0 ms–5458.3 ms (fs=48 kHz), 0.0–2970.5 ms (fs=88.2 kHz), 0.0 ms–2729.1 ms (fs=96 kHz)

ST REVERB

Riverbero stereo: 2 input, 2 output.

Parametro	Range	Descrizione
REV TIME	0.3–99.0 s	Tempo di riverbero
REV TYPE	Hall, Room, Stage, Plate	Tipo di riverbero
INI. DLY	0.0–100.0 ms	Ritardo iniziale prima che il riverbero abbia inizio
HI. RATIO	0.1–1.0	Rapporto tempo di riverbero ad alta frequenza
LO. RATIO	0.1–2.4	Rapporto tempo di riverbero a bassa frequenza
DIFF.	0.0–1.0	Diffusione riverbero (diffusione sinistra–> destra)
DENSITY	0–100%	Densità del riverbero
HPF	THRU, 21.2 Hz–8.00 kHz	Frequenza di taglio del filtro passa-alto
LPF	50.0 Hz–16.0 kHz, THRU	Frequenza di taglio del filtro passa-basso
E/R BAL.	0–100%	Bilanciamento fra early reflections (prime riflessioni) e reverb (0% = solo reverb, 100% = solo early reflections)

REVERB 5.1

Riverbero surround 5.1, con surround panning: 1 input, 6 output.

Parametro	Range	Descrizione
REV TIME	0.3–99.0 s	Tempo di riverbero
REV TYPE	Hall, Room, Stage, Plate	Tipo di riverbero
HI. RATIO	0.1–1.0	Rapporto tempo di riverbero ad alta frequenza
DIFF.	0.0–1.0	Diffusione riverbero (diffusione sinistra–> destra)
DENSITY	0–100%	Densità del riverbero
HPF	THRU, 21.2 Hz–8.00 kHz	Frequenza di taglio del filtro passa-alto
LPF	50.0 Hz–16.0 kHz, THRU	Frequenza di taglio del filtro passa-basso
DIV.	0–100%	Div (Divergenza) determina come viene inviato il segnale frontale centrale ai canali Left, Right e Center. Se è 0%, viene inviato solo ai canali Left e Right (cioè, Phantom Center). Se è 50%, viene equidistribuito ai canali Left, Right e Center. Se è 100%, viene inviato solo al canale Center (cioè, Real Center).
ROOMSIZE	0.1–20.0	Entità del riverbero per la stanza (room) simulata
POS L/R	L63–R63	Posizione di ascolto sinistra/destra
POS F/R	F63–R63	Posizione di ascolto fronte/retro
POS CTRL	OFF, NOR, INV	1
ER L/R	L63–R63	Posizione di early reflections sinistra/destra
ER F/R	F63–R63	Posizione di early reflections fronte/retro
ER LVL	0–100	Livello delle “early reflections”
ER CTRL	OFF, NOR, INV	1
REV L/R	L63–R63	Posizione di reverb sinistra/destra
REV F/R	F63–R63	Posizione di reverb fronte/retro
REV LVL	0–100	Livello del reverb
REV CTRL	OFF, NOR, INV	1

1. Se è su NOR, la posizione può essere impostata con il Joystick purché sia acceso l’indicatore del pulsante [EFFECT] PAN/SURROUND di SELECTED CHANNEL. Se è su INV, il Joystick funziona al contrario. Se è su OFF, il controllo del Joystick è disabilitato (off).

OCTA REVERB

Riverbero: 8 input, 8 output.

Parametro	Range	Descrizione
REV TIME	0.3–99.0 s	Tempo di riverbero
REV TYPE	Hall, Room, Stage, Plate	Tipo di riverbero
INI. DLY	0.0–100.0 ms	Ritardo iniziale prima che il riverbero abbia inizio
HI. RATIO	0.1–1.0	Rapporto tempo di riverbero ad alta frequenza
LO. RATIO	0.1–2.4	Rapporto tempo di riverbero a bassa frequenza
DIFF.	0.0–1.0	Diffusione riverbero (diffusione sinistra–> destra)
DENSITY	0–100%	Densità del riverbero
HPF	THRU, 21.2 Hz–8.00 kHz	Frequenza di taglio del filtro passa-alto
LPF	50.0 Hz–16.0 kHz, THRU	Frequenza di taglio del filtro passa-basso
E/R BAL.	0–100%	Bilanciamento fra early reflections (prime riflessioni) e reverb (0% = solo reverb, 100% = solo early reflections)

AUTO PAN 5.1

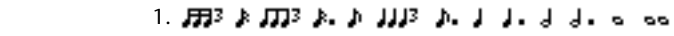
Autopanner per surround 5.1: 6 input, 6 output. Con il pulsante RESET, potete ritornare alla posizione pan specificata dal parametro OFFSET.

Parametro	Range	Descrizione
SOURCE	OFF, HOLD, INPUT, MIDI	Se è su OFF, per attivare l'autopan si usa il pulsante TRIGGER. Se è su HOLD, l'autopan funziona continuamente e se è su INPUT, si attiva con il segnale di input. Se è su MIDI, per attivare l'autopan si può usare un messaggio MIDI Note On.
TRIG. LVL	da –60 a 0 dB	Livello trigger Input (cioè il livello di segnale occorrente per attivare il panning se SOURCE è impostata su INPUT)
TIME	0.1 s–10.0 s	Il tempo precedente l'inizio di autopan una volta attivato
SPEED	0.05 Hz–40.00 Hz	Velocità di Autopan
DIR.	verso L, verso R	Direzione di Autopan
OFFSET	da –180 a +180 gradi	Offset di Pan
HPF	THRU, 21.2 Hz–8.00 kHz	Frequenza di taglio del filtro passa-alto
LPF	50.0 Hz–16.0 kHz, THRU	Frequenza di taglio del filtro passa-basso

CHORUS 5.1

Chorus per surround 5.1: 6 input, 6 output.

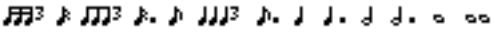
Parametro	Range	Descrizione
FREQ.	0.05–40.00 Hz	Velocità della modulazione
AM DEPTH	0–100%	Profondità della modulazione d'ampiezza
PM DEPTH	0–100%	Profondità della modulazione del pitch
MOD. DLY	0.0–400.0 ms	Tempo di ritardo della modulazione
WAVE	Sine, Tri	Forma d'onda della modulazione
HPF	THRU, 21.2 Hz–8.00 kHz	Frequenza di taglio del filtro passa-alto
LPF	50.0 Hz–16.0 kHz, THRU	Frequenza di taglio del filtro passa-basso
SYNC	OFF/ON	Sincronizzazione on/off del parametro Tempo
NOTE	1	Usato con TEMPO per determinare FREQ

1. 

FLANGE 5.1

Flanger per surround 5.1: 6 input, 6 output.

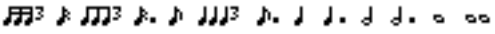
Parametro	Range	Descrizione
FREQ.	0.05–40.00 Hz	Velocità della modulazione
DEPTH	0–100%	Profondità della modulazione d'ampiezza
MOD. DLY	0.0–400.0 ms	Tempo di ritardo della modulazione
FB. GAIN	da –99 a +99%	Guadagno di feedback (valori + per feedback fase normale, valori – per feedback fase invertita)
WAVE	Sine, Tri	Forma d'onda della modulazione
HPF	THRU, 21.2 Hz–8.00 kHz	Frequenza di taglio del filtro passa-alto
LPF	50.0 Hz–16.0 kHz, THRU	Frequenza di taglio del filtro passa-basso
SYNC	OFF/ON	Sincronizzazione on/off del parametro Tempo
NOTE	1	Usato con TEMPO per determinare FREQ

1. 

SYMPHO 5.1

Effetto Symphonic per surround 5.1: 6 input, 6 output.

Parametro	Range	Descrizione
FREQ.	0.05–40.00 Hz	Velocità della modulazione
DEPTH	0–100%	Profondità della modulazione d'ampiezza
MOD. DLY	0.0–400.0 ms	Tempo di ritardo della modulazione
WAVE	Sine, Tri	Forma d'onda della modulazione
HPF	THRU, 21.2 Hz–8.00 kHz	Frequenza di taglio del filtro passa-alto
LPF	50.0 Hz–16.0 kHz, THRU	Frequenza di taglio del filtro passa-basso
SYNC	OFF/ON	Sincronizzazione on/off del parametro Tempo
NOTE	1	Usato con TEMPO per determinare FREQ

1. 

M. BAND DYNA.

Processore di dinamiche a 3-bande: 2 input, 2 output, con possibilità singola di applicazione della funzione solo e riduzione del guadagno per ciascuna banda.

Parametro	Range	Descrizione
LOW GAIN	da –96.0 a +12.0 dB	Livello banda Low (bassa)
MID GAIN	da –96.0 a +12.0 dB	Livello banda Mid (media)
HI. GAIN	da –96.0 a +12.0 dB	Livello banda High (alta)
PRESENCE	da –10 a +10	Per valori positivi (+), la soglia della banda high viene abbassata e quella della banda bassa viene innalzata. Per valori negativi (–) accade il contrario. Se è su 0, tutte e tre le bande vengono influenzate allo stesso modo.
EXP. THRE	da –54.0 dB a –24.0 dB	Treshold (soglia) Expander
EXP. RAT	da 1:1 a ∞:1	Rapporto Expander
EXP. REL	1	Tempo di Release Expander
EXP. BYP	ON/OFF	Bypass Expander
CMP. THRE	da –24.0 dB a 0.0 dB	Treshold (soglia) Compressor
CMP. RAT	da 1:1 a 20:1	Rapporto Compressor
CMP. REL	1	Tempo di Release Compressor
CMP. ATK	0–120 ms	Attacco Compressor
CMP. KNEE	0–5	Knee Compressor
CMP. BYP	ON/OFF	Bypass Compressor
LIM. THRE	da –12.0 dB a 0.0 dB	Treshold (soglia) Limiter
LIM. REL	1	Tempo di Release Limiter
LIM. ATK	0–120 ms	Attacco Limiter
LIM. KNEE	0–5	Knee Limiter
LIM. BYP	ON/OFF	Bypass Limiter
LOOKUP	0.0–100.0 ms	Lookup delay
L–M XOVR	21.2 Hz–8.00 kHz	Frequenza di crossover low/mid
M–H XOVR	21.2 Hz–8.00 kHz	Frequenza di crossover mid/high
SLOPE	da–6 dB a –12 dB	Pendenza del filtro
CEILING	da –6.0 dB a 0.0 dB, OFF	Specifica il massimo livello di output (uscita)

1. 6.0 ms–46.0 s (fs=44.1 kHz), 5.0 ms–42.3 s (fs=48 kHz), 3 ms–23.0 s (fs=88.2 kHz), 3 ms–21.1 s (fs=96 kHz)

COMP 5.1

Compressor per 5.1 surround: 6 input, 6 output. Con possibilità singola della funzione solo per ciascuna banda e misurazione della riduzione del guadagno per i canali sinistro e destro (L+R), left surround e right surround (LS+RS), center (C), o canali LFE .

Parametro	Range	Descrizione
LOW GAIN	da–96.0 a +12.0 dB	Livello banda Low (bassa)
MID GAIN	da –96.0 a +12.0 dB	Livello banda Mid (media)
HI. GAIN	da –96.0 a +12.0 dB	Livello banda High (alta)
PRESENCE	da –10 a +10	Per valori positivi (+), la soglia della banda high viene abbassata e quella della banda bassa viene innalzata. Per valori negativi (–) accade il contrario. Se è su 0, tutte e tre le bande vengono influenzate allo stesso modo.
THRE	da –24.0 dB a 0.0 dB	Treshold (soglia) Compressor
RATIO	da 1:1 a ∞:1	Rapporto Compressor
ATTACK	0–120 ms	Attacco Compressor
RELEASE	1	Tempo di release Compressor
KNEE	0–5	Knee Compressor
LOOKUP	0.0–100.0 ms	Lookup delay
CEILING	da –6.0 dB a 0.0 dB, OFF	Specifica il massimo livello di output (uscita)
L–M XOVR	21.2 Hz–8.00 kHz	Frequenza di crossover low/mid
M–H XOVR	21.2 Hz–8.00 kHz	Frequenza di crossover mid/high
SLOPE	da –6 dB a –12 dB	Pendenza del filtro
KEY LINK	2	Collegamento Key-in

1. 6.0 ms–46.0 s (fs=44.1 kHz), 5.0 ms–42.3 s (fs=48 kHz), 3 ms–23.0 s (fs=88.2 kHz), 3 ms–21.1 s (fs=96 kHz)

2. 5.1: i key-in di tutti gli input sono collegati. 5.0: i key-in di L, C, R, LS, e RS sono collegati (LFE è indipendente). 3+2: sono collegati i key-in di L, C, e R , e quelli di LS e RS. 2+2: sono collegati i key-in di L ed R e quelli di LS e RS.

COMPAND 5.1

Compander per 5.1 surround: 6 input, 6 output. Con possibilità singola della funzione solo per ciascuna banda e misurazione della riduzione del guadagno per i canali (L+R), left surround e right surround (LS+RS), center (C), o canali LFE.

Parametro	Range	Descrizione
LOW GAIN	da –96.0 a +12.0 dB	Livello banda Low (bassa)
MID GAIN	da –96.0 a +12.0 dB	Livello banda Mid (media)
HI. GAIN	da –96.0 a +12.0 dB	Livello banda High (alta)
PRESENCE	da –10 a +10	Per valori positivi (+), la soglia della banda high viene abbassata e quella della banda bassa viene innalzata. Per valori negativi (–) accade il contrario. Se è su 0, tutte e tre le bande vengono influenzate allo stesso modo.
THRE	da –24.0 dB a 0.0 dB	Treshold (soglia) Compressor
RATIO	da 1:1 a 20:1	Rapporto Compressor
ATTACK	0–120 ms	Attacco Compressor
WIDTH	1–90 dB	Larghezza prima che l'expander entri in funzione
TYPE	Soft, Hard	Tipo di Compander
LOOKUP	0.0–100.0 ms	Lookup delay
CEILING	da –6.0 dB a 0.0 dB, OFF	Specifica il massimo livello di output (uscita)
L–M XOVR	21.2 Hz–8.00 kHz	Frequenza di crossover low/mid
M–H XOVR	21.2 Hz–8.00 kHz	Frequenza di crossover mid/high
SLOPE	da –6 dB a –12 dB	Pendenza del filtro
KEY LINK	[1]	Collegamento Key-in

1. 5.1:i key-in di tutti gli input sono collegati. 5.0: i key-in di L, C, R, LS, e RS sono collegati (LFE è indipendente). 3+2: sono collegati i key-in di L, C, e R , e quelli di LS e RS. 2+2: sono collegati i key-in di L ed R e quelli di LS e RS.

Parametri EQ Preset

#	Titolo o nome		Parametro			
			LOW	L-MID	H-MID	HIGH
01	Bass Drum 1		PEAKING	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G	+3.5 dB	–3.5 dB	0.0 dB	+4.0 dB
		F	100 Hz	265 Hz	1.06 kHz	5.30 kHz
		Q	1.2	10	0.9	—
02	Bass Drum 2		PEAKING	PEAKING	PEAKING	LPF
		G	+8.0 dB	–7.0 dB	+6.0 dB	ON
		F	80 Hz	400 Hz	2.50 kHz	12.5 kHz
		Q	1.4	4.5	2.2	—
03	Snare Drum 1		PEAKING	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G	–0.5 dB	0.0 dB	+3.0 dB	+4.5 dB
		F	132 Hz	1.00 kHz	3.15 kHz	5.00 kHz
		Q	1.2	4.5	0.11	—
04	Snare Drum 2		L.SHELF	PEAKING	PEAKING	PEAKING
		G	+1.5 dB	–8.5 dB	+2.5 dB	+4.0 dB
		F	180 Hz	335 Hz	2.36 kHz	4.00 kHz
		Q	—	10	0.7	0.1
05	Tom-tom 1		PEAKING	PEAKING	PEAKING	PEAKING
		G	+2.0 dB	–7.5 dB	+2.0 dB	+1.0 dB
		F	212 Hz	670 Hz	4.50 kHz	6.30 kHz
		Q	1.4	10	1.2	0.28
06	Cymbal		L.SHELF	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G	–2.0 dB	0.0 dB	0.0 dB	+3.0 dB
		F	106 Hz	425 Hz	1.06 kHz	13.2 kHz
		Q	—	8	0.9	—
07	High Hat		L.SHELF	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G	–4.0 dB	–2.5 dB	+1.0 dB	+0.5 dB
		F	95 Hz	425 Hz	2.80 kHz	7.50 kHz
		Q	—	0.5	1	—
08	Percussion		L.SHELF	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G	–4.5 dB	0.0 dB	+2.0 dB	0.0 dB
		F	100 Hz	400 Hz	2.80 kHz	17.0 kHz
		Q	—	4.5	0.56	—
09	E. Bass 1		L.SHELF	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G	–7.5 dB	+4.5 dB	+2.5 dB	0.0 dB
		F	35.5 Hz	112 Hz	2.00 kHz	4.00 kHz
		Q	—	5	4.5	—
10	E. Bass 2		PEAKING	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G	+3.0 dB	0.0 dB	+2.5 dB	+0.5 dB
		F	112 Hz	112 Hz	2.24 kHz	4.00 kHz
		Q	0.1	5	6.3	—

#	Titolo o nome	Parametro				
			LOW	L-MID	H-MID	HIGH
11	Syn. Bass 1		PEAKING	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G	+3.5 dB	+8.5 dB	0.0 dB	0.0 dB
		F	85 Hz	950 Hz	4.00 kHz	12.5 kHz
		Q	0.1	8	4.5	—
12	Syn. Bass 2		PEAKING	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G	+2.5 dB	0.0 dB	+1.5 dB	0.0 dB
		F	125 Hz	180 Hz	1.12 kHz	12.5 kHz
		Q	1.6	8	2.2	—
13	Piano 1		L.SHELF	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G	–6.0 dB	0.0 dB	+2.0 dB	+4.0 dB
		F	95 Hz	950 Hz	3.15 kHz	7.50 kHz
		Q	—	8	0.9	—
14	Piano 2		PEAKING	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G	+3.5 dB	–8.5 dB	+1.5 dB	+3.0 dB
		F	224 Hz	600 Hz	3.15 kHz	5.30 kHz
		Q	5.6	10	0.7	—
15	E. G. Clean		PEAKING	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G	+2.0 dB	–5.5 dB	+0.5 dB	+2.5 dB
		F	265 Hz	400 Hz	1.32 kHz	4.50 kHz
		Q	0.18	10	6.3	—
16	E. G. Crunch 1		PEAKING	PEAKING	PEAKING	PEAKING
		G	+4.5 dB	0.0 dB	+4.0 dB	+2.0 dB
		F	140 Hz	1.00 kHz	1.90 kHz	5.60 kHz
		Q	8	4.5	0.63	9
17	E. G. Crunch 2		PEAKING	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G	+2.5 dB	+1.5 dB	+2.5 dB	0.0 dB
		F	125 Hz	450 Hz	3.35 kHz	19.0 kHz
		Q	8	0.4	0.16	—
18	E. G. Dist. 1		L.SHELF	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G	+5.0 dB	0.0 dB	+3.5 dB	0.0 dB
		F	355 Hz	950 Hz	3.35 kHz	12.5 kHz
		Q	—	9	10	—
19	E. G. Dist. 2		L.SHELF	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G	+6.0 dB	–8.5 dB	+4.5 dB	+4.0 dB
		F	315 Hz	1.06 kHz	4.25 kHz	12.5 kHz
		Q	—	10	4	—
20	A. G. Stroke 1		PEAKING	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G	–2.0 dB	0.0 dB	+1.0 dB	+4.0 dB
		F	106 Hz	1.00 kHz	1.90 kHz	5.30 kHz
		Q	0.9	4.5	3.5	—
21	A. G. Stroke 2		L.SHELF	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G	–3.5 dB	–2.0 dB	0.0 dB	+2.0 dB
		F	300 Hz	750 Hz	2.00 kHz	3.55 kHz
		Q	—	9	4.5	—

#	Titolo o nome	Parametro				
			LOW	L-MID	H-MID	HIGH
22	A. G. Arpeg. 1		L.SHELF	PEAKING	PEAKING	PEAKING
		G	–0.5 dB	0.0 dB	0.0 dB	+2.0 dB
		F	224 Hz	1.00 kHz	4.00 kHz	6.70 kHz
		Q	—	4.5	4.5	0.12
23	A. G. Arpeg. 2		L.SHELF	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G	0.0 dB	–5.5 dB	0.0 dB	+4.0 dB
		F	180 Hz	355 Hz	4.00 kHz	4.25 kHz
		Q	—	7	4.5	—
24	Brass Sec.		PEAKING	PEAKING	PEAKING	PEAKING
		G	–2.0 dB	–1.0 dB	+1.5 dB	+3.0 dB
		F	90 Hz	850 Hz	2.12 kHz	4.50 kHz
		Q	2.8	2	0.7	7
25	Male Vocal 1		PEAKING	PEAKING	PEAKING	PEAKING
		G	–0.5 dB	0.0 dB	+2.0 dB	+3.5 dB
		F	190 Hz	1.00 kHz	2.00 kHz	6.70 kHz
		Q	0.11	4.5	0.56	0.11
26	Male Vocal 2		PEAKING	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G	+2.0 dB	–5.0 dB	–2.5 dB	+4.0 dB
		F	170 Hz	236 Hz	2.65 kHz	6.70 kHz
		Q	0.11	10	5.6	—
27	Female Vo. 1		PEAKING	PEAKING	PEAKING	PEAKING
		G	–1.0 dB	+1.0 dB	+1.5 dB	+2.0 dB
		F	118 Hz	400 Hz	2.65 kHz	6.00 kHz
		Q	0.18	0.45	0.56	0.14
28	Female Vo. 2		L.SHELF	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G	–7.0 dB	+1.5 dB	+1.5 dB	+2.5 dB
		F	112 Hz	335 Hz	2.00 kHz	6.70 kHz
		Q	—	0.16	0.2	—
29	Chorus & Harmo		PEAKING	PEAKING	PEAKING	PEAKING
		G	–2.0 dB	–1.0 dB	+1.5 dB	+3.0 dB
		F	90 Hz	850 Hz	2.12 kHz	4.50 kHz
		Q	2.8	2	0.7	7
30	Total EQ 1		PEAKING	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G	–0.5 dB	0.0 dB	+3.0 dB	+6.5 dB
		F	95 Hz	950 Hz	2.12 kHz	16.0 kHz
		Q	7	2.2	5.6	—
31	Total EQ 2		PEAKING	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G	+4.0 dB	+1.5 dB	+2.0 dB	+6.0 dB
		F	95 Hz	750 Hz	1.80 kHz	18.0 kHz
		Q	7	2.8	5.6	—
32	Total EQ 3		L.SHELF	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G	+1.5 dB	+0.5 dB	+2.0 dB	+4.0 dB
		F	67 Hz	850 Hz	1.90 kHz	15.0 kHz
		Q	—	0.28	0.7	—

#	Titolo o nome	Parametro				
			LOW	L-MID	H-MID	HIGH
33	Bass Drum 3		PEAKING	PEAKING	PEAKING	PEAKING
		G	+3.5 dB	–10.0 dB	+3.5 dB	0.0 dB
		F	118 Hz	315 Hz	4.25 kHz	20.0 kHz
		Q	2	10	0.4	0.4
34	Snare Drum 3		L.SHELF	PEAKING	PEAKING	PEAKING
		G	0.0 dB	+2.0 dB	+3.5 dB	0.0 dB
		F	224 Hz	560 Hz	4.25 kHz	4.00 kHz
		Q	—	4.5	2.8	0.1
35	Tom-tom 2		L.SHELF	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G	–9.0 dB	+1.5 dB	+2.0 dB	0.0 dB
		F	90 Hz	212 Hz	5.30 kHz	17.0 kHz
		Q	—	4.5	1.2	—
36	Piano 3		PEAKING	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G	+4.5 dB	–13.0 dB	+4.5 dB	+2.5 dB
		F	100 Hz	475 Hz	2.36 kHz	10.0 kHz
		Q	8	10	9	—
37	Piano Low		PEAKING	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G	–5.5 dB	+1.5 dB	+6.0 dB	0.0 dB
		F	190 Hz	400 Hz	6.70 kHz	12.5 kHz
		Q	10	6.3	2.2	—
38	Piano High		PEAKING	PEAKING	PEAKING	PEAKING
		G	–5.5 dB	+1.5 dB	+5.0 dB	+3.0 dB
		F	190 Hz	400 Hz	6.70 kHz	5.60 kHz
		Q	10	6.3	2.2	0.1
39	Fine-EQ Cass		L.SHELF	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G	–1.5 dB	0.0 dB	+1.0 dB	+3.0 dB
		F	75 Hz	1.00 kHz	4.00 kHz	12.5 kHz
		Q	—	4.5	1.8	—
40	Narrator		PEAKING	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G	–4.0 dB	–1.0 dB	+2.0 dB	0.0 dB
		F	106 Hz	710 Hz	2.50 kHz	10.0 kHz
		Q	4	7	0.63	—

Parametri Gate Preset (fs = 44.1 kHz)

#	Titolo o nome	Tipo	Parametro	Valore
1	**Gate**	GATE	Threshold (dB)	–26
			Range (dB)	–56
			Attack (ms)	0
			Hold (ms)	2.56
			Decay (ms)	331
2	**Ducking**	DUCKING	Threshold (dB)	–19
			Range (dB)	–22
			Attack (ms)	93
			Hold (ms)	1.20 S
			Decay (ms)	6.32 S
3	**A. Dr. BD**	GATE	Threshold (dB)	–11
			Range (dB)	–53
			Attack (ms)	0
			Hold (ms)	1.93
			Decay (ms)	400
4	**A. Dr. SN**	GATE	Threshold (dB)	–8
			Range (dB)	–23
			Attack (ms)	1
			Hold (ms)	0.63
			Decay (ms)	238

Parametri Compressor Preset (fs = 44.1 kHz)

#	Titolo o nome	Tipo	Parametro	Valore
1	**Comp**	COMP	Threshold (dB)	–8
			Ratio (:1)	2.5
			Attack (ms)	60
			Out gain (dB)	0.0
			Knee	2
			Release (ms)	250
2	**Expand**	EXPAND	Threshold (dB)	–23
			Ratio (:1)	1.7
			Attack (ms)	1
			Out gain (dB)	3.5
			Knee	2
			Release (ms)	70
3	**Compander (H)**	COMPAND-H	Threshold (dB)	–10
			Ratio (:1)	3.5
			Attack (ms)	1
			Out gain (dB)	0.0
			Width (dB)	6
			Release (ms)	250
4	**Compander (S)**	COMPAND-S	Threshold (dB)	–8
			Ratio (:1)	4
			Attack (ms)	25
			Out gain (dB)	0.0
			Width (dB)	24
			Release (ms)	180

#	Titolo o nome	Tipo	Parametro	Valore
5	A. Dr. BD	COMP	Threshold (dB)	–24
			Ratio (:1)	3
			Attack (ms)	9
			Out gain (dB)	5.5
			Knee	2
			Release (ms)	58
6	A. Dr. BD	COMPAND-H	Threshold (dB)	–11
			Ratio (:1)	3.5
			Attack (ms)	1
			Out gain (dB)	–1.5
			Width (dB)	7
			Release (ms)	192
7	A. Dr. SN	COMP	Threshold (dB)	–17
			Ratio (:1)	2.5
			Attack (ms)	8
			Out gain (dB)	3.5
			Knee	2
			Release (ms)	12
8	A. Dr. SN	EXPAND	Threshold (dB)	–23
			Ratio (:1)	2
			Attack (ms)	0
			Out gain (dB)	0.5
			Knee	2
			Release (ms)	151
9	A. Dr. SN	COMPAND-S	Threshold (dB)	–8
			Ratio (:1)	1.7
			Attack (ms)	11
			Out gain (dB)	0.0
			Width (dB)	10
			Release (ms)	128
10	A. Dr. Tom	EXPAND	Threshold (dB)	–20
			Ratio (:1)	2
			Attack (ms)	2
			Out gain (dB)	5.0
			Knee	2
			Release (ms)	749
11	A. Dr. OverTop	COMPAND-S	Threshold (dB)	–24
			Ratio (:1)	2
			Attack (ms)	38
			Out gain (dB)	–3.5
			Width (dB)	54
			Release (ms)	842
12	E. B. Finger	COMP	Threshold (dB)	–12
			Ratio (:1)	2
			Attack (ms)	15
			Out gain (dB)	4.5
			Knee	2
			Release (ms)	470

#	Titolo o nome	Tipo	Parametro	Valore
13	E. B. Slap	COMP	Threshold (dB)	–12
			Ratio (:1)	1.7
			Attack (ms)	6
			Out gain (dB)	4.0
			Knee	hard
			Release (ms)	133
14	Syn. Bass	COMP	Threshold (dB)	–10
			Ratio (:1)	3.5
			Attack (ms)	9
			Out gain (dB)	3.0
			Knee	hard
			Release (ms)	250
15	Piano1	COMP	Threshold (dB)	–9
			Ratio (:1)	2.5
			Attack (ms)	17
			Out gain (dB)	1.0
			Knee	hard
			Release (ms)	238
16	Piano2	COMP	Threshold (dB)	–18
			Ratio (:1)	3.5
			Attack (ms)	7
			Out gain (dB)	6.0
			Knee	2
			Release (ms)	174
17	E. Guitar	COMP	Threshold (dB)	–8
			Ratio (:1)	3.5
			Attack (ms)	7
			Out gain (dB)	2.5
			Knee	4
			Release (ms)	261
18	A. Guitar	COMP	Threshold (dB)	–10
			Ratio (:1)	2.5
			Attack (ms)	5
			Out gain (dB)	1.5
			Knee	2
			Release (ms)	238
19	Strings1	COMP	Threshold (dB)	–11
			Ratio (:1)	2
			Attack (ms)	33
			Out gain (dB)	1.5
			Knee	2
			Release (ms)	749
20	Strings2	COMP	Threshold (dB)	–12
			Ratio (:1)	1.5
			Attack (ms)	93
			Out gain (dB)	1.5
			Knee	4
			Release (ms)	1.35 S

#	Titolo o nome	Tipo	Parametro	Valore
21	Strings3	COMP	Threshold (dB)	–17
			Ratio (:1)	1.5
			Attack (ms)	76
			Out gain (dB)	2.5
			Knee	2
			Release (ms)	186
22	BrassSection	COMP	Threshold (dB)	–18
			Ratio (:1)	1.7
			Attack (ms)	18
			Out gain (dB)	4.0
			Knee	1
			Release (ms)	226
23	Syn. Pad	COMP	Threshold (dB)	–13
			Ratio (:1)	2
			Attack (ms)	58
			Out gain (dB)	2.0
			Knee	1
			Release (ms)	238
24	SamplingPerc	COMPAND-S	Threshold (dB)	–18
			Ratio (:1)	1.7
			Attack (ms)	8
			Out gain (dB)	–2.5
			Width (dB)	18
			Release (ms)	238
25	Sampling BD	COMP	Threshold (dB)	–14
			Ratio (:1)	2
			Attack (ms)	2
			Out gain (dB)	3.5
			Knee	4
			Release (ms)	35
26	Sampling SN	COMP	Threshold (dB)	–18
			Ratio (:1)	4
			Attack (ms)	8
			Out gain (dB)	8.0
			Knee	hard
			Release (ms)	354
27	Hip Comp	COMPAND-S	Threshold (dB)	–23
			Ratio (:1)	20
			Attack (ms)	15
			Out gain (dB)	0.0
			Width (dB)	15
			Release (ms)	163
28	Solo Vocal1	COMP	Threshold (dB)	–20
			Ratio (:1)	2.5
			Attack (ms)	31
			Out gain (dB)	2.0
			Knee	1
			Release (ms)	342

#	Titolo o nome	Tipo	Parametro	Valore
29	**Solo Vocal2**	COMP	Threshold (dB)	–8
			Ratio (:1)	2.5
			Attack (ms)	26
			Out gain (dB)	1.5
			Knee	3
			Release (ms)	331
30	**Chorus**	COMP	Threshold (dB)	–9
			Ratio (:1)	1.7
			Attack (ms)	39
			Out gain (dB)	2.5
			Knee	2
			Release (ms)	226
31	**Click Erase**	EXPAND	Threshold (dB)	–33
			Ratio (:1)	2
			Attack (ms)	1
			Out gain (dB)	2.0
			Knee	2
			Release (ms)	284
32	**Announcer**	COMPAND-H	Threshold (dB)	–14
			Ratio (:1)	2.5
			Attack (ms)	1
			Out gain (dB)	–2.5
			Width (dB)	18
			Release (ms)	180
33	**Limiter1**	COMPAND-S	Threshold (dB)	–9
			Ratio (:1)	3
			Attack (ms)	20
			Out gain (dB)	–3.0
			Width (dB)	90
			Release (ms)	3.90 s
34	**Limiter2**	COMP	Threshold (dB)	0
			Ratio (:1)	∞
			Attack (ms)	0
			Out gain (dB)	0.0
			Knee	hard
			Release (ms)	319
35	**Total Comp1**	COMP	Threshold (dB)	–18
			Ratio (:1)	3.5
			Attack (ms)	94
			Out gain (dB)	2.5
			Knee	hard
			Release (ms)	447
36	**Total Comp2**	COMP	Threshold (dB)	–16
			Ratio (:1)	6
			Attack (ms)	11
			Out gain (dB)	6.0
			Knee	1
			Release (ms)	180

Appendice B: Specifiche tecniche

Specifiche generali

Numero di memorie di scena		99
Frequenza di campionamento	**Interna**	44.1 kHz, 48 kHz, 88.2 kHz, 96 kHz
	Esterna	Velocità normale: da 44.1 kHz–10% a 48 kHz+6%
		Velocità doppia: da 88.2 kHz–10% a 96 kHz+6%
Delay (ritardo) del segnale		< 2.3 ms da CH INPUT a STEREO OUT (fs=48 kHz)
		< 1.2 ms da CH INPUT a STEREO OUT (fs=96 kHz)
Fader		25: motorizzati con corsa da 100 mm, sensibili al tocco
Risoluzione fader		Input faders: da +10 a –96, –∞ dB (256 steps/100 mm)
		Master faders, stereo fader: da 0 a –130, –∞ dB (256 steps/100 mm)
Distorsione armonica totale [1] (da CH INPUT a STEREO OUT) (Guadagno di Input=Min.)	fs=48 kHz	< 0.05% da 20 Hz a 20 kHz @ +14 dB in 600 Ω < 0.01% da 1 kHz @ +18 dB in 600 Ω
	fs=96 kHz	< 0.05% da 20 Hz a 40 kHz @ +14 dB in 600 Ω < 0.01% da 1 kHz @ +18 dB in 600 Ω
Risposta in frequenza (da CH INPUT a STEREO OUT)		20 Hz–20 kHz, 0.5, –1.5 dB @ +4 dB in 600 Ω (fs=48 kHz)
		20 Hz–40 kHz, 0.5, –1.5 dB @ +4 dB in 600 Ω (fs=96 kHz)
Gamma dinamica (livello massimo sul livello di noise (rumore))		110 dB val. tipico. DA Converter (STEREO OUT)
		108 dB val. tipico. AD+DA (a STEREO OUT) @ fs=48 kHz
		106 dB val. tipico. AD+DA (a STEREO OUT) @ fs=96 kHz
Hum & Noise (Ronzìo e Rumore) [2] (20 Hz–20 kHz) Rs=150 Ω Input Gain = Max. Input Pad = 0 dB		–128 dB: rumore equivalente di input
		–92 dB: rumore residuo di output. STEREO OUT (STEREO OUT off)
		–92 dB (96 dB S/N) STEREO OUT (STEREO fader al livello nominale e tutti i fader CH INPUT al livello minimo)
		–64 dB (68 dB S/N) STEREO OUTPUT (STEREO fader al livello nominale e un solo fader CH INPUT al livello nominale)
Max. guadagno tensione		74 dB: CH INPUT (CH1–24) –> STEREO OUT/OMNI (BUS) OUT
		74 dB: CH INPUT (CH1–24)–> OMNI (AUX) OUT (via fader pre input)
		74 dB: CH INPUT (CH1–24) –> CONTROL ROOM MONITOR OUT (via bus STEREO)
Crosstalk (@ 1 kHz) Input Gain = Min.		–80 dB: canali di input adiacenti (CH1–24)
		–80 dB: da input ad output
Input AD (1–24: A/B)	**Interr. Phantom**	+48 V DC viene fornita all'input A (Tipo XLR-3-31)
	Interr. Pad	Attenuazione 0/26 dB
	Controllo Gain	44 dB (da –60 a –16), con fermo
	Indicatore Peak	LED (rosso) si accende se il livello post HA raggiunge 3 dB sotto la saturazione
	Indicatore di segnale	LED (verde) si accende se il livello post HA raggiunge 20 dB sotto il valore nominale
	Insert	OUT, IN (pre AD converter)
	Interr. Insert	on/off
	Convertitore AD	Lineare 24-bit, oversampling 128 volte (fs=48 kHz)
Input analogici (2TR IN ANALOG 1, 2)	**Convertitore AD**	Lineare 24-bit, oversampling 128 volte (fs=48 kHz)
Input opzionali (SLOT 1–6)	**Card disponibili**	Card opzionali d'interfaccia digitale (serie MY8, MY4)
Input digitali (2TR IN DIGITAL 1–3)	**SRC**	On/off (1:3 e 3:1 max. rapporto velocità campione fra input e output)

Canali di Input: CH1–96	**Input patch**	—
	Phase (Fase)	Normal/reverse
	Tipo di Gate[3]	On/off
		Key in: 12 ch Group (1–12, 13–24, 25–36, 37–48, 49–60, 61–72, 73–84, 85–96)/AUX1–12
	Tipo di Comp[4]	On/off
		Key in: self /Stereo Link
		Pre EQ/pre fader/post fader
	Attenuatore	Da –96.0 a +12.0 dB (0.1 dB step)
	EQ	PEQ a 4 bande[5]
		On/off
	Delay	0–43500 campioni
	On/off	—
	Fader	(INPUT/AUX1–12) motorizzati: corsa da100 mm
	Aux send	On/off
		AUX1–12; pre fader/post fader
	Solo	On/off
		Pre fader/after pan
	Pan	127 posizioni (Left o sinistra = 1–63, Center, Right o destra = 1–63)
	Surround pan	127 ξ 127 posizioni
	Livello LFE	–∞, da –96 dB a +10 dB (256 step)
	Routing	STEREO, BUS1–8, DIRECT OUT
	Direct out	Pre EQ/pre fader/post fader
	Misurazione	Visualizzata sull'LCD
		Peak hold on/off
TALKBACK	**Controllo Livello**	Potenziometro analogico rotante
	Convertitore DA	Lineare 24-bit , oversampling 128 volte
	Talkback select	Microfono/AD IN 1–24
	On/off	—
	Slate	On/off
OSCILLATORE	**Livello**	Da 0 a –96 dB (1 dB step)
	On/off	—
	Forma d'onda	Sinusoidale 100 Hz, sinusoidale 1 kHz, sinusoidale 10 kHz, rumore rosa, rumore burst
	Routing	BUS1–8, AUX1–12, MATRIX 1L–4R, STEREO L, R
STEREO OUT	**Convertitore DA**	Lineare 24-bit, oversampling 128 volte
OMNI OUT 1–8	**Output patch**	SURROUND MONITOR, STEREO, BUS1–8, AUX1–12, MATRIX 1L–4R, DIRECT OUT 1–96, INSERT OUT (CH1–96, BUS1–8, AUX1–12, MATRIX 1L–4R, STEREO)
	Convertitore DA	Lineare 24-bit, oversampling 128 volte
CONTROL ROOM MONITOR OUT (LARGE, SMALL)	**Selez. Monitor**	STEREO, 2TR IN DIGITAL 1, 2TR IN DIGITAL 2, 2TR IN DIGITAL 3, 2TR I N ANALOG 1, 2TR IN ANALOG 2, ASSIGN 1, 2 (BUS 1–8/AUX 1–12/MATRIX 1–4)
	Solo: contrasto	Da –96 a 0 dB (1 dB step)
	Mono	On/off
	Dimmer (attenuatore)	On/off
	Convertitore DA	Lineare 24-bit, oversampling 128 volte
	Controllo livello	Potenziometro analogico rotante
	Livello cuffie	Potenziometro analogico rotante
	Small trim	Potenziometro analogico rotante

STUDIO MONITOR OUT	**Selez. Monitor**	CONTROL ROOM, STEREO, AUX 11, AUX 12
	Convertitore DA	Lineare 24-bit, oversampling 128 volte
	Controllo livello	Potenziometro analogico rotante
2TR OUT DIGITAL 1–3	**Dither**	On/off
		Word length (Lunghezza parola) 16, 20, 24-bit
	Output patch	STEREO, BUS1–8, AUX 1–12, MATRIX 1L–4R, DIRECT OUT 1–96, INSERT OUT, CONTROL ROOM
	SRC	On/off (1:3 e 3:1 max. rapporto velocità campione fra input e output)
Output opzionale (SLOT 1–6)	**Card disponibile**	Scheda d'interfaccia digitale opzionale (serie MY8, MY4)
	Output patch	SURROUND MONITOR, STEREO, BUS1–8, AUX1–12, MATRIX 1L–4R, DIRECT OUT 1–96, INSERT OUT (CH1–96, BUS1–8, AUX1–12, MATRIX 1L–4R, STEREO)
	Dither	On/off
		Word length (Lunghezza parola) 16/20/24-bit
Slot per Memory card		SmartMedia
STEREO	**Tipo di Comp**[4]	On/off
		Pre EQ/pre fader/post fader
	Attenuatore	Da –96.0 a +12.0 dB (0.1 dB step)
	EQ	PEQ a 4 bande [5]
		On/off
	On/off	—
	Fader	Motorizzati: corsa da 100 mm
	Balance	127 posizioni (Left-sinistra = 1–63, Centro, Right-destra = 1–63)
	Delay	0–43500 campioni
	Matrix send	Pre fader/post fader
		Livello (–∞, da –96 dB a +10 dB)
		Pan: 127 posizioni (Left-sinistra = 1–63, Centro, Right-destra = 1–63)
	Misurazione	Visualizzata sull'LCD
		Peak hold on/off
BUS1–8	**Tipo di Comp**[4]	On/off
		Pre EQ/pre fader/post fader
	Attenuatore	Da –96.0 a +12.0 dB (0.1 dB step)
	EQ	PEQ a 4 bande [5]
		On/off
	On/off	—
	Fader	Motorizzati: corsa da 100 mm
	Delay	0–43500 campioni
	Matrix send	Pre fader/post fader
		Livello (–∞, da –96 dB a +10 dB)
		Pan: 127 posizioni (Left-sinistra = 1–63, Centro, Right-destra = 1–63)
	Bus to stereo	Livello (–∞, da –130 dB a 0 dB)
		On/off
		Pan: 127 posizioni (Left-sinistra = 1–63, Centro, Right-destra = 1–63)
	Misurazione	Visualizzata sull'LCD
		Peak hold on/off

AUX1–12	**Tipo di Comp**[4]	On/off
		Pre EQ/pre fader/post fader
	Attenuatore	Da –96.0 a +12.0 dB (0.1 dB step)
	EQ	PEQ a 4 bande [5]
		On/off
	On/off	—
	Fader	Motorizzati: corsa da 100 mm
	Delay	0–43500 campioni
	Matrix send	Pre fader/post fader
		Livello (–∞, da –96.0 a +10 dB)
		Pan: 127 posizioni (Left-sinistra = 1–63, Centro, Right-destra = 1–63)
	Misurazione	Visualizzata sull'LCD
		Peak hold on/off
MATRIX 1L–4R	**Tipo di Comp**[4]	On/off
		Pre EQ/pre fader/post fader
	Attenuatore	Da –96.0 a +12.0 dB (0.1 dB step)
	EQ	PEQ a 4 bande[5]
		On/off
	On/off	—
	Fader	Motorizzati: corsa da 100 mm
	Balance	127 posizioni (Left-sinistra = 1–63, Centro, Right-destra = 1–63)
	Delay	0–43500 campioni
	Misurazione	Visualizzata sull'LCD
		Peak hold on/off
SURROUND MONITOR	**Mute**	On/off
	Solo	On/off
	Source	BUS1–8, SLOT 1–6
	Monitor to C-R	On/off
	Oscillatore	Pink noise (rumore rosa)/500–2 kHz/1 kHz
	Monitor matrix	5.1→5.1, 5.1→3-1, 5.1→ST, 3.1→3.1, 3.1→ST
	Gestione bassi	8 preset
	Allineamento Monitor	ATT (da –12.0 dB a 12 dB 0.1 dB step), Delay (0–30.0 msec 0.1 msec step)
EFFETTI INTERNI (EFFETTO 1–8)	**Bypass**	On/off
	In/out	8-in, 8-out (EFFECT1–2): dipende dal tipo di effetto
		2-in, 2-out (EFFECT3–8): dipende dal tipo di effetto
	Effect-in da	AUX1–12/INSERT OUT/effect-out
	Effect-out a	Input patch/effect-in
EQUALIZZATORI GRAFICI (GEQ 1–6)	**On/off**	—
	Numero di bande	31
	Limit	±15 dB, ±12 dB, ±6 dB, –24 dB
	Posizione Insert	BUS1–8/AUX1–12/STEREO L, R/MATRIX 1L–4R
Potenza richiesta	**U.S./Canada**	120 V, 60 Hz 300 W
	Altri Paesi	220–240 V, 50/60 Hz 300 W
Dimensioni	**(Alt. x Prof. x Larg.)**	257 x 821 x 906 mm
Peso netto		43 kg
Range temperatura di funzionamento all'aria libera		10–35°C
Range temperatura di immagazzinamento		Da –20 a 60°C

Accessori forniti	Cavo per alimentazione a CA CD-ROM (Studio Manager)
Opzioni	Scheda o Card d'interfaccia digitale (serie MY8, MY4) PEAK METER BRIDGE: MB2000 PANNELLO LATERALE: SP2000

1. La distorsione armonica totale è misurata con un filtro da 6 dB/ottava @ 80 kHz.
2. Hum & Noise (Ronzìo e Rumore) sono misurati con un filtro da 6 dB/ottava @ 12.7 kHz; equivalente ad un filtro da 20 kHz con attenuazione di infiniti dB/ottava.
3. Vedere "Parametri Gate" a pagina 305.
4. Vedere "Parametri Comp" a pagina 306.
5. Vedere "Parametri Gate" a pagina 305.

Parametri EQ

	LOW/HPF	L-MID	H-MID	HIGH /LPF
Q	0.1–10.0 (41 punti) low shelving HPF	0.1–10.0 (41 punti)		0.1–10.0 (41punti) high shelving LPF
F	21.2 Hz–20 kHz (1/12 oct step)			
G	±18 dB (0.1 dB step) HPF: on/off	±18 dB (0.1 dB step)		±18 dB (0.1 dB step) LPF: on/off

Parametri Gate

Gate	**Threshold**	Da –54 dB a 0 dB (0.1 dB step)
	Range	Da –70 dB a 0 dB (1 dB step)
	Attack	0 ms–120 ms (1 ms step)
	Hold	0.02 ms–1.96 s (216 punti) @ 48 kHz
		0.02 ms–2.13 s (216 punti) @ 44.1 kHz
		0.01 ms–981 ms (216 punti) @ 96 kHz
		0.01 ms–1.06 s (216 punti) @ 88.2 kHz
	Decay	5 ms–42.3 s (160 punti) @ 48 kHz
		6 ms–46.0 s (160 punti) @ 44.1 kHz
		3 ms–21.1 s (160 punti) @ 96 kHz
		3 ms–23.0 s (160 punti) @ 88.2 kHz
Ducking	**Threshold**	Da –54 dB a 0 dB (0.1 dB step)
	Range	Da –70 dB a 0 dB (1 dB step)
	Attack	0 ms–120 ms (1 ms step)
	Hold	0.02 ms–1.96 s (216 punti) @ 48 kHz
		0.02 ms–2.13 s (216 punti) @ 44.1 kHz
		0.01 ms–981 ms (216 punti) @ 96 kHz
		0.01 ms–1.06 s (216 punti) @ 88.2 kHz
	Decay	5 ms–42.3 s (160 punti) @ 48 kHz
		6 ms–46.0 s (160 punti) @ 44.1 kHz
		3 ms–21.1 s (160 punti) @ 96 kHz
		3 ms–23.0 s (160 punti) @ 88.2 kHz

Parametri Comp

Compressor	**Threshold**	Da –54 dB a 0 dB (0.1 dB step)
	Ratio (x :1)	x=1, 1.1, 1.3, 1.5, 1.7, 2, 2.5, 3, 3.5, 4, 5, 6, 8, 10, 20, ∞ (16 punti)
	Out gain	Da 0 dB a +18 dB (0.1 dB step)
	Knee	Hard, 1, 2, 3, 4, 5 (6 step)
	Attack	0 ms–120 ms (1 ms step)
	Release	5 ms–42.3 s (160 punti) @ 48 kHz
		6 ms–46.0 s (160 punti) @ 44.1 kHz
		3 ms–21.1 s (160 punti) @ 96 kHz
		3 ms–23.0 s (160 punti) @ 88.2 kHz
Expander	**Threshold**	Da –54 dB a 0 dB (0.1 dB step)
	Ratio (x :1)	x=1, 1.1, 1.3, 1.5, 1.7, 2, 2.5, 3, 3.5, 4, 5, 6, 8, 10, 20, ∞ (16 punti)
	Out gain	Da 0 dB a +18 dB (0.1 dB step)
	Knee	Hard, 1, 2, 3, 4, 5 (6 punti)
	Attack	0 ms–120 ms (1 ms step)
	Release	5 ms–42.3 s (160 punti) @ 48 kHz
		6 ms–46.0 s (160 punti) @ 44.1 kHz
		3 ms–21.1 s (160 punti) @ 96 kHz
		3 ms–23.0 s (160 punti) @ 88.2 kHz
Compander H	**Threshold**	Da –54 dB a 0 dB (0.1 dB step)
	Ratio (x :1)	x=1, 1.1, 1.3, 1.5, 1.7, 2, 2.5, 3, 3.5, 4, 5, 6, 8, 10, 20, ∞ (16 punti)
	Out gain	Da –18 dB a 0 dB (0.1 dB step)
	Width	1 dB–90 dB (1 dB step)
	Attack	0 ms–120 ms (1 ms step)
	Release	5 ms–42.3 s (160 punti) @ 48 kHz
		6 ms–46.0 s (160 punti) @ 44.1 kHz
		3 ms–21.1 s (160 punti) @ 96 kHz
		3 ms–23.0 s (160 punti) @ 88.2 kHz
Compander S	**Threshold**	Da –54 dB a 0 dB (0.1 dB step)
	Ratio (x :1)	x=1, 1.1, 1.3, 1.5, 1.7, 2, 2.5, 3, 3.5, 4, 5, 6, 8, 10, 20 (15 punti)
	Out gain	Da –18 dB a 0 dB (0.1 dB step)
	Width	1 dB–90 dB (1 dB step)
	Attack	0 ms–120 ms (1 ms step)
	Release	5 ms–42.3 s (160 punti) @ 48 kHz
		6 ms–46.0 s (160 punti) @ 44.1 kHz
		3 ms–21.1 s (160 punti) @ 96 kHz
		3 ms–23.0 s (160 punti) @ 88.2 kHz

Controlli

Sezione analogica

INPUT 1–24	Interruttore +48 V	ON/OFF
	Interruttore PAD	0/26 dB
	Controllo GAIN	Da –16 a –60 dB
	Interruttore INSERT	ON/OFF
TALKBACK	Controllo TALKBACK LEVEL	
STUDIO MONITOR OUT	Controllo STUDIO LEVEL	
CONTROL ROOM MONITOR OUT	Controllo CONTROL ROOM LEVEL	
CONTROL ROOM MONITOR OUT SMALL	Controllo SMALL TRIM	
PHONES	Controllo PHONES LEVEL	

Sezione digitale

Sezione FADER MODE	**MATRIX SELECT**	Pulsante DISPLAY
		Pulsanti MATRIX 1, MATRIX 2, MATRIX 3, MATRIX 4 (con LED)
	AUX SELECT	Pulsante DISPLAY
		Pulsanti AUX 1, AUX 2, AUX 3, AUX 4, AUX 5, AUX 6, AUX 7, AUX 8, AUX 9, AUX 10, AUX 11, AUX 12 (con LED)
	FADER MODE	Pulsante FADER, AUX/MTRX (con LED)
	ENCODER MODE	Pulsante DISPLAY
		Pulsanti PAN, AUX/MTRX, ASSIGN 1, ASSIGN 2, ASSIGN 3, ASSIGN 4 (con LED)
Sezione DISPLAY CONTROL	**Pulsanti DISPLAY**	DATA, DIO, SETUP, UTILITY, MIDI, REMOTE, METER, VIEW, PAIR, GROUP, INPUT PATCH, OUTPUT PATCH
	EFFECTS/PLUG-INS	Accesso DISPLAY, ▲, ▼
		INTERNAL EFFECTS, GRAPHIC EQUALIZERS, PLUG-INS, CHANNEL INSERTS 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8
		Controllo parametro: 1, 2, 3, 4
	Altri	Pulsanti ◄, F1, F2, F3, F4, ►
		Controllo contrasto LCD

Sezione SELECTED CHANNEL (CANALE SELEZIONATO)	**ROUTING**	Pulsante DISPLAY
		Pulsanti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, STEREO, DIRECT, FOLLOW PAN (con LED)
	PHASE/INSERT	Pulsante DISPLAY
		Pulsanti ø, INSERT ON (con LED)
	DELAY	Pulsante DISPLAY
		Pulsante ON (con LED)
		Controllo TIME
		Controllo MIX/FB (con SW)
	AUX/MATRIX SEND	Pulsante DISPLAY, BANK
		Pulsante ON (con LED)x 4
		Controllo LEVEL (con SW) x 4
	DYNAMICS	Pulsanti DISPLAY, GATE /COMP
		Pulsanti GATE ON, COMP ON (con LED)
		Controllo Parametro x 5
	PAN/SURROUND	Pulsante DISPLAY
		Pulsanti L, R, LINK, GRAB, EFFECT (con LED)
		Controllo Pan
		Joystick (Controllo posizione nell'immagine stereo del suono)
	EQUALIZER	Pulsante DISPLAY
		Pulsante EQ ON (con LED)
		Controllo ATT, Controlli GAIN : LOW, LOW-MID, HIGH-MID, HIGH
		Controlli FREQUENCY/Q: LOW, LOW-MID, HIGH-MID, HIGH (con SW)
	CH COPY/PASTE	Pulsanti COPY, PASTE
Sezione MONITOR	**MONITOR**	Pulsante DISPLAY
	STUDIO	Pulsanti CONTROL ROOM, STEREO, AUX 11, AUX 12 (con LED)
	SOLO	Pulsante CLEAR
		SOLO CONTRAST
	CONTROL ROOM	STEREO: Pulsanti 2TR D1, 2TR D2, 2TR D3, 2TR A1, 2TR A2, STEREO, ASSIGN 1, ASSIGN 2 (con LED)
	SURROUND	Pulsanti BUS, ASSIGN 1, ASSIGN 2 (con LED)
	Altri	Controllo SURROUND MONITOR LEVEL
		Pulsanti MONO, DIMMER, SMALL (con LED)
	TALKBACK	Pulsanti SLATE, TALKBACK (con LED)
Sezione SCENE MEMORY, AUTOMIX e USER DEFINED KEYS	**SCENE MEMORY**	Pulsante DISPLAY
		Pulsanti ▲, ▼, STORE, RECALL
	AUTOMIX	Pulsante DISPLAY
		Pulsanti ENABLE, REC, ABORT/UNDO, AUTOREC, RETURN, RELATIVE, TOUCH SENSE (con LED)
		Parametri OVERWRITE: Pulsanti FADER, ON, PAN, SURROUND, AUX, AUX ON, EQ (con LED)
	USER DEFINED KEYS	Pulsante DISPLAY
		Pulsanti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16 (con LED)

Sezione MACHINE CONTROL	**TRACK ARMING**	Pulsanti DISPLAY, ALL CLEAR
		Pulsanti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, MASTER, TRACK ARMING GROUP: A, B, C, D (con LED)
	LOCATOR	Pulsante DISPLAY
		LOCATE MEMORY: Pulsanti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, AUDITION, PRE, IN, OUT, POST, SET, MTR, RETURN TO ZERO, END, ONLINE, LOOP, QUICK PUNCH, ROLL BACK, REHEARSAL, MASTER (con LED)
	TRANSPORT CONTROL	REW, FF, STOP, PLAY, REC, SHUTTLE, SCRUB (con LED)
Sezione CHANNEL STRIP	**Encoders**	x 24 (1–24)
	Pulsanti	AUTO x 24 (1–24), SEL x 24 (1–24), SOLO x 24 (1–24), ON x 24 (1–24)
	Fader sensibili (con touch sense)	x 24 (1–24)
Sezione MASTER	**LAYER**	Input CH: Pulsanti 1–24, 25–48, 49–72, 73–96, MASTER, REMOTE 1, REMOTE 2, REMOTE 3, REMOTE 4 (con LED)
	STEREO	Pulsanti AUTO, SEL, ON (con LED)
		Fader (con touch sense) x 1
Sezione DATA ENTRY	**Pulsanti**	DISPLAY HISTORY: Pulsanti BACK, FORWARD, INC, DEC, ▲, ▼, ◄, ►, ENTER
	Encoder	Rotella di controllo parametri

Indicatori

Sezione analogica

PEAK LED	x24	INPUT 1–24
SIGNAL LED	x24	INPUT 1–24

Sezione digitale

Sezione DISPLAY CONTROL	**DISPLAY**	LCD grafico 320 × 240 punti (con potenziometro controllo di contrasto)
Sezione SELECTED CHANNEL	**DELAY**	MIX, FB LEDs x2
	AUX / MATRIX SEND	BANK LEDs x3
	DYNAMICS	GATE, COMP LEDs x2
	PAN/SURROUND	LEDs di posizione Pan: x10
	EQUALIZER	FREQUENCY, Q: LEDs 2 × 4
		dB, Hz, kHz 3 × 4
		LED numerici x4 a 3 cifre (valore del parametro)
Sezione MONITOR	**SOLO**	LED x1
Sezione SCENE MEMORY	**Numero di Scene memory**	LED numerici x1 a 2 cifre
Sezione CHANNEL STRIP	**CH NAME, routing, panning position, EQ, INS, DLY, COMP, GATE: on/ off, touch sense status, ecc**	2 colori VFD (FL) unità x3 a 2 colori

Librerie

Libreria Effetti (EFFECT 1–8)	Preset	52 (EFFETTO 3–8: 44)
	Memorie User	76
Libreria Compressor	Preset	36
	Memorie User	92
Libreria Gate	Preset	4
	Memorie User	124
Libreria EQ	Preset	40
	Memorie User	160
Libreria Canali	Preset	2
	Memorie User	127
Libreria GEQ (GEQ 1–6)	Preset	1
	Memorie User	128
Libreria Surround Monitor	Preset	1
	Memorie User	32
Libreria Input patch	Preset	1
	Memorie User	32
Libreria Output patch	Preset	1
	Memorie User	32
Libreria Bus to Stereo	Preset	1
	Memorie User	32

Specifiche Input analogici

Input	PAD	GAIN	Impedenza di carico effettivo	Da usare con valore nominale	Livello di Input			Connettore
					Sensitivity[1]	Nominale	Max. prima della saturazione	
INPUT A/B 1–24	0	–60 dB	3k Ω	50–600 Ω Mics & 600 Ω Linee	–70 dB (0.245 mV)	–60 dB (0.775 mV)	–46 dB (3.88 mV)	A: Tipo XLR-3-31 (bilanciato)[2]
		–16 dB			–26 dB (38.8 mV)	–16 dB (0.123 V)	–2 dB (616 mV)	B: Jack Phone (TRS)(bilanciato)[3]
	26				0dB (775 mV)	+10 dB (2.45 V)	+24 dB (12.28 V)	
INSERT IN 1–24	—		10K Ω	600 Ω Linee	–6dB (388 mV)	+4 dB (1.23 V)	+18 dB (6.16 V)	Jack Phone (TRS) (bilanciato)[3]
2TR IN ANALOG 1 [L, R]	—		10K Ω	600 Ω Linee	+4 dB (1.23 V)	+4 dB (1.23 V)	+18 dB (6.16 V)	Jack Phone (TRS) (bilanciato)[3]
2TR IN ANALOG 2 [L, R]	—		10K Ω	600 Ω Linee	–10 dBV (0.316 V)	–10 dBV (0.316 V)	+4 dBV (1.58 V)	Phono (Non bilanciato)

1. Sensitivity (sensibilità) è il livello più basso che produce un output o uscita di +4 dB (1.23 V) o il livello di uscita nominale quando l'unità è impostata sul guadagno massimo. (Tutti i faders e i controlli di livello sono sulla posizione massima.)
2. I connettori tipo XLR-3-31 sono bilanciati (1 = GND o terra, 2 = HOT o polo caldo, 3 = COLD o polo freddo).
3. I jack phone sono bilanciati (Puntale = HOT o polo caldo, Anello = COLD o polo freddo, Bussola = GND o terra).

In queste specifiche, quando dB rappresenta una tensione specifica, 0 dB è riferito a 0.775 Vrms.
Per i livelli di 2TR IN ANALOG 1, 2 , 0 dBV è riferito a 1.00 Vrms.
Tutti i convertitori AD di input (tranne INSERT IN 1–24) sono lineari a 24-bit, con oversampling 128 volte.
+48 V DC (alimentazione phantom) vengono forniti ai connettori tipo XLR dei CH INPUT (1–24) via interruttori singoli.

Specifiche Output analogici

Output	Impedenza di carico effettivo	Da usare con valore nominale	GAIN SW (Interrut. Guadagno)	Livello di Output		Connettore
				Nominale	Max. prima della saturazione	
STEREO OUT [L, R]	600 Ω	10k Ω Linee	—	–10 dBV (0.316 V)	+4 dBV (1.58 V)	Phono (Non bilanciato)
	150 Ω	600 Ω Linee	—	+4 dB (1.23 V)	+18 dB (6.16 V)	Tipo XLR-3-32 (bilanciato)[1]
STUDIO MONITOR OUT [L, R]	150 Ω	10k Ω Linee	—	+4 dB (1.23 V)	+18 dB (6.16 V)	Jack Phone (TRS) (bilanciato)[2]
C-R MONITOR OUT LARGE [L, R]	150 Ω	600 Ω Linee	—	+4 dB (1.23 V)	+18 dB (6.16 V)	Tipo XLR-3-32 (bilanciato)[1]
C-R MONITOR OUT SMALL [L, R]	150 Ω	600 Ω Linee	—	+4 dB (1.23 V)	+18 dB (6.16 V)	Tipo XLR-3-32 (bilanciato)[1]
OMNI OUT 1–8	150 Ω	10k Ω Linee	+18 dB (default)	+4 dB (1.23 V)	+18 dB (6.16 V)	Jack Phone (TRS) (bilanciato)[2]
			+4 dB	–10 dB (0.245 V)	+4 dB (1.23 V)	
INSERT OUT 1–24	600 Ω	10k Ω Linee	—	+4 dB (1.23 V)	+18 dB (6.16 V)	Jack Phone (TRS) (bilanciato)[2]
PHONES	100 Ω	8 Ω Linee	—	4 mW	25 mW	Jack Stereo Phone (TRS) (Non bilanciato)[3]
		40 Ω Linee	—	12 mW	75 mW	

1. I connettori tipo XLR-3-32 sono bilanciati (1 = GND o terra, 2 = HOT o polo caldo, 3 = COLD o polo freddo).
2. I jack phone sono bilanciati (Puntale=HOT o polo caldo, Anello=COLD o polo freddo, Bussola=GND o terra)
3. I jack stereo phone di PHONES non sono bilanciati (Puntale = LEFT o sinistra, Anello = RIGHT o destra, Bussola = GND o terra).

STEREO OUT [L, R], 0 dBV è riferito a 1.00 Vrms.
In queste specifiche, quando dB rappresenta una tensione specifica, 0 dB è riferito a 0.775 Vrms.
Tutti i convertitori AD di output (tranne INSERT OUT 1–24) sono a 24-bit, con oversampling 128 volte.

Specifiche Input digitali

Input		Formato	Lungh. dati	Livello	Connettore
2TR IN DIGITAL	1	AES/EBU	24-bit	RS422	Tipo XLR-3-31 (Bilanciato)[1]
	2	AES/EBU	24-bit	RS422	Tipo XLR-3-31 (Bilanciato)[1]
	3	IEC-60958	24-bit	0.5 Vpp/75 Ω	PHONO
CASCADE IN		—	—	RS422	Connettore D-SUB Half Pitch 68P (Femmina)

1. I connettori tipo XLR-3-31 sono bilanciati (1 = GND o terra, 2 = HOT o polo caldo, 3 = COLD o polo freddo).

Specifiche Output digitali

Output		Formato	Lungh. dati	Livello	Connettore
2TR OUT DIGITAL	1	AES/EBU[1] Uso professionale	24-bit[2]	RS422	Tipo XLR-3-32 (Bilanciato)[3]
	2	AES/EBU[1] Uso professionale	24-bit[2]	RS422	Tipo XLR-3-32 (Bilanciato)[3]
	3	IEC-60958[4] Uso non professionale	24-bit[2]	0.5V pp/75 Ω	Phono
CASCADE OUT		—	—	RS422	Connettore D-SUB Half Pitch 68P (Femmina)

1. Channel status (Stato o condizione canale) di 2TR OUT DIGITAL 1, 2
Tipo: 2 canali audio
Emphasis: NO
Velocità di campionamento: dipende dalla configurazione interna

2. Dither: Lunghezza parola16/20/24 bit

3. I connettori tipo XLR-3-32 sono bilanciati (1 = GND o terra, 2 = HOT o polo caldo, 3 = COLD o polo freddo).

4. Channel status (Stato o condizione canale) di 2TR OUT DIGITAL 3
Tipo: 2 canali audio
Codice categoria: 2 channel PCM encoder/decoder
Proibizione Copia: NO
Emphasis: NO
Precisione Clock: Livello II (1000 ppm)
Velocità di campionamento: dipende dalla configurazione interna

Specifiche Slot I/O

Ogni SLOT I/O accetta una scheda o card d'interfaccia digitale. Solo SLOT #1 ha un'interfaccia seriale.

Nome Card	Funzione	Accetta	Input	Output	Numero di card disponibili
MY8-AT	ADAT	Sì	8 IN	8 OUT (dipende dall'output patch)[1]	6
MY8-TD	TASCAM	Sì	8 IN	8 OUT (dipende dall'output patch)[1]	6
MY8-AE	AES/EBU	Sì	8 IN	8 OUT (dipende dall'output patch)[1]	6
MY4-AD	ANALOG IN	Sì	4 IN	—	6
MY8-AD	ANALOG IN	Sì	8 IN	—	6
MY4-DA	ANALOG OUT	Sì	—	4 OUT (dipende dall'output patch)[1]	6
MY8-AD24	ANALOG IN	Sì	8 IN	—	6
MY8-AD96	ANALOG IN	Sì	8 IN	—	6
MY8-DA96	ANALOG OUT	Sì	—	8 OUT (dipende dall'output patch)[1]	6
MY8-AE96S	AES/EBU	Sì	8 IN	8 OUT (dipende dall'output patch)[1]	4
MY8-AE96	AES/EBU	Sì	8 IN	8 OUT (dipende dall'output patch)[1]	6

1. Vedere il capitolo Digital I/O.
I dettagli dipendono dalla card d'interfaccia.

Specifiche Controllo I/O

Porta I/O		Formato	Livello	Connettore in Console
TO HOST	**Seriale**	—	RS422	Connettore Mini DIN 8P
	USB	USB 1.1	0 V–3.3 V	Connettore USB tipo B
MIDI	**IN**	MIDI	—	Connettore DIN 5P
	OUT	MIDI	—	Connettore DIN 5P
	THRU	MIDI	—	Connettore DIN 5P
TIME CODE IN	**MTC**	MIDI	—	Connettore DIN 5PP
	SMPTE	SMPTE	Nominale –10 dB/10k Ω	Tipo XLR-3-31(Bilanciato)[1]
WORD CLOCK	**IN**	—	TTL/75 Ω (ON/OFF)[2]	Connettore BNC
	OUT 1, 2	—	TTL/75 Ω	Connettore BNC
CONTROLLO		—	—	Connettore D-SUB 25P (Femmina)
REMOTE		—	RS422	Connettore D-SUB 9P (Maschio)
TASTIERA		PS/2	—	Connettore DIN 6P
CARD DI MEMORIZZAZIONE		—	—	Slot SmartMedia
METER (MISURATORE)		—	RS422	Connettore D-SUB 15P (Femmina)

1. I connettori tipo XLR-3-31 sono bilanciati (1 = GND o terra, 2 = HOT o polo caldo, 3 = COLD o polo freddo).
2. Questo interruttore si trova sul pannello posteriore.

Assegnazione Pin Connettori

CASCADE IN

Pin	Segnale	Pin	Segnale
1	GND (Terra)	35	GND (Terra)
2	INPUT 1-2(+)	36	INPUT 1-2(–)
3	INPUT 3-4(+)	37	INPUT 3-4(–)
4	INPUT 5-6(+)	38	INPUT 5-6(–)
5	INPUT 7-8(+)	39	INPUT 7-8(–)
6	INPUT 9-10(+)	40	INPUT 9-10(–)
7	INPUT 11-12(+)	41	INPUT 11-12(–)
8	INPUT 13-14(+)	42	INPUT 13-14(–)
9	INPUT 15-16(+)	43	INPUT 15-16(–)
10	DTR IN(+)	44	DTR IN(–)
11	RTS OUT(+)	45	RTS OUT(–)
12	GND (Terra)	46	GND (Terra)
13	WORD CLOCK IN(+)	47	WORD CLOCK IN(–)
14	WORD CLOCK OUT(+)	48	WORD CLOCK OUT(–)
15	CONTROL IN(+)	49	CONTROL IN(–)
16	CONTROL OUT(+)	50	CONTROL OUT(–)
17	GND (Terra)	51	ID6 IN
18	GND (Terra)	52	ID6 OUT
19	INPUT 17-18(+)	53	INPUT 17-18(–)
20	INPUT 19-20(+)	54	INPUT 19-20(–)
21	INPUT 21-22(+)	55	INPUT 21-22(–)
22	INPUT 23-24(+)	56	INPUT 23-24(–)
23	RISERVATO	57	RISERVATO
24	RISERVATO	58	RISERVATO
25	RISERVATO	59	RISERVATO
26	RISERVATO	60	RISERVATO
27	ID0 IN	61	ID1 IN
28	ID2 IN	62	ID3 IN
29	ID4 IN	63	ID5 IN
30	ID0 OUT	64	ID1 OUT
31	ID2 OUT	65	ID3 OUT
32	ID4 OUT	66	ID5 OUT
33	MSB IN	67	2CH/LINE IN
34	FG	68	FG

CASCADE OUT

Pin	Segnale	Pin	Segnale
1	GND (Terra)	35	GND (Terra)
2	OUTPUT 1-2(+)	36	OUTPUT 1-2(–)
3	OUTPUT 3-4(+)	37	OUTPUT 3-4(–)
4	OUTPUT 5-6(+)	38	OUTPUT 5-6(–)
5	OUTPUT 7-8(+)	39	OUTPUT 7-8(–)
6	OUTPUT 9-10(+)	40	OUTPUT 9-10(–)
7	OUTPUT 11-12(+)	41	OUTPUT 11-12(–)
8	OUTPUT 13-14(+)	42	OUTPUT 13-14(–)
9	OUTPUT 15-16(+)	43	OUTPUT 15-16(–)
10	DTR OUT(+)	44	DTR OUT(–)
11	RTS IN(+)	45	RTS IN(–)
12	GND (Terra)	46	GND (Terra)
13	WORD CLOCK OUT(+)	47	WORD CLOCK OUT(–)
14	WORD CLOCK IN(+)	48	WORD CLOCK IN(–)
15	CONTROL OUT(+)	49	CONTROL OUT(–)
16	CONTROL IN(+)	50	CONTROL IN(–)
17	GND (Terra)	51	ID6 OUT
18	GND (Terra)	52	ID6 IN
19	OUTPUT 17-18(+)	53	OUTPUT 17-18(–)
20	OUTPUT 19-20(+)	54	OUTPUT 19-20(–)
21	OUTPUT 21-22(+)	55	OUTPUT 21-22(–)
22	OUTPUT 23-24(+)	56	OUTPUT 23-24(–)
23	RISERVATO	57	RISERVATO
24	RISERVATO	58	RISERVATO
25	RISERVATO	59	RISERVATO
26	RISERVATO	60	RISERVATO
27	ID0 OUT	61	ID1 OUT
28	ID2 OUT	62	ID3 OUT
29	ID4 OUT	63	ID5 OUT
30	ID0 IN	64	ID1 IN
31	ID2 IN	65	ID3 IN
32	ID4 IN	66	ID5 IN
33	MSB OUT	67	2CH/LINE OUT
34	FG	68	FG

Porta REMOTE

Pin	Segnale	Pin	Segnale
1	GND (Terra)	6	RX+/GND (Terra)[1]
2	RX–/RX–[1]	7	RTS/RX+[1]
3	TX–/TX+[1]	8	CTS/TX–[1]
4	TX+/GND (Terra)	9	GND (Terra)
5	N.C.		

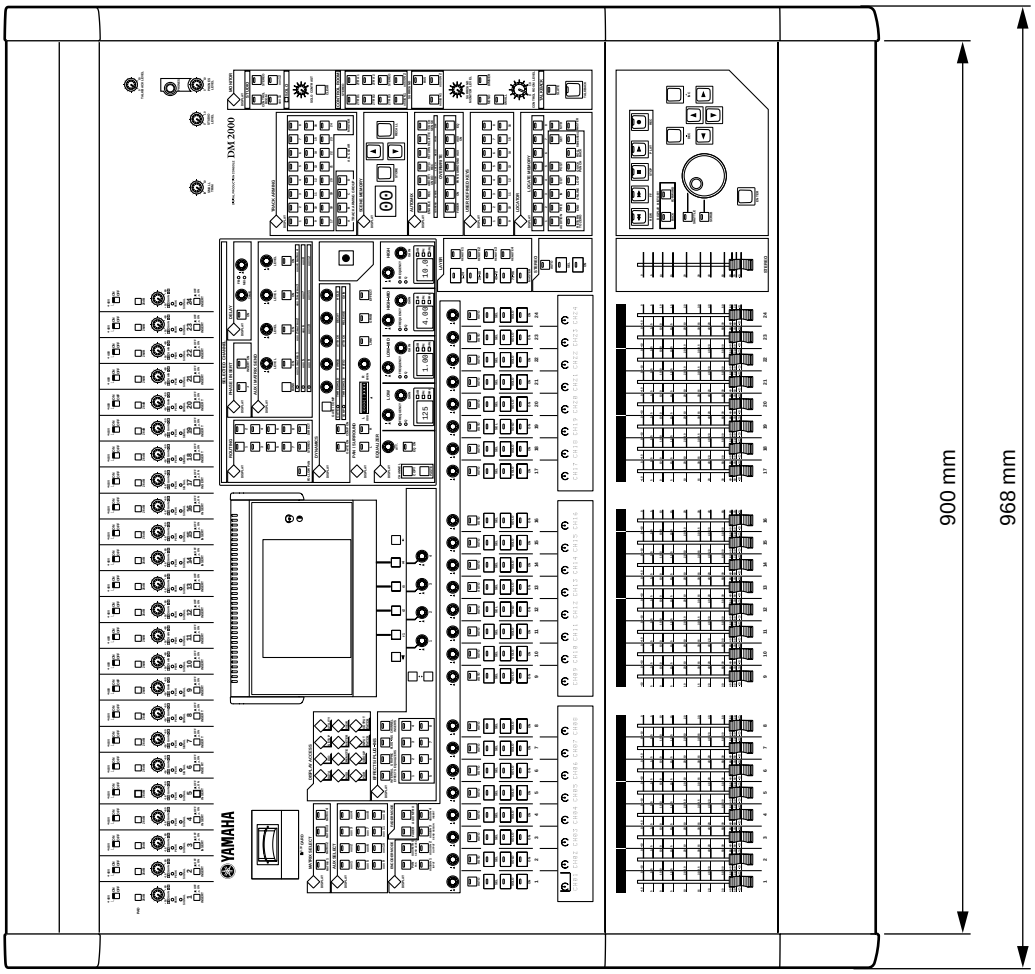
1. Protocollo (P2) - RS422 (per AD824)/SONY 9-pin.

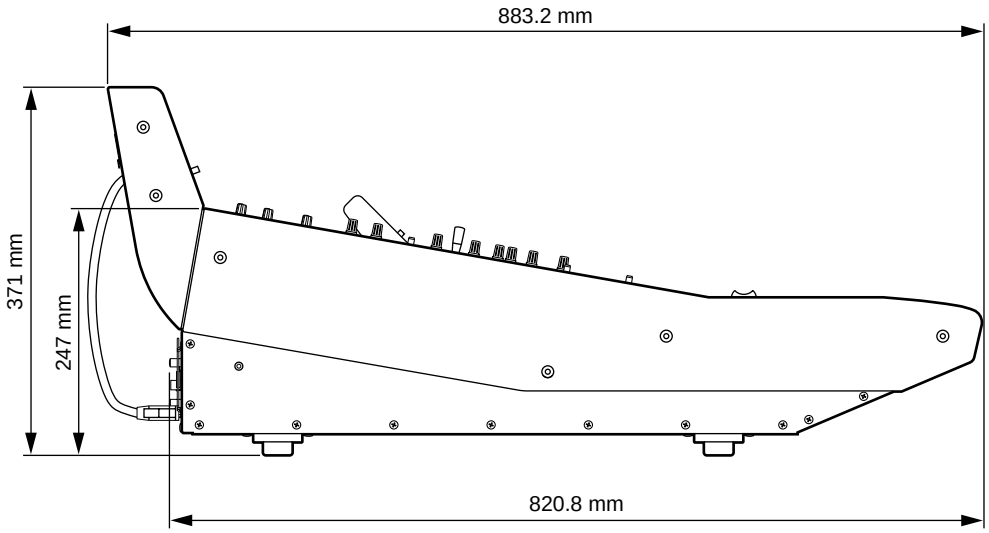
Porta CONTROL

Pin	Segnale	Pin	Segnale
1	GPO0	14	GPO1
2	GPO2	15	GPO3
3	GPO4	16	GPO5
4	GPO6	17	GPO7
5	GND(Terra)	18	GND(Terra)
6	GND(Terra)	19	GND(Terra)
7	GND(Terra)	20	GND(Terra)
8	GND(Terra)	21	+5V
9	+5V	22	GPI0
10	GPI1	23	N.C.
11	N.C.	24	SOLO[1]
12	SMODE[1]	25	MAS/SLV[1]
13	EXTRA[1]		

1. Per il controllo SOLO di 02R.

Dimensioni





Le specifiche tecniche e l'aspetto esteriore sono soggetti a variazioni senza alcun preavviso.

Per il modello europeo

Informazioni Acquirente/Utente specificate in EN55103-1 e EN55103-2.
Corrente Inrush : 31 A
Ambiente conforme : E1, E2, E3 ed E4

Appendice C: MIDI

Tabella Scene Memory in relazione a Program Change

Program Change #	Scena iniziale#	Scena User #
1	01	
2	02	
3	03	
4	04	
5	05	
6	06	
7	07	
8	08	
9	09	
10	10	
11	11	
12	12	
13	13	
14	14	
15	15	
16	16	
17	17	
18	18	
19	19	
20	20	
21	21	
22	22	
23	23	
24	24	
25	25	
26	26	
27	27	
28	28	
29	29	
30	30	
31	31	
32	32	
33	33	
34	34	
35	35	
36	36	
37	37	
38	38	
39	39	
40	40	
41	41	
42	42	
43	43	

Program Change #	Scena iniziale#	Scena User #
44	44	
45	45	
46	46	
47	47	
48	48	
49	49	
50	50	
51	51	
52	52	
53	53	
54	54	
55	55	
56	56	
57	57	
58	58	
59	59	
60	60	
61	61	
62	62	
63	63	
64	64	
65	65	
66	66	
67	67	
68	68	
69	69	
70	70	
71	71	
72	72	
73	73	
74	74	
75	75	
76	76	
77	77	
78	78	
79	79	
80	80	
81	81	
82	82	
83	83	
84	84	
85	85	
86	86	

Program Change#	Scena iniziale#	Scena User #
87	87	
88	88	
89	89	
90	90	
91	91	
92	92	
93	93	
94	94	
95	95	
96	96	
97	97	
98	98	
99	99	
100	00	
101	—	
102	—	
103	—	
104	—	
105	—	
106	—	
107	—	
108	—	
109	—	
110	—	
111	—	
112	—	
113	—	
114	—	
115	—	
116	—	
117	—	
118	—	
119	—	
120	—	
121	—	
122	—	
123	—	
124	—	
125	—	
126	—	
127	—	
128	—	

Tabella Parametri iniziali in relazione a Control Change

#	High	Mid	Low
0	Nessuna assegnaz.		
1	FADER H	CHANNEL	INPUT1
2	FADER H	CHANNEL	INPUT2
3	FADER H	CHANNEL	INPUT3
4	FADER H	CHANNEL	INPUT4
5	FADER H	CHANNEL	INPUT5
6	FADER H	CHANNEL	INPUT6
7	FADER H	CHANNEL	INPUT7
8	FADER H	CHANNEL	INPUT8
9	FADER H	CHANNEL	INPUT9
10	FADER H	CHANNEL	INPUT10
11	FADER H	CHANNEL	INPUT11
12	FADER H	CHANNEL	INPUT12
13	FADER H	CHANNEL	INPUT13
14	FADER H	CHANNEL	INPUT14
15	FADER H	CHANNEL	INPUT15
16	FADER H	CHANNEL	INPUT16
17	FADER H	CHANNEL	INPUT17
18	FADER H	CHANNEL	INPUT18
19	FADER H	CHANNEL	INPUT19
20	FADER H	CHANNEL	INPUT20
21	FADER H	CHANNEL	INPUT21
22	FADER H	CHANNEL	INPUT22
23	FADER H	CHANNEL	INPUT23
24	FADER H	CHANNEL	INPUT24
25	FADER H	CHANNEL	INPUT25
26	FADER H	CHANNEL	INPUT26
27	FADER H	CHANNEL	INPUT27
28	FADER H	CHANNEL	INPUT28
29	FADER H	CHANNEL	INPUT29
30	FADER H	CHANNEL	INPUT30
31	FADER H	CHANNEL	INPUT31
32	Nessuna assegnaz.		
33	FADER L	CHANNEL	INPUT1
34	FADER L	CHANNEL	INPUT2
35	FADER L	CHANNEL	INPUT3
36	FADER L	CHANNEL	INPUT4
37	FADER L	CHANNEL	INPUT5
38	FADER L	CHANNEL	INPUT6
39	FADER L	CHANNEL	INPUT7
40	FADER L	CHANNEL	INPUT8
41	FADER L	CHANNEL	INPUT9
42	FADER L	CHANNEL	INPUT10
43	FADER L	CHANNEL	INPUT11
44	FADER L	CHANNEL	INPUT12
45	FADER L	CHANNEL	INPUT13
46	FADER L	CHANNEL	INPUT14
47	FADER L	CHANNEL	INPUT15
48	FADER L	CHANNEL	INPUT16
49	FADER L	CHANNEL	INPUT17
50	FADER L	CHANNEL	INPUT18
51	FADER L	CHANNEL	INPUT19
52	FADER L	CHANNEL	INPUT20
53	FADER L	CHANNEL	INPUT21
54	FADER L	CHANNEL	INPUT22
55	FADER L	CHANNEL	INPUT23
56	FADER L	CHANNEL	INPUT24
57	FADER L	CHANNEL	INPUT25
58	FADER L	CHANNEL	INPUT26
59	FADER L	CHANNEL	INPUT27
60	FADER L	CHANNEL	INPUT28
61	FADER L	CHANNEL	INPUT29
62	FADER L	CHANNEL	INPUT30
63	FADER L	CHANNEL	INPUT31
64	ON	CHANNEL	INPUT1
65	ON	CHANNEL	INPUT2
66	ON	CHANNEL	INPUT3
67	ON	CHANNEL	INPUT4
68	ON	CHANNEL	INPUT5
69	ON	CHANNEL	INPUT6
70	ON	CHANNEL	INPUT7
71	ON	CHANNEL	INPUT8
72	ON	CHANNEL	INPUT9
73	ON	CHANNEL	INPUT10
74	ON	CHANNEL	INPUT11
75	ON	CHANNEL	INPUT12
76	ON	CHANNEL	INPUT13
77	ON	CHANNEL	INPUT14
78	ON	CHANNEL	INPUT15
79	ON	CHANNEL	INPUT16
80	ON	CHANNEL	INPUT17
81	ON	CHANNEL	INPUT18
82	ON	CHANNEL	INPUT19
83	ON	CHANNEL	INPUT20
84	ON	CHANNEL	INPUT21
85	ON	CHANNEL	INPUT22
86	ON	CHANNEL	INPUT23
87	ON	CHANNEL	INPUT24
88	ON	CHANNEL	INPUT25
89	PAN	CHANNEL	INPUT1
90	PAN	CHANNEL	INPUT2
91	PAN	CHANNEL	INPUT3
92	PAN	CHANNEL	INPUT4
93	PAN	CHANNEL	INPUT5
94	PAN	CHANNEL	INPUT6
95	PAN	CHANNEL	INPUT7
96	PAN	CHANNEL	INPUT8
97	PAN	CHANNEL	INPUT9
98	PAN	CHANNEL	INPUT10
99	PAN	CHANNEL	INPUT11
100	PAN	CHANNEL	INPUT12
101	PAN	CHANNEL	INPUT13
102	PAN	CHANNEL	INPUT14
103	PAN	CHANNEL	INPUT15
104	PAN	CHANNEL	INPUT16
105	PAN	CHANNEL	INPUT17
106	PAN	CHANNEL	INPUT18
107	PAN	CHANNEL	INPUT19
108	PAN	CHANNEL	INPUT20
109	PAN	CHANNEL	INPUT21
110	PAN	CHANNEL	INPUT22
111	PAN	CHANNEL	INPUT23
112	PAN	CHANNEL	INPUT24
113	PAN	CHANNEL	INPUT25
114	PAN	CHANNEL	INPUT1
115	PAN	CHANNEL	INPUT2
116	PAN	CHANNEL	INPUT3
117	PAN	CHANNEL	INPUT4
118	PAN	CHANNEL	INPUT5
119	PAN	CHANNEL	INPUT6

MIDI: Formato dei dati

1. MESSAGGI DI CANALE

Comando	rx/tx	Funzione
8n NOTE OFF	rx	Controlla gli effetti interni
9n NOTE ON	rx	Controlla gli effetti interni
Bn CONTROL CHANGE	rx/tx	Controlla i parametri
Cn PROGRAM CHANGE	rx/tx	Cambia le memorie di scena

2. MESSAGGI SYSTEM COMMON

Comando	rx/tx	Funzione
F1 MIDI TIME CODE QUARTER FRAME	rx	Usato se TIME REFERENCE è MIDI CLOCK.
F2 SONG POSITION POINTER	rx	Usato se TIME REFERENCE è MIDI CLOCK.

3. MESSAGGI SYSTEM REALTIME

Comando	rx/tx	Funzione
F8 TIMING CLOCK	rx	Clock MIDI
FA START	rx*	Avvia l'automix (dall'inizio)
FB CONTINUE	rx*	Avvia l'automix (dal mezzo)
FC STOP	rx*	Blocca l'automix
FE ACTIVE SENSING	rx	Controlla i collegamenti del cavo MIDI
FF RESET	rx	Cancella lo stato operativo

Ricevuto solo se l'impostazione TIME REFERENCE di Automix è MIDI CLOCK.

4. MESSAGGI EXCLUSIVE SYSTEM

4.1 Real Time System Exclusive

Comando	rx/tx	Funzione
F0 7F dd 06 MMC COMMAND	tx	Comando MMC (riferirsi alle specifiche MMC)
F0 7F dd 07 MMC RESPONSE	rx	Risposta MMC (riferirsi alle specifiche MMC)
F0 7F dd 01 MIDI TIME CODE	rx	Usato se TIME REFERENCE è MTC.

4.2 System Exclusive Message

4.2.1 Bulk Dump

Comando	rx/tx	Funzione
F0 43 0n 7E BULK DUMP DATA	rx/tx	BULK DUMP DATA
F0 43 2n 7E BULK DUMP REQUEST	rx/tx	BULK DUMP REQUEST

Sul DM2000 sono usati i seguenti tipi di dati per i bulk dump .

Nome dati	tx/rx	Funzione
'm'	tx/rx	Scene Memory & Richiesta
'S'	tx/rx	Setup Memory & Richiesta
'a'	tx/rx	DatiAutomix & Richiesta
'R'	tx/rx	Libreria Input patch & Richiesta
'O'	tx/rx	Libreria Output patch & Richiesta
'H'	tx/rx	Libreria Channel & Richiesta
'G'	tx/rx	Libreria Gate & Richiesta
'Y'	tx/rx	Libreria Compressor & Richiesta
'Q'	tx/rx	Libreria Equalizer & Richiesta
'E'	tx/rx	Libreria Effect & Richiesta
'F'	tx/rx	Libreria GEQ & Richiesta
'J'	tx/rx	Libreria Bus to Stereo & Richiesta
'K'	tx/rx	Surround Monitor & Richiesta
'P'	tx/rx	Tabella Program change & Richiesta
'C'	tx/rx	Tabella Control change & Richiesta
'L'	tx/rx	User define layer & Richiesta
'I'	tx/rx	Plug-in User define & Richiesta
'V'	tx/rx	User define key & Richiesta
'N'	tx/rx	Plug-in Effect Card Data & Richiesta

4.2.2 PARAMETER CHANGE

Comando	rx/tx	Funzione
F0 43 1n 3E 06 PARAMETER CHANGE	rx/tx	Cambio parametro specifico DM2000
F0 43 3n 3E 06 PARAMETER REQUEST	rx/tx	Richiesta parametro specifico DM2000
F0 43 1n 3E 7F PARAMETER CHANGE	rx/tx	Cambio parametro generico mixer digitale
F0 43 3n 3E 7F PARAMETER REQUEST	rx/tx	Richiesta parametro generico mixer digitale

I seguenti tipi di dati parameter change vengono usati dal DM2000.

Tipo	tx/rx	Funzione
1	tx/rx	Buffer di edit
2	tx/rx	Dati Patch
3	tx/rx	Dati Setup
4	tx/rx	Dati Backup
16	tx/rx	Funzione (recall, store, title, pair)
32	tx/rx	Key remoto
33	tx/rx	Misuratore remoto
34	tx/rx	Contatore remoto

4.2.3 Card Filer

Comando	rx/tx	Funzione
F0 43 5n CARD FILER	rx/tx	Pacchetto per card filer (riferirsi alle specifiche Card Filer)

** tx significa che i dati possono essere trasmessi dal DM2000. rx significa che i dati possono essere ricevuti dal DM2000.

Dettagli sul formato

1. NOTE OFF (8n)

Ricezione

Ricevuto se [Rx CH] corrisponde.
Usato per controllare gli effetti.

STATUS	1000nnnn 8n	Messaggio di Note off
DATA	0nnnnnnn nn	Numero di Note
	0vvvvvvv vv	Velocity (ignorata)

2. NOTE ON (9n)

Ricezione

Ricevuto se [Rx CH] corrisponde.
Usato per controllare gli effetti.

STATUS	1001nnnn 9n	Messaggio di Note on
DATA	0nnnnnnn nn	Numero di Note
	0vvvvvvv vv	Velocity (1-127:on, 0:off)

3. CONTROL CHANGE (Bn)

Ricezione

Ricevuto quando[Control Change Rx] è ON e [Rx CH] corrisponde. Tuttavia se [OMNI] è ON, viene ricevuto a prescindere dal canale. Se [Control Change ECHO] è ON, questi messaggi vengono ritrasmessi al MIDI OUT. Se è selezionato [TABLE] i parametri verranno controllati secondo le impostazioni della [Tabella Control assign]. I parametri impostabili sono definiti nella CONTROL CHANGE ASSIGN PARAMETER LIST. Se è selezionato [NRPN] per controllare il parametro definito vengono usati quattro messaggi: i numeri di controllo NRPN (62h, 63h) e i numeri di controllo DATA ENTRY (06h, 26h). Le impostazioni del parametro vengono definite nella CONTROL CHANGE ASSIGN PARAMETER LIST.

Trasmissione

Se è selezionato [TABLE], agendo sui parametri specificati nella [Tabella Control assign] verranno trasmessi questi messaggi sul [Tx CH] se [Control Change TX] è ON. I parametri specificabili sono definiti nella CONTROL CHANGE ASSIGN PARAMETER LIST.
Se è selezionato[NRPN], agendo sui parametri specificati verranno trasmessi questi messaggi sul [Tx CH] se [Control Change TX] è ON, usando quattro messaggi: i numeri di controllo NRPN (62h, 63h) e i numeri di controllo DATA ENTRY (06h, 26h). Le impostazioni del parametro vengono definite nella CONTROL CHANGE ASSIGN PARAMETER LIST.

Se è selezionato [TABLE]

STATUS	1011nnnn	Bn	Control change
DATA	0ccccccc	cc	Control number (0-95, 102-119)
	0vvvvvvv	vv	Control value (0-127)

Se è selezionato [NRPN]

STATUS	1011nnnn	Bn	Control change	
DATA	01100010	62	NRPN LSB	
	0vvvvvvv	vv	LSB of parameter number	
STATUS	1011nnnn	Bn	Control change	*1
DATA	01100011	63	NRPN MSB	
	0vvvvvvv	vv	MSB of parameter number	
STATUS	1011nnnn	Bn	Control change	*1
DATA	00100110	26	LSB of data entry	
	0vvvvvvv	vv	LSB of parameter data	
STATUS	1011nnnn	Bn	Control change	*1, *2
DATA	00000110	06	MSB of data entry	*2
	0vvvvvvv	vv	MSB of parameter data	*2

*1) Non vi è particolare esigenza di aggiungere lo stato 2°, 3°, e 4°, per la trasmissione. Tuttavia se sono presenti durante la ricezione, dovrebbero essere ricevuti.
*2) Non deve essere trasmesso se i dati del parametro rientrano in 7 bits.

4. PROGRAM CHANGE (Cn)

Ricezione

Ricevuto quando [Program Change Rx] è ON e [Rx CH] corrisponde. Tuttavia se[OMNI] è ON, viene ricevuto a prescindere dal canale.
Verrà richiamata una scene memory secondo l'impostazione di [Program Change Table].
Il messaggio verrà ritrasmesso se [Program Change ECHO] è ON.

Trasmissione

Se [Program Change TX] è ON, questo messaggio viene trasmesso secondo l'impostazione di [Program Change Table] sul canale[Tx CH]quando viene richiamata una memoria di scena o scene memory.
Se la scena richiamata è assegnata a più di un numero di programma, sarà trasmesso quello con il numero inferiore. Non verrà eseguita la trasmissione a Studio Manager con i messaggi Program Ch (verranno sempre usati i Parameter Change).

STATUS	1100nnnn	Cn	Program change
DATA	0nnnnnnn	nn	Program number (0-127)

5. SONG POSITION POINTER (F2)

Ricezione

Se viene ricevuto quando l'impostazione TIME REFERENCE di automix è MIDI CLOCK, l'automix si sposta sulla posizione della song che era stata ricevuta.

STATUS	11110010	F2	Song position pointer
DATA	0vvvvvvv	vv	Song position LSB
	0vvvvvvv	vv	Song position MSB

6. TIMING CLOCK (F8)

Ricezione

Se l'impostazione TIME REFERENCE di automix è MIDI CLOCK, questo messaggio viene usato per sincronizzare l'automix. Viene usato anche per controllare gli effetti. Viene trasmesso 24 volte per nota da un quarto.

STATUS	11111000	F8	Timing clock

7. START (FA)

Ricezione

Questo messaggio viene ricevuto se l'impostazione TIME REFERENCE di automix è MIDI CLOCK, e fa partire l'automix. In pratica, l'automix parte quando viene ricevuto il TIMING CLOCK successivo dopo la ricezione del messaggio START.

STATUS	11111010	FA	Start

8. CONTINUE (FB)

Ricezione

Questo messaggio viene ricevuto se l'impostazione TIME REFERENCE di automix è MIDI CLOCK, e fa partire l'automix dalla posizione corrente della song. In realtà, l'automix parte quando viene ricevuto il TIMING CLOCK successivo dopo la ricezione del messaggio CONTINUE.

STATUS	11111011	FB	Continue

9. STOP (FC)

Ricezione

Questo messaggio viene ricevuto se l'impostazione TIME REFERENCE di automix è MIDI CLOCK, e fa arrestare l'automix.

STATUS	11111100	FC	Stop

10. ACTIVE SENSING (FE)

Ricezione

Una volta ricevuto questo messaggio, se non si riceve un messaggio entro 400 ms la trasmissione MIDI si reinizializza, annullando lo stato operativo (Running Status).

STATUS	11111101	FE	Active sensing

11. SYSTEM RESET (FF)

Ricezione

Quando questo messaggio viene ricevuto, le comunicazioni MIDI vengono cancellate, annullando lo stato operativo (Running Status).

STATUS	11111111	FF	System reset

12. SYSTEM EXCLUSIVE MESSAGE (F0)

12.1 MIDI MACHINE CONTROL (MMC)

Questi messaggi vengono trasmessi quando viene azionata la sezione Machine Control del DM2000. Per i dettagli, consultare le specifiche MMC.

12.2 BULK DUMP

Questo messaggio invia o riceve le varie memorie presenti nel DM2000. Il formato base è il seguente.

Per DUMP DATA

```
F0 43 0n 7E cc cc <Model ID> tt mm mm [Data ...]
cs F7
```

Per DUMP REQUEST

```
F0 43 2n 7E <Model ID> tt mm mm F7
```

n	Device Number
cc cc	DATA COUNT (il numero di bytes che segue questo, che termina prima della checksum)
<Model ID>	Model ID (per il DM2000, è 4C 4D 20 20 38 43 31 32)
tt	DATA TYPE
mm mm	DATA NUMBER
cs	CHECK SUM

Per determinare se il dispositivo (device) usato è un DM 2000, si usa un'intestazione esclusiva o header (Model ID).
La CHECK SUM si ottiene sommando i bytes che seguono BYTE COUNT (LOW) e finiscono prima di CHECK SUM, prendendo il complemento binario di questa somma e quindi impostando il bit 7 a 0.

```
CHECK SUM = (-sum)&0x7F
```

Ricezione

Questo messaggio viene ricevuto se [Bulk RX] è ON e [Rx CH]corrisponde al device number incluso nel SUB STATUS.
Se viene ricevuto un bulk dump, viene scritto immediatamente nella memoria specificata.
Se viene ricevuta una richiesta bulk dump, viene trasmesso immediatamente un bulk dump.

Trasmissione

Questo messaggio viene trasmesso sul [Tx CH]mediante le operazioni con i tasti nella videata[MIDI]-[BULK DUMP].
Viene trasmesso un bulk dump sul [Rx CH] in risposta ad una richiesta bulk dump.

L'area dei dati viene gestita convertendo sette parole di dati a 8-bit in otto parole di dati a 7-bit.

[Conversione da dati effettivi in dati bulk]

```
d[0~6]: dati effettivi
b[0~7]: dati bulk
b[0] = 0;
per ( I=0; I<7; I++){
    if( d[I]&0x80){
        b[0] |= 1<<(6-I);
    }
    b[I+1] = d[I]&0x7F;
}
```

[Riconversione da dati bulk in dati effettivi]

```
d[0~6]: dati effettivi
b[0~7]: dati bulk
per ( I=0; I<7; I++){
    b[0] <<= 1;
    d[I] = b[I+1]+(0x80&b[0]);
}
```

12.2.1 Scene memory bulk dump format

Il DM2000 può trasmettere e ricevere memorie di scena "compresse".

STATUS	11110000	F0	System exclusive message
ID No.	01000011	43	Numero ID di produzione (YAMAHA)
SUB STATUS	0000nnnn	0n	n=0-15 (Device number=MIDI Channel)
FORMAT No.	01111110	7E	Universal bulk dump
COUNT HIGH	0ccccccc	ch	data count = ch * 128 + cl
COUNT LOW	0ccccccc	cl	
	01001100	4C	'L'
	01001101	4D	'M'
	00100000	20	' '
	00100000	20	' '
	00111000	38	'8'
	01000011	43	'C'
	00110001	31	'1'
	00110010	32	'2'
DATA NAME	01101101	6D	'm'
	0mmmmmmm	mh	m=0-99, 256 (Scene0-99, EDIT BUFFER)
	0mmmmmmm	ml	Ricezione effettiva 1-99, 256
BLOCK INFO.	0ttttttt	tt	Numero blocchi totale (il minimo è 0)
	0bbbbbbb	bb	Numero corrente blocchi (0-numero blocchi totale)
DATA	0ddddddd	ds	Dati di scena del blocco [mm]
	:	:	
	0ddddddd	de	
CHECK SUM	0eeeeeee	ee	ee=(Invert('L'+...+de)+1)&0x7F
EOX	11110111	F7	End of exclusive

12.2.2 Scene memory bulk dump request format

Il secondo e terzo byte di DATA NAME indicano il numero di scena richiesta. Se è 256, i dati di edit buffer verranno riversati a blocco.

STATUS	11110000	F0	System exclusive message
ID No.	01000011	43	Manufacture's ID number (YAMAHA)
SUB STATUS	0010nnnn	2n	n=0-15 (Device number=MIDI Channel)
FORMAT No.	01111110	7E	Universal bulk dump
	01001100	4C	'L'
	01001101	4D	'M'
	00100000	20	' '
	00100000	20	' '
	00111000	38	'8'
	01000011	43	'C'
	00110001	31	'1'
	00110010	32	'2'
DATA NAME	01101101	6D	'm'
	0mmmmmmm	mh	m=0-99, 256(Scene0-99, EDIT BUFFER)
	0mmmmmmm	ml	
EOX	11110111	F7	End of exclusive

12.2.3 Setup memory bulk dump format

Della memoria di setup memory del DM2000, questo riversa dati a blocco diversi da User define layer, User define plug-in, User define keys, Control change table e Program change table.

STATUS	11110000	F0	System exclusive message
ID No.	01000011	43	Numero ID di produzione (YAMAHA)
SUB STATUS	0000nnnn	0n	n=0-15 (Device number=MIDI Channel)
FORMAT No.	01111110	7E	Universal bulk dump
COUNT HIGH	0ccccccc	ch	data count = ch * 128 + cl
COUNT LOW	0ccccccc	cl	
	01001100	4C	'L'
	01001101	4D	'M'
	00100000	20	' '
	00100000	20	' '
	00111000	38	'8'
	01000011	43	'C'
	00110001	31	'1'
	00110010	32	'2'
DATA NAME	01010011	53	'S'
	00000010	02	
	00000000	00	No.256 = Current
BLOCK INFO.	0ttttttt	tt	Numero blocchi totale (il minimo è 0)
	0bbbbbbb	bb	Numero corrente blocchi (0-numero blocchi totale)
DATA	0ddddddd	ds	Setup memory data
	:	:	
	0ddddddd	de	
CHECK SUM	0eeeeeee	ee	ee=(Invert('L'+...+de)+1)&0x7F
EOX	11110111	F7	End of exclusive

12.2.4 Setup memory bulk dump request format

STATUS	11110000	F0	System exclusive message
ID No.	01000011	43	Numero ID di produzione (YAMAHA)
SUB STATUS	0010nnnn	2n	n=0-15 (Device number=MIDI Channel)
FORMAT No.	01111110	7E	Universal bulk dump
	01001100	4C	'L'
	01001101	4D	'M'
	00100000	20	' '
	00100000	20	' '
	00111000	38	'8'
	01000011	43	'C'
	00110001	31	'1'
	00110010	32	'2'
DATA NAME	01010011	53	'S'
	00000010	02	
	00000000	00	No.256 = Corrente
EOX	11110111	F7	End of exclusive

12.2.5 User define layer bulk dump format

Il secondo e terzo byte di DATA NAME indicano il numero di bank. Sappiate che la condizione della destinazione di trasmissione (in qualche caso) cambia se viene usato lo stesso bank.

STATUS	11110000	F0	System exclusive message
ID No.	01000011	43	Numero ID di produzione (YAMAHA)
SUB STATUS	0000nnnn	0n	n=0-15 (Device number=MIDI Channel)
FORMAT No.	01111110	7E	Universal bulk dump
COUNT HIGH	0ccccccc	ch	Data count = ch * 128 + cl
COUNT LOW	0ccccccc	cl	
	01001100	4C	'L'
	01001101	4D	'M'
	00100000	20	' '
	00100000	20	' '
	00111000	38	'8'
	01000011	43	'C'
	00110001	31	'1'
	00110010	32	'2'
DATA NAME	01001100	4C	'L'
	00000000	00	
	0bbbbbbb	bb	b=0-3(bank no.1-4)
BLOCK INFO.	0ttttttt	tt	Numero blocchi totale (il minimo è 0)

	0bbbbbbb	bb	Numero corrente blocchi (0-numero blocchi totale)
DATA	0ddddddd	ds	User define layer
	:	:	
	0ddddddd	de	
CHECK SUM	0eeeeeee	ee	ee=(Invert('L'+...+de)+1)&0x7F
EOX	11110111	F7	End of exclusive

12.2.6 User define layer bulk dump request format

Il secondo e terzo byte di DATA NAME indicano il numero di bank.

STATUS	11110000	F0	System exclusive message
ID No.	01000011	43	Numero ID di produzione (YAMAHA)
SUB STATUS	0010nnnn	2n	n=0-15 (Device number=MIDI Channel)
FORMAT No.	01111110	7E	Universal bulk dump
	01001100	4C	'L'
	01001101	4D	'M'
	00100000	20	' '
	00100000	20	' '
	00111000	38	'8'
	01000011	43	'C'
	00110001	31	'1'
	00110010	32	'2'
DATA NAME	01001100	4C	'L'
	00000000	00	
	0bbbbbbb	bb	b=0-3(bank no.1-4)
EOX	11110111	F7	End of exclusive

12.2.7 User define plug-in bulk dump format

Il secondo e terzo byte di DATA NAME indicano il numero di bank. Sappiate che la condizione della destinazione di trasmissione (in qualche caso) cambia se viene usato lo stesso bank.

STATUS	11110000	F0	System exclusive message
ID No.	01000011	43	Numero ID di produzione (YAMAHA)
SUB STATUS	0000nnnn	0n	n=0-15 (Device number=MIDI Channel)
FORMAT No.	01111110	7E	Universal bulk dump
COUNT HIGH	0ccccccc	ch	Data count = ch * 128 + cl
COUNT LOW	0ccccccc	cl	
	01001100	4C	'L'
	01001101	4D	'M'
	00100000	20	' '
	00100000	20	' '
	00111000	38	'8'
	01000011	43	'C'
	00110001	31	'1'
	00110010	32	'2'
DATA NAME	01001001	49	'I'
	00000000	00	
	0bbbbbbb	bb	b=0-7(bank no.1-8)
BLOCK INFO.	0ttttttt	tt	Numero blocchi totale (il numero minimo è 0)
	0bbbbbbb	bb	Numero corrente blocchi (0-numero blocchi totale)
DATA	0ddddddd	ds	User define plug-in data
	:	:	
	0ddddddd	de	
CHECK SUM	0eeeeeee	ee	ee=(Invert('L'+...+de)+1)&0x7F
EOX	11110111	F7	End of exclusive

12.2.8 User define plug-in bulk dump request format

Il secondo e terzo byte di DATA NAME indicano il numero di bank.

STATUS	11110000	F0	System exclusive message
ID No.	01000011	43	Numero ID di produzione (YAMAHA)
SUB STATUS	0010nnnn	2n	n=0-15 (Device number=MIDI Channel)
FORMAT No.	01111110	7E	Universal bulk dump
	01001100	4C	'L'
	01001101	4D	'M'
	00100000	20	' '
	00100000	20	' '
	00111000	38	'8'
	01000011	43	'C'
	00110001	31	'1'
	00110010	32	'2'
DATA NAME	01001001	49	'I'
	00000000	00	
	0bbbbbbb	bb	b=0-7(bank no.1-8)
EOX	11110111	F7	End of exclusive

12.2.9 User Define Key bulk dump format

Il secondo e terzo byte di DATA NAME indicano il numero di bank. Sappiate che la condizione della destinazione di trasmissione (in qualche caso) cambia se viene usato lo stesso bank.

STATUS	11110000	F0	System exclusive message
ID No.	01000011	43	Numero ID di produzione (YAMAHA)
SUB STATUS	0000nnnn	0n	n=0-15 (Device number=MIDI Channel)
FORMAT No.	01111110	7E	Universal bulk dump
COUNT HIGH	0ccccccc	ch	Data count = ch * 128 + cl
COUNT LOW	0ccccccc	cl	
	01001100	4C	'L'
	01001101	4D	'M'
	00100000	20	' '
	00100000	20	' '
	00111000	38	'8'
	01000011	43	'C'
	00110001	31	'1'
	00110010	32	'2'
DATA NAME	01010110	56	'V'
	00000000	00	
	0bbbbbbb	bb	b=0-3(bank no.A-D)
BLOCK INFO.	0ttttttt	tt	Numero blocchi totale (il numero minimo è 0)
	0bbbbbbb	bb	Numero corrente blocchi (0-numero blocchi totale)
DATA	0ddddddd	ds	User define key data
	:	:	
	0ddddddd	de	
CHECK SUM	0eeeeeee	ee	ee=(Invert('L'+...+de)+1)&0x7F
EOX	11110111	F7	End of exclusive

12.2.10 User Define Key bulk dump request format

Il secondo e terzo byte di DATA NAME indicano il numero di bank

STATUS	11110000	F0	System exclusive message
ID No.	01000011	43	Numero ID di produzione (YAMAHA)
SUB STATUS	0010nnnn	2n	n=0-15 (Device number=MIDI Channel)
FORMAT No.	01111110	7E	Universal bulk dump
	01001100	4C	'L'
	01001101	4D	'M'
	00100000	20	' '
	00100000	20	' '
	00111000	38	'8'
	01000011	43	'C'
	00110001	31	'1'
	00110010	32	'2'
DATA NAME	01010110	56	'V'
BANK No.	00000000	00	
	0bbbbbbb	bb	b=0-3(bank no.A-D)
EOX	11110111	F7	End of exclusive

12.2.11 Control change table bulk dump format

STATUS	11110000	F0	System exclusive message
ID No.	01000011	43	Numero ID di produzione (YAMAHA)
SUB STATUS	0000nnnn	0n	n=0-15 (Device number=MIDI Channel)
FORMAT No.	01111110	7E	Universal bulk dump
COUNT HIGH	00000011	ch	data count = ch * 128 + cl
COUNT LOW	00010010	cl	
	01001100	4C	'L'
	01001101	4D	'M'
	00100000	20	' '
	00100000	20	' '
	00111000	38	'8'
	01000011	43	'C'

	00110001	31	'1'
	00110010	32	'2'
DATA NAME	01000011	43	'C'
	00000000	02	
	00000000	00	No.256 = Current
BLOCK INFO.	0ttttttt	tt	Numero blocchi totale (il numero minimo è 0)
	0bbbbbbb	bb	Numero corrente blocchi (0-numero blocchi totale)
DATA	0ddddddd	ds	Control change table data
	:	:	(342/7)*8+(342%7)+1=391bytes→unfixed
	0ddddddd	de	
CHECK SUM	0eeeeeee	ee	ee=(Invert('L'+...+de)+1)&0x7F
EOX	11110111	F7	End of exclusive

12.2.12 Control change table bulk dump request format

STATUS	11110000	F0	System exclusive message
ID No.	01000011	43	Numero ID di produzione (YAMAHA)
SUB STATUS	0010nnnn	2n	n=0-15 (Device number=MIDI Channel)
FORMAT No.	01111110	7E	Universal bulk dump
	01001100	4C	'L'
	01001101	4D	'M'
	00100000	20	' '
	00100000	20	' '
	00111000	38	'8'
	01000011	43	'C'
	00110001	31	'1'
	00110010	32	'2'
DATA NAME	01000011	43	'C'
	00000000	02	
	00000000	00	No.256 = Current
EOX	11110111	F7	End of exclusive

12.2.13 Program change table bulk dump format

STATUS	11110000	F0	System exclusive message
ID No.	01000011	43	Numero ID di produzione (YAMAHA)
SUB STATUS	0000nnnn	0n	n=0-15 (Device number=MIDI Channel)
FORMAT No.	01111110	7E	Universal bulk dump
COUNT HIGH	0ccccccc	ch	Data count = ch * 128 + cl
COUNT LOW	0ccccccc	cl	
	01001100	4C	'L'
	01001101	4D	'M'
	00100000	20	' '
	00100000	20	' '
	00111000	38	'8'
	01000011	43	'C'
	00110001	31	'1'
	00110010	32	'2'
DATA NAME	01010000	50	'P'
	00000000	02	
	00000000	00	No.256 = Corrente
BLOCK INFO.	0ttttttt	tt	Numero blocchi totale (il numero minimo è 0)
	0bbbbbbb	bb	Numero corrente blocchi (0-numero blocchi totale)
DATA	0ddddddd	ds	Program change table data
	:	:	
	0ddddddd	de	
CHECK SUM	0eeeeeee	ee	ee=(Invert('L'+...+de)+1)&0x7F
EOX	11110111	F7	End of exclusive

12.2.14 Program change table bulk dump request format

STATUS	11110000	F0	System exclusive message
ID No.	01000011	43	Numero ID di produzione (YAMAHA)
SUB STATUS	0010nnnn	2n	n=0-15 (Device number=MIDI Channel)
FORMAT No.	01111110	7E	Universal bulk dump
	01001100	4C	'L'
	01001101	4D	'M'
	00100000	20	' '
	00100000	20	' '
	00111000	38	'8'
	01000011	43	'C'
	00110001	31	'1'
	00110010	32	'2'
DATA NAME	01010000	50	'P'
	00000000	02	
	00000000	00	No.256 = Corrente
EOX	11110111	F7	End of exclusive

12.2.15 Equalizer library bulk dump format

Il secondo e terzo byte di DATA NAME indicano il numero di bank 0:Library no.1 - 199:Library no.200, 256:CH1 - 351:CH96, 384:BUS1 - 391:BUS8, 512:AUX1 - 523:AUX12, 640:MATRIX1L - 647:MATRIX4R, 768:STEREO L - 769:STEREO R
256 e successivi sono i dati del canale corrispondente dell'edit buffer.
Per la ricezione con il DM2000, è valida solo l'area user. (40-199, 256-)

STATUS	11110000	F0	System exclusive message
ID No.	01000011	43	Numero ID di produzione (YAMAHA)
SUB STATUS	0000nnnn	0n	n=0-15 (Device number=MIDI Channel)
FORMAT No.	01111110	7E	Universal bulk dump
COUNT HIGH	0ccccccc	ch	Data count = ch * 128 + cl
COUNT LOW	0ccccccc	cl	
	01001100	4C	'L'
	01001101	4D	'M'
	00100000	20	' '
	00100000	20	' '
	00111000	38	'8'
	01000011	43	'C'
	00110001	31	'1'
	00110010	32	'2'
DATA NAME	01010001	51	'Q'
LIB. No. H	0bbbbbbb	bb	0-199(EQ Library n.1-200), 256-(dati correnti del canale)
LIB. No. L	0bbbbbbb	bb	
BLOCK INFO.	0ttttttt	tt	Numero blocchi totale (il numero minimo è 0)
	0bbbbbbb	bb	Numero corrente blocchi (0-numero blocchi totale)
DATA	0ddddddd	ds	EQ Library data
	:	:	
	0ddddddd	de	
CHECK SUM	0eeeeeee	ee	ee=(Invert('L'+...+de)+1)&0x7F
EOX	11110111	F7	End of exclusive

12.2.16 Equalizer library bulk dump request format

Il secondo e terzo byte di DATA NAME indicano il numero di bank. (Vedere sopra)

STATUS	11110000	F0	System exclusive message
ID No.	01000011	43	Numero ID di produzione (YAMAHA)
SUB STATUS	0010nnnn	2n	n=0-15 (Device number=MIDI Channel)
FORMAT No.	01111110	7E	Universal bulk dump
	01001100	4C	'L'
	01001101	4D	'M'
	00100000	20	' '
	00100000	20	' '
	00111000	38	'8'
	01000011	43	'C'
	00110001	31	'1'
	00110010	32	'2'
DATA NAME	01010001	51	'Q'
LIB. No. H	0bbbbbbb	bb	0-199(EQ Library no.1-200), 256-(dati correnti del canale)
LIB. No. L	0bbbbbbb	bb	
EOX	11110111	F7	End of exclusive

12.2.17 Compressor library bulk dump format

Il secondo e terzo byte di DATA NAME indicano il numero di library.
0:Library no.1 - 127:Library no.128, 256:CH1 - 351:CH96, 384:BUS1 - 391:BUS8, 512:AUX1 - 523:AUX12, 640:MATRIX1L - 647:MATRIX4R, 768:STEREO L - 769:STEREO R

256 e successivi sono i dati del canale corrispondente dell'edit buffer.
Per la ricezione con il DM2000, è valida solo l'area user. (36-127, 256-)

STATUS	11110000	F0	System exclusive message
ID No.	01000011	43	Numero ID di produzione (YAMAHA)
SUB STATUS	0000nnnn	0n	n=0-15 (Device number=MIDI Channel)
FORMAT No.	01111110	7E	Universal bulk dump
COUNT HIGH	0ccccccc	ch	Data count = ch * 128 + cl
COUNT LOW	0ccccccc	cl	
	01001100	4C	'L'
	01001101	4D	'M'
	00100000	20	' '
	00100000	20	' '
	00111000	38	'8'
	01000011	43	'C'
	00110001	31	'1'
	00110010	32	'2'
DATA NAME	01011001	59	'Y'
LIB. No. H	0bbbbbbb	bb	0-127(COMP Library no.1-128), 256-(dati correnti del canale)
LIB. No. L	0bbbbbbb	bb	
BLOCK INFO.	0ttttttt	tt	Numero blocchi totale (il numero minimo è 0)
	0bbbbbbb	bb	Numero corrente blocchi (0-numero blocchi totale)
DATA	0ddddddd	ds	COMP Library data
	:	:	
	0ddddddd	de	
CHECK SUM	0eeeeeee	ee	ee=(Invert('L'+...+de)+1)&0x7F
EOX	11110111	F7	End of exclusive

12.2.18 Compressor library bulk dump request format

Il secondo e terzo byte di DATA NAME indicano il numero di library. (Vedere sopra)

STATUS	11110000	F0	System exclusive message
ID No.	01000011	43	Numero ID di produzione (YAMAHA)
SUB STATUS	0010nnnn	2n	n=0-15 (Device number=MIDI Channel)
FORMAT No.	01111110	7E	Universal bulk dump
	01001100	4C	'L'
	01001101	4D	'M'
	00100000	20	' '
	00100000	20	' '
	00111000	38	'8'
	01000011	43	'C'
	00110001	31	'1'
	00110010	32	'2'
DATA NAME	01011001	59	'Y'
LIB. No. H	0bbbbbbb	bb	0-127(COMP Library no.1-128), 256-(dati correnti del canale)
LIB. No. L	0bbbbbbb	bb	
EOX	11110111	F7	End of exclusive

12.2.19 Gate library bulk dump format

Il secondo e terzo byte di DATA NAME indicano il numero di library.
0:Library no.1 - 127:Library no.128, 256:CH1 - 351:CH96
256 e successivi sono i dati del canale corrispondente dell'edit buffer.
Per la ricezione con il DM2000, è valida solo l'area user (4-127, 256-)

STATUS	11110000	F0	System exclusive message
ID No.	01000011	43	Numero ID di produzione (YAMAHA)
SUB STATUS	0000nnnn	0n	n=0-15 (Device number=MIDI Channel)
FORMAT No.	01111110	7E	Universal bulk dump
COUNT HIGH	0ccccccc	ch	Data count = ch * 128 + cl
COUNT LOW	0ccccccc	cl	
	01001100	4C	'L'
	01001101	4D	'M'
	00100000	20	' '
	00100000	20	' '
	00111000	38	'8'
	01000011	43	'C'
	00110001	31	'1'
	00110010	32	'2'
DATA NAME	01000111	47	'G'
LIB. No. H	0bbbbbbb	bh	0-127(GATE Library no.1-128), 256-351(dati correnti del canale)
LIB. No. L	0bbbbbbb	bl	
BLOCK INFO.	0ttttttt	tt	Numero blocchi totale (il numero minimo è 0)
	0bbbbbbb	bb	Numero corrente blocchi (0-numero blocchi totale)
DATA	0ddddddd	ds	GATE Library data
	:	:	
	0ddddddd	de	
CHECK SUM	0eeeeeee	ee	ee=(Invert('L'+...+de)+1)&0x7F
EOX	11110111	F7	End of exclusive

12.2.20 Gate library bulk dump request format

Il secondo e terzo byte di DATA NAME indicano il numero di library. (Vedere sopra)

STATUS	11110000	F0	System exclusive message
ID No.	01000011	43	Numero ID di produzione (YAMAHA)
SUB STATUS	0010nnnn	2n	n=0-15 (Device number=MIDI Channel)
FORMAT No.	01111110	7E	Universal bulk dump
	01001100	4C	'L'
	01001101	4D	'M'
	00100000	20	' '
	00100000	20	' '
	00111000	38	'8'
	01000011	43	'C'
	00110001	31	'1'
	00110010	32	'2'
DATA NAME	01000111	47	'G'
LIB. No. H	0bbbbbbb	bh	0-127(GATE Library no.1-128), 256-351(dati correnti del canale)
LIB. No. L	0bbbbbbb	bl	
EOX	11110111	F7	End of exclusive

12.2.21 Effect library bulk dump format

Il secondo e terzo byte di DATA NAME indicano il numero di library.
0:Library no.1 - 127:Library no.128, 256:EFFECT1 - 263:EFFEC8
256 e263 sono i dati del canale corrispondente dell'edit buffer.
Per la ricezione con il DM2000, è valida solo l'area user. (52-127, 256-263)

STATUS	11110000	F0	System exclusive message
ID No.	01000011	43	Numero ID di produzione (YAMAHA)
SUB STATUS	0000nnnn	0n	n=0-15 (Device number=MIDI Channel)
FORMAT No.	01111110	7E	Universal bulk dump
COUNT HIGH	0ccccccc	ch	Data count = ch * 128 + cl
COUNT LOW	0ccccccc	cl	
	01001100	4C	'L'
	01001101	4D	'M'
	00100000	20	' '
	00100000	20	' '
	00111000	38	'8'
	01000011	43	'C'
	00110001	31	'1'
	00110010	32	'2'
DATA NAME	01000110	46	'E'
LIB. No. H	0bbbbbbb	bh	0-127(Effect Library no.1-128), 256-263(Effetto corrente 1-8)
LIB. No. L	0bbbbbbb	bl	
BLOCK INFO.	0ttttttt	tt	Numero blocchi totale (il numero minimo è 0)
	0bbbbbbb	bb	Numero corrente blocchi (0-numero blocchi totale)
DATA	0ddddddd	ds	Effect Library data
	:	:	
	0ddddddd	de	
CHECK SUM	0eeeeeee	ee	ee=(Invert('L'+...+de)+1)&0x7F
EOX	11110111	F7	End of exclusive

12.2.22 Effect library bulk dump request format

Il secondo e terzo byte di DATA NAME indicano il numero di library. (Vedere sopra)

STATUS	11110000	F0	System exclusive message

ID No.	01000011	43	Numero ID di produzione (YAMAHA)
SUB STATUS	0010nnnn	2n	n=0-15 (Device number=MIDI Channel)
FORMAT No.	01111110	7E	Universal bulk dump
	01001100	4C	'L'
	01001101	4D	'M'
	00100000	20	' '
	00100000	20	' '
	00111000	38	'8'
	01000011	43	'C'
	00110001	31	'1'
	00110010	32	'2'
DATA NAME	01000110	46	'E'
LIB. No. H	0bbbbbbb	bh	0-127(Effect Library no.1-128), 256-263(Effetto corrente 1-8)
LIB. No. L	0bbbbbbb	bl	
EOX	11110111	F7	End of exclusive

12.2.23 GEQ library bulk dump format

Il secondo e terzo byte di DATA NAME indicano il numero di library.
0:Library no.0 - 128:Library no.128, 256:GEQ1 - 261:GEQ6
256-261 sono i dati del canale corrispondente dell'edit buffer.
Per la ricezione con il DM2000, è valida solo l'area user. (1-128, 256-261)

STATUS	11110000	F0	System exclusive message
ID No.	01000011	43	Numero ID di produzione (YAMAHA)
SUB STATUS	0000nnnn	0n	n=0-15 (Device number=MIDI Channel)
FORMAT No.	01111110	7E	Universal bulk dump
COUNT HIGH	0ccccccc	ch	Data count = ch * 128 + cl
COUNT LOW	0ccccccc	cl	
	01001100	4C	'L'
	01001101	4D	'M'
	00100000	20	' '
	00100000	20	' '
	00111000	38	'8'
	01000011	43	'C'
	00110001	31	'1'
	00110010	32	'2'
DATA NAME	01000111	47	'F'
LIB. No. H	0bbbbbbb	bh	0-128(GEQ Library no.0-128), 256-261(GEQ1-6 corrente)
LIB. No. L	0bbbbbbb	bl	
BLOCK INFO.	0ttttttt	tt	Numero blocchi totale (il numero minimo è 0)
	0bbbbbbb	bb	Numero corrente blocchi (0-numero blocchi totale)
DATA	0ddddddd	ds	GEQ Library data
	:	:	
	0ddddddd	de	
CHECK SUM	0eeeeeee	ee	ee=(Invert('L'+...+de)+1)&0x7F
EOX	11110111	F7	End of exclusive

12.2.24 GEQ library bulk dump request format

Il secondo e terzo byte di DATA NAME indicano il numero di library. (Vedere sopra)

STATUS	11110000	F0	System exclusive message
ID No.	01000011	43	Numero ID di produzione (YAMAHA)
SUB STATUS	0010nnnn	2n	n=0-15 (Device number=MIDI Channel)
FORMAT No.	01111110	7E	Universal bulk dump
	01001100	4C	'L'
	01001101	4D	'M'
	00100000	20	' '
	00100000	20	' '
	00111000	38	'8'
	01000011	43	'C'
	00110001	31	'1'
	00110010	32	'2'
DATA NAME	01000111	47	'F'
LIB. No. H	0bbbbbbb	bh	0-128(GEQ Library no.0-128), 256-261(GEQ1-6 corrente)
LIB. No. L	0bbbbbbb	bl	
EOX	11110111	F7	End of exclusive

12.2.25 Channel library bulk dump format

Il secondo e terzo byte di DATA NAME indicano il numero di library.
0:Library no.0 - 128:Library no.128,
256:CH1 - 351:CH96, 384:BUS1 - 391:BUS8, 512:AUX1 - 523:AUX12,
640:MATRIX1L - 647:MATRIX4R, 768:STEREO L - 769:STEREO R
256 e successivi sono i dati del canale corrispondente dell'edit buffer.
Per la ricezione con il DM2000, è valida solo l'area user. (2-128, 256-)

STATUS	11110000	F0	System exclusive message
ID No.	01000011	43	Numero ID di produzione (YAMAHA)
SUB STATUS	0000nnnn	0n	n=0-15 (Device number=MIDI Channel)
FORMAT No.	01111110	7E	Universal bulk dump
COUNT HIGH	0ccccccc	ch	Data count = ch * 128 + cl
COUNT LOW	0ccccccc	cl	
	01001100	4C	'L'
	01001101	4D	'M'
	00100000	20	' '
	00100000	20	' '
	00111000	38	'8'
	01000011	43	'C'
	00110001	31	'1'
	00110010	32	'2'
DATA NAME	01001001	49	'H'
LIB. No. H	0bbbbbbb	bh	0-128(Channel Library no.0-128), 256-(corrente)
LIB. No. L	0bbbbbbb	bl	
BLOCK INFO.	0ttttttt	tt	Numero blocchi totale (il numero minimo è 0)
	0bbbbbbb	bb	Numero corrente blocchi (0-numero blocchi totale)
DATA	0ddddddd	ds	channel Library data
	:	:	
	0ddddddd	de	
CHECK SUM	0eeeeeee	ee	ee=(Invert('L'+...+de)+1)&0x7F
EOX	11110111	F7	End of exclusive

12.2.26 Channel library bulk dump request format

Il secondo e terzo byte di DATA NAME indicano il numero di library. (Vedere sopra)

STATUS	11110000	F0	System exclusive message
ID No.	01000011	43	Numero ID di produzione (YAMAHA)
SUB STATUS	0010nnnn	2n	n=0-15 (Device number=MIDI Channel)
FORMAT No.	01111110	7E	Universal bulk dump
	01001100	4C	'L'
	01001101	4D	'M'
	00100000	20	' '
	00100000	20	' '
	00111000	38	'8'
	01000011	43	'C'
	00110001	31	'1'
	00110010	32	'2'
DATA NAME	01001001	49	'H'
LIB. No. H	0bbbbbbb	bh	0-128(Channel Library no.0-128), 256-(corrente)
LIB. No. L	0bbbbbbb	bl	
EOX	11110111	F7	End of exclusive

12.2.27 Input patch library bulk dump format

Il secondo e terzo byte di DATA NAME indicano il numero di library.
0:Library no.0 - 32:Library no.32, 256:dati input patch correnti
Per la ricezione con il DM2000, è valida solo l'area user. (1-32, 256)

STATUS	11110000	F0	System exclusive message
ID No.	01000011	43	Numero ID di produzione (YAMAHA)
SUB STATUS	0000nnnn	0n	n=0-15 (Device number=MIDI Channel)
FORMAT No.	01111110	7E	Universal bulk dump
COUNT HIGH	0ccccccc	ch	Data count = ch * 128 + cl
COUNT LOW	0ccccccc	cl	
	01001100	4C	'L'
	01001101	4D	'M'
	00100000	20	' '
	00100000	20	' '
	00111000	38	'8'

	01000011	43	'C'
	00110001	31	'1'
	00110010	32	'2'
DATA NAME	01010010	52	'R'
	0bbbbbbb	bh	0-32(Library no.0-32), 256(dati correnti)
	0bbbbbbb	bl	
BLOCK INFO.	0ttttttt	tt	Numero blocchi totale (il numero minimo è 0)
	0bbbbbbb	bb	Numero corrente blocchi (0-numero blocchi totale)
DATA	0ddddddd	ds	Input Patch Library data
	:	:	
	0ddddddd	de	
CHECK SUM	0eeeeeee	ee	ee=(Invert('L'+...+de)+1)&0x7F
EOX	11110111	F7	End of exclusive

12.2.28 Input patch library bulk dump request format

Il secondo e terzo byte di DATA NAME indicano il numero di library. (Vedere sopra
0:Library no.0 - 32:Library no.32, 256:dati input patch correnti

STATUS	11110000	F0	System exclusive message
ID No.	01000011	43	Numero ID di produzione (YAMAHA)
SUB STATUS	0010nnnn	2n	n=0-15 (Device number=MIDI Channel)
FORMAT No.	01111110	7E	Universal bulk dump
	01001100	4C	'L'
	01001101	4D	'M'
	00100000	20	' '
	00100000	20	' '
	00111000	38	'8'
	01000011	43	'C'
	00110001	31	'1'
	00110010	32	'2'
DATA NAME	01010010	52	'R'
	0bbbbbbb	bh	0-32 (Library no.0-32), 256 (dati correnti)
	0bbbbbbb	bl	
EOX	11110111	F7	End of exclusive

12.2.29 Output patch library bulk dump format

Il secondo e terzo byte di DATA NAME indicano il numero di library. (Vedere sopra
0:Library no.0 - 32:Library no.32, 256:dati correnti
Per la ricezione con il DM2000, è valida solo l'area user.(1-32, 256)

STATUS	11110000	F0	System exclusive message
ID No.	01000011	43	Numero ID di produzione (YAMAHA)
SUB STATUS	0000nnnn	0n	n=0-15 (Device number=MIDI Channel)
FORMAT No.	01111110	7E	Universal bulk dump
COUNT HIGH	0ccccccc	ch	Data count = ch * 128 + cl
COUNT LOW	0ccccccc	cl	
	01001100	4C	'L'
	01001101	4D	'M'
	00100000	20	' '
	00100000	20	' '
	00111000	38	'8'
	01000011	43	'C'
	00110001	31	'1'
	00110010	32	'2'
DATA NAME	01001111	4F	'O'
	0bbbbbbb	bh	0-32(Library no.0-32), 256(dati correnti)
	00100000	bl	
BLOCK INFO.	0ttttttt	tt	Numero blocchi totale (il numero minimo è 0)
	0bbbbbbb	bb	Numero corrente blocchi (0-numero blocchi totale)
DATA	0ddddddd	ds	Input Patch Library data
	:	:	
	0ddddddd	de	
CHECK SUM	0eeeeeee	ee	ee=(Invert('L'+...+de)+1)&0x7F
EOX	11110111	F7	End of exclusive

12.2.30 Output patch library bulk dump request format

Il secondo e terzo byte di DATA NAME indicano il numero di library.
0:Library no.0 - 32:Library no.32, 256:dati output patch correnti

STATUS	11110000	F0	System exclusive message
ID No.	01000011	43	Numero ID di produzione (YAMAHA)
SUB STATUS	0010nnnn	2n	n=0-15 (Device number=MIDI Channel)
FORMAT No.	01111110	7E	Universal bulk dump
	01001100	4C	'L'
	01001101	4D	'M'
	00100000	20	' '
	00100000	20	' '
	00111000	38	'8'
	01000011	43	'C'
	00110001	31	'1'
	00110010	32	'2'
DATA NAME	01001111	4F	'O'
	0bbbbbbb	bh	0-32 (Library no.0-32), 256 (dati correnti)
	0bbbbbbb	bl	
EOX	11110111	F7	End of exclusive

12.2.31 Bus to Stereo library bulk dump format

Il secondo e terzo byte di DATA NAME indicano il numero di library. (Vedere sopra)
0:Library no.0 - 32:Library no.32, 256:dati correnti
Per la ricezione con il DM2000, è valida solo l'area user.

STATUS	11110000	F0	System exclusive message
ID No.	01000011	43	Numero ID di produzione (YAMAHA)
SUB STATUS	0000nnnn	0n	n=0-15 (Device number=MIDI Channel)
FORMAT No.	01111110	7E	Universal bulk dump
COUNT HIGH	0ccccccc	ch	Data count = ch * 128 + cl
COUNT LOW	0ccccccc	cl	
	01001100	4C	'L'
	01001101	4D	'M'
	00100000	20	' '
	00100000	20	' '
	00111000	38	'8'
	01000011	43	'C'
	00110001	31	'1'
	00110010	32	'2'
DATA NAME	01001010	4A	'J'
	0bbbbbbb	bh	0-32 (Library no.0-32), 256 (dati correnti)
	0bbbbbbb	bl	
BLOCK INFO.	0ttttttt	tt	Numero blocchi totale (il numero minimo è 0)
	0bbbbbbb	bb	Numero corrente blocchi (0-numero blocchi totale)
DATA	0ddddddd	ds	Input Patch Library data
	:	:	
	0ddddddd	de	
CHECK SUM	0eeeeeee	ee	ee=(Invert('L'+...+de)+1)&0x7F
EOX	11110111	F7	End of exclusive

12.2.32 Bus to Stereo library bulk dump request format

Il secondo e terzo byte di DATA NAME indicano il numero di library.
0:Library no.0 - 32:Library no.32, 256:dati correnti

STATUS	11110000	F0	System exclusive message
ID No.	01000011	43	Numero ID di produzione (YAMAHA)
SUB STATUS	0010nnnn	2n	n=0-15 (Device number=MIDI Channel)
FORMAT No.	01111110	7E	Universal bulk dump
	01001100	4C	'L'
	01001101	4D	'M'
	00100000	20	' '
	00100000	20	' '
	00111000	38	'8'
	01000011	43	'C'
	00110001	31	'1'
	00110010	32	'2'
DATA NAME	01001010	4A	'J'

	0bbbbbbb	bh	0-32 (Library no.0-32), 256 (dati correnti)
	0bbbbbbb	bl	
EOX	11110111	F7	End of exclusive

12.2.33 Surround Monitor library bulk dump format

Il secondo e terzo byte di DATA NAME indicano il numero di library.
0:Library no.0 - 32:Library no.32, 256:dati correnti
Per la ricezione con il DM2000, è valida solo l'area user. (1-32, 256)

STATUS	11110000	F0	System exclusive message
ID No.	01000011	43	Numero ID di produzione (YAMAHA)
SUB STATUS	0000nnnn	0n	n=0-15 (Device number=MIDI Channel)
FORMAT No.	01111110	7E	Universal bulk dump
COUNT HIGH	0ccccccc	ch	Data count = ch * 128 + cl
COUNT LOW	0ccccccc	cl	
	01001100	4C	'L'
	01001101	4D	'M'
	00100000	20	' '
	00100000	20	' '
	00111000	38	'8'
	01000011	43	'C'
	00110001	31	'1'
	00110010	32	'2'
DATA NAME	01001011	4B	'K'
	0bbbbbbb	bh	0-32 (Library no.0-32), 256 (dati correnti)
	0bbbbbbb	bl	
BLOCK INFO.	0ttttttt	tt	Numero blocchi totale (il numero minimo è 0)
	0bbbbbbb	bb	Numero corrente blocchi (0-numero blocchi totale)
DATA	0ddddddd	ds	Input Patch Library data
	:	:	
	0ddddddd	de	
CHECK SUM	0eeeeeee	ee	ee=(Invert('L'+...+de)+1)&0x7F
EOX	11110111	F7	End of exclusive

12.2.34 Surround Monitor library bulk dump request format

Il secondo e terzo byte di DATA NAME indicano il numero di library.
0:Library no.0 - 32:Library no.32, 256:current data

STATUS	11110000	F0	System exclusive message
ID No.	01000011	43	Numero ID di produzione (YAMAHA)
SUB STATUS	0010nnnn	2n	n=0-15 (Device number=MIDI Channel)
FORMAT No.	01111110	7E	Universal bulk dump
	01001100	4C	'L'
	01001101	4D	'M'
	00100000	20	' '
	00100000	20	' '
	00111000	38	'8'
	01000011	43	'C'
	00110001	31	'1'
	00110010	32	'2'
DATA NAME	01001011	4B	'K'
	0bbbbbbb	bh	0-32 (Library no.0-32), 256 (dati correnti)
	0bbbbbbb	bl	
EOX	11110111	F7	End of exclusive

12.2.35 Plug-in effect card bulk dump format

Il secondo byte di DATA NAME indica il numero di slot.
0:SLOT 1 - 5:SLOT 6
I dati non vengono ricevuti se Developer ID e Product ID diffferiscono da quelli della card installata nello slot.
I dati non vengono trasmessi se manca dallo slot una card di effetti valida.

STATUS	11110000	F0	System exclusive message
ID No.	01000011	43	Numero ID di produzione (YAMAHA)
SUB STATUS	0000nnnn	0n	n=0-15 (Device number=MIDI Channel)
FORMAT No.	01111110	7E	Universal bulk dump
COUNT HIGH	0ccccccc	ch	Data count = ch * 128 + cl
COUNT LOW	0ccccccc	cl	
	01001100	4C	'L'
	01001101	4D	'M'
	00100000	20	' '
	00100000	20	' '
	00111000	38	'8'
	01000011	43	'C'
	00110001	31	'1'
	00110010	32	'2'
DATA NAME	01000001	41	'N'
	0mmmmmmm	mh	0-5 (SLOT1-6)
	0mmmmmmm	ml	
DATA	0xxxxxxx	xh	block count (High)
	0xxxxxxx	xl	block count (Low)
	0yyyyyyy	yh	total size (High)
	0yyyyyyy	yl	total size (Low)
	0000iiii		Developer id (High)
	0000iiii		Developer id (Low)
	0000jjjj		Product id (High)
	0000jjjj		Product id (Low)
	0ddddddd	ds	Plug-in Effect card memory data
	:	:	(1024/7)*8+(1024%7)+1=1171bytes
	0ddddddd	de	
CHECK SUM	0eeeeeee	ee	ee=(Invert('L'+...+de)+1)&0x7F
EOX	11110111	F7	End of exclusive

12.2.36 Plug-in effect card bulk dump request format

Il secondo byte di DATA NAME indica il numero di library.
0:SLOT 1 - 5:SLOT 6

STATUS	11110000	F0	System exclusive message
ID No.	01000011	43	Numero ID di produzione (YAMAHA)
SUB STATUS	0010nnnn	2n	n=0-15 (Device number=MIDI Channel)
FORMAT No.	01111110	7E	Universal bulk dump
	01001100	4C	'L'
	01001101	4D	'M'
	00100000	20	' '
	00100000	20	' '
	00111000	38	'8'
	01000011	43	'C'
	00110001	31	'1'
	00110010	32	'2'
DATA NAME	01000001	41	'A'
	0mmmmmmm	mm	0-5 (SLOT1-6)
	0mmmmmmm	ml	
EOX	11110111	F7	End of exclusive

12.3 PARAMETER CHANGE

12.3.1 Parameter change basic format

STATUS	11110000	F0	System exclusive message
ID No.	01000011	43	Numero ID di produzione (YAMAHA)
SUB STATUS	0001nnnn	1n	n=0-15 (Device number=MIDI Channel)
GROUP ID	00111110	3E	MODEL ID (digital mixer)
MODEL ID	00000110	06	DM2000
ADDRESS	0ttttttt	tt	Tipo di dati
	0eeeeeee	ee	Element No. (Se 'ee' è 0, 'ee' viene espanso a due bytes)
	0ppppppp	pp	Parameter No.
	0ccccccc	cc	Channel No.
DATA *)	0ddddddd	dd	Data
	:	:	
EOX	11110111	F7	End of exclusive

Per parametri con dimensione dati di 2 o più, saranno trasmessi i dati di quella dimensione.

12.3.2 Parameter Change basic format (Universal format)

STATUS	11110000	F0	System exclusive message
ID No.	01000011	43	Numero ID di produzione (YAMAHA)
SUB STATUS	0001nnnn	1n	n=0-15 (Device number=MIDI Channel)
GROUP ID	00111110	3E	MODEL ID (digital mixer)

MODEL ID	01111111	7F	Universal
ADDRESS	0ttttttt	tt	Tipo di dati
	0eeeeeee	ee	Element No. (Se 'ee' è 0, 'ee' viene espanso a due bytes)
	0ppppppp	pp	Parameter No.
	0ccccccc	cc	Channel No.
DATA *)	0ddddddd	dd	Data
	:	:	
EOX	11110111	F7	End of exclusive

Per parametri con dimensione dati di 2 o più, saranno trasmessi i dati di quella dimensione

12.3.3 Parameter request basic format

STATUS	11110000	F0	System exclusive message
ID No.	01000011	43	Numero ID di produzione (YAMAHA)
SUB STATUS	0011nnnn	3n	n=0-15 (Device number=MIDI Channel)
GROUP ID	00111110	3E	MODEL ID (digital mixer)
MODEL ID	00000110	06	DM2000
ADDRESS	0ttttttt	tt	Tipo di dati
	0eeeeeee	ee	Element No. (Se 'ee' è 0, 'ee' viene espanso a due bytes)
	0ppppppp	pp	Parameter No.
	0ccccccc	cc	Channel No.
EOX	11110111	F7	End of exclusive

12.3.4 Parameter request basic format (Universal format)

STATUS	11110000	F0	System exclusive message
ID No.	01000011	43	Numero ID di produzione (YAMAHA)
SUB STATUS	0011nnnn	3n	n=0-15 (Device number=MIDI Channel)
GROUP ID	00111110	3E	MODEL ID (digital mixer)
MODEL ID	01111111	7F	Universal
ADDRESS	0ttttttt	tt	Tipo di dati
	0eeeeeee	ee	Element No. (Se 'ee' è 0, 'ee' viene espanso a due bytes)
	0ppppppp	pp	Parameter No.
	0ccccccc	cc	Channel No.
EOX	11110111	F7	End of exclusive

12.3.5 Parameter Address

Consultate il vostro rivenditore per avere i dettagli sui parametri di indirizzo (parameter address).

12.3.6 Parameter change (Edit buffer)

Ricezione

Viene ricevuto se [Parameter change RX] è ON e [Rx CH] corrisponde al device number incluso in SUB STATUS.
Viene ritrasmesso se [Parameter change ECHO] è ON.
Quando viene ricevuto, il parametro specificato verrà controllato.

Trasmissione

Se [Parameter change TX] è ON e nella [Control assign table] viene modificato un parametro non specificato, questo messaggio viene trasmesso con il device number specificato da [Tx CH].

STATUS	11110000	F0	System exclusive message
ID No.	01000011	43	Numero ID di produzione (YAMAHA)
SUB STATUS	0001nnnn	1n	n=0-15 (Device number=MIDI Channel)
GROUP ID	00111110	3E	MODEL ID (digital mixer)
MODEL ID	01111111	7F	Universal
ADDRESS	00000001	01	Edit Buffer
	0eeeeeee	ee	Element No. (Se 'ee' è 0, 'ee' viene espanso a due bytes)
	0ppppppp	pp	Parameter No.
	0ccccccc	cc	Channel No.
DATA	0ddddddd	dd	Data
	:	:	
EOX	11110111	F7	End of exclusive

12.3.7 Parameter request (Edit buffer)

Ricezione

Viene ricevuto se [Parameter change RX] è ON e [Rx CH] corrisponde al device number incluso in SUB STATUS.
Viene ritrasmesso se [Parameter change ECHO] è ON.
Quando viene ricevuto, il parametro specificato verrà trasmesso come un Parameter Change.

STATUS	11110000	F0	System exclusive message
ID No.	01000011	43	Numero ID di produzione (YAMAHA)
SUB STATUS	0011nnnn	3n	n=0-15 (Device number=MIDI Channel)
GROUP ID	00111110	3E	MODEL ID (digital mixer)
MODEL ID	01111111	7F	Universal
ADDRESS	00000001	01	Edit Buffer
	0eeeeeee	ee	Element No. (Se 'ee' è 0, 'ee' viene espanso a due bytes)
	0ppppppp	pp	Parameter No.
	0ccccccc	cc	Channel No.
EOX	11110111	F7	End of exclusive

12.3.8 Parameter change (Patch data)

Ricezione

Viene ricevuto se [Parameter change RX] è ON e [Rx CH] corrisponde al device number incluso in SUB STATUS.
Viene ritrasmesso se [Parameter change ECHO] è ON.
Quando viene ricevuto, il parametro specificato verrà controllato.

STATUS	11110000	F0	System exclusive message
ID No.	01000011	43	Numero ID di produzione (YAMAHA)
SUB STATUS	0001nnnn	1n	n=0-15 (Device number=MIDI Channel)
GROUP ID	00111110	3E	MODEL ID (digital mixer)
MODEL ID	00000110	06	DM2000
ADDRESS	00000010	02	Patch data
	0eeeeeee	ee	Element No. (Se 'ee' è 0, 'ee' viene espanso a due bytes)
	0ppppppp	pp	Parameter No.
	0ccccccc	cc	Channel No.
DATA	0ddddddd	dd	Data
	:	:	
EOX	11110111	F7	End of exclusive

12.3.9 Parameter request (Patch data)

Ricezione

Viene ricevuto se [Parameter change RX] è ON e [Rx CH]corrisponde al device number incluso in SUB STATUS.
Viene ritrasmesso se [Parameter change ECHO] è ON.
Quando viene ricevuto, il parametro specificato verrà trasmesso come un Parameter Change.

STATUS	11110000	F0	System exclusive message
ID No.	01000011	43	Numero ID di produzione (YAMAHA)
SUB STATUS	0011nnnn	3n	n=0-15 (Device number=MIDI Channel)
GROUP ID	00111110	3E	MODEL ID (digital mixer)
MODEL ID	00000110	06	DM2000
ADDRESS	00000010	02	Patch data
	0eeeeeee	ee	Element No. (Se 'ee' è 0, 'ee' viene espanso a due bytes)
	0ppppppp	pp	Parameter No.
	0ccccccc	cc	Channel No.
EOX	11110111	F7	End of exclusive

12.3.10 Parameter change (Setup memory)

Ricezione

Viene ricevuto se [Parameter change RX] è ON e [Rx CH]corrisponde al device number incluso in SUB STATUS.
Viene ritrasmesso se [Parameter change ECHO] è ON.
Quando viene ricevuto, il parametro specificato verrà controllato.

STATUS	11110000	F0	System exclusive message
ID No.	01000011	43	Numero ID di produzione (YAMAHA)
SUB STATUS	0001nnnn	1n	n=0-15 (Device number=MIDI Channel)
GROUP ID	00111110	3E	MODEL ID (digital mixer)
MODEL ID	00000110	06	DM2000

ADDRESS	00000011	03	Setup memory
	0eeeeeee	ee	Element No. (Se 'ee' è 0, 'ee' viene espanso a due bytes)
	0ppppppp	pp	Parameter No.
	0ccccccc	cc	Channel No.
DATA	0ddddddd	dd	Data
	:	:	
EOX	11110111	F7	End of exclusive

12.3.11 Parameter request (Setup memory)

Ricezione

Viene ricevuto se [Parameter change RX] è ON e [Rx CH] corrisponde al device number incluso in SUB STATUS.
Viene ritrasmesso se [Parameter change ECHO] è ON.
Quando viene ricevuto, il parametro specificato verrà trasmesso come un Parameter Change.

STATUS	11110000	F0	System exclusive message
ID No.	01000011	43	Numero ID di produzione (YAMAHA)
SUB STATUS	0011nnnn	3n	n=0-15 (Device number=MIDI Channel)
GROUP ID	00111110	3E	MODEL ID (digital mixer)
MODEL ID	00000110	06	DM2000
ADDRESS	00000011	03	Setup memory
	0eeeeeee	ee	Element No. (Se 'ee' è 0, 'ee' viene espanso a due bytes)
	0ppppppp	pp	Parameter No.
	0ccccccc	cc	Channel No.
EOX	11110111	F7	End of exclusive

12.3.12 Parameter change (Backup memory)

Ricezione

Viene ricevuto se [Parameter change RX] è ON e [Rx CH] corrisponde al device number incluso in SUB STATUS.
Viene ritrasmesso se [Parameter change ECHO] è ON.
Quando viene ricevuto, il parametro specificato verrà controllato.

STATUS	11110000	F0	System exclusive message
ID No.	01000011	43	Numero ID di produzione (YAMAHA)
SUB STATUS	0001nnnn	1n	n=0-15 (Device number=MIDI Channel)
GROUP ID	00111110	3E	MODEL ID (digital mixer)
MODEL ID	00000110	06	DM2000
ADDRESS	00000100	04	Backup memory
	0aaaaaaa	ee	Element No.
	0aaaaaaa	pp	Parameter No.
	0ccccccc	cc	Channel No.
DATA	0ddddddd	dd	Data
	:	:	
EOX	11110111	F7	End of exclusive

12.3.13 Parameter request (Backup memory)

Ricezione

Viene ricevuto se [Parameter change RX] è ON e [Rx CH]corrisponde al device number incluso in SUB STATUS.
Viene ritrasmesso se [Parameter change ECHO] è ON.
Quando viene ricevuto, il parametro specificato verrà trasmesso come un Parameter Change.

STATUS	11110000	F0	System exclusive message
ID No.	01000011	43	Numero ID di produzione (YAMAHA)
SUB STATUS	0011nnnn	3n	n=0-15 (Device number=MIDI Channel)
GROUP ID	00111110	3E	MODEL ID (digital mixer)
MODEL ID	00000110	06	DM2000
ADDRESS	00000100	04	Backup memory
	0aaaaaaa	ee	Element No.
	0aaaaaaa	pp	Parameter No.
	0ccccccc	cc	Channel No.
EOX	11110111	F7	End of exclusive

12.3.14 Parameter change (Function call Library: store/recall)

Ricezione

Viene ricevuto se [Parameter change RX] è ON e [Rx CH] corrisponde al device number incluso in SUB STATUS.
Viene ritrasmesso se [Parameter change ECHO] è ON.
Quando viene ricevuto, la memory/library specificata sarà immagazzinata/richiamata.

Trasmissione

Se [Parameter change ECHO] è ON, questo messaggio verrà ritrasmesso inalterato.

STATUS	11110000	F0	System exclusive message
ID No.	01000011	43	Numero ID di produzione (YAMAHA)
SUB STATUS	0001nnnn	1n	n=0-15 (Device number=MIDI Channel)
GROUP ID	00111110	3E	MODEL ID (digital mixer)
MODEL ID	00000110	7F	Universal
ADDRESS	00010000	10	Address UU
	00ffffff	ff	Address UL (function)
	0aaaaaaa	aa	Address LU (number H)
	0aaaaaaa	aa	Address LL (number L)
DATA	0ddddddd	dd	channel High
	0ddddddd	dd	channel Low
EOX	11110111	F7	End of exclusive

Funzione		Numero	Channel*1)	tx/rx
SCENE RECALL	0x00	0-99	256	tx*2)/rx
EQ LIB RECALL	0x01	1-200	0-513	tx/rx
GATE LIB RECALL	0x02	1-128	0-95	tx/rx
COMP LIB RECALL	0x03	1-128	0-513	tx/rx
EFF LIB RECALL	0x04	1-128	0-7	tx/rx
GEQ LIB RECALL	0x05	0-128	0-5	tx/rx
CHANNEL LIB RECALL	0x06	0-128	0-513	tx/rx
INPATCH LIB RECALL	0x07	0-32	256	tx/rx
OUTPATCH LIB RECALL	0x08	0-32	256	tx/rx
Bus to Stereo LIB RECALL	0x09	0-32	256	tx/rx
Surround Monitor LIB RECALL	0x0A	0-32	256	tx/rx
AUTOMIX LIB RECALL	0x0B	1-16	256	tx/rx
SCENE STORE	0x20	1-99	256, 16383	tx/rx
EQ LIB STORE	0x21	41-200	0-513, 16383	tx/rx
GATE LIB STORE	0x22	5-128	0-96, 16383	tx/rx
COMP LIB STORE	0x23	37-128	0-513, 16383	tx/rx
EFF LIB STORE	0x24	53-128	0-7, 16383	tx/rx
GEQ LIB STORE	0x25	1-128	0-5, 16383	tx/rx
CHANNEL LIB STORE	0x26	3-128	0-513, 16383	tx/rx
INPATCH LIB STORE	0x27	1-32	256, 16383	tx/rx
OUTPATCH LIB STORE	0x28	1-32	256, 16383	tx/rx
Bus to Stereo LIB STORE	0x29	1-32	256, 16383	tx/rx
Surround Monitor LIB STORE	0x2A	1-32	256, 16383	tx/rx
AUTOMIX LIB STORE	0x2B	1-32	256, 16383	tx/rx

*1) 0:CH1 - 95:CH96, 128:BUS1 - 135:BUS8, 256:AUX1 - 267:AUX12, 384:MATRIX1L - 391:MATRIX4R, 512:STEREO L - 513:STEREO R
Usate 256 se la destinazione di recall o la store source è un singolo item di dati.
Effect è 0:Effect 1–7:Effect 8, GEQ is 0:GEQ1–5:GEQ6
Se store destination è 16383 (0x3FFF), ciò indica che i dati library sono stati cambiati da una causa esterna (cioè, caricandoli da una SmartMedia)
(solo trasmesso dal DM2000)

*2) Viene trasmesso anche quando viene richiamato un programma non assegnato alla [Program change table]. (Normalmente verrebbe trasmesso come un messaggio program change.)

12.3.15 Parameter change (Function call: title)

Ricezione

Viene ricevuto se [Parameter change RX] è ON e [Rx CH] corrisponde al device number incluso in SUB STATUS.
Viene ritrasmesso se [Parameter change ECHO] è ON.
Quando viene ricevuto, il titolo della memory/library specificata sarà cambiato.

Trasmissione

A seguito di una richiesta, sul [Rx CH] sarà trasmesso un messaggio Parameter Change.
Se [Parameter change ECHO] è ON, questo messaggio verrà ritrasmesso inalterato.

STATUS	11110000	F0	System exclusive message
ID No.	01000011	43	Numero ID di produzione (YAMAHA)

SUB STATUS	0001nnnn 1n	n=0-15 (Device number=MIDI Channel)
GROUP ID	00111110 3E	MODEL ID (digital mixer)
MODEL ID	00000110 7F	Universal
ADDRESS	00010000 10	Function call Library
	0100aaaa 4a	Address UL (function)
	0nnnnnnn nn	Address LU (number H)
	0nnnnnnn nn	Address LL (number L)
DATA	0ddddddd dd	title 1
	: :	
	0ddddddd dd	title x(dipende dalla library)
EOX	11110111 F7	End of exclusive

Funzione		Numero	dim.
SCENE LIB TITLE	0x40	0-99, 256(0solo risposta)	16
EQ LIB TITLE	0x41	1-200(1-40:solo risposta)	16
GATE LIB TITLE	0x42	1-128(1-4:solo risposta)	16
COMP LIB TITLE	0x43	1-128(1-36:solo risposta)	16
EFF LIB TITLE	0x44	1-128(1-52:solo risposta)	16
GEQ LIB TITLE	0x45	0-128(0:solo risposta)	16
CHANNEL LIB TITLE	0x46	0-128(0-1:solo risposta)	16
INPATCH LIB TITLE	0x47	0-32(0:solo risposta)	16
OUTPATCH LIB TITLE	0x48	0-32(0:solo risposta)	16
Bus to Stereo LIB TITLE	0x49	0-32(0:solo rispostay)	16
Surround Monitor LIB TITLE	0x4A	0-32(0:solo risposta)	16
AUTOMIX LIB TITLE	0x4B	1-16	16

12.3.16 Parameter request (Function call: title)

Ricezione

Viene ricevuto se [Parameter change RX] è ON e [Rx CH] corrisponde al device number incluso in SUB STATUS.
Viene ritrasmesso se [Parameter change ECHO] è ON.
Quando viene ricevuto, sul canale [Rx CH] viene trasmesso un messaggio Parameter Change
Consultate la tavola sopra riportata per Funzioni e Numeri.

STATUS	11110000 F0	System exclusive message
ID No.	01000011 43	Numero ID di produzione (YAMAHA)
SUB STATUS	0011nnnn 3n	n=0-15 (Device number=MIDI Channel)
GROUP ID	00111110 3E	MODEL ID (digital mixer)
MODEL ID	00000110 7F	Universal
ADDRESS	00010000 10	Function call Library
	0100aaaa 4a	Address UL (function)
	0nnnnnnn nn	Address LU (number H)
	0nnnnnnn nn	Address LL (number L)
EOX	11110111 F7	End of exclusive

12.3.17 Parameter change (Function call: Scene/Library Clear)

Ricezione

Viene ricevuto se [Parameter change RX] è ON e [Rx CH]corrisponde al device number incluso in SUB STATUS.Viene ritrasmesso se [Parameter change ECHO] è ON. Quando viene ricevuto, la memory/library specificata sarà memorizzata/richiamata.

Trasmissione

Se [Parameter change ECHO] è ON, questo messaggio verrà ritrasmesso inalterato.

STATUS	11110000 F0	System exclusive message
ID No.	01000011 43	Numero ID di produzione (YAMAHA)
SUB STATUS	0001nnnn 1n	n=0-15 (Device number=MIDI Channel)
GROUP ID	00111110 3E	MODEL ID (digital mixer)
MODEL ID	00000110 7F	Universal
ADDRESS	00010000 10	Function call Library
	0110aaaa 6a	Address UL (function)
	0nnnnnnn nn	Address LU (number H)
	0nnnnnnn nn	Address LL (number L)
EOX	11110111 F7	End of exclusive

Funzione		Numero
SCENE LIB CLEAR	0x60	1-99
EQ LIB CLEAR	0x61	41-200
GATE LIB CLEAR	0x62	5-128
COMP LIB CLEAR	0x63	37-128
EFF LIB CLEAR	0x64	1-128
GEQ LIB CLEAR	0x65	0-128
CHANNEL LIB CLEAR	0x66	2-128
INPATCH LIB CLEAR	0x67	0-32
OUTPATCH LIB CLEAR	0x68	0-32
Bus to Stereo LIB CLEAR	0x69	0-32
Surround Monitor LIB CLEAR	0x6A	0-32
AUTOMIX LIB CLEAR	0x6B	1-16

12.3.18 Parameter change (Function call: pair, copy)

Ricezione

Viene ricevuto se [Parameter change RX] è ON e [Rx CH]corrisponde al device number incluso in SUB STATUS.Viene ritrasmesso se [Parameter change ECHO] è ON. Quando viene ricevuto, per il canale specificato sarà abilitato/disabilitato l'abbinamento. (Gli items diversi da PAIR sono riservati per un uso futuro.)

STATUS	11110000 F0	System exclusive message
ID No.	01000011 43	Numero ID di produzione (YAMAHA)
SUB STATUS	0001nnnn 1n	n=0-15 (Device number=MIDI Channel)
GROUP ID	00111110 3E	MODEL ID (digital mixer)
MODEL ID	00000110 7F	Universal
ADDRESS	00010001 11	Function call Pair
	0000aaaa 0a	Function
DATA	0ddddddd dd	Source channel number H
	0ddddddd dd	Source channel number L
	0ddddddd dd	Destination channel number H
	0ddddddd dd	Destination channel number L
EOX	11110111 F7	End of exclusive

Funzione		Channel (canale)
PAIR ON with COPY	0x00	*1)
PAIR ON with RESET BOTH	0x01	*1)
PAIR OFF	0x02	*1)

*1)0:CH1 - 95:CH96, 128:BUS1 - 135:BUS8, 256:AUX1 - 267:AUX12, 384:MATRIX1L - 391:MATRIX4R, 512:STEREO L - 513:STEREO R
Effect is 0:Effect 1–7:Effect 8, GEQ is 0:GEQ1–5:GEQ6

Nel caso di PAIR, dovete specificare i canali per cui è possibile l'abbinamento.

Nel caso di PAIR ON con COPY, dovete specificare Source Channel come sorgente della copia e Destination Channel come destinazione della copia.

12.3.19 Parameter change (Function call Event: Effect)

Ricezione

Viene ricevuto se [Parameter change RX] è ON e [Rx CH] corrisponde al device number incluso in SUB STATUS.
Viene ritrasmesso se [Parameter change ECHO] è ON.

Quando viene ricevuto, si attiva la funzione dell'effetto corrispondente (secondo il tipo di effetto).

STATUS	11110000 F0	System exclusive message
ID No.	01000011 43	Numero ID di produzione (YAMAHA)
SUB STATUS	0001nnnn 1n	n=0-15 (Device number=MIDI Channel)
GROUP ID	00111110 3E	MODEL ID (digital mixer)
MODEL ID	00000110 7F	Universal
ADDRESS	00010010 12	Function call Event
	0000aaaa 0a	Function
DATA	00000000 00	-
	0ddddddd dd	Release:0, Press:1
	00000000 00	-
	0ddddddd dd	Destination Effect Number 0 - 7
EOX	11110111 F7	End of exclusive

Funzione		Channel (canale)
Freeze Play button	0x00	0:Effect1-7:Effect8
Freeze Record button	0x01	0:Effect1-7:Effect8
Auto Pan 5.1 Trigger Button	0x02	0:Effect1-1:Effect2
Auto Pan 5.1 Reset Button	0x03	0:Effect1-1:Effect2

• Non si attiva se il tipo di effetto è differente.

12.3.20 Parameter change (Key remote)

Ricezione

Viene ricevuto se [Parameter change RX] è ON e [Rx CH] corrisponde al device number incluso in SUB STATUS.
Viene ripetuto se [Parameter change ECHO] è ON.
Se viene ricevuto, si esegue la stessa elaborazione che si ha quando viene premuto (rilasciato) il tasto da Address. (Consultare l'elenco PARAMETER CHANGE PARAMETER NUMBER.)

Trasmissione

Se [Parameter change ECHO] è ON, questo messaggio verrà ritrasmesso inalterato.

STATUS	11110000 F0	System exclusive message
ID No.	01000011 43	Numero ID di produzione (YAMAHA)
SUB STATUS	0001nnnn 1n	n=0-15 (Device number=MIDI Channel)
GROUP ID	00111110 3E	MODEL ID (digital mixer)
MODEL ID	00000110 06	DM2000
ADDRESS	00100000 20	Address UU
	0aaaaaaa aa	Address UL
	0aaaaaaa aa	Address LU
	0aaaaaaa aa	Address LL
DATA	0ddddddd dd	0:press, 1:release
EOX	11110111 F7	End of exclusive

12.3.21 Parameter change (Remote Meter)

Se la trasmissione viene abilitata mediante la ricezione di una richiesta di misurazione remota, le informazioni ad essa relative vengono trasmesse ogni 50 msec per 10 secondi. Se volete che queste informazioni vengano trasmesse continuamente, è necessario che venga trasmessa una Request ogni 10 secondi.

Ricezione

Viene ritrasmesso se [Parameter change ECHO] è ON.

Trasmissione

Se la trasmissione viene abilitata mediante una richiesta (Request), il parametro specificato da Address (Consultare l'elenco PARAMETER CHANGE PARAMETER NUMBER.) sarà trasmesso sul canale [Rx CH] ad intervalli di 50 msec per una durata di 10 secondi.
La trasmissione sarà disabilitata se si spegne e si riaccende, o se si cambia l'impostazione PORT.
Se [Parameter change ECHO] è ON, questo messaggio verrà ritrasmesso inalterato.

STATUS	11110000 F0	System exclusive message
ID No.	01000011 43	Numero ID di produzione (YAMAHA)
SUB STATUS	0001nnnn 1n	n=0-15 (Device number=MIDI Channel)
GROUP ID	00111110 3E	MODEL ID (digital mixer)
MODEL ID	00000110 06	DM2000
ADDRESS	00100001 21	Address UU
	0aaaaaaa aa	Address UL
	0aaaaaaa aa	Address LU
	0aaaaaaa aa	Address LL
DATA	0ddddddd dd	Data1 H
	0ddddddd dd	Data1 L
	:	
EOX	11110111 F7	End of exclusive

I dati di Meter utilizzano un valore non modificato di DECAY del DSP. Per l'interpretazione di tale valore consultare l'elenco PARAMETER CHANGE PARAMETER NUMBER.

12.3.22 Parameter request (Remote Meter)

Ricezione

Viene ricevuto se [Parameter change RX] è ON e [Rx CH] corrisponde al device number incluso in SUB STATUS.
Viene ripetuto se [Parameter change ECHO] è ON
Se viene ricevuto, il parametro specificato da Address (consultare l'elenco PARAMETER CHANGE PARAMETER NUMBER) sarà trasmesso sul canale [Rx CH] ad intervalli di 50 msec per una durata di 10 secondi.
Se Address UL= 0x7F viene ricevuto, si arresta immediatamente la trasmissione dei dati di tutti i misuratori. (disable)

Trasmissione

Se [Parameter change ECHO] è ON, questo messaggio verrà ritrasmesso inalterato.

STATUS	11110000 F0	System exclusive message
ID No.	01000011 43	Numero ID di produzione (YAMAHA)
SUB STATUS	0011nnnn 3n	n=0-15 (Device number=MIDI Channel)
GROUP ID	00111110 3E	MODEL ID (digital mixer)
MODEL ID	00000110 06	DM2000
ADDRESS	00100001 21	Address UU
	0aaaaaaa aa	Address UL
	0aaaaaaa aa	Address LU
	0aaaaaaa aa	Address LL
DATA	0ccccccccc	Count H
	0ccccccccc	Count L
EOX	11110111 F7	End of exclusive

12.3.23 Parameter change (Remote Time Counter)

Se la trasmissione viene abilitata mediante una richiesta di Remote Time Counter, i dati Time Counter vengono trasmessi ogni 50 msec per 10 secondi. Se volete che queste informazioni vengano trasmesse continuamente, è necessario che venga trasmessa una Request ogni 10 secondi.

Ricezione

Viene ritrasmesso se [Parameter change ECHO] è ON.

Trasmissione

Se la trasmissione viene abilitata mediante una richiesta (Request) di Time Counter , i dati saranno trasmessi sul canale [Rx CH] ad intervalli di 50 msec per una durata di 10 secondi.
La trasmissione sarà disabilitata se si spegne e si riaccende, o se si cambia l'impostazione PORT.
Se [Parameter change ECHO] è ON, questo messaggio verrà ritrasmesso inalterato.

STATUS	11110000 F0	System exclusive message
ID No.	01000011 43	Numero ID di produzione (YAMAHA)
SUB STATUS	0001nnnn 1n	n=0-15 (Device number=MIDI Channel)
GROUP ID	00111110 3E	MODEL ID (digital mixer)
MODEL ID	00000110 06	DM2000
ADDRESS	00100001 22	Remote Time Counter
	0000tttt 0t	0:Time Code, 1: Measure, Beat, Clock
DATA	0ddddddd dd	Hour / Measure H
	0ddddddd dd	Min / Measure L
	0ddddddd dd	Sec / Beat
	0ddddddd dd	Frame / Clock
EOX	11110111 F7	End of exclusive

12.3.24 Parameter request (Remote Time Counter)

Ricezione

Viene ricevuto se [Parameter change RX] è ON e [Rx CH] corrisponde al device number incluso in SUB STATUS.
Viene ritrasmesso se [Parameter change ECHO] è ON.
Se viene ricevuto, le informazioni Time Counter saranno trasmesse sul canale [Rx CH] ad intervalli di 50 msec per una durata di 10 secondi.
Se il secondo byte di Address è ricevuto su 0x7F, si arresta immediatamente la trasmissione dei dati.

Trasmissione

Se [Parameter change ECHO] è ON, questo messaggio verrà ritrasmesso inalterato

STATUS	11110000	F0	System exclusive message
ID No.	01000011	43	Numero ID di produzione (YAMAHA)
SUB STATUS	0011nnnn	3n	n=0-15 (Device number=MIDI Channel)
GROUP ID	00111110	3E	MODEL ID (digital mixer)
MODEL ID	00000110	06	DM2000
ADDRESS	00100001	22	Remote Time Counter
	0aaaaaaa	aa	0:Richiesta di trasmissione, 0x7F:Richiesta di fine trasmissione
EOX	11110111	F7	End of exclusive

12.3.25 Parameter change (Automix Status)

Se la trasmissione viene abilitata mediante una richiesta di Automix status, i dati Automix Status vengono trasmessi per 10 secondi. Se volete che queste informazioni vengano trasmesse continuamente, è necessario che venga trasmessa una Request ogni 10 secondi.
I dati sono trasmessi continuamente mentre è abilitata la trasmissione, anche se è stato cambiato l'Automix Status sul DM2000.

Ricezione

Viene ripetuto se [Parameter change ECHO] è ON.

Trasmissione

Se la trasmissione viene abilitata mediante una richiesta i dati Automix Status vengono trasmessi sul [Rx CH] ogni secondo per 10 secondi. I dati sono trasmessi continuamente mentre è abilitata la trasmissione, anche se è stato cambiato l'Automix Status sul DM2000.
La trasmissione sarà disabilitata se si spegne e si riaccende, o se si cambia l'impostazione PORT.
Se [Parameter change ECHO] è ON, questo messaggio verrà ritrasmesso inalterato.

STATUS	11110000	F0	System exclusive message
ID No.	01000011	43	Numero ID di produzione (YAMAHA)
SUB STATUS	0001nnnn	1n	n=0-15 (Device number=MIDI Channel)
GROUP ID	00111110	3E	MODEL ID (digital mixer)
MODEL ID	00000110	06	DM2000
ADDRESS	00100011	23	Automix Status
	00000000	00	
DATA	0000dddd	0d	Automix Status H
	0000dddd	0d	Automix Status L
EOX	11110111	F7	End of exclusive

12.3.26 Parameter request (Automix Status)

Ricezione

Viene ricevuto se [Parameter change RX] è ON e [Rx CH]corrisponde al device number incluso in SUB STATUS.
Viene ritrasmesso se [Parameter change ECHO] è ON.
Se viene ricevuto, le informazioni Automix Status saranno trasmesse sul canale [Rx CH] per una durata di 10 secondi.
Se il secondo byte di Address è ricevuto su 0x7F, si arresta immediatamen te la trasmissione dei dati (disable).

Trasmissione

Se[Parameter change ECHO] è ON, questo messaggio verrà ritrasmesso inalterato.

STATUS	11110000	F0	System exclusive message
ID No.	01000011	43	Numero ID di produzione (YAMAHA)
SUB STATUS	0011nnnn	3n	n=0-15 (Device number=MIDI Channel)
GROUP ID	00111110	3E	MODEL ID (digital mixer)
MODEL ID	00000110	06	DM2000
ADDRESS	00100011	23	Automix Status
	0aaaaaaa	aa	0:Richiesta di trasmissione, 0x7F:Richiesta di fine trasmissione
EOX	11110111	F7	End of exclusive

Appendice D: Opzioni

Peak Meter Bridge MB2000

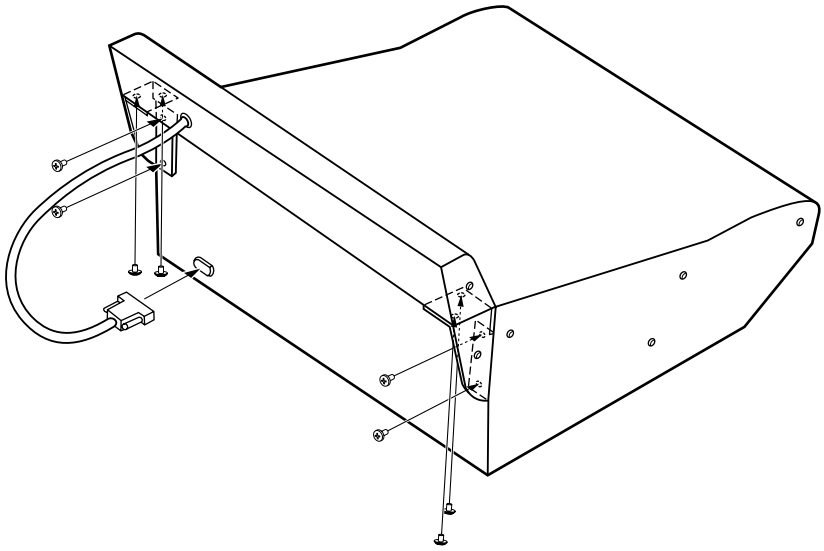
Installazione

1 **Attaccate le staffe al meter bridge.**

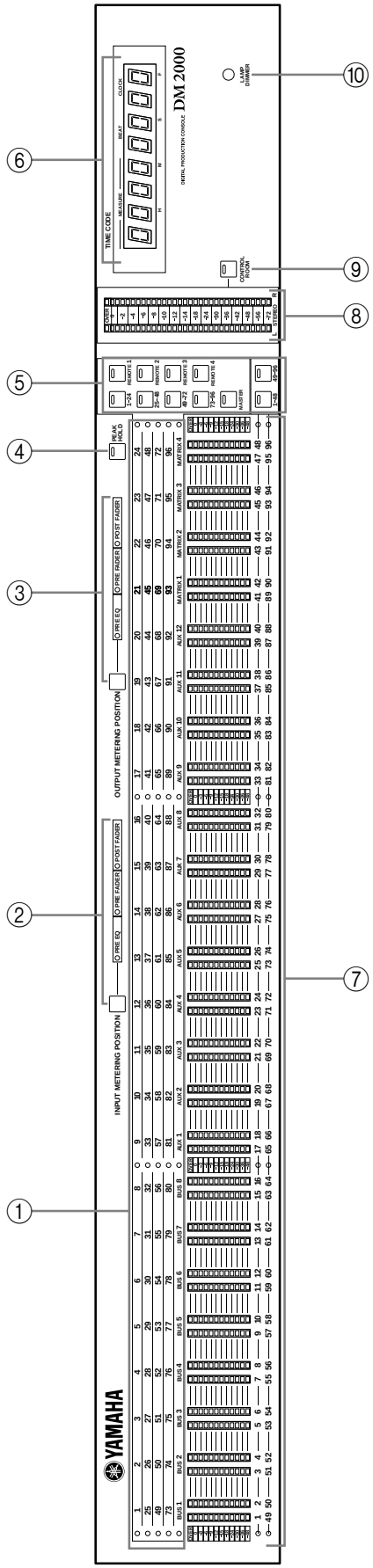
2 **Avvitate le quattro viti di fissaggio al DM2000, ma non stringetele completamente.**

3 **Allineate il meter bridge con le quattro viti, e procedete alla stretta finale.**

4 **Collegate il cavo del meter bridge alla porta METER del DM2000.**



Controlli del Meter Bridge



① Indicatori Channel

Indicano quali canali vengono misurati in quel momento: Input Channels 1–24, 25–48, 49–72, 73–96, o Output Channels (Bus Outs 1–8, Aux Sends 1–12, Matrix Sends 1–4).

② Pulsante e indicatori INPUT METERING POSITION

Questo pulsante viene usato per impostare la posizione di misurazione per gli Input Channels su pre-EQ, pre-fader, o post-fader. Funziona all'unisono con i pulsanti PRE EQ, PRE FADER e POST FADER per gli Input Channels presenti sulle pagine Meter. Gli indicatori mostrano l'impostazione corrente.

③ Pulsante e indicatori OUTPUT METERING POSITION

Questo pulsante viene usato per impostare la posizione di misurazione per gli Output Channels su pre-EQ, pre-fader, o post-fader. Funziona all'unisono con i pulsanti PRE EQ, PRE FADER e POST FADER per gli Output Channels presenti sulle pagine Meter. Gli indicatori mostrano l'impostazione corrente.

④ Pulsante PEAK HOLD

Serve ad inserire/disinserire (on/off) la funzione Peak Hold. Il suo indicatore si accende se Peak Hold è on. Funziona all'unisono con i pulsanti PEAK HOLD sulle pagine Meter.

⑤ Pulsanti LAYER

Pervono a selezionare i Layers per la misurazione. L'indicatore del pulsante relativo al Layer selezionato si accende. I pulsanti [1–24], [25–48], [49–72], e [73–96] selezionano gli Input Layers. Il pulsante[MASTER] seleziona il Master Layer. I pulsanti REMOTE [1–4] selezionano i Remote Layers. Se la preferenza Meter Follow Layer è on (vedere pagina 235), questi Layers vengono selezionati automaticamente quando sono premuti i pulsanti LAYER sul DM2000.

Il pulsante [1–48] seleziona gli Input Channels 1–48, e il pulsante[49–96]seleziona gli Input Channels 49–96, consentendovi di misurare simultaneamente fino a 48 canali.

⑥ Contatore TIMECODE

Questo contatore mostra la posizione corrente di timecode. Se è selezionato Pro Tools Remote Layer appare il timecode di Pro Tools.

⑦ Misuratori

Questi misuratori a LED a 12 segmenti mostrano i livelli di segnale dei canali sul Layer selezionato.

⑧ Misuratori STEREO

Questi misuratori a LED a 32 segmenti mostrano i livelli di segnale di Stereo Out.

⑨ Pulsante CONTROL ROOM

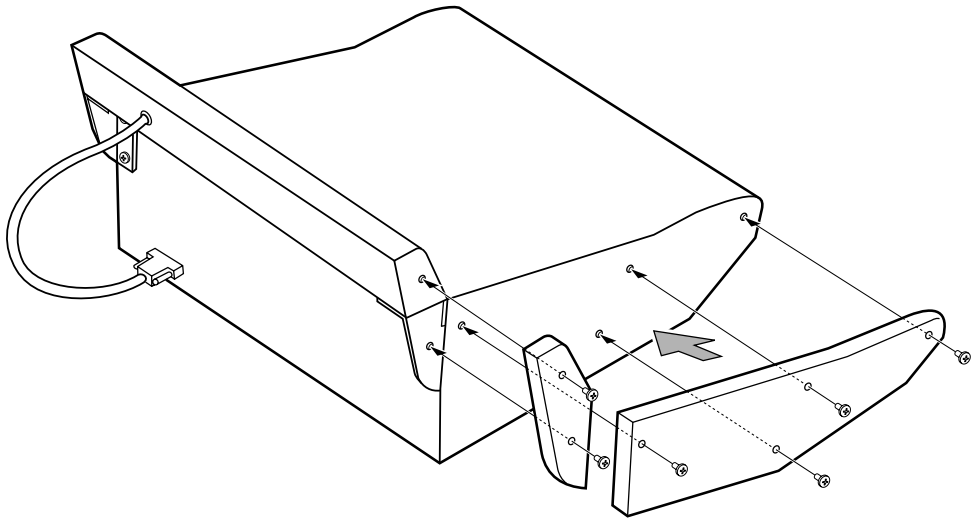
Serve a mostrare il livello del segnale Control Room sui misuratori STEREO. Il suo indicatore si accende quando i misuratori STEREO mostrano i livelli Control Room.

⑩ Manopola LAMP DIMMER

Regola la brillantezza della lampada opzionale LA1800.

SP2000: Pannelli laterali in legno

Attaccate i pannelli laterali in legno, come mostrato in figura.



Indice analitico

Simboli

+48V ON/OFF, interruttori 5

Numerici

1–24, pulsante 18
25–48, pulsante 18
2TR I/O
  channel status 57
  combinazione delle digital output 65
  combinazione di direct outs 65
  combinazione di input 61
  dithering, applicazione alle uscite 57
  sampling rate, conversione 53
2TR IN ANALOG 1 +4 dB (BAL) 31
2TR IN ANALOG 2 –10 dBV (UNBAL) 31
2TR IN DIGITAL AES/EBU 1 & 2 33
2TR IN DIGITAL COAXIAL 3 33
2TR OUT DIGITAL AES/EBU 1 & 2 33
2TR OUT DIGITAL COAXIAL 3 32
2TR OUT DIGITAL OUT PATCH, pagina 65
3-1, modo surround 77
31 bande, GEQ 155
49–72, pulsante 18
5.1, modo surround 77
73–96, pulsante 18
96 kHz, 88.2 kHz, 48 kHz, 44.1 kHz, selezione di 51

A

Abbinamento canali 120
  caratteristiche 2
  pan, modi 77
Abbinamento orizzontale 120
Abbinamento verticale 120
ABORT/UNDO, pulsante 20
Absolute, modo (automix) 167
Accensione del DM2000 35
AC IN, connettore 34
AD inputs
  connettori 30
  in dettaglio 48
  insert ins del canale di output 64
  patching o combinazione 61
  presentazione sintetica 5
  talkback 138
AD824, controllo 229
  channel strip, display 40
AD824 GAIN/PHANTOM CONTROL, pagina 229
Adat I/O, scheda 54
AES/EBU I/O, scheda 54
ALL CLEAR, pulsante 19
Altre funzioni, capitolo 230
AMP SIMULATE 274
Analog I/O e AD input, sezione (capitolo) 48
Applicazione delay ai segnali del canale
  display channel strip 39
  procedura 117
Architettura
  dei canali 1
  I/O 1
ASSIGN 1, pulsante (control room) 27
ASSIGN 1, pulsante (control room surround) 27
ASSIGN 1–4, pulsanti (modo encoder) 7
ASSIGN 2, pulsante (control room) 27
ASSIGN 2 pulsante (control room surround) 27
Assegnazione di
  control change 186
  parametri agli encoder 46
  program change 185
  targets a remote layers 217
  user defined keys 230
  Vedere anche Routing
ATT, controllo 17
ATTACK, controllo 15
Attenuazione di
  input cascade 60
  segnali di canale 106
AUDITION, pulsante 21
Auto AUX/MATRIX Display, preferenze 234
AUTO, pulsanti
  impiego 172
  in dettaglio 169
  informazioni 5
  Pro Tools 192
  STEREO 18
Auto channel select 44
Auto Channel Select, preferenze 235
Auto DELAY Display, preferenze 234
Auto DYNAMICS Display, preferenze 234
Auto EQ Edit In, preferenze 237
Auto EQUALIZER Display, preferenze 234
Auto Inc TC Capture, preferenze 237
AUTO PAN 5.1 287
Auto PAN/SURROUND Display, preferenze 234
Auto PHASE/INSERT Display, preferenze 234
Auto ROUTING Display, preferenze 234
Auto update della memoria di scena 158
Auto SOLO Display, preferenze 234
Auto WORD CLOCK Display, preferenze 234
Automix
  cancellazione eventi 177
  caratteristiche 2
  collegamento a cascata di consolle 58
  copiatura eventi 177
  cosa viene registrato 164
  duplicazione eventi 180
  eliminazione eventi 180
  fusione eventi 177
  informazioni 164
  inserimento eventi 180
  library 147
  lista eventi 180
  modo absolute 167
  motori on/off 170
  offline editing 177
  pagina EVENT COPY 177
  pagina EVENT EDIT 180
  pulsanti AUTO 169
  pagine FADER EDIT 170
  pagina MAIN 165
  pagina MEMORY 169
  playback 176
  protezione memorie 147
  punch in/out singoli parametri 175
  registrazione 172
  registrazione parametri 174
  relative, modo 167
  return, modo 166
  ri-registrazione 173
  salvataggio su smartmedia 231
  salvataggio via bulk dump 187
  sovrascrittura parametri 167
  spostamento eventi 177
  takeover, modo 166
  time signature, mappa 172
  timecode, offset 165
  timecode, sorgente 171
  touch sense in/out 170
  trim edit 178
  undo 167
  update to end 165
Automix (capitolo) 164
AUTOMIX MAIN, pagina 165
AUTOMIX MEMORY pagina 169
AUTOMIX, pagina 147
AUTOMIX, sezione
  informazioni 20
  automix 168
  Pro Tools 197
Automix Store Undo, preferenze 237
AUTOPAN 270
AUTO-REC, pulsante 20
AUX 11, pulsante 26
AUX 1–12, pulsanti 7
AUX 12, pulsante 26
AUX, pulsante (automix) 21
AUX FADER VIEW, pagina 127
AUX ON, pulsante (automix) 21
AUX PAN CH, pagine 94
AUX SELECT, sezione
  impiego 88
  informazioni 7
  Pro Tools 194
AUX SEND CH, pagine 90
Aux sends
  abbinamento 120
  assegnazione di un nome 130
  attenuazione 106
  automix 164
  channel library 140
  channel strip, display 39
  collegare pan ai canali di input 94
  combinazione dei GEQ 66

combinazione delle digital output 2TR 65
combinazione degli effetti 62
combinazione dei canali di input 61
combinazione di omni out 64
combinazione di slot outputs 63
compressori 113
copiatura 129
delay 117
EQ 107
fixed, modo 88
impostazione livello master 96
impostazione dei livelli 89
inserts 111
isolamento (solo)118
misurazione 104
muting o esclusione 90**,** 95
pan follow surround 121
pan, modi 94
panning 94
pre/post fader 88
raggruppamento fader 122
raggruppamento “mutes” 123
scene recall safe 162
variable, modo 88
visualizzazione impostazioni fader 125
visualizzazione impostazioni parametro 124
visualizzazione impostazioni 92
Aux sends (capitolo) 88
AUX/MATRIX SEND, sezione
esclusione di aux send 90
esclusione di matrix send 98
informazioni 14
impostazione livelli aux send 89
impostazione livelli matrix send 97
AUX/MTRX, pulsante (modo encoder) 7
AUX/MTRX, pulsante (modo fader) 8

B

BACK, pulsante 23
BANK, pulsante 14
BANK, indicatori 14
BASS MANAGE 136
Batteria, controllo della 238
BATTERY CHECK, pagina 238
Benvenuti, capitolo 1
BI-DIRECTIONAL, impostazione cascade 60
Bilanciamento
matrix sends 101
stereo out 84
Bit shift, attenuazione 106
Bulk dump 187
BULK DUMP, pagina 187
BUS, pulsante (control room surround) 27
BUS FADER VIEW, pagina 126
Bus outs
abbinamento 120
assegnazione di un nome 130
attenuazione 106
automix 164
bus to stereo library 143
channel library 140
combinazione delle digital output 2TR 65
combinazione dei canali di input 61
combinazione dei GEQ 66
combinazione di omni out 64
combinazione di slot outputs 63
compressori 113
copiatura 129
delay 117
esclusione 86
EQ 107
impostazione livelli 86
inserts 111
misurazione 104
raggruppamento fader 122
raggruppamento "mutes" 123
routing 75
routing (indirizzamento) a stereo out 87
scene recall safe 162
isolamento 118
visualizzazione impostazioni fader 125
visualizzazione impostazioni parametro 124
Bus outs (capitolo) 85
BUS TO STEREO LIBRARY, pagina 143
BUS TO STEREO, pagina 87
bypassare gli effetti 151

C

CARD Slot. *Vedere* Smartmedia
Caricamento da smartmedia 232
Cascade COMM Link, preferenze 235
CASCADE IN, pagina 60
CASCADE IN, porta 33
CASCADE IN, assegnazione pin porta 314
CASCADE OUT, pagina 60
CASCADE OUT, porta 33
CASCADE OUT, assegnazione pin porta 314
Cavo di alimentazione 35
Consolle collegate a cascata
informazioni 58
attenuazione di input cascade 60
esempi di collegamento 59
funzioni collegate 58
impostazioni master 60
disinserimento di cascade output 60
Categoria, in channel status 57
CH DIRECT OUT DESTINATION, pagine 65
CH EQUALIZER LIBRARY, pagina 146
CH FADER EDIT, pagine 170
CH FADER VIEW, pagina 125
CH GATE EDIT, pagina 69
CH PARAMETER VIEW, pagina 124
CH SURROUND EDIT, pagina 79
Channel Copy Parameter, preferenze 236
CHANNEL COPY, sezione
impiego 129
informazioni 17
Channel ID/Channel, preferenze 236
Channel ID 41
CHANNEL INSERTS, pulsante 10
CHANNEL LIBRARY, pagina 140
Canale, nomi di
assegnazione 130
visualizzazione su display 41
Canali di Input, capitolo 68
CHANNEL STATUS MONITOR, pagina 57
Channel strip, display
in dettaglio 39
informazioni 6
Pro Tools 193
user defined remote layers 219
visualizzazione nomi dei canali 41
Channel strips
informazioni 5
Pro Tools 191
selezione layers 42
user defined remote layers 218
CHORUS 268
CHORUS 5.1 287
CLEAR, pulsante 26
Clear Edit Channel after REC, preferenze 237
Cancellazione memorie di scene 160
Cancellazione memorie library 139
Combinazione di Input e Output, capitolo 61
COMP 5.1 290
COMP EDIT, pagina 114
COMP, indicatore 15
COMP LIBRARY, pagina 145
COMP ON, pulsante 15
COMPAND 5.1 291
Compander 113
Compressori
channel strip, display 39
impiego 113
library 145
order 112
preset 113
raggruppamento canali input 72
raggruppamento canali output 116
tabella parametri 306
Confirmation, messaggi 37
Contenuto della confezione iii
Contrasto, controllo 11
CONTROL CHANGE ASSIGN TABLE, pagina 186
Control change
assegnazioni 186
echo 184
omni 184
receive enable 184
salvataggio assegnazioni su smartmedia 231
salvataggio assegnazioni via bulk dump 187
transmit enable 184
CONTROL, porta 33
CONTROL, assegnazioni pin porta 315
Control room
combinazione delle digital output 2TR 65
dimmer level 133
monitoraggio 132

setup 133
CONTROL ROOM, pulsante 26
CONTROL ROOM LEVEL, controllo 28
CONTROL ROOM SETUP, pagina 133
Controllo, superficie di
caratteristiche 3
illustrazione 4
COPY, pulsante 17
Copy Initial Fader, preferenze 237
Copiatura eventi automix 177
Copiatura canali 129
Canale correntemente selezionato
visualizzazione 36
visualizzazione del nome 36
selezione 43
Cursor, pulsanti 24

D

DATA, pulsante 8
Date, preferenze 236
DAW
MIDI port setup 183
Vedere Pro tools
DEC, pulsante 24
DECAY, controllo 15
DEL, finestra Title Edit 38
Delay, effetti 148
DELAY LCR 267
DELAY SCALE 118
DELAY, sezione
impiego 117
informazioni 13
DELAY+ER. 280
DELAY+REV 282
DELAY->ER. 281
DELAY->REV 283
Digital I/O e collegamento a cascata 50
Dimensioni 316
DIMMER, pulsante 28
Dimmer level, control room 133
Dimmer level, talkback 138
Dinamici, effetti 149
DIO, pulsante 8
DIO Warning, preferenze 235
DIRECT, pulsante 12
Direct outs
patching (combinazione) 65
routing 75
Display
finestre parametri 37
funzione history 37
in dettaglio 35
informazioni 11
messaggi di conferma 37
Pro Tools 190
DISPLAY ACCESS, sezione
informazioni 8
Pro Tools 195
Display Brightness, preferenze 236
DISPLAY, pulsanti
AUTOMIX 20
AUX SELECT 7
AUX/MATRIX SEND 14
DELAY 13
DYNAMICS 14
EFFECTS/PLUG-INS 9
ENCODER MODE 7
EQUALIZER 16
LOCATOR 21
MATRIX SELECT 6
MONITOR 26
PAN/SURROUND 15
PHASE/INSERT 13
ROUTING 12
SCENE MEMORY 19
TRACK ARMING 19
USER DEFINED KEYS 21
DISPLAY HISTORY, pulsanti 23
DIST->DELAY 284
DISTORTION 273
DITHER, pagina 57
Dithering, applicazione alle uscite 57
DIV (divergenza) 79
Double channel 56
Double speed 56
DUAL PITCH 272
Ducking, canali di input 69
Duplicazione eventi di automix 180
DYNA. FILTER 274
DYNA. FLANGE 275
DYNA. PHASER 275
DYNAMICS, sezione
compressori 114
gate 69
informazioni 14

E

EARLY REF. 264
ECHO 268
Edit buffer 157
Edit, indicatori
display 36
SCENE MEMORY, sezione 157
Editing
compressori 113
effetti 150
eventi di automix 177
GEQ 155
gate 69
plug-in 153
titoli memorie library, 139
titoli memorie scena 160
EFFECT, pulsante 16
EFFECT EDIT, pagina 150
EFFECT INPUT PATCH, pagine 62
EFFECT INPUT/OUTPUT METER, pagina 104
EFFECT LIBRARY, pagina 142
Effetti
automix 164
bypassare 151
caratteristiche 2
editing 150
informazioni 148
library 142
misurazione 104
patching (combinazione) di input 62
patching (combinazione) di insert ins del canale di output 64
patching (combinazione) di output 61
preset 148
tabelle parametri 264
tempo 151
Effetti basati sulla modulazione 149
Effetti combinati 149
Effetti di chitarra 149
EFFECTS/PLUG-INS 1–8, pulsanti 10
EFFECTS/PLUG-INS, sezione
editing degli effetti 150
editing di GEQ 155
editing di plug-ins 153
informazioni 9
Pro Tools 196
Effetti interni, Plug-Ins e GEQ, capitolo 148
Elementi base per il funzionamento, capitolo 35
Eliminazione eventi automix 180
Emphasis, in channel status 57
ENABLE, pulsante 20
ENCODER MODE ASSIGN, pagina 46
ENCODER MODE, sezione
impiego 45
informazioni 7
Pro Tools 194
Encoder, selezione dei modi 45
Encoder
applicazione pan ai canali di input 76
assegnazione parametri 46
channel strip, display 39
elenco parametri assegnabili 47
impostazione livelli aux send 89
impostazione livelli matrix send 97
informazioni 5
patching di input e output 67
Pro Tools 192
punch in/out di automix 175
selezione dei modi encoder 45
user defined remote layers 218
END, pulsante 22
ENTER, pulsante 24
EQ
automix 164
caratteristiche 2
channel strip, display 39
EQUALIZER EDIT, pagina 109
frequency 108
gain 108
impiego 107
library 146
preset 107
Q 108
raggruppamento canali di input 71
raggruppamento canali di output 110
EQ, pulsante (automix) 21
EQ, display 17
EQ GAIN, controlli 17
EQ ON, pulsante 17
EQUALIZER EDIT, pagina 109
EQUALIZER, sezione

impiego 108
informazioni 16
EVENT COPY, pagina 177
EVENT EDIT, pagina 180
Eventi di automix, cancellazione di 177
Eventi, editing di 177
Eventi, elenco (automix) 180
Expander 113

F

F1–F4, pulsanti 11
FADER, pulsante 8
FADER, pulsante (automix) 21
Fader edit, modo 167
FADER MODE, sezione
impiego 44
informazioni 8
Pro Tools 195
Fader Touch Sensitivity, preferenze 236
Fader
auto channel select 44
automix punch in/out 175
fader edit, modo 167
impostazione livelli aux send 89
impostazione livelli matrix send 97
informazioni 6
livelli aux send master 96
livelli bus out 86
livelli canali di input 74
livelli matrix send master 101
motori on/off 170
Pro Tools 192
raggruppamento canale di input 74
raggruppamento canale di output 122
selezione modi fader 44
STEREO 18
stereo out level 83
touch sense in/out, automix 170
touch sense select 44
user defined remote layers 218
Fading, applicazione alle scene 161
Fast Meter Fall Time, preferenze 235
FB/MIX, controllo 13
FB/MIX, indicatori 13
FF, pulsante 23
FILE, pagina 233
Fixed, modo (aux sends) 88
FLANGE 269
FLANGE 5.1 288
Fluorescente, display 6
FOLLOW PAN, pulsante 12
Follow surround pan, aux sends 121
Formattazione smartmedia 233
FORWARD, pulsante 23
Frame rate, automix 171
FREQUENCY, controlli 17
FREQUENCY, indicatori 17
Funzioni comuni di canale, capitolo 103
Fusione eventi di automix 177
FX 148

G

GAIN, controllo (dynamics) 15
GAIN, controlli (AD inputs) 5
Gang, modo
applicazione pan alle aux send 94
input channel pan 77
GATE, indicatore 15
GATE LIBRARY, pagina 144
GATE ON, pulsante 15
GATE REVERB 265
GATE/COMP, pulsante 15
Gate
channel strip, display 39
impiego 69
library 144
preset 69
tabella parametro 305
GEQ
caratteristiche 2
collegamento 155
editing 155
informazioni 155
library 142
patching (combinazione) 66
Gestione smartmedia 233
GPI 228
GPI SETUP, pagina 228
GR, misuratori
compressori 115
gates 70
GRAB, pulsante 16
GRAPHIC EQUALIZER EDIT, pagina 155
GRAPHIC EQUALIZER INSERT, pagina 66
GRAPHIC EQUALIZER LIBRARY, pagina 142
GRAPHIC EQUALIZERS, pulsante 9
GROUP, pulsante 9

H

HIGH EQ 107
HIGHER SAMPLE RATE DATA TRANSFER FORMAT, pagina 56
HIGH-MID EQ 107
History, funzione 37
HOLD, controllo 15
HQ. PITCH 271

I

IEEE1394 54
Immissione dati e funzioni di trasporto, sezione
informazioni 23
trasporto 221
Pro Tools 201
Impostazione livelli
aux send master 96
aux sends 89
bus outs 86
canali di input 74
matrix send master 101
matrix sends 97
stereo out 83
IN, pulsante 22
INC, pulsante 24
Individual, modo
applicazione pan alle aux send 94
applicazione pan al canale di input 77
Initial Data Nominal, preferenze 235
Inizializzazione del DM2000 239
INPUT A & B (BAL), connettori 30
INPUT CH ATTENUATOR/SHIFTER, pagine 106
INPUT CH AUX VIEW, pagine 92
INPUT CH DELAY, pagine 117
INPUT CH FADE TIME, pagine 161
INPUT CH FADER GROUP, pagina 74
INPUT CH INSERT IN PATCH, pagine 62
INPUT CH METER, pagina 103
INPUT CH MUTE GROUP, pagina 73
INPUT CH PAIR, pagine 120
INPUT CH PAN, pagine 76
INPUT CH PHASE, pagine 68
INPUT CH ROUTING, pagine 75
INPUT CH SURROUND, pagine 80
INPUT CHANNEL NAME, pagina 130
Input, canali di
abbinamento 120
applicazione del gate 69
applicazione del pan 76
assegnazione di un nome 130
attenuazione 106
automix 164
channel library 140
compressori 113
copiatura 129
delay 117
esclusione 72
EQ 107
impostazione livelli 74
inserts 111
inversione di “phase” 68
isolamento 118
misurazione 103
patching o combinazione 61
raggruppamento compressori 72
raggruppamento EQ 71
raggruppamento fader 74
raggruppamento "mutes" 73
selezione di layer 42
visualizzazione impostazioni fader 125
visualizzazione impostaz. parametro 124
INPUT COMP LINK, pagina 72
INPUT EQUALIZER LINK, pagina 71
INPUT PATCH, pulsante 9
INPUT PATCH LIBRARY, pagina 141
INPUT PATCH, pagine 61
Input, combinazione di 61
INPUT PORT NAME, pagina 66
Input, assegnazione di un nome alle porte di 66
INS, finestra Title Edit 38
INSERT IN & OUT +4dB (BAL), connettori 30
INSERT ON, pulsante 13
INSERT ON/OFF, interruttori 5
INSERT, pagine 111

Inserimento eventi automix 180
Inserts
AD insert on/off, interruttori 5
channel strip, display 39
combinazione di effect input 62
combinazione di omni out 64
combinazione di slot outputs 63
combinazione di insert ins del canale di output 64
combinazione di digital output 2TR 65
combinazione insert ins dei canali di input 62
impiego 111
order 112
Installazione schede I/O 55
INTERNAL EFFECTS, pulsante 9
Internal, sorgente timecode 171
Internet, sito web yamaha iv
Inverse gang, modo
applicazione pan alle aux send 94
applicazione pan ai canali di input 77
Inversione "phase" canale di input 68
Isolamento canali 118

J

Joystick
informazioni 16
reverb 5.1, effetto 286
surround pan 78
Joystick Auto Grab, preferenze 235

K

KEYBOARD, connettore 32
Keyboard, impiego 38
Keyin source 70

L

L, pulsante 15
L/R Nominal Pan, preferenze 235
LARGE CONTROL ROOM MONITOR OUT +4 dB (BAL) 31
Last solo, modo 119
LAYER, sezione
informazioni 18
selezione di layer 42
Layer
modi encoder 45
modi fader 44
selezione 42
selezione di canali 43
Learn, funzione
user defined plug-ins 153
user defined remote layers 218
Left Tab Scroll, pulsante 11
LEVEL, controlli (aux/matrix sends) 14
LFE 79
Library
automix 147, 164
bus to stereo 143
channel 140
compressor 145
effects 142
EQ 146
gate 144
GEQ 142
impiego 139
informazioni 139
input patch 141
output patch 141
specifiche tecniche 310
salvataggio su smartmedia 231
salvataggio via bulk dump 187
surround monitor 147
Librerie, capitolo 139
LINK, pulsante 16
Link Capture & Locate Memory, preferenze 237
LISTEN, solo 119
LOAD, pagina 232
LOCATE MEMORY 1–8, pulsanti 22
LOCATE MEMORY, pagina 224
LOCATOR, sezione
impiego 222
informazioni 21
Pro Tools 199
Long, nomi di canale
assegnazione 130
visualizzazione 41
Long, nome delle porte 66
LOOP, pulsante 22
LOW EQ 107
LOW-MID EQ 107

M

M. BAND DYNA. 289
MACHINE CONFIGURATION, pagina 220
Machine, controllo
arming tracks 225
configurazione macchine 220
impostazione di locate memories 224
informazioni 220
locator 222
master track arming 226
MTR track arming 226
pre-roll, post-roll, roll-back 224
pulsanti di trasporto 221
REMOTE port setup 221
scrub & shuttle 222
track arming group 227
Macintosh
configurazione per Pro Tools 188
MIDI port setup 183
USB driver 182
MASTER, pulsante (layer) 18
MASTER, pulsante (locator) 23
MASTER, pulsante (track arming) 19
Master layer, selezione 42
MASTER METER, pagina 104
MASTER PARAMETER VIEW, pagina 125
MASTER TRACK ARMING CONFIGURATION, pagina 226
MATRIX 1–4, pulsanti 6
MATRIX FADER VIEW, pagina 127
MATRIX PAN, pagina 99
MATRIX SELECT, sezione
impiego 97
informazioni 6
Pro Tools 194
MATRIX SEND, pagine 98
Matrix sends
applicazione del pan 99
assegnazione di un nome 130
attenuazione 106
automix 164
bilanciamento 101
channel library 140
channel strip, display 39
combinazione dei GEQ 66
combinazione delle digital output 2TR 65
combinazione di omni out 64
combinazione di slot outputs 63
compressori 113
copiatura 129
delay 117
EQ 107
esclusione 98, 101
inserts 111
impostazione livelli 101
isolamento 118
misurazione 104
pre/post fader 97
raggruppamento fader 122
raggruppamento "mutes" 123
scene recall safe 162
visualizzazione impostazioni fader 125
visualizzazione impostazioni parametro 124
visualizzazione impostazioni 99
Matrix sends, capitolo 97
MATRIX VIEW, pagina 99
MB2000, peak meter bridge 333
Measure, mappa time signature 172
Memorie di scena, capitolo 157
METER, pulsante 9
Meter Follow Layer, preferenze 235
METER, porta 33
Meter, mappa time signature 172
misurazione
canali di input 103
canali di output 104
effetti 104
misurazione posizione 103
stereo out 105
METERING POSITION, pagina 103
MIDI
bulk dump 187
caratteristiche 3
formato dati 319
messaggi control change 186
messaggi parameter change 186
messaggi program change 185
messaggi supportati 182
pagina MIDI SETUP 184
port setup 183
porte 33
porte I/O 182
MIDI, capitolo 182
MIDI clock

automix, sorgente timecode 171
Tap tempo, effetti 151
MIDI, pulsante 8
MIDI SETUP, pagina 184
MIDI Warning, preferenze 235
MIDI/TO HOST SETUP, pagina 183
mini YGDAI. *Vedere* Slot
Mix solo, modo 119
Mix Update Confirmation, preferenze 237
Mixdown, solo status 119
mLAN I/O, scheda 54
MMC. *Vedere* Machine, controllo
MOD. DELAY 266
MOD. FILTER 273
MONITOR ALIGNMENT 137
MONITOR MATRIX 136
MONITOR, sezione 26
Monitoraggio
configurazione monitoraggio surround 135
control room 132
control room setup 133
studio 133
surround 134
Monitoraggio e talkback, capitolo 132
MONO, pulsante 28
MONO DELAY 265
Motori on/off 170
Spostamento eventi automix 177
MS, decodifica 121
MTC TIME CODE INPUT, connettore 32
MTC, sorgente timecode 171
MTR, pulsante 22
MTR TRACK ARMING CONFIGURATION, pagina 226
MULTI FILTER 284
Muting (esclusione)
automix 164
aux sends 90**,** 95
bus outs 86
canali di input 72
matrix sends 98**,** 101
raggruppamento canali di input 73
raggruppamento canali di output 123
stereo out 83

N

Nome, assegnazione a memorie library 139
Nome, assegnazione a memorie di scena159
Nome, assegnazione ai canali 130
NEVER LATCH TALKBACK 138

O

OCTA REVERB 286
Offline, editing 177
OMNI OUT +4dB (BAL) 31
OMNI OUT PATCH, pagina 64
Omni outs
combinazione di direct outs 65
informazioni 49
patching (combinazione) 64
Omni, MIDI 184
OMS
configurazione per Pro Tools 189
installazione per Pro Tools 188
ON, pulsante (automix) 21
ON, pulsante (sezione delay) 13
ON, pulsanti
Pro Tools 192
STEREO 18
user defined remote layers 218
Vedere anche Muting (esclusione)
Vedere anche Raggruppamento
ON, pulsanti (aux/matrix sends) 14
ONLINE, pulsante 22
Opzioni iv
Ordinamento memorie di scena 163
Oscillatore 238
OSCILLATOR, pagina 238
OUT, pulsante 22
OUTPUT ATTENUATOR, pagina 106
OUTPUT CHANNEL NAME, pagina 131
Output, canali di
abbinamento 120
assegnazione di un nome 130
attenuazione 106
compressori 113
copiatura 129
delay 117
EQ 107
inserts 111
isolamento 118
library 140
misurazione 104
raggruppamento compressori 116
raggruppamento EQ 110
raggruppamento fader 122
raggruppamento "mutes" 123
selezione di master layer 42
visualizzazione impostazioni fader 125
visualizzazione impostazioni parametro 124
OUTPUT COMP LINK, pagina 116
OUTPUT DELAY, pagina 117
OUTPUT EQUALIZER LINK, pagina 110
OUTPUT FADE TIME, pagina 161
OUTPUT FADER GROUP, pagina 122
OUTPUT INSERT IN PATCH, pagina 64
OUTPUT MUTE GROUP, pagina 123
OUTPUT PAIR, pagina 120
OUTPUT PATCH, pulsante 9
OUTPUT PATCH LIBRARY, pagina 141
Output, patching o combinazione 63
OUTPUT PORT NAME, pagina 66
Output, assegnazione nome alla porta 66
Overwrite, parametri 167

P

P2. *Vedere* Machine, controllo
PAD, interruttori 5
Pagina correntemente selezionata
selezione 36
titolo 36
visualizzazione numero di pagina 36
Pagine
history, funzione 37
visualizzazione numero pagina 36
freccia di scorrimento tab 36
selezione 36
tab 36
visualizzazione del titolo 36
PAIR, pulsante 9
PAN, pulsante 7
PAN, pulsante (automix) 21
PAN, controllo 16
PAN display 15
PAN/SURROUND, sezione
applicazione pan ai canali di input 76
informazioni 15
joystick e surround pan 78
Pan, applicazione del
automix 164
aux sends 94
canali di input 76
display channel strip 39
matrix sends 99
modi 77
Pannello posteriore 29
Parameter change, messaggi 186
Parameter, controlli 1–4 10
Parameter Up/Down, pulsanti 10
Parameter, rotella 24
Parameter, finestre 37
PASTE, pulsante 17
Patch Confirmation, preferenze 235
Patch select, finestra 67
Patching (combinazione)
canali di input 61
caratteristiche 2
con gli encoder 67
digital outputs 2TR 65
direct outs 65
effects inputs 62
GEQ 66
insert ins del canale di input 62
input library 141
input 61
insert ins del canale di output 64
omni outs 64
output 63
output library 141
patch select, finestra 67
slot outputs 63
surround monitor 137
Pattern 79
PC
configurazione per Pro Tools 188
MIDI port setup 183
USB driver 182
Peak hold 103
PEAK, indicatori 5
Phantom, interruttori di alimentazione 5
Phase, pulsante 13
PHASE/INSERT, sezione
impiego degli inserts 111
informazioni 13
inversione “phase” 68

PHASER 270
Phone, prese jack 29
PHONES, presa jack 25
PHONES LEVEL, controllo 25
Phono, connettori 29
PLAY, pulsante (automix) 168
PLAY, pulsante (transport) 23
Playback di un automix 176
PLUG-IN EDIT, pagina 153
PLUG-IN SETUP, pagina 152
Plug-in
  configurazione 152
  editing 153
  informazioni 152
  MIDI port setup 183
  salvataggio su smartmedia 231
  salvataggio via bulk dump 187
PLUG-INS, pulsante 10
Port ID/Port, preferenze 236
Port ID 66
Porte, nomi 66
Position, compressori 112, 115
Position, insert 112
POST, pulsante 22
Post/pre. *Vedere* Pre/post
Post-roll 224
POWER, interruttore 34
PRE, pulsante 22
Pre/post
  aux sends 88
  matrix sends 97
  misurazione 103
  solo 119
PREFERENCES1, pagina 234
PREFERENCES2, pagina 236
PREFERENCES3, pagina 237
Pre-roll 224
Preset
  compressori 113
  effetti 148
  EQ 107
  gate 69
Pro tools
  applicazione pan ai canali 205
  applicazione pan alle sends 207
  assegnazione destinazioni send 206
  assegnazione input ai canali 203
  assegnazione inserts/plug-ins 209
  assegnazione output ai canali 204
  automazione 215
  AUTOMIX, sezione 197
  AUX SELECT, sezione 194
  bypassare singoli plug-ins 211
  bypassare tutti i plug-ins 211
  channel strip 191
  configurazione 189
  configurazione di computer Macintosh 188
  configurazione di sends come pre o post 206
  configurazione del DM2000 188
  configurazione di computer Windows 188
  display 190
  DISPLAY ACCESS, sezione 195
  display channel strip 193
  editing di plug-ins 210
  EFFECTS/PLUG-INS, sezione 196
  ENCODER MODE, sezione 194
  esclusione canali 205
  esclusione sends 207
  FADER MODE, sezione 195
  flip, modo 208
  impostazione livelli di canale 204
  impostazione livelli di send 207
  impostazione modo automation 215
  isolamento canali 205
  immissione dati e trasporto, sezione 201
  LOCATOR, sezione 199
  MATRIX SELECT, sezione 194
  navigare con la finestra edit 212
  OMS 188
  predisposizione parametri per l'automazione 216
  regolazioni fini alla regione selezionata 213
  reset di fader, sends, panpots e plug-in 212
  superficie di controllo 190
  scrolling delle finestre 203
  scrub e shuttle 214
  selezione canali 203
  TRACK ARMING, sezione 197
  trim, modo 216
  USER DEFINED KEYS, sezione 198
  zoom 213
Pro tools remote layer, capitolo 188
PROGRAM CHANGE ASSIGN TABLE, pagina 185
Program change
  assegnazioni 185
  eco 184
  omni 184
  receive 184
  salvataggio assegnazioni su smartmedia 231
  salvataggio assegnazioni via bulk dump 187
  transmit 184
Protezione memorie automix 147
Protezione memorie di scena 160
PS/2, tastiera 38
Punch in/out, parametri singoli 175

Q

Q, controlli 17
Q, indicatori 17
Q, EQ 108
QUICK PUNCH, pulsante 22

R

R, pulsante 15
Raggruppamento
  caratteristiche 2
  compressori del canale di input 72
  compressori del canale di output 116
  EQ dei canali di input 71
  EQ dei canali di output 110
  fader dei canali di input 74
  fader dei canali di output 122
  "mutes" dei canali di input 73
  "mutes" dei canali di output 123
  track arming 227
RANGE, controllo 15
RATIO, controllo 15
RCA, connettori 29
Read-only memories 139
REC, pulsante (automix) 20
REC, pulsante (transport) 23
RECALL, pulsante 20
Recall Confirmation, preferenze 235
RECALL SAFE, pagina 162
Richiamo
  librerie di memoria139
  memorie di scena 159
Ricezione, canale di 184
Receive Full Frame Message, preferenze 237
Registrazione di un automix 172
REHEARSAL, pulsante 23
RELATIVE, pulsante 21
Relative, modo (automix) 167
RELEASE, controllo 15
REMOTE 1–4, pulsanti 18
REMOTE, pulsante 8
Remote control, capitolo 217
Remote layers
  assegnazione targets 217
  informazioni 217
  MIDI port setup 183
  Pro Tools 188
  selezione 42
REMOTE, pagina 217
REMOTE, pagina, Pro Tools 190
REMOTE, pagina (user defined) 218, 219
REMOTE, porta 33
REMOTE, assegnazioni pin porta 315
REMOTE PORT SETUP, pagina 221, 229
"Request" di bulk dump 187
RETURN, pulsante 20
Return, modo (automix) 166
RETURN TO ZERO, pulsante 22
REV+CHORUS 276
REV+FLANGE 277
REV+SYMPHO. 278
REV->CHORUS 276
REV->FLANGE 277
REV->PAN 279
REV->SYMPHO. 278
REVERB 5.1 286
Reverb, effetti 148
REVERB HALL 264
REVERB PLATE 264
REVERB ROOM 264
REVERB STAGE 264
REVERSE GATE 265
REW, pulsante 23
Right Tab Scroll, pulsante 11
RING MOD. 273
Ri-registrazione di un automix 173

ROLL BACK, pulsante 23
Roll-back 224
ROTARY 272
Routing
canali di input 75
display channel strip 39
ROUTING 1–8, pulsanti 13
ROUTING, sezione
impiego 75
informazioni 12

S

Safe, canali (automix) 170
Safe, canali (memorie di scena) 162
Safe, canali (solo) 119
Salvataggio
memorie di scena 159
memorie library 139
vedere anche Smartmedia
Salvataggio su smartmedia 231
Sampling rate
SRC relativa a 2TR I/O 53
display 36
impostazione 51
SRC 56
SAMPLING RATE CONVERTER, pagina 53
SAVE, pagina 231
Scena corrente, visualizzazione 35
Scene down, pulsante 20
Scene MEM Auto Update, preferenze 235
Scena, memorie di
applicazione fading alle scene 161
autoaggiornamento 158
automix 164
canali safe 162
consolle collegate a cascata 58
cosa contengono 157
display scena corrente 35
edit buffer 157
edit, indicatore 157
informazioni 157
memoria #0 158
memoria "undo" 158
ordinamento 163
program change MIDI 185
protezione 160
richiamo 159
salvataggio 159
salvataggio su smartmedia 231
salvataggio via bulk dump 187
Scene memory, display 19
SCENE MEMORY, pagina 160
SCENE MEMORY, sezione
impiego 159
informazioni 19
SCENE MEMORY SORT, pagina 163
Scene up, pulsante 20
Scorrimento, frecce di 36
SCRUB, pulsante 24
SEL, pulsanti
abbinamento canali 120
informazioni 5
Pro Tools 192
selezione canali 43
STEREO 43
visualizzazione nome "long" canali 41
SEL MODE, solo 119
SELECTED CHANNEL, sezione 12
Selezione di
modi encoder 45
modi fader 44
layer 42
pagine 36
Selezione canali
auto channel select 44
display channel strip 39
procedura 43
touch sense select 44
SERIAL TO HOST, porta 32
MIDI 182
sorgente timecode 171
SET, pulsante 22
SET SPL85 135
SETUP, pulsante 8
Shadow, memorie 158
SHIFT LOCK, finestra Title Edit 38
Short, nomi di canale 130
Short, nomi di porte 66
Show Compact Size, preferenze 237
SHUTTLE, pulsante 24
SIGNAL, indicatori 5
Slate 138
SLATE, pulsante 28
SLOT OUTPUT PATCH, pagine 63
Slot
applicazione dithering alle uscite 57
condizione di canale 57
combinazione direct outs 65
combinazione inputs 61
combinazione insert ins del canale di output 64
combinazione outputs 63
double channel 56
double speed 56
informazioni 34, 54
installazione schede 55
limitazioni schede 54
MIDI 182
schede disponibili 54
sorgente timecode 171
SMALL, pulsante 28
SMALL CONTROL ROOM MONITOR OUT +4 dB (BAL) 31
SMALL TRIM, controllo 25
Smartmedia
caricamento 232
formattazione 233
gestione 233
salvataggio 231
slot per la scheda 6
trattamento iii
SMPTE TIME CODE INPUT, connettore 32
Solo
canali safe 119
condizione o status 119
configurazione 119
consolle collegate a cascata 58
impiego 118
modo sel 119
trim 119
SOLO, pulsanti
impiego 118
informazioni 6
Pro Tools 192
SOLO CONTRAST, controllo 26
SOLO, indicatore 26
SOLO SETUP, pagina 119
SOLO TRIM 119
Sonic Spec 1
SP2000, pannelli laterali in legno 335
SPEAKER SETUP 135
Specifiche tecniche 301
SRC. *Vedere* Sampling rate
STATUS, solo 119
STEREO 2TR A1, pulsante 27
STEREO 2TR A2, pulsante 27
STEREO 2TR D1, pulsante 27
STEREO 2TR D2, pulsante 27
STEREO 2TR D3, pulsante 27
STEREO, pulsante (control room) 27
STEREO, pulsante (routing) 12
STEREO, pulsante (studio) 26
STEREO DELAY 266
STEREO, fader 18
STEREO FADER VIEW, pagina 128
Stereo link, compressori 115
Stereo link, gate 70
Stereo link, surround pan 80
STEREO METER, pagina 105
Stereo out
attenuazione 106
automix 164
bilanciamento 84
channel library 140
compressori 113
copiatura 129
delay 117
EQ 107
raggruppamento fader 122
raggruppamento "mutes" 123
inserts 111
impostazione livelli 83
misurazione 104, 105
esclusione 83
assegnazione di un nome 130
combinazione dei GEQ 66
combinazione delle digital output 2TR 65
combinazione di omni out 64
combinazione di slot outputs 63
routing 75
recall safe per le scene 162
visualizzazione impostazioni fader 125
visualizzazione impostaz. parametro 124
STEREO OUT +4 dB (BAL) 31
STEREO OUT –10 dBV (UNBAL) 31
Stereo out, capitolo 82

STEREO, sezione 18
STOP, pulsante (automix) 168
STOP, pulsante (transport) 23
STORE, pulsante 20
Store Confirmation, preferenze 235
STUDIO LEVEL, controllo 25
Studio manager, port setup 183
STUDIO MONITOR OUT +4 dB (BAL) 30
Studio monitoring 133
Superficie di controllo e pannello posteriore (capitolo) 4
SURROUND, pulsante (automix) 21
SURROUND MODE SELECT, pagina 78
SURROUND MONITOR LEVEL, controllo 27
SURROUND MONITOR LIBRARY 147
SURROUND MONITOR, pagina 134
SURROUND MONITOR PATCH, pagina 137
SURROUND MONITOR SETUP, pagina 135
Surround, monitoraggio 134
  combinazione di slot input 137
  combinazione di slot outputs 63
  combinazione di omni out 64
  configurazione 135
  library 147
Surround pan
  automix 164
  aux send pan 121
  caratteristiche 3
  impiego 77
  joystick 78
  pagina channel 80
  pagina edit 79
  selezione modi 78
SYMPHO 5.1 288
SYMPHONIC 269

T

Tabs, pagine 36
Takeover, modo (automix) 166
Talkback
  AD input 138
  dimmer level 138
  impiego 138
  mic 25
  setup 138
TALKBACK, pulsante 28
TALKBACK LEVEL, controllo 25
TALKBACK SETUP, pagina 138
Tascam I/O, scheda 54
TC Drop Warning, preferenze 235
Tempo, effetti 151
Terminazione wordclock 52
THRESHOLD, controllo 15
TIME, controllo 13
TIME REFERENCE, pagina 171
Time signature, mappa (automix) 172
TIME SIGNATURE, pagina 172
Timecode
  capture di automix 180
  capture di memorie locate 224
  display 165
  offset 165
  sorgente automix 171
Title edit, finestra 38
Titolo, assegnazione a memorie library 139
Titolo, assegnazione a memorie di scena 159
TO END 165
TOUCH SENSE, pulsante 21
Touch Sense Control, preferenze 237
Touch sense in/out, automix 170
Touch sense select
  display channel strip 39
  impiego 44
Touch Sense Select, preferenze 237
TRACK ARMING 1–24, pulsanti 19
TRACK ARMING GROUP A–D, pulsanti 19
TRACK ARMING GROUP, pagina 227
TRACK ARMING, sezione
  impiego 225
  informazioni 19
  Pro Tools 197
Transmit, canale 184
Trasmissione bulk dump 187
Trasporto. *Vedere* Immissione dati e funzioni di trasporto, sezione
TREMOLO 271
Trim di eventi automix 178
Type, I/II EQ 109

U

Undo, automix 167
Undo, memoria di scena 157
UPDATE 165
USB TO HOST, porta 32
  driver 182
  MIDI 182
  sorgente timecode 171
USER DEFINED KEY ASSIGN, pagina 230
USER DEFINED KEYS 1–16, pulsanti 21
USER DEFINED KEYS, sezione
  impiego 230
  informazioni 21
  Pro Tools 198
User defined layer
  automix 164
  configurazione 218
  impiego 219
  salvataggio su smartmedia 231
  salvataggio via bulk dump 187
User defined plug-in
  automix 164
  configurazione 152
  editing 153
  informazioni 152
  salvataggio su smartmedia 231
  salvataggio via bulk dump 187
UTILITY, pulsante 8

V

Variable, modo (aux sends) 88
Ventola di raffreddamento 34
VIEW, pulsante 9
Visualizzazione impostaz. fader di canale
  canali di input 125
  canali di output 125
Visualizzazione impostazioni parametri di canale
  canali di input 124
  canali di output 124
Vite per la messa a terra 34

W

Waves, scheda effetti plug-ins Y56K 152
Web, sito iv
Windows
  configurazione per Pro Tools 188
  MIDI port setup 183
  USB driver 182
WORD CLOCK 75Ω ON/OFF, interruttore di terminazione 32
WORD CLOCK IN, connettore 32
WORD CLOCK OUT 1, connettore 32
WORD CLOCK OUT 2, connettore 32
WORD CLOCK SELECT, pagina 51
Wordclock
  collegamenti 50
  informazioni 50
  selezione sorgente 51
  terminazione 52

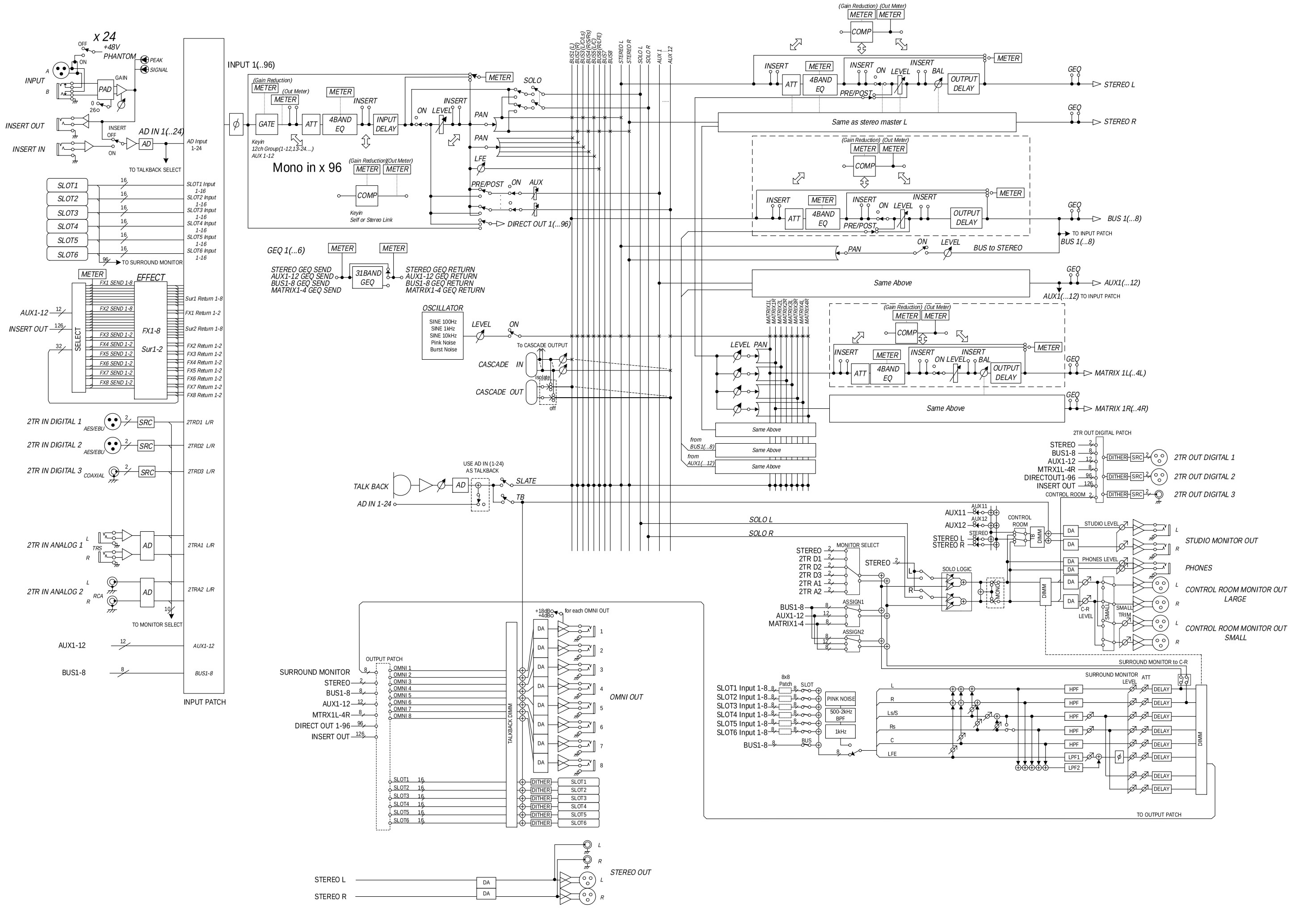
X

XLR, connettori 29

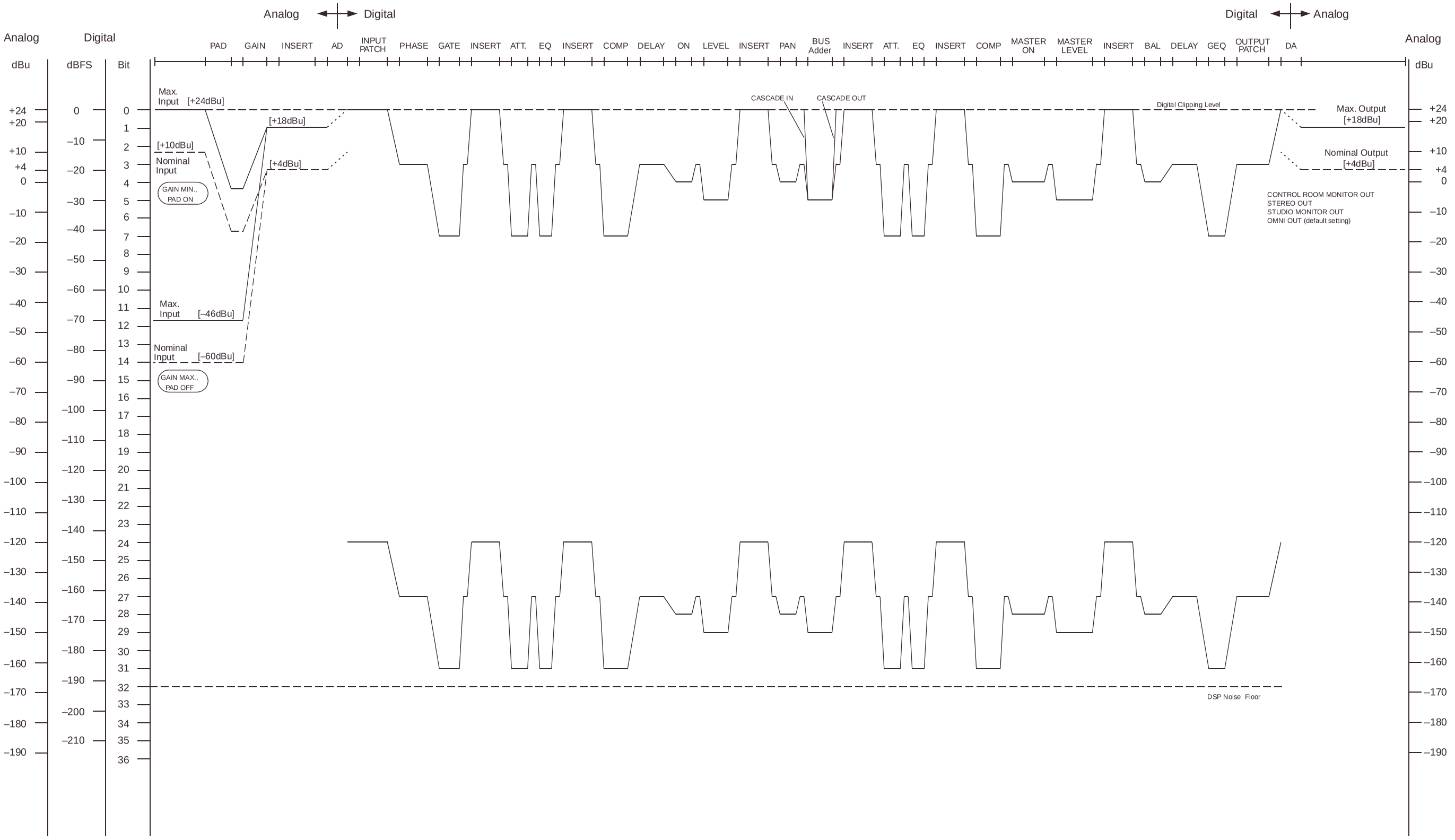
Y

Y56K, scheda effetti plug-ins 152
YGDAI. *Vedere* Slot

DM2000: Diagramma a blocchi



DM2000: Diagramma a livelli



[0dBu = 0.775Vrms]
[0dBFS = Full Scale]

YAMAHA [Digital Mixing Console-Internal Parameters] **Data: 1 Febbraio 2002**

Modello: DM2000

Tabella di implementazione MIDI

Versione: 1.0

Funzione...		Trasmesso	Riconosciuto	Osservazioni
Basic Channel	Default Changed	1–16 1–16	1–16 1–16	Memorizzato
Mode	Default Messages Altered	X X **********	OMNI off/OMNI on X X	Memorizzato
Note Number	:True Voice	X **********	0–127 X	
Velocity	Note On Note Off	X X	O O	Effect Control
After Touch	Key’s Ch’s	X X	X X	
Pitch Bend		X	X	
Control Change	0-95,102-119	O	O	Assegnabile
Prog Change	:True#	0–127 **********	0–127 0–99	Assegnabile
System Exclusive		O	O	*1
System Common	:Song Pos :Song Sel :Tune	X X X	O X X	Automix
System Real Time	:Clock :Commands	X X	O O	Automix, Effect Control
Aux Messages	:Local ON/OFF :All Notes OFF :Active Sense :Reset	X X X X	X X O O	
Note		Il messaggio MTC quarter frame viene riconosciuto.(MTC IN & MIDI IN) *1: Bulk Dump/Request, Parameter Change/Request e MMC. Per MIDI Remote, possono essere trasmessi i messaggi ALL (tutti).		

Modo 1: OMNI ON, POLY Modo 2: OMNI ON, MONO O: Sì
Modo 3: OMNI OFF, POLY Modo 4: OMNI OFF, MONO X: No

Fotocopia questa pagina. Compila e rispedisci in busta chiusa il coupon sotto riportato a:

YAMAHA MUSICA ITALIA S.p.A.
SERVIZIO ASSISTENZA CLIENTI
V.le ITALIA, 88 - 20020 LAINATE (MI)

PER INFORMAZIONI TECNICHE:
YAMAHA-LINE da lunedì a giovedì dalle ore 14.15 alle ore 17.15, venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30 al numero
02/93577268

... SE TROVATE OCCUPATO... INVIATE UN FAX AL NUMERO:
02/9370956

... SE AVETE LA POSTA ELETTRONICA (E- MAIL):
yline@eu.post.yamaha.co.jp

Cognome Nome

Ditta/Ente

Indirizzo

CAP Città Prov.

Tel. Fax E-mail

Strumento acquistato

Nome rivenditore Data acquisto

Sì, inseritemi nel vostro data base per:

- ❑ Poter ricevere depliants dei nuovi prodotti
- ❑ Ricevere l'invito per le demo e la presentazione in anteprima dei nuovi prodotti

Per consenso espresso al trattamento dei dati personali a fini statistici e promozionali della vostra società, presa visione dei diritti di cui all'articolo 13 legge 675/1996.

Data **FIRMA**

YAMAHA MUSICA ITALIA S.p.A.

Viale Italia, 88 - 20020 Lainate (Mi)

e-mail: yline@eu.post.yamaha.co.jp

YAMAHA Line:

da lunedì a giovedì dalle ore 14.15 alle ore 17.15, venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30

Tel. 02/93577268 - Telefax 02/9370956